



Città
metropolitana
di Milano



Relazione al Rendiconto della gestione della Provincia di Milano 2014

Allegato A

Direzione Generale
Settore Programmazione
controllo e trasparenza

Milano, aprile 2015

Relazione al Rendiconto della gestione 2014



INDICE

Premessa	pag. 5
Conto del Bilancio	pag. 7
Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio	8
Gestione della competenza	27
Gestione residui	46
Situazione di cassa	51
Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)	52
Tabelle finanziarie	55
I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati	pag. 91
Capacità di programmazione	94
. La variazione delle previsioni di Entrata	95
. La variazione delle previsioni di Spesa	98
Capacità di realizzazione	101
. L'attuazione degli Indirizzi / Linee strategiche dei programmi	101
. L'attuazione delle Finalità strategiche dei programmi	101
. La realizzazione finanziaria dei programmi	106
. Opere concluse / collaudate nel 2014	109
. L'attività autorizzatoria	112
. La programmazione negoziata	112
. Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali	126
Le relazioni di programma	pag. 135
Programma 1: Affari istituzionali e Progetti strategici	136
. <i>Progetto 1: Expo 2015</i>	169
. <i>Progetto 2: Città Metropolitana</i>	172
Programma 2: Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	173
Programma 3: Istruzione ed edilizia scolastica	186
Programma 4: Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione	198
Programma 5: Politiche per il turismo, i giovani e le pari opportunità	206
Programma 6: Politiche sociali	217
Programma 7: Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	232
Programma 8: Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	245
Programma 9: Politiche per l'ambiente	255
Programma 10: Governo del territorio e Casa	267

Programma 11: Viabilità e trasporti	277
Programma 12: Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	291
Programma 13: Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	305
Programma 14: Ente	320

Premessa

Il rendiconto della gestione costituisce l'atto fondamentale che racchiude le attività effettuate nell'esercizio finanziario di riferimento.

La rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione sono disciplinate dal Titolo VI del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*Tuel*)".

In particolare, l'articolo 227, avente per oggetto: "Rendiconto della gestione", al primo comma statuisce che: "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio". Inoltre, il successivo comma 5 include, tra gli allegati obbligatori al rendiconto, "la relazione dell'organo esecutivo...", ulteriormente disciplinata dall'articolo 151, comma n. 6, finalizzata ad esprimere "...le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

E' evidente quindi che il rendiconto è costituito da un complesso coordinato di scritture idonee a dimostrare, partendo dalle grandezze finanziarie e patrimoniali tracciate in sede di approvazione del bilancio di previsione, le variazioni che dette grandezze hanno riportato a seguito della gestione che si rendiconta e la conseguente consistenza finale delle stesse. Sinteticamente, questo complesso sistema di scritture evidenzia lo svolgersi della gestione sotto i seguenti aspetti:

- finanziario, relativamente alla gestione autorizzatoria del bilancio, per consentire di rilevare, per ciascuna risorsa e intervento rispettivamente la situazione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa confrontata con i relativi stanziamenti definitivi, nonché, partendo dal conto del tesoriere, la situazione delle somme riscosse e pagate e di quelle rimaste da riscuotere e pagare, anche con riferimento alla gestione dei residui;
- patrimoniale, per la rilevazione a valore degli elementi attivi e passivi del patrimonio, consentendo così la dimostrazione della consistenza del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, delle variazioni intervenute in corso di esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altra causa, nonché la consistenza del patrimonio alla chiusura della gestione;
- economico, al fine di consentire la rilevazione dei componenti positivi e negativi secondo i criteri della competenza economica, altresì denominata dei costi e dei ricavi, determinando il risultato d'esercizio che a sua volta costituisce modificazione del patrimonio netto.

La *Relazione al rendiconto della gestione* si propone, invece, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare un'adeguata interpretazione ai risultati ottenuti e fornendo la spiegazione dei risultati contabili e gestionali conseguiti; essa quindi sintetizza aspetti diversi che guidano il lettore nella formulazione del giudizio complessivo sull'azione di governo. La prima parte della Relazione illustra gli aspetti della gestione nelle sue linee generali e nei valori finanziari conclusivi (per quelli economici e patrimoniali si rimanda alla relazione aggiuntiva).

La seconda parte è dedicata a illustrare l'efficacia dell'azione condotta attraverso l'analisi di carattere generale e specifica dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate per la realizzazione dei Programmi previsti dalla Relazione Previsionale Programmatica 2014/2016 con riferimento all'esercizio in esame, sia attraverso l'analisi complessiva sia in riferimento a ciascun Programma.

Si ricorda che la legge 4 dicembre 2009, n. 189 (“conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2009, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali”) con l'art. 2-quater ha così modificato il comma 7 dell'art. 151 del *Tuel*: “Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 Aprile dell'anno successivo”.

La norma è stata ulteriormente rinforzata dal dl 174/2012, convertito con modificazioni nella l. 213/2012, il quale, introducendo il comma 2-bis all'art. 227 del *Tuel*, sanziona la mancata approvazione del Rendiconto della gestione entro il termine del 30 Aprile dell'anno successivo con la procedura prevista dal comma 2 dell'art. 141 del *Tuel* in caso di mancata approvazione nei termini del Bilancio di previsione (cfr. art. 3, comma 1, lett. l).

Conto del bilancio



Gli elementi di base ed i risultati complessivi di bilancio

Lo scenario di riferimento

Con il 2014 si chiude la vicenda della Provincia di Milano a cui succede la Città Metropolitana. In una situazione di peggioramento dell'economia nazionale, le autonomie locali sono state duramente colpite dai tagli ai trasferimenti erariali. Soprattutto le Province, a fronte delle manovre economiche restrittive e della crisi del mercato automobilistico, esauriti gli spazi concessi dalla manovra delle aliquote tributarie, sono state costrette a procedere a severe contrazioni delle spese.

I trasferimenti erariali sono stati ulteriormente ridimensionati e ormai per la maggioranza delle amministrazioni locali sono diventati negativi: sono gli enti a dover versare contributi allo Stato. Nel 2013 l'onere a carico della Provincia di Milano è aumentato rispetto al 2010 di 85 milioni e nel 2014 di 108 milioni. Questi oneri hanno raggiunto nel 2014 il 31,9% delle spese correnti impegnate per 337 milioni (23,2% nel 2013). Dunque quasi un terzo della spesa corrente provinciale, alimentata da risorse locali (soprattutto tributi e in misura minore da trasferimenti dalla Regione Lombardia), viene riversata all'amministrazione centrale. Se poi si considera che la Provincia effettua quasi tutte le proprie spese per acquisizione di beni e servizi e realizzazione di opere pubbliche nella qualità di "consumatore finale" senza possibilità di detrazione dell'IVA, che ora è interamente versata all'erario, l'apporto alla finanza statale diviene ancora più consistente.

Come si è osservato nella relazione dell'anno precedente, le conseguenze sono almeno due. La prima riguarda la trasparenza del sistema: il cittadino si vede fiscalmente colpito dall'ente locale, ma il beneficiario reale dell'operazione è in questo caso lo Stato. In secondo luogo, il modello federale presuppone un'effettiva autonomia fiscale e tariffaria delle amministrazioni, con uno scambio a geometria variabile tra introiti percepiti e servizi prestati: è chiaro, invece, che in queste condizioni lo scambio viene semplicemente meno ed è sostituito da un prelievo a senso unico senza un rapporto con i servizi offerti.

Molto pesanti sono state le conseguenze in termini di rigidità di bilancio nonostante la continua contrazione delle spese di personale impegnate (intervento 1) che tra il 2012 ed il 2014 diminuiscono del 74,9 a 64,7 milioni. Inoltre dal 2011 non è stato contratto nuovo debito.

Il quadro finanziario a consuntivo presenta in sintesi i seguenti elementi:

- risultato di amministrazione pari a 25,1 milioni con una quota disponibile non vincolata limitata a 224 mila Euro (2,8 milioni nel 2013);
- equilibrio economico finanziario al netto di avanzo di amministrazione destinato a spese correnti negativo (-18,2 milioni) e anche risultato della gestione (accertamenti-impegni) negativo (-24,7 milioni), che però si riduce -10,7 milioni considerando l'applicazione dell'avanzo;
- mancato conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno con uno sforamento di 60 milioni, nonostante il contenimento degli impegni di spesa corrente e dei pagamenti in conto capitale. Questi ultimi con 68,8 milioni raggiungono il valore più basso dell'ultimo quadriennio (nel 2013 i pagamenti relativi al Titolo II della spesa erano stati 212 milioni).

Nel corso dell'esercizio la liquidità di cassa è passata da 294,7 a 242,7 milioni. Continua la diminuzione dello stock del debito che scende da 676,4 a 649,9 milioni a seguito del procedere dei piani di ammortamento e della scelta di non contrarre nuovi prestiti. Alcuni passaggi significativi meritano di essere ricordati. Innanzitutto, ai sensi dell'art. 1 commi 49 e 49 bis della Legge n. 56/2014, modificato dall'art. 23 c. 1 lettere b e c della Legge n. 114/2014, è avvenuto il subentro a titolo gratuito della Regione Lombardia in ASAM Spa, quale società che opera per tramite di società controllate o partecipate nella realizzazione e gestione di infrastrutture connesse all'Expo 2015. La partecipazione, sempre ai sensi della normativa sopra indicata, sarà ritrasferita in data 31/12/2016 alla Città Metropolitana di Milano.

Nella seconda parte dell'esercizio si sono dovuti fronteggiare sia i tagli imposti dal dl 66/2014 sia la diminuzione del gettito tributario. Il dl 66 ha pesato per oltre 22 milioni di Euro. Alla fine dell'esercizio gli accertamenti delle entrate tributarie sono stati di 28 milioni inferiori a quelli dell'anno precedente. Come si è visto, l'equilibrio di gestione è stato inevitabilmente compromesso e la gestione dei residui ha garantito l'equilibrio complessivo.

La delicata situazione è stata segnalata con nota datata 01/10/2014 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 153 c. 6 dlgs 18/08/2000, n. 267 indicando le difficoltà di raggiungimento del patto di stabilità interno.

Poco dopo, il 18/10/2014, a seguito dell'annuale monitoraggio, l'Agenzia Fitch ha confermato il livello di rating della Provincia di Milano a BBB+, certificando la performance finanziaria dell'Ente, determinata dall'utilizzo della leva fiscale ed anche dagli interventi di razionalizzazione della spesa. Questo giudizio è stato confermato il 27/03/2015: l'Agenzia di rating si attende una performance della gestione operativa soddisfacente, in ragione dello scenario economico e del severo controllo della spesa ed in particolare dagli sforzi continuati per fronteggiare la pressione delle manovre fiscali nazionali.

D'altra parte la legge 23/12/2014 n. 190 "Legge di Stabilità 2015" ha aggiunto a carico del comparto Province e Città metropolitane un importo molto rilevante: 1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017. Si aggiungono le conseguenze del mancato rispetto del patto di stabilità ai sensi dell'art. 31, c. 26, l. 12/11/2011, n. 183 che prevede una sanzione pecunaria pari allo sfaramento dell'obiettivo: in Conferenza unificata è stata prevista la rideterminazione delle sanzioni in senso riduttivo.

Ad oggi le Città Metropolitane si collocano in una situazione di grande incertezza. Il riordino amministrativo previsto dalla l. 56/2014 non ha ancora trovato compimento in assenza delle leggi regionali di trasferimento delle funzioni, risorse e personale e soprattutto a causa della mancata sincronizzazione tra i tagli alle risorse degli enti di area vasta e la rideterminazione delle funzioni da affidare. Eppure le Città Metropolitane possono costituire un'occasione di rilancio e di sviluppo. Occorre sottolineare che nel giro di pochi anni le risorse effettivamente a disposizione della Provincia si sono drasticamente ridotte. Le spese correnti impegnate al netto dei trasferimenti allo Stato erano 337,7 milioni nel 2010 e nel 2014 si sono ridotte a 226 milioni. Le spese in conto capitale, che erano state impegnate nel 2010 per 354 milioni (valore massimo del mandato) nel 2014 sono pari a 17 milioni (valore minimo). La media del periodo 2010-2014 è 139,8 milioni. Con questi stanziamenti minimi, che dovrebbero anche sopportare le riduzioni della legge di stabilità 2015, non si può fare molta strada ed, anzi, l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla l. 56/2014 risulta compromesso. Eppure il legislatore ha previsto di attribuire alle Città Metropolitane, oltre alla compartecipazione alla tassa automobilistica regionale, una compartecipazione al gettito dell'IRPEF prodotto sul loro

territorio (art. 24, c. 2 l. 68/2011), una addizionale sui diritti di imbarco portuali ed aeroportuali (art. 24, c. 4, l. 68/2011); infine la Regione può attribuire alla Città Metropolitana la facoltà di istituire l'imposta sulle emissioni sonore degli aeromobili (art. 24, c.5, l. 28/2011). Forse il decollo delle Città Metropolitane potrebbe rivelarsi meno difficile di quanto ora appaia, se solo fossero disponibili le previste fonti di finanziamento.

Approvazione del bilancio e relative variazioni

Il Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 della Provincia di Milano è stato approvato il 26/06/2014 con delibera del Presidente della Provincia assunte le funzioni del Consiglio ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 56/2014, R.G. n. 3/2014 in atti 139788/1.10/2014/6, ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014/2016 e della Relazione Previsionale Programmatica per il triennio 2014/2016" a seguito del differimento dei termini per l'approvazione al 31/07/2014, stabilito dall'articolo 2 bis del D.L. 16/2014.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate 5 variazioni al bilancio di previsione ed ai suoi allegati, compresa quella obbligatoria di assestamento generale, delle quali si fornisce una sintetica illustrazione, rimandando il lettore, per ulteriori approfondimenti, ai singoli provvedimenti di approvazione.

La prima variazione è stata approvata d'urgenza dalla Giunta provinciale con delibera R.G. n. 219/2014 del 08/07/2014 e successivamente ratificata con deliberazione del Presidente della Provincia assunte le funzioni del Consiglio ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 56/2014 R.G. n. 9/2014 del 22/07/2014. Tale variazione ha recepito storni fra capitoli di spesa di importo pari a Euro 20.000,00.

La seconda variazione è stata approvata dal Presidente della Provincia assunte le funzioni del Consiglio ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 56/2014 il 09/09/2014 (R.G. 13/2014), atti 165317/1.10/2014/6 per adeguare alcuni stanziamenti di entrata e di spesa principalmente con fondi aventi finanziamento vincolato, determinando incrementi complessivi di entrata e spesa per Euro 388.752,00. Nella stessa deliberazione si precisa che il bilancio di previsione è stato predisposto ed approvato non comprendendo le ulteriori riduzioni ai trasferimenti erariali previsti dal D.L. 66/2014 in quanto tale decreto è stato emanato successivamente alla predisposizione dello schema di bilancio. Le riduzioni per l'intero comparto Province, ammontanti ad Euro 444,5 milioni per l'anno 2014, riguardano:

- riduzione delle spese per beni e servizi (art. 8, comma 4): 340 milioni di Euro;
- riduzione delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa (art. 14) e per autovetture (art. 15): 4,5 milioni di Euro;
- riduzione di spesa per effetto delle disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni (art. 19): 100 milioni di Euro.

Per la Provincia di Milano, le riduzioni sono state stimate in circa 22 milioni di Euro in attesa della determinazione definitiva del loro importo da parte del Ministero dell'Economia e Finanze. Inoltre, già in occasione della verifica degli equilibri di bilancio al 30 giugno 2014, era stata evidenziata l'ulteriore criticità dovuta alla diminuzione del gettito tributario, in particolare dell'imposta RC auto. Nel frattempo di concerto con la Direzione generale era in corso di definizione la manovra di bilancio per far fronte sia alla

riduzione di trasferimenti erariali sia al calo del gettito tributario, come illustrato nella relazione tecnica. E' proseguita costantemente l'attività concertata con la direzione generale per giungere alla riduzione della spesa come illustrato in dettaglio nella relazione tecnica delle successive variazioni di bilancio.

In occasione della verifica degli equilibri di bilancio al 30 settembre 2014, è stata presentata una proposta di deliberazione ad oggetto: "Riconoscimento degli equilibri di bilancio e misure necessarie a ripristinare il pareggio - art. 193 del DLgs. n. 267/2000 (TUEL) - con variazioni al bilancio di previsione 2014" nella quale si evidenziava una situazione di particolare criticità rispetto agli equilibri di bilancio.

Il Presidente avviato l'esame della proposta di deliberazione e rilevato che non erano ancora state determinate le riduzioni stabilite dall'art. 47 del DL 66/2014 ed era ancora in corso l'esame della sostenibilità della riduzione prevista da parte di ANCI, UPI e Ministeri dell'Economia e dell'Interno, ha sospeso l'esame della proposta di delibera e aggiornato la seduta ad avvenuta acquisizione dei dati che consentano una compiuta verifica degli equilibri di bilancio.

Evidenziato, comunque, la necessità di procedere all'applicazione della variazione di bilancio, è stata approvata dal Presidente della Provincia assunte le funzioni del Consiglio ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 56/2014, con deliberazione RG n. 17/2014 del 21/10/2014, in atti 207853/5.3/2013/9, riservandosi di procedere al riequilibrio del bilancio con successivo provvedimento.

Tale variazione che ha comportato incrementi complessivi dei saldi di entrata e di spesa, in relazione ad esigenze, segnalate dalle strutture provinciali, per garantire il buon funzionamento dei servizi erogati. Inoltre, è stato aumentato lo stanziamento del fondo di riserva in preparazione della successiva manovra di riequilibrio.

Successivamente, contestualmente alla variazione di assestamento generale del bilancio, si è provveduto alla verifica degli equilibri con deliberazione del Presidente della Provincia RG. n. 21/2014 del 13/11/2014 atti 22814/5.3/2013/9.

In sostanza, per quanto riguarda le entrate tributarie è stata stimata una riduzione del gettito di circa 24 milioni di Euro. Sul versante della spesa, con riferimento alle riduzioni previste dal DL. 66/2014 è stata determinata la quota a carico di ciascuna provincia con tre decreti del Ministero dell'Interno del 10/10/2014 in relazione alla spesa per beni e servizi, per incarichi di consulenza, collaborazione e per le autovetture (oltre che con il precedente decreto interministeriale del 16/09/2014 relativo ai cosiddetti costi della politica). La riduzione complessiva a carico della Provincia di Milano è determinata in Euro 22.394.000,00: a questa diminuzione corrisponde un incremento dei trasferimenti da erogare allo Stato.

A conclusione delle verifiche svolte al fine di contenere e procedere alla razionalizzazione della spesa, sono state reperite ulteriori risorse sul bilancio di competenza 2014, che sommate a quelle già rilevate con la precedente variazione hanno consentito di finanziare le riduzioni previste dal DL 66/2014 pari a complessivi Euro 22.394.000,00. E' compreso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato per Euro 2.400.000,00 ai sensi dell'art. 187 comma 2, lettera c) del DLgs. n. 267/2000.

Sul versante delle entrate, invece, il calo del gettito tributario verrà fronteggiato, in sede di rendiconto, con le risorse provenienti dalla gestione dei residui e con le somme non prelevate dal fondo di riserva. Per i dettagli della variazione si rimanda al provvedimento in questione.

Da ultimo, si segnala la quinta ed ultima variazione approvata dal Presidente della Provincia con deliberazione RG. n. 29/2014 del 25/11/2014 in atti 240156/5.3/2013/9

principalmente finalizzata all'adeguamento del bilancio alle nuove regole introdotte dai principi contabili in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici.

Tutte le variazioni consiliari adottate nel corso dell'esercizio sono state assentite favorevolmente dal parere del collegio dei Revisori.

Per quanto concerne l'utilizzo del "Fondo di riserva" nel corso dell'esercizio è stato deliberato uno specifico prelievo di Euro 200.000,00. Lo stanziamento del fondo inizialmente previsto in Euro 1.106.000,00 era stato aumentato di Euro 5.541.005,00 accantonando le risorse per la successiva manovra di equilibrio, e successivamente diminuito di Euro 4.724.639,00 per finanziare il maggior onere dovuto allo Stato ai sensi del DL 66/2014. Lo stanziamento finale è pari a Euro 1.722.366,00.

Alla chiusura dell'esercizio, in base alle previsioni definitive degli stanziamenti delle entrate e delle spese, gli equilibri del bilancio risultavano i seguenti:

<i>Equilibri di Bilancio</i>		<i>(dati in Euro)</i>
<i>Bilancio di parte corrente</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Entrate: Titoli I - II - III	406.151.155	
Spese: Titoli I e III		422.532.788
<i>Disavanzo economico risultante</i>		-16.381.633

<i>Equilibri di Bilancio</i>		<i>(dati in Euro)</i>
<i>Bilancio investimenti</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Entrate: Titoli IV e V	310.675.982	
Avanzo di amministrazione	13.995.447	
Avanzo economico	0	
Spese: Titolo II		308.289.796
<i>Totale bilancio investimenti</i>		+16.381.633

Il disavanzo economico della parte corrente è da ricondurre alla combinazione delle seguenti voci:

- Euro 17.020.155 (-) derivanti da alienazioni patrimoniali e destinati all'estinzione anticipata di prestiti;
- Euro 393.911 (vincolato) e 2.400.000 (libero) (-) derivanti da avanzo di amministrazione applicato a spese correnti;
- Euro 3.432.433 (+) derivanti da entrate correnti destinate a spese di investimento.

In relazione alla variazioni di Bilancio intervenute in corso d'anno, si riportano di seguito le analisi di confronto tra gli stanziamenti iniziali e le previsioni definitive per gli aggregati di entrata e di spesa.

Entrate

Dall'analisi dei dati riportati in tabella 1, si evidenzia una variazione positiva delle entrate correnti (Titoli I, II, III) pari a 12,2 milioni di Euro (da 393,9 milioni a 406,1 milioni, pari al 3,1%). Tale incremento è stato determinato:

- dall'impossibilità di procedere all'adeguamento dello stanziamento delle entrate tributarie in sede di assestamento generale di bilancio, nonostante la previsione del

- relativo gettito fosse inferiore alle attese per circa 24 milioni di Euro, pari all'8% rispetto alle previsioni iniziali (dovuto al perdurare della crisi economica che ha fortemente influenzato il mercato dell'auto);
- maggiori entrate per trasferimenti correnti (in particolare la categoria 5 “contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico”) da 46 milioni di Euro a 48 milioni, pari al 4,5% delle previsioni iniziali di Bilancio in buona parte pareggiate da rispettive spese correnti;
 - maggiori entrate extratributarie (in particolare la categoria 05 “proventi diversi”) da 48,5 milioni di Euro a 58,6 milioni, pari al 21% delle previsioni iniziali di Bilancio. Si tratta di fondi finalizzati in materia di lavoro, entrate derivanti da contravvenzioni al codice della strada, (destinate principalmente al finanziamento di manutenzioni stradali e spese di rilevazione e notifica delle sanzioni), sanzioni in materia di derivazioni e scarichi e interessi attivi.

Le entrate da alienazioni, trasferimenti in conto capitale e riscossioni di crediti (Titolo IV) sono passate da una previsione iniziale di 305,2 milioni di Euro ad uno stanziamento definitivo di 302,2 milioni. Tale diminuzione di 3 milioni di Euro (-1%) discende principalmente dalle minori entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato per finanziamenti in materia di edilizia scolastica che sono stati invece stanziati nell'annualità 2015 del bilancio pluriennale.

Le entrate da accensione di prestiti (Titolo V) restano invariate con uno stanziamento di 8,5 milioni di Euro, in relazione ad impieghi di devoluzioni concernenti mutui e prestiti già stipulati.

Si segnala l'incremento di 20 milioni di Euro nello stanziamento delle entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI), che passa da 36,5 a 56,5 milioni di Euro, conseguente alle indicazioni dei nuovi principi contabili e dei nuovi dei piani dei conti connessi al sistema di contabilità armonizzata degli enti locali di cui al D.Lgs 126/2014. Si tratta degli stanziamenti destinati alla gestione di eventuali anticipazioni a valere sulla cassa vincolata.

Spese

La tabella 2 riporta il confronto tra le previsioni iniziali di spesa e gli stanziamenti finali. Dalla lettura dei dati emerge che sul fronte delle spese correnti (Titolo I) in corso d'esercizio sono stati aumentati gli stanziamenti finali rispetto a quelli iniziali di 14,5 milioni di Euro (da 360 milioni a 374,5 milioni, pari a +4%), dovendo adeguare lo stanziamento relativo al maggior onere dovuto allo Stato a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 66/2014.

Le spese in conto capitale (Titolo II), hanno registrato anch'esse un incremento, pari a 0,6 milioni di Euro (da 307,7 milioni a 308,3 milioni, pari a +0,2%).

Analizzando nel dettaglio l'andamento della spesa corrente per funzione di Bilancio (tabella 3), il maggior incremento di spesa rispetto alle previsioni è da riferirsi alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo (+17,1 milioni di Euro / +9,5%), oltre che alle funzioni nel campo dello sviluppo economico (+6,1 milioni / +23,4%), mentre si registra una diminuzione nelle funzioni relative all'istruzione pubblica (-4 milioni di Euro / -7%) e nelle funzioni nel campo della tutela ambientale (-2,4 milioni di Euro / -17,8%). In relazione alla natura della spesa (tabella 4), l'aumento è da ricondurre principalmente ad un maggior stanziamento per trasferimenti pari a +24,4 milioni di Euro (+17,8%),

principalmente determinati dal maggior rimborso allo Stato per le riduzioni di trasferimenti erariali previste dal D.L. 66/2014. Si registrano diminuzioni di spesa in tutti gli altri interventi ad eccezione del fondo di riserva, che è stato incrementato.

Le risultanze di Bilancio

Come risulta dal conto del bilancio, le verifiche sugli accertamenti delle entrate e sugli impegni delle spese hanno determinato un valore dell'avanzo di amministrazione pari a 25,1 milioni di Euro.

Analizzando nel dettaglio la composizione dell'avanzo, che risulta dal Quadro riassuntivo della gestione finanziaria (tabella 5), è possibile cogliere le dinamiche che hanno comportato tale incremento. L'avanzo complessivo comprende somme non vincolate e somme a cui corrisponde una precisa destinazione. La parte dell'avanzo di amministrazione composta da fondi non vincolati rappresenta la quota di risorse finanziarie rese disponibili dalla gestione che potranno essere reimpiegate nell'esercizio successivo senza vincolo di destinazione. Per il 2014, essa è pari a 0,2 milioni di Euro, importo inferiore a quello del precedente esercizio (2,8 milioni). Le quote vincolate, a loro volta, riguardano fondi che non hanno trovato impiego ed impegno nel corso del 2014 e che tuttavia mantengono una finalizzazione; per tale ragione non possono considerarsi assimilabili ad un reale risparmio per l'amministrazione. Tali fondi sono pari a 24,8 milioni di Euro e registrano un aumento di 6,2 milioni di Euro rispetto al 2013. Di tali somme 22,3 milioni di Euro sono vincolati e finalizzati sia a spese correnti che in conto capitale e 2,5 destinati ad investimenti. Le quote vincolate derivano principalmente da economie di spesa finanziate da indebitamento e da fondi regionali finalizzati, da maggiori entrate finalizzate dalla regione o per legge, da maggiori entrate derivanti da alienazioni patrimoniali e dal fondo svalutazione crediti.

Esaminando gli aggregati che hanno determinato l'avanzo, sempre riportati in tabella 5, si può notare che le giacenze di cassa di fine periodo si portano da 294,7 milioni di Euro a milioni 242,7. Tale diminuzione è riconducibile alla trattenuta da parte dello Stato dei rimborsi dovuti dalla Provincia in relazione alle riduzioni ai trasferimenti erariali dell'annualità 2013, pari a Euro 72,3 milioni di Euro. I valori dei residui passivi sono diminuiti rispetto al 2013 di 103,7 milioni (-12%). Decrescono anche i residui attivi di oltre 48 milioni (-8,2%). Entrambe le situazioni rispecchiano quanto prima esposto sull'andamento della cassa.

Dunque il dato della gestione residui riflette un' azione di attenta verifica dei crediti provinciali iniziata nel 2010.

La tabella 6 offre una dimostrazione alternativa dell'avanzo di amministrazione, dalla quale risulta in che misura la gestione dell'esercizio 2014 abbia modificato l'avanzo realizzato nell'esercizio precedente, per effetto delle minori entrate e delle minori spese rispetto alle previsioni. Nel 2014, le minori entrate (-429,5 milioni di Euro) sono state inferiori alle minori uscite (-433,2 milioni di Euro), il che ha determinato un aumento dell'avanzo di amministrazione (+3,7 milioni di Euro). Dalla tabella si evidenzia in particolare che l'avanzo di amministrazione di un esercizio non dipende solo dalle minori entrate ed uscite verificate nell'anno di riferimento, ma anche dalla consistenza

dell'avanzo precedente. Si precisa che in questo calcolo la quota di avanzo dell'anno precedente applicata alla gestione corrente incide come posta negativa (minore entrata). Nel 2014 l'avanzo 2013 è stato utilizzato per finanziare sia spese in conto capitale sia spese correnti.

La tabella 7 fornisce il prospetto dimostrativo della composizione dell'avanzo, riclassificando i dati esposti nel precedente riquadro. Essa evidenzia il contributo delle tre fonti dell'avanzo: la quota non applicata dell'avanzo dell'esercizio precedente, la gestione dei residui e la gestione di competenza. Nel 2014 la prima fonte incide per circa 7,3 milioni di Euro costituita quasi totalmente da avanzo vincolato. Nel 2013 la quota non applicata era meno di un terzo (2 milioni di Euro). La gestione dei residui mostra un risultato positivo pari a +28,4 milioni di Euro (nel 2013 +12 milioni di Euro). Per ulteriori approfondimenti si rimanda alle sezioni successive relative a residui.

La gestione della competenza, ha generato invece, rispetto alle previsioni, un risultato negativo pari a -10,7 milioni di Euro (comprensiva della quota di avanzo applicata alla gestione 2014), in peggioramento rispetto al 2013, in cui si era riscontrato un risultato positivo di 7,3 milioni. Si precisa che, in tale saldo, l'avanzo della gestione precedente utilizzato nell'esercizio corrente è contato con segno positivo come "quota applicata" e con segno negativo tra le "minori entrate"; pertanto, ai fini della determinazione dell'avanzo della gestione corrente, risulta ininfluente. La gestione di competenza negativa è dovuta principalmente al calo del gettito tributario che, come detto in precedenza, non è stato possibile fronteggiare adeguando il relativo stanziamento.

Le tabelle 8 e 9 forniscono dimostrazione degli equilibri di bilancio di fine esercizio ed evidenziano per la gestione di competenza (senza considerare i residui) alcuni differenziali fondamentali. Il primo risultato è costituito dalla differenza tra entrate correnti e spese correnti aumentate delle spese per il rimborso delle quote capitale dei prestiti. Il differenziale tra accertamenti ed impegni è negativo (-18,2 milioni di Euro) e mette in evidenza una situazione di deficit economico-finanziario della gestione corrente, mentre nell'esercizio precedente tale risultato era positivo. Tale differenziale è, invece, positivo in termini di cassa (+68,8 milioni di Euro) in quanto non è stata trattenuta la quota di rimborsi allo Stato per incipienza dei trasferimenti erariali di 107,7 milioni di Euro relativa all'esercizio 2014 e di 12,3 milioni di Euro relativa all'esercizio 2013. Il secondo risultato è costituito dalla differenza tra entrate in conto capitale (classificate nei Titoli IV e V) e le spese in conto capitale. Anche in questo caso il differenziale tra accertamenti ed impegni è negativo e pari a -6,5 milioni di Euro dunque una quota degli investimenti è finanziata da entrate correnti (oltre che dall'avanzo di amministrazione). Il risultato di cassa è positivo grazie al contenimento dei pagamenti.

Il terzo risultato riguarda la gestione della liquidità provinciale, caratterizzata da un risultato nullo in termini di saldo accertamenti / impegni così come in termini di cassa. Il quarto risultato, relativo alle anticipazioni, è nullo in mancanza di movimenti. L'ultimo risultato corrisponde ai servizi per conto terzi: riferito alla competenza correttamente pareggia; il differenziale di cassa è positivo.

La tabella 10 offre in modo sistematico le risultanze della gestione in uno sviluppo che inizia dal bilancio di previsione assestato e perviene alle risultanze del conto di amministrazione.

Il patto di stabilità interno

La Legge di stabilità per l'anno 2014 (n. 147/2013) ha introdotto alcune novità relative alle modalità di calcolo dell'obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità e un allentamento ai vincoli del patto. La nuova disciplina prevede l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo e, cioè, i dati degli impegni di parte corrente evidenziati dai rendiconti del triennio 2009-2011 e stabilisce la percentuale massima per il calcolo dell'obiettivo, rispetto alla spesa corrente media del triennio, al 20,25% per gli anni 2014 e 2015 e al 21,05% per il 2016. Nel 2014 risulta, con l'applicazione della nuova percentuale, un valore per il saldo finanziario di competenza mista di +81,5 milioni di Euro (nel 2013 il valore di riferimento era 94,7 milioni).

In realtà, nel corso di ogni esercizio, a fronte di valori dell'obiettivo assolutamente insostenibili, si susseguono agevolazioni e riduzioni con una sequenza di provvedimenti estemporanea e poco coordinata.

Sono stati in particolare introdotti ulteriori alleggerimenti del patto per gli enti locali in particolare per le province che nel 2009 hanno dato vita a nuove province, caso quest'ultimo che interessa la Provincia di Milano. Il D.L. 16/2014 del 6/3/2014 ha introdotto un correttivo per le Province "madri" da cui si sono staccate le nuove province e, cioè, il calcolo della media della spesa corrente con esclusione dell'anno 2009, anno in cui il bilancio della Provincia di Milano conteneva le poste relative alla Provincia di Monza e della Brianza. La media biennale risulta inferiore rispetto a quella triennale e si traduce in un contenimento di circa 9 milioni sull'obiettivo portandolo a quota 72,7 milioni.

Si è ovviato, anche se tardivamente e parzialmente, ad una disparità di trattamento: negli ultimi anni, infatti, l'obiettivo della Provincia di Milano era calcolato su dati di bilancio comprensivi delle movimentazioni finanziarie della Provincia di Monza e della Brianza e, di conseguenza, si era prodotta una sovrastima dell'obiettivo di circa il 20%. In sintesi l'obiettivo del 2013 di 94,7 milioni si ridetermina per l'anno corrente in 72,7 milioni con una riduzione di 22.

Come in passato l'obiettivo viene alleggerito dal patto verticale incentivato: la Regione concede spazi finanziari per pagamenti in conto capitale ricevendo liquidità dallo Stato per estinzione dei debiti. L'assegnazione di Regione Lombardia per l'anno 2014 si traduce in un risparmio di 18,6 milioni, portando l'obiettivo a quota 54,1 milioni. Inoltre, a seguito del D.L. 133/2014, pubblicato in G.U. il 12/9 u.s, che ha riaperto i termini per ulteriori assegnazioni di risorse da parte delle Regioni rientranti nel patto verticale, la Regione Lombardia ha concesso alla Provincia di Milano ulteriori spazi finanziari per 15,8 milioni (oltre ai 18,6 già concessi) valevoli per pagamenti in conto capitale relativi ad alcune tipologie di interventi quali opere connesse ad Expo, edilizia scolastica, rischio idrogeologico. Pertanto, l'obiettivo relativo al patto di stabilità della Provincia di Milano passa da 54,1 milioni a 38,3 al netto di tutti gli spazi concessi in virtù del patto verticale.

Data la situazione di recessione in cui ha versato il nostro paese, il legislatore ha previsto per l'anno 2014 un allentamento del patto di stabilità conseguito mediante l'esclusione dallo stesso dei pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre oltre a quelli sostenuti per estinguere debiti in conto capitale maturati al 31/12/2012, analogamente a quanto era stato previsto per il 2013 con il D.L. 35/2013.

A seguito del Decreto del MEF del 28/2/2014 n. 17785 è stato assegnato alla Provincia di Milano uno spazio finalizzato ai pagamenti in conto capitale di 6,2 milioni relativi a debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta di pagamento equivalente entro tale data.

Sono stati, inoltre, assegnati alla Provincia di Milano spazi per pagamenti in conto capitale da sostenere nel primo semestre 2014 per un totale di 8,9 milioni ai sensi dell'art.1, comma 535 della Legge di stabilità 2014.

Infine, in attuazione dell'art. 4, comma 6 del D.L. 133/2014, con Decreto del MEF del 13 ottobre sono stati ripartiti gli spazi finanziari per sostenere pagamenti di debiti in conto capitale certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2013 inseriti nella piattaforma per la certificazione dei crediti alle imprese. Della quota di circa € 42.000,00 richiesta dalla Provincia di Milano risulta escludibile un importo di soli € 6.000,00.

Nonostante l'obiettivo più contenuto rispetto al 2013 e tutte le manovre correttive poste in essere, la Provincia di Milano non è riuscita a rispettare il patto di stabilità per l'anno 2014. L'entità dello sforamento è pari a 60 milioni.

Alla fine dell'esercizio 2014, dopo aver effettuato le operazioni di accertamento di consuntivo, i valori finanziari risultano attestati sui seguenti livelli: il totale degli accertamenti relativi ai primi tre Titoli dell'entrata (entrate correnti) ha raggiunto 350,1 milioni di Euro, corrispondente al 92,16% delle previsioni di accertamento dell'anno 2014; le spese correnti, sempre al 31 dicembre, hanno raggiunto complessivamente 337,3 milioni di Euro corrispondenti al 91,80% delle previsioni di impegno rispetto al bilancio assestato, con un risparmio di 30 milioni. Il saldo di parte corrente si è attestato sul valore di 12,8 milioni di Euro.

Passando ad analizzare la seconda componente del saldo, riferita alla gestione di cassa del conto capitale, si rileva che gli incassi rilevanti per il patto al 31 dicembre 2014 hanno raggiunto 18,7 milioni, il 27% delle previsioni di incasso in conto capitale. Sul versante della spesa sono stati effettuati pagamenti per 68,4 milioni di Euro. Dei pagamenti effettuati è stato possibile neutralizzare ai fini del patto tutta la quota relativa agli spazi concessi dal Ministero per pagamenti in conto capitale. Il saldo finanziario di cassa è negativo e pari a -34,5 milioni.

In sintesi, a fronte di un obiettivo programmatico annuale di 38,3 milioni di Euro, il saldo di competenza mista si attesta, al 31 dicembre 2014 a -21,7 milioni di Euro con distanza dall'obiettivo di 60 milioni di Euro.

Si ritiene opportuno effettuare alcune considerazioni in merito al mancato rispetto dell'obiettivo del patto.

In primo luogo i pagamenti effettuati riguardano in gran parte i residui (oltre 63 milioni su 68,4). Considerando che i residui in conto capitale riportati all'1/1/2014 erano circa 635 milioni, si è, quindi, provveduto a pagare circa il 10% di essi. Ciò dimostra che i pagamenti in conto capitale sono stati per quanto possibile contenuti e, certamente, hanno raggiunto un livello relativamente modesto. In secondo luogo anche la spesa corrente è stata limitata il più possibile rendendo irrealizzabili ulteriori margini di manovra. Dunque, date le entrate accertate e incassate al 31/12, l'obiettivo del patto di stabilità si sarebbe potuto raggiungere solo quasi azzerando i pagamenti in conto capitale.

Anche altre considerazioni rendono evidente l'insostenibilità dell'obiettivo del patto di stabilità nel 2014, contrariamente a quanto avvenuto negli anni precedenti.

- Nel 2013 il D.L.35/2013 aveva sbloccato debiti in conto capitale per 147,2 milioni prevedendone la neutralizzazione ai fini del patto. Nel 2014 le varie misure "sblocca debiti" hanno permesso di escludere dal saldo risultante solo 15,2 milioni.
- La crisi del mercato immobiliare. Diversi bandi per l'alienazione del patrimonio immobiliare sono andati deserti ed, in particolare, quelli relativi all'immobile di Porta Vittoria in Milano. Inoltre, il trasferimento della quota partecipativa in Asam alla Regione Lombardia a seguito della legge 56/2014, art. 1 - comma 49, ha sottratto alla Provincia il suo più importante asset patrimoniale destinabile alla vendita.
- Il calo delle entrate tributarie e i tagli del D.L.66/2014 hanno comportato un grave squilibrio della gestione di competenza con un impatto negativo di circa 25 milioni sul raggiungimento del patto di stabilità.

L'effetto combinato di questi fattori è stato tale da non permettere il rispetto del patto pur in presenza di un ammontare pagamenti in conto capitale molto contenuto e più basso degli anni precedenti e di una estesa e severa programmazione delle entrate e delle spese. Infatti, i pagamenti in conto capitale effettuati nell'ultimo triennio hanno raggiunto i seguenti importi complessivi:

- 2012: 102,4 milioni
- 2013: 211,7 milioni
- 2014: 68,8 milioni

E' del tutto evidente che, avendo già ridotto per quanto possibile le spese correnti, ormai quasi del tutto rigide, solo il quasi totale azzeramento dei pagamenti in conto capitale sarebbe stato compatibile con il rispetto del patto di stabilità.

Si pone ora la prospettiva delle sanzioni in una situazione che ha prodotto uno sforamento abnorme ed inevitabile nonostante la continua azione di monitoraggio degli impegni di spesa e dei pagamenti in conto capitale. Quindi, per evitare ulteriori conseguenze negative si rende necessario un provvedimento legislativo che le elimini, in particolare per quanto riguarda il primo punto dell'art. 31, comma 26, Legge 183/2011 (così come modificato dalla Legge di Stabilità 2013, e confermato anche per il 2014) che prevede una penalità di ammontare uguale a quella dello sforamento rispetto all'obiettivo del patto.

L'attestazione del mancato raggiungimento dell'obiettivo posto dal patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stata effettuata dal Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie con nota del 29 gennaio 2015 - protocollo 22075. E' stata inoltre garantita la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite sistema web, delle informazioni riguardanti gli obiettivi annuali e i risultati semestrali nei termini e modi stabiliti dalla legge. La certificazione conclusiva del "Patto", che si allega, sottoscritta digitalmente, sarà inviata al MEF - Ragioneria Generale dello Stato tramite lo stesso sistema web- entro il termine prefissato del 31 marzo 2015 sulla base del modello definito dallo specifico Decreto Ministeriale.

Patto di stabilità interno 2014 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014**da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2015**PROVINCIA di MILANO**

VISTO il decreto n. 11400 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2014 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 59729 del 15 luglio 2014 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2014 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2014;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2014 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

			<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2014			
			Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)		368.730
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)		390.468
3=1-2	SALDO FINANZIARIO		-21.738
4	SALDO OBIETTIVO 2014		38.288
5	SPAзи FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)		0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16		0
7=5-6	SPAзи FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012		0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE		38.288
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE		-60.026

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2014 NON E' STATO RISPETTATO

IL SINDACO METROPOLITANO

F.to Giuliano Pisapia

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Vittorio Boccaletti

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) f.to Monica Cavenago

Organo Revisione (2) f.to Marzio Colombo

Organo Revisione (3) f.to Claudio Cornara

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Legge n. 183/2011)				
PROVINCE				
<i>CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014</i>				
PROVINCIA DI MILANO				
Informazioni ai fini dell'applicazione dell'art. 31, comma 26, lett. a), ultimo periodo, della legge n. 183/2011				
(dati espressi in migliaia di euro)		Corrente (IMPEGNI I) a	In conto capitale (PAGAM ENTI) b	TOTALE c=a+b
1	SPESA 2011 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
2	SPESA 2012 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	25	0	25
3	SPESA 2013 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	0	0	0
4	SPESA media (2011-2013) per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea			25
5	SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	11	0	11
6=5- 4	MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA (2011-2013)			-14
7	Saldo Finanziario conseguito nel 2014 (come da certificazione 2014)			-21.738
8	Saldo Obiettivo 2014 (come da certificazione 2014)			38.288
9=7- 8	Diff. Rispetto Obiettivo = Saldo Finanziario conseguito nel 2014-Saldo Obiettivo 2014			-60.026
10=9 +6	TEST = Diff Rispetto Obiettivo + Maggiore Spesa			-60.040

Se TEST <0 si applicano tutte le sanzioni di cui al comma 26 , art. 31, della Legge n. 183/2011

Se TEST 0 non si applica la sanzione di cui all'art. 31, comma 26, let. a) della legge n.183/2011

Il rispetto dei limiti di spesa previsti dal D.L. 78/2010

Il Decreto legge 78/2010 del 31/05/2010, convertito nella legge n. 122 del 30/07/2010, ha previsto all'art. 6, commi 7, 8, 12, 13 e 14, una forte riduzione di alcune fattispecie di spesa degli apparati amministrativi, avendo come riferimento gli importi impegnati nell'esercizio 2009.

Successivamente il D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 - art. 5, comma 2 - ha imposto una riduzione relativa alle spese di manutenzione, noleggio ed esercizio del parco auto, nonché per l'acquisto di buoni taxi, corrispondente al 50% delle somme impegnate nell'esercizio 2011. A decorrere dal 01/05/2014, per effetto del D.L. 66/2014, convertito con L. 89/2014, è stata introdotta un' ulteriore riduzione pari al 30% della spesa sostenuta nel 2011, con una deroga limitatamente all'esercizio 2014, per effetto di contratti pluriennali già in essere.

Si riportano nella tabella seguente le risultanze definitive delle spese impegnate e consolidate nel Rendiconto della gestione del 2014, in base alle quali risultano rispettati a livello complessivo i limiti prescritti dalla norma richiamata, anche grazie all'attività di monitoraggio posta in essere, attraverso rilevazioni bisettimanali dei singoli aggregati di spesa appositamente codificati nel sistema contabile informatico.

Rendicontazione delle spese relative alle tipologie soggette al D.L. 78/2010 - Esercizio 2014

Tipologia di spesa D.L. 78/2010	Impegnato 2009	% di riduzione vs 2009	Limiti di spesa	Totale impegni Consuntivo 2014	Disponibile	% impiego
Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza; organizzazione di mostre e convegni; pubblicità	3.855.647,12	- 80%	771.129,42	26.876,89	774.252,53	3,5
Spese per studi ed incarichi di consulenza	176.169,84	- 20%	140.935,84	0	140.935,84	0
Spese per trasferte e missioni	419.209,57	- 50%	209.604,79	79.404,34	130.200,45	37,8
Spese per formazione del personale	322.237,00	- 50%	161.118,50	16.297,00	144.821,50	10,12
Spese per manutenzione, esercizio, noleggio e carburante del parco auto provinciale	413.059,25*	- 50% - 70% dal 01/05/2014 - 80% media	151.455,06	306.719,23	-155.264,17	>100
Spese per mobili e arredi	45.315,19**	2010-2011	9.063,04	0	9.063,04	0
Totali	5.231.637,97		1.443.306,65	429.297,46	1.014.009,19	29,7

* L'importo indicato fa riferimento all'importo impegnato nell'esercizio 2011. L'importo impegnato nell'esercizio 2009 è stato pari ad Euro 697.296,00. La percentuale di riduzione indicata è quella stabilita dal D.L. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, rapportata all'importo impegnato nell'esercizio 2011.

** L'art. 1, comma 141 della L. 228/2012 (legge di stabilità 2013) stabilisce una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010 e 2011, che è pari in importi impegnati a € 45.315,19.

Le spese identificate dal DL 78/2010 sono state nel complesso contenute ben al di sotto del limite previsto. L'azione di controllo e contenimento posta in essere nel corso dell'esercizio, in ossequio alle recenti normative tendenti a porre limiti sempre più stringenti nei confronti di tali fattispecie di spesa, ha prodotto un complessivo impegnato

2014 pari a Euro 429.297,46, con una percentuale pari al 29,9% rispetto ai limiti di spesa consentiti dalle normative in vigore, e con una contrazione di circa il 39,8% rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2013 (Euro 713.502,21), di oltre il 50% rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2012 (Euro 1.040.755,20) e di oltre il 70% rispetto ai valori impegnati nell'esercizio 2011 (Euro 1.471.585,48).

In merito ai dati riportati in tabella si precisa che:

- i limiti di spesa sono stati determinati sulla base degli impegni iscritti nel rendiconto del 2009, al netto degli impegni di diretta pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza assunti per suo conto a partire dalla data della sua istituzione;
- ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla norma in oggetto non operano in modo cogente e diretto sugli Enti locali; costituiscono invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, in base alle quali gli enti devono ridurre le spese di funzionamento amministrativo di un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dall'art. 6, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto.

Le spese di rappresentanza costituiscono una componente del primo aggregato riportato nel precedente prospetto. Queste spese trovano analitico dettaglio in apposita tabella (n.27) e sono rendicontate ai sensi all'art. 16, comma 26, della legge n. 148/2011 di conversione del D.L. n. 138/2011.

Nell'ottica dell'azione di contenimento di tale tipologia di spesa, si rappresentano di seguito gli importi sostenuti a partire dall'esercizio 2011:

- Esercizio 2011: Euro 116.879,86
- Esercizio 2012: Euro 36.651,55
- Esercizio 2013: Euro 4.315,86
- Esercizio 2014: Euro 7.673,30.

Rapporti di debito / credito con società partecipate

Il Decreto Legge 95/12, in corrispondenza dell'articolo 6 ha introdotto, a partire dall'esercizio finanziario 2012, l'obbligo per le Province di allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti in essere con le società partecipate. La Provincia di Milano al 31/12/2014 possiede partecipazioni azionarie in 20 società, cinque delle quali sono attualmente in liquidazione e/o fallimento. Rispetto alle società partecipate dalla Provincia al 31/12/2013, si osserva che nel 2014 sono state cedute a Regione Lombardia le azioni della società Asam SpA, così come previsto dalla Legge 56/2014. Infatti ai sensi della Legge 56/2014 (art. 1, comma 49) e del decreto del Ministero per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla G.U. n. 195 del 23/08/2014, in data 02/09/2014, la Regione Lombardia, tramite Finlombarda SpA, è subentrata nella partecipazione detenuta nella società Asam SpA. Tale partecipazione verrà restituita alla Città Metropolitana di Milano il 31/12/2016. Nella tabella n. 28 sono rappresentati, con riferimento al 31/12/2014, i crediti ed i debiti comunicati dalle società e gli accertamenti/impegni iscritti nel bilancio provinciale. Le

eventuali differenze tra risultanze dichiarate dalla società e le risultanze contabili del bilancio della Provincia di Milano sono opportunamente evidenziate e motivate nella colonna denominata "osservazioni". Per quanto riguarda i debiti in capo alla Provincia di Milano, le differenze sono dovute generalmente all'iscrizione nel bilancio provinciale di residui passivi per impegni aventi finanziamento vincolato per i quali le società non rappresentano il credito nel proprio bilancio a causa del diverso tipo di contabilità utilizzato.

Per quanto riguarda invece i crediti rappresentati nel bilancio provinciale, si evidenzia che si tratta principalmente di:

- trasferimenti in conto capitale per opere pubbliche non rappresentati nei bilanci societari fino al collaudo dei lavori;
- rimborsi spese da parte delle società o distribuzione di dividendi che non vengono iscritti prudenzialmente nel bilancio provinciale.

Condizioni strutturali del Bilancio provinciale

Le condizioni strutturali del Bilancio sono definite tramite una serie di indicatori che costituiscono allegati obbligatori al Conto del Bilancio.

Si analizzano innanzitutto i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà così come aggiornati dal decreto del 18/02/2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 55 del 06/03/2013.

Dalla loro analisi risulta che la Provincia di Milano non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie anche se, degli otto parametri previsti, tre non rispettano la soglia massima. Il disavanzo di gestione costituisce il 3,64% delle entrate correnti, più elevato di 1,14% rispetto al valore limite; in secondo luogo il valore complessivo dei residui passivi di spesa corrente supera di circa il 5% il limite massimo del 50% rispetto agli impegni della spesa corrente di competenza. Ciò è dovuto, in particolare, alla presenza del debito verso lo Stato per il conguaglio dei trasferimenti erariali dell'anno 2013 e 2014 a cui corrispondono i residui passivi per complessivi 120 milioni.

Anche il quarto indicatore, relativo al debito di finanziamento, risulta superiore alla soglia costituita dal 140% delle entrate correnti in quanto tale valore si riduce dal 160% (valore applicato nel 2014) al 140% in presenza di disavanzo di gestione.

La tabella degli indicatori finanziari ed economici generali - anch'essa parte integrante del Conto del Bilancio - presenta il confronto tra i dati attuali con quelli dei due esercizi precedenti. Il confronto tra i dati consente di valutare l'evoluzione della gestione del triennio. Con riferimento al Conto del Bilancio 2014 della Provincia di Milano risulta:

- . l'autonomia finanziaria (88,84%) è in lieve ripresa rispetto all'esercizio precedente, anche se in valore assoluto si registra il calo di tutte le entrate correnti;
- . l'autonomia impositiva è aumentata rispetto al 2013, attestandosi ad un valore di 76,98%; la diminuzione delle entrate tributarie è inferiore a quella di tutte le entrate correnti, determinando l'aumento della percentuale;

- la pressione finanziaria pro-capite, determinata dall'andamento delle entrate tributarie e dei trasferimenti, pari a 97,15 Euro, si riduce rispetto al valore dello scorso anno pari a 113,95;
- la pressione tributaria pro-capite scende a 84,85 per effetto principalmente della diminuzione delle entrate e in piccola misura dell'aumento della popolazione;
- l'intervento erariale pro capite continua a calare portandosi a 0,44 Euro, confermando la marginalità dei trasferimenti statali sul bilancio provinciale;
- l'intervento regionale pro-capite pari a 5,65 Euro è, ancora, in diminuzione rispetto sia al 2012 che al 2013;
- l'incidenza dei residui attivi pari al 17,90% sugli accertamenti di competenza risulta stazionaria rispetto al 2013; il volume dei soli residui in conto capitale, invece, incide per 52,6% sul totale degli accertamenti di competenza;
- l'incidenza dei residui passivi è in calo rispetto al 2013, nonostante l'incidenza sulla competenza del debito crescente verso lo Stato per il conguaglio dei trasferimenti erariali di 107,7 milioni;
- l'indebitamento pro-capite conferma la tendenza alla diminuzione e si attesta a 170,46 Euro: si ricorda che la diminuzione del debito è iniziata nel 2011;
- la velocità di riscossione delle entrate proprie si conferma vicina al valore dell'esercizio 2013, e cioè pari allo 0,83%;
- la rigidità della spesa corrente è in lieve aumento a causa del forte calo delle entrate correnti (27,32% rispetto al 25,56% dell'anno precedente) che annulla gli effetti;
- la velocità della gestione delle spese correnti è in leggero calo rispetto agli esercizi precedenti (0,56%);
- il rapporto dipendenti-popolazione risulta in calo rispetto agli anni precedenti: 0,00051 dipendenti per abitante contro 0,00057 dello scorso anno. Nell'ultimo anno i dipendenti sono diminuiti di oltre 100 unità e risultano essere con riferimento al 2014 pari a 1618 unità.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVO PER LE PROVINCE
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
DECRETO MINISTERIALE DEL 18/2/2013**

CODICE ENTE									
1	0	3	0	4	9	0	0	0	0

PROVINCIA DI

MILANO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera Rep. n° atti

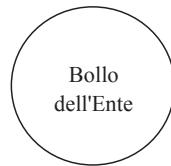
50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese d'investimento)
- 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla Regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate).
- 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38% (tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore)
- 4) Consistenza debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.
- 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni.
- 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti
- 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuel.
- 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 delle legge 24 dicembre 2012 n.228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
50010	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'Ente.

Milano	Aprile	2015
DATA		



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

F.TO Vittorio Boccaletti

Gestione della competenza

Entrate

Entrate correnti

Come risulta dalle tabelle 11 e 12 le entrate correnti, corrispondenti ai primi tre titoli del conto 2014, vengono accertate in 350,1 milioni di Euro, a fronte di 406,6 milioni del 2013, con un decremento del 13,9%, in gran parte riconducibile alla riduzione delle entrate tributarie, passate da 297,8 milioni a 269,5 milioni di Euro (per le motivazioni si rimanda ai relativi paragrafi). Rispetto alle previsioni definitive del 2014 si registra una diminuzione pari al 10%. Gli importi riscossi nel corso dell'esercizio sono pari a 288 milioni di Euro (ovvero l'82,2% delle entrate correnti accertate), per cui i residui attivi di nuova formazione ammontano a 62 milioni.

Come emerge dalla tabella 13, le entrate correnti della Provincia di Milano sono composte per l'88,8% da entrate proprie (87% nel 2013), sia di natura tributaria (77%, contro il 73% nel 2013) che extratributaria (12%, contro il 14% nel 2013). La restante parte è costituita dai trasferimenti correnti, nell'ambito dei quali maggior rilievo rivestono i trasferimenti provenienti dalla Regione Lombardia e da altri soggetti (5% e 5,5% delle entrate correnti totali) in linea rispetto al 2013. Invece le entrate relative ai trasferimenti statali sono presenti nel bilancio della Provincia di Milano in misura modesta e comunque sono finalizzate a specifici progetti o riguardano la quota residua del fondo sviluppo investimenti. Infatti, i tradizionali trasferimenti erariali sono stati sostituiti, a partire dall'anno 1999, dai gettiti delle imposte Ipt e Rc auto che lo Stato ha devoluto alle Province.

Di seguito verranno forniti brevi commenti relativi alla gestione delle entrate correnti e per ciascun Titolo verrà fornita illustrazione dell'andamento dei cespiti più rilevanti.

Entrate tributarie

Il perdurare della crisi dell'economia nazionale e internazionale ha pesato negativamente sulla gestione degli enti locali, in particolare delle Province. A partire dagli ultimi mesi del 2009 il rallentamento delle attività finanziarie e produttive ha anche colpito significativamente il mercato automobilistico con una conseguente flessione delle entrate tributarie ad esso correlate: Ipt - imposta provinciale trascrizione veicoli ed Rc auto - responsabilità civile sui rischi della circolazione dei veicoli. Nell'anno 2014 il gettito di quest'ultime imposte è ulteriormente diminuito anche per effetto dell'introduzione di modifiche della normativa così come successivamente dettagliato. Dal 2012 è cessata la titolarità provinciale dell'addizionale su consumi elettrici con l'effetto di riduzione del gettito complessivo tributario.

Dal 2011 la Regione assicura una compartecipazione al gettito della Tassa automobilistica per finanziare le funzioni da essa delegate/affidate.

Andamento entrate tributarie: confronto 2013/2014 (dati in migliaia di Euro)

<i>Cespite di entrata</i>	<i>Accertamenti 2013 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2014 (b)</i>	<i>Accertamenti 2014 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Imposte	259.670	261.290	231.340	-10,9%	-11,46%
Compartecipazione al gettito della tassa automobilistica	38.136	38.136	38.136	0	0
Tasse ed altre entrate tributarie	35	11	32	-8,6%	>100
<i>Totali</i>	<i>297.841</i>	<i>299.437</i>	<i>269.508</i>	<i>-9,5%</i>	<i>-10%</i>

Nel corso del 2014 le imposte come mostrato nel dettaglio dalla tabella precedente, hanno registrato un accertamento complessivo di 231,3 milioni di Euro, inferiore rispetto all'anno precedente, per effetto principalmente della diminuzione del gettito RCA. L'indice di riscossione, ricavabile dai dati della tabella sottostante, è dell'83,73% (inferiore a quello dell'anno precedente, in cui era stato pari all'84,46%).

Entrate tributarie accertate e riscosse (dati in migliaia di Euro)

<i>Entrate tributarie</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>Residui riportati</i>
Imposta Rc - auto	126.538	105.745	20.793
Ipt (Imposta provinciale trascrizione veicoli)	79.693	78.533	1.160
Addizionale energia elettrica (usi non domestici)	691	691	0
Tributo ambientale (addizionale Tarsu)	24.418	2.520	21.898
Compartecipazione al gettito tassa automobilistica	38.136	38.136	0
Altri tributi	32	32	0
<i>Totali</i>	<i>269.508</i>	<i>225.657</i>	<i>43.851</i>

Per ogni tributo si fornisce una sintetica descrizione della natura e dell'andamento degli importi riscossi.

Imposta Rc - auto

Il gettito previsto al momento della redazione del Bilancio, pari a 148 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 126.538 milioni, con una diminuzione di 21,462 milioni rispetto alle previsioni iniziali.

Il calo considerevole di gettito rispetto alla previsione iniziale, determinata anche tenuto conto dell'importo accertato nell'anno 2013, è di difficile interpretazione. Il gettito di questo tributo dovrebbe infatti essere sostanzialmente stazionario in quanto correlato all'intero parco autoveicoli. Inoltre già nell'anno 2013 si era verificata una diminuzione dell'entrata per cui gli effetti della recessione avrebbero dovuto, almeno in buona parte, aver già sortito il proprio effetto nell'anno 2013. Tale diminuzione potrebbe essere stata determinata dal mancato rinnovo delle polizze assicurative e dalla riduzione dei premi assicurativi.

Il gettito dell'imposta erariale sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, devoluto alle province

all'articolo 60 del D.Lgs. 446 del 15/12/1997, in base al Decreto Legislativo 06/05/2011, n. 68, a decorrere dall'anno 2012 costituisce tributo proprio derivato delle province.

L'art. 17 del sopracitato decreto permette alle Province di aumentare (o diminuire) l'aliquota dell'imposta rc auto, applicata nella misura del 12,50% sui premi di assicurazione obbligatoria delle polizze auto, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali già a partire dall'anno 2011.

Il 27/06/2011 con deliberazione della Giunta provinciale è stato approvato l'aumento dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, nella misura del 3,50% portandola dal 12,50% al 16,00% e, anche per l'anno 2014, è stata confermata l'aliquota massima del 16%. Il gettito è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. La competenza territoriale è quella risultante dalla polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/07/2010, emanato di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, le modalità di versamento previste dall'art. 17 del D.Lgs. 9/7/1997 n. 241 (mod. F24) sono state estese ai pagamenti delle somme dovute a titolo di imposta sulle assicurazioni Rc auto. L'Agenzia delle entrate provvede quindi ad accreditare le somme riscosse direttamente sul conto corrente di tesoreria della Provincia di Milano e ha reso disponibile un prospetto con i dati di dettaglio relativi ai singoli versamenti eseguiti dalle compagnie assicuratrici.

L'importo accertato corrisponde all'imposta di competenza dell'anno 2014, il rendiconto presenta quindi un residuo attivo relativo all'imposta di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2014 versato dall'Agenzia delle Entrate nei mesi di gennaio e febbraio dell'anno 2015.

Imposta provinciale di trascrizione (Ipt)

Con riferimento al gettito dell'IPT, lo stanziamento inizialmente previsto per 84,3 milioni di Euro, è stato accertato per un importo di Euro 79,693 milioni di Euro, con una diminuzione di 4,6 milioni rispetto alle previsioni iniziali.

L'IPT è stata prevista dal D.lgs. 446/97, articoli 51 e 56. Istituita nel 1999, tale imposta ha sostituito l'imposta erariale, ex let, e la correlata addizionale provinciale, ex Apiet. Il tributo, la cui gestione è esercitata dalle Province attraverso l'A.C.I./P.R.A., è dovuto per le trascrizioni dei passaggi di proprietà di veicoli nuovi ed usati. L'entità è determinata da una tariffa di base fissata da decreto ministeriale (Euro 150,81), incrementabile dalle Province inizialmente fino al 20% e, a partire dal 2007, fino al 30%. La Provincia di Milano ha applicato il 30% dal 2007.

Nell'anno 2014 si è verificato un sensibile decremento dell'importo accertato e riscosso rispetto all'anno 2013, anche per l'effetto prodotto dall'entrata in vigore, a partire dal 1 gennaio, della disposizione introdotta dal comma 165, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base alla quale le cessioni dei mezzi di trasporto a seguito di esercizio di riscatto da parte del locatario a titolo di locazione finanziaria, non sono più soggette al pagamento dell'imposta.

Ai sensi dell'art. 1, comma 12, D.L. 138/2011 convertito con modificazioni dalla L. 14/09/2011, n. 148, per gli atti soggetti ad IVA sussiste tuttora una tariffazione proporzionale pari a quella degli atti non soggetti ad IVA. Gli effetti positivi di tale modifica normativa sono stati attenuati, già a partire dall'ultimo trimestre 2012, per effetto di una modifica della disciplina IPT, intervenuta nel mese di ottobre dell'anno 2012, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.l. 174 del 10/10/2012, convertito con L. 07/12/2012, n. 213, che

consente di eseguire le formalità relative all'IPT su tutto il territorio nazionale, con destinazione del gettito dell'imposta alla Provincia ove ha sede legale o residenza il soggetto passivo, inteso come aente causa e intestatario del veicolo. In particolare, per i veicoli usati, è stato introdotto il principio in base al quale l'IPT deve essere calcolata e versata alla Provincia di residenza del soggetto passivo del tributo e non più a quella di residenza dell'intestatario al PRA. Si sono aggiunti inoltre gli effetti della forte contrazione del mercato degli autoveicoli che hanno determinato una diminuzione delle formalità soggette ad imposta.

Il rendiconto presenta un residuo attivo relativo all'imposta di competenza degli ultimi giorni dell'anno 2014 versati dall'Aci Pra nei primi giorni dell'anno 2015.

Addizionale sui consumi di energia elettrica

L'importo stanziato in sede previsionale, pari a 700 mila Euro, è stato successivamente rettificato con variazione di bilancio ad un importo di 690 mila ed accertato per un importo di Euro 691 mila, con una variazione in diminuzione di 9 mila Euro rispetto alle previsioni di bilancio.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Decreto Legislativo 68/2011 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica è stata soppressa a decorrere dall'anno 2012 ed il relativo gettito spetta allo Stato. Nell'anno 2014 le società erogatrici / distributrici di energia elettrica hanno quindi provveduto a corrispondere alla Provincia di Milano quanto dovuto a titolo di conguaglio per fatturazione avvenuta ante 2012 oppure a richiedere il rimborso del credito maturato per versamenti effettuati negli antecedenti il 2012 superiori all'importo determinato in sede di dichiarazione di consumo. I versamenti effettuati, essendo quindi conguagli, sono stati determinati applicando l'aliquota deliberata dalla Giunta provinciale per gli anni antecedenti l'anno 2012, pari ad Euro 0,01140 per ogni Kwh consumato. Parte dell'introito è stato determinato dalle verifiche effettuate sulle dichiarazioni di consumo delle società erogatrici dalle quali sono emersi versamenti non effettuati e per i quali si è quindi proceduto al recupero degli stessi.

Tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

L'importo previsto nel Bilancio di previsione, pari a 28,3 milioni di Euro è stato accertato per 24,4 milioni di Euro con una diminuzione di 3,9 milioni rispetto alle previsioni iniziali. Questo tributo, istituito dal D.Lgs. n. 504/92, è gestito direttamente dai comuni. Le Province possono applicare un'aliquota, che la norma stabilisce variabile tra un minimo dell'1% ed un massimo del 5%, sulla tassa o della tariffa che i comuni applicano per lo smaltimento dei rifiuti. La Provincia di Milano, come la quasi generalità delle province, ha applicato l'aliquota massima del 5%. La dinamica del gettito è influenzata dall'evoluzione della tassa o tariffa gestita dai comuni; pertanto risente dell'aggiornamento delle tariffe e del recupero dell'evasione. Nel corso dell'anno 2014 è proseguita l'azione di recupero di alcuni crediti in sofferenza per i quali in taluni casi si è concesso un pagamento rateale del debito maturato.

L'importo accertato è dato dal tributo provinciale applicato dai Comuni in sede di emissione degli avvisi di pagamento della Tari per l'anno di competenza 2014. L'incertezza normativa relativa all'applicazione/gestione della tassa/tariffa comunale ha rallentato l'attività di introito della stessa da parte dei Comuni e dei Gestori. La maggior parte del gettito non ancora versato riguarda il Comune di Milano.

Compartecipazione al gettito tassa automobilistica

L'importo previsto nel Bilancio di previsione, pari a 38 milioni di Euro è stato accertato ed introitato per il medesimo importo.

Con legge n. 20/2010 del 27 dicembre 2010, la Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di anticipare in via sperimentale l'attuazione del modello di fiscalità territoriale. A tal fine, nel Bilancio Regionale è stata istituita (ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge citata) una Compartecipazione delle Province al gettito della tassa automobilistica, finalizzata a sostituire trasferimenti propri regionali correnti aventi natura permanente e continuativa. In data 19 dicembre 2011 è stata sottoscritta Intesa tra Regione Lombardia ed Unione Province Lombarde sulle modalità applicative della compartecipazione alla tassa automobilistica regionale. L'importo stanziato ed introitato corrisponde pertanto all'Intesa sopracitata. Si evidenzia che la Regione Lombardia con deliberazione n. X/1175 del 20 dicembre 2013 ha prorogato, anche per l'anno 2014, le modalità applicative della compartecipazione alla tassa automobilistica regionale.

Altri tributi

La disamina del Titolo I - Entrate tributarie - si conclude con l'elencazione degli altri tributi minori, accertati a bilancio per complessivi 32.000 Euro: i proventi per tasse di partecipazioni a concorsi di impiego pubblico locale, la compartecipazione al tributo regionale per il conferimento in discarica di rifiuti solidi.

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti

In questo Titolo affluiscono i trasferimenti correnti che provengono dagli enti dell'intero settore pubblico. Come mostrato nelle tabelle 11 e 12, le entrate complessivamente accertate sono pari a 39,1 milioni di Euro, con una diminuzione di 13,5 milioni di Euro rispetto al 2013 (equivalente a -25,7%), in diminuzione di -9 milioni rispetto alle previsioni definitive (-18,7%). Gli incassi ammontano a 29 milioni di Euro (con un indice di riscossione del 74,3%) e i residui attivi di nuova formazione a 10 milioni.

Passando ad analizzare i singoli aggregati, con riferimento ai contributi statali si ricorda che a partire dall'esercizio finanziario 1999 sono stati azzerati i tradizionali trasferimenti erariali (ordinario, consolidato e perequativo) a favore della Provincia di Milano, in quanto sostituiti dalle nuove entrate tributarie (sopra descritte) assegnate dallo Stato.

Inoltre, il nuovo assetto fiscale, entrato in vigore a partire dal 2012, prevede la sostituzione delle risorse di origine statale. Sono stati pertanto soppressi i trasferimenti erariali sia di parte corrente che in conto capitale aventi carattere di generalità e permanenza, ad eccezione del fondo sviluppo investimenti legato a mutui in ammortamento. Gli accertamenti registrati a titolo di trasferimento dallo Stato sono pari a 1,4 milioni di Euro e sono costituiti da trasferimenti non fiscalizzati quali il contributo per fondo sviluppo investimenti (1,2 milioni), e da altri contributi minori per specifiche voci.

I trasferimenti provenienti dalla Regione sono pari a 18 milioni di Euro, con una riduzione di 7,6 milioni rispetto al 2013, pari al -29,8%. Con riferimento alle somme accertate, l'importo più rilevante (esattamente 6,4 milioni di Euro, ovvero il 36%) è diretto a

finanziare le funzioni trasferite e delegate in materia di assistenza ai disabili (in materia di lavoro e assistenza educativa); il secondo per importo finanziato è relativo al contributo per i contratti di servizio del trasporto pubblico locale (5 milioni) seguito dal contributo per attivazione di progetti a favore del personale e dei cittadini (3,5 milioni). Vi sono inoltre assegnazioni per l'esercizio di diverse funzioni attribuite alla Provincia: per concessioni e derivazioni d'acqua (1 milione di Euro) e per apprendistato (0,8 milioni di Euro), e per trasporto alunni disabili (0,4 milioni di Euro), solo per menzionare i trasferimenti di rilevante valore finanziario.

Le restanti fonti sono costituite da contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico, per un importo complessivamente accertato in 19,7 milioni. Tra questi ultimi cespiti affluiscono tutte le assegnazioni e i concorsi finanziari di parte corrente provenienti dagli altri enti (Comuni, altre Province, aziende sanitarie locali, ecc.) corrisposti a vario titolo per il funzionamento di determinati servizi provinciali o per il rimborso di spese sostenute per l'erogazione degli stessi. Il peso preponderante è costituito dalle somme che la Provincia di Monza e della Brianza eroga a titolo di rimborso per funzioni e attività svolte a suo favore dagli uffici della Provincia di Milano (7,2 milioni di Euro), in particolare in relazione al servizio del debito per la quota parte di prestiti afferenti il suo territorio. Si segnala anche il rimborso dell'Azienda Speciale ATO degli oneri relativi al mutuo che la Provincia di Milano anticipa per suo conto (3,2 milioni di Euro). Inoltre, si evidenzia il rimborso da parte del Comune di Milano (5,4 milioni di Euro) di spese concernenti utenze, gestione calore e manutenzioni per istituti scolastici.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie - assieme a quelle tributarie - sono anche definite "entrate proprie" in quanto riguardano risorse derivanti dalla gestione dell'Ente, sotto forma di corrispettivi dell'erogazione di servizi pubblici o di proventi generati dalla gestione del patrimonio e degli asset della Provincia (es: fitti attivi). Come mostrato nelle tabelle 11 e 12, le entrate complessivamente accertate sono pari a 41,5 milioni di Euro, con una riduzione di -14,7 milioni di Euro rispetto al 2013 (equivalente al -26,1%) e diminuite di -17,1 milioni rispetto alle previsioni definitive (-29,2%). Le riscossioni ammontano a 33,3 milioni di Euro (con un indice di riscossione del 80,2%) ed i residui attivi di nuova formazione a 8,2 milioni. Nella tabella seguente si riportano, per ciascuna categoria di entrata, i confronti fra l'accertato del 2014, il corrispondente importo accertato nel 2013 e le previsioni definitive del 2014.

Entrate extratributarie: confronto 2013/2014 (dati in migliaia di Euro)

<i>Cespote di entrata</i>	<i>Accertamenti 2013 (a)</i>	<i>Previsioni definitive 2014 (b)</i>	<i>Accertamenti 2014 (c)</i>	<i>Scostamento (c)/(a)</i>	<i>Scostamento (c)/(b)</i>
Proventi dei servizi pubblici	35.571	22.234	20.323	-43,10	-8,6
Proventi beni dell'ente	6.651	7.042	6.670	+0,3	-5,3
Interessi su anticipazioni e crediti	3.703	4.558	4.617	+24,7	+1,3
Utili netti e dividendi	132	2	1,9	-98,6	-5
Proventi diversi	10.163	24.808	9.905	-2,5	-60,01
<i>Totale</i>	<i>56.220</i>	<i>58.644</i>	<i>41.517</i>	<i>-26,1</i>	<i>-29,2</i>

Le voci più rilevanti tra i proventi dei servizi pubblici sono:

- sanzioni per contravvenzioni al codice della strada e a regolamenti provinciali: 13,7 milioni di Euro;
- le rette per ricovero presso il centro di assistenza minori (C.A.M.) di Pusiano: 1,7 milioni di Euro;
- il recupero da terzi per la campagna di certificazione domiciliare impianti termici: 1,3 milioni di Euro.

I proventi dei beni comprendono le remunerazioni del patrimonio dell'ente da riferire principalmente a:

- fitti di beni immobili: 3,4 milioni di Euro;
- canoni per occupazione di spazi pubblici: 1,1 milioni di Euro;
- rimborso di spese per l'utilizzo di strutture scolastiche da parte di terzi: 0,9 milioni di Euro.

Per quanto concerne in particolare i beni immobili locati, questi sono rappresentati per la gran parte da immobili vincolati per destinazione (prefettura, caserme dei carabinieri, polizia e vigili del fuoco, i cui canoni di affitto sono determinati dall'ufficio tecnico erariale), ai quali si aggiungono beni mobili disponibili (appartamenti, terreni, reliquati stradali ed altri spazi).

Tra gli accertamenti della categoria “interessi su anticipazioni e crediti” sono iscritti:

- i proventi derivanti dalla remunerazione delle liquidità disponibili sui vari conti fruttiferi aperti presso la Banca d’Italia e sui conti bancari intestati all’Amministrazione e dalle operazioni finanziarie, compreso quelle di gestione della liquidità di tesoreria: 3 milioni di Euro;
- le poste attive derivanti da operazioni di swap su mutui a tasso fisso e variabile: 1,3 milioni di Euro;
- gli interessi attivi riconosciuti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle somme non prelevate su mutui in ammortamento: 297.000 Euro.

Per quanto riguarda la categoria degli utili netti di aziende partecipate e dividendi di Società l’importo accertato nel 2014 di 1.908,00 Euro riguarda essenzialmente i dividendi della società ATINOM VIAGGI Srl.

I proventi diversi costituiscono una categoria di risorse che accoglie cespiti di entrata di diversa provenienza, l'estemporaneità del gettito può giustificare gli scostamenti che possono registrarsi tra un esercizio e l'altro e, per l'esercizio che si commenta, tra previsioni iniziali e accertamenti. Le somme più rilevanti riguardano:

- il reimpiego di fondi regionali finalizzati in materia di lavoro e a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili: 3,6 milioni di Euro;
- il rimborso degli emolumenti del personale comandato presso altri enti: 1,9 milioni di Euro.

La diminuzione dell'accertato della categoria rispetto alle previsioni definitive deriva, in buona parte, dal mancato accertamento del “Fondo per attività svolte in ambiti extra provinciali” per 4,8 milioni di Euro, compensato da pari mancato impegno di spesa, in quanto stanziamenti di conguaglio di rapporti finanziari con la Provincia di Monza e della Brianza.

Entrate per investimenti

Le entrate destinate al finanziamento di opere ed interventi in conto capitale di competenza provinciale, in relazione alle fonti sono così classificabili:

- Alienazioni di beni patrimoniali;
- Trasferimenti in conto capitale da parte di altri soggetti (Stato, Regione, comuni, UE, privati);
- Riscossioni di crediti;
- Assunzioni di mutui e prestiti;
- Devoluzioni di mutui e prestiti bancari riconosciuti / riscossi negli esercizi precedenti;
- Avanzo di amministrazione del precedente esercizio;
- Entrate correnti.

L'importo complessivo delle entrate in conto capitale (Titolo IV e Titolo V, ovvero le prime 5 voci dell'elenco appena riportato) ammonta a 10,5 milioni di Euro, oltre ad entrate correnti destinate al finanziamento di spese in conto capitale accertate per 1,9 milioni di Euro e ad avanzo di amministrazione destinato ad investimenti per 5,6 milioni di Euro (di cui 2,8 milioni di Euro derivante da devoluzioni di prestiti). Le spese in conto capitale sono state impegnate per 17 milioni di Euro. La differenza positiva di 1 milione di Euro registrata fra le entrate in conto capitale rispetto alle spese in conto capitale costituisce avanzo vincolato. Si segnala che nell'esercizio appena concluso non si sono contratti nuovi prestiti; le entrate accertate sul Titolo V riguardano soltanto devoluzioni di mutui contratti in esercizi precedenti.

Entrate del Titolo IV

Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti: confronto 2012/2013 *(dati in migliaia di Euro)*

Cespite di entrata	Accertamenti 2013 (a)	Previsioni definitive 2014 (b)	Accertamenti 2014 (c)	Scostamento (c)/(a)	Scostamento (c)/(b)
Alienazione di beni patrimoniali	66.573	40.040	1.969	-97,1%	-95,1%
Trasferimenti dallo Stato	3.015	58.935	0	-100%	-100%
Trasferimenti dalla Regione	1.461	44.664	2.363	+61,7%	-94,7%
Trasferimenti da altri enti e soggetti	17.932	138.528	5.134	-71,4%	-96,2%
Riscossione di crediti	0	20.000	0	0	0
Totali	88.981	302.167	9.466	-89,3%	-96,9%

Le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali registrano accertamenti per 1,97 milioni di Euro derivanti dalla vendita dello stabile di via Hajech.

Fra i trasferimenti in conto capitale, si registrano accertamenti complessivi per 7,5 milioni di Euro.

Non si sono registrati trasferimenti di capitale provenienti dallo Stato.

Per quanto riguarda i trasferimenti di capitale provenienti dalla Regione Lombardia accertati in 2,4 milioni di Euro sono destinati in misura maggiore a interventi in materia

di viabilità e trasporti (1,8 milioni di Euro) e in misura inferiore a interventi in materia di agricoltura e parchi e protezione civile.

I trasferimenti di capitale provenienti da altri enti e soggetti, infine, riguardano per 4,2 milioni di Euro opere stradali e per Euro 1 milione interventi di compensazione ambientale.

Entrate del Titolo V (indebitamento)

Premesso che nel corso del 2014 non si è reso necessario attivare con il Tesoriere anticipazioni di cassa né tantomeno si è fatto ricorso a finanziamenti a breve termine, le entrate complessivamente accertate in 1 milione di Euro nel titolo relativo alle “entrate derivanti dall'accensione di prestiti” sono da riferire per intero all'iscrizione contabile dell'importo di mutui precedentemente contratti e devoluti al finanziamento di un nuovo investimento provinciale in ambito viabilistico.

Non sono stati assunti nuovi prestiti, in coerenza con una strategia finanziaria che negli ultimi anni ha portato ad una drastica riduzione del ricorso al debito per il finanziamento degli investimenti: 5,2 milioni di Euro nel 2010 e nessun nuovo prestito nel quadriennio 2011/2014, a fronte di una media annua di circa 40 milioni nel triennio antecedente.

Le principali fonti di finanziamento dei nuovi investimenti sono quindi rappresentate dai trasferimenti in conto capitale da altri enti (come rappresentato nel precedente paragrafo) e dalle operazioni di devoluzione dei mutui attivati in esercizi precedenti sulle opere pubbliche iscritte negli elenchi annuali.

Con riferimento specifico alle devoluzioni, nel corso del quinquennio 2010/2014 sono stati complessivamente destinati circa 48,7 milioni di Euro per il finanziamento di nuove opere. Per costituire tale fonte sono state acquisite risorse da opere già finanziate, la cui realizzazione non è stata avviata o il cui avvio non risulta prioritario, ovvero sono stati impiegati residui contabili di opere concluse e collaudate. Tale operazione ha una forte valenza in termini di efficienza nell'impiego delle risorse pubbliche, necessaria ai fini della sostenibilità del bilancio provinciale ed anche alla luce dei vincoli normativi che limitano l'espansione degli investimenti.

Nella tabella seguente vengono illustrate le destinazioni, per settori di intervento, del disponibilità finanziarie acquisite nel 2014 mediante le operazioni di devoluzione mutui e prestiti sopra descritte.

Destinazione del fabbisogno acquisito attraverso devoluzioni prestiti pregressi (dati in migliaia di Euro)

<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Edilizia scolastica</i>	<i>Viabilità</i>	<i>Patrimonio provinciale</i>	<i>Totale</i>
Titoli obbligazionari	0	250	0	250
Mutui Cassa Depositi e Prestiti	0	0	0	0
Prestiti Istituti finanziari diversi	0	750	0	750
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>1.000</i>	<i>0</i>	<i>1.000</i>

Spese

Spese di parte corrente e per il rimborso di prestiti

Le spese di parte corrente, iscritte nel Titolo I del Bilancio, sono state impegnate per 337,3 milioni di Euro a fronte di una previsione definitiva di 374,5 milioni (-10%), con la determinazione di economie per 37,2 milioni (si veda in merito la tabella 14). Come risulta dalla tabella 15, rispetto al 2013, gli importi impegnati diminuiscono di 30,2 milioni di Euro (pari a -8,2%), principalmente per prestazioni di servizi; ciò a fronte del calo delle entrate in particolare di quelle tributarie.

I pagamenti effettuati sulle somme impegnate corrispondono a 188,2 milioni di Euro, per cui i residui passivi di nuova formazione sono determinati in 149,1 milioni.

Con riferimento al Titolo III della spesa (spese per il rimborso dei prestiti), gli impegni complessivi sono stati pari a 31 milioni di Euro, valore ridotto di -17 milioni di Euro rispetto allo stanziamento definitivo di bilancio, in quanto non si è realizzato l'importo previsto per le alienazioni patrimoniali e destinato all'estinzione anticipata di prestiti. Il valore degli impegni 2014 è inferiore di 3 milioni di Euro rispetto al valore 2013 (-8,9%). Tale importo è il risultato della somma di minori quote capitale da restituire a seguito della scadenza naturale di alcune passività. Gli impegni delle somme previste per il rimborso delle passività in corso si riferiscono anche a prestiti destinati al finanziamento di lavori pubblici riguardanti la Provincia di Monza e della Brianza. L'importo del rimborso di tali prestiti trova corrispondenza in una posta di pari importo dell'attivo.

La somma delle spese impegnate con riferimento ai Titoli I e III è di 368,3 milioni di Euro. Tale importo è superiore al totale delle entrate correnti, pari a 350,1 milioni di Euro, registrando pertanto, come detto in precedenza, uno squilibrio di parte corrente di -18,2 milioni di Euro.

La tabella 16 propone una lettura delle spese correnti per funzioni di bilancio. Da essa emerge quanto segue:

- Le spese per le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo assorbono il 53,4% delle risorse correnti complessive. Tali spese sono finalizzate a garantire i servizi orizzontali di supporto al funzionamento della Provincia (personale, gestione economico finanziaria) nonché il supporto agli organi istituzionali. Tra queste si segnala il rimborso allo Stato per riduzione ai trasferimenti erariali pari a 107,7 milioni di Euro. Nella funzione in oggetto sono contabilizzate anche le spese dell'ufficio tecnico e della gestione dei beni demaniali e patrimoniali, che includono i fabbricati dati in affitto; inoltre essa comprende le spese relative alla sicurezza (il corpo di polizia provinciale) ed alla cooperazione internazionale.
- Tra le funzioni finali, quella che assume maggior peso (14,6%) è l'istruzione pubblica, che raggruppa i servizi relativi alla formazione professionale ed all'istruzione. Rispetto al 2013, il totale della spesa evidenzia una riduzione di 4,5 punti percentuali.
- A seguire si trovano le funzioni nel campo dei trasporti (12,7%), che si riferiscono principalmente alla gestione del trasporto pubblico locale extraurbano su gomma, in linea rispetto al 2013.
- Le funzioni relative allo sviluppo economico, tra le quali sono ricompresi i servizi a favore dell'agricoltura, il mercato del lavoro, l'industria ed il commercio, assorbono il 5,9% delle spese, anch'esse in linea con l'anno precedente.

- Le funzioni relative alla gestione del territorio si attestano al 5,6% in leggera diminuzione rispetto al 2013.

Dalla tabella 17, invece, si può trarre un'analisi in base alla quale risulta che:

- la maggioranza relativa delle spese correnti (per un importo di circa 137,6 milioni di Euro) è sostenuta per trasferimenti sui quali pesa sempre più la voce relativa al rimborso allo Stato dei trasferimenti erariali a seguito delle manovre restrittive del succedutesi negli ultimi anni; in termini percentuali il valore è pari al 40,8%, con un incremento di 5,3 punti rispetto al 2013;
- le prestazioni di servizi sono pari a 100 milioni di Euro e rappresentano il 29,6% delle spese correnti, con una diminuzione di 4,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente;
- le spese del personale, se poste a confronto con il 2013, sono diminuite in termini assoluti di 5,6 milioni di Euro, mantenendo il loro peso percentuale pari al 19,1% rispetto al totale della spesa corrente nonostante sia anch'essa diminuita;
- infine, la spesa per interessi passivi è stata pari a 24,7 milioni di Euro, che rappresentano il 7,3% delle spese correnti, non discostandosi dallo scorso anno sempre per effetto della riduzione della spesa corrente totale.

Nella trattazione che segue vengono forniti alcuni elementi di dettaglio concernenti la gestione degli aggregati della spesa di parte corrente.

Spese per il personale

La spesa per il personale ha perseguito nel 2014 il rispetto delle vigenti disposizioni in tema di contenimento della spesa del personale con le regole ricondotte all'interno del Patto di stabilità. Gli oneri per il personale intervento 01, comprensivi dell'Irap, incidono per il 20,35% sul volume della spesa corrente impegnata e riguardano sia il personale provinciale a tempo indeterminato che quello assunto a tempo determinato, compreso la dirigenza assunta a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 commi 1 e 2 del TUEL e le spese del personale previsto dall'articolo 90 del TUEL.

Le spese da riferire al solo Intervento 01 del Titolo I sono state impegnate in 64,7 milioni di Euro, mentre nel precedente esercizio le somme impegnate ammontavano a 70,2 milioni di Euro, per cui il 2014 registra una diminuzione della spesa di personale di circa 5,5 milioni.

In particolare le norme che disciplinano il pubblico impiego e regolamentano la spesa del personale hanno ridotto l'autonomia operativa degli enti, imponendo la riduzione tendenziale della spesa del personale, con l'effetto di contenere fortemente la gestione del turn over e limitare l'assunzione di personale a qualsiasi titolo. La riforma delle Province, infine, ha imposto alle stesse, attraverso la Spending review (art. 16 c. 9 del D.L. 95/2012), il blocco totale delle assunzioni a tempo indeterminato. Purtroppo il persistere di norme così severe porta ad operare in un'ottica emergenziale e di "soddisfazione delle priorità".

Il rapporto percentuale tra l'ammontare della spesa per il personale a vario titolo (interventi 01-03-07) rapportato al volume complessivo delle spese correnti, al netto delle spese di personale trasferito dalla regione per l'esercizio funzioni delegate, compensi della legge Merloni, diritti di segreteria e delle spese per il personale appartenente alle

categorie protette, nonché spese a carico di finanziamenti della comunità europea o privati, si attesta al 20,90%.

Per la determinazione delle spese del personale si è fatto riferimento ai criteri della Circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato, i cui principi sono stati peraltro ripresi anche dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nella definizione del contenuto della relazione che i collegi dei revisori degli enti locali devono rendere alle sezioni regionali di controllo e più recentemente con le deliberazioni 116/2009, 2/2010 e 3/2010. Si ricorda inoltre che le disposizioni a cui riferirsi in materia di contenimento della spesa del personale sono quelle contenute all'interno dell'articolo 1 della legge 296/2006 modificata dall'art. 3 c. 5 bis della L. 114/2014 che inserisce il seguente comma: "557 - quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Pertanto la riduzione tendenziale della spesa opera sul valore medio del triennio 2013-2012-2011 (art. 1 c. 557 quater L. 296/2006 modificato dall'art. 3, c. 5 bis L. 114/14).

Nel corso del 2014 con deliberazioni di Giunta Provinciale RG 56 del 25/02/2014 e RG 116 del 01/04/2014 sono state approvate la rideterminazione della dotazione organica per il trasferimento del personale all'Agenzia Interregionale per il fiume (A.I.Po) a seguito di rinuncia della Provincia di Milano allo svolgimento delle attività di vigilanza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e realizzazione delle opere di difesa idraulica e per la soppressione di una posizione dirigenziale, determinando una riduzione della spesa teorica del personale in coerenza con la riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 poiché sono rispettati i criteri numerici e di invarianza della spesa stabiliti dall'art. 34 c. 2 della Legge 289/2002.

Oltre ai vincoli del citato art. 1 comma 557 della legge 296/2006, le priorità organizzative per il subentro della Città Metropolitana alla Provincia di Milano (art. 1 comma 16 della Legge 56/2014) hanno posto l'Ente nella necessità di proseguire nel processo di revisione della struttura organizzativa.

In data 30/09/2014 la Giunta Provinciale con delibera RG 272/2014 ha approvato il Piano della performance/Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2014.

Nella tabella seguente si propone l'analisi delle variazioni numeriche intervenute nel corso dell'esercizio 2014, rispetto all'esercizio precedente.

Variazione unità di personale

	31/12/2013	31/12/2014	Variazione 2014/2013
<i>Personale in ruolo (tempo pieno e part-time):</i>			
. Uomini	679	657	-22
. Donne	935	904	-31
<i>Totale</i>	<i>1.614</i>	<i>1.561</i>	<i>-53</i>
<i>Personale a tempo determinato:</i>			
. Uomini	58	25	-33
. Donne	73	31	-42
<i>Totale</i>	<i>131</i>	<i>56</i>	<i>-75</i>
<i>Totale personale di ruolo e tempo determinato</i>	<i>1.745</i>	<i>1.617</i>	<i>-128</i>

La differenza tra le unità di personale presenti tra il 31/12/2013 e il 31/12/2014, escludendo il Direttore generale e il Segretario generale, è di 128 dipendenti.

Beni, servizi, utilizzo di beni di terzi

<i>Analisi della spesa per fattori produttivi</i>			<i>(dati in migliaia di Euro)</i>		
<i>Fattori produttivi</i>	<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Impegni</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Economie</i>
Acquisto di beni di consumo	743	639	481	158	104
Prestazioni di servizi	106.143	100.032	77.182	22.850	6.111
Utilizzo di beni di terzi	3.429	3.230	2.442	788	199
<i>Totale spesa per beni e servizi</i>	<i>110.315</i>	<i>103.901</i>	<i>80.105</i>	<i>23.796</i>	<i>6.414</i>

Nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, si elencano le principali.

- . Spese per la gestione degli istituti scolastici:
 - . gestione degli impianti di riscaldamento e delle utenze: 29,7 milioni di Euro;
 - . spese di manutenzione ordinaria e giardini: 2,2 milioni di Euro.
- . Spese inerenti contratti di servizio relativi al trasporto pubblico locale extraurbano: 39,2 milioni di Euro (di cui 34 milioni di Euro finanziati dalla Regione Lombardia).
- . Spese di manutenzione ordinaria del piano viabile e della segnaletica stradale: 1,5 milioni di Euro.
- . Spese per rimborso al gestore della quota spettante per gli introiti derivanti da sanzioni al Codice della strada applicate con impianti di rilevazione di velocità: 5,5 milioni di Euro.
- . Spese per i servizi di mensa per i dipendenti: 1,6 milioni di Euro.
- . Spese per manutenzione ordinaria e prestazioni di servizi all'Idroscalo: 1,8 milioni di Euro.
- . Spese per utenze relative ai servizi stradali e viabilità, 1 milione di Euro.
- . Spese in campo ambientale per verifica impianti termici: 0,6 milioni di Euro.
- . Spese per la gestione degli edifici provinciali:
 - . riscaldamento e utenze: 4,2 milioni di Euro;
 - . servizio di pulizia: 0,9 milione di Euro;
 - . servizio di vigilanza: 0,4 milioni di Euro.

Nell'ambito delle spese classificate come utilizzo di beni di terzi, si rilevano le maggiori:

- . Spesa per affittanze degli istituti scolastici: 1,9 milioni di Euro;
- . Spese di locazione degli spazi per l'ufficio scolastico provinciale di Milano e per l'ufficio scolastico regionale della Lombardia: 0,5 milioni di Euro.

Tra le spese per acquisto di beni di consumo si segnala quella di importo maggiore pari a 228.000 di competenza del Settore sicurezza stradale. Le altre spese singolarmente considerate, non raggiungono importi di rilevante valore.

Trasferimenti

Le spese per trasferimenti correnti, iscritte nell'intervento 05, sono state impegnate per un importo pari a 137,6 milioni di Euro, rispetto ad uno stanziamento definitivo di 161,8 milioni; in questo caso l'economia della gestione di competenza è pari a 24,2 milioni. La posta più rilevante ricompresa nel titolo di spesa in oggetto è rappresentata dagli importi che annualmente la Provincia restituisce allo Stato. Ai sensi dell'art. 31, commi

12, 13 e 14, della Legge n. 289/2002 (Finanziaria 2003), la Provincia, i cui trasferimenti statali di ogni provenienza risultano già azzerati per effetto dell'assegnazione dei gettiti relativi alle imposte Ipt ed RC Auto, è obbligata a restituire allo Stato:

- le somme per il personale scolastico non più sostenute a partire dall'anno 2000;
- i maggiori gettiti dell'addizionale sui consumi di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni (Legge n. 133/99) incrementati dei maggiori gettiti di Ipt ed RC Auto, (calcolati sulla base dei valori accertati nell'esercizio 1999) e confrontati annualmente con i trasferimenti statali virtualmente assegnati.

Oltre a quanto dovuto per l'anno corrente, occorre sommare la quota annuale rateizzata dovuta a titolo di conguaglio per gli anni 1999-2002, per un controvalore di 3,5 milioni di Euro.

A tali importi sono da aggiungere le decurtazioni previste dalle diverse manovre restrittive del governo centrale (D.L. 78/2010, D.L. 201/2012, D.L. 95/2012, L. 228/2012, D.L. 16/2014 e D.L. 66/2014), che ovviamente non trovano capienza nei trasferimenti erariali assegnati, già azzerati.

Per effetto dell'introduzione del federalismo fiscale a partire dal 2012, è stata assegnata allo Stato anche l'addizionale sui consumi di energia elettrica, che ha compensato in parte le somme dovute allo Stato. Pertanto, l'importo da restituire allo Stato nel corso del 2012 è diminuito rispetto a quello previsto nell'esercizio 2011 da 61,9 milioni a 50,7 milioni; si tratta, però di una diminuzione solo apparente se si considera che l'entrata tributaria venuta meno ammontava nel 2011 a 57,8 milioni di Euro.

Nel 2013 per effetto del consolidamento dei tagli degli esercizi precedenti e all'incremento della riduzione prevista dal D.L. n. 95/2012 a partire dall'annualità 2013, il trasferimento allo Stato ha raggiunto un ammontare di 84,7 milioni di Euro. Nel corso del 2014 si sono aggiunte le decurtazioni previste dalla Legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013), dal D.L. 16/2014 e da ultimo dal D.L. 66/2014 (convertito nella L. 89/2014).

Complessivamente i trasferimenti allo Stato sono pari a 111,2 milioni pari al 41,2% del totale delle entrate tributarie accertate e al 33% delle spese correnti (compresa la quota annuale rateizzata di Euro 3,5 milioni sopra citata).

A completamento dell'analisi, si riportano di seguito i trasferimenti più rilevanti in termini di somme erogate, precisando che per alcune fattispecie di spesa il relativo finanziamento è garantito da contributi da altri enti (in prevalenza dalla Regione Lombardia) iscritti per pari importo nel Titolo II dell'entrata:

- Trasferimenti per bandi per l'attuazione del piano triennale per l'occupazione (fondo regionale disabili): 3,9 milioni di Euro;
- Trasferimenti ai comuni per la gestione diretta dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma: 1,9 milioni di Euro;
- Trasferimenti finalizzati al funzionamento delle Agenzie di Formazione, Orientamento e Lavoro: 7,2 milioni di Euro;
- Trasferimenti a favore dei disabili sensoriali: 2,7 milioni di Euro;
- Trasferimenti per assistenza educativa ad personam studenti disabili: 1,5 milioni di Euro;
- Contributi per inserimento a favore di lavoratori disoccupati: 2,7 milioni di Euro;
- Trasferimenti per il trasporto di studenti diversamente abili: 0,4 milioni di Euro.

Se si considerano i beneficiari degli importi erogati da parte della Provincia, risulta che essi sono in prevalenza altre istituzioni (comuni, agenzie, enti strumentali) alle quali è demandata la funzione ultima di erogazione di un servizio agli utenti.

Oneri per la gestione dell'indebitamento e per operazioni di finanza derivata

Le spese sostenute sia per il rimborso di mutui e prestiti, assunti o perfezionati negli esercizi pregressi, sia per gli oneri derivanti da operazioni di finanza derivata hanno determinato un impegno complessivo pari a 55,7 milioni di Euro (2011: 67,5 milioni; 2012: 65,1 milioni; 2013: 57,6 milioni).

Se si circoscrive l'analisi alla gestione dell'indebitamento ordinario - senza considerare i flussi finanziari derivanti dai contratti in strumenti derivati - gli oneri per interessi (11,3 milioni di Euro) e per il rimborso delle quote capitale (31 milioni) hanno inciso complessivamente per 42,3 milioni (2013: 44 milioni), registrando rispetto all'esercizio precedente una riduzione complessiva di 1,7 milioni di Euro.

<i>Confronto spesa sostenuta per indebitamento anni 2013/2014</i>		<i>(dati in migliaia di Euro)</i>		
		<i>Impegni 2013</i>	<i>Impegni 2014</i>	<i>Variazione 2013/2014</i>
Quota interessi (al netto delle operazioni di swap)		12.535	11.303	-1.232
Quota capitale*		33.978	30.959	-479
Totale		43.973	42.262	-1.711

* Valore comprensivo della quota annuale di accumulo capitale finalizzato alla restituzione del prestito obbligazionario c.d. bullet avente scadenza 2033.

L'analisi delle due voci che compongono il costo del debito, evidenziate nella tabella che precede, e il confronto tra gli esercizi in esame mettono in risalto la diminuzione sia del costo del rimborso delle quote capitale (-0,5 milioni di Euro) sia degli oneri relativi agli interessi passivi (-1,2 milioni).

Si precisa inoltre che nel corso del 2014, così come nell'esercizio precedente, non è stato contratto nuovo indebitamento; pertanto non sono stati assunti nuovi oneri a valere sul bilancio di competenza o su quelli successivi.

Infine, si rammenta che la spesa annuale sopra illustrata ricomprende anche la quota relativa a prestiti bancari ed emissioni obbligazionarie di competenza della Provincia di Monza e della Brianza (circa 4,9 milioni di Euro), così come determinati dalle delibere di Giunta approvate nel corso del 2009 ai fini dello scorporo del patrimonio fra le due province. Per tali importi le modalità di regolazione adottate implicano che la Città Metropolitana di Milano, in qualità di debitore, corrisponda le rate di ammortamento agli istituti creditori e provveda a richiedere il rimborso della parte spettante alla Provincia di Monza e della Brianza.

Nella tabella che segue viene data evidenza delle spese relative alla quota interessi e alla quota capitale, distinguendo le fonti che costituiscono l'attuale debito provinciale:

<i>Struttura del costo dell'indebitamento 2014</i>		<i>(dati in migliaia di Euro)</i>	
<i>Tipologie</i>	<i>Interessi (Tit. I)</i>	<i>Quota capitale (Tit. III)</i>	<i>Totale (Tit. I + Tit. III)</i>
Ammortamento di mutui passivi	8.655	16.326	24.981
Rimborso prestiti obbligazionari	2.648	14.316	16.964
Rimborso finanziamenti Frisl	0	317	317
Totale	11.303	30.959 *	42.262
<i>di cui per conto di altri soggetti</i>	<i>2.359</i>	<i>5.775</i>	<i>8.134</i>

*Valore comprensivo della quota di accumulo capitale finalizzato alla restituzione del prestito obbligazionario c.d. Bullet avente scadenza 2033.

La consistenza finale del debito al 31/12/2014 ammonta a 649,9 milioni di Euro e comprende l'intero ammontare dell'emissione obbligazionaria "bullet" del 2003, pari ad Euro 134 milioni, per la quale è in corso dal 2002 un piano di ammortamento che dovrà consentire la restituzione dell'intero capitale alla scadenza; tale stock complessivo di debito è per 541,3 milioni di pertinenza della Provincia di Milano, per 72,7 milioni della Provincia di Monza e Brianza e per € 35,9 milioni ATO di Milano e di Monza/Brianza.

Rispetto al 2013 il debito si è ridotto di 26,5 milioni di Euro, proseguendo il trend decrescente avviato nell'esercizio 2011, dopo 10 anni di crescita ininterrotta (andamento illustrato nella tabella n. 25), per effetto del pagamento della quota capitale delle rate di ammortamento.

La composizione del debito deriva per:

- Euro 329,6 milioni (pari al 50,72%) da mutui e prestiti;
- Euro 320,3 milioni (pari al 49,28%) da emissioni obbligazionarie;

L'ulteriore analisi sull'aggregato *mutui e prestiti* evidenzia che l'importo di 329,6 milioni di Euro è alimentato per:

- Euro 217 milioni (65,84%), da mutui in corso di ammortamento con Cassa Depositi e Prestiti;
- Euro 112,4 milioni (34,10%), da prestiti in corso di ammortamento con aziende ed istituti di credito;
- Euro 0,2 milioni (0,06%) da obbligazioni assunte con finanziatori diversi.

Lo stock di debito nei confronti delle *aziende ed istituti di credito* mutuanti, pari a 112,4 milioni di Euro, è così ripartito:

- Euro 30,6 milioni(27,22%) Banca Intesa;
- Euro 74 milioni (65,84%) Dexia Crediop;
- Euro 7,8 milioni (6,94%) Depfa Bank.

Si evidenzia il rispetto dei limiti di indebitamento ex art. 204 del D. lgs. n. 267/2000 (tab. n. 26), con un rapporto tra interessi per mutui e prestiti (comprensivi degli oneri da finanza derivata) e importi delle entrate correnti accertate pari al 4,84%, rispetto all'8% previsto come limite massimo dalla normativa vigente relativamente all'esercizio 2014. Tale percentuale di incidenza ha tenuto conto anche dell'importo derivante da garanzie relative ai due mutui sottoscritti da ASAM Spa per i quali la Provincia di Milano ha rilasciato apposite "comfort letter" a favore degli istituti di credito finanziatori (deliberazioni di Giunta Provinciale n. 604/2008 e n. 166/2010), precisando tuttavia che l'Ente non ha riconosciuto a tali documenti il valore di fidejussione.

Conformemente ai questionari per i rendiconti da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, il totale dei primi tre titoli dell'entrata si riferisce alle somme accertate il secondo anno antecedente quello di riferimento (esercizio 2012). Nei contributi posti a detrazione degli interessi passivi totali sono stati compresi gli interessi passivi per mutui e oneri da contratti derivati afferenti alla Provincia di Monza e della Brianza, nonché le quote rimborsate da ATO Milano e Monza per interessi passivi sui mutui di loro spettanza (ma anche senza considerare quest'ultima detrazione, il valore risultante si attesta al 5,14%, percentuale ben inferiore all'8% prevista dal TUEL per il 2014).

Con riferimento alle operazioni di finanza derivata si segnala che a partire dall'esercizio 2009 è posto l'obbligo agli enti locali, che hanno in corso contratti di finanziamento che includono una componente derivata, di allegare al bilancio di previsione e al rendiconto un'apposita nota informativa (art. 1, c. 383 Legge finanziaria 2009; art. 62 c. 8, D.L. 25/06/2009 n. 112 convertito in legge 06/08/2009 n. 133).

Il risultato delle operazioni in derivati, per il cui dettaglio si rinvia all'apposita nota integrativa allegata al Rendiconto della Gestione, ha risentito del persistere del basso livello dei tassi di interesse, da due anni ai minimi storici (in tale periodo il tasso euribor a sei mesi, base di riferimento di tutti i contratti in essere, non ha mai superato lo 0,5%), determinando una situazione contabile, relativamente alla competenza, che presenta i seguenti valori:

- . sul Titolo III delle entrate, a fronte di uno stanziamento definitivo di 1.300 milioni di Euro, gli accertamenti ammontano a 1.337 milioni di Euro, con una maggiore entrata di 0,037 milioni di Euro;
- . sul Titolo I della spesa, a fronte di uno stanziamento definitivo di 13.450 milioni di Euro, gli impegni ammontano a 13.332 milioni di Euro, con una minore spesa 0,118 milioni di Euro.

Il saldo algebrico tra accertamenti ed impegni evidenzia un differenziale negativo generato sulla competenza dalle operazioni in derivati pari a circa 12 milioni di Euro (nel 2011: 9,6 milioni di Euro; nel 2012: 8,7 milioni di Euro; nel 2013: 11,9 milioni di Euro). Come sopra specificato, il saldo negativo deriva dal basso livello dei tassi d'interesse e dunque trova compensazione nei minori oneri del debito a tasso variabile.

Altre spese

Imposte e tasse

Per quanto riguarda gli ulteriori aggregati della spesa corrente occorre segnalare quelli riferiti a imposte e tasse. Per questa tipologia di spesa la gestione è riassunta dai seguenti elementi:

- . stanziamenti definitivi: 6,6 milioni di Euro;
- . impegni: 6,2 milioni di Euro;
- . minori spese: 0,4 milioni di Euro.

Le somme impegnate sono da riferire alle seguenti voci:

- . Oneri Irap: 3,9 milioni di Euro;
- . Tasse di possesso per veicoli di servizio: 18.500 Euro.

Spese per investimenti

Come riportato nella tabella 14, le spese in conto capitale (Titolo II) a fronte di una previsione definitiva di 308,3 milioni di Euro sono state impegnate per 17,0 milioni, valore finanziato mediante le fonti previste dall'art. 183, comma n. 5, D.lvo n. 267/2000 e per la cui disamina si rinvia al paragrafo "Entrate per investimenti" del capitolo "Parte entrate" della presente Relazione.

Nella tabella 16 è dettagliata anche per le spese in conto capitale la distribuzione per funzione. Primeggiano le funzioni riguardanti la gestione del territorio (44,0%) che comprendono la viabilità provinciale.

La tabella seguente confronta, ai fini di un esame preliminare del trend di spesa, le risultanze dell'esercizio 2014 con quelle degli esercizi 2012 e 2013. Dette risultanze vengono suddivise in due aggregati:

- investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione (interventi: 01 - 02 - 05 - 06 - 08);
- investimenti indiretti (interventi: 07 e 09), quelli cioè che attengono ai trasferimenti ed ai conferimenti di capitale.

<i>Investimenti provinciali nel triennio 2012/2014</i>		<i>(dati in migliaia Euro)</i>		
<i>Tipologia</i>	<i>Impegni 2012</i>	<i>Impegni 2013</i>	<i>Impegni 2014</i>	
Investimenti diretti	88.557	41.456		10.785
Investimenti indiretti	85.150	62.634		6.214
<i>Totale</i>	<i>173.707</i>	<i>104.090</i>		<i>16.999</i>

Nelle tabelle seguenti si fornisce maggior dettaglio in merito agli *investimenti diretti*, mentre nella parte finale del paragrafo verranno riportate le principali voci che compongono quelli *indiretti*.

Nella tabella successiva, gli *incrementi immobiliari* (Titolo II - intervento 01) sono ricondotti alla funzioni istituzionali amministrate dalla Provincia.

<i>Analisi degli incrementi immobiliari distinti per aree di intervento nel triennio 2012/2014</i>		<i>(dati in migliaia di Euro)</i>				
<i>Tipologia</i>	<i>Impegni 2012</i>	<i>%</i>	<i>Impegni 2013</i>	<i>%</i>	<i>Impegni 2014</i>	<i>%</i>
Demanio, patrimonio, Idroscalo	5.110	5,93	1659	4,31	1.275	13,35
Istruzione/Edilizia scolastica, Formazione professionale	8.452	9,80	11.895	30,99	859	9
Viabilità/Trasporti locali	72.509	84,05	24.829	64,69	7.359	77,04
Ambiente/Opere idrauliche	200	0,22	0,22	0,01	60	0,61
<i>Totale</i>	<i>86.271</i>	<i>100</i>	<i>38.385</i>	<i>100</i>	<i>9.553</i>	<i>100</i>

La tabella 21 evidenzia gli impegni riguardanti l'elenco annuale delle opere pubbliche. La successiva tabella 22 elenca gli impegni per trasferimenti e conferimenti di capitale. Entrando nel dettaglio delle spese sopra esposte, con riferimento agli investimenti dell'esercizio in esame, si riportano di seguito i cespiti più rilevanti.

Edifici scolastici:

- Interventi presso Istituto Scolastico Dell'Acqua di Legnano (Euro 517.674);

Viabilità e Trasporti:

- Realizzazione variante di Bollate (Euro 3.153.000);
- Manutenzione straordinaria varie strade provinciali (Euro 2.070.878);
- Realizzazione di variante a Cassano d'Adda (Euro 2.000.000);

Edifici Provinciali:

- . Manutenzione straordinaria delle caserme ed uffici (Euro 325.000);
- . Manutenzione straordinaria degli uffici (Euro 425.000).

Per quanto attiene agli *investimenti indiretti*, pari a 6,2 milioni di Euro, si portano in evidenza:

- . Trasferimenti alla Provincia di Monza e Brianza (Euro 1.086.614);
- . Trasferimenti a comuni per azioni di compensazione ambientale (Euro 1.155.984);
- . Trasferimenti al progetto "10.000 ettari di nuovi boschi" (Euro 236.800);
- . Trasferimenti per rinnovo parco autobus (Euro 1.567.825);
- . Trasferimenti a favore di Consorzi Parchi (Euro 521.412);

In ultimo, si riportano le voci principali degli investimenti previsti nell' elenco annuale dei Lavori Pubblici 2014 che non hanno ricevuto finanziamento nel corso dell'esercizio:

- . Realizzazione della Variante est - 1° lotto - 2° tratto - lungo la S.P. 103 antica di Cassano (Euro 123.500.000);
- . Sostituzione serramenti e ripristino facciate IPSTC Kandisky di Milano (Euro 2.000.000);
- . Interventi presso CS Parco Nord (Euro 1.450.000);
- . Interventi presso CS Gallaratese (Euro 1.400.000);
- . Sostituzione serramenti ITCPA Verri di Milano (Euro 2.000.000).

Le tabelle 19 e 20 includono le modalità di finanziamento degli investimenti. Nel 2014 la fonte predominante è costituita dall'avanzo di amministrazione per Euro 5.607.833 di cui Euro 2.846.387 concernente avanzo derivante da devoluzioni; seguono per consistenza i trasferimenti in conto capitale, le devoluzioni di prestiti accertate su Titolo V e le alienazioni patrimoniali.

Gestione residui

Premessa

Il Conto del bilancio non è limitato soltanto alla verifica della gestione autorizzatoria proveniente dalla competenza ma anche a quella sugli accertamenti di entrata e sugli impegni di spesa riguardanti i precedenti esercizi e che risultano ancora in essere all'inizio dell'anno di riferimento del Conto.

Ciò spiega il perché la modulistica del Conto, sebbene il modello ufficiale si presenti come unico, di fatto preveda due distinte parti, quella riferita alla gestione della competenza e quella riguardante la gestione dei residui.

Il termine della scadenza dell'esercizio (31 dicembre) costituisce una discriminante per gli stanziamenti di bilancio nel senso che essi possono trovarsi in uno degli stadi previsti e codificati per la realizzazione di un'entrata o di una spesa.

Infatti, mentre le previsioni definitive che non sono pervenute allo stadio dell'accertamento o dell'impegno entro il 31 dicembre si danno come non esistenti, tutte le altre che questo stadio hanno raggiunto, senza tuttavia esaurirsi del tutto con la riscossione o il pagamento, continuano a vivere fino alla loro legale estinzione come accertamenti e impegni di quel determinato esercizio in cui sono sorti, costituendosi alla fine di esso come residui.

Il comma n. 3 dell'art. 228 del dlgs n. 267/2000 ("Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui") non solo impone un monitoraggio costante dei residui durante la gestione, ma esige che essi siano espressamente sottoposti ad esame prima del loro inserimento tra le componenti del Conto.

La ratio è facilmente rintracciabile nella considerazione che essi concorrono, unitamente alla gestione di competenza, alla formazione del risultato contabile di amministrazione. Il riaccertamento dei residui è quindi un adempimento che vede il concorso di più soggetti, da un lato gli Uffici Finanziari e il Tesoriere con la tenuta aggiornata delle scritture contabili, dall'altro i dirigenti responsabili della gestione dell'entrata o della spesa, con la valutazione della sussistenza dei presupposti e l'autorizzazione all'inserimento dei residui attivi e passivi fra le componenti del Conto.

Nell'esercizio 2014 si è proceduto a verifiche dei residui attivi e passivi più volte nel corso dell'anno e soprattutto in sede di verifica degli equilibri di bilancio, come già detto nel paragrafo relativo al bilancio e alle sue variazioni. Il risultato di tale analisi ha portato ad individuare minori residui attivi per 23,4 milioni di Euro, che comunque sono bilanciati da altrettante economie di spesa correlate per oltre 20,5 milioni di Euro.

Contemporaneamente si è proceduto alla revisione straordinaria dei residui prevista dall'art. 3, c. 7 del D.Lgs 118/2011 modificato dall'art. 1 del D.Lgs 126/2014. Il riaccertamento straordinario deve adeguare i residui attivi e passivi risultanti da questo rendiconto al nuovo principio generale della competenza finanziaria. L'operazione deve essere formalizzata con delibera della Giunta (decreto sindacale) contestualmente all'approvazione del rendiconto.

Risultato della gestione dei residui

Per l'esercizio che si rendiconta l'operazione di riaccertamento delle entrate e delle spese ha determinato un risultato positivo pari a Euro 28,4 milioni di Euro, contribuendo in tal senso alla formazione del risultato di amministrazione, come emerge dalle seguenti risultanze:

Risultato della gestione residui 2014 e retro

Fondo di cassa al 31/12/2013	+	Euro	294.685.717,43
Riscossioni in conto residui	+	Euro	92.871.648,43
Pagamenti in conto residui	-	Euro	216.201.909,29
Residui attivi riaccertati (rimasti da introitare)	+	Euro	469.910.015,39
Residui passivi riaccertati (rimasti da pagare)	-	Euro	591.491.504,01
1° risultato parziale	+	Euro	49.773.967,95
quota di avanzo 2013 applicato all'esercizio 2014	-	Euro	13.995.447,00
2° risultato parziale	+	Euro	35.778.520,95
Residuo avanzo 2013 accantonato	-	Euro	7.347.655,23
<i>Risultato contabile</i>	+	<i>Euro</i>	<i>28.430.865,72</i>

e può essere ulteriormente verificato mediante l'analisi degli scarti:

Risultato della gestione residui 2013 e retro: analisi degli scarti

Minori spese gestione 2013 e retro	+	Euro	51.848.685,53
Minori entrate gestione 2013 e retro	-	Euro	23.417.819,81
<i>Risultato contabile</i>	+	<i>Euro</i>	<i>28.430.865,72</i>

il risultato così determinato deriva da un avanzo della gestione dei residui di parte corrente per +8,2 milioni di Euro, da un avanzo della gestione degli investimenti per +20,2 milioni di Euro. Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori entrate e spese indicate al Rendiconto della gestione.

Si riportano di seguito le analisi di dettaglio a dimostrazione dei saldi sopra presentati. I dati ai quali si farà riferimento sono riportati nelle tabelle 23 e 24.

Parte corrente

I residui attivi di parte corrente ovvero dei primi tre titoli di bilancio (2013 e retro) riportati nella gestione 2014 erano pari a 122 milioni di Euro. Nel corso della gestione sono stati incassati per 49,1 milioni e sono stati ridotti per 9,2 milioni. A fine anno i residui attivi non ancora estinti sono pari a 63,5 milioni di Euro (51,9 milioni nel 2013). Ad essi vanno sommati i residui attivi generati dalla gestione corrente, pari a 62 milioni di Euro, per un totale complessivo di 125,7 milioni di Euro (121,9 milioni nel 2013).

I residui passivi di parte corrente (Titolo primo e terzo) riportati nella gestione 2014 erano pari a 219,9 milioni di Euro. Di essi ne sono stati pagati 148,3 milioni (119,7 milioni nel 2013); sono state inoltre accertate economie di spesa per 17,4 milioni (9,3 milioni nel

2013). A fine anno, i residui passivi da riportare nel 2015 sono pari a 54,2 milioni (65,2 milioni nel 2013), da incrementare con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 149,1 milioni, per un totale di 203,3 milioni di Euro.

In base ai dati sopra riportati, l'avanzo derivante dalla gestione residui di parte corrente è pari a +28,4 milioni di Euro, determinato dalla somma algebrica di minori spese per 51,8 milioni di Euro (+) e da minori entrate per 23,4 milioni (-).

A livello di dettaglio, le minori entrate sono ascrivibili:

- alle entrate tributarie: -0,9 milioni di Euro, da riferire al tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;
- ai trasferimenti correnti: -5,1 milioni di Euro, da ricondurre principalmente a minori entrate in conto trasferimenti compensate da altrettante minori spese come il fondo regionale per disabili relativo al piano triennale per l'occupazione di 4,4 milioni di Euro;
- alle entrate extratributarie: -3,3 milioni di Euro, determinate principalmente dalla cancellazione di poste per recupero anticipazioni per progettazioni di varie opere (-2,7 milioni di Euro) e per impiego di somme per incentivi di progettazione interna (-0,2 milioni di Euro).

Le minori spese correnti, invece, sono costituite dalla cancellazione di residui passivi relativi a:

- spese per il personale (-449,00 Euro);
- spese per acquisto di beni (-254.000 Euro);
- spese per prestazioni di servizi (-7,6 milioni), tra cui minori spese a compensazione delle relative minori entrate finalizzate (tra le maggiori progetto GIM -0,7 milioni di Euro, assistenza tecnica in materia di apprendistato, piano biennale per l'occupazione e formazione professionale (-1,2 milioni di Euro);
- spese per utilizzo beni di terzi (-1,3 milioni di Euro); connesse ad affittanze del Provveditorato agli studi e per istituti scolastici.
- minori trasferimenti correnti (-7,4 milioni di Euro) principalmente a compensazione della minore entrata relativa al piano biennale per l'occupazione (-4,4 milioni di Euro) e, per la differenza, concernenti rimborsi e contributi ad altri enti.

Parte investimenti

Per quanto concerne le entrate e le spese per investimenti, è stata effettuata una particolare verifica delle poste di bilancio considerata la stretta correlazione tra le une e le altre, anche a seguito degli inviti della Corte dei Conti in relazione ad una accurata analisi dei residui per opere pubbliche.

Nell'ambito del risultato di gestione proveniente dai residui (2013 e retro), la parte degli investimenti concorre con un avanzo pari a 20,2 milioni di Euro. Come si evidenzia dalla tabella 24, gli impegni residui delle spese del Titolo II all'inizio dell'esercizio 2014 sono stati riportati per un importo di 634,6 milioni di Euro (818,2 milioni nel 2013). I pagamenti eseguiti in corso di esercizio ammontano a 63,1 milioni (176,9 milioni nel 2013). I pagamenti rispetto allo scorso anno sono notevolmente diminuiti poiché non si è più potuto beneficiare degli spazi finanziari concessi dal D.L. 35/2013, come evidenziato nel paragrafo dedicato al Patto di Stabilità Interno. Sono state inoltre accertate economie di spesa per 34,2 milioni di Euro (75,9 milioni nel 2013). A fine anno, i residui passivi da

riportare sulla gestione 2015 ammontano a 537,3 milioni di Euro (565,4 milioni nel 2013, 648,3 milioni nel 2012), evidenziando un trend in diminuzione. Incrementandoli con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 11,3 milioni, raggiungono un totale di 548,6 milioni di Euro con una riduzione rispetto all'anno precedente di Euro 86 milioni di Euro. Con riferimento alla sola gestione dei residui (2013 e retro) i valori da riportare all'esercizio 2015 per complessivi 537,3 milioni di Euro sono così disaggregabili:

- progettazione e realizzazione di opere pubbliche, acquisizioni immobiliari: 426,8 milioni di Euro;
- espropri: 2,3 milioni di Euro;
- acquisizione beni mobili e attrezzature: 4 milioni di Euro;
- trasferimenti in conto capitale: 104,1 milioni di Euro;

Le minori spese in conto capitale della gestione dei residui sono state determinate come segue:

- minori investimenti: 25,6 milioni di Euro;
- minori espropri: 0,6 milioni di Euro;
- economie su acquisti di beni mobili: 1,5 milioni di Euro;
- risparmi su incarichi professionali esterni di progettazione: 1,1 milioni di Euro;
- riduzione di trasferimenti in conto capitale: 5,4 milioni di Euro.

Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori spese allegata al rendiconto della gestione.

Analizzando i dati della tabella 23, si evidenzia che le entrate del Titolo IV, che finanziano parte delle spese del Titolo II, con il precedente conto sono state riportate nell'esercizio 2014 per un totale di 377,6 milioni di Euro (421,3 milioni nel 2013). Di questa somma, in corso d'anno sono stati riscossi 29,4 milioni di Euro (51,2 milioni nel 2013), mentre sono state eliminate entrate attese per 6,7 milioni di Euro (5 milioni nel 2013). A conclusione di esercizio i residui attivi da riproporre sulla gestione 2015 assommano a 341,4 milioni di Euro (365 milioni nel 2014), da incrementare con quelli derivanti dalla gestione corrente, pari a 5 milioni, per un totale di 346,4 milioni di Euro.

Con riferimento alla sola gestione dei residui (2013 e retro) l'importo dei residui attivi del Titolo IV da riportare nell'esercizio 2015 è da riferire:

- proventi di alienazioni di beni patrimoniali: 9.539 Euro;
- trasferimenti statali per concorsi finanziari sugli investimenti provinciali: 126,8 milioni di Euro, riconducibili per 126,4 milioni a fondi statali per la realizzazione della Metrotranvia Milano, Desio, Seregno;
- trasferimenti regionali per investimenti nel campo della viabilità provinciale, per il sostegno al sistema dei trasporti e per altri interventi minori: 73,8 milioni di Euro (in particolare: 29,3 milioni per la realizzazione della Metrotranvia Milano, Desio, Seregno e per 30,6 milioni per la riqualificazione della S.P. 39 nei pressi di Peschiera Borromeo e per la realizzazione della rotatoria di svincolo con la S.P. 415 paullese);
- trasferimenti da comuni ed altri enti pubblici per la realizzazione di opere, soprattutto viabili: 56,4 milioni di Euro (di cui: 33,6 milioni rappresentati da contributi da comuni e dalla Provincia di Monza e della Brianza per la realizzazione della Metrotranvia Milano, Desio, Seregno; 7,4 milioni di Euro di contributi dalla Provincia di Bergamo e dal comune di Cassano d'Adda per la realizzazione della variante di Cassano lungo al

S.P. ex S.S. 11, 6,4 milioni di Euro da AIPO per l'adeguamento del sistema idraulico del canale scolmatore di Nord Ovest);

- trasferimenti da altri soggetti (Anas S.p.a., Serravalle S.p.a., CIPE, TEM) principalmente destinati al finanziamento di opere stradali: 37,6 milioni di Euro (di cui 21 milioni per il contributo da TEM per il potenziamento della ex SS 415 Paullese, 8,8 milioni di Euro di fondi Anas per la progettazione e la realizzazione del raccordo tra il nuovo tracciato della strada statale 33 del Sempione e la viabilità di Cascina Merlata e 1,3 milioni di Euro da ASPI per la realizzazione della variante di Bollate lungo la SS 233 Varesina);
- riscossioni di crediti derivanti dal rientro dei capitali liquidi investiti e recupero anticipazioni: 46,7 milioni di Euro.

Le minori entrate rilevate nel Titolo IV sono state così determinate:

- minori trasferimenti regionali per investimenti: -3,8 milioni di Euro (di cui 1 milione di Euro relativi alla riqualificazione del Parco Idroscalo);
- minori trasferimenti da comuni ed altri enti pubblici per la realizzazione di investimenti: -55.898 Euro;
- minori trasferimenti da altri soggetti: -1,7 milioni di Euro dal CIPE per risoluzione interferenze tra il progetto per la realizzazione della TEM e la rete in fibra ottica della Provincia di Milano, in corrispondenza di uguale minore spesa.
- minori riscossioni di credito derivanti dal recupero anticipazioni: -1,1 milioni di Euro.

Le entrate del Titolo V, derivanti dai contratti di mutui e di prestiti perfezionati negli anni pregressi, presentavano all'inizio dell'esercizio un accertamento di 84,3 milioni di Euro. Dette risorse in gran parte sono da riferire a crediti giacenti presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. in attesa del loro impiego a favore degli investimenti cui sono finalizzati. La definizione del conto 2014 ha rideterminato in 64,4 milioni di Euro i residui da riportare provenienti dalla gestione dei residui in conseguenza delle riscossioni effettuate in corso d'anno per circa 12,6 milioni e la cancellazione di crediti per circa 7,3 milioni, riferiti per 6,9 milioni di Euro ad operazioni di devoluzione di mutui.

A tale importo occorre sommare gli accertamenti di parte corrente per i quali non è stata riscossa le relativa entrata nel corso del 2014: essi sono pari a 1 milione di Euro, per un totale di 65,4 milioni di Euro di residui risultanti al 1 gennaio 2015.

Per il dettaglio si rimanda alle tabelle delle minori entrate allegata al rendiconto della gestione.

Situazione di cassa

La disponibilità di cassa all'apertura dell'esercizio 2014 ammontava ad Euro 294.685.717,43 Euro, regolarmente depositata sul conto aperto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Banca d'Italia) e presso il Tesoriere della Provincia rappresentato da Banca Intesa Sanpaolo, presso la sede di piazza Oberdan 4, Milano. Nello svolgersi dell'esercizio sono state eseguite, in conto competenza e in conto residui, riscossioni per Euro 405.877.455,73 e pagamenti per Euro 457.826.156,78. Il Conto del Tesoriere e le correlate registrazioni contabili degli Uffici Finanziari evidenziano un fondo di cassa al 31/12/2014 di Euro 242.737.016,38 di cui Euro 387.557.365,86 rappresentano il saldo algebrico di segno positivo tra riscossioni (comprese del fondo di cassa d'inizio esercizio) e pagamenti in conto residui, ed Euro 71.381.559,81 il saldo algebrico di segno positivo tra riscossioni e pagamenti in conto competenza. Dati i nuovi vincoli normativi imposti dal decreto n. 1 del 24/1/2012, che prevede all'art. 35 la sospensione del regime di tesoreria mista fino all'anno 2014, nel corso dell'anno 2014 la Provincia si è trovata ad avere sui conti fruttiferi presso il tesoriere la disponibilità di somme molto ridotte e derivanti unicamente da mutui e prestiti non assistiti da contribuzione dello Stato o da altri enti pubblici per un importo medio pari a circa 4 milioni mensili. Pertanto, al 31/12/2014 le liquidità giacenti in Banca d'Italia ammontano ad Euro 239.801.672,98 e quelle presso il Tesoriere ad Euro 2.935.343,40. Tra le riscossioni l'importo di Euro 337.096.640,11 è da riferire ad entrate correnti (Titoli: I, II e III), mentre le entrate per investimenti (Titoli IV e V) sono state pari a Euro 46.523.426,21 ed, infine, quelle derivati da riscossioni sulle ex partite di giro (Titolo IV) sono state di Euro 22.257.389,41. Parimenti, tra i pagamenti l'importo di Euro 367.492.619,75 riguarda le spese di parte corrente (Titoli I e III), l'importo di Euro 68.815.505,07 è da riferirsi ai pagamenti per spese di investimento, infine Euro 21.518.031,96 a movimenti riguardanti i servizi per conto di terzi. Per quanto riguarda il tasso di interesse, quello sui conti fruttiferi di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia è pari all'1% lordo. La nuova convenzione di tesoreria prevede un tasso d'interesse attivo sui conti presso il Tesoriere, che, come si è visto, presentano giacenze limitate, pari all'Euribor 3 mesi (base 365), media del trimestre precedente a quello di riferimento, più uno spread di 1,300%. Interessi attivi più rilevanti derivano, invece, dall'impiego di una parte delle somme vincolate agli investimenti, provenienti dall'accensione di debito non assistito da contributi dello Stato, sotto forma di polizza a capitalizzazione, che può essere (parzialmente) riscattata in caso di necessità per far fronte ai pagamenti in conto capitale vincolati. Nel corso del 2014 ci sono stati prelievi in conto polizza per 16,5 milioni lordi, che ne hanno diminuito l'importo comprensivo di quota capitale e interessi iscritti a bilancio a 56,5 milioni di Euro, valore compatibile con la certificazione pervenuta in data 16/03/2014 da parte della società assicurativa.

Tempi pagamento (art. 41, c. 1 DL 66/2014)

L'art. 41 del D.L. 24/04/2014 n. 66 introduce per le pubbliche amministrazioni, a decorrere dall'esercizio 2014, l'obbligo di allegare alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231 del 2002, nonché un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

Il calcolo dell'indicatore dei tempi di pagamento relativo all'anno 2014 è stato fatto sulla base delle modalità di cui al DPCM del 22/09/2014.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto e rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del decreto e del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "transazione commerciale", i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "data di pagamento", la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "data di scadenza", i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 09/11/2012, n. 192;
- e. "importo dovuto", la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

In base alle modalità sopraindicate, alla Città metropolitana di Milano, su un totale, per l'anno 2014, di 4.908 fatture pagate per un importo di Euro 139.752.450,81 risulta un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 10 giorni.

Le fatture non pagate entro la data di scadenza sono 2.558 per un importo totale di pagamenti pari a Euro 48.103.302,64.

Di queste fatture, sono state pagate, con un ritardo contenuto entro i dieci giorni, Euro 14.235.329,24.

Il comma 2 dell'art. 41 stabilisce che, nel caso di tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 09/10/2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento, le amministrazioni pubbliche, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione.

Come si è già indicato, i tempi realizzati dalla Città metropolitana di Milano sono inferiori e dunque non si applicano le predette penalizzazioni.

In ogni caso, questa Amministrazione, già con deliberazione 421 del 29/11/2011, aveva affrontato il tema della tempestività dei pagamenti con l'individuazione di misure organizzative riportate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Il citato D.L. 24/04/2014 n. 66 ha previsto anche altri adempimenti che vanno nella direzione del rispetto dei tempi di pagamento mediante monitoraggio del MEF tramite lo strumento della Piattaforma elettronica.

All'art. 27 comma 4 si prevede che le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il 15 di ciascun mese, mediante la citata piattaforma, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 09/10/2002, n. 231.

All'art. 42 si prevede l'adozione da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 del registro unico delle fatture nel quale entro 10 giorni dal ricevimento sono annotate le fatture o le richieste equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti.

Tali ultimi adempimenti hanno avuto come data di inizio il 01/07/2014 e hanno costituito un ulteriore impulso per adottare misure, anche organizzative, sulla gestione del ciclo delle fatture con un impatto positivo sul rispetto dei tempi di pagamento.

L'inserimento dei dati necessari per il controllo, quali la data di scadenza, e gli strumenti di monitoraggio, hanno iniziato ad essere utilizzati da tutte le Direzioni a partire dal 01/07/2014, permetterà un controllo sistematico da parte della Ragioneria sui singoli centri di responsabilità, per poter adempiere alla comunicazione delle fatture scadute e non ancora estinte entro il giorno 15 di ciascun mese.

Con l'istituzione del registro unico, i dati inseriti nel programma di contabilità, vengono mensilmente estratti dal programma stesso da parte della Ragioneria e riproposti ai settori responsabili della liquidazione, che devono controllarli e validarli. Tale controllo ha lo scopo di verificare se ci sono errori negli inserimenti sia dovuti a fatture mancanti o inserite più volte, sia dovuti ad errori materiali di inserimento. I settori devono anche comunicare, utilizzando lo strumento dello scadenzario, messo a disposizione dal programma di contabilità, se ci sono fatture che non verranno pagate nei termini previsti e indicare eventuali motivi di sospensione.

Attualmente si stanno sensibilizzando le strutture organizzative della Città metropolitana per migliorare la qualità dei dati inseriti, con riferimento all'annotazione dei periodi di sospensione e l'adeguamento della data di scadenza, a fronte di incompletezza della documentazione presentata dei soggetti terzi o di contestazioni inerenti le prestazioni da questi rese.

Nel 2014, gli obiettivi gestionali assegnati ai dirigenti hanno anche riguardato i tempi di registrazione delle fatture e delle note contabili ricevute.

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO (art. 41, c. 1 d.l. 66/2014)

L'art. 41, comma 1 del d.l. 66/2014 prevede che a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Si attestano pertanto i seguenti dati relativi all'anno 2014, precisando che il calcolo dell'indicatore è stato effettuato secondo le modalità di cui al DPCM del 22 settembre 2014.

indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

10 giorni

Importo totale pagamenti

139.752.450,81

Importo totale pagamenti oltre i termini di scadenza

48.103.302,64

Il Rappresentante legale
F.to Giuliano Pisapia

Il Responsabile finanziario
F.to Vittorio Boccaletti

TAB. 1 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E STANZIAMENTI DEFINITIVI PER TITOLO - ENTRATE -
(in migliaia di euro)

atti 84939/5.8/2014/4

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO VARIAZIONI	VARIAZIONE %
TIT. I - Entrate tributarie	299.447	299.437	-10	0,0
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti	45.997	48.070	2.073	4,5
<i>di cui:</i>				
categoria 1: Contributi e trasferimenti dallo Stato	1.413	1.427	14	1,0
categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	26.524	27.387	863	3,3
categoria 4: Contributi e trasferim.da parte di organismi comunitari e internazionali	30	82	52	173,3
categoria 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	18.028	19.174	1.146	6,4
TIT. III - Entrate extratributarie	48.480	58.644	10.164	21,0
<i>di cui:</i>				
categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	19.460	22.234	2.774	14,3
categoria 2: Proventi dei beni dell'ente	6.506	7.043	537	8,3
categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	2.988	4.558	1.570	52,5
categoria 4: Utili netti delle az.speciali e partecipate, dividendi società	-	2	2	
categoria 5: Proventi diversi	19.526	24.807	5.281	27,0
TIT. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	305.188	302.167	-3.021	-1,0
<i>di cui:</i>				
categoria 1: Alienazioni di beni patrimoniali	40.040	40.040	-	0,0
categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	62.620	58.935	-3.685	-5,9
categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla regione	44.366	44.665	299	0,7
categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	34.812	34.812	-	0,0
categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	103.350	103.715	365	0,4
categoria 6: Riscossione di crediti	20.000	20.000	-	0,0
TIT V - Entrate derivanti da accensione prestiti	8.509	8.509	-	0,0
TIT. VI - Entrate da servizi per conto terzi	36.535	56.520	19.985	54,7
Avanzo	9.261	13.996	4.735	
T O T A L E	753.417	787.343	33.926	4,5

TAB. 2 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E STANZIAMENTI DEFINITIVI PER TITOLO - SPESE -
 (in migliaia di euro)

TITOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO VARIAZIONI	VARIAZIONE %
TIT. I - Spese correnti	359.956	374.510	14.554	4,0
TIT. II - Spese in conto capitale	307.699	308.290	591	0,2
TIT.- III - Spese per rimborso di prestiti	49.226	48.023	-1.203	-2,4
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi	36.535	56.520	19.985	54,7
T O T A L E	753.416	787.343	33.927	4,5

TAB. 3 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI PER FUNZIONI - SPESE
(in migliaia di euro)

FUNZIONI	SPESE CORRENTI				SPESE IN CONTO CAPITALE			
	Previsioni iniziali	Previsioni finali	Importo variazione	% var.	Previsioni iniziali	Previsioni finali	Importo variazione	% var.
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo	180.288	197.383	17.095	9,5	35.010	36.736	1.726	4,9
Funzioni di istruzione pubblica	56.321	52.357	-3.964	-7,0	15.860	12.573	-3.287	-20,7
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	1.636	1.274	-362	-22,1	2.790	3.216	426	15,3
Funzioni nel settore turistico sportivo ricreativo	5.038	4.854	-184	-3,7	135	228	93	68,9
57 Funzioni nel campo di trasporti	43.953	42.730	-1.223	-2,8	5.872	6.446	574	9,8
Funzioni riguardanti la gestione del territorio	21.071	21.996	925	4,4	240.845	241.524	679	0,3
Funzioni nel campo della tutela ambientale	13.339	10.970	-2.369	-17,8	6.473	6.641	168	2,6
Funzioni nel settore sociale	12.283	10.818	-1.465	-11,9	-	-	-	-
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	26.027	32.128	6.101	23,4	714	926	212	29,7
TOTALE	359.956	374.510	14.554	-28	307.699	308.290	591	110,7

TAB. 4 - CONFRONTO TRA PREVISIONI INIZIALI E PREVISIONI FINALI DI SPESA DELLE SPESE CORRENTI PER INTERVENTO
(in migliaia di euro)

INTERVENTI	PREVISIONI INIZIALI	PESO %	PREVISIONI FINALI	PESO %	VARIAZIONI ASSOLUTE	SCOSTAM. %
Personale	67.872	18,9	65.489	17,5	-2.383	-3,5
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	871	0,2	743	0,2	-128	-14,7
Prestazioni di servizi	111.748	31,0	106.143	28,3	-5.605	-5,0
Utilizzo di beni di terzi	3.864	1,1	3.429	0,9	-435	-11,3
Trasferimenti	137.377	38,2	161.793	43,2	24.416	17,8
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.895	7,2	25.062	6,7	-833	-3,2
Imposte e tasse	6.724	1,9	6.604	1,8	-120	-1,8
Oneri straordinari della gestione corrente	383	0,1	231	0,1	-152	-39,7
Ammortamenti di esercizio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondo svalutazione crediti	4.116	1,1	3.293	0,9	-823	0,0
Fondo di riserva	1.106	0,3	1.722	0,5	616	55,7
TOTALE	359.956	100,0	374.509	100,0	14.553	4,0

TAB.5 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
(+) Fondo di cassa di fine periodo	249.713	236.502	313.768	294.686	242.737
Residui attivi riaccertati da esercizi precedenti	524.975	654.193	519.460	491.286	469.910
Residui attivi riportati dalla gestione corrente	376.109	110.196	204.716	94.913	68.272
(+) Totale residui attivi	901.084	764.389	724.176	586.199	538.182
Residui passivi riaccertati da esercizi precedenti	735.776	857.833	740.056	630.832	591.492
Residui passivi riportati dalla gestione corrente	401.468	134.341	290.592	228.710	164.349
(-) Totale residui passivi	1.137.244	992.174	1.030.648	859.542	755.841
A V A N Z O	13.553	8.717	7.296	21.343	25.078
di cui:					
fondi vincolati	2.067	3.397	2.615	6.644	22.320
fondi per finanziamento conto capitale	10.862	1.555	1.208	11.938	2.534
fondi di ammortamento	-	-	-	-	-
fondi non vincolati	624	3.765	3.473	2.761	224

TAB. 6 - DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
 (in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
(+) Avanzo di amministrazione esercizio precedente	6.857	13.553	8.717	7.296	21.343
Minori entrate da residui attivi	42.398	87.878	87.689	73.164	23.418
Minori entrate di competenza al netto dell'avanzo	135.352	204.840	484.023	330.090	392.070
Minori entrate a seguito applicazione dell'avanzo eserc. prec.	6.857	13.005	7.704	5.247	13.995
(-) Totale minori entrate	184.607	305.723	579.416	408.501	429.483
Minori uscite da residui passivi	40.733	64.088	73.237	85.173	51.849
Minori uscite di competenza	150.570	236.799	504.758	337.375	381.369
(+) Totale minori uscite	191.303	300.887	577.995	422.548	433.218
A V A N Z O	13.553	8.717	7.296	21.343	25.078

TAB. 7 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
Quota non applicata dell'avanzo anno precedente (a)	0	548	1.013	2.049	7.348
(+) Minori uscite in conto residui	40.733	64.088	73.237	85.173	51.849
(-) Minori entrate in conto residui	42.398	87.878	87.689	73.164	23.418
Quota proveniente da gestione residui (b)	-1.665	-23.790	-14.452	12.009	28.431
(+) quota applicata avanzo esercizio precedente	6.858	13.005	7.704	5.247	13.995
(+) Minori uscite in conto competenza	150.570	236.799	504.758	337.375	381.369
(-) Minori entrate in conto competenza	142.210	217.845	491.727	335.337	406.065
Quota proveniente da gestione di competenza (c)	15.218	31.959	20.735	7.285	-10.701
A V A N Z O (a+b+c)	13.553	8.717	7.296	21.343	25.078

TAB. 8 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - ACCERTAMENTI/IMPEGNI
 (in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni	accertamenti Impegni
TIT. I - Entrate tributarie	257.251	295.802	317.508	297.840	269.508
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione e di altri enti	112.908	104.548	50.059	52.566	39.068
TIT. III - Entrate extratributarie	51.404	40.274	99.582	56.220	41.517
<i>totale entrate correnti (a)</i>	421.563	440.624	467.149	406.626	350.093
Titolo I Spese correnti	402.186	374.632	353.766	367.474	337.297
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (al netto di rimborso per anticipazioni di cassa)	36.090	37.947	44.557	33.978	30.960
<i>totale spese (b)</i>	438.276	412.579	398.323	401.452	368.257
differenza (a-b)	-16.713	28.045	68.826	5.174	-18.164
 TIT. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (al netto della categ. 6)	 270.287	 15.857	 101.582	 88.981	 9.466
TIT. V, categorie 3 e 4 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	56.383	23.606	16.330	11.971	1.000
<i>totale entrate di capitale (c)</i>	326.670	39.463	117.912	100.952	10.466
TIT. II - Spese in conto capitale (al netto di intervento 10 – concessione di crediti e anticipazioni) (d)	301.595	48.555	173.707	104.089	16.999
differenza (c-d)	25.075	-9.092	-55.795	-3.137	-6.533
 TIT. IV, categ. 6 - Entrate derivanti da riscossioni di crediti (e)	 52.640	 1.383	 -	 -	 -
TIT. II, intervento 10 per spese: concessione di crediti e anticipazioni) (f)	52.640	1.383	-	-	-
differenza (e - f)	-	-	-	-	-

	2010 accertamenti Impegni	2011 accertamenti Impegni	2012 accertamenti Impegni	2013 accertamenti Impegni	2014 accertamenti Impegni
TIT. V, categorie 1 e 2 - Entrate derivanti da anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine (g)	0	0	0	0	0
Titolo III, interventi 1 e 2 - Spese per rimborso di anticipazioni di cassa e di finanziamenti a breve termine (h)	0	0	0	0	0
differenza (g-h)	0	0	0	0	0
TIT. VI - Entrate da servizi per conto di terzi (i)	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi (l)	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718
differenza (i-l)	-	0	0	0	0
avanzo applicato (in accertamenti)	6.858	13.005	7.704	5.247	13.995
TOTALE DIFFERENZE + AVANZO	15.220	31.958	20.735	7.284	-10.702

TAB. 9 - RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - RISCOSSIONI/PAGAMENTI
(in migliaia di Euro)

	2010	2011	2012	2013	2014
	riscossioni pagamenti				
TIT. I - Entrate tributarie	228.098	271.148	282.172	251.555	225.657
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione e di altri enti	70.681	77.177	29.053	35.280	29.030
TIT. III - Entrate extratributarie	24.107	17.406	36.952	49.735	33.267
<i>totale entrate correnti (a)</i>	322.886	365.731	348.177	336.570	287.954
Titolo I Spese correnti	308.195	291.379	246.174	214.682	188.194
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (al netto di rimborso per anticipazioni di cassa)	36.090	37.947	36.580	32.030	30.960
<i>totale spese (b)</i>	344.285	329.326	282.754	246.712	219.154
differenza (a-b)	-21.399	36.405	65.423	89.858	68.800
64					
TIT. IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (al netto della categ. 6)	52.051	6.096	32.618	76.460	4.486
TIT. V, categorie 3 e 4 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	53	105	-	0	0
<i>totale entrate di capitale (c)</i>	52.104	6.201	32.618	76.460	4.486
TIT. II - Spese in conto capitale (al netto di intervento 10 – concessione di crediti e anticipazioni) (d)	4.309	3.808	3.837	34.894	5.681
differenza (c-d)	47.795	2.393	28.781	41.566	-1.195
TIT. IV, categ. 6 - Entrate derivanti da riscossioni di crediti (e)	51.000	-	-	-	-
TIT. II, intervento 10 per spese: concessione di crediti e anticipazioni) (f)	51.640	1.383	-	-	-
differenza (e-f)	-640	-1.383	0	0	0

	2010 riscossioni pagamenti	2011 riscossioni pagamenti	2012 riscossioni pagamenti	2013 riscossioni pagamenti	2014 riscossioni pagamenti
TIT. V, categorie 1 e 2 - Entrate derivanti da anticipazioni di cassa e finanziamenti a breve termine (g)	0	0	0	0	0
Titolo III, interventi 1 e 2 - Spese per rimborso di anticipazioni di cassa e di finanziamenti a breve termine (h)	0	0	0	0	0
differenza (g-h)	0	0	0	0	0
TIT. VI - Entrate da servizi per conto di terzi (i)	42.057	27.212	29.932	30.783	20.565
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi (l)	37.092	21.529	25.227	26.373	16.790
differenza (i-l)	4.965	5.683	4.705	4.410	3.775
avanzo applicato (in accertamenti)					
TOTALE DIFFERENZE + AVANZO	30.721	43.098	98.909	135.834	71.380

TAB.10 - QUADRO RIASSUNTIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
(in migliaia di euro)

	BILANCIO PREVISIONE ASSESTATO (a)		SCOSTAMENTI FINANZIARI (b)		CONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA c=(a+b)		CONTO DI CASSA (d)		CONTO DI AMMINISTRAZIONE e =(c-d)	
Gestione di competenza	Entrate stanziate	773.347	Minori/magg. accertamenti	-392.070	Accertamenti	381.277	Riscossioni	313.006	Residui attivi	68.271
	Spese finanziate	-787.343	Minori impegni	381.369	Impegni	-405.974	Pagamenti	-241.624	Residui passivi	-164.350
	Differenza	-13.996	Differenza	-10.701	Differenza	-24.697	Differenza	71.382	Differenza	-96.079
Gestione residui	Residui attivi iniziali	586.199	Minori/magg.r esidui attivi	-23.418	Residui attivi riaccertati	562.781	Riscossioni	92.872	Residui attivi a nuovo	469.909
	Residui passivi iniziali	-859.542	Minori residui passivi	51.850	Res.passivi reimpegnati	-807.692	Pagamenti	-216.202	Res.passivi a nuovo	-591.490
	Differenza	-273.343	Differenza	28.432	Differenza	-244.911	Differenza	-123.330	Differenza	-121.581
Gestione complessiva (competenza +residui)	Massa incassabile	1.359.546	Minori/magg. entrate	-415.488	Accertamenti totali	944.058	Riscossioni totali	405.878	Residui attivi totali	538.180
	Massa spendibile	-1.646.885	Minori spese	433.219	Impegni totali	-1.213.666	Pagamenti totali	-457.826	Residui passivi totali	-755.840
	Saldo	-287.339	Saldo	17.731	Saldo	-269.608	Saldo	-51.948	Saldo	-217.660

Saldo di controllo	Fondo cassa iniziale	294.686	Avanzo residuo 2013	-7.347	Fondo cassa iniziale	294.686	Fondo cassa iniziale	294.686	Fondo cassa finale	242.738
	Avanzo residuo 2013	-7.347	Avanzo 2014	25.078	Avanzo 2014	-25.078	-Fondo cassa finale	-242.738	Avanzo 2014	-25.078
	Saldo	287.339	Saldo	17.731	Saldo	269.608	Saldo	51.948	Saldo	217.660

TAB. 11 – ACCERTAMENTI
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	stanziamento definitivo 2013 (a)	accertamento 2013 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2014 (a)	Accertamento 2014 (b)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Entrate Tributarie	301.624	297.841	98,7	299.437	269.508	90,0
TIT. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di cui:	56.165	52.566	93,6	48.070	39.068	81,3
- dallo stato	1.594	1.594	100,0	1.427	1.387	97,2
- dalla regione	27.153	25.554	94,1	27.387	17.951	65,5
- da altri	27.418	25.418	92,7	19.256	19.730	102,5
TIT. 3 - Entrate extratributarie	73.504	56.220	76,5	58.644	41.517	70,8
<i>Totali entrate correnti</i>	<i>431.293</i>	<i>406.627</i>	<i>94,3</i>	<i>406.151</i>	<i>350.093</i>	<i>86,2</i>
TIT. 4 - Alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti di cui:	381.218	88.981	23,3	302.168	9.467	3,1
- trasferimenti di capitale	255.050	22.408	8,8	242.127	7.497	3,1
TIT. 5 - Entrate derivanti dalla accensione di prestiti di cui:	12.300	11.971	97,3	8.508	1.000	11,8
- assunzione di mutui	-	-	0,0	0	-	0,0
- devoluzione di mutui e prestiti	12.300	11.971	97,3	8.508	1.000	11,8
TIT. 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	44.005	31.147	70,8	56.520	20.718	36,7
T O T A L E	868.816	538.726	62,0	773.347	381.278	49,3

TAB. 12 – ANDAMENTO DELLE ENTRATE – ACCERTAMENTI
(in migliaia di Euro)

Titoli di Entrata	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	2013 (d)	2014 (e)	VAR.% 2014/2013 (e/d)
TIT. 1 - Entrate Tributarie	257.251	295.803	317.508	297.841	269.508	-9,5
TIT. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di cui:	112.908	104.548	50.059	52.566	39.068	-25,7
- dallo stato	3.400	4.430	5.390	1.594	1.387	-13,0
- dalla regione	80.790	75.314	29.913	25.554	17.951	-29,8
- da altri	28.718	24.804	14.756	25.418	19.730	-22,4
TIT. 3 - Entrate extratributarie	51.404	40.274	99.582	56.220	41.517	-26,2
<i>Totale entrate correnti</i>	<i>421.563</i>	<i>440.625</i>	<i>467.149</i>	<i>406.627</i>	<i>350.093</i>	<i>-13,9</i>
TIT. 4 - Alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossioni di crediti di cui:	322.928	17.240	101.582	88.981	9.467	-89,4
- trasferimenti di capitale	219.239	15.741	71.817	22.408	7.497	-66,5
TIT. 5 - Entrate derivanti dalla accensione di prestiti di cui:	56.383	23.606	16.331	11.971	1.000	-91,6
- assunzione di mutui e devoluzione di mutui e prestiti	56.383	23.606	16.331	11.971	1.000	-91,6
TIT. 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718	-33,5
T O T A L E	844.157	509.340	615.443	538.726	381.278	-29,2

TAB. 13 - COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELLE ENTRATE (primi tre titoli)
(in percentuale)

	2010	2011	2012	2013	2014
TIT. 1 - Entrate tributarie	61,02	67,13	67,97	73,25	76,98
TIT. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti di cui:	26,78	23,73	10,72	12,93	11,16
dallo stato	3,01	4,24	10,77	3,03	3,55
dalla Regione	71,55	72,04	59,76	48,61	45,95
da altri	25,43	23,72	29,48	48,35	50,50
TIT. 3 - Entrate extratributarie	12,19	9,14	21,32	13,83	11,86
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00

TAB. 14 - IMPEGNI
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	stanziamento definitivo 2013 (a)	impegno 2013 (b)	grado di copertura % (b/a)	stanziamento definitivo 2014 (a)	impegno 2014 (b)	grado di copertura % (b/a)
TIT. 1 - Spese correnti	389.499	367.474	94,3	374.510	337.297	90,1
TIT. 2 - Spese in conto capitale	395.507	104.090	26,3	308.290	16.999	5,5
TIT. 3 - Spese per rimborso di prestiti	45.052	33.978	75,4	48.023	30.960	64,5
TIT. 4 - Spese per servizi per conto di terzi	44.005	31.147	70,8	56.520	20.718	36,7
TOTALE	874.063	536.689	61,4	787.343	405.974	51,6

TAB. 15 - ANDAMENTO DELLA SPESA – IMPEGNI
(in migliaia di Euro)

Titoli di Spesa	2010 (a)	2011 (b)	2012 (c)	2013 (d)	2014 (e)	VAR.% 2014/2013 (e/d)
TIT. 1 - Spese correnti	402.186	374.632	353.766	367.474	337.297	-8,2
TIT. 2 - Spese in conto capitale	354.236	49.938	173.707	104.090	16.999	-83,7
TIT. 3 - Spese per rimborso di prestiti	36.090	37.947	44.557	33.978	30.960	-8,9
TIT. 4 - Spese per servizi per conto di terzi	43.283	27.869	30.381	31.147	20.718	-33,5
TOTALE	835.795	490.386	602.411	536.689	405.974	-24,4

TAB.16 - DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE SPESE IMPEGNATE PER FUNZIONE

FUNZIONI	SPESE CORRENTI					SPESE IN CONTO CAPITALE				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Funzioni generali di amministrazione, di gestione e controllo	41,34	42,69	41,22	46,39	53,41	19,89	19,65	8,43	30,44	19,44
Funzioni di istruzione pubblica	19,40	20,40	23,05	19,04	14,63	8,59	36,48	5,27	13,10	7,16
Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	2,53	0,94	0,71	0,50	0,37	0,12	0,23	0,05	4,71	4,21
Funzioni nel settore turistico sportivo ricreativo	1,81	1,97	1,89	1,47	1,25	0,93	0,13	0,11	0,18	0,83
Funzioni nel campo di trasporti	16,36	14,53	11,94	11,41	12,66	63,80	4,69	1,84	9,87	11,22
Funzioni riguardanti la gestione del territorio	3,86	4,47	5,77	6,76	5,63	2,30	9,91	48,62	36,11	43,96
Funzioni nel campo della tutela ambientale	4,60	4,11	4,43	4,07	2,95	3,94	20,59	33,76	4,68	7,72
Funzioni nel settore sociale	4,75	3,35	3,06	4,01	3,14	0,01	4,05	0,93	0,00	0,00
Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5,35	7,55	7,92	6,35	5,95	0,41	4,28	1,00	0,92	5,45
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

TAB. 17 – IMPORTO PER INTERVENTO DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

INTERVENTI DI SPESA	VALORE (in migliaia di euro)				
	2010	2011	2012	2013	2014
Personale	77.777	76.651	74.910	70.342	64.699
Acquisto beni di consumo	1.384	1.542	1.216	965	639
Prestazioni di servizi	153.630	135.985	134.889	127.614	100.032
Utilizzo di beni di terzi	9.404	9.405	7.887	4.318	3.230
Trasferimenti	123.448	111.812	95.020	130.531	137.558
Interessi passivi	29.333	29.516	28.919	26.091	24.708
Imposte e tasse	6.997	5.890	6.899	6.799	6.245
Oneri straord.della gestione	213	3.831	4.025	814	186
TOTALE	402.186	374.632	353.765	367.474	337.297

TAB. 18 - COMPOSIZIONE PER INTERVENTO DELLE SPESE CORRENTI IMPEGNATE

INTERVENTI DI SPESA	COMPOSIZIONE SPESE CORRENTI TOTALI					% DELLE SPESE CORRENTI SUI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE				
	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Personale	19,3%	20,5%	21,2%	19,1%	19,2%	18,4%	17,4%	16,0%	17,3%	18,5%
Acquisto beni di consumo	0,3%	0,4%	0,3%	0,3%	0,2%	0,3%	0,3%	0,3%	0,2%	0,2%
Prestazioni di servizi	38,2%	36,3%	38,1%	34,7%	29,7%	36,4%	30,9%	28,9%	31,4%	28,6%
Utilizzo di beni di terzi	2,3%	2,5%	2,2%	1,2%	1,0%	2,2%	2,1%	1,7%	1,1%	0,9%
Trasferimenti	30,7%	29,8%	26,9%	35,5%	40,8%	29,3%	25,4%	20,3%	32,1%	39,3%
Interessi passivi	7,3%	7,9%	8,2%	7,1%	7,3%	7,0%	6,7%	6,2%	6,4%	7,1%
Imposte e tasse	1,7%	1,6%	2,0%	1,9%	1,9%	1,7%	1,3%	1,5%	1,7%	1,8%
Oneri straord.della gestione	0,1%	1,0%	1,1%	0,2%	0,1%	0,1%	0,9%	0,9%	0,2%	0,1%
TOTALE	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	95,4%	85,0%	75,7%	90,4%	96,3%

TABELLA 19

INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI ASSOLUTI

atti 84939/5.8/2014/4

	2010	2011	2012	2013	2014
Indebitamento Nuovi mutui	5.216.330,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento Mutui flessibili stipulati in anni precedenti	26.447.132,66	17.030.000,00	0,00	0,00	0,00
Indebitamento Devoluzioni di prestiti	24.719.081,00	6.576.139,03	16.330.502,24	11.971.382,84	1.000.000,00
Avanzo amministrazione vincolato - devoluzioni	4.836.704,00	1.610.000,00	0,00	0,00	2.846.387,55
Avanzo amministrazione	1.020.181,26	5.189.181,79	4.915.600,85	372.810,15	2.761.446,27
Regione	38.587.819,28	6.860.847,78	40.736.048,85	1.460.556,75	2.356.550,30
Stato	131.594.778,94	261.000,00	319.000,00	3.015.000,00	0,00
Comuni ed altri enti pubblici	46.724.992,00	6.655.000,00	7.700.000,00	159.442,35	1.000.000,00
Altri soggetti	2.320.944,00	1.344.246,81	23.054.897,68	17.757.298,79	4.115.659,45
Riscossioni di crediti	52.640.250,38	1.382.896,48	0,00	0,00	0,00
Alienazioni di beni patrimoniali	10.259.642,80	116.925,00	24.395.210,16	62.665.022,80	969.685,67
Entrate correnti	9.867.795,95	2.911.590,93	56.255.472,44	6.688.050,04	1.949.550,34
Totali	354.235.652,90	49.937.827,82	173.706.732,22	104.089.563,72	16.999.279,58

TABELLA 20

INVESTIMENTI IMPEGNATI PER FONTI DI FINANZIAMENTO - VALORI PERCENTUALI

	2010	2011	2012	2013	2014
Indebitamento Nuovi mutui	1,47%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Indebitamento Mutui flessibili stipulati in anni precedenti	7,47%	34,10%	0,00%	0,00%	0,00%
Indebitamento Devoluzioni di prestiti	6,98%	13,17%	9,40%	11,50%	5,88%
Avanzo amministrazione vincolato - devoluzioni	1,37%	3,22%	0,00%	0,00%	16,74%
Avanzo amministrazione	0,29%	10,39%	2,83%	0,36%	16,24%
Regione	10,89%	13,74%	23,45%	1,40%	13,86%
Stato	37,15%	0,52%	0,18%	2,90%	0,00%
Comuni ed altri enti pubblici	13,19%	13,33%	4,43%	0,15%	5,88%
Altri soggetti	0,66%	2,69%	13,27%	17,06%	24,21%
Riscossioni di crediti	14,86%	2,77%	0,00%	0,00%	0,00%
Alienazioni di beni patrimoniali	2,90%	0,23%	14,04%	60,20%	5,70%
Entrate correnti	2,79%	5,83%	32,39%	6,43%	11,47%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

TABELLA 21

SPESE ISCRITTE NELL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE - IMPEGNI 2014 DA TITOLO 2 - INTERVENTO 01

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO	FONTE DI FINANZIAMENTO									att. 8/8/2014/4
			FINANZIATO DA AVANZO AMMINISTRAZIONE	DEVOLUZIONI DI PRESTITI - MUTUI CASSA DD PP	FINANZiate DA REGIONE	FINANZiate CON ENTRATE CORRENTI	FINANZIATO DA STATO	FINANZIATO DA AVANZO AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DA DEVOLUZIONI DI PRESTITI	FINANZIATO DA ALIENAZIONI PATRIMONIALI	FINANZIATO DA ALTRI SOGGETTI	FINANZIATO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	
215107510	FONDO PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA (EDILE ED IMPIANTISTICA) DI STABILI ADIBITI A CASERME, PREFETTURA ED EDILIZIA DIVERSA - CONTRATTO QUADRO	325.000,00						325.000,00				
219102800	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI DI RISCALDAMENTO IN STABILI ADIBITI A SERVIZI PROVINCIALI E SCUOLE	19.064,81						19.064,81				
219108210	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDILI ED IMPIANTISTICHE IN EDIFICI ISTITUZIONALI AD USO UFFICI E SERVIZI GENERALI	425.000,00						425.000,00				
221153600	SPESE PER INTERVENTI DIVERSI DA EFFETTUARE SUGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER IL RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI E DELLA FRUIBILITA'	127.461,00						127.461,00				
221154600	FONDO PER RIFACIMENTO COPERTURE E RISANAMENTO FACCIADE-IISS BENINI E IISS PIERO DELLA FRANCESCA DI MELEGNA	63.888,00						63.888,00				
242104900	FONDO MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCO IDROSCALO	48.054,59						48.054,59				
261133700	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE DI BOLLATE, 1° FONDO, LUNGO LA SS 233 VARESINA	3.153.000,00								3.153.000,00		
261142800	FONDO MANUTENZIONE STRAORDINARIA INTERVENTI SICUREZZA STRADALE, RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZIONE STRADE PROVINCIALI C.O.PONTI E PISTE CICLABILI	249.138,00			249.138,00							
261143300	SPESE MANUTENZ. STRAORDINARIA INTERVENTI SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE SISTEMAZ. STRADE PROV. PONTI PISTE CICLABILI	8.386,16	8.386,16									
261143800	SPESE PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU STRADE PROVINCIALI	1.765.980,00				1.765.980,00						
261144000	FONDO REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASSANO-MAGGIORI ONERI-QUOTA CARICO PROVINCIALE	1.000.000,00		1.000.000,00								
261144700	FONDO PER REALIZZAZIONE DI VARIANTE DI CASSANO - QUOTA A CARICO DI TERZI (SI VEDA CAP. 261144000)	1.000.000,00									1.000.000,00	
TOTALE		8.184.972,56	8.386,16	1.000.000,00	249.138,00	1.765.980,00	-	1.008.468,40	-	3.153.000,00	1.000.000,00	8.184.972,56

TABELLA 22

SPSE IMPEGNATE IN CONTO COMPETENZA PER TRASFERIMENTI (TITOLO 2 - INTERVENTO 07)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO	FONTI DI FINANZIAMENTO								
			AVANZO AMMINISTRAZIONE	REGIONE	ENTRATE CORRENTI	ALTRI SOGGETTI	ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE	ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	STATO	COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI	AVANZO AMMINISTRAZIONE DA DEVOLUZIONI DI PRESTITI
213700100	SPESE PER RIMBORSO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PORTI DI GENOVA E SAVONA ESEGUITA NEGLI ANNI ANTE 1992	27.285,18	25.438,00		1.847,18						
213700300	FONDO PER TRASFERIMENTI ALLO STATO PER RIDUZIONE DEL DEBITO FINANZIATO DAL 10% DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI (D.L. 69/2013 ART. 56 BIS C.11)	191.842,00						191.842,00			
215700200	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI PIOTTELLO PER LA COSTRUZIONE DELLA CASERMA DEI CARABINIERI DI MONZA (DELEGA: EDILIZIA VARIA)	20.000,00									20.000,00
219701600	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE ALLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA DI RISORSE CONCERNENTI OPERE FINANZIATE DA MUTUO A SUO CARICO	979.817,00	979.817,00								
219701700	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA PER OPERE PUBBLICHE ANCORA ALLOCATE NEL BILANCIO DELLA PROVINCIA DI MILANO	106.797,00	106.797,00								
221701300	SPESE PER COMPARTECIPAZIONE AL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL LICEO FONTANA DI ARESE (ONERI DAL 2014 AL 2016)	89.782,41	89.782,41								
223700590	CONCORSO STRAORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	145.000,00	145.000,00								
223701000	CONCORSO STRAORDINARIO PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CONSORZIO VILLA GREPPI	52.721,24	52.721,24								
232700200	FONDO TRASFERIMENTO COMUNE ABBATEGRASSO RESTAURO PALAZZO STAMPA SEGUITO ACCORDO PROGRAMMA CON COMUNE E REGIONE (DELEGA ENTRATE CORRENTI)	66.375,00									66.375,00
232701000	FONDO PER IL TRASFERIMENTO AL CONSERVATORIO DI MILANO	359.169,72									359.169,72
232701900	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEL PICCOLO TEATRO	290.000,00	290.000,00								
251701400	FONDO ASSEGNAZIONE DA REG.LOMBARDIA PER FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL RINNOVO DEL PARCO AUTOBUS FONDI EX L.166/2002-2007	1.567.825,00		1.567.825,00							
251702200	SPESE TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE CONCERNENTI COFINANZIAMENTI CONCESSI AZIENDE TRASPORTO E COMUNI AL FINE INCREMENTARE UTILIZZO MEZZI PUBBLICI MOBILITÀ SOSTENIBILE	120.000,00									120.000,00
261704900	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MEZZAGO PER LA REALIZZAZIONE UNA STRADA COLLEGAMENTO TRA LA S.P.156 E LA S.P.233	100.000,00									100.000,00
276700700	FONDO PER ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A COMUNI ED ALTRI ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED INTERVENTI PER L'ANNO 2008	105.549,93									105.549,93
276704300	FONDO TRASFER. COMUNI RECUPERO VALORI PAESAGGISTICI E RIQUALIFICAZIONE IMMOBILI AREE DEGRADATE AI SENSI ART 167DLGS 4/2004	32.629,97					32.629,97				
276704400	FONDO PER CONTRIBUTI RELATIVI AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI AMBITI ED AREE NELLA DORSALE VERDE NORD MILANO E NEI PLIS	56.500,00		56.500,00							
276704600	FONDO PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A CONSORZI DEI PARCHI	521.412,19	521.412,19								

TABELLA 22

SPESA IMPEGNATE IN CONTO COMPETENZA PER TRASFERIMENTI (TITOLO 2 - INTERVENTO 07)

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO	FONTI DI FINANZIAMENTO								AVANZO AMMINISTRAZIONE DA DEVOLUZIONI DI PRESTITI
			AVANZO AMMINISTRAZIONE	REGIONE	ENTRATE CORRENTI	ALTRI SOGGETTI	ENTRATE CORRENTI FINALIZZATE	ALIENAZIONI BENI PATRIMONIALI	STATO	COMUNI E ALTRI ENTI PUBBLICI	
276704800	FONDO PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI QUALIFICAZIONE PAESISTICA ED AMBIENTALE ALL'INTERNO DEL PARCO AGRICO	400.000,00				400.000,00					atti 84939/5.8/2014/4
276704900	FONDO PER TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE PER INTERVENTI RECUPERO DELLE AREE CIRCONDANTI LE CAVE AI SENSI ART.15 DELLA L.R.14/2008 IN MATERIA DI PASM	55.145,70					55.145,70				
291700400	FONDO INTERVENTI COMPENSAZIONE FORESTALE FINANZIATO DA PROPRIETARI TERRENI BOSCATI SEGUITO ATTIVITA' AUTORIZZATORIA	562.659,45				562.659,45					
291700700	FONDO L'ATTUAZIONE PROGETTI PILOTA RELATIVI ALL'INIZIATIVA DENOMINATA 10000 ETTARI NUOVI BOSCHI E SISTEMI VERDI MULTIFUNZIONALI	236.800,96		236.800,96							
291701100	FONDO REGIONALE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE PER LA TUTELA E IL RISANAMENTO DELLE ACQUE DELL'INQUINAMENTO CAUSATO DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA	42.059,11		42.059,11							
291701600	FONDO PER TRASFERIMENTI DI CAPITALE FINALIZZATI A INDENNIZZI DANNI DERIVANTI DA CALAMITA' NATURALI NEL CAMPO DELL'AGRICOLTURA	84.997,34		84.997,34							
TOTALE INTERVENTO 07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE			6.214.369,20	2.210.967,84	1.988.182,41	1.847,18	962.659,45	87.775,67	191.842,00	-	-
											771.094,65

TAB. 23 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI
(in migliaia di Euro)

80

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI (a)	RISCOSSIONI (b)	MINORI/MAGGIORI ENTRATE (c)	RESIDUI DA RIPORTARE (d= a-b-c)
TIT. I - Entrate tributarie	47.933	31.867	920	15.146
TIT. II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, regione ed altri enti	26.626	10.647	5.061	10.918
TIT. III - Entrate extratributarie	47.359	6.628	3.256	37.475
TIT. IV -Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	377.567	29.438	6.700	341.429
TIT. V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	84.290	12.600	7.288	64.402
TIT. VI - Entrate da servizi per conto terzi	2.425	1.692	193	540
TOTALE	586.200	92.872	23.418	469.910

TAB. 24 - SPESA - RESIDUI PASSIVI
(in migliaia di Euro)

TITOLI	RESIDUI DA ESERCIZI PRECEDENTI (a)	PAGAMENTI (b)	MINORI RESIDUI O ECONOMIE (c)	RESIDUI DA RIPORTARE (d=a-b-c)
TIT. I - Spese correnti	217.965	146.391	17.417	54.157
TIT. II - Spese in conto capitale	634.635	63.134	34.240	537.261
TIT.- III - Spese per rimborso di prestiti	1.948	1.948	-	-
TIT. IV - Spese per servizi per conto di terzi	4.994	4.729	192	73
TOTALE	859.542	216.202	51.849	591.491

TAB. 25 – SERIE STORICA DEBITI DI FINANZIAMENTO
(in euro)

ANNO	MUTUI e PRESTITI	PRESTITI OBBLIGAZIONARI	DEBITI PLURIENNALI	TOTALE
2000	401.125.649,59	41.317.584,84	23.883.271,42	466.326.505,85
2001	434.634.924,79	37.874.883,15	25.683.189,02	498.192.996,96
2002	287.382.476,80	204.432.181,47	23.026.083,58	514.840.741,85
2003	223.704.139,51	330.739.479,83	19.853.482,13	574.297.101,47
2004	272.764.846,60	318.796.778,15	17.173.864,88	608.735.489,63
2005	262.802.504,58	378.654.076,47	14.326.749,89	655.783.330,94
2006	337.317.920,12	396.885.352,79	11.393.106,51	745.596.379,42
2007	340.949.063,05	405.487.629,11	8.273.684,41	754.710.376,57
2008	400.046.194,02	394.071.439,43	5.691.377,47	799.809.010,92
2009	438.606.723,84	379.561.709,73	3.594.540,01	821.762.973,58
2010	464.114.296,88	366.377.416,05	1.808.632,07	832.300.345,00
2011	462.221.524,28	353.167.404,37	1.058.220,19	816.447.148,84
2012	369.743.540,85	339.925.664,00	633.176,15	710.302.381,00
2013	345.972.182,92	330.104.768,00	316.588,07	676.393.538,99
2014	329.643.614,00	320.254.154,00	0,00	649.897.768,00

TABELLA 26 – CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2014

<u>ANNO 2014</u>			
Totale primi 3 titoli delle entrate Rendiconto 2012 (a)	€ 467.148.389,57	Oneri Finanziari complessivi per Indebitamento e Garanzie (b)	€ 27.271.833,70
		(-) contributi (c)	
Percentuale di incidenza: (D/A) * 100	4,84%		€ 4.673.489,88
Limite di Indebitamento:	8%	Oneri finanziari al netto dei contributi [D= (B-C)]	€ 22.598.343,82

TAB. 27 - PROSPETTO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014, AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA 26, DELLA LEGGE N. 148 DEL 14/09/2011, DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 138/2011.

Descrizione della spesa	Occasione spesa	Importo (in euro)
<i>Presidenza</i>		
Corona di alloro	Cerimonia istituzionale del 18/03/2014 5 giornate di Milano – Caduti 5 giornate	209,00
Corona di alloro	Cerimonia istituzionale del 08/05/2014 c/o ITSOS Molinari di Milano in memoria di Sergio Ramelli	40,00
2 Corone di alloro	Staffetta podistica “Per non dimenticare in ricordo della strage del 2/8/1980” presso Piazza Fontana (30/07/2014) + Cerimonia 70° Anniversario eccidio Piazza Loreto (10/08/2014) – Caduti suddette stragi	418,00
Corona di alloro	Anniversario morte del Gen. Dalla Chiesa (ore 11.00 del 03/09/2014) c/o Monumento al Carabiniere: Piazza Diaz (Milano)	209,00
Corona di alloro	Cerimonia di commemorazione strage delle Torri Gemelle 11 settembre 2011 (c/o Largo 11 Settembre ang. Via Vivaio Milano) – Caduti 11 settembre	209,00
Corona di fiori	70° Anniversario del bombardamento sulla scuola elementare “F. Crispi” – Piazza Piccoli Martiri di Giorla del 20/10/2014	308,00
Corona di fiori	Cerimonia di commemorazione strage incidente di Linate del 08/10 presso il Bosco dei Faggi a Milano/Segrate – caduti dell’8 ottobre	308,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 presso Centro Scolastico Puecher presso lapide Giancarlo Puecher	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 presso Campo della Gloria (Cimitero Maggiore)	209,00
Corona di alloro	Cerimonia commemorativa del 25/4 presso Provincia di Milano – C.so Monforte	209,00

Descrizione della spesa	Occasione spesa	Importo (in euro)
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 Monumento dedicato alla Guardia di Finanza - Piazza Tricolore	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 Lapide di Palazzo Marino	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 Sacrario dei Caduti di tutte le Guerre - Largo Gemelli	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 in Ricordo dei Quindici Martiri di Piazzale Loreto	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 Campo Giuriati - Lapide dedicata ai caduti - Via Ponzio	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 25/4 - Loggia dei Mercanti	209,00
Corona di alloro	Targa (palo) in memoria di Enrico Pedenovi – Via Lombardia 66 - 29/4	209,00
Corona di alloro	Cerimonia commemorativa del 9/5 - Giornata dedicata alle vittime del terrorismo (monumento Uomo della Luce)	209,00
2 Corone di alloro	Commemorazione del 17/5 presso la lapide dedicata al Commissario Calabresi	418,00
Corona di alloro	Commemorazione Strage Via Palestro	209,00
Corona di alloro	Cerimonia del 30/10 presso il campo 10 del Cimitero maggiore	209,00
Corona di alloro	Cerimonia del 30/10 presso il campo della gloria n. 64 del Cimitero Maggiore	209,00
Corona di alloro	Cerimonia del 30/10 presso il monumento Aned del cimitero Maggiore	209,00
Corona di alloro	Cerimonia del 30/10 presso il Cimitero Ebraico del Cimitero Monumentale	209,00
Corona di alloro	Cerimonia del 4/11 presso il Sacrario dei Caduti Largo Gemelli Milano	209,00
Corona di alloro	Cerimonia del 4/11 presso la sede dell'Associazione Nazionale Mutilati e invalidi di guerra Via S. Barnaba, 29 Milano	209,00

Descrizione della spesa	Occasione spesa	Importo (in euro)
Corona di alloro	Commemorazione caduti di Nassirya del 12/11 presso il Sacrario dei Caduti Largo Gemelli Milano	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 23/11 - Giornata Regionale e Provinciale del ricordo dei caduti e dispersi in guerra presso il Sacrario dei Caduti Largo Gemelli Milano	209,00
Corona di alloro	Commemorazione del 12/12 strage di Piazza Fontana	209,00
n. 55 Targhe	Celebrazione della Giornata della Riconoscenza del 12/03/2014	872,30
	Servizio fotografico reso in occasione della Giornata della Riconoscenza del 12/03/2014	183,00
Cero	Liturgia di Sant'Ambrogio del 05/12/2014 presso la Basilica di Sant'Ambrogio – Card. Scola	110,00
Spese totali		7.673,30

TABELLA 28 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA PROVINCIA MILANO E LE SOCIETA' PARTECIPATE (articolo 6, comma 4 DL 95-2012)

		DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA PROVINCIA DI MILANO				
Società partecipate		credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2014	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2014	credito iscritto nel bilancio della Provincia di Milano al 31/12/2014	debito iscritto nel bilancio della Provincia di Milano al 31/12/2014	Differenza sui crediti vantati dalla Provincia di Milano	Differenza sui debiti in capo alla Provincia di Milano	OSSERVAZIONI
1	Eurolavoro S.c.a.r.l.	269.258,03	0,00	0,00	321.518,17	0,00	52.260,14	La differenza concerne impegni contabili iscritti nel bilancio della Provincia in corrispondenza di fondi aventi destinazione vincolata
2	Agenzia Sviluppo Milano Metropoli S.p.A. in fallimento			0,00	0,00			Si tratta di società in fallimento. Non ha trasmesso i dati richiesti
3	Rete di sportelli per l'energia e l'ambiente S.c.a.r.l.	139.704,04	13.441,70	0,00	139.614,04	-13.441,70	-90,00	Si riscontra sostanziale quadratura fra i crediti rappresentati dalla Società e quelli iscritti nel bilancio della Provincia di Milano. I debiti invece rappresentati dalla Società non sono stati iscritti prudenzialmente fra i crediti.
4	EUROIMPRESA S.c.a.r.l. (Legnano)	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	
5	IDRA MILANO SRL (Vimercate)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Nella Società Idra Milano srl è confluita la società Idra Patrimonio Spa come delibera di consiglio provinciale n° 15 del 13/03/2015
6	Autostrade Lombarde S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7	A.T.I.N.O.M. S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

TABELLA 28 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA PROVINCIA MILANO E LE SOCIETA' PARTECIPATE (articolo 6, comma 4 DL 95-2012)

		DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA PROVINCIA DI MILANO				
Società partecipate		credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2014	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2014	credito iscritto nel bilancio della Provincia di Milano al 31/12/2014	debito iscritto nel bilancio della Provincia di Milano al 31/12/2014	Differenza sui crediti vantati dalla Provincia di Milano	Differenza sui debiti in capo alla Provincia di Milano	OSSERVAZIONI
8	A.T.I.N.O.M. Viaggi S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9	CAP Holding S.p.A.	0,00	42.771,56	0,00	572.196,92	-42.771,56	572.196,92	La differenza che si riscontra fra i crediti della Provincia di Milano ed i debiti di Cap Holding riguarda dividendi, non ancora erogati dalla società, che nel bilancio provinciale saranno accertati al momento dell'introito. I debiti in capo alla Provincia di Milano per Euro 572.196,92 riguardano invece residui passivi per impegni contabili su spese di investimento
10	BASSO LAMBRO IMPIANTI S.p.A. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11	NAVIGLI LOMBARDI S.c.a.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12	La Fucina S.c.a.r.l.in fallimento			0,00	0,00	0,00	0,00	Si tratta di società in fallimento
13	Alintec S.c.a.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	1.291,10	0,00	1.291,10	Si riscontra nel bilancio provinciale un residuo passivo per contributo per spese di liquidazione
14	CEM Ambiente S.p.A.	78.049,79	0,00	0,00	5.021,36	0,00	-73.028,43	La società dichiara di vantare crediti nei confronti della Provincia per i quali non si incontrano altrettanti impegni di spesa.Con nota Prot.181987 del 16/7/13, la Provincia ha comunicato a Cem Ambiente di non riconoscere il credito risultante al 31/12/2013.

TABELLA 28 - VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI FRA LA PROVINCIA MILANO E LE SOCIETA' PARTECIPATE (articolo 6, comma 4 DL 95-2012)

		DATI TRASMESSI DALLE SOCIETA'		DATI ESTRAPOLATI DAL BILANCIO DELLA PROVINCIA DI MILANO				
Società partecipate		credito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2014	debito iscritto nel bilancio della società al 31/12/2014	credito iscritto nel bilancio della Provincia di Milano al 31/12/2014	debito iscritto nel bilancio della Provincia di Milano al 31/12/2014	Differenza sui crediti vantati dalla Provincia di Milano	Differenza sui debiti in capo alla Provincia di Milano	OSSERVAZIONI
15	AREXPO S.p.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
16	EXPO 2015 S.p.A.	0,00	84.860,92	153.000,00	0,00	68.139,08	0,00	Il debito in capo ad Expo 2015 SPA si riferisce a rimborso di spese di personale della Provincia di Milano in comando presso la società: non è stato recepito prudenzialmente fra le entrate del bilancio provinciale. I crediti invece rappresentati nel bilancio della Provincia di Milano si riferiscono ad opere stradali non ancora eseguite e pertanto non iscritte nel bilancio della Società.
17	Milano Serravalle - Milano Tangenziali S.p.A.	0,00	0,00	685.643,56	0,00	685.643,56	0,00	Il credito della Provincia per Euro 685.643,56 in relazione ad opere stradali non figura fra le scritture di Serravalle in quanto la Società rappresenta la posta a bilancio solo dopo l'avvenuto collaudo.
18	Sea Spa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19	Tangenziali Esterne di Milano Spa			21.000.000,00	0,00			Il credito risultante dal bilancio della Provincia coincide con un trasferimento in conto capitale per un'opera stradale ancora da appaltare per la quale si riscontra solo un impegno contabile.La Società non ha trasmesso i dati richiesti
20	A4 Holding SPA			0,00	0,00			La Società non ha trasmesso i dati richiesti

I programmi realizzati

Analisi delle risorse e dei risultati



I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati

La Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale (cfr. prima parte) deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'Ente.

A questo scopo, la seconda parte della Relazione della Giunta al Rendiconto della gestione è composta da una relazione introduttiva di sintesi sulla realizzazione finanziaria dei Programmi e su alcuni risultati operativi conseguiti a livello di Ente nel 2014 (*I programmi realizzati: analisi delle risorse e dei risultati*) e dalle *Relazioni di Programma*, ove i risultati realizzati sono posti a confronto con le previsioni.

La relazione introduttiva di carattere generale, si apre con:

- l'illustrazione del grado di attendibilità delle previsioni iniziali di Entrata e di Spesa a livello di Ente, espresso attraverso il confronto fra previsione iniziale e definitiva delle risorse occorrenti per realizzare i singoli programmi (*capacità di programmazione*);
- la *capacità di realizzare i Programmi* nel corso della gestione rappresentata sia attraverso l'attuazione degli *indirizzi/linee strategiche* e *Finalità* dei Programmi della Rpp, sia attraverso gli indici finanziari di impegno (esprime il grado di "attuazione" dei programmi) e di pagamento (esprime il grado di "ultimazione" dei programmi)

Seguono alcuni *focus* di analisi dedicati ai risultati conseguiti in alcune aree caratteristiche dell'attività istituzionale:

- la *realizzazione delle opere pubbliche*
- l'*attività autorizzatoria*
- lo stato di avanzamento degli *strumenti di programmazione negoziata* (Accordi di programma, Accordi quadro di sviluppo territoriale, ecc.).

E' inoltre fornita la rendicontazione sullo stato di attuazione degli *obiettivi degli organismi gestionali* cui la Provincia partecipa, esplicitati nella Rpp 2014/16 alla Sezione 3 - *Programmi e progetti* (paragrafo 3.2).

Le *Relazioni di programma* hanno il primario scopo di informare sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e alle spese sostenute.

Esse sono state elaborate con la collaborazione delle direzioni dell'Ente sia per la rendicontazione degli indirizzi/linee strategiche, per l'analisi dei risultati raggiunti in riferimento agli indirizzi dell'Ente e per la rendicontazione sullo stato di avanzamento della programmazione negoziata.

La rendicontazione di ogni Programma è articolata in due parti:

Valutazione di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Dall'iniziale esposizione dei principali *outcome* individuati per la maggior parte dei Programmi a cura del Settore Programmazione controllo e trasparenza e condivisi con le

Direzioni operative, segue la rendicontazione delle “Valutazioni di efficacia dell’azione condotta” che le Direzioni hanno articolato sulla base:

- dell’impatto dei Risultati conseguiti sui bisogni dei destinatari di riferimento, cioè della capacità e dei progressi comunque realizzati nel soddisfacimento dei bisogni considerati attraverso politiche coerenti;
- dello stato di attuazione degli strumenti di programmazione negoziata: si fa riferimento alla rendicontazione degli Accordi di programma, Patti Territoriali, Accordi quadro di sviluppo territoriale e Accordi ex art. 15 L. 241/90, rilevata attraverso apposita scheda predisposta dal Servizio Supporto programmazione e controllo strategico e inviata alle Direzioni;
- dell’esito delle delibere di Giunta e Consiglio adottate sino al 23 giugno 2014 (data di cessazione del mandato amministrativo) e assunte dal 24 giugno 2014 dalla Giunta e dal Presidente assunte le funzioni del Consiglio Provinciale come previsto dall’art. 1 - comma 14 della L. 56/2014;
- dei risultati della gestione finanziaria (entrate specifiche e spesa destinata), espressi attraverso specifici indicatori finanziari, che le Direzioni sono chiamate a valutare tenuto conto dei vincoli imposti dal rispetto del Patto di stabilità e dalla necessità di ridurre le spese in considerazione della limitatezza delle Entrate disponibili. Lo Stato di realizzazione finanziaria (Entrate e Spese) è stato alimentato dal Servizio Supporto programmazione e controllo strategico una volta resi definitivi dalla Ragioneria in Civilia Web i dati del Conto del Bilancio 2014, prima delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata in vigore dal 1 gennaio 2015.

Dei più significativi scostamenti rilevati è stata fornita dalle Direzioni motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati sia con riferimento all’andamento:

- dell’*outcome* nel periodo di riferimento;
- della gestione operativa (*Risultati* conseguiti in rapporto a quelli attesi);
- di quella finanziaria (confronto stanziamenti definitivi/iniziali e impegni e accertamenti con i relativi stanziamenti).

Inoltre si è chiesta la segnalazione dei principali fattori ostativi alla realizzazione dei programmi e le azioni correttive adottate.

L’attuazione del Programma: Finalità e indirizzi

In questa parte si scende nel dettaglio dei Risultati realizzati al 31 dicembre rispetto a quelli previsti nella *Rpp* 2014/16. La sezione è stata alimentata dalle Direzioni con la rendicontazione dei *Risultati realizzati*. Circa l’attuazione degli *Indirizzi/Linee strategiche* esplicitate nella *Rpp* approvata, l’inserimento dei provvedimenti adottati dagli organi istituzionali nel corso del 2014 è stata curata dal Settore Programmazione controllo e trasparenza. Le Direzioni, nel controllare l’inserimento effettuato, hanno potuto segnalare ulteriori informazioni quali ad esempio la sottoscrizione/attuazione degli strumenti di programmazione negoziata, oppure la stipula di convenzioni con Comuni e altri Enti finalizzate a facilitare l’attuazione dei Programmi.

Lo stato di attuazione degli strumenti di programmazione negoziata risultati nel 2014 operativi e ancora in corso di definizione, riporta le informazioni rendicontate dalle

Direzioni coinvolte nella loro attuazione nel corso dell'anno. Le stesse hanno provveduto a segnalare eventuali fattori ostativi/criticità che non hanno reso possibile il rispetto degli impegni indicati negli Accordi sottoscritti.

Lo *Stato di realizzazione finanziaria (Entrate e Spese)*, illustra le risultanze a consuntivo delle fasi di gestione dell'Entrata e della Spesa, sia per Ambito di Intervento sia a livello complessivo di Programma. I dati esposti, derivati dal Conto del Bilancio 2014, sono stati elaborati una volta resi definitivi dagli Uffici finanziari nell'applicativo *Civilia Web*.

Capacità di programmazione

La capacità di programmare il fabbisogno di risorse è considerata alla luce dell'andamento del *grado di variazione degli stanziamenti* nel corso dell'anno.

L'andamento della formazione della spesa nel corso del 2014, distintamente per spese correnti e per spese di investimento per singolo programma, dà conto del fabbisogno di risorse determinato dall'operatività sviluppata e dalla riformulazione delle scelte, intervenute principalmente con riferimento all'andamento delle Entrate. Si conferma anche per il 2014 una situazione ancora incerta con riferimento alle dinamiche del Bilancio provinciale che subisce i contraccolpi della persistente recessione economica e dei tagli ai trasferimenti statali che negli ultimi anni hanno penalizzato il comparto delle Province. Nel corso del 2014 si sono aggiunti i tagli imposti dal DL 66/2014, entrato in vigore il 23 giugno, che ha apportato ulteriori e significativi obblighi di riduzione della spesa per beni e servizi per le Province (art. 8 e art. 47).

Il 2014 inoltre è stato caratterizzato dall'entrata in vigore l'8 Aprile della L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni". L'Amministrazione uscente ha terminato il proprio mandato il 23 Giugno. Dal 24 Giugno l'Ente ha proseguito in gestione provvisoria del Bilancio 2014 e per gli atti urgenti e improrogabili.

Tale disposizione è stata successivamente modificata dal legislatore con il DL 90/2014 del 24 giugno convertito nella L. 114/2014 dell'11 agosto, in vigore dal 19 agosto, che ha previsto il permanere in carica del Presidente della Provincia e della Giunta provinciale sino al 31 dicembre per l'ordinaria amministrazione e per gli atti urgenti e improrogabili. Il Bilancio di previsione 2014 e relativi allegati (Relazione previsionale e programmatica, Bilancio Pluriennale, Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2014/16 ed Elenco annuale 2014) è stato approvato il 26/06/2014 dal Presidente, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 1, comma 14, della L. 56/2014, con deliberazione n. 3. Il Bilancio di previsione 2014 così approvato non comprendeva però le riduzioni previste dal DL 66/2014, che per il comparto province ammontavano a 444,5 milioni di Euro, in quanto tale decreto è stato emanato successivamente alla predisposizione dello schema di Bilancio 2014 e non erano ancora stati determinati gli importi a carico delle Province.

Le previsioni di risorse sono state quindi riformulate in diversi momenti nel corso dell'anno dal Presidente della Provincia, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale:

- in data 22 Luglio con delibera R.G. n. 9, ratificata una variazione d'urgenza al Bilancio di previsione 2014 con la quale sono stati recepiti storni fra capitoli di spesa, per un importo pari a Euro 20.000,00;

- . in data 9 Settembre con delibera R.G. n. 13, approvata una Prima variazione tecnica al Bilancio di previsione 2014 per l'adeguamento di alcuni stanziamenti di Entrata e di Spesa così da poter soddisfare le esigenze più urgenti manifestate da alcune Aree. La maggior parte degli stanziamenti interessati dalla variazione hanno riguardato fondi aventi finanziamento vincolato;
- . in data 21 Ottobre 2014, con deliberazione R.G. n. 17;
- . in data 13 Novembre 2014 con delibera R.G. n. 21, approvata variazione di assestamento generale e contestuale ricognizione degli equilibri di Bilancio;
- . in data 25 Novembre 2014 con deliberazione R.G. n. 29, approvata variazione principalmente finalizzata all'adeguamento del Bilancio alle nuove regole introdotte dai principi contabili in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici e di ulteriori esigenze segnalate dalle strutture provinciali.

Il Piano esecutivo di gestione (*Peg*) 2014 è stato approvato dalla Giunta Provinciale il 30 Settembre 2014 con delibera RG 272/2014 e successivamente variato il 10 Dicembre 2014 con delibera R.G. 363 per il recepimento delle variazioni finanziarie conseguenti alle variazioni al Bilancio di previsione 2014 approvate.

Il 16/12/2014 la Giunta Provinciale, con delibera RG 378/2014, ha preso atto del probabile mancato raggiungimento per l'anno 2014 dell'obiettivo del Patto di Stabilità interno. Allo stesso tempo invitava le strutture dell'Ente ad assicurare il massimo sforzo per la realizzazione delle Entrate, sia in termini di accertamenti, sia in termini di incassi. In coerenza con la variazione di assestamento generale al Bilancio 2014, indicava inoltre di limitare gli impegni di spesa alle seguenti tipologie di spesa:

- . spese obbligatorie per legge;
- . spese derivanti da contratti pluriennali già stipulati;
- . spese finanziate con entrate a specifica destinazione;
- . spese qualificate dai Dirigenti assolutamente urgenti e indifferibili in quanto necessarie a fronteggiare situazioni potenzialmente in grado di recare pregiudizio alla sicurezza e incolumità pubblica;
- . spese che i Dirigenti qualifichino necessarie per il normale funzionamento delle attività istituzionali non discrezionali, finalizzate ad assolvere a funzioni fondamentali, infungibili.

La variazione delle previsioni di Entrata

Nella Tab. 1 si dà conto, per le Entrate destinate ai Programmi, delle variazioni degli stanziamenti intervenute in corso d'anno che hanno comportato conseguenti rimodulazioni delle previsioni di spesa e dei risultati della gestione.

Il confronto fra previsione iniziale e previsione definitiva è sintetizzato dall'indice dell'ultima colonna, il cui valore superiore o inferiore all'unità esprime la variazione in aumento o in diminuzione delle previsioni definitive (assestate) rispetto a quelle iniziali, determinate in sede di formazione del Bilancio di previsione 2014.

Tab. 1 - Evoluzione delle Entrate specifiche per Programma sulla competenza 2014*

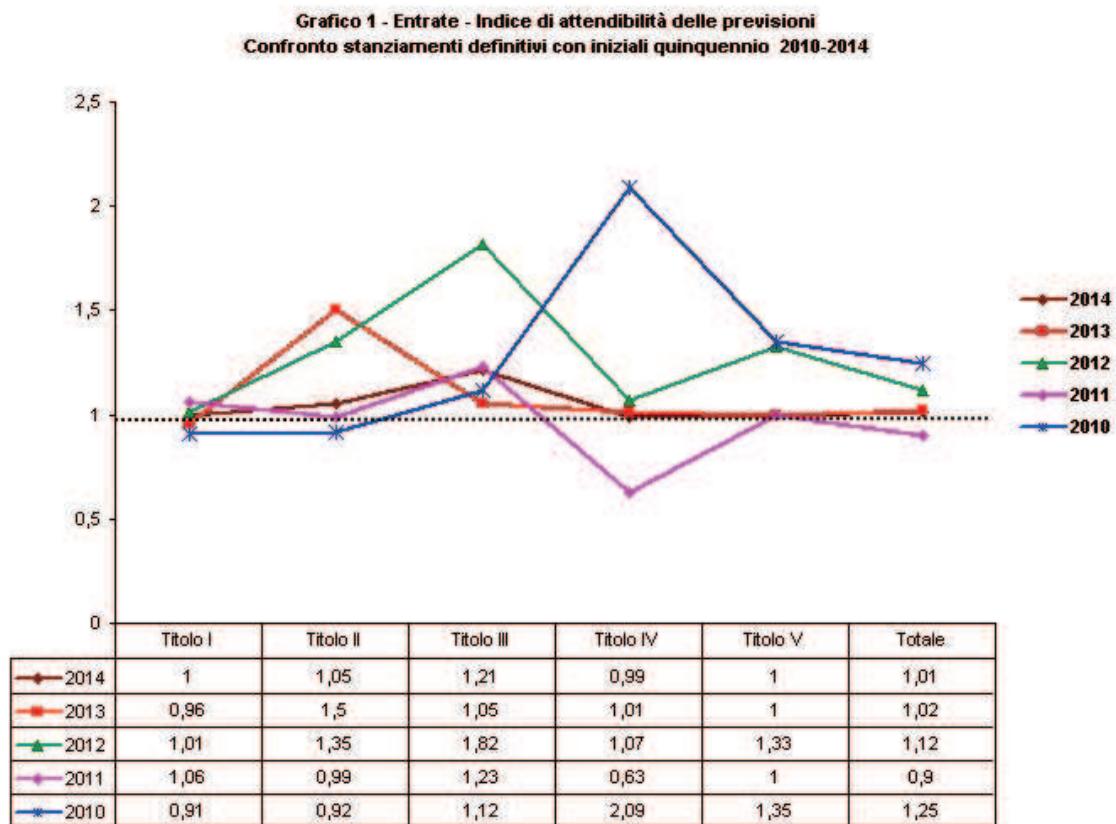
<i>Titoli di Entrata</i>	<i>Stanziamenti iniziali</i>	<i>Variazione</i>	<i>Stanziamenti definitivi</i>	<i>Stanz. definitivi / Stanz. iniziali</i>
<i>Programma 1 - Affari istituzionali e Progetti strategici</i>				
Titolo 2°	1.685.000	17.000	1.702.000	1,01
Titolo 3°	574.432	385.660	960.092	1,67
Titolo 4°	1.040.000	-	1.040.000	1,00
Totale	3.299.432	402.660	3.702.092	1,12
<i>Programma 2 - Sviluppo economico, Formazione e Lavoro</i>				
Titolo 2°	15.988.116	2.790.819	18.778.935	1,17
Titolo 3°	2.023.976	4.945.000	6.968.976	3,44
Totale	18.012.092	7.735.819	25.747.911	1,43
<i>Programma 3 - Istruzione ed edilizia scolastica</i>				
Titolo 2°	1.071.000	96.436	1.167.436	1,09
Titolo 3°	1.460.000	299.000	1.759.000	1,20
Titolo 4°	3.685.000	-3.685.000	-	-
Totale	6.216.000	-3.289.564	2.926.436	0,47
<i>Programma 4 - Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione</i>				
Titolo 2°	6.000	22.830	28.830	4,81
Titolo 3°	500	-500	-	-
Totale	6.500	22.330	28.830	4,44
<i>Programma 5 - Politiche per il turismo, i giovani e le pari opportunità</i>				
Titolo 2°	35.000	294.730	329.730	9,42
Titolo 3°	80.000	-32.000	48.000	0,60
Totale	115.000	262.730	377.730	3,28
<i>Programma 6 - Politiche sociali</i>				
Titolo 2°	2.925.000	-1.005.164	1.919.836	0,66
Titolo 3°	2.087.050	-260.300	1.826.750	0,88
Totale	5.012.050	-1.265.464	3.746.586	0,75
<i>Programma 7 - Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile</i>				
Titolo 2°	36.700	-3.000	33.700	0,92
Titolo 3°	266.150	-2.270	263.880	0,99
Titolo 4°	55.000	64.316	119.316	2,17
Totale	357.850	59.046	416.896	1,17
<i>Programma 8 - Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca</i>				
Titolo 2°	367.413	-184.182	183.231	0,50
Titolo 3°	85.000	12.510	97.510	1,15
Titolo 4°	770.371	212.650	983.021	1,28
Totale	1.222.784	40.978	1.263.762	1,03
<i>Programma 9 - Politiche per l'ambiente</i>				
Titolo 2°	4.255.000	774.487	5.029.487	1,18
Titolo 3°	3.738.500	1.553.201	5.291.701	1,42
Totale	7.993.500	2.327.688	10.321.188	1,29
<i>Programma 10 - Governo del territorio e Casa</i>				
Titolo 3°	7.000	-	7.000	1,00
Totale	7.000	-	7.000	1,00

Tab. 1 - Evoluzione delle Entrate specifiche per Programma sulla competenza 2014*

Titoli di Entrata	Stanziamenti iniziali	Variazione	Stanziamenti definitivi	Stanz. definitivi / Stanz. iniziali
Programma 11 - Viabilità e trasporti				
Titolo 2°	6.082.634	-951.127	5.131.507	0,84
Titolo 3°	15.694.802	1.499.400	17.194.202	1,10
Titolo 4°	239.638.088	387.088	240.025.176	1,00
Totale	261.415.524	935.361	262.350.885	1,00
Programma 12 - Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa				
Titolo 1°	1.500	-	1.500	1,00
Titolo 2°	61.000	8.951	69.951	1,15
Titolo 3°	2.309.046	132.659	2.441.705	1,06
Totale	2.371.546	141.610	2.513.156	1,06
Programma 13 - Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio				
Titolo 1°	299.445.761	-10.200	299.435.561	1,00
Titolo 2°	13.478.365	211.628	13.689.993	1,02
Titolo 3°	19.802.296	1.764.696	21.566.992	1,09
Titolo 4°	60.000.000	-	60.000.000	1,00
Titolo 5°	8.508.469	-	8.508.469	1,00
Totale	401.234.891	1.966.124	403.201.015	1,00
Programma 14 - Ente				
Titolo 2°	5.500	-	5.500	1,00
Titolo 3°	351.150	-133.000	218.150	0,62
Totale	356.650	-133.000	223.650	0,63
Riepilogo Entrate specifiche per Titoli				
Totali Titolo 1°	299.447.261	-10.200	299.437.061	1,00
Totali Titolo 2°	45.996.728	2.073.408	48.070.136	1,05
Totali Titolo 3°	48.479.902	10.164.056	58.643.958	1,21
Totali Titolo 4°	305.188.459	-3.020.946	302.167.513	0,99
Totali Titolo 5°	8.508.469	-	8.508.469	1,00
Totale	707.620.819	9.206.318	716.827.137	1,01

* Confronto fra gli stanziamenti iniziali dei capitoli del Bilancio di previsione, ricostruiti sulla base dell'allocazione per Programmi che si è determinata nel corso dell'esercizio per effetto delle successive variazioni e che risulta a Bilancio assestato. Denominazioni dei Titoli di Entrata (ex dpr 194/1996): I - Entrate Tributarie; II - Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti; III - Entrate Extratributarie; IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti; V - Entrate da accensione di prestiti.

L'andamento della gestione del Bilancio di previsione nel corso del 2014 evidenzia una iniziale sottostima dei Titoli di Entrata considerati, soprattutto sul Titolo III - Entrate Extratributarie. Considerando l'evoluzione dell'indice nel quinquennio 2010/2014 (cfr. Graf. 1), il suo andamento calcolato per i diversi Titoli di Entrata indica che la maggiore variabilità si registra come sottostima iniziale nella formazione degli stanziamenti iniziali per i Titoli: II - Entrate da Contributi e Trasferimenti correnti (maggiore scostamento da 1 rilevato nell'anno 2013 +0,50), III - Entrate Extratributarie (maggiore scostamento da 1 rilevato nel 2012: +0,82) e IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti (maggiore scostamento da 1 rilevato nel 2010: +1,09). Nel grafico seguente è rappresentato il confronto dell'indice per le previsioni di entrata relative al quinquennio 2010/2014 (Graf. 1, valore di riferimento l'unità)



La variazione delle previsioni di Spesa

Il confronto fra previsione iniziale e previsione definitiva (cfr. Tab. 2) è sintetizzato dall'indice dell'ultima colonna, il cui valore superiore o inferiore all'unità esprime la variazione in aumento o in diminuzione delle previsioni definitive (assestate) rispetto a quelle iniziali di Bilancio e quindi la variazione dell'allocazione della spesa in base ai fabbisogni espressi in corso d'anno sui Programmi della Relazione previsionale e programmatica.

*Tab. 2 - Variazione delle previsioni di spesa e confronto tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi anno 2014**

Programmi Rpp 2014/2016	Tipologia di spesa	Stanziamenti iniziali 2014 (a)	Stanziamenti definitivi ex Consuntivo 2014 (b)	Stanz. definitivi / stanz. iniziali (b/a)
1 Affari istituzionali e Progetti strategici	Correnti	10.482.921,00	9.735.107,00	0,93
	Investimento	12.182.028,00	13.125.800,00	1,08
	Total	22.664.949,00	22.860.907,00	1,01

**Tab. 2 - Variazione delle previsioni di spesa e confronto tra stanziamenti iniziali e stanziamenti definitivi
anno 2014***

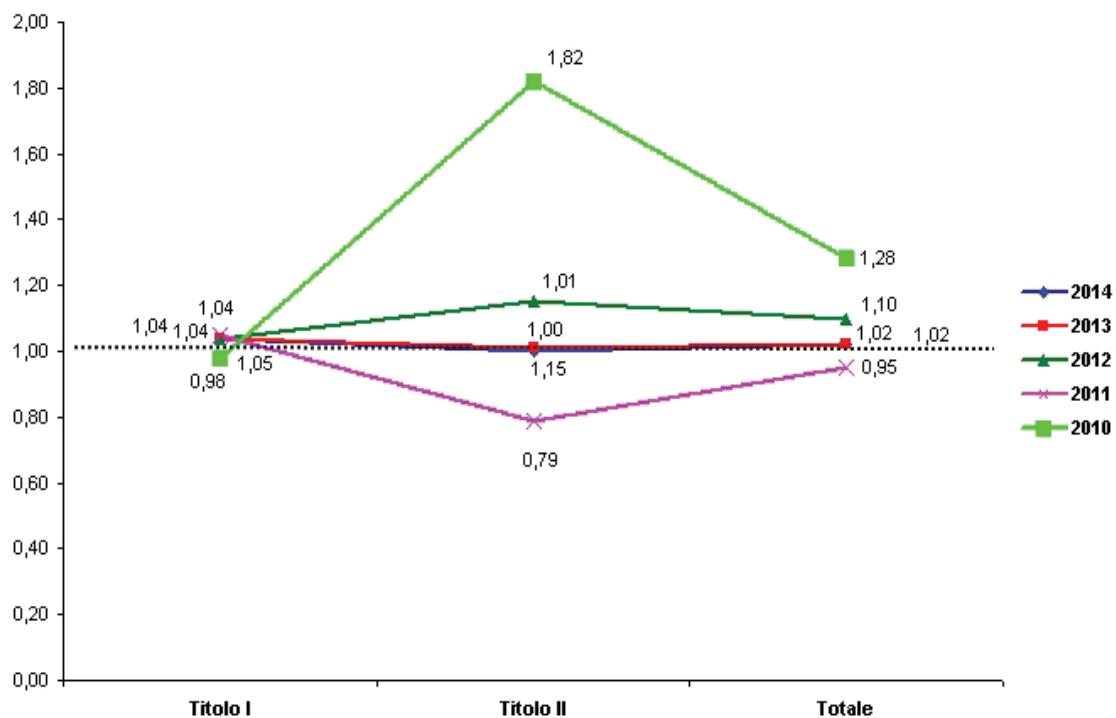
<i>Programmi Rpp 2014/2016</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Stanziamenti iniziali 2014 (a)</i>	<i>Stanziamenti definitivi ex Consuntivo 2014 (b)</i>	<i>Stanz. definitivi / stanz. iniziali (b/a)</i>
2 Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	Correnti	33.041.634,00	37.376.082,00	1,13
	Investimento	0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>33.041.634,00</i>	<i>37.376.082,00</i>	<i>1,13</i>
3 Istruzione ed edilizia scolastica	Correnti	19.187.500,00	20.175.826,00	1,05
	Investimento	15.344.562,00	12.054.671,00	0,79
	<i>Totale</i>	<i>34.532.062,00</i>	<i>32.230.497,00</i>	<i>0,93</i>
4 Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione	Correnti	1.545.500,00	1.254.330,00	0,81
	Investimento	2.790.000,00	3.149.170,00	1,13
	<i>Totale</i>	<i>4.335.500,00</i>	<i>4.403.500,00</i>	<i>1,02</i>
5 Politiche per il turismo, i giovani e le pari opportunità	Correnti	1.012.500,00	934.618,00	0,92
	Investimento	0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>1.012.500,00</i>	<i>934.618,00</i>	<i>0,92</i>
6 Politiche sociali	Correnti	11.362.841,00	9.433.124,00	0,83
	Investimento	0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>11.362.841,00</i>	<i>9.433.124,00</i>	<i>0,83</i>
7 Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	Correnti	4.055.512,00	4.096.632,00	1,01
	Investimento	145.000,00	183.316,00	1,26
	<i>Totale</i>	<i>4.200.512,00</i>	<i>4.279.948,00</i>	<i>1,02</i>
8 Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	Correnti	4.002.013,00	2.651.203,00	0,66
	Investimento	1.390.371,00	1.603.021,00	1,15
	<i>Totale</i>	<i>5.392.384,00</i>	<i>4.254.224,00</i>	<i>0,79</i>
9 Politiche per l'ambiente	Correnti	7.800.311,00	6.628.451,00	0,85
	Investimento	17.000,00	15.000,00	0,88
	<i>Totale</i>	<i>7.817.311,00</i>	<i>6.643.451,00</i>	<i>0,85</i>
10 Governo del territorio e Casa	Correnti	1.287.642,00	1.290.388,00	1,00
	Investimento	0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>1.287.642,00</i>	<i>1.290.388,00</i>	<i>1,00</i>
11 Viabilità e trasporti	Correnti	61.142.954,00	61.017.126,00	1,00
	Investimento	246.716.807,00	247.970.417,00	1,01
	<i>Totale</i>	<i>307.859.761,00</i>	<i>308.987.543,00</i>	<i>1,00</i>
12 Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	Correnti	26.357.013,00	25.490.560,00	0,97
	Investimento	40.000,00	40.000,00	1,00
	<i>Totale</i>	<i>26.397.013,00</i>	<i>25.530.560,00</i>	<i>0,97</i>
13 Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	Correnti	165.404.394,00	181.756.751,00	1,10
	Investimento	29.066.312,00	30.141.401,00	1,04
	<i>Totale</i>	<i>194.470.706,00</i>	<i>211.898.152,00</i>	<i>1,09</i>
14 Ente	Correnti	13.273.634,00	12.669.435,00	0,95
	Investimento	7.000,00	7.000,00	1,00
	<i>Totale</i>	<i>13.280.634,00</i>	<i>12.676.435,00</i>	<i>0,95</i>
Totali spese	Correnti	359.956.369,00	374.509.633,00	1,04
	Investimento	307.699.080,00	308.289.796,00	1,00
	<i>Totale</i>	<i>667.655.449,00</i>	<i>682.799.429,00</i>	<i>1,02</i>

*Confronto fra gli stanziamenti iniziali dei capitoli del Bilancio di previsione, ricostruiti sulla base dell'allocazione per Programmi che si è determinata nel corso dell'esercizio per effetto delle successive variazioni e che risulta a Bilancio assestato. ** Le spese di investimento del Programma 13 comprendono fra gli stanziamenti 20mln. di Euro per utilizzo somme disponibili da reinvestire in attività finanziarie.

Analizzando la capacità di programmare i propri fabbisogni di spesa, considerando la spesa complessiva (spesa corrente + spesa di investimento), da una iniziale sottostima dei fabbisogni di spesa, in corso d'anno è stato possibile procedere al soddisfacimento di maggiori fabbisogni di spesa, come evidenziato dall'aumento del volume degli stanziamenti assestati rispetto quelli iniziali.

Considerando la distribuzione degli stanziamenti di spesa fra i 14 Programmi della *Rpp* 2014/16, il fabbisogno di spesa corrente è stato inizialmente sovrastimato per 9 Programmi (i Programmi 1 - 4 - 5 - 6 - 8 - 9 - 11 - 12 - 14). Per la spesa di investimento sono stati allocati inizialmente stanziamenti rivelatisi sovrastimati rispetto ai fabbisogni espressi in corso d'anno per i Programmi: 3 e 9. Ciò ha avuto come conseguenza la rideterminazione in diminuzione degli stanziamenti in occasione delle successive variazioni di Bilancio con rideterminazione dell'allocazione delle risorse verso altri Programmi.

**Grafico 2 - Spese - Indice di attendibilità delle previsioni
Confronto stanziamenti definitivi con iniziali quinquennio 2010-2014**



Analizzando l'andamento dell'indice nel quinquennio 2010/2014 (cfr. *Graf.* 2), si nota come l'esercizio caratterizzato da maggiore variabilità sia stato il 2010.

La variabilità nella determinazione degli stanziamenti di spesa che caratterizza gli anni centrali del quinquennio (2010/2011/2012) diminuisce negli anni 2013 e 2014 portandosi verso il valore di riferimento, l'unità (cfr. *Graf.* 2), segnale di una migliorata capacità di programmazione dei fabbisogni di spesa.

Capacità di realizzazione

L'attuazione degli Indirizzi / Linee strategiche dei programmi

Il monitoraggio condotto sull'attuazione delle deliberazioni adottate dagli organi istituzionali in ottemperanza all'art. 88 secondo comma dello Statuto Provinciale, è stato effettuato come ogni anno con la collaborazione delle Direzioni dell'Ente e ha riguardato la verifica del buon esito dei provvedimenti adottati dal Consiglio e dalla Giunta nell'anno 2014 fino al 23 Giugno 2014 data di cessazione del mandato amministrativo. Si ricorda che in seguito all'entrata in vigore l'8 Aprile 2014 della L. 56, l'art. 1 - comma 14 - ha previsto la permanenza in carica del Presidente della Provincia e della Giunta Provinciale fino al 31 dicembre 2014 per l'ordinaria amministrazione e per gli atti urgenti e improrogabili. L'attività di Consiglio Provinciale ha visto l'approvazione di 34 delibere nel corso del 2014 fino a tale data e per tutte è stato rendicontato il buon esito cioè ad esse è stata data attuazione nel corso dell'esercizio con successivi atti e provvedimenti dirigenziali. Per quanto riguarda i provvedimenti della Giunta Provinciale, nel primo semestre 2014 sono state approvate 217 deliberazioni (contro le 552 di tutto il 2013). Di queste, nel corso del primo semestre 2014, 193 hanno avuto buon esito. Circa il 55% (119 delibere) ha riguardato l'attuazione delle Finalità dei programmi della *Rpp*, mentre il restante 45% (98 delibere) ha riguardato la gestione del contenzioso curata dall'Avvocatura provinciale; 35 sono state le informative di cui la Giunta ha preso atto nel corso del primo semestre 2014.

Delle 119 deliberazioni adottate dalla Giunta in attuazione degli *Indirizzi/Linee strategiche per il conseguimento delle Finalità* dei Programmi della *Rpp* 2014/16 approvati dal Consiglio:

- 96 hanno avuto buon esito cioè ad esse è stata data attuazione nel corso dell'esercizio con successivi atti e provvedimenti dirigenziali (nel 2013 le delibere assunte erano state su tutto l'anno 253);
- 23 risultano in corso secondo i tempi previsti (nel 2013, erano risultate su tutto l'anno 69).

I Programmi su cui si è maggiormente concentrata l'attività della Giunta Provinciale nel primo semestre del 2014 sono risultati:

- 10 - *Governo del territorio e Casa* con 81 deliberazioni adottate;
- 8 - *Agricoltura, Caccia e Pesca* e 9 - *Politiche per l'ambiente* con 34 deliberazioni adottate;
- 11 - *Viabilità e Trasporti* con 30 deliberazioni adottate.

In ciascun *Report* di Programma è esplicitato, nel box dedicato, il collegamento tra lo stato di attuazione delle deliberazioni adottate dalla Giunta e gli *Indirizzi/Linee strategiche* previsti e approvati dal Consiglio per il conseguimento delle *Finalità strategiche* dei Programmi della *Rpp* 2014/16.

L'attuazione delle Finalità strategiche dei programmi

Dal punto di vista operativo l'attuazione dei programmi della *Rpp* 2014/16 ha visto le strutture impegnate nel conseguimento di 125 *Finalità da conseguire* oltre ad una Finalità

di carattere trasversale ai Programmi dell'Ente (Facilitare la transizione alla Città Metropolitana), che hanno dato origine a 151 *Risultati realizzati* rispetto ai *Target* previsti.

Confrontando l'attuazione dei Programmi 2014 con la realizzazione dei Programmi negli anni precedenti, l'incidenza percentuale degli scostamenti segnalati rispetto ai Risultati realizzati, pari al 12% circa, si mantiene allineata al dato rilevato nel 2013 (12%), in miglioramento rispetto alla performance rilevata nel 2012 (15%).

Di seguito si elencano i principali scostamenti segnalati dalle Direzioni operative (Cfr. *Tabella 3*).

Tab. 3 - I principali scostamenti/criticità intervenuti rispetto alle previsioni

<i>Scostamenti</i>	<i>Cause/criticità che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati relativamente agli outcome		
Programma 2 - Sviluppo economico, Formazione e Lavoro - Ambito 2.1 - Industria, Piccole e Medie Imprese, Commercio e Artigianato		
<i>Finalità 2.1.1:</i> Mancato mantenimento nel triennio di: . numero di imprese attive in provincia / imprese attive a livello nazionale . valore aggiunto . interscambio con l'estero	Lo scostamento relativo agli outcome "variazione del valore aggiunto" e " variazione volumi di Import e Export" è da imputare a fattori esogeni all'azione provinciale, legati all'andamento dell'economia globale. E' da segnalare tuttavia, nel III trimestre 2014, una ripresa delle esportazioni (+ 2,5% su base annua) e delle importazioni (+ 2,1%).	Attraverso Protocolli d'Intesa con associazioni di categoria e di impresa e altri soggetti pubblici/privati si è cercato di promuovere i comparti produttivi eccellenti (reti di impresa, cluster, etc) al fine di rendere la loro crescita utile per una ricaduta in termini di sviluppo e occupazione sul territorio metropolitano.
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
Programma 1 - Affari istituzionali e Progetti strategici - Ambito di intervento 1.4 - Università, Ricerca ed Innovazione		
<i>Finalità 1.4.4- Adozione di un sistema tecnologico unitario centralizzato riferito alla gestione digitale di tutti i sottosistemi installati nelle singole sedi .</i> Il progetto del sistema tecnologico unitario centralizzato non è stato concluso, ma è stato realizzato al 50%.	Insufficienza dei fondi disponibili per completare il progetto. Maggiore complessità tecnica evidenziata nel corso della predisposizione degli atti relativi all'aggiudicazione	Riprogettazione andando a focalizzare l'intervento nella parte perimetrale maggiormente soggetta ad azioni dolose dell'esterno.
Programma 1 - Affari istituzionali e Progetti strategici - Ambito di intervento 1.9 - Parco Agricolo Sud Milano (PASM)		
<i>Finalità 1.9.2 - Valorizzare la Rete Ecologica</i> Non c'è stata l'aggiudicazione delle opere relative al progetto di interventi sul parco dei fontanili di Rho.	Maggiore complessità tecnica evidenziata nel corso della predisposizione degli atti relativi all'aggiudicazione	-
Programma 3 - Istruzione ed edilizia scolastica-Ambito di intervento 3.2 - Edilizia Scolastica		
Livello di realizzazione delle fasi programmate pari a circa il 55% per le opere di Edilizia scolastica di cui all'elenco annuale previsto a PEG 2014	Il programma degli interventi di realizzazione delle opere pubbliche ha subito nel corso del 2014 rallentamenti sia in ragione del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità, sia in ragione della difficile situazione finanziaria dell'Ente che si è delineata nel corso dell'esercizio, che ha impedito alle strutture di rispettare i livelli di programmazione.	-

Tab. 3 - I principali scostamenti/criticità intervenuti rispetto alle previsioni

Scostamenti	Cause/criticità che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Programma 6 - Politiche sociali-Ambito 6.1-Politiche sociali e per la famiglia		
<i>Finalità</i> 6.1.1.Ridimensionamento del numero di comunità funzionanti nel corso dell'anno (nel secondo semestre sono passate da cinque a quattro).	Carenze di risorse umane disponibili (personale in maternità o cessato o assente per malattia lunga o limitato nella funzione) rispetto al numero di unità valutate come necessarie al funzionamento della singola comunità in base alle ore di servizio da erogare (24h/24) per tutto l'anno. Richieste alimento 8 puericultrici turnanti. - Rapporto numerico educatore:bambino da rispettare secondo la normativa regionale vigente. - Prevalenza assoluta di minori della primissima infanzia e/o con problematiche psicoemotive che non hanno permesso variazioni del modello assistenziale previsto dalla comunità (dichiarato nella Carta dei servizi e in fase di accreditamento). - Impossibilità da parte dell'Ente di provvedere all'assegnazione di altre unità di personale in sostituzione delle unità mancanti a causa del divieto posto a carico delle Province di assumere personale a tempo indeterminato	Dopo un'iniziale fase di attuazione di correttivi organizzativi gestionali interni alla comunità (aumentata frequenza della turnazione effettuata dalle unità presenti per coprire il servizio, effettuazione di ore straordinarie di lavoro, differimento di riposi, collaborazione diurna tra comunità diverse), vista l'impossibilità di procedere diversamente e il carico organizzativo eccessivo del servizio che ne derivava, è stata attuata una rimodulazione del servizio valutata quale unica possibilità di intervento al fine di garantire adeguata assistenza ai bambini accolti e livelli adeguati di tutela e sicurezza. Questo ha comportato l'accorpamento di parte delle unità d'offerta e la conseguente ridefinizione del numero di comunità funzionanti: in tal modo è stato possibile garantire il mantenimento dei minori presenti, il rispetto degli standard e l'adeguato funzionamento del Centro nel rispetto delle esigenze di qualità e di tutela richiesti. L'accorpamento delle comunità è stato realizzato nei tempi e modi individuati come più opportuni in base alle presenze al giugno 2014 e ai progetti di dimissione dei minori accolti decretati dal Tribunale per i Minorenni
Programma 7 - Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile - Ambito 7.2 - Sicurezza e Prevenzione.		
<i>Finalità</i> 7.2.2.Riduzione nel numero di verbali notificati con successo ai trasgressori in tema di sicurezza stradale.	I ritardi e le disfunzioni registrate sono dovute alla mancata collaborazione da parte di Poste Italiane. Notevoli ritardi sono stati rilevati nel ritorno delle cartoline di mancata notifica..	-
Programma 10 - Governo del territorio e casa- Ambito 10.2 - Piano Casa/Edilizia/Housing sociale.		
<i>Finalità</i> 10.2.1.Vendita del compendio immobiliare sito in Comune di Pioltello non realizzata entro il 2014.	Sono intervenuti fattori ostativi che hanno ritardato la realizzazione del programma riconducibili alla maggior complessità tecnica rispetto a quanto preventivato .	Si sono adottate azioni correttive , intervenendo attraverso l'approfondimento della normativa vigente e in accordo con il Comune di Pioltello , stilando un Documento (riproducibile come modello per altri interventi di valorizzazione del patrimonio) di Convenzione, idoneo al proseguimento corretto ed efficace dell'iter procedurale per la vendita finalizzata alla realizzazione di housing sociale.
Programma 11 - Viabilità e trasporti - Ambito 11.2 - Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile		
<i>Finalità</i> 11.2.2:Riqualificazione tranvia extraurbana Milano - Limbiate Mancato completamento da parte degli Enti coinvolti, dell'approvazione degli accordi istituzionali propedeutici alla realizzazione dei lavori e reperimento dei finanziamenti.	Il mancato conferimento da parte del Comune di Varedo e della Provincia di Monza e Brianza della propria quota di finanziamento dell' opera (per complessivi € 19.812.000) , non ha consentito alla Provincia di Milano di sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture l'Accordo interistituzionale per poter proseguire verso l'indizione della gara d'appalto. Il Ministero ha sospeso pertanto l'istruttoria e il finanziamento dell'opera (previsti € 58.935.000) che, in parte, è stato destinato ad altre opere ritenute più urgenti. L'intervento in questione rimane comunque in graduatoria, ma scala di posizione tra le opere non finanziate. Sempre per la stessa opera, si rileva inoltre il mancato accertamento del trasferimento regionale in conto capitale previsto a Bilancio 2014 per € 12.770.000, dovuto al mancato completamento degli accordi istituzionali da parte degli Enti coinvolti.	-
Programma 13 - Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio - Ambito 13.2 - Patrimonio e demanio		
<i>Finalità</i> 13.2.4 Esiti di ridotta rilevanza nei processi di attuazione del Piano di Alienazione Immobiliare.	Trend del mercato immobiliare non favorevole alle operazioni di smobilizzo	Predisposizione di nuove proposte di vendita con diverse modulazioni: - prevedere la riduzione ponderata e progressiva (-10% come da legislazione vigente) dei valori di vendita degli stabili, anche

Tab. 3 - I principali scostamenti/criticità intervenuti rispetto alle previsioni

Scostamenti	Cause/criticità che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
Programma 1 - Affari istituzionali e Progetti strategici-Ambito 1.4.Università, Ricerca ed innovazione		
Finalità 1.4.2. Recupero da Comuni diversi di somme anticipate per estensione della rete a banda larga in fibra ottica.	Sofferenza nella riscossione.	Solleciti ai Comuni
Programma 2 - Sviluppo economico, Formazione e Lavoro - Ambito 2.2 - Formazione professionale e lavoro		
. Finalità 2.2.3.Mancato accertamento di contributi da Regione Lombardia vs. Città Metropolitana in materia di piano Emergo per una quota superiore al 50% rispetto alla previsione definitiva	Il mancato accertamento dell'intera quota è dipeso dal ritardo sulla rendicontazione finale, dovuto alla proroga delle attività sino a tutto dicembre 2014. La restante quota sarà accertata entro marzo 2015, non appena sarà approvata la rendicontazione finale programmazione Piano disabili 2010/2013.	-
Programma 3 - Istruzione ed Edilizia Scolastica. - Ambito 3.2 - Edilizia Scolastica.		
. Stralciati stanziamenti per trasferimenti statali inizialmente previsti nel Bilancio di previsione 2014 per € 3.685.000	I trasferimenti statali vengono erogati a lavori eseguiti ed i vincoli del patto di Stabilità del 2014 hanno impedito lo svolgimento degli stessi secondo la programmazione originaria	-
. Trasporto alunni disabili: il trasferimento previsto in Entrata da Regione Lombardia per € 797.436 è stato accertato e riscosso per € 356.941 (circa il 45%). Di queste somme riscosse, solo € 106.190 è stato pagato.	La Deliberazione Regionale n. X/1952 del 13/06/2014 ha assegnato alle province le risorse in funzione del numero degli studenti disabili trasportati nell'a.s. precedente. La deliberazione regionale rinviava l'effettiva quantificazione delle risorse da assegnare alle Province successivamente all'esperimento dell'iter procedurale stabilito (avviso pubblico, raccolta delle domande, elaborazione della graduatoria) condotto secondo i criteri regionali definiti, quali l'indicatore ISEE e le fasce massime di contribuzione legate al numero dei chilometri del tragitto casa/scuola. L'approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto e la contestuale assegnazione delle risorse alle province, definite nel loro esatto ammontare, è avvenuta con Decreto Regionale n. 10373/2014.	-
Programma 4 - Cultura, Beni ed Eventi Culturali, Politiche per l'integrazione. - Ambito 4.1-Cultura, Beni ed Eventi Culturali, Politiche per l'integrazione.		
. Non è stato possibile erogare il trasferimento stanziato a Bilancio 2014 per € 2.500.000 a	Mancata copertura finanziaria in quanto trasferimento in conto capitale finanziato con alienazioni patrimoniali non realizzate nel 2014.	-

Tab. 3 - I principali scostamenti/criticità intervenuti rispetto alle previsioni

<i>Scostamenti</i>	<i>Cause/criticità che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
favore del Teatro alla Scala di Milano		
Programma 6 - Politiche sociali- Ambito 6.1-Politiche sociali e per la famiglia.		
<i>Finalità 6.1.1.Mancata riscossione delle rette di minori ricoverati al CAM superiore al 50% rispetto alla previsione finale di bilancio</i>	Ritardo da parte del Comune di Milano - principale fruitore del servizio offerto dal Centro Assistenza Minori -, e da parte di altri Comuni della Provincia, nel pagamento delle fatture emesse	Ripetuti solleciti informali, solleciti formali con note trasmesse nel maggio e settembre 2014 al Comune di Milano e nel maggio, luglio, settembre, ottobre 2014 agli altri Comuni (Cernusco sul Naviglio, San Giuliano Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Vigevano). Il Direttore del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità del Comune di Milano con nota del 30 giugno 2014 - PG 422752/2014, prot. prov.le 147931/14 - ha espresso il rammarico per il ritardo nel liquidare il dovuto e ha motivato il rallentamento nelle procedure di liquidazione nel ritardo nell'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e di approvazione del bilancio di previsione 2014 dell'Ente
Programma 8 - Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca-Ambito 8.2.Parchi		
<i>. Finalità 8.2.1: non è stato possibile erogare la quota obbligatoria di contribuzione 2014.</i>	I fondi sono stati tagliati in sede di Assestamento 2014.	-
Programma 11 - Viabilità e trasporti-Ambito 11.2 /11.3:Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile/Trasporti		
<i>. Finalità 11.2.1 e 11.2.2.: si rileva il mancato accertamento di trasferimenti stanziati in Entrata sul Bilancio provinciale 2014 finalizzati a:</i>	a) Il mancato accertamento degli stanziamenti in Entrata destinati al finanziamento dell'opera Variante est-SP 103 "Antica" di Cassano, è dipeso da una trattativa in corso mirata al trasferimento in capo ai soggetti privati dell'intero onere d'intervento. b) e c) I due interventi sulla Paullese s'inquadrono come sottoprogetti dell'opera madre, il lotto della Paullese, in fase di espletamento gara d'appalto Il mancato accertamento dello stanziamento in Entrata è dipeso dalla mancata definizione, da parte di Regione Lombardia, del ruolo della Provincia nell'ambito delle iniziative da attuarsi in materia di trasporto pubblico.	-
<i>a) realizzazione della variante est - primo lotto - secondo stralcio su SP 103 "Antica" di Cassano: - € 16.000.000 per trasferimenti di capitale dalla Regione Lombardia; - € 10.500.000 per trasferimenti di capitale dal Comune di Segrate; - € 85.000.000 quale contributo da privati (società IBP); - € 14.000.000 da Serravalle Spa b) superamento delle intersezioni semaforiche sulla Paullese a San Donato Milanese € 9.000.000 di trasferimenti di capitale dalla Regione Lombardia; c) realizzazione di barriere antirumore sulla Paullese € 2.500.000 di contributo da Comune di Peschiera Borromeo</i> <i>Ambito 11.3 - Trasporti: minori trasferimenti € 4.371.950 da Regione Lombardia per il finanziamento di progetti relativi a tecnologie per la riqualificazione della gestione delle infrastrutture e dei veicoli adibiti alTPL.</i>		

Tab. 3 - I principali scostamenti/criticità intervenuti rispetto alle previsioni

Scostamenti	Cause/criticità che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Programma 13 - Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio-Ambito 13.1-Bilancio e programmazione finanziaria.		
. Finalità 13.1.2 Riduzione delle risorse finanziarie connesse alla contrazione delle entrate tributarie ed agli incrementi dei rimborsi dovuti al Bilancio dello Stato .	Riduzione compravendite automobili e dinamiche di evasione ed elusione fiscale in relazione all'imposta Provinciale di Trascrizione. Riduzione dei premi assicurativi connessi alla RCA. Incremento dei rimborsi dovuti al Bilancio dello Stato in seguito all'entrata in vigore dei Decreti Legge nn. 16 e 66 del 2014	Collaborazione con ACI Milano per recupero di gettito da Imposta Provinciale di Trascrizione, mediante contrasto alle dinamiche evasive connesse alla sua applicazione. Operazione volta alla massima riduzione possibile della spesa, per mezzo di: a) contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, limitando le stesse a quelle strettamente indispensabili senza le quali l'Ente sarebbe incorso in danni certi e gravi; b) analisi e manovra restrittiva sui residui passivi volta a produrre sensibili economie di spesa; c) rinegoziazione degli importi contrattuali per acquisizione beni e servizi, anche in misura superiore al 5% imposto dal DL 66/2014

La realizzazione finanziaria dei programmi

Lo stato di realizzazione finanziaria dei Programmi analizzata alla luce dell'andamento degli indici di spesa descritti nelle tabelle seguenti, evidenzia per la gestione di parte corrente (*Tab. 4.1*), che 11 Programmi su 14 esprimono un *grado di attuazione* superiore al dato di Ente (90%). Il *grado di ultimazione* dei Programmi espresso dall'indice di pagamento, evidenzia per 13 Programmi su 14 un indice di pagamento superiore o uguale alla media di Ente (56%).

Tab. 4.1 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2014 (competenza) - Spese correnti

Programmi Rpp 2014/2016	Stanziamento definitivo al 31/12/2014	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Affari istituzionali e Progetti strategici	9.735.107,00	9.091.464,20	-643.642,80	93	7.919.822,38	87
2 Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	37.376.082,00	23.087.956,36	-14.288.125,64	62	15.825.980,34	69
3 Istruzione ed edilizia scolastica	20.175.826,00	19.300.866,88	-874.959,12	96	16.387.244,20	85
4 Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione	1.254.330,00	1.222.944,91	-31.385,09	97	987.435,64	81
5 Politiche per il turismo, i giovani e le pari opportunità	934.618,00	828.069,42	-106.548,58	89	468.506,29	57
6 Politiche sociali	9.433.124,00	9.331.891,90	-101.232,10	99	6.488.201,86	70
7 Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	4.096.632,00	3.977.752,89	-118.879,11	97	3.794.131,97	95
8 Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	2.651.203,00	2.532.236,12	-118.966,88	96	2.334.617,95	92
9 Politiche per l'ambiente	6.628.451,00	5.756.439,38	-872.011,62	87	4.698.683,24	82
10 Governo del territorio e Casa	1.290.388,00	1.267.179,11	-23.208,89	98	1.249.689,50	99
11 Viabilità e trasporti	61.017.126,00	57.974.244,00	-3.042.882,00	95	44.990.227,34	78

Tab. 4.1 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2014 (competenza) - Spese correnti

Programmi Rpp 2014/2016	Stanziamento definitivo al 31/12/2014	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
12 Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	25.490.560,00	25.058.347,68	-432.212,32	98	21.033.801,57	84
13 Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	181.756.751,00	165.642.029,18	-16.114.721,82	91	51.124.288,48	31
14 Ente	12.669.435,00	12.225.792,35	-443.642,65	96	10.891.291,05	89
Totale spesa corrente	374.509.633,00	337.297.214,38	-37.212.418,62	90	188.193.921,81	56

Dal lato della spesa di investimento (Tab. 4.2), 9 Programmi su 10 (i Programmi: 2 - 5 - 6 e 10 non hanno spesa di investimento) presentano un grado di realizzazione della spesa superiore o uguale al dato di Ente (6%, percentuale calcolata non considerando gli stanziamenti per disponibilità liquide da reinvestire in attività finanziarie comprese nell'Intervento 10 - Concessioni di crediti e anticipazioni del Programma 13).

Per quanto concerne l'indice di pagamento sulla spesa impegnata, 7 Programmi (di cui 5 finali e 2 di supporto) presentano un grado di ultimazione superiore alla media di Ente (33%).

Tab. 4.2 - Stato di realizzazione finanziaria dei programmi 2014 (competenza) - Spese di investimento

Programmi Rpp 2014/2016	Stanziamento definitivo al 31/12/2014	Impegni di competenza	Scostamento impegni / previsioni	Indice di impegno	Pagamenti	Indice di pagamento
	(a)	(b)	c=(b-a)	(b/a)%	(d)	(d/b)%
1 Affari istituzionali e Progetti strategici	13.125.800,00	1.903.199,63	-11.222.600,37	14	658.116,39	35
3 Istruzione ed edilizia scolastica	12.054.671,00	948.778,89	-11.105.892,11	8	607.429,89	64
4 Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione	3.149.170,00	649.169,72	-2.500.000,28	21	290.000,00	45
7 Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	183.316,00	119.229,89	-64.086,11	65	0	0
8 Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	1.603.021,00	1.504.429,05	-98.591,95	94	662.909,53	44
9 Politiche per l'ambiente	15.000,00	8.934,06	-6.065,94	60	8.934,06	100
11 Viabilità e trasporti	247.970.417,00	9.381.797,34	-238.588.619,66	4	2.793.923,48	30
12 Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	40.000,00	9.894,20	-30.105,80	25	9.894,20	100
13 Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	10.141.401,00	2.471.180,99	-7.670.220,01	24	647.310,61	26
14 Ente	7.000,00	2.665,81	-4.334,19	38	2.665,81	100
Totale spesa di investimento	288.289.796,00	16.999.279,58	-271.290.516,42	6	5.681.183,97	33

* Lo stanziameto definitivo della spesa di investimento del Programma 13 è al netto dello stanziameto di Euro 20.000.000 corrispondente alle disponibilità liquide da reinvestire di cui all'Intervento 10 - Concessioni di crediti e anticipazioni. Pertanto anche il Totale della Spesa di investimento stanziatà è stato rettificato di conseguenza.

Comprendendo anche il capitolo escluso, lo stanziameto definitivo per il Titolo II ammonta a Euro 308.289.796 che pareggia con le risultanze del Conto del Bilancio 2014.

Il grado di attuazione e di ultimazione dei Programmi 2014 nel confronto con il 2013 è illustrato nella Tab. 5 che segue; entrambe le annualità considerano la spesa di investimento al netto dei fondi per disponibilità liquide da reinvestire (allocati all'Intervento 10 della Spesa di investimento).

Tab. 5 - Grado di attuazione e ultimazione dei Programmi 2014

N.	Programmi Rpp 2014/2016	Spesa complessiva (Tit. I + Tit. II)			
		Grado di attuazione: indice di impegno* (%le)		Grado di ultimazione: indice di pagamento* (%le)	
		2014	2013	2014	2013
1	Affari istituzionali e Progetti strategici	48	77	78	80
2	Sviluppo economico, Formazione e Lavoro	62	95	69	45
3	Istruzione ed edilizia scolastica	63	72	84	47
4	Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione	43	98	68	94
5	Politiche per il turismo, i giovani e le pari opportunità	89	95	57	88
6	Politiche sociali	99	98	70	58
7	Politiche per la Sicurezza e Protezione Civile	96	97	93	84
8	Agricoltura, Parchi, Caccia e Pesca	95	96	74	72
9	Politiche per l'ambiente	87	92	82	65
10	Governo del territorio e Casa	98	98	99	97
11	Viabilità e trasporti	22	32	71	50
12	Sviluppo delle funzioni di supporto e semplificazione amministrativa	98	96	84	81
13	Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio	88	91	31	41
14	Ente	96	68	89	87
Totale Programmi		53	62	55	53

* Indici di impegno e pagamento sulla spesa complessiva calcolati escludendo dalla spesa di investimento sia sul 2013 che sul 2014 i fondi relativi alle disponibilità liquide da reinvestire comprese nell'Intervento 10 - Concessioni di crediti e anticipazioni

Considerando il trend degli indici di attuazione e di ultimazione dei Programmi nel triennio 2012/2014 (cfr. Tabelle 6 e 7) si rileva un rallentamento nell'attuazione dei Programmi dovuta alla contrazione degli impegni per investimenti rilevata rispetto ai volumi dei due anni precedenti dovuta alle difficoltà rilevate dal lato della loro copertura finanziaria.

Tab. 6 - Andamento del grado di attuazione dei Programmi (indice di impegno)

Tipologia di spesa	Anno 2014		Anno 2013		Anno 2012	
	Stanziamenti	Impegni	Stanziamenti	Impegni	Stanziamenti	Impegni
Spesa corrente	374.509.633,00	337.297.214,38	389.499.444,00	367.473.735,98	384.878.182,00	353.765.940,16
Indice di impegno (%)	90%		94%		92%	
Spesa di investimento*	288.289.796,00	16.999.279,58	375.506.466,00	104.089.563,72	505.128.557,00	173.706.732,22
Indice di impegno (%)	6%		28%		34%	
Spesa complessiva	662.799.429,00	354.296.493,96	765.005.910,00	471.563.299,70	890.006.739,00	527.472.672,38
Indice di impegno (%)	53%		62%		59%	

* La spesa di investimento non comprende i fondi stanziati per il reinvestimento in attività finanziarie (Intervento 10 del Titolo II.).

Considerando l'ultimazione dei Programmi (indice di pagamento della spesa complessiva), la *performance* che si rileva per l'esercizio 2014 (55% della spesa complessivamente impegnata) risulta di poco superiore alla percentuale espressa nel 2013.

Tab. 7 - Andamento del grado di ultimazione dei Programmi (indice di pagamento)

Tipologia di spesa	Anno 2014		Anno 2013		Anno 2012	
	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	337.297.214,38	188.193.921,81	367.473.735,98	214.681.592,91	353.765.940,16	246.173.957,30
<i>Indice di pagamento (%)</i>	56%		58%		70%	
Spesa di investimento*	16.999.279,58	5.681.183,97	104.089.563,72	34.893.558,76	173.706.732,22	3.837.427,43
<i>Indice di pagamento (%)</i>	33%		34%		2%	
Spesa complessiva	354.296.493,96	193.875.105,78	471.563.299,70	249.575.151,67	527.472.672,38	250.011.384,73
<i>Indice di pagamento (%)</i>	55%		53%		47%	

*La spesa di investimento non comprende il capitolo relativo alle disponibilità liquide da reinvestire (compreso nell'Intervento 10 del Titolo II).

Per l'esame puntuale della rendicontazione dei Risultati di Programma rilevati al 31 dicembre e della valutazione di efficacia dell'azione condotta, si rinvia alle successive *Relazioni di programma*.

Opere concluse / collaudate nel 2014

La successiva Tab. 8 dà conto delle opere che, nel corso del 2014, sono state concluse e non ancora collaudate, e quelle che, eventualmente già concluse, sono state collaudate nel corso dell'esercizio. Complessivamente, sul totale di 130 opere in corso di realizzazione nel 2014 (programmate nel Piano esecutivo di gestione - Peg), 28 (pari al 22%) risultano concluse cioè presentano come fase effettivamente raggiunta a fine 2014 la "Fine lavori" o il "Collaudo/Certificato Regolare Esecuzione (CRE)".

Nel periodo 2010/2014 sono risultate concluse (cioè hanno raggiunto la fase di "Fine Lavori" e/o "Collaudo/CRE) rispetto al totale delle opere in corso di realizzazione programmato nell'anno di riferimento:

- nel 2014 il 22% (n. 28 opere) su 130 programmate;
- nel 2013 il 22% (n. 30 opere) su 135 programmate;
- nel 2012 il 27% (n. 37 opere) su 137 programmate;
- nel 2011 il 29% (n. 50 opere) su 170 programmate;
- nel 2010 il 36% (n. 77 opere) su 215 programmate;

*Tab. 8 - Opere concluse / collaudate nel 2014 (ordinate per anno di finanziamento)**

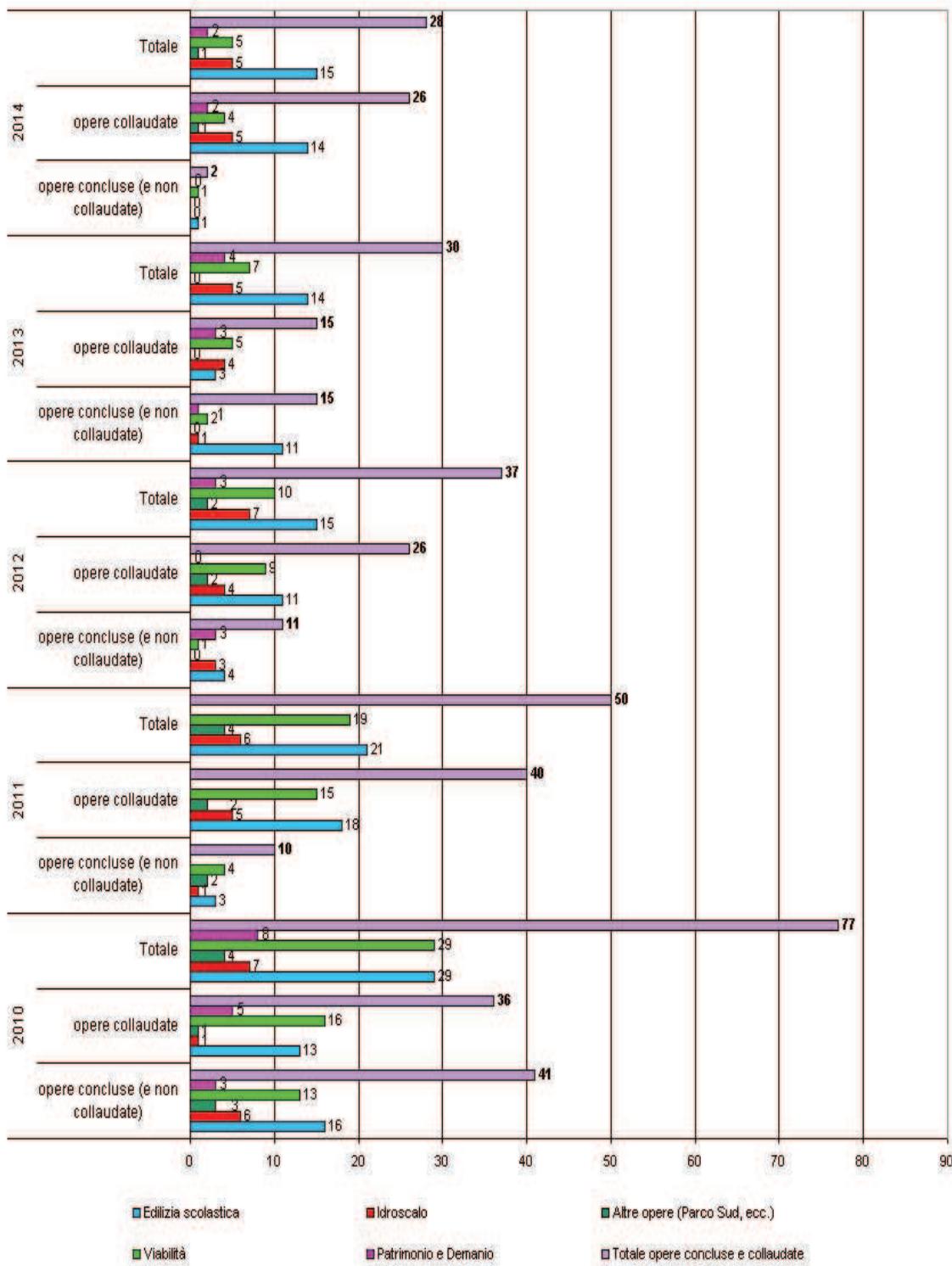
Anno	Descrizione dell'opera
Programma 1 - Affari istituzionali e Progetti strategici	
Ambito 1.8 - Idroscalo	
a) opere concluse e collaudate	
2014	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE AL PARCO IDROSCALO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IDRICO-SANITARI AL PARCO IDROSCALO ANNO 2014

Tab. 8 - Opere conclusive / collaudate nel 2014 (ordinate per anno di finanziamento)*

Anno	Descrizione dell'opera
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DA CAPOMASTRO IN GENERE AL PARCO IDROSCALO
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE EDILI COMPLEMENTARI AL PARCO IDROSCALO
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE SPECIALISTICHE IN GENERE AL PARCO IDROSCALO
Ambito 1.9 - Parco Agricolo Sud Milano	
	a) opere conclusive e collaudate
2012	Riqualificazione della rete ecologica del parco agricolo sud milano - POR
	Programma 3 - Istruzione ed Edilizia scolastica - Ambito 3.2 - Edilizia scolastica
	a) opere conclusive ("Fine lavori" completata)
2011	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle torri faro a corona mobile installate presso diversi edifici scolastici della Provincia di Milano
	b) opere conclusive e collaudate
2007	IM AGNESI - MILANO - Adeguamento Normativo
	LS G.B. VICO-ITC G. FALCONE-ITI A. RIGHI (C.S. DI CORSICO) - CORSICO - Adeguamento normativo
2008	IPSCT ORIANI MAZZINI - succursale di via Betti - Milano. Bonifica coperture e manutenzione straordinaria.
	LC C. BECCARIA. Manutenzione straordinaria per la costruzione della nuova Biblioteca
	LS G. BRUNO - Cassano d'Adda. Adeguamento alle norme di igiene, sicurezza e abbattimento barriere architettoniche
	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, pedane mobili, montascale e affini installati negli edifici scolastici provinciali per un periodo di 36 mesi
2011	IPSCT CAVALIERI - Via Olona - Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
	ISTITUTI DIVERSI - Interventi di miglioramento tecnico-funzionale e di sicurezza degli immobili ad uso scolastico del patrimonio provinciale
	ITC Moreschi - Via San Michele del Carso - Milano Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
	LC BERCHET - Via della Commenda - Milano - Interventi di messa in sicurezza degli elementi non strutturali e opere accessorie
2012	IPSA MARCO POLO di Milano - Sostituzione serramenti e interventi manutentivi
	IPSA VESPUCCI di Milano - Trasferimento dalla sede di Largo Sereni al Complesso scolastico di Via Don Calabria c/o ITIS Molinari
	ITI CANNIZZARO di Rho - Riqualificazione e riorganizzazione degli spazi interni
	LS FALCONE BORSELLINO - ARESE - Opere preparatorie per la posa di unità prefabbricate ad uso scolastico
	Programma 11 - Viabilità e Trasporti - Ambito 11.2 - Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile
	a) opere conclusive ("Fine lavori" completata)
2005	SOVRAPPASSO VERDE ALL'AUTOSTRADA A4 viabilità ciclopedinale in comune di Pero, nell'ambito della viabilità di accesso Nuovo Polo Fieristico Rho/Pero - opere di compensazione e mitigazione relative all'ares di servizio Pero Nord
	b) opere conclusive e collaudate
2009	Opere di manutenzione straordinaria manti stradali e messa in sicurezza intersezioni ss.pp. Ufficio 1 e 2 zona ovest (anno 2009)
2010	Manutenzione straordinaria per interventi di sicurezza stradale, riqualificazione e sistemazione strade provinciali e centri operativi zona est - San Giuliano Milanese
2011	interventi di messa a norma protezioni marginali e segnaletica stradale del Servizio Est lavori di ripristino della pavimentazione stradale in tratti saltuari lungo le ss.pp. del servizio est (anno 2011)
	Programma 13 - Politiche finanziarie e valorizzazione del patrimonio - Ambito 13.2 - Patrimonio e Demanio
	b) opere conclusive e collaudate
2006	Centro per la Formazione Professionale di via Soderini 24 in Milano - sistemazione generale
	Iiss B. Russell (ex Ic tito livio) - Milano - adeguamento normativo

* Elaborazioni condotte su dati estratti da Linea32 aggiornati al 31/12/2014 - Febbraio 2015

La distribuzione delle opere conclusive e collaudate nelle annualità 2010/2014 è illustrata nel Graf. 3.

Grafico 3 - Opere pubbliche concluse e collaudate - confronto quinquennio 2010/2014

L'attività autorizzatoria

La necessità di semplificare e razionalizzare le procedure autorizzatorie, soprattutto quelle di interesse per le imprese, rappresenta un obiettivo costantemente perseguito dall'Amministrazione. I dati di sintesi contenuti nella Tab. 9 riguardano il monitoraggio dell'attività autorizzatoria che si conclude attraverso il rilascio di atto dirigenziale.

Tab. 9 - Provvedimenti autorizzatori presenti nel registro generale degli atti dirigenziali

Anno	Tipologie procedimenti monitorati (V.A.)	Totale provvedimenti (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (V.A.)	Provvedimenti oltre il tempo di legge/regolamento* (%)
2010	76	3.070	353	11
2011	75	3.239	390	12
2012	97	5.909	721	12
2013	99	7.838	2.002	24
2014	104	7.526	1.127	15

* Riferimento ai tempi dei procedimenti amministrativi di cui all'Allegato "A" alla delibera RG 54/2011 del Consiglio Provinciale avente per oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Milano", adottata il 19/12/2011.

Il totale dei provvedimenti monitorati nel corso del 2014 risulta in leggero calo (-3,98%) rispetto all'anno precedente, mentre risulta in aumento del 9,5% rispetto alla media del biennio precedente.

Le tipologie di atti monitorati risultano più numerose (da 99 a 104) per via dell'introduzione di nuove tipologie dovute essenzialmente a differenti raggruppamenti (differenziando per esempio le revoche o le modifiche non sostanziali o le volture della stessa tipologia) o al conteggio di tipologie nulle nel precedente anno.

La percentuale di provvedimenti fuori tempo legge/regolamento migliora sensibilmente rispetto l'anno precedente attestandosi a 9 punti percentuali in meno (15% rispetto al 24% del 2013). La stessa percentuale di atti oltre i tempi di legge/regolamento risulta comunque in linea con la media del quadriennio 2010-2013 (14,8%).

In dettaglio, le performance più critiche riguardano le nuove autorizzazioni uniche ambientali (che hanno comportato una complessità organizzativa maggiore rispetto le precedenti disposizioni legislative), le autorizzazioni paesaggistiche del Parco agricolo sud Milano (che prevedono procedure più complesse a causa del parere della Commissione paesaggio) e le autorizzazioni per l'installazione di mezzi pubblicitari e segnaletica.

La programmazione negoziata

Gli Accordi di programma (Adp) sono gli strumenti di programmazione negoziata previsti all'art. 34 del dlgs 267/2000 per la realizzazione di interventi e opere pubbliche sui quali converge l'azione di più Enti in una dimensione in alcuni casi anche sovra provinciale.

Lo stato di attuazione di seguito illustrato riguardante gli Accordi operativi e di nuova sottoscrizione del 2014, verificati con le Direzioni di riferimento, è formulato con riferimento agli impegni e azioni previste, ai tempi stabiliti per l'attuazione e alle eventuali criticità che ne hanno condizionato i tempi di realizzazione. In totale gli Accordi di cui si dà conto in questa rendicontazione sono complessivamente 17. Di questi, 14 sono quelli già sottoscritti e 3 risultano in corso di definizione (cfr. Tabelle 10 e 11). La maggior

parte degli Accordi operativi sono promossi da Regione Lombardia e coinvolgono la Provincia di Milano e i Comuni come soggetti partecipanti.

Nel corso del 2014 la Provincia ha sottoscritto un solo nuovo Accordo di programma: *Polo dei distretti produttivi* finalizzato alla realizzazione ed esercizio di una grande struttura di vendita al dettaglio nel comune di Locate Triulzi, sottoscritto il 17/02/2014.

Con riferimento alla realizzazione dell'evento EXPO 2015, di seguito si segnalano gli strumenti di programmazione negoziata inerenti:

Si tratta di :

- quattro Accordi di programma: *Sviluppo del sistema fieristico lombardo, Polo esterno della Fiera, Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione Villaggio Expo, Realizzazione dell'Esposizione Universale 2015;*
- l'Accordo quadro di sviluppo territoriale, *Milano Metropoli Rurale*
- il *Patto territoriale per l'Alto milanese.*

Tab. 10 - Accordi di programma operativi nel 2014

<i>Soggetto promotore</i>	<i>Altri soggetti partecipanti</i>	<i>Impegni di mezzi finanziari</i>	<i>Durata</i>	<i>Data di sottoscrizione</i>
Politiche per l'ambiente				
Oggetto: Salvaguardia idraulica e riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese.				
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Agenzia interregionale per il fiume Po (Aipo), Comune di Milano	25% spese di gestione (pari a circa Euro 101.125,00) Le spese di manutenzione ordinaria e per la gestione degli impianti, delle opere murarie e dei mezzi sono ripartite pariteticamente fra: Aipo, Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano. In base all'accordo i rimborsi coprono il 75% delle spese di gestione e manutenzione ordinaria, escluso il costo del personale e spese in conto capitale. La rete di telecontrollo è al 100% a carico della Provincia; la manutenzione è compresa nelle spese correnti.	10 anni	19/06/2009 approvato dalla Regione Lombardia con decreto del 03/07/2009 n. 6830

Stato di attuazione

Questo accordo, approvato con decreto competente assessore regionale del 03/07/2009 n. 6830, è una ripresa dei temi già contenuti nel precedente Accordo di programma (Adp) "Salvaguardia idraulica Città di Milano: manutenzione ordinaria e gestione impianti" stipulato dai medesimi contraenti.

Gli obblighi assunti da Provincia di Milano con l'Accordo riguardavano da una parte la manutenzione delle opere già esistenti e dall'altra la realizzazione di nuove opere di salvaguardia idraulica. La manutenzione era regolata dalla Convenzione siglata in data 06/05/2009. In base a questa convenzione la Provincia di Milano ha realizzato oltre alla manutenzione ordinaria:

- la postazione di telecontrollo sul C.S.N.O. in comune di Senago;
- l'opera di "Adeguamento funzionale del Canale scolmatore di nord ovest (CSNO) da Senago a Settimo Milanese". Al 31/12/2014 risultano avviati i lavori di adeguamento funzionale del Canale;
- la realizzazione della vasca di laminazione del torrente Guisa nel Comune di Cesate. In data 04/06/2013 la realizzazione dell'opera è stata aggiudicata per un importo complessivo di circa Euro 1.500.000,00. (IVA inclusa). Successivamente in data 28/11/2013, la Provincia di Milano ha sottoscritto l'Accordo operativo con Aipo per il subentro dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po nella realizzazione dell'opera.

Con Deliberazione di Giunta Provinciale del 27/11/2012 Rep. Gen. n. 34/2012 seguita dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5/2013 del 17/01/2013, la Provincia di Milano ha approvato la "Rinuncia alle attività di vigilanza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione delle opere di difesa idraulica (C.S.N.O. e altre opere indicate nella convenzione allegata all'Accordo) in favore di A.I.P.O (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e conseguente modifica dell'Accordo di Programma e dell'allegata Convenzione approvati con Delibera di Consiglio Provinciale del 21/04/2009. Rimane esclusa dal passaggio ad AIPO la realizzazione dell'opera di "Adeguamento funzionale del CSNO da Senago a Settimo Milanese" al 31/12/2014 in esecuzione.

I contenuti della Deliberazione di Giunta provinciale n. 34/2012 sono stati recepiti e approvati con Deliberazione n. 27 del Comitato di Indirizzo di A.I.P.O. in data 17/12/2012. In data 18/06/2013 è stato sottoscritto dai componenti del Comitato di Vigilanza, l'addendum all'Accordo di Programma in oggetto nel quale è stato stabilito che dal 01/07/2013 la manutenzione e gestione ordinaria e straordinaria del C.S.N.O. e Deviatore Olona venga trasferita dalla Provincia di Milano ad AIPO. AIPO, con nota del 03/07/2013, ha evidenziato la necessità di un rinvio di tale scadenza al 31/12/2013. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 461/2013 del 19/11/2013 è stato approvato l'Accordo per la proroga della fase di transizione al 31/12/2013 della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di difesa idraulica. La Provincia di Milano ha quindi garantito le spese di gestione come già previsto dai tre Enti sottoscrittori dell'Adp.

Dal 1 gennaio 2014 la Provincia di Milano partecipa con una quota pari al 25% del costo della manutenzione ordinaria.

Tab. 10 - Accordi di programma operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
Parco Agricolo Sud Milano				
Oggetto: Ampliamento del centro modale Sogemar Spa sul territorio del Comune di Vignate e per la qualificazione ambientale di aree comprese nel Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate				
Comune di Vignate	Regione Lombardia, Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud Milano, Comuni di Vignate, Melzo e Liscate; Soc.Sogemar Spa e Soc.Gestioni Gudo Srl.	Nessuno	Indeterminata	09/12/2013

Stato di attuazione

Con d.g.r. 06/09/2013, n. X/609, Regione Lombardia ha approvato l'ipotesi di Accordo di Programma e contestualmente la Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in Comune di Vignate (MI). In data 09/10/2013, il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, con deliberazione n. 41/2013 ha approvato l'ipotesi di Accordo di programma esprimendo contestualmente parere di conformità al PTC del Parco della Variante al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Vignate. In data 09/12/2013 è stata formalmente sottoscritto l'Accordo di Programma; in data 20/12/2013 il Consiglio Comunale di Vignate ha ratificato l'Accordo di Programma.

Governo del territorio e casa**Oggetto: Sviluppo del sistema fieristico lombardo**

Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Rho, Comune di Pero, Fondazione Fiera Milano e Agip Petroli	Circa 500 milioni di Euro per investimenti opere di accessibilità	1994/2014	Sottoscritto il 25/03/1994. Atti integrativi approvati: 14/03/2001, 03/10/2002, 19/01/2004, 23/05/2005, 08/08/2005, 20/02/2008, 17/11/2008, 09/11/2009, 30/03/2011
-------------------	--	---	-----------	--

Stato di attuazione

I contenuti dell'Accordo originario sono stati realizzati, in particolare il Polo esterno della Fiera e il completamento di alcune opere infrastrutturali come i raccordi viabilistici e la fermata del Servizio Ferroviario Regionale - Alta Capacità. L'Accordo originario ha conosciuto un'evoluzione nel percorso attuativo con numerosi atti integrativi, gli ultimi due ancora operativi. Il primo promosso nel 2009 (DGR n. 10446 del 09/11/2009) ha come oggetto la ridefinizione dell'assetto urbanistico del Polo Urbano che insiste sulla zona della vecchia Fiera di Milano ed è stato approvato dal Collegio di Vigilanza il 26/06/2013 (la Provincia di Milano ha approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 292 del 23/07/2013). Il secondo promosso nel 2011 (DGR. 1468 del 30/03/2011) ha l'obiettivo di consentire la realizzazione dell'Expo 2015 e la riqualificazione dell'Area successivamente all'evento, dando soluzione alle interferenze e sovrapposizioni tra l'accordo di programma della Fiera e quello dell'Esposizione universale.

Oggetto: Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione Villaggio Expo.

Comune di Milano	Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Pero, Società Cascina Merlata S.p.a.	Nessun impegno finanziario a carico della Provincia di Milano, ma è previsto un introito di Euro 9.000.000,00 per completamento viabilità.	Legata alla realizzazione delle opere	Sottoscritto il 04/03/2011 (Atto integrativo in corso di definizione)
------------------	--	--	---------------------------------------	---

Stato di attuazione

In data 20/05/2011, l'accordo è stato definitivamente approvato (pubblicato sul Burl il DPGR n. 4299 del 13/05/2011). Gli interventi previsti dall'Accordo di Programma, da attuarsi con un Programma Integrato d'Intervento (PII), sono volti alla riqualificazione urbana di un ambito prevalentemente inedificato ma segnato da fenomeni di forte degrado e marginalità. Un nuovo ampio quartiere urbano occuperà la maggior parte delle aree oggetto dell'Accordo destinato ad accogliere 6.500 nuovi abitanti (tra cui molti ospitati nei circa 990 alloggi di edilizia agevolata in locazione e vendita) nonché sarà in grado di ospitare addetti impiegati in attività commerciali, ricettive e terziarie.

Il 31/01/2011 la Regione Lombardia ha emesso il Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale con cui è stato espresso giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale relativa al PII Cascina Merlata. Il medesimo Decreto ha inoltre previsto l'istituzione di un Osservatorio Ambientale con lo scopo di verificare l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e condizioni contenute nella decisione finale e di valutare i risultati delle azioni di monitoraggio.

L'Accordo di Programma prevede un contributo di 9 milioni di Euro da parte della società attuatrice degli interventi "Cascina Merlata Spa" alla Provincia di Milano per il finanziamento del raccordo tra il nuovo tracciato del Sempione e la viabilità di Cascina Merlata funzionale al collegamento di Milano con il Polo fieristico di Rho-Pero. In data 25/11/2013 si è riunito il Collegio di Vigilanza per valutare la proposta, promossa dal Commissario Unico per Expo 2015, di localizzare un parcheggio temporaneo dei bus gran turismo diretti all'esposizione universale, su parte delle aree interessate.

In data 30/06/2014 si è svolta una conferenza di verifica tra i soggetti attuatori della VAS in merito all'introduzione di una variante all'Accordo di programma-Piano Integrato di Intervento "Cascina Merlata" inerente una connessione viabilistica relativa al complesso commerciale.

Tab. 10 - Accordi di programma operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
Oggetto: Realizzazione dell'Esposizione Universale 2015				
Comune di Milano	Regione Lombardia; Provincia di Milano; Comune di Rho; Società Poste Italiane; nel 2011 hanno aderito anche Società Expo Milano 2015 e Società Arexpo.	L'impegno finanziario della Provincia per l'Expo 2015 era fissato nel contributo alle opere del Tavolo Lombardia (D.P.C.M 22/10/2008) e nella partecipazione societaria a Expo 2015 Spa come modificato dal DPCM 06/05/2013 è pari a 79,5 milioni di Euro.	Legata alla realizzazione delle opere	Sottoscritto il 14/07/2011.
Stato di attuazione				
L'accordo è stato definitivamente approvato con DPGR n. 7471 in data 04/08/2011. Nel corso del 2011, è stata istituita la "Conferenza dei servizi permanenti per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 - Milano e dei manufatti inclusi nel Dossier di Registrazione del Grande Evento", su istanza del Commissario straordinario del Governo per Expo 2015, con Decreto del Provveditore alle OO.PP. Lombardia - Liguria n. 12161 del 21/10/2011. Nel corso del 2013 si sono tenute 16 adunanze generali di questa Conferenza dei Servizi.				
Oggetto: Polo dei distretti produttivi finalizzato alla realizzazione ed esercizio di una grande struttura al dettaglio organizzata in forma unitaria nel comune di Locate Triulzi.				
Comune di Locate Triulzi	Regione Lombardia, Provincia di Milano, Locate District srl.	E' previsto l'impegno del Parco Agricolo Sud Milano per redigere uno studio di fattibilità per opere di qualificazione ambientale, finanziate dall'operatore privato per 1 milione di Euro. L'operatore realizza inoltre a propria cura e spese il raddoppio a 4 corsie di un tratto di circa 1 km. della SPex.SS 412 Valtidone e redige uno studio di fattibilità per l'estensione del raddoppio.	Legata alla realizzazione delle opere	Sottoscritto il 17/02/2014.
Stato di attuazione				
L'Accordo di programma promosso il 01/02/2010 dal comune di Locate Triulzi è finalizzato alla realizzazione di una grande struttura di vendita. La Regione Lombardia ha aderito il 20/10/2010 (dgr 9/647), la Provincia di Milano nel 2011 (dgp 120/2011). Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di una grande struttura di vendita, di opere infrastrutturali di adeguamento alla viabilità sovracomunale e interventi di qualificazione paesistica-ambientale. Il 04/06/2012 è stato sottoscritto tra il Comune di Locate Triulzi e Provincia di Milano un protocollo d'intesa preliminare alla stipula dell'Accordo di Programma, che prevede i seguenti impegni da parte della società Locate District srl (attuatrice degli interventi): . finanziamento di interventi di mitigazione dell'insediamento commerciale e di compensazione ambientale nell'ambito del Parco Agricolo Sud Milano, per un ammontare complessivo di 1 milione di Euro; . progettazione e realizzazione dell'ampliamento a 4 corsie della strada provinciale "ex.S.S. 412 della val Tidone" nel tratto di circa 1 km. compreso tra Opera e lo svincolo "Pieve/Vigentina"; . redazione di uno studio di fattibilità che prevede l'estensione del raddoppio stradale della ex SS 412 della Valtidone, fino al limite del confine provinciale ovvero da Opera Zerbo fino alla SP. 40 Binaschina. Il Comitato per l'Accordo di Programma ha approvato lo stesso in data 20/12/2013. In data 10/03/2014 è stata pubblicato sul Burl il Dpgr.n.1799 del 04/03/2014 di approvazione definitiva da parte degli enti aderenti. Nel mese di novembre 2014, è stata sottoscritta la convenzione attuativa tra il Comune di Locate Triulzi e l'operatore, contestualmente alla quale è stato erogato alla Provincia un anticipo di 400.000 Euro per le opere di qualificazione ambientale nel Parco Agricolo Sud sul milione previsto. E' stato consegnato da Locate District Srl lo studio di fattibilità per l'estensione del raddoppio della SP ex.SS412 Valtidone.				
Viabilità e trasporti				
Oggetto: Polo esterno della Fiera: realizzazione struttura viabilistica di accesso al Polo esterno, prolungamento della linea MM1 fino a Rho-Fiera e localizzazione di un parcheggio di interscambio				
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Rho, Comune di Pero, Agip Petroli, Ente Fiera	Euro 2.604.366 (per redazione progetto definitivo, esecutivo e Via)	legata alla realizzazione dell'opera	19/09/2000. Atti integrativi approvati: - 14/03/2001 DPGR n. 5595; - 03/10/2002 DPGR n. 18117 - 19/01/2004 DPGR n. 405; - 23/03/2004 DPGR n. 4527.
Stato di attuazione				
Le opere viabilistiche oggetto dell'Accordo sono nella fase di progettazione definitiva ad opera del Comune di Milano e sono state affidate ad MM. Le operazioni di bonifica del sito sono state realizzate come previsto da Agip sull'area Rho-Pero. A tutto il 2014 le attività inerenti la realizzazione del parcheggio di interscambio sono ferme a causa dell'indisponibilità dei fondi statali destinati.				

Tab. 10 - Accordi di programma operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
Oggetto: Sistema viabilistico Tangenziale Est Esterna				
Regione Lombardia	Ministero delle Infrastrutture, Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Lodi, Anas Spa, Concessioni Autostradali Lombarde (Cal spa), Comuni di Agrate Brianza, Casalmaluccio, Cassano D'Adda, Melzo e Paullo	Nessuno	legata alla realizzazione dell'opera	05/11/2007 (nel 2009 la Provincia di Monza e Brianza ha aderito all'accordo, atto integrativo 25/03/2010).

Stato di attuazione

L'obiettivo dell'accordo è la realizzazione della Tangenziale est esterna di Milano degli interventi finalizzati al potenziamento del sistema della mobilità dell'est e del nord Milano.

In data 11/02/2011 è stato reso pubblico, da parte di Tangenziale Esterna Spa, il progetto definitivo dell'opera ai fini dell'avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

In data 12/04/2011, con dgp 106/2011 la Provincia di Milano ha espresso le proprie valutazioni sul progetto definitivo come prescritto dalla normativa vigente sulla valutazione di impatto ambientale.

Il Parco agricolo sud Milano, con delibera 14/2011 ha espresso le sue considerazioni in merito al progetto definitivo e ha richiesto la presenza di un suo rappresentante ai tavoli tecnici per la verifica e il controllo della corretta attuazione delle misure di mitigazione e compensazione.

In data 03/08/2011 il C.I.P.E. ha deliberato l'approvazione del progetto definitivo corredandolo di una serie di prescrizioni. In particolare, è stato previsto che, per le opere non strettamente correlate al sistema autostradale, venga sottoscritta una convenzione tra gli Enti proprietari (Comuni, Province, Enti Parco) attraverso la quale disciplinare le modalità di trasferimento della proprietà delle opere una volta ultimate e delle relative aree di pertinenza.

In attuazione dell'Adp, è stato altresì siglato il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Lodi e Cremona e i Comuni di Pantigliate, Zelo Buon Persico, Spino d'Adda e Paullo per la riqualificazione della ex SS 415 "Paullese" approvato dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 109/2012.

Il cronoprogramma dei lavori prevede il completamento delle opere entro l'inizio del 2016.

Il 23/07/2014 è stato aperto alla fruizione dell'utenza il tratto centrale denominato "Arcotem".

Oggetto: Realizzazione del sistema viabilistico Pedemontano lombardo

Regione Lombardia	Ministero delle Infrastrutture, Province di Milano, Monza e Brianza, Bergamo, Como, Varese, Concessioni Autostradali Lombarde Spa, Autostrada Pedemontana Lombarda Spa e rappresentanti dei Comuni interessati	Nessuno	Legata alla realizzazione dell'opera	19/02/2007. In data 25/03/2010 è stato sottoscritto l'atto integrativo, nel quale la Provincia di Monza e Brianza subentra a quella di Milano per tutti gli impegni che riguardano l'Autostrada Pedemontana nella parte in cui essa ricade nel territorio di sua competenza.
-------------------	--	---------	--------------------------------------	--

Stato di attuazione

Per quanto riguarda il secondo lotto che insiste sul territorio della Provincia di Milano, la realizzazione dei lavori da parte di Autostrada Pedemontana Lombarda Spa ha subito ritardi anche a causa di contenzioso di carattere amministrativo insorto. Nel 2014 è stata completata la tratta A, la quale non è stata ancora aperta al traffico a causa della non operatività dei caselli per l'esazione del pedaggio.

Oggetto: Definizione e coordinamento degli interventi conseguenti alla realizzazione degli insediamenti commerciali previsti nel Comune di Segrate e al connesso adeguamento del sistema di mobilità della zona Linate-Idroscalo

Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comune di Segrate, Società IBP s.r.l	Impegni finanziari a carico della Provincia di Milano Euro 29.750.000,00 di cui: Euro 14.000.000,00 per la viabilità di Segrate "Cassanese bis" ed Euro 15.750.000,00 per la riqualificazione della Sp. 14 "Rivoltana".	Sino al completamento degli interventi	. 25/02/2009; . Atto integrativo del 18/03/2010.
-------------------	---	---	--	--

Stato di attuazione

Gli interventi viabilistici funzionali agli insediamenti commerciali da realizzarsi nel territorio del Comune di Segrate erano

Tab. 10 - Accordi di programma operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
stati così individuati:				
. realizzazione della variante "Cassanese bis" in comune di Segrate;				
. riqualificazione della SP. 14 "Rivoltana".				
Con delibera pubblicata in Gazzetta Ufficiale ai primi di gennaio del 2014, il CIPE ha approvato con prescrizioni il progetto della variante "Cassanese bis".				
La realizzazione degli svincoli lungo la "Rivoltana" nei pressi dell'aeroporto di Linate, è a tutt'oggi bloccata a causa dei vincoli di Bilancio (Patto di Stabilità) degli enti locali coinvolti.				
Nel corso del 2014, riguardo ai contenuti dell'Accordo di Programma è stato dato parere favorevole con delibera n.29/2014 del Parco Agricolo Sud Milano per quanto riguarda il prolungamento di via Novegro finalizzato alla realizzazione del collegamento viabilistico tra via Corelli e SP 14 "Rivoltana", in comune di Segrate.				
Oggetto: Realizzazione del collegamento autostradale di connessione tra le città di Milano e Brescia (Brebemi).				
Regione Lombardia	Ministero delle Infrastrutture, Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi, Milano, Società CAL Spa, Brebemi Spa, rappresentanza dei comuni.	Nessuno	Fino al completamento dell'opera.	. 18/05/2007; atto integrativo sottoscritto il 25/03/2010 e approvato con DPGR. n. 3044.

Stato di attuazione

Il compito in carico a Provincia di Milano è inserire nella pianificazione territoriale dell'Ente il quadro infrastrutturale delineato dall'accordo, ma non vi è un concorso finanziario diretto alla realizzazione dell'opera.
In data 23/07/2014 il nuovo tratto autostradale Bre.Be.Mi - A35 è stato aperto al traffico, e i lavori di potenziamento delle strade provinciali Cassanese e Rivoltana sono in via di conclusione.

Politiche giovanili

Oggetto: Sviluppo delle Politiche Giovanili nell'ambito di distretti 3 e 4 ASL MI 2 in attuazione del Piano di zona in riferimento al progetto "Spazio Giovani Martesana" - triennio 2012-2014				
Comune di Cassina de' Pecchi	. Provincia di Milano, Distretto 4 ASL MI 2: Bussero, Carugate, Cernusco sul Naviglio, Gorgonzola, Pessago con Bornago; . Distretto 3 ASL MI 3: Comune di Vimodrone, . Distretto Sociale 3, Distretto 4 ASL MI 2 - Dipartimento delle Dipendenze; . Distretto 4 ASL MI 2: Bellinzago Lombardo, Gessate e Cambiago.	Nessun impegno finanziario previsto	Triennio 2012-2014	05/03/2013

Stato di attuazione

L'accordo per gli impegni a carico della Provincia di Milano è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 67/2013. Il compito di Provincia di Milano è di concorrere all'attuazione a livello locale degli indirizzi di Regione Lombardia - Linee Regionali per una Governance delle Politiche Giovanili in Lombardia - mettendo a disposizione, attraverso l'Osservatorio delle Politiche Giovanili, i dati complessivi del territorio di riferimento, garantendo il raccordo tra iniziative regionali e locali. L'accordo è stato attuato fino al 2014.

Governo del territorio/Housing sociale

Oggetto: Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano 60				
Regione Lombardia	Comune di Milano, Provincia di Milano, ALER	Nessuno	Quattro anni dalla stipula della convenzione attuativa	Sottoscritto il 24/10/2011

Stato di attuazione

L'accordo è stato approvato con DPGR n. 12437 del 16/12/2011. Gli impegni delle parti contraenti sono così stabiliti:
. La Regione Lombardia fornirà il sostegno istituzionale.
. La Provincia di Milano e il Comune si impegnano a supportare l'ALER Milano nella definizione delle opportune forme di interlocuzione e d'intesa con gli enti e i soggetti interessati, per individuare il numero e le modalità di eventuale assegnazione degli alloggi da destinare a Forze dell'Ordine per finalità di presidio sociale dei territori circostanti caratterizzati da problematiche di sicurezza.
. Il Comune di Milano si impegna a:
a) inserire tempestivamente il progetto relativo all'esecuzione degli interventi edilizi nel programma triennale delle Opere Pubbliche, anche mediante apposito atto integrativo;
b) espletare tutti gli atti necessari al perfezionamento della variante urbanistica;
c) definire con Aler Milano modalità e tempi per l'attuazione del programma edilizio;
d) realizzare, contestualmente agli impegni a carico di Aler, il plesso scolastico adottando tutti i necessari provvedimenti;
e) rilasciare i necessari permessi di costruire convenzionati.

Tab. 10 - Accordi di programma operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata	Data di sottoscrizione
Il Collegio di vigilanza dell'accordo di programma, nel novembre 2014, sentite tutte le parti interessate (Regione, Comune e ALER), ha deciso che il titolo di proprietà del compendio immobiliare sia trasferito da ALER Milano al Comune di Milano; che ALER proceda a richiedere l'aggiornamento all'Agenzia delle Entrate del valore del compendio; che la Regione ed il Comune sostengano i costi della bonifica in parti eguali; che il Comune sostenga i costi per la demolizione dei fabbricati; che ALER Milano accetti, a compensazione del valore dell'area ceduta, come determinato dall'Agenzia delle Entrate, il valore di trasformazione da "diritto di superficie" a "diritto di proprietà" di alcune aree edificate, in particolare nei quartieri Olmi, Gallaratese e Taliedo				

Politiche sociali**Oggetto: Attuazione dei Piani sociali di zona ex. l. 328/2000 nei diciotto ambiti territoriali di competenza (*)**

Comune guida dell'Ambito Territoriale di riferimento oppure Azienda Consortile	Provincia di Milano, ASL di riferimento di ciascun Ambito Territoriale, Comuni dell'Ambito Territoriale	Nessuno	Triennale	30/04/2012
--	---	---------	-----------	------------

Stato di attuazione

Il ruolo della Provincia di Milano nell'attuazione degli accordi di programma con gli Ambiti Territoriali è definito in:

. formazione del personale socio-sanitario ai sensi del Piano Provinciale della Formazione per gli operatori;

. realizzazione di politiche relative alla disabilità sensoriale.

In particolare l'attività vuole supportare attraverso azioni diversificate gli ambiti territoriali nel processo programmatico locale e nella costruzione, realizzazione e valutazione dei Piani di Zona, favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e strumenti operativi allo scopo di sviluppare metodologie per la realizzazione di processi e prodotti omogenei, attraverso opportunità e spazi di confronto e approfondimento relativamente agli aspetti critici e qualificanti la programmazione locale, con l'obiettivo di favorire la condivisione di ipotesi e di strategie sull'intero territorio Provinciale. L'attuazione degli accordi può dirsi conclusa nel 2014.

(*) Gli ambiti territoriali di competenza sono Abbiategrasso, Castano Primo, Cinisello Balsamo, Corsico, Cernusco sul Naviglio, Garbagnate Milanese, Legnano, Magenta, Melzo, Milano, Paullo, Pieve Emanuele, Pioltello, Rho, Rozzano, San Donato Milanese, Sesto San Giovanni.

Nella Tabella 11 sono richiamati gli Accordi di programma che al 31/12/2014 risultano non ancora sottoscritti. Nella rendicontazione è stata data evidenza alle attività preliminari alla loro sottoscrizione. In alcuni casi (cfr. l'Accordo inerente la *Valorizzazione dell'Idroscalo 2015*) è stata stipulata una convenzione per operare da subito sulle problematiche oggetto dell'Accordo in maniera da non ritardare la definizione dei progetti o da rendere necessaria una successiva novazione dello stesso una volta sottoscritto.

Tab. 11 - Accordi di programma in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Affari istituzionali		
Oggetto: Valorizzazione dell'Idroscalo 2015		

Provincia di Milano Regione Lombardia, Comune di Segrate, Comune di Peschiera Borromeo Primi interventi per la riqualificazione dell'Idroscalo Euro 6.000.000 co-finanziati da Regione e Provincia a seguito della sottoscrizione della Convenzione del 17/11/2010 preliminare all'Accordo di programma.

Stato di attuazione

Gli interventi previsti dalla Convenzione sono co-finanziati in maniera paritetica da Regione Lombardia e Provincia di Milano. Questi interventi in parte sono stati realizzati, per altri invece la realizzazione è subordinata al rispetto del Patto di Stabilità.

Sono stati conclusi e collaudati tutti gli interventi finanziati da Regione Lombardia, in particolare:

- . il Nuovo Villaggio del Bambino in riviera Est
- . gli interventi di riqualificazione del verde
- . la realizzazione del Teatro dell'arte
- . il nuovo ingresso 8
- . l'Isola dei Fiori.

Nel 2014 non si sono avuti ulteriori sviluppi.

Tab. 11 - Accordi di programma in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Istruzione ed Edilizia scolastica		
Oggetto: Completamento degli interventi di ristrutturazione e potenziamento del compendio scolastico sito nel comune di Legnano		
Provincia di Milano	Comune di Legnano	Complessivamente Euro 1.550.000,00
Stato di attuazione		
L'Accordo di programma è ancora in corso di definizione: è stato approvato dal Consiglio Provinciale in data 20/09/2012 e trasmesso al Comune di Legnano per la relativa approvazione. Il Comune di Legnano non ha ancora approvato l'adesione all'Accordo.		
Viabilità e trasporti		
Oggetto: Programma per la realizzazione di un centro di risorse d'avanguardia nel campo della bioedilizia e per la valorizzazione paesaggistica e ambientale nel comune di Mediglia.		
Comune di Mediglia	Regione Lombardia, Provincia di Milano, Parco Agricolo Sud Milano	Da definire
Stato di attuazione		
L'accordo è in via di definizione nella sua articolazione. Regione Lombardia ha aderito con delibera di Giunta Regionale n. 2509 del 17 ottobre 2014 (pubblicata sul Burl del 24/10/2014) e la Provincia di Milano con delibera di Giunta Provinciale del 16 dicembre 2014 n.396/2014.		

Oltre allo strumento degli Accordi di programma, la Provincia opera anche attraverso altri strumenti di programmazione negoziata, quali:

- . i *Patti territoriali*, strumento complesso previsto dalla L. 662/1996 - art. 2 - comma 203, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati, per l'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale;
- . gli *Accordi quadro di sviluppo territoriale (Aqst)*, previsti dalla lr. 2/2003 quali strumenti innovativi di programmazione negoziata attraverso i quali la Regione intende rapportarsi con i soggetti del territorio per condividere le scelte programmatiche in coerenza con il principio di sussidiarietà e di pari ordinazione degli Enti Territoriali secondo quanto previsto dal Titolo V della Costituzione.

Tab. 12 - Patti territoriali e AQST operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Patti territoriali		
Oggetto: Patto per l'Alto milanese		
Provincia di Milano	I Comuni di: Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garofolo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Castano Primo, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robechetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghello, Villa Cortese	Nessuno.
Stato di attuazione		
Il Patto è operativo dal 2008. Diversi i progetti sviluppati nel tempo: . Progetto "Il tema dell'energia nell'Alto Milanese: linee guida per un servizio attivabile" (2008) con lo scopo di valutare la fattibilità e l'utilità di un Servizio Energia nell'Alto Milanese. Il progetto ha portato all'individuazione di una serie di azioni realizzabili dai Comuni e dalla Provincia (uniformazione dei regolamenti edilizi, individuazione di finanziamenti intercettabili, attivazione di uno Sportello energia provinciale decentrato, ecc.); . Progetto per l'armonizzazione degli Sportelli Unici delle Attività Produttive dell'Alto Milanese (SUAP) (2008/2009) con lo scopo di sviluppare l'integrazione tra i procedimenti e software in utilizzo da parte di Comuni dell'Alto Milanese; . Progetto "Alto Milanese per le imprese" (2010/2012). Il progetto si è sviluppato nella prima fase attraverso una serie di incontri con l'obiettivo di sensibilizzare alcuni attori privilegiati (Pubbliche Amministrazioni, associazioni di categoria, enti di formazione, ma anche imprese) sulla necessità di fare squadra per sviluppare progetti per l'attrazione di imprese e risorse in genere sul territorio. Nella seconda fase è stata creata una piattaforma web in cui far convergere informazioni e dati sull'offerta territoriale di servizi e opportunità per l'imprenditore che intende insediarsi o che già risiede nell'Alto Milanese.		

Tab. 12 - Patti territoriali e AQST operativi nel 2014

<i>Soggetto promotore</i>	<i>Altri soggetti partecipanti</i>	<i>Impegni di mezzi finanziari</i>
Il portale è uno strumento operativo di promozione territoriale, fortemente orientato a supportare il mondo imprenditoriale, ad attrarre nuove imprese sul territorio ed assistere più efficacemente quelle già localizzate.		
<i>Il Tavolo territoriale di confronto (TTC) per l'Ovest Milanese.</i>		
Nel 2010 la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese, insieme ai sindaci di Abbiategrasso e di Magenta, partendo dalla considerazione che Expo 2015 avrebbe rappresentato un'opportunità di sviluppo e di crescita per il territorio, ha indirizzato a Regione Lombardia e Provincia di Milano una proposta di confronto sulla programmazione e condivisione di politiche finalizzate allo sviluppo dei territori dell'Ovest della Provincia.		
In esito a quella prima proposta, nel corso del 2011, la Regione ha avviato i lavori per l'istituzione di un "Tavolo territoriale di confronto (TTC) per l'Ovest Milanese" sui temi quali: infrastrutture, lavoro, turismo, ambiente e servizi per cittadini e per le imprese, per affrontare in modo sinergico le problematiche del territorio a livello sovracomunale, costituendo un gruppo di lavoro partecipato da Regione Lombardia, dalla Provincia di Milano e dai rappresentanti dei territori dell'Alto Milanese, del Magentino e dell'Abbiatense.		
Il Gruppo di Lavoro ha elaborato il progetto per l'attivazione del Tavolo, individuando:		
. i confini dell'area definita come "Ovest Milanese";		
. le tematiche di prioritario interesse per l'area;		
. un'ipotesi di composizione e funzionamento del Tavolo Territoriale di Confronto.		
Il contenuto del progetto è stato ufficializzato in occasione della seduta di insediamento del Tavolo Territoriale di Confronto Ovest Milanese a Legnano il 2 dicembre 2011, alla presenza dei Presidenti di Provincia e Regione.		
I lavori sono proseguiti nel 2012 con la costituzione della Segreteria Tecnica del TTC Ovest Milanese, composta dai rappresentanti tecnici dei componenti del TTC e, in rappresentanza dei 51 Comuni, dai capofila di area territoriale, in vista di un Accordo Quadro di Sviluppo Locale promosso il 20/12/2013 da Regione Lombardia.		
Durante il 2014 è stato stipulato un Accordo tra le amministrazioni comunali del territorio, Confartigianato Alto Milanese, Confcommercio - mandamento di Legnano, Confindustria Alto Milanese, Euroimpresa Legnano.		
Con questo accordo, si è voluto cogliere l'opportunità rappresentata dall'evento Expo 2015 per sviluppare progetti di valorizzazione dell'Alto Milanese che migliorino l'attrattività turistica, ambientale ed economica del territorio e, per questo, sono stati individuati quali ambiti progettuali d'azione:		
. il progetto "Internazionalizzazione", secondo le linee d'azione attivate da Confartigianato Alto Milanese;		
. il progetto "Attrattività turistica", promosso da Confcommercio e sviluppato d'intesa con Euroimpresa Legnano;		
. il progetto "Palinsesto territoriale", che punterà al coordinamento e alla valorizzazione delle iniziative messe in campo da tutti i soggetti coinvolti.		
Le azioni promosse da questo Accordo sono coordinate da una Cabina di regia e da una Segreteria tecnica che sono al lavoro per delineare le linee strategiche, stabilire le modalità operative ed organizzative, monitorare l'attuazione del programma delle attività, coordinare tutti gli attori e acquisire finanziamenti. Capofila dell'intero progetto è il Comune di Legnano, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese.		
Oggetto: Patto per il Nord Ovest Milano		
Provincia di Milano	Arese, Baranzate, Bollate, Cesate, Cornaredo, Garbagnate Milanese, Lainate, Novate Milanese, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago, Settimo Milanese, Solaro e Vanzago.	Nessuno.
Stato di attuazione		
Sottoscritto l'11/12/2008, la durata è legata all'Expo.		
L'attività dei Tavoli del Progetto ha riguardato :		
. per il Tavolo delle infrastrutture: proposte dei Comuni aderenti agli accordi di programma sull'Expo ed alcune opere viarie;		
. per il Tavolo del sistema culturale del nord-ovest, anche in questo caso in vista di Expo 2015 iniziative per la valorizzazione culturale del territorio.		
Il Patto è stato attivo nel 2014 sulle seguenti linee di attività:		
. attuazione del sistema integrato di accessibilità ferroviaria e stradale all'Aeroporto di Malpensa 2000 attraverso la realizzazione della SS 33 Variante Sempione o cosiddetto "Sempione Bis". In particolare gli enti aderenti al Patto con un documento dello scorso 26 agosto hanno chiesto tramite Regione Lombardia affinché in sede di Conferenza Stato Regione siano reperite le risorse mancanti per completare lo stanziamento di 281 milioni di euro necessari per la realizzazione di tutta la Variante alla SS 33 Rho-Gallarate e affinchè tale previsione sia inserita nell'Allegato XII al DEF 2015 che definirà il prossimo Programma Infrastrutture Strategiche.		
. organizzazione del Convegno "Terre di Expo: cultura e Città Metropolitana", svolta nell'ultimo trimestre dell'anno quale fondamentale tappa del percorso di valorizzazione del territorio del Nord Ovest Milano e delle sue risorse culturali, portando alla realizzazione di importanti iniziative di marketing territoriale e di interventi su larga scala, per rendere fruibili le eccellenze del territorio limitrofo all'area Expo 2015.		
Accordi quadro di sviluppo territoriale (AQST)		
Oggetto: Accordo quadro territoriale - contratto di fiume Lambro Settentrionale		
Regione Lombardia	Agenzia interregionale per il fiume Po, Province di Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Milano, Comuni di Albiate, Asso, Barni, Barzago, Besana Brianza, Biassono, Borghetto Lodigiano, Brisoco, Brugherio, Bulciago, Caglio, Canzo, Carugate, Casaleotto Lodigiano, Casalmaluccio, Caselle Lurani, Caslino d'Erba,	Stanziati 21.000 Euro, ma l'impegno di Provincia di Milano è previsto complessivamente è di Euro 2.610.663,63.

Tab. 12 - Patti territoriali e AQST operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
	Castelmarte, Castigara Vidardo, Cernusco sul Naviglio, Civenna, Cologno Monzese, Costa Masnaga, Eupilio, Graffignana, Giussano, Inverigo, Lasnigo, Lambrugo, Lodi Vecchio, Mediglia, Melegnano, Milano, Monza, Merone, Nibionno, Nova Milanese, Ponte Lambro, Pusiano, Rezzago, Rodano, Rogno, Salerano sul Lambro, San Donato Milanese, San Zenone al Lambro, Sant'Angelo Lodigiano, Sesto San Giovanni, Sovico, Sormano, Tavazzano con V., Triuggio, Valbrona, Vizzolo Predabissi, Villasanta, Comunità Montana Tr.L., Parco Agricolo Sud, Parco Valle del Lambro, PLIS Media Valle del Lambro, Legambiente, WWF, WWF Sud Milano, ERSAF, Istituto Mario Negri, CNR-IRSA, FLA, Ass. Amici della Natura, Associazione Le Contrade, Associazione Orrido di Inverigo, Associazione Comitato Bevere, Associazione Il Canneto, Associazione Commissione Cultura Alternativa di Carate Brianza, Associazione Volontari Protezione Civile Franco Raso, Associazione Amici del Lambro di San Giuliano Milanese, ARPA, Plis Est delle Cave.	

Stato di attuazione

La sottoscrizione del nuovo "Contratto di Fiume Lambro Settentrionale" è avvenuta il 20/03/2012. Il Comitato Tecnico si è riunito il 20/11/2012 con i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- . definizione del programma delle opere previste;
- . definizione delle misure per garantire l'invarianza idraulica a difesa del suolo;
- . condivisione del piano di lavoro dell'Agenzia interregionale per il fiume Po per la predisposizione del "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - Direttiva Quadro 2007/60".

Nel corso del 2013, è proseguita l'attività su otto assi:

- . caratterizzazione dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque del bacino,
- . monitoraggio straordinario del fiume Lambro acque superficiali, sotterranee e sedimenti,
- . co-progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico,
- . sperimentazione dell'applicazione di indirizzi e misure per la riqualificazione paesistico-ambientale del sottobacino,
- . modalità di governance locale finalizzata alla riqualificazione,
- . azione di coordinamento territoriale / governance locale,
- . diffusione e condivisione di informazioni sul bacino,
- . aumento della sensibilità e realizzazione di strumenti formativi e iniziative culturali sul tema dell'acqua.

Oggetto: Accordo quadro territoriale - contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura

Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comuni di: Varese e Como, Arpa, Agenzia interregionale per il fiume Po, Agenzia interregionale del fiume Po, 78 Comuni interessati dai Bacini Idrografici dei tre corsi d'acqua	Nessuno.
-------------------	--	----------

Stato di attuazione

E' stato sottoscritto il 22/07/2004. L'impegno di Provincia di Milano è consistito nel realizzare il censimento degli scarichi. Il rapporto finale è stato redatto nel mese di aprile 2005.

L'AQST è stato oggetto di revisione ed integrazione attraverso la delibera di Giunta Regionale VIII/011316 del 10/02/2010. Le attività riprogrammate hanno riguardato:

- . caratterizzazioni dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque del bacino;
 - . definizione, co-progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione rischio idraulico.
- In data 15/12/2011, presso la sede di Regione Lombardia, si è riunito il Comitato Tecnico sullo stato di avanzamento dei lavori. E' stato comunicato lo sblocco del trasferimento dei fondi FAS 2007-2013 per la realizzazione di "Infrastrutture tecnologiche per la sicurezza idraulica".
- Il Comitato Tecnico si è riunito il 25/10/2012 sui seguenti argomenti:
- . Atlante del territorio del sottobacino Lambro-Olona: le previsioni del Documento Strategico Annuale di Regione Lombardia;
 - . Direttiva Quadro 2007/60 - Condivisione piano di lavoro dell'Autorità di Bacino del Po per la Predisposizione del "Piano di Gestione del Rischio Alluvioni";
 - . misure per invarianza idraulica e difesa del suolo; programma delle azioni: stato dell'arte e nuove programmazioni;
 - . presentazione corsi di formazione sulla riqualificazione fluviale.

Nel corso del 2013, è proseguita l'attività su otto assi:

- . caratterizzazione dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque di bacino;
- . definizione, co-progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione fluviale e di mitigazione del rischio idraulico;
- . azione strategica pilota "riconnesione corsi d'acqua Olona/Bozzente/Lura con Olona Pavese";
- . azione pilota di riqualificazione sottobacino Torrente Lura;
- . laboratorio di progettazione e gestione ambientale-ambito 73 ATO Varese;

Tab. 12 - Patti territoriali e AQST operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
<ul style="list-style-type: none"> . diffusione e condivisione informazioni sul bacino; . aumento della sensibilità e realizzazione di strumenti formativi e iniziative culturali sul tema dell'acqua. <p>In data 12/09/2014, con Delibera di Giunta Regionale n. 2347 è stato approvato il nuovo Programma d'Azione dell'AQST.</p>		
Oggetto: Accordo quadro territoriale - contratto di Fiume Seveso		
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comune di Como, Comuni del Bacino del Fiume Seveso.	Euro 12.500 pari al 50% del finanziamento della Regione Lombardia.
Stato di attuazione		
<p>E' stato sottoscritto il 18/02/1999. L'impegno di Provincia di Milano è consistito nel censimento degli scarichi, terminato con la relazione ad ARPA in data 28/02/2009. L'Accordo Quadro è stato oggetto di revisione con delibera Regionale VIII/011315 del 10/02/2010.</p> <p>Le attività riprogrammate nel 2013 hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> . caratterizzazioni dei carichi inquinanti e miglioramento delle acque di bacino; . definizione, co-progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione rischio idraulico; . diffusione e condivisione di informazioni sul bacino; . aumento della sensibilità e realizzazione di strumenti formativi e iniziative culturali sul tema dell'acqua. <p>In data 12/09/2014, con Delibera di Giunta Regionale n. 2348 è stato approvato il nuovo Programma d'Azione dell'AQST.</p>		

Tab. 13 - AQST in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Oggetto: Accordo quadro territoriale (AQST): Milano Metropoli Rurale		
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comune di Milano, Distretto Agricolo Milanese (DAM)	Le risorse finanziarie per realizzare il piano d'azione - il cui costo è stimato complessivamente in circa 106 milioni di Euro - saranno in gran parte oggetto di richieste di finanziamento sui bandi dei Programmi Operativi Regionali e Nazionali, finanziati dai Fondi Strutturali 2014-2020. La cooperazione tra le istituzioni e l'integrazione delle strategie regionali, nazionali ed europee consentiranno, infatti, anche una più efficace individuazione e un migliore utilizzo dei fondi disponibili per lo sviluppo rurale e la coesione territoriale.
Stato di attuazione		
<p>A seguito alla riunione del Comitato di Coordinamento dell'Accordo quadro del 3 luglio 2014, sono stati messi a punto lo schema di Accordo quadro e i relativi allegati dalla Segreteria Tecnica, coordinata dal Comune di Milano, garantendone la condivisione con i soggetti promotori (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e Consorzio DAM) e tenendo conto anche delle richieste di adesione pervenute dai Distretti agricoli che operano nell'area metropolitana milanese.</p> <p>Sono infatti pervenute le seguenti richieste di adesione e sottoscrizione dell'AQST "Milano Metropoli Rurale":</p> <ul style="list-style-type: none"> . Distretto Rurale "RISO e RANE", con nota del 9 ottobre 2014 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8 ottobre 2014); . Distretto Agricolo Valle Olona (DAVO), con nota del 11 ottobre 2014 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 ottobre 2014); . Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano (DINAMO), con nota del 8 ottobre 2014 (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 8 ottobre 2014). <p>Con Deliberazione di Giunta Provinciale Rep. n. 324 del 04/11/2014 è stata approvata l'adesione della Provincia di Milano all'Accordo Quadro. L'accordo è stato successivamente siglato in data 15/12/2014.</p> <p>L'ambito interessato è quello dell'area urbano/rurale metropolitana milanese e in particolare della porzione centrale della pianura irrigua compresa nel più ampio territorio fra il Ticino e l'Adda, coincidente con il comprensorio di bonifica ed irrigazione del Consorzio Est Ticino Villoresi, cui l'ambito dell'AQST potrà tendere al fine di garantire efficacia alle politiche di valorizzazione della matrice rurale. Alla realizzazione delle attività previste dall'AQST "Milano Metropoli Rurale" concorrono la DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, la DG Agricoltura e la DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo. Nella cornice dei principi che discendono dalla strategia europea 2020 e nello scenario istituzionale della Città metropolitana milanese, l'AQST "Milano Metropoli Rurale" ha come principali finalità: il consolidamento della governance del processo di rafforzamento della matrice rurale dell'insediamento urbano metropolitano milanese, in quanto fattore di resilienza del sistema complessivo, in tutte le sue declinazioni: territoriale, paesistica, storica, culturale, economica, sociale; il perseguitamento di un modello equilibrato di sviluppo che unisca le dinamiche e le potenzialità delle aree metropolitane con quelle dei contesti rurali e degli spazi aperti, mediante una "buona" governance pubblico/privata per uno Sviluppo Urbano-Rurale intelligente, durevole e inclusivo.</p>		

Ulteriore tipologia di Accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune è quella disciplinata dall'articolo 15 della legge n. 241/90 che prevede l'Accordo tra le pubbliche amministrazioni anche al di fuori delle ipotesi nelle quali è prevista l'indizione di una conferenza di servizi.

Lo strumento degli accordi ex. art. 15 - legge 241/90 è stato attivato nell'ambito della *Viabilità e Trasporti*, *Edilizia scolastica* e *Politiche Giovanili*. Si tratta di 9 Accordi in totale, di cui 6 già sottoscritti e 3 in corso di definizione.

Per quanto riguarda la *Viabilità e Trasporti* e l'*Edilizia scolastica*, gli accordi hanno come oggetto la realizzazione di opere complesse sia dal punto di vista finanziario sia progettuale al fine di mettere in comune le risorse e le competenze degli Enti Locali interessati.

Per quanto riguarda le *Politiche Giovanili*, gli accordi sono lo strumento prescelto per la costruzione di policy condivise tra i comuni della Provincia per fornire risposte ai bisogni dei giovani della provincia di Milano.

Tab. 14 - Accordi ex art. 15 l.241/90 operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Viabilità e trasporti		
Oggetto: Accordo sulla Viabilità di attraversamento d'Adda		
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Provincia di Bergamo, Comuni interessati (in provincia di Milano: Cassano d'Adda, Vaprio d'Adda), Parco Adda Nord, Italferri Spa.	La quota di competenza della Provincia di Milano è stata ridefinita nel corso dell'attuazione dell'Accordo.
Stato di attuazione		
Sottoscritto l'11/12/2001; la sua durata è legata alla realizzazione degli interventi. L'attuazione dell'intervento ha richiesto integrazioni successive all'importo dell'intervento: . in data 26/03/2013 con delibera di Giunta Provinciale n. 85/2013 è stata approvato un ulteriore finanziamento dell'opera per Euro 800.000,00; . Provincia di Milano attraverso l'assestamento generale del Bilancio 2013 ha provveduto ad aggiornare il quadro economico per la parte di sua competenza: l'importo complessivo dell'opera ammonta a fine 2013 a Euro 28.115.663,22. I lavori di esecuzione dell'opera sono in una fase di ripartenza, essendo risolti i problemi dovuti allo smaltimento dei rifiuti di scavo e per il rapporto con RFI, che aveva portato all'abbandono dell'appaltatore. La fine dei lavori è prevista entro il primo semestre 2015.		
Oggetto: Accordo in ordine alla realizzazione della metrotramvia Milano - Parco Nord - Seregno		
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comuni di: Milano, Bresso, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio, Seregno	La quota di competenza della Provincia di Milano è pari a Euro 18.259.920,00 su un totale di Euro 232.989.600,00.
Stato di attuazione		
In data 10/02/2010 è stato firmato l'accordo, legato alla realizzazione dell'opera. L'intervento consiste nella riqualificazione della tranvia (sostituita da ottobre 2011 con servizio bus) da Milano a Desio e nella sua prosecuzione a Seregno, in corrispondenza della stazione ferroviaria. La linea ha uno sviluppo di 14,3 Km (con 25 fermate) di cui 5,6 Km, da Milano Parco Nord a Paderno Dugnano, a doppio binario e 8,7 Km, da Paderno Dugnano a Seregno, a binario singolo. Il costo complessivo dell'infrastruttura è stato quantificato in Euro 232.989.600, ed è stato ripartito tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Euro 128.525.760,00) e, per la restante quota, e tra i soggetti istituzionali territorialmente coinvolti: Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comuni di Milano, Bresso, Cusano Milanino, Cormano, Paderno Dugnano, Nova Milanese, Desio e Seregno. Il contributo di Regione Lombardia è di Euro 30.344.840,00. In data 11/09/2013 la Provincia, soggetto attuatore dell'intervento, ha formalmente consegnato all'impresa l'area di allestimento del campo base in territorio di Paderno Dugnano. I lavori hanno avuto inizio nel Febbraio 2014. La conclusione dell'opera è prevista nel secondo semestre 2016.		
Oggetto: Accordo per il prolungamento della linea M1 da Sesto Fs a Monza Bettola		
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Comune di Milano, Monza, Sesto San Giovanni e Cinisello Balsamo.	Il contributo di Provincia di Milano è pari a Euro 11.360.000,00 (Euro 1.000.000,00 anno 2010 e Euro 10.116.000,00 anno 2013) su un totale di Euro 89.9711.702,00

Tab. 14 - Accordi ex art. 15 l.241/90 operativi nel 2014

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
Stato di attuazione		
L'accordo è stato sottoscritto il 09/12/2009 e la durata è legata alla realizzazione dell'opera.		
L'intervento prevede la realizzazione di una tratta di circa 1,8 km. completamente interrati con 2 stazioni (Sesto Restellone e Cinisello-Monza) e l'acquisizione di 9 treni aggiuntivi.		
A marzo 2011 è stato sottoscritto il verbale di consegna lavori per la realizzazione del prolungamento.		
A luglio 2011 sono stati avviati i lavori propedeutici, mentre le opere principali sono state avviate nel settembre 2011.		
Soggetto responsabile della realizzazione è il Comune di Milano attraverso MM Spa. L'ultimazione dei lavori, prevista entro marzo 2015 slitterà successivamente alla realizzazione dell'evento EXPO 2015.		
Oggetto: Accordo integrativo per la realizzazione di una rotatoria nel comune di Vimodrone, SP 160		
Provincia di Milano	Comune di Vimodrone, Cologno Monzese e Cernusco sul Naviglio.	La quota di competenza della Provincia di Milano è pari a Euro 89.901,00 su un totale di 182.900,00.
Stato di attuazione		
L'accordo è stato sottoscritto il 23/10/2012 ed è legato alla realizzazione dell'intervento (approvato con delibera Giunta Provinciale n.373/2012).		
L'accordo assegna a Provincia di Milano il compito di realizzare i lavori di sistemazione a rotatoria del nuovo tratto di SP 160 con la via Borsellino di Vimodrone fino alla stesura del progetto esecutivo e di curare il quadro economico dell'intervento mettendo in relazione i vari enti coinvolti.		
I lavori sono stati avviati in data 04/03/2013 e al 2014 sono ancora in corso di realizzazione.		
Edilizia Scolastica		
Oggetto: Accordo per il rifacimento della copertura L.A. Fontana di Arese		
Provincia di Milano	Comune di Arese	Previsto dalla Provincia di Milano trasferimento annuo al Comune di Arese per 94.284,00 Euro per un importo complessivo pari 282.852,00 Euro negli anni di durata dell'Accordo (2014-2015-2016)
Stato di attuazione		
Sottoscritto l'11/12/2013, legato alla realizzazione dell'intervento.		
L'intervento, già realizzato dal Comune di Arese, ha comportato una spesa complessiva pari a Euro 269.347,22.		
La Provincia di Milano ha erogato al Comune di Arese la prima rata del contributo per un importo di Euro 89.782,41, economizzando 4.501,29 euro per ogni annualità.		
Politiche giovanili		
Oggetto: Accordo di partenariato per lo sviluppo delle Politiche Giovanili in ambito distrettuale, in attuazione delle linee di indirizzo strategico		
Provincia di Milano	Ambito Territoriale ASL MI 2 (21 Comuni): Distretto n. 3 (Piolatto - Capofila, Rodano, Segrate, Vimodrone); Distretto n. 4 (Cernusco sul Naviglio - Capofila, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiago, Carugate, Cassina de' Pecci, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago; Distretto n. 5 (Melzo - Capofila, Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate) - l'accordo è stato sottoscritto l'11/06/2012 ed ha durata triennale	€.5.000,00
Provincia di Milano	(Ambito Territoriale distretti di Abbiategrasso, Castano Primo e Corsico): Distretto di Abbiategrasso - Capofila, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrigone); Distretto di Corsico (Corsico - Capofila, Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Cusago, Trezzano S/N), Distretto di Castano Primo (Castano Primo - Capofila, Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Cuggiono, Inveruno, Maniago, Nosate, Robecchetto con Induno, Turbigo, Vanzaghello - l'accordo è stato sottoscritto il 26/06/2012 ed ha durata triennale.	€.5.000,00
Provincia di Milano	Ambito territoriale Garbagnatese e Rhodense (17 Comuni): Distretto di Garbagnate (Garbagnate M.se - Capofila; Baranzate, Bollate, Cesate, Novate M.se, Paderno	€.5.000,00

Tab. 14 - Accordi ex art. 15 l.241/90 operativi nel 2014

<i>Soggetto promotore</i>	<i>Altri soggetti partecipanti</i>	<i>Impegni di mezzi finanziari</i>
Provincia di Milano	Dugnano, Senago, Solaro), Distretto di Rho (Rho - capofila, Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano M.se, Pregnana M.se, Settimo M.se, Vanzago) - l'accordo è stato sottoscritto il 22/05/2012 ed ha durata triennale.	
Provincia di Milano	Ambito territoriale ASL MI (13 Comuni): Distretto n.1 (Magenta - Capofila; Arluno, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Casorezzo, Corbetta, Marcallo con Casone, Mesero, Ossona, Robecco sul Naviglio, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Vittuone) - l'accordo è stato sottoscritto il 30/05/2014 ed ha durata biennale.	€.3.000,00
Provincia di Milano	Ambito territoriale ASL MI 1 (11 Comuni): Distretto n. 4 (Legnano - Capofila; Busto Garofolo, Canegrate, Cerro Maggiore, Dairago, Nerviano, Parabiago, Rescaldina, S.Giorgio su Legnano, S.Vittore Olona, Villa Cortese) - l'accordo è stato sottoscritto il 30/07/2013 ed ha durata biennale.	€.5.000,00
Provincia di Milano	Ambito territoriale ASL MI 2 (9 Comuni): Distretto n. 2 (San Giuliano Milanese- Capofila; Melegnano, Carpiano, Colturano, Cerro al Lambro, Dresano,Vizzolo Predabissi, San Zenone al Lambro, San Donato Milanese) - l'accordo è stato sottoscritto il 19/03/2014 ed ha durata biennale.	€.5.000,00
Stato di attuazione		
Nell'Ambito di questi accordi, i soggetti partecipanti all'Accordo si impegnano a:		
- concorrere alla traduzione degli indirizzi regionali nello specifico contesto provinciale, anche proponendo a livello territoriale interventi coordinati e sovralocali;		
- mettere a disposizione i dati complessi relativo al territorio di riferimento e sostenere i sistemi informativi finalizzati ad offrire informazioni/opportunità che concorrono a valorizzare attraverso l'apporto conoscitivo e la circolazione di buone prassi, l'esperienza di reti già esistenti;		
- sostenere lo sviluppo del modello di governance, attraverso la formazione di personale dedicato alle politiche giovanili;		
- garantire il raccordo tra iniziative provinciali ed iniziative regionali;		
- partecipare in base a valutazioni e accordi locali, allo sviluppo di azioni di sistema ed iniziative sperimentali.		
Più operativamente, Provincia di Milano ha collaborato alla coprogettazione e realizzazione di 2 piani di lavoro presentati da due comuni capofila:		
. Cernusco sul Naviglio, item progettuale "Politiche per lo sviluppo di competenze alla vita apprese in ambiti complementari ai sistemi di educazione e formazione tradizionali",		
. Castano Primo, item progettuale "Promozione dell'autonomia e transizione alla vita adulta".		
Le attività del Servizio Giovani nell'ambito dei piani di lavoro sono terminate nel mese di ottobre 2014, ma prosegue l'attività di coordinamento e la partecipazione alle Cabine di Regia territoriali, finalizzate alle attività di progettazione e partecipazione con riferimento al prossimo bando regionale, in continuità con le governance già attive ed in via di sviluppo.		

Tab. 15 - Accordi ex art. 15 l.241/90 in corso di definizione

<i>Soggetto promotore</i>	<i>Altri soggetti partecipanti</i>	<i>Impegni di mezzi finanziari</i>
Viabilità e trasporti		
Oggetto: Accordo in ordine alla realizzazione della metrotramvia Milano Comasina-Limbiate ospedale (ex. art. 15, legge 241/90)		
Regione Lombardia	Provincia di Milano, Provincia di Monza e Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo, Comune di Limbiate.	La quota di competenza a cura di Provincia di Milano è pari a Euro 5.820.000 (anno 2012) + quota progettazione Euro 20.491,00 (anno 2012) + Euro 889.262,00 R.P. 2012 per un totale di Euro 6.729.753,00 su un totale complessivo di Euro 98.224.972,01.
Stato di attuazione		
L'accordo è stato approvato con Dgr. n. 4370 del 26/10/2012 per la sottoscrizione manca l'approvazione della Provincia di Monza e Brianza, Comune di Milano e di Paderno Dugnano.		
L'intervento consiste nella riqualificazione della tranvia Milano Comasina-Limbiate Ospedale.		
La metrotranvia si sviluppa per 11,5 km, con una tratta Milano-Varedo di 7,5 km a doppia binario ed una tratta Varedo-Limbiate di 4 km a singolo binario, con raddoppio in corrispondenza degli incroci.		

Tab. 15 - Accordi ex art. 15 l.241/90 in corso di definizione

Soggetto promotore	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari
L'intervento comprende anche la riqualificazione dell'attuale deposito di Varedo; a Milano Comasina la metrotramvia intercetta la linea metropolitana M3, creando un efficace interscambio.		
A dicembre 2011 il CIPE ha approvato una graduatoria nazionale di interventi in cui il progetto della metrotranvia è risultato al primo posto, e ha pertanto concesso alla Provincia di Milano un finanziamento statale di 59 mln. di Euro, corrispondente al 60% del costo totale che è pari a circa 98 mln. di Euro, del solo 1° lotto funzionale escluso il materiale rotabile. Regione Lombardia, Province di Milano e Monza e Brianza, Comuni di Milano, Cormano, Paderno Dugnano, Senago, Varedo e Limbiate hanno condiviso una bozza di Accordo interistituzionale che tra l'altro stabilisce la ripartizione dell'impegno locale per il restante 40% relativamente al 1° Lotto dell'intervento.		
La Provincia di Milano nel mese di agosto 2013 ha presentato a Regione Lombardia, D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile, la richiesta di assoggettabilità a V.I.A. e quindi si è avviata la procedura di Conferenza di Servizi. Il 01/10/2013 ha comunicato la pubblicazione del progetto a tutti i soggetti interessati, illustrandolo poi nell'incontro tenuto il 17 ottobre. A dicembre 2013 si è conclusa la Conferenza dei Servizi e la procedura regionale di esclusione dalla V.I.A.		
L'accordo è fermo perché non approvato dalla Provincia di Monza e Brianza e dal Comune di Varedo e questo blocca l'erogazione del finanziamento.		
Oggetto: Accordo di collaborazione per la definizione e la realizzazione delle opere di potenziamento e razionalizzazione del Sistema Viabilistico lungo l'asta della "ex strada statale 11" secondo le determinazioni della seduta conclusiva della conferenza dei servizi indetta dal Comune di Cornaredo ai sensi dell'art. 9 d.lgs. 114/98, approvato con Dgp 366/2013		
Provincia di Milano	Comune di Cornaredo, Settimo Milanese, Bareggio	La quota spettante alla Provincia di Milano è Euro 1.000.000, 00 a titolo di oneri per l'apertura del centro commerciale.

Stato di attuazione

L'accordo è in corso di definizione: esso definisce l'uso delle risorse economiche (Euro 1.000.000,00) poste a carico dell'operatore commerciale che ha ottenuto nel 2009 un'autorizzazione all'apertura di una grande struttura di vendita a Cornaredo. In base a questo Accordo le risorse sono state ripartite fra i tre Comuni che realizzano interventi per la moderazione del traffico e per la tutela della mobilità ciclabile lungo l'asta (urbana) della ex SS.11. La realizzazione delle opere è stata assegnata con dgp 368/2013 direttamente ai Comuni.

Edilizia Scolastica**Oggetto: Accordo per il rifacimento della Sala Auditorium dell'immobile in uso all'I.I.S Severi Correnti di Milano**

Provincia di Milano, Associazione Genitori Istituto Istruzione Superiore Severi Correnti	-	Nessun onere a carico della Provincia di Milano.
--	---	--

Stato di attuazione

L'Accordo è stato sottoscritto il 19/12/2014.

l'Associazione Genitori Istituto Istruzione Superiore Severi Correnti si è impegnata ad erogare per la realizzazione dell'intervento 100.000,00 Euro successivamente all'approvazione del progetto esecutivo del rifacimento della Sala Auditorium.

Lo stato di attuazione degli obiettivi degli organismi gestionali

La normativa vigente in materia di enti e organismi partecipati è in continua evoluzione, ultimi in ordine cronologico, la L. 190/2014 (Legge Finanziaria 2015), il DL 90/2014, convertito dalla L. 11/08/2014 n. 114, il DL 66/2014, convertito dalla L. 23/06/2014 n. 89. La Legge 190/2014 conferma quanto già dichiarato dal Commissario per la revisione della spesa con il programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 07/08/2014.

Di seguito si fornisce una sintetica esposizione dello stato di attuazione al 31 Dicembre degli obiettivi degli organismi gestionali previsti nella Rpp 2014/16 e approvati dal Presidente, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale, unitamente al Bilancio di previsione 2014, il 26/06/2014.

Si precisa che la Legge n. 56 del 7.4.2014, art.1 - comma 49 e successive modifiche e integrazioni, ha stabilito il subentro da parte della Regione Lombardia fino al 31/12/2016, in tutte le partecipazioni azionarie di controllo detenute dalla Provincia di Milano nelle società che operano direttamente o per tramite di società controllate o partecipate nella realizzazione e gestione di infrastrutture comunque connesse ad Expo 2015. Questa disposizione ha riguardato *Asam Spa*, e indirettamente *Milano Serravalle Spa*.

Asam Spa

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Il principale obiettivo per il 2014 è vendere le azioni di Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa attraverso il collocamento sul mercato telematico, a seguito del mancato esito della vendita con procedimenti di gara ad evidenza pubblica andati deserti, nonché dell'intero pacchetto azionario detenuto in *Tem Spa*, mediante procedura ad evidenza pubblica. Al termine di tale processo di dismissione delle proprie partecipazioni e di ripiano del debito assunto con il sistema bancario, si propone di procedere alla liquidazione e allo scioglimento della holding.

Stato di attuazione al 31/12/2014

E' intervenuta la L. 56/2014. In attuazione dell'art. 1 - comma 49 - della L. 56/2014, in data 02/09/2014 è stata sottoscritta la Convenzione tra Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, e Finlombarda Spa, società individuata da Regione Lombardia per il subentro in Asam SpA, di cui la Provincia di Milano deteneva il 79,2692%

Milano Serravalle - Milano Tangenziali Spa

La Società, in cui la Provincia partecipa direttamente con 1 azione ed indirettamente attraverso *Asam Spa* che detiene il 52,9% del capitale sociale, è stata oggetto del subentro da parte della Regione Lombardia, fino al 31/12/2016, in attuazione dell'art. 1 - comma 49 - della Legge n. 56 del 07/04/2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arexpo 2015 Spa

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Gli obiettivi cui la società dovrà riferirsi per la programmazione delle attività nel 2014/16 sono:

- . completare l'acquisizione del restante 1,5% delle aree, acquisite per il 98,5% nel corso del 2013;
- . completare la messa a disposizione delle aree acquisite tramite la costituzione del diritto di superficie;
- . dare attuazione secondo i tempi previsti al programma di sviluppo urbanistico (Master plan) per la valorizzazione delle aree, attraverso il ridisegno dell'assetto del sito espositivo al termine dell'evento, definito ed approvato dall'assemblea dei soci il 22/11/2013.

Stato di attuazione al 31/12/2014

. Dato non disponibile

. Non sono stati pubblicati ulteriori aggiornamenti successivi alla sottoscrizione del secondo Atto di costituzione del diritto di superficie.

. La procedura di evidenza pubblica, bandita nell'agosto 2014 e conclusasi il 15/11/2014, non ha dato l'esito atteso, non essendo pervenute offerte tecniche ed economiche. L'assemblea degli azionisti del 15/12/2014, preso atto dell'esito della procedura, ha disposto di valutare la possibilità di incaricare l'Università Statale di Milano ed il Politecnico di Milano per l'elaborazione di uno studio "...che configuri gli scenari più appropriati per lo sviluppo dell'area di Arexpo...", studio sulla base del quale il Consiglio di amministrazione provvederà a redigere una revisione del Piano di fattibilità da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Cem Ambiente Spa

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Gli obiettivi definiti dalla società per la programmazione delle attività nel 2014 sono:

- per i servizi ai cittadini:
 - . il contenimento delle tariffe sulle 5 principali frazioni di rifiuto rispetto all'anno 2013 (Iva inclusa):
 - frazione secca € 134,20/t.;
 - organico € 106,15/t.;
 - rifiuti ingombranti € 141,90/t.,
 - spazzamento strade € 88,00/t.;
 - inerti € 10,45/t.;
 - . la sottoscrizione della convenzione per la proroga della gestione post-operativa della discarica Cavenago Brianza-Cambiago (per 5+5 anni) con il contenimento dei costi rispetto ai valori dell'anno precedente (anno 2013: € 800.208,00);
 - . la realizzazione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione destinata ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie anche mediante la predisposizione di opuscoli informativi e visite guidate presso gli impianti consortili;
 - . il mantenimento e lo sviluppo delle strutture impiantistiche (piattaforme ecologiche) patrimonio della società, a servizio dei Comuni soci attraverso: la realizzazione della piattaforma in Comune di Pantigliate; la progettazione definitiva/esecutiva per gli interventi nelle piattaforme localizzate nei Comuni di Melzo, Arcore e Trezzano Rosa.
 - . l'avvio di una sperimentazione su tre Comuni soci (Bellusco, Mezzago, Grezzago) relativa all'introduzione del "sacco prepagato", quale progetto finalizzato a verificare la concreta fattibilità di un sistema tariffario caratterizzato da una misurazione della quantità di frazione secca prodotta, incrementando la raccolta differenziata e riducendo la quantità di rifiuto secco da avviare a termovalorizzazione.
 - . la predisposizione di uno studio di parametrazione e confronto con altre realtà societarie (benchmarking) finalizzato all'attuazione della carta dei servizi.

Stato di attuazione al 31/12/2014

Il Consiglio provinciale con deliberazione n. 27 del 5.6.2014 ha disposto la dismissione, tramite procedura ad evidenza pubblica, della quota di capitale sociale detenuta in Cem Ambiente SpA, in quanto non ricorre la necessaria attinenza dell'oggetto sociale di tale partecipata diretta, con le finalità istituzionali dell'Ente, attribuite alla Provincia dall'art. 19 del Testo Unico sugli Enti Locali n. 267 del 2000, da norme di settore, dallo statuto e dalle linee programmatiche di mandato ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 commi 27 - 29 della legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), novellato dall'art. 1, c. 569 della legge n. 147 del 27.12.2013 - Legge di Stabilità 2014 e dall'art. 2 comma 1 lettera b) del D.L. n. 16/2014. Successivamente con Determinazione Dirigenziale RG 12578/2014 del 11/12/2014, è stata indetta la procedura di vendita ad evidenza pubblica. Sono tuttora in corso le procedure finalizzate alla dismissione della partecipazione provinciale.

Rete Sportelli Energia e Ambiente - Infoenergia Scarl

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Rete Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl opera quale ente strumentale in house providing per lo svolgimento delle funzioni fondamentali in materia energetica e ambientale a supporto della Provincia di Milano ed in particolare a supporto dell'attuazione della Finalità del Programma 9 - Politiche per l'ambiente - Ambito di intervento 9.1 - Ambiente ed energia della Rpp 2014/16.

La programmazione delle attività da realizzare nel 2014 prevede:

- . la sottoscrizione del contratto quadro pluriennale tra la società e Provincia di Milano e l'attuazione delle attività ivi previste;
- . la verifica della conformità dello Statuto rispetto alla vigente normativa in materia di partecipate e la definizione delle conseguenti azioni per l'adeguamento dello stesso.

Stato di attuazione al 31/12/2014

La Provincia di Milano in data 14/05/2014 ha sottoscritto con la società Rete sportelli per l'energia e l'ambiente Scarl il "Contratto Quadro di servizio pluriennale (2014/2016)", disciplinante i rapporti per lo svolgimento delle attività e servizi a supporto delle funzioni provinciali in materia di energia. In data 30/07/2014 è stato sottoscritto il successivo "Accordo Operativo" per l'affidamento dei servizi di cui al "Programma attività anno 2014".

Navigli Lombardi S.p.A.

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

E' il soggetto unico voluto da Regione Lombardia per l'attuazione del Master plan Navigli, l'insieme di studi interdisciplinari per la gestione, riqualificazione, tutela, valorizzazione e promozione del Sistema Navigli. Nel corso del 2011 è stato modificato l'oggetto sociale per una migliore definizione delle competenze anche rispetto a quelle assegnate al Consorzio Villoresi.
In data 10/12/2013 è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione nel quale la Provincia di Milano non ha il suo rappresentante.

Stato di attuazione al 31/12/2014

Gli scopi della società sono compatibili con le finalità istituzionali della Provincia in quanto riconducibili alla funzione di difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità, valorizzazione dei beni culturali, mobilità, protezione della flora e della fauna previste all'art. 19 del T.U. EE.LL. 267 del 2000. Fermo restando la necessità di salvaguardare le sopra richiamate funzioni svolte da Navigli Lombardi, specie in termini di promozione culturale e turistica del sistema Navigli, sono tutt'ora in corso le valutazioni circa l'intenzione del socio di riferimento, Regione Lombardia, in merito alla preannunciata razionalizzazione delle proprie partecipate che hanno finalità analoghe.

Le Società Idriche

Azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Gli obiettivi cui l'Azienda speciale Ufficio d'Ambito, una volta costituita, dovrà riferirsi nella programmazione delle attività nel 2014/2016 sono:
. nel rispetto da parte della Provincia di Milano del piano di rimborso di cui ai contratti sottoscritti, l'Azienda dovrà ottemperare puntualmente ai contratti sottoscritti per quanto di competenza con i gestori dell'ATO Provincia di Milano e dell'ATO di Monza e della Brianza, per impegni di pagamento in conto capitale, sugli statuti di avanzamento delle opere previste dal Piano d'Ambito ammessi e non liquidati;

. prevedere modalità di controllo periodico da parte dell'Azienda, sulla base di indicatori prestazionali del contratto di servizio vigente con Cap Holding Spa;

Stato di attuazione al 31/12/2014

Gli interventi inseriti nel Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, ai sensi della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, sono classificati come obiettivi strutturali che il Gestore deve raggiungere. Il Piano degli investimenti del Piano d'Ambito include le opere del Piano Stralcio, le opere del Piano per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria e le opere finanziate nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche". Con riferimento al 30/06/2014 l'importo degli interventi riferiti ai gestori sono i seguenti:

- . Cap Holding Spa, € 80.612.490,23;
- . Brianza Acque Srl, € 1.139.247,48.

L'indagine conoscitiva sull'efficienza del Servizio Idrico Integrato e della relativa regolazione di qualità, di cui alla determinazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), ha comportato l'acquisizione presso le Società che gestivano i servizi idrici nel 2012 e 2013 di una serie di informazioni correlate al grado di copertura dei servizi idrici, alla relativa efficienza e all'efficienza del servizio di misura secondo quanto disposto dalla AEEGSI. L'indagine mira alla verifica degli standard qualitativi previste dalle carte dei Servizi, alla verifica delle diverse modalità di applicazione degli standard per tutte le gestioni dei servizi idrici ed è inoltre finalizzata ad effettuare valutazioni per regolare la qualità del servizio idrico integrato. Sono stati acquisiti dati relativamente ai seguenti temi:

- . Affidamento del SII;
- . Investimenti e morosità;
- . Energia elettrica;
- . Servizio di acquedotto;
- . Servizio fognatura;
- . Servizio depurazione;
- . Qualità del servizio.

Le informazioni sono state inviate telematicamente all'AEEGSI tramite apposito applicativo. Tali dati costituiscono una base di raffronto per la valutazione dell'evoluzione della qualità del servizio a seguito dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato.

*Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16**Stato di attuazione al 31/12/2014*

<ul style="list-style-type: none"> . verificare che il gestore, una volta adottata la Carta dei Servizi, ottemperi alla stessa puntualmente; 	<p>Carta dei servizi - Customer satisfaction: In data 29/09/2014 e 05/12/2014 è stato approvato un progetto per il monitoraggio della customer satisfaction e la determinazione di un indice di percezione complessiva del servizio erogato. Il progetto è stato proposto dal Gestore Cap Holding SpA in adempimento a quanto previsto dal Disciplinare Tecnico all'art. 25, commi 5, 6, 7 e 8. L'indice di percezione complessiva del servizio tiene conto di valutazioni di tipo quantitativo determinate da una serie di evidenze oggettive e misurabili (indicatori quantitativi previsti dalla Carta dei Servizi) e di valutazioni qualitative conseguenti l'indagine di customer satisfaction. L'elaborazione di tale indice consentirà di monitorare le performance dei servizi prestati all'utenza.</p>
<ul style="list-style-type: none"> . monitorare i cantieri anche attraverso sopralluoghi e stendere il relativo rapporto entro sette giorni; 	<p>Linee di indirizzo per la gestione del Piano degli Investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII)</p>
<ul style="list-style-type: none"> . aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura; 	<p>Sin dai primi mesi del periodo di affidamento del SII è emersa l'esigenza di definire le linee di indirizzo per la gestione del Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 98/2013. Tali Linee d'indirizzo sono state approvate dal Consiglio di amministrazione dell'azienda speciale in data 17/07/2014. Sono state, quindi, individuate le date del 30 Settembre e 28 Febbraio di ogni anno per la presentazione da parte del Gestore di tutta la documentazione finalizzata alla definizione dello stato di attuazione degli interventi, in particolare:</p>
<ul style="list-style-type: none"> . l'andamento delle opere in corso al semestre precedente; . le nuove opere avviate; . l'andamento delle opere del Piano Stralcio, del piano degli interventi per la risoluzione delle criticità che hanno attivato le procedure di infrazione comunitaria, degli interventi finanziati con fondi regionali/statali (Accordo di programma quadro: "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"); . economie generate in corso d'opera; . opere da stralciare in quanto non ritenute più essenziali; . nuovi interventi finanziati con economie; . aumenti nei costi degli interventi. 	<p>La documentazione specifica inoltre le procedure per il riutilizzo di economie su interventi finanziati da ATO e le modalità di controllo di documenti/cantieri relativi ad interventi del Piano.</p>
<ul style="list-style-type: none"> . verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali. 	<p>Autorizzazioni allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura - Banca dati.</p>
<ul style="list-style-type: none"> . aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura; 	<p>E' stato presidiato lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/ rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse. Il database delle informazioni relative alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione. Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 dicembre 2013 al 31 dicembre 2014 si è rilevato un miglioramento percentuale del 67,7 %.</p>
<ul style="list-style-type: none"> . verificare semestralmente i controlli effettuati dal gestore sugli scarichi industriali. 	<p>Controlli effettuati dal Gestore sugli scarichi industriali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> . aggiornare costantemente la banca dati relativa ai provvedimenti autorizzatori degli scarichi delle acque reflue industriali e delle acque meteoriche in fognatura; 	<p>In data 27 giugno 2013 è stata sottoscritta la "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" tra la Segreteria tecnica per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano e la società Amiacque Srl (società controllata dal Gestore CAP Holding SpA). Contestualmente è stato consegnato alla Società il Programma di controllo 2013 (controlli 2013/2014) con l'elenco delle aziende da sottoporre ad accertamento. Le imprese che costituiscono il campione sottoposto ad ispezione sono state selezionate in base:</p>
<ul style="list-style-type: none"> . alla tipologia dello scarico ed in particolare alla presenza nello scarico di sostanze pericolose; . al numero di imprese opportunamente classificate in base al potenziale inquinante dello scarico; . al numero di superamenti dei limiti imposti dalla legge per gli scarichi in pubblica fognatura accertati da Amiacque ai sensi dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 152/06. 	<p>1) alla tipologia dello scarico ed in particolare alla presenza nello scarico di sostanze pericolose;</p> <p>2) al numero di imprese opportunamente classificate in base al potenziale inquinante dello scarico;</p> <p>3) al numero di superamenti dei limiti imposti dalla legge per gli scarichi in pubblica fognatura accertati da Amiacque ai sensi dell'art. 128 c. 2 del D.Lgs. 152/06.</p> <p>In data 29/09/2014 è stato approvato il nuovo Piano dei controlli 2014/2015.</p>

Cap Holding Spa

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel 2014/2016 sono:

- . mettere a disposizione dei soci e dell'organismo tecnico "Nucleo Direzionale", previsto dall'art. 16 - comma 14 - del Regolamento sui controlli interni della Provincia di Milano, tutta la documentazione necessaria e richiesta per l'esercizio del controllo analogo e per la verifica dei limiti di spesa assegnati dal Piano esecutivo di gestione della Provincia di Milano;
- . rispettare quanto previsto in termini quantitativi e qualitativi dal contratto/convenzione di servizio e dalla Carta dei Servizi;
- . rispettare il programma degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione comunitarie n. 2009/2034/CEE e il Piano d'Ambito per quanto ancora non realizzato;
- . consentire al ramo milanese derivato dalla scissione di Idra Patrimonio Spa (Idra Milano Srl) di fondersi in Cap Holding.

Stato di attuazione al 31/12/2014

. La società ha previsto per statuto l'istituzione del Comitato di indirizzo Strategico, cui spettano funzioni di vigilanza, verifica ed indirizzo strategico al fine di consentire ai soci l'esercizio del controllo analogo. A tal fine è stata predisposta relazione al 30/06 mentre il periodo al 31/12/2014 troverà rendicontazione nel Bilancio d'esercizio di prossima approvazione.

Nel corso del 2014, la Società è stata:

- monitorata, per la determinazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per gli esercizi 2014/2015 mediante l'applicazione della nuova metodologia MTI di cui alla determinazione AEEGSI, e con l'invio alla stessa Autorità, in data 9 Maggio 2014, degli elaborati predisposti;
- sottoposta a verifiche sugli standard qualitativi previsti dalle carte dei Servizi, sulle diverse modalità di applicazione degli standard per tutte le gestioni dei servizi idrici allo scopo di regolare la qualità del servizio idrico integrato;
- sono state approvate in data 17/07/2014 dal Consiglio di amministrazione le Linee di indirizzo per la gestione del Piano degli investimenti di cui alla Convenzione di affidamento del Servizio idrico integrato, in cui si definisce la corretta applicazione degli artt. 17 e 18 della Convenzione di affidamento che riguardano rispettivamente: le varianti al programma degli interventi e il controllo operato dall'Ufficio d'Ambito nei confronti del Gestore.

Vengono inoltre individuate le date del 30 Settembre e 28 Febbraio di ogni anno per la presentazione da parte del Gestore di tutta la documentazione finalizzata alla definizione dello stato di attuazione degli interventi. L'ammontare degli investimenti realizzati nel 2014 ammonta ad € 19.145.237,06 e rispetto all'ammontare complessivo di investimenti originario che il Piano d'Ambito attribuisce al gestore per l'anno 2014, pari ad € 82.044.152 è stato realizzato al 30/06/2014 il 24,5% delle opere.

In data 20 marzo 2014 l'assemblea straordinaria dei soci di IDRA Patrimonio S.r.l. ha deliberato la scissione tra il ramo "monzese" e quello "milanese". Il ramo "milanese" è stato quindi assegnato con atto di scissione alla società di nuova costituzione Idra Milano Srl, società veicolo, con durata limitata. Le società, Cap Holding SpA e Idra Milano Srl, ciascuna con propria delibera assembleare, in data 22/12/2014, hanno approvato il processo di fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding SpA, soggetto gestore del Servizio idrico integrato per la Provincia di Milano.

Idra Patrimonio Spa

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Gli obiettivi cui la società deve riferirsi per la programmazione delle attività nel 2014/2016 sono: a seguito della scissione della società in due rami (Idra Milano Srl e Brianzacque Srl) in funzione della territorialità dei Comuni soci al fine di distinguere i Comuni dell'area milanese dai Comuni della Provincia di Monza e Brianza, procedere alla fusione in Cap Holding SpA del ramo milanese; rispettare le procedure previste dalla legge e dai regolamenti interni in materia di affidamento di incarichi, appalti, servizi, assunzione del personale nonché i limiti assegnati dal Piano esecutivo di gestione della Provincia di Milano, e fornire tutta la documentazione necessaria e richiesta per l'esercizio del controllo analogo.

Stato di attuazione al 31/12/2014

. Completato il progetto di scissione totale, non proporzionale, di Idra Patrimonio SpA nella società di nuova costituzione Idra Milano Srl e nella società preesistente Brianzacque Srl.;

. Idra Milano Srl, società cosiddetta veicolo con durata limitata, viene costituita in data 26/06/2014;

. Le società, Cap Holding SpA e Idra Milano Srl, ciascuna con propria delibera assembleare, in data 22/12/2014, hanno approvato il processo di fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding SpA, soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato per la Provincia di Milano.

Euroimpresa Legnano Scrl

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

La società ha per oggetto lo sviluppo e il sostegno alla creazione di imprese attraverso la selezione di idee innovative, il sostegno allo start up di imprese orientato all'innovazione, anche attraverso processi di incubazione nella tecnocity. Nel 2014, in parallelo con l'attivazione della Città Metropolitana e con le funzioni fondamentali in materia di "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale anche attraverso il sostegno e il supporto alle attività economiche e di ricerca innovativa" e in previsione della costituzione di un unico soggetto giuridico tra le diverse agenzie per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (Afol Metropolitana), in ottemperanza alla normativa europea e nazionale vigente, affinché la Provincia possa mantenere la propria partecipazione in Eurolavoro è necessario che Euroimpresa Scarl dismetta la propria partecipazione in Eurolavoro.

Stato di attuazione al 31/12/2014

La previsione della costituzione di un unico soggetto giuridico tra le diverse agenzie ha reso necessario che Euroimpresa Scarl dismettesse la propria partecipazione in Eurolavoro Scarl, per fare acquisire a quest'ultima la natura di soggetto totalmente pubblico. L'obiettivo è stato raggiunto entro il primo semestre 2014. Con nota del 17/04/2014 Euroimpresa Scarl ha comunicato ad Eurolavoro Scarl la volontà, assunta all'unanimità del Consiglio di amministrazione, di dismettere la quota di partecipazione del 15% in Eurolavoro Scarl. L'Assemblea dei Soci di Eurolavoro Scarl in data 12/05/2014 ha deliberato di accogliere la richiesta di Euroimpresa di recedere dalla società.

Eurolavoro Scrl

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

In coerenza con l'evoluzione verso la Città Metropolitana, si rende necessario proseguire nel percorso verso la costituzione di un unico soggetto giuridico (Afol Metropolitana) che agisca superando l'attuale frammentazione di competenze anche considerando che le tematiche correlate alla formazione e al lavoro, in questa particolare fase sociale ed economica prioritarie, devono essere affrontate in un ambito di area vasta mantenendo comunque i presidi sul territorio. In prima battuta la decisione prevede che venga costituito un primo nucleo di aggregazione tramite fusione tra Afol Milano e Afol Milano Nord Ovest, cui nel triennio 2014/16 seguiranno ulteriori processi di aggregazione. In ottemperanza alla normativa europea e nazionale vigente, affinché la Provincia possa mantenere la propria partecipazione in Eurolavoro nonché proseguire nell'attuazione del contratto di servizio in essere con la Provincia di Milano, in previsione della costituzione di un unico soggetto giuridico tra le diverse agenzie per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro, Afol Metropolitana, è necessario che la compagnia sociale di Eurolavoro diventi a totale partecipazione pubblica. In tal senso si rimanda all'obiettivo previsto per Euroimpresa.

Stato di attuazione al 31/12/2014

In previsione della costituzione di un unico soggetto giuridico tra le diverse agenzie si è reso necessario che Euroimpresa dismettesse la propria partecipazione in Eurolavoro, per far acquisire a quest'ultima la natura giuridico di soggetto totalmente pubblico. Con decisione dell'assemblea consortile in data 12/05/2014, Eurolavoro srl ha acquisito le quote di partecipazione di Euroimpresa divenendo pertanto, a far data 12/05/2014 società a partecipazione totalmente pubblica.

Contratto di servizio.

Si è proceduto alla rinegoziazione e conseguente approvazione della proroga del Contratto di servizio, al fine di allinearne la durata a quello di AFOL, come da deliberazione G.P. n. 155/2014 RG. del 20/05/2014 avente ad oggetto: "Proroga con modifiche del Contratto di servizio tra la Provincia di Milano e la Società consortile a responsabilità limitata Eurolavoro nelle more della costituzione dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro, in vista del processo di aggregazione delle Afol territoriali e di Eurolavoro Scarl.

Le Agenzie per la Formazione e l'Orientamento al Lavoro - AFOL

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

In coerenza con l'evoluzione verso la Città Metropolitana, proseguirà il percorso di costituzione di un unico soggetto giuridico - Afol Metropolitana - che agisca superando l'attuale frammentazione di competenze in quanto le tematiche correlate alla formazione e al lavoro, che sono in questa particolare fase sociale ed economica prioritarie, devono essere affrontate in un ambito di area vasta mantenendo comunque i presidi sul territorio. In prima battuta la decisione del Consiglio Provinciale prevede che venga costituito un primo nucleo aggregativo tramite fusione tra Afol Milano e Afol Nord Ovest, cui nel triennio 2014/16 seguiranno gli ulteriori processi di aggregazione.

Stato di attuazione al 31/12/2014

Afol Metropolitana

E' proseguito nel corso del 2014 il percorso di costituzione di un unico soggetto giuridico che, coerentemente al percorso di attuazione della Città Metropolitana, agisce in modo unitario sui temi della formazione e del lavoro. Più specificamente, a seguito di un incontro/confronto con i Sindaci del Nord-Ovest, alla presenza del Presidente della Provincia di Milano e degli Assessorati "Industria, Piccole Medie Imprese - Artigianato - Commercio - Formazione - Politiche per l'integrazione - Politiche giovanili", è stata espressa la volontà di addivenire alla fusione di AFOL Milano e AFOL Nord-Ovest entro il 2014.

Nel corso ed ai fini della conclusione del processo di fusione si è addivenuti all'approvazione della situazione patrimoniale al 31/08/2014 di Afol Milano e alla presa d'atto della situazione patrimoniale alla stessa data di Afol Nord Ovest Milano.

Al 31/12/2014 è stata completata l'istruttoria volta alla redazione ed approvazione degli atti di fusione tra Afol Milano e Afol Nord Ovest per la costituzione di Afol Metropolitana e, più specificamente, sono state approvate:

- la delibera del Presidente R.G. n. 28/2014 del 24/11/2014 avente ad oggetto l'approvazione del Progetto di fusione, della Convenzione, dello Statuto, del Piano industriale e della Relazione di cui all'art 2501 quinquec c.c., con la quale il Presidente della Provincia ha espresso le linee di indirizzo per la definizione del nuovo contratto di servizio con Afol Metropolitana;
- la deliberazione della Giunta Provinciale R.G. n. 416/2014 del 23/12/2014 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di contratto di servizio con Afol Metropolitana", demandandone la sottoscrizione al Direttore competente.

In data 14/01/2015 è stato sottoscritto l'atto di fusione fra le due Afol e l'atto costitutivo della nuova Afol Metropolitana.

Contratto di servizio fra Provincia di Milano e Afol Milano

. E' stato rinnovato il Contratto di servizio, come da deliberazione G.P. n.64/2014 RG. del 27/02/2014 "Conferma, con modifiche, del Contratto di servizio con AFOL MILANO Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro" con durata fino all'operatività di Afol Metropolitana.

Per il 2014 dovranno essere prorogati i contratti di servizio in scadenza, apportando anche le modifiche volte ad assicurare il controllo e il rispetto delle normative di legge e alla luce delle previste riforme istituzionali e dell'assetto delle competenze delle Province/Città Metropolitane, con particolare riferimento al mercato del lavoro stante l'impatto sul sistema delle Afol.

Scostamenti/criticità rilevati nell'attività di controllo da parte dell'Area Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale

Si segnala la difficoltà ad allineare i tempi di risposta e la conseguente difficoltà nel portare a conclusione in tempi congrui i diversi procedimenti (quali la presa d'atto dei Bilanci e dei Piani Programma annuali) in rapporto ai tempi di approvazione/variazione e/o assestamento del Bilancio provinciale. Analoghe difficoltà di rispetto dei tempi e, soprattutto, difficoltà di interpretazione univoca e condivisa di alcune disposizioni aventi ad oggetto gli obblighi di trasparenza e pubblicità in capo agli Organismi partecipati, ha rallentato il processo di acquisizione e allineamento dei siti web di ciascun organismo, cui comunque si sta collaborando anche attraverso un processo di armonizzazione e scambio di informazioni tra le diverse strutture dell'Area. Tali criticità sono state in parte superate nell'ultimo periodo del 2014, pur permanendo la necessità di proseguire nell'attività di riordino ed allineamento delle informazioni, in particolare per le partecipazioni in Enti di diritto privato.

Gli Enti Parco

Obiettivi specifici previsti nella Rpp 2014/16

Recuperare efficienza nella gestione degli Enti Parco.
In considerazione degli obblighi di riduzione delle spese per le Province e loro organismi gestionali, è necessario acquisire dagli Enti Parco le informazioni quali-quantitative al fine di supportare le decisioni nel procedimento di formazione del loro Bilancio di previsione onde mantenere l'onere di contribuzione provinciale all'interno delle compatibilità del Bilancio della Provincia.

A questo scopo il piano di azione della Provincia per il conseguimento dell'obiettivo di recupero di efficienza prevede:

- la verifica dell'efficienza delle politiche gestionali dei Parchi anche in relazione ai servizi offerti all'utenza e alle misure di protezione ambientale (analisi costi/benefici);

- la verifica della coerenza delle politiche gestionali del Parco con le finalità istitutive del Parco stesso;
- l'individuazione dei costi complessivi parametrati all'estensione territoriale dell'area protetta

Stato di attuazione al 31/12/2014

I quattro parchi regionali sono stati informati dalla Città Metropolitana di Milano (lettera PEC prot. n. 6540 del 14/01/2015) circa la necessità di acquisire informazioni ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano. I Parchi Regionali partecipati hanno proceduto con la trasmissione dei dati richiesti, alle seguenti date:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino con email del 11/02/2015 e con nota prot. prov. n. 37654 del 16/02/2015;
- Parco delle Groane con email del 09/02/2015;
- Parco Nord Milano con email del 09/02/2015 e con nota prot. prov. n. 34017 del 12/02/2015;
- Parco Adda Nord con Pec prot. prov. n. 33583 del 11/02/2015.

Dalla rendicontazione annuale effettuata per l'anno 2014, risultano i seguenti dati di spesa sostenuta, commisurata all'estensione territoriale dell'area protetta, e dove possibile per abitante:

Spese per servizi offerti all'utenza (spesa media € 0,78/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 1,55/ab;
- Parco delle Groane: € 0,84/ab;
- Parco Nord Milano: € 0,24/ab;
- Parco Adda Nord : € 0,50/ab.

Spese per la tutela e la riqualificazione del territorio

- Parco Lombardo della Valle del Ticino : € 13,48/ha;
- Parco delle Groane: € 94,78/ha;
- Parco Nord Milano : € 1.855,68/ha;
- Parco Adda Nord : € 165,29/ha.

Spese di amministrazione(spesa media € 725,81/ha, € 3,45/ab):

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 27,85/ha, € 5,43/ab;
- Parco delle Groane: € 154,45/ha, € 2,01/ab;
- Parco Nord Milano : € 2.671,24/ha, € 4,88/ab;
- Parco Adda Nord : € 49,71/ha, € 1,48/ab.

Incidenza della spesa per servizi offerti all'utenza e per la tutela del territorio sul totale delle spese::

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: 32,40%;
- Parco delle Groane: 41,92%;
- Parco Nord Milano: 27,55%;
- Parco Adda Nord : 70,47%.

Le politiche gestionali dei Parchi sono coerenti con le specifiche finalità istitutive degli stessi.

Dalle analisi effettuate emergono i seguenti **costi complessivamente sostenuti dai Parchi parametrati alla loro estensione territoriale**:

- Parco Lombardo della Valle del Ticino: € 63,20/ha (€ 12,14/ab.);
- Parco delle Groane: € 379,43/ha (€ 4,94/ab.);
- Parco Nord Milano: € 7.210,23/ha (€ 13,18/ab.)
- Parco Adda Nord: € 258,58/ha (€ 7,68/ab.).

Le Relazioni di Programma



PROGRAMMA N. 1

AFFARI ISTITUZIONALI E PROGETTI STRATEGICI**Presidente**

Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari*Valutazioni di efficacia*

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, Ente ed altre Istituzioni</i>		
Rafforzare la percezione della Provincia come Ente di coordinamento e programmazione anche in vista dell'istituzione della Città Metropolitana.	1.1.1	Nel corso del 2014 la finalità di caratterizzare e rafforzare l'identità dell'Ente si è doverosamente messa in relazione con il passaggio da Provincia a Città metropolitana, in particolare nel corso del secondo semestre, in cui gli organi istituzionali dei due enti hanno convissuto in parallelo. In questo periodo le attività rivolte verso l'esterno sono state limitate allo stretto necessario in ottemperanza al regime di ordinaria amministrazione cui era sottoposto l'Ente Provincia, mentre è stato seguito con tutti i mezzi a disposizione l'iter istitutivo della Città metropolitana e sono stati messi a punto i necessari cambiamenti nei mezzi di comunicazione istituzionali.
<i>Ente</i>		
Valorizzazione delle professionalità interne al fine di una razionalizzazione della spesa.	1.1.2	Il processo di progressiva e continua valorizzazione del personale e delle competenze interne ha consentito di mettere a disposizione dell'ente tutto l'insieme degli strumenti di comunicazione che hanno accompagnato il processo costitutivo nonché una serie di proposte operative e organizzative in tema di comunicazione che sono state presentate in sede di audizione al Consiglio metropolitano.
Mantenimento della partecipazione nelle società necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali della Provincia.	1.2.1	A seguito della ricognizione delle partecipazioni societarie della Provincia di Milano, è stato deliberata (delibera del Presidente 32/2014) la dismissione delle seguenti partecipazioni: Autostrade Lombarde SpA, Sea Spa, A4 Holding SpA, Euroimpresa scarl, Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA e TEM SpA. Con medesimo atto è stata manifestata l'intenzione di ridurre la partecipazione detenuta dalla Provincia in Expo 2015 SpA dal 10% allo 0,5%; è stato deliberato di sospendere ogni valutazione in merito ad Asam SpA a seguito del subentro, fino al 31/12/16, nel possesso di tale partecipazione da parte della Regione Lombardia (l. 56/2014); è stato disposto di completare la fusione delle cinque Afol esistenti e di Eurolavoro scarl in un unico soggetto Afol Metropolitana.
Controllo sulle società partecipate ai sensi di quanto disposto dai commi 550 e ss. della	1.2.2	E' stata avviata la procedura di dismissione di partecipazioni societarie in CEM Ambiente SpA e Atinom Viaggi srl, alienando le quote di partecipazione tramite procedura ad evidenza pubblica. Si è in attesa della pubblicazione del bando di gara.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Legge L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014)		
Controllo organismi partecipati ai sensi dell'art. 16 del Regolamento sui controlli della Provincia di Milano	1.2.3	Il monitoraggio circa l'attività di controllo gestionale sulle società ed organismi partecipati, come da Direttiva n. 2/2014 del Direttore generale, ha consentito di verificare, tramite report delle Direzioni di Area competenti per materia, l'esecuzione dei contratti in essere, di rilevare i rapporti debiti/crediti tra l'ente e l'organismo partecipato ed eventuali ulteriori criticità.
Razionalizzazione delle partecipazioni della Provincia in organismi di diritto privato in vista della costituzione della Città Metropolitana	1.2.4	Il processo di razionalizzazione degli organismi partecipati ha condotto al recesso dai seguenti organismi: Fondazione Accademia d'arti e mestieri Teatro alla Scala, Associazione sistema per l'accreditamento degli organismi di certificazione degli edifici (SACERT), Scuola Agraria del Parco di Monza, Istituto di ricerca sulla comunicazione A.Gemelli e C.Musatti, Associazione Fondo provinciale milanese per la cooperazione internazionale.
Rappresentare le istanze della Provincia nel sistema delle Conferenze e all'interno dell'Unione delle Province d'Italia (UPI), a livello nazionale, nei confronti di Regione Lombardia e nell'ambito del Consiglio delle Autonomie Locali - (CAL) e dell'Unione delle Province Lombarde (UPL)	1.3.3	L'attività effettuata nel corso del 2014 ha atteso alla creazione di importanti sinergie tra i diversi attori interessati alle problematiche connesse ai rapporti tra UPI, Consiglio autonomie locali e UPL.
Disporre di sistemi tecnologici innovativi che facilitino e velocizzino lo scambio di comunicazioni tra i diversi Uffici dell'Ente a supporto delle procedure	1.4.3	Dopo la fase di sperimentazione dell'anno precedente, la piattaforma di Web Collaboration è stata estesa ad un numero maggiore di uffici/utenti. E' stata constatata la condivisione delle comunicazioni telematiche fra Uffici diversi dell'Ente ed il risparmio sia in termini di tempo sia di costi legati agli spostamenti del personale. Di conseguenza la produttività dell'ente risulta migliorata.
Salvaguardia del patrimonio provinciale riferito alle sedi istituzionali	1.4.4	L'ampliamento del sistema di sicurezza preposto alla salvaguardia degli immobili ha consentito di eliminare il presidio H24 presso la sede di p.zza Oberdan. Ciò ha comportato una gestione più efficace del servizio di vigilanza esterna mediante il servizio di telesorveglianza.
Necessità di individuare un assetto giuridico adeguato per il Parco Idroscalo	1.8.5	E' stato elaborato uno studio specifico a cura di un Advisor incaricato di analizzare possibili nuove forme di assetto giuridico e gestionale per il parco Idroscalo; il lavoro ultimato è stato sottoposto a presa d'atto da parte della Giunta Provinciale con Deliberazione rep. gen. n° 453 del 10 dicembre 2012.
<i>Cittadini, altri attori del territorio, Imprese</i>		
Favorire il processo di trasparenza e semplificazione.	1.1.3	Il secondo semestre dell'anno, caratterizzato dalla gestione ordinaria da parte degli organi della Provincia e dall'attività del Consiglio metropolitano (in particolare la costruzione e

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
		approvazione dello Statuto) ha comportato un'attività di comunicazione particolare. Oltre al sito istituzionale ed agli altri strumenti di comunicazione, che hanno proseguito nella propria funzione informativa e di servizio, si è creato un sito tematico dedicato a seguire il percorso verso la Città metropolitana, adeguatamente seguito anche attraverso i social network. Ciò ha consentito di tenere alta l'attenzione del pubblico verso la nuova istituzione favorendo la trasparenza ed il processo partecipativo e creando le premesse per una efficace comunicazione della Città metropolitana a partire dal 2015.
<i>Ente, Utenti</i>		
Governance del servizio idrico integrato in house	1.2.5	<p>La Provincia di Milano, in tema di governance, ha adottato la deliberazione rep.gen. 25/2014 del 24/11/2014 "Linee di indirizzo in materia di funzionamento, di politiche organizzative e di personale per l'azienda speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano", volta a definire, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale; l'azienda speciale adotta tali indirizzi con propri provvedimenti. I rapporti fra l'Ente e l'Azienda speciale sono disciplinati da un contratto di servizio sottoscritto in data 7/8/2013. Il servizio idrico integrato è stato affidato dall'Azienda speciale alla società Cap Holding SpA per il periodo che va dall'1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2033.</p> <p>L'affidamento del servizio è improntato al modello dell' <i>in house providing</i> e prevede meccanismi di esercizio del controllo analogo. La Provincia di Milano attraverso l'Azienda speciale ha operato al fine di determinare le tariffe del servizio idrico integrato mediante l'applicazione della nuova metodologia MTI di cui alle determinazioni dell'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico).</p> <p>L'azienda speciale ha attivato verifiche ed istruttorie sugli standard qualitativi previsti dalle carte dei servizi dei gestori del servizio idrico, al fine di accertare l'efficienza del servizio offerto; sono stati monitorati gli interventi inseriti nel Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito che il gestore è tenuto a completare; è stata attuata una costante sorveglianza sull'attività autorizzatoria allo scarico di reflui industriali in pubblica fognatura e relativa all'attività d'ispezione ad opera del gestore. Ulteriori sviluppi sono previsti dall'applicazione del DL 133/2014, che stabilisce che l'ente di governo dell'ambito deve coincidere con l'Area metropolitana.</p>
<i>Regioni e Province della macro-area del nord-ovest Comuni dell'Alto Milanese e del Rhodense</i>		
Politiche locali sviluppate dai diversi attori del territorio in maniera coordinata	1.3.1	<p>Nel 2014 la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese ha concentrato la propria attività sul progetto "Alto Milanese per Expo", in collaborazione con Confartigianato, Confindustria e Confcommercio, nell'ottica di sfruttare l'occasione offerta da Expo per il rilancio del territorio, per favorire l'integrazione progettuale e organizzativa delle diverse iniziative in campo, con l'obiettivo di determinare ogni e più ampia forma di partecipazione e di visibilità del territorio all'interno dell'Esposizione Universale Expo 2015.</p> <p>L'accordo, sottoscritto a marzo, è stato riconfermato a settembre 2014, con l'obiettivo, da un lato, di partecipare a 2 bandi di Regione Lombardia e dall'altro, di costituire ed avviare i tavoli di governance locale.</p> <p>Le azioni promosse sono coordinate da una Cabina di regia e da una Segreteria tecnica che delineano le linee strategiche, stabiliscono le modalità operative ed organizzative, monitorano l'attuazione del programma delle attività, coordinano tutti gli altri attori.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Soggetti impegnati nell'attività di governo del Territorio (Sindaci, Assessori, Consiglieri comunali, ecc)		
Raggiungere gli Amministratori del Territorio con informazioni affidabili e dati attendibili che consentano di maturare un'idea precisa sul futuro del proprio contesto.	1.3.4	Capofila dell'intero progetto è il Comune di Legnano, in sinergia con la Conferenza dei Sindaci dell'Alto Milanese.
Ente, Comuni, Cittadini, Imprese		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	1.3.5 1.7.5 1.8.6 1.9.5 1.10.2	Nel corso del 2014 si è provveduto ad accompagnare la transizione della Provincia verso il nuovo Ente con la partecipazione ai tavoli istituzionali convocati nonché ad intese anche con altri Enti: i tavoli tecnici istituiti hanno avviato la discussione sui temi specifici, relativi alle funzioni della Città Metropolitana, previsti dalla L. 56/2014.
Cittadini, Imprese, Ospedali e altri Enti pubblici		
Creazione di una rete a banda larga per la PA locale e valorizzazione patrimoniale dell'asset infrastrutturale	1.4.2	Attraverso un investimento in project financing è stato possibile avviare la digitalizzazione nelle scuole di competenza provinciale, nonché l'estensione della banda larga in ulteriori Comuni, in particolare, Melegnano, Vizzolo Predabissi, Settimo M., Cinisello B., Cornaredo. La rete a banda larga provinciale si è dimostrata, pertanto, il collante per la realizzazione di tutti i servizi ICT a valore aggiunto, in quanto consente lo sviluppo dei medesimi ad un costo inferiore rispetto ai normali servizi di mercato (l'ente non deve accollarsi i costi di connettività).
Cittadini, Enti locali, Imprese, Studenti, Scuole e Università, Associazioni e ONG, Organizzazioni nazionali e internazionali		
Favorire la vocazione internazionale del territorio di riferimento e attivare scambi di conoscenza e buone pratiche in ambito europeo e internazionale, per favorire lo sviluppo economico, sociale, culturale e umano	1.5.1	I risultati ottenuti con l'attività in ambito europeo, per le relazioni internazionali e la cooperazione internazionale, valutando l'intero anno 2014 e i 5 anni complessivi del mandato, dimostrano che la struttura ha non solo mantenuto ma anche superato gli obiettivi preposti. Tuttavia, è evidente l'andamento in decrescita. Non sono diminuiti i bisogni considerati e le aspettative degli stakeholder ma è aumentata la difficoltà di realizzare gli indirizzi con le risorse sempre più esigue. Si conferma comunque l'attuazione delle linee strategiche attraverso la promozione delle relazioni e della cooperazione a livello internazionale, europeo e territoriale, la partecipazione alle istanze più significative con i partner e gli attori interessati quali le rappresentanze della Commissione Europea e Consolari, Enti Locali, Organizzazioni Internazionali, istituzioni pubbliche e private, Università, ONG, associazioni e organizzazioni della società civile. Si è contribuito a diffondere la conoscenza sui temi dello sviluppo e a stimolare la partecipazione degli stakeholder, in direzione di Expo 2015 e con attenzione al contesto internazionale.
Cittadini, Associazioni culturali, Associazioni consumatori		
Fruire di una comunicazione ed informazione più	1.6.1	Nel corso del 2014 è migliorata la collaborazione tra soggetti sociali ed istituzionali, c'è stata una maggiore partecipazione della cittadinanza alle iniziative ed eventi culturali volti alla

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
efficace che tuteli e supporti il cittadino / consumatore nelle sue scelte, nella conoscenza e consapevolezza dei propri diritti e doveri e che favorisca offerte culturali innovative ai fini dell'integrazione culturale dei cittadini		sensibilizzazione e informazione dei cittadini/consumatori in relazione ai loro diritti e doveri ed ai servizi loro offerti.
<i>Cittadini, Comuni, ASL, Associazioni</i>		
Riconoscimento della valenza sociale della relazione Uomo-Animale ed azioni di integrazione con particolare riferimento ai soggetti deboli (anziani, bambini, animali)	1.6.2	L'azione si è sviluppata durante i primi sei mesi del 2014 che hanno visto il termine del mandato amministrativo. Attraverso le iniziative organizzate - che hanno visto la partecipazione di varie associazioni ed enti preposti alla conoscenza ed alla tutela degli animali nonché delle loro peculiarità - si è contribuito ad una migliore comprensione dei rapporti tra esseri umani e animali, mettendone a fuoco l'alto valore sociale e terapeutico.
<i>Cittadini, Enti Locali, Organizzazioni nazionali e internazionali</i>		
Realizzazione e promozione del tema EXPO MILANO 2015 : Nutrire il pianeta , energia per la vita.	1.7.1	Il tema di EXPO Milano 2015 è diventato nel corso del 2014 uno dei progetti fondamentali di Milano e dell'Italia. Conseguentemente pur nelle notorie carenze finanziarie si sono attivati molteplici progetti nazionali e internazionali sul tema "nutrire il pianeta energia per la vita". In particolare si è voluto dare risalto ai temi collegati allo sviluppo economico e creazione di nuove figure professionali, promozione e organizzazione turistica, educazione e corretto regime alimentare, ecologia, ambiente e recupero delle diversità biologiche.
<i>Imprese, popolazione giovanile, imprese no profit</i>		
Sostegno alle eccellenze e ai talenti del territorio milanese: moda e design	1.7.2	In una fase di costante crisi dell'economia nazionale si è deciso di potenziare il sostegno all'imprenditoria giovanile e progetti relativi a sostegno del talento e della creatività italiana durante le annuali settimane della moda e del design: nel corso del 2014 sono state effettuate 14 iniziative a sostegno di queste tematiche.
	1.7.3	La crescita e lo sviluppo di nuove imprese rappresentano uno dei punti di forza dell'economia milanese e in tal senso si è proseguito con l' implementazione di azioni rivolte alle start up di coinvolgimento delle start up creative avviate con la partecipazione a Progetti Europei: nel 2014 sono state effettuate 13 iniziative a sostegno di queste tematiche.
	1.7.4	Il sostegno ai soggetti svantaggiati rappresenta uno dei punti cardine dell'azione amministrativa . Grazie ad un forte coinvolgimento degli operatori della moda, del food e della creatività si sono potute attuare importanti iniziative di solidarietà tramite convegni ed esposizioni.
<i>Cittadini</i>		
Disponibilità di un luogo (parco) di svago, di incontro e per la pratica	1.8.1	Il parco Idroscalo è confermato quale luogo di natura, sport, spettacolo, cultura e tempo libero per le famiglie e per tutta la cittadinanza, anche grazie all'alto livello dei servizi che vengono offerti, confermato dalle due certificazioni ISO 9001 per la la qualità

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
sportiva amatoriale in sicurezza		dei servizi ed ISO 14001 per la qualità ambientale, confermate ogni anno da un Istituto indipendente a seguito di periodiche ispezioni di verifica.
<i>Cittadini, Amministrazioni pubbliche locali</i>		
Qualità e tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio	1.8.2	Grazie ad un'iniziativa che ha visto sin dal 2011 la collaborazione dell'Ente con alcune grandi istituzioni milanesi in tema di arte, è stato ultimato il progetto "Splendore nell'erba arte e natura per un parco internazionale oltre Expo" che oggi vede all'Idroscalo collocate all'aria aperta oltre 20 opere di grandi dimensioni di illustri artisti di fama nazionale ed internazionale, che possono essere ammirate e godute gratuitamente da tutti i frequentatori del parco, come avviene già nelle più grandi metropoli europee.
	1.8.3	Il parco Idroscalo si conferma location ideale per lo sport sia amatoriale che agonistico, con particolare attenzione agli sport d'acqua, ma ospitando complessivamente oltre 15 discipline. L'Idroscalo è inoltre sede naturale per lo svolgimento di importanti competizioni sia nazionali che internazionali che si svolgono all'interno del bacino, grazie anche alla stretta collaborazione con il CONI e le Federazioni sportive.
	1.8.4	A fronte della significativa diminuzione delle risorse pubbliche già da qualche tempo sono state avviate forme di collaborazione e partnership per attrarre investimenti da privati, oltre che importanti collaborazioni con realtà del Terzo settore, sia per la valorizzazione dei servizi offerti ma anche per la realizzazione di nuove infrastrutture, sperimentando anche percorsi amministrativi innovativi.
<i>Aziende agricole, consumatori, cittadini</i>		
Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	1.9.1	La redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione di interventi di compensazione ambientale e valorizzazione da realizzarsi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in attuazione dell'Accordo di programma "Polo dei distretti produttivi" in Comune di Locate di Triulzi, si inquadra nell'obiettivo generale orientato a ristabilire l'equilibrio ecologico-ambientale dell'ambito territoriale interessato dall'inserimento di una grande struttura di vendita. Lo studio è propedeutico alla redazione di un progetto specifico degli interventi di compensazione ambientale e alla successiva realizzazione, che determinerà l'efficacia dell'azione complessiva e delle scelte.
	1.9.2	La realizzazione del progetto di riqualificazione di 5 aree per la rete ecologica del Parco Agricolo Sud Milano, ricopre una grande valenza ambientale per il territorio ed in modo specifico sia per le amministrazioni locali che per i cittadini in termini di salvaguardia ambientale e fruizione.
<i>Cittadini, amministrazioni pubbliche locali, associazioni, aziende agricole, cooperative, società</i>		
Tutela dell'ambiente e valorizzazione dell'agricoltura	1.9.3	Il nuovo Regolamento del Marchio consentirà ad un maggior numero di aziende di aderire all'iniziativa e porterà ad una razionalizzazione e chiarificazione delle azioni previste dal Regolamento stesso, di cui beneficeranno, da un lato le aziende agricole in possesso del Marchio o che intendono ottenerlo, dall'altro i cittadini interessati ai prodotti/servizi offerti dalle aziende del Parco.
	1.9.4	I temi dell'educazione ambientale hanno visto coinvolte molte scuole, ma anche singoli cittadini e amministrazioni locali, permettendo una migliore conoscenza della valenza specifica dei temi del parco legati alla valorizzazione dei Siti di Importanza Comunitaria presenti sul territorio del parco.

**Stakeholder e Codice
Bisogni considerati finalità** **Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi
ottenuti rispetto ai bisogni individuati**

Comuni, Enti, Associazioni, federazioni sportive e CONI

Supporto ad azioni / attività di miglioramento del benessere fisico individuale e di prevenzione	1.10.1	Il sostegno allo sport sia amatoriale che agonistico è proseguito anche nel corso del 2014 grazie alla stretta collaborazione con il CONI, le Federazioni sportive e con il mondo delle associazioni sportive dilettantistiche; la promozione sportiva ha avuto il suo acme nel mese di giugno con lo svolgimento della Giornata Nazionale dello sport all'idroscalo. Da segnalare anche l'intesa con il CONI Regionale che ha consentito di promuovere lo sport anche presso i più giovani rendendo possibile l'accesso ad alcune iniziative sportive a costi molto contenuti come nel caso degli Educamp 2014 rivolti ai ragazzi in età scolare durante le vacanze estive.
--	--------	---

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	3.299.432,00	3.702.092,00	112,2	2.440.571,60	65,9	1.362.562,87	55,8
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0	17.000,00	-	17.000,00	100,0	17.000,00	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.685.000,00	1.685.000,00	100,0	1.126.173,04	66,8	226.173,04	20,1
	Totale Tit. II	1.685.000,00	1.702.000,00	101,0	1.143.173,04	67,2	243.173,04	21,3
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	195.000,00	195.000,00	100,0	96.939,79	49,7	96.939,79	100,0
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	331.071,00	581.371,00	175,6	559.266,43	96,2	511.257,48	91,4
	Cat. 04 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società'	0	2.000,00	-	1.908,22	95,4	1.908,22	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	48.361,00	181.721,00	375,8	180.752,79	99,5	90.753,01	50,2

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
	<i>Totale Tit. III</i>	574.432,00	960.092,00	167,1	838.867,23	87,4	700.858,50	83,5
<i>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</i>	<i>Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali</i>	40.000,00	40.000,00	100,0	40.000,00	100,0	0	0
	<i>Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	1.000.000,00	1.000.000,00	100,0	418.531,33	41,9	418.531,33	100,0
	<i>Totale Tit. IV</i>	1.040.000,00	1.040.000,00	100,0	458.531,33	44,1	418.531,33	91,3

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	22.664.949,00	22.860.907,00	100,9	10.994.663,83	48,1	8.577.938,77	78,0
	<i>Spesa per abitante</i>	7,1	7,2		3,5		2,7	
<i>Spese correnti</i>	Personale	4.673.000,00	4.431.000,00	94,8	4.424.549,49	99,9	4.410.651,70	99,7
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	62.600,00	36.933,00	59,0	34.513,89	93,5	26.390,68	76,5
	Prestazioni di servizi	4.505.730,00	4.401.558,00	97,7	3.843.487,27	87,3	2.781.005,64	72,4
	Utilizzo di beni di terzi	92.100,00	118.276,00	128,4	90.493,70	76,5	74.675,70	82,5
	Trasferimenti	610.741,00	255.590,00	41,8	236.320,88	92,5	217.529,78	92,0
	Imposte e tasse	538.750,00	491.750,00	91,3	462.098,97	94,0	409.568,88	88,6
	<i>Totale</i>	10.482.921,00	9.735.107,00	92,9	9.091.464,20	93,4	7.919.822,38	87,1
	<i>Spesa per abitante</i>	3,3	3,1		2,9		2,5	
<i>Spese in conto capitale</i>	Acquisizione di beni immobili	215.000,00	283.000,00	131,6	196.054,59	69,3	55.000,00	28,1
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	249.100,00	941.600,00	378,0	916.098,20	97,3	514.817,10	56,2
	Trasferimenti di capitale	11.702.928,00	11.886.200,00	101,6	791.046,84	6,7	88.299,29	11,2
	Conferimenti di capitale	15.000,00	15.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	12.182.028,00	13.125.800,00	107,7	1.903.199,63	14,5	658.116,39	34,6
	<i>Spesa per abitante</i>	3,8	4,1		0,6		0,2	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
<i>Finalità 1.4.4. Il progetto del sistema tecnologico unitario centralizzato non è stato concluso ma realizzato al 50%.</i>	Insufficienza dei fondi disponibili per completare il progetto.	Riprogettazione andando a focalizzare l'intervento nella parte perimetrale maggiormente soggetta ad azioni dolose dell'esterno.
<i>Finalità 1.9.2. Non c' è stata l'aggiudicazione delle opere relative al progetto di interventi sul parco dei fontanili di Rho.</i>	Maggiore complessità tecnica evidenziatasi nel corso della predisposizione degli atti relativi all'aggiudicazione.	-
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
<i>Finalità 1.4.2. Recupero da Comuni diversi di somme anticipate per estensione della rete a banda larga in fibra ottica.</i>	Sofferenza nella riscossione.	Solleciti ai Comuni.

- Ambito di intervento 1.1 Comunicazione**

Assessore **Marilena Ganci**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.1.1 Caratterizzare e rafforzare l'identità dell'Ente, farne conoscere le iniziative e le attività, sviluppando la partecipazione e l'interazione dei cittadini, anche informando e coinvolgendo la cittadinanza sulle funzioni del nuovo Ente.	Mantenimento delle diverse attività di comunicazione, informazione e partecipazione	Sono stati realizzati e/o coordinati e supportati vari eventi, tra i quali ricordiamo: - 2 Domeniche del Presidente - Giornata Riconoscenza - Scuola senza stress - Mostra Esposizione EXPO - Presentazione PTCP - Cerimonia anni dell'odio - Presentazione Volume "Società generosa" - Una vita da social - Sicura-mente - Conferenza Stampa Mondiali Canoa - Ecumenismo e dialogo - Associazione cuore e parole - Aperture Straordinarie Palazzo Isimbardi per Festa Repubblica e Festa dei Nonni - 82 visite culturali a Palazzo Isimbardi - La leggenda del pallavolista volante - Giornata internazionale violenza donne - Giornata della Trasparenza 2014 - Cral Provincia: Natale bambini a Palazzo Isimbardi - Ricevimento corpo consolare e Forze armate - Convegno le vie Cirille Metodiane - Evento musicale Fondazione C. Monzino

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.1.2 Incrementare l'utilizzo di strumenti di comunicazione sviluppati con risorse interne dell'Ente.	.Aumento del n° di campagne e prodotti di comunicazione realizzati.	Tra le campagne promozionali e di comunicazione ricordiamo: - Invito a Teatro 2014 - Riconoscenza 2014 - Campagna Vale la pena - Mostra Athos Collura - Mostra Elena Mezzadra - Guida Madre Segreta '14 - Iniziative PTCP - Campagna Avis 2014 - Campagna GEV - Campagna Papà separati - Invito a Teatro in Provincia - Realizzazzione rivista MILANO MESE (settembre - dicembre 2014) - Elaborazione progetto comunicazione Città metropolitana - Catalogo mostra Paesaggi sognati - Mostra Alda Merini - Stemma, marcazioni e carta intestata Città metropolitana - Campagna Strada delle Abbazie - Campagna contro la violenza di genere - Relazione di fine mandato - Libro bianco e progetto europeo WIT
1.1.3 Rinnovare e rafforzare i canali digitali di comunicazione relativi ai servizi ed alle attività dell'Ente.	.Mantenimento del livello di informazioni diffuse via web, sviluppo dei Social Network, progettazione nuovo sito istituzionale	. Sito Web: - page views: oltre 78.000.000 - visitor session: 9.600.000 . Social network: - PINTEREST (attivo da ottobre 2012) 111 followers - 8 board - 105 pins - TWITTER (attivo da luglio 2012) 9700 followers - 7900 tweets - ISSUU (attivo da marzo 2011) 87 pubblicazioni - 49.581 reads 128 followers - YOUTUBE (attivo da ottobre 2010) 915 video - 160.150 visualizzazioni 120 iscritti - NEWSLETTER (attivo da settembre 2012) 15 numeri (per 2014) - 11.750 invii - PROVINCIANEWS (attivo da gennaio 2013) cadenza settimanale; i dati sono riferiti sino al 17/03/2014 causa silenzio elettorale e fine mandato: 9 video e 1.926 visualizzazioni. Tra le video notizie ricordiamo: - Protezione civile ed Expo - Borse di Studio Provincia di Milano - Riconoscenza 2014 - Gemellaggio Scuole Prov. MI e Australia - Presentazione PTCP - Mostra Fotografo lituano IZIS - Convegno BIT 2014 - Le strade della solidarietà - Mostra natura, donna, impresa - Presentazione portale vivicultura.it - Piano triennale Anticorruzione

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

1.1.1, 1.1.2 e 1.1.3:

- Consolidamento e sviluppo degli strumenti di comunicazione dell'Ente;
- Attivazione di processi di coordinamento finalizzati alla realizzazione di economie di scala e maggior efficacia nella comunicazione;
- Valorizzazione dei processi di comunicazione digitale e attivazione dei conseguenti strumenti e canali;
- Presidio delle attività di front-line di sportello e via web.

- . Delibera di Giunta n. 13 del 21/01/2014 - Approvazione cerimonia Giornata Riconoscenza 2014
- . Delibera di Giunta n. 82 dell'11/03/2014 - Approvazione elenco premiati Giornata Riconoscenza 2014
- . Delibera di Giunta n. 402 del 23/12/2014 - Istituz. riconoscimento Medaglie al Merito provinciale

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	205.000,00	172.067,00	83,9	135.450,36	78,7	102.441,12	75,6
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10.000,00	6.561,00	65,6	5.819,10	88,7	2.776,75	47,7
	Prestazioni di servizi	110.000,00	59.330,00	53,9	54.631,26	92,1	24.988,67	45,7
	Utilizzo di beni di terzi	75.000,00	101.176,00	134,9	75.000,00	74,1	74.675,70	99,6
	<i>Totale</i>	<i>195.000,00</i>	<i>167.067,00</i>	<i>85,7</i>	<i>135.450,36</i>	<i>81,1</i>	<i>102.441,12</i>	<i>75,6</i>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	5.000,00	50,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	<i>10.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>50,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 1.2 Società e Consorzi partecipati**
Assessore Marzio Ferrario

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.2.1 Verifica in ordine alla conformità della partecipazione in società alle finalità istituzionali dell'Ente ai sensi della L. 147/2013, comma 569.	Riconoscione sulle partecipazioni della Provincia da trasmettere alla Giunta per l'inoltro al Consiglio entro aprile 2014	. La deliberazione di riconoscione delle partecipazioni societarie è stata approvata in Giunta nel marzo 2014. . La L. 56/2014, intervenendo sulle partecipazioni azionarie di controllo della Provincia in società che operano nell'ambito delle infrastrutture legate all'EXPO 2015, ha reso necessario un nuovo adeguamento della deliberazione stessa. . La riconoscione inviata alla Corte dei conti è stata approvata con deliberazione del Presidente rep. gen. n. 32/2014 del 12/12/2014 che recepisce le normative succedute nel corso dell'anno.
1.2.2 Monitorare il concorso ai vincoli finanza pubblica da parte degli enti, organismi e società partecipate	Aggiornamento periodico delle piattaforme ministeriali entro il 31/12/2014	Sono state alimentate le piattaforme ministeriali secondo le scadenze fissate (marzo, aprile, ottobre e novembre) attraverso l'elaborazione dei dati richiesti.
1.2.3 Coordinamento e monitoraggio dell'attività di controllo da parte delle Aree di competenza sugli aspetti gestionali degli organismi partecipati	Verifica report semestrali entro ottobre 2014	. In data 01/07/2014, il Settore Partecipazioni ha inviato propria nota, destinata alle Direzioni d'Area cui compete il monitoraggio ed il controllo sugli organismi partecipati, al fine di sollecitare la richiesta dei dati previsti dall'art. 16 del Regolamento dei controlli. . E' stata monitorata l'attività di verifica delle Direzioni di Area competenti per materia, come stabilito dalla Direttiva n. 2/2014 del Direttore Generale. I report semestrali al 30/06/2014 sono pervenuti nella seconda decade di dicembre.
1.2.4 Verifica in ordine alla conformità alle finalità dell'istituendo Ente	Riconoscione degli organismi partecipati, in particolare delle Associazioni e Fondazioni entro novembre 2014	A seguito della riconoscione effettuata presso le Direzioni d'Area, si è proceduto a disporre il recesso da alcuni organismi. In data 18/12/2014 è stata presentata una relazione sull'esito della riconoscione al Nucleo Direzionale della Provincia di Milano.
1.2.5 Monitorare il completamento della riorganizzazione del servizio idrico integrato	. Proposta di scissione di IDRA PATRIMONIO SpA entro marzo 2014 . Monitoraggio del processo di fusione di IDRA Milano Srl in Cap Holding SpA entro il 31/12/2014	In data 25/02/2014, il Consiglio provinciale ha deliberato, RG. 15/2014, la fusione per incorporazione della società Costruzione srl in Idra Patrimonio SpA e successiva scissione totale di Idra Patrimonio SpA a favore delle società beneficiarie Brianzacque srl e Idra Milano srl. La fusione per incorporazione di Idra Milano srl in Cap Holding è stata deliberata in data 12/12/2014 con deliberazione del Presidente della Provincia di Milano rep. gen. n. 31/2014, assunte le funzioni del Consiglio Provinciale.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	243.361,00	288.721,00	118,6	195.569,08	67,7	155.569,08	79,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	160.000,00	160.000,00	100,0	66.940,54	41,8	66.940,54	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	160.000,00	160.000,00	100,0	66.940,54	41,8	66.940,54	100,0
	Cat. 04 - Utili netti delle aziende speciali e partecipate,							
Titolo III - Entrate extratributarie	dividendi di societa'	0	2.000,00	-	1.908,22	95,4	1.908,22	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	43.361,00	86.721,00	200,0	86.720,32	100,0	86.720,32	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	43.361,00	88.721,00	204,6	88.628,54	99,9	88.628,54	100,0
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	40.000,00	40.000,00	100,0	40.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale Tit. IV</i>	40.000,00	40.000,00	100,0	40.000,00	100,0	0	0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	5.080.598,00	4.803.275,00	94,5	364.408,00	7,6	253.694,95	69,6
Spese correnti	Prestazioni di servizi	10.000,00	1.506,00	15,1	5,88	0,4	5,88	100,0
	Trasferimenti	488.241,00	166.690,00	34,1	166.680,88	100,0	165.389,78	99,2
	<i>Totale</i>	498.241,00	168.196,00	33,8	166.686,76	99,1	165.395,66	99,2
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	4.567.357,00	4.620.079,00	101,2	197.721,24	4,3	88.299,29	44,7
	Conferimenti di capitale	15.000,00	15.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	4.582.357,00	4.635.079,00	101,2	197.721,24	4,3	88.299,29	44,7

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 1.3 Rapporti Istituzionali, Tavolo Milano, Città Metropolitana**

Assessore **Guido Podestà / Franco De Angelis (Tavolo Milano, Città Metropolitana)**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.3.1 Attuare progetti condivisi per lo sviluppo del territorio dell'Alto Milanese	. Mantenimento dei progetti in materia di marketing e pianificazione territoriale	<p>. Con l'accordo sottoscritto il 06/03/2014, è stato avviato il Progetto AltoMilaneseXExpo: 19 dei Comuni del territorio, insieme a ConfArtigianato, Confindustria e ConfCommercio, hanno deciso di collaborare per creare sinergie volte alla valorizzazione e promozione dell'Alto Milanese in occasione di Expo, con l'ottica di lasciare un'eredità positiva anche per il dopo Expo.</p> <p>. L'accordo prevede specifici ambiti d'azione:</p> <p>1 - Il progetto INTERNAZIONALIZZAZIONE, in collaborazione con ConfArtigianato e Confindustria, che ha realizzato incontri con le imprese del territorio, ha promosso un'operazione di check-up aziendale sul livello di internazionalizzazione delle imprese, organizzato incontri B2B con imprese e delegazioni straniere presenti in Italia per Expo; è stato anche realizzato un sito dedicato: http://www.am-export.it.</p> <p>2 - Il progetto ATTRATTIVITA' TURISTICA, in collaborazione con ConfCommercio, per la promozione dell'accoglienza turistica del territorio, che attraverso il sito http://www.alberghilamilanocheconviene.it/, promuove le strutture ricettive del territorio e propone itinerari turistici.</p> <p>3 - Il progetto PALINSESTO TERRITORIALE, che coordina le iniziative culturali e di animazione territoriale dei comuni dell'Alto Milanese, promuovendo le iniziative d'eccellenza attraverso ExpolnCittà e organizzando un'adeguata campagna di comunicazione attraverso la realizzazione congiunta di brouchure.</p> <p>. L'accordo sottoscritto a marzo, è stato poi implementato a settembre 2014, con l'obiettivo di partecipare ai 2 bandi di Regione Lombardia per Expo e costituire ed avviare i sei tavoli di governance locale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il sostegno all'impresa produttiva e artigianale (Comune di Parabiago); 2. Lo sviluppo della rete commerciale (Comune di Canegrate); 3. La valorizzazione delle eccellenze socio-culturali, storico-artististiche, sportive, ambientali (Comune di Turbigo); 4. Il consolidamento della rete dell'ospitalità (Comune di San Vittore); 5. Il Patto per la formazione e il lavoro (Comune di Buscate); 6. Il marketing territoriale (Comune di Legnano). <p>. I bandi sono stati pubblicati, nei mesi di luglio ed agosto 2014, a cura di Regione Lombardia e trattasi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bando "Distretti dell'attrattività"; - l'avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse contenenti proposte progettuali preliminari per la promozione dell'attrattività del territorio lombardo in occasione dell'evento EXPO 2015.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>. L'aggregazione che ha sottoscritto l'accordo il 18 settembre, ha presentato domanda di ammissione ai 2 bandi e, ad oggi, ha ottenuto un primo finanziamento di € 69.300,00 con progetto denominato "La Milano che conviene" a valere sul secondo bando. Per quanto riguarda il bando "Distretti dell'attrattività", l'esito è atteso per Febbraio 2015.</p>
1.3.3 Proporre istanze sui temi di interesse della provincia	. Da 2 a 5 proposte accolte nelle sedi istituzionali	<p>. Nel primo semestre 2014, l'attività delle Conferenze a livello nazionale (a seguito del cambio del Governo) e del Cal a livello regionale (per il rinnovo amministrativo dei Comuni) ha subito un rallentamento.</p> <p>Il sistema Province è stato ancora una volta coinvolto dal processo di riforma in atto da tempo, che dal punto di vista della legislazione ordinaria ha trovato al momento una definizione con l'approvazione della Legge n. 56/2014 del 07/04/2014, che ha sancito la trasformazione della Provincia di Milano in Città metropolitana, mentre sul versante costituzionale è stato interessato dal disegno di legge di modifica del titolo V della Costituzione, presentato dal nuovo Governo.</p> <p>. Le istanze della Provincia di Milano sono state mirate, prima del 7 aprile, alla valorizzazione dell'ente in trasformazione e successivamente al miglioramento del testo normativo, che ha subito modifiche con il decreto-legge n. 66/2014 (convertito nella Legge 89/2014) e con il decreto-legge 90/2014, al 30 giugno all'esame del Parlamento.</p> <p>In particolare, anche attraverso Upi, sono state avanzate e accolte modifiche relative alla previsione della Conferenza metropolitana, alla gestione provvisoria, al personale, allo status degli amministratori, mentre altre, in particolare connesse alla situazione finanziaria, sono attese da sviluppi.</p> <p>. Le istanze accolte da Regione Lombardia, presentate anche tramite Upl, sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conferma della partecipazione al bollo auto; - attuazione del Patto verticale incentivato, con il mantenimento del livello della quota precedente; - finanziamento del trasporto studenti disabili anche per l'anno scolastico 2013-2014; - valutazione della spesa per la disabilità sensoriale; - istituzione di un Tavolo sulla Città metropolitana, per funzioni, personale e risorse. <p>. Nel secondo semestre 2014, è proseguita l'attività e partecipazione in sede di Conferenze Unificate e Stato-Città ed Autonomie locali a livello nazionale e, seppur ridotta (anche per il rinnovo dei nuovi organi provinciali) del Cal a livello regionale.</p> <p>. Le istanze della Provincia di Milano sono state mirate alla completa attuazione della legge 56/2014, in particolare per gli aspetti relativi all'elezione del nuovo Consiglio metropolitano. Sono state richieste ed ottenute, anche attraverso l'Up, le linee guida per lo svolgimento del procedimento elettorale. In sede Cal, sono state accolte le richieste formulate nell'ambito del progetto di legge regionale sul consumo del suolo, relative al mantenimento del ruolo degli strumenti di pianificazione provinciale.</p> <p>. Le istanze accolte da Regione Lombardia, presentate anche tramite Upl, sono state le seguenti:</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.3.4 Fornire dati finanziari, economici e/o Informazioni statistiche, demografiche ed elettorali sul territorio milanese	.Mantenimento della realizzazione di pubblicazioni e/o reports a cadenza periodica e su temi specifici	<ul style="list-style-type: none"> - finanziamento dell'assistenza ad personam agli studenti disabili delle scuole superiori anche per l'anno scolastico 2014-2015; - partecipazione all'Osservatorio regionale per l'attuazione della Legge 56/2014 anche con i nuovi organi metropolitani; - bando tipo per esami guide turistiche. <p>. Nel corso del primo semestre si è provveduto a redigere le pubblicazioni di "Civica" dedicate alle elezioni europee, alla normativa elettorale e alle elezioni amministrative. E' stato inoltre effettuato uno studio sul sistema di elezione del Consiglio Metropolitano con il calcolo del voto per i Comuni.</p> <p>. Progetto BES:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adesione al Progetto BES delle province, per il superamento del concetto di PIL. - Realizzazione della pubblicazione "Il Benessere Equo e Sostenibile nella provincia di Milano" (luglio 2014). . Indagini statistiche svolte nel corso del 2014: - Rilevazione degli Elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica del Sistan - anno 2013; - Indagine Istat Produzione Libraria anno 2013; - Indagine sugli interventi e servizi sociali erogati da Regioni e Province anno 2013; - Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nelle Province - Anno di riferimento indagine: 2013-2014; - Rilevazione dei prezzi relativi a beni e servizi per le Pubbliche Amministrazioni - Edizione 2014" del Ministero dell'Economia e delle Finanze; - Si è iniziato ad abbozzare il lavoro relativo al Censimento Archivi Amministrativi che proseguirà nel 2015 e per tutto il 2016. . Elaborazioni socio-demografiche: - Predisposizione studio demografico "L'analisi sulle caratteristiche della popolazione della Città Metropolitana di Milano" per la Relazione previsionale e programmatica 2015. . Periodico CivicA Realizzazione delle pubblicazioni del periodico CivicA: - n. 1 - 2014 "Election Day 2014 - Il turno elettorale del 25/05/2014"; - n. 2 - 2014 "Milano Metropoli 2014. Le nuove norme per le elezioni degli organi di Governo di Province e Città Metropolitana"; - n. 3 - 2014 "Risultati Europee e Comunali 2014 nei comuni della Città metropolitana di Milano"; - n. 4 - 2014 (varie edizioni) su "Elezioni 2014 Consiglio metropolitano della Città Metropolitana di Milano"; "Città Metropolitana di Milano. Istituzione e avvio"; - Anteprima del volume n. 1 - 2015 La Riforma Del Rio. Risultati elezioni di II° grado. . Osservatorio Elettorale: - Aggiornamento Archivio Dati Amministratori (sindaci, assessori deleghe e consiglieri) dei 134 comuni della Città Metropolitana; - Studi sulla Riforma elettorale per le elezioni politiche, simulazione effetti sull'area milanese e lombarda; - Predisposizione report e relazioni. . "Riforma Delrio" report e partecipazione a incontri: - Partecipazione al seminario organizzato dal Ministro

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
		Lanzetta - 18 giugno - Roma; - Relazione "Schema operativo per l'elezione degli organi delle Città Metropolitane" al Seminario Upi-Cuspi-Provincia di Roma - Roma, 15 luglio; - Relazione "Elezioni provinciali 2014 - I sistemi elettorali della Legge Del Rio. Analisi della tecnica elettorale, punti critici e soluzioni disponibili" all'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Novara - Oleggio, 07/08/2014.
1.3.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc, nel processo di accompagnamento	Nel corso del primo semestre si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana.

Indirizzi / Linee strategiche	Stato di attuazione
1.3.1 Realizzazione di progetti condivisi tra Provincia, Comuni e stakeholders locali	cfr. Stato di attuazione Finalità 1.3.1.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Total Entrate specifiche	Total	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	114.600,00	106.154,00	92,6	81.556,90	76,8	80.175,90	98,3
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	15.500,00	15.222,00	98,2	14.749,35	96,9	14.749,35	100,0
	Prestazioni di servizi	25.500,00	20.432,00	80,1	16.807,55	82,3	15.426,55	91,8
	Utilizzo di beni di terzi	1.600,00	1.600,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti	72.000,00	68.900,00	95,7	50.000,00	72,6	50.000,00	100,0
	Totale	114.600,00	106.154,00	92,6	81.556,90	76,8	80.175,90	98,3

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 1.4 Università, ricerca e innovazione**
Presidente Guido Podestà

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.4.2 Estendere e valorizzare la rete a banda larga mediante la chiusura dell'anello Ovest - Est attraverso il tracciato del Canale Villoresi, coerentemente con le esigenze dei Comuni firmatari degli Accordi operativi e per finalità di locazione da parte degli operatori di TLC.	Entro il 2016	Completata la predisposizione del progetto preliminare conforme alle richieste di modifica dei tracciati ottici formulate dai Comuni dell'area pertinente al Canale Villoresi che hanno sottoscritto con la Provincia gli accordi operativi di estensione della rete a banda larga. La successiva conferenza dei servizi con i Comuni interessati ed il Consorzio canale Villoresi ha approvato il progetto preliminare con alcune varianti. E' in fase di pubblicazione il bando di gara. Il grado di raggiungimento dei risultati è pari al 45% rispetto al 100% previsto entro il 2016.
1.4.3 Estensione della piattaforma "Web Collaboration", ponendo le basi per lo sviluppo del "Cloud Computing" destinato a tutta la P.A. locale.	Entro il 2016	L'accesso alla piattaforma di "Web Collaboration" è stato esteso ad oltre 100 postazioni lavoro, in modo da migliorare l'efficienza e la velocità delle comunicazioni da parte dell'Ente, degli Uffici, tra gli utenti e verso i cittadini e riducendo contestualmente i costi legati agli spostamenti del personale per partecipare a riunioni, viaggi di lavoro, convegni. Il grado di raggiungimento dei risultati è circa il 25% rispetto al risultato previsto a causa della contrazione finanziaria nei progetti di investimento.
1.4.4 Adozione di un sistema tecnologico unitario centralizzato riferito alla gestione digitale di tutti i sottosistemi installati nelle singole sedi	Entro il 2015	Si è provveduto alla riqualificazione del progetto preliminare al fine di estendere la copertura a quelle aree che in una prima fase di valutazione non erano state ritenute a rischio di potenziali atti vandalici e di furto in quanto già dotati di sistemi di protezione meccanica (porte blindate e paratie metalliche) rivelatisi insufficienti. A causa dei tagli finanziari intervenuti nel corso dell'anno, il progetto è stato modificato riducendo l'intervento alla parte perimetrale dell'immobile di via Soderini. Il grado di raggiungimento dei risultati è pari al 50%.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

1.4.2 Estensione e valorizzazione della rete a banda larga anche mediante il coinvolgimento di operatori privati.	Cfr Stato di attuazione finalità 1.4.2, 1.4.3, 1.4.4.
1.4.3 Aggiornamento dei sistemi di telecomunicazione verso una piattaforma convergente Full IP	
1.4.4 Attivare un sistema unico integrato e convergente di sicurezza per la salvaguardia del patrimonio provinciale	

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totalle</i>	<i>900.000,00</i>	<i>900.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>900.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	900.000,00	900.000,00	100,0	900.000,00	100,0	0	0
	<i>Totalle Tit. II</i>	<i>900.000,00</i>	<i>900.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>900.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	1.848.200,00	2.498.188,00	135,2	2.468.080,29	98,8	1.517.620,50	61,5
Spese correnti	Prestazioni di servizi	1.568.100,00	1.520.588,00	97,0	1.510.158,09	99,3	947.803,40	62,8
	<i>Totalle</i>	<i>1.568.100,00</i>	<i>1.520.588,00</i>	<i>97,0</i>	<i>1.510.158,09</i>	<i>99,3</i>	<i>947.803,40</i>	<i>62,8</i>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	55.000,00	55.000,00	100,0	55.000,00	100,0	55.000,00	100,0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	225.100,00	922.600,00	409,9	902.922,20	97,9	514.817,10	57,0
	<i>Totalle</i>	<i>280.100,00</i>	<i>977.600,00</i>	<i>349,0</i>	<i>957.922,20</i>	<i>98,0</i>	<i>569.817,10</i>	<i>59,5</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 1.5 Relazioni internazionali e progetti speciali**
Assessore Guido Podestà / Marzio Ferrario (Relazioni internazionali)

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.5.1 Contribuire all'innovazione, rafforzare le relazioni comunitarie e internazionali (avviando un'azione di sensibilizzazione dei comuni dell'area metropolitana sulle opportunità europee della programmazione 2014-2020) e promuovere la cooperazione internazionale e decentrata, per favorire processi di sviluppo locale a livello europeo ed extraeuropeo.	.Diminuzione del numero di network e partenariati nel territorio e tra territori e progetti, in tema di: - relazioni economiche, commerciali, culturali - sviluppo sostenibile - diffusione delle tematiche europee - lotta contro la povertà, sicurezza alimentare, solidarietà internazionale, sostegno a distanza	<p>. Nel primo semestre 2014, nell'ambito delle <i>Relazioni Internazionali e istituzionali</i> sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 febbraio, Incontro ambasciatore Canada; - 12 febbraio, incontro Console Francia; - 7 aprile, incontro Console Giordania; - 25 aprile, Delegazione Federazione Consoli Onorari; - 6 maggio, incontro Console Svizzera; - 14 maggio, Delegazione e Commissario Expo Croazia; - 19 maggio, Delegazione Romania guidata da Ministro per i rumeni all'estero e Console Generale. <p>. Iniziative/eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 Marzo, evento Presentazione con Console Australia progetto realizzato in collaborazione con assessorato Edilizia Scolastica; - 16 giugno, evento in collaborazione con Consolato Egitto. <p><i>In ambito europeo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazione Progetto in collaborazione con Settore Sviluppo Economico nell'ambito del Programma "Creative Europe"; - chiusura e rendicontazione progetti in corso e attività di consolidamento e mantenimento dei network e partenariati attivi in funzione di nuovi eventuali progetti; - attività di ricerca su tematiche relative all'Europa nell'ambito della Città Metropolitana. <p>. Per quanto concerne la <i>cooperazione internazionale</i>: durante il primo semestre, sono stati mantenuti attivi i quattro partenariati con Autorità Locali e organizzazioni italiane e di Paesi terzi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per tre progetti finanziati dalla Commissione Europea, in chiusura, si sono svolte le procedure di rendicontazione (progetti "INS" e "PPRU") oltre alla collaborazione al capofila per completare i report finali (anche per "Grabbing development"); - 13/02 e 18/06, organizzazione delle riunioni del Coordinamento provinciale milanese del Sostegno a Distanza; - 14/02, partecipazione al seminario per l'analisi e il confronto sulla riforma della Legge 49 in tema di cooperazione allo sviluppo, organizzato dal Comune di Milano; - marzo/aprile: produzione del video, in collaborazione con Medialogo, sul seminario internazionale e il corso di formazione realizzati dalla Provincia di Milano per il progetto europeo "Cooperazione triangolare Italia-Niger-Senegal INS"; - 27/01, 27/02, 10/04 e 20/05, organizzazione e partecipazione per quattro riunioni del Gruppo di lavoro tecnico "Progettazione" delle organizzazioni del

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>Coordinamento Provinciale Milanese SAD: training on the job in collaborazione con Fondazione Sodalitas; - collaborazione all'organizzazione ed elaborazione materiali di discussione per il XV Forum Nazionale del Sostegno a Distanza e l'Assemblea ELSAD - Enti Locali per il SAD (<i>sostegno a distanza</i>) (Roma 21-22 febbraio 2013);</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9/05, collaborazione con CIPMO - Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente per l'evento conclusivo del progetto "Mediterraneo, lo specchio dell'altro"; - 18/06, organizzazione dell'iniziativa di formazione per le organizzazioni SAD (<i>sostegno a distanza</i>) sulla "Valutazione dell'impatto sociale", in collaborazione con Fondazione Sodalitas; - completamento della raccolta, verifica e caricamento nella banca dati di n. 70 organizzazioni inserite nella Guida al Sostegno a Distanza nella provincia di Milano; - realizzazione dello spazio web dedicato alle organizzazioni del Coordinamento provinciale SAD (<i>sostegno a distanza</i>), sul sito istituzionale; - giugno 2014: pubblicazione sul sito della nuova "Guida al SAD (<i>sostegno a distanza</i>) nella provincia di Milano on line"; - completamento delle procedure per l'erogazione al Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale di contributi ai progetti "Pull down the line - Haiti e Repubblica Domenicana" e SALAAM 2 per l'integrazione scolastica e il sostegno di minori nella Striscia di GAZA; - partecipazione al Tavolo di lavoro "Comunicazione e trasparenza" e proposte di sviluppo per l'inquadramento delle attività in tema di relazioni e cooperazione internazionali nel quadro delle attribuzioni della Città Metropolitana. <p>. II Semestre 2014</p> <p><i>Relazioni Internazionali</i></p> <p>Delegazioni ricevute:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 luglio - Delegazione Cinese Zhanjiang - 6 settembre - Consolle USA - 26 settembre - Delegazione Thailandia - Provincia di Yala - 21 ottobre - Incontro con Manik Lama - Presidente di "Nepal - Italy Friendship Cultural association" - 18 novembre - Delegazione Cinese Ruian - 20 novembre - Delegazione del Distretto Shunyi della Municipalità di Beijing. <p>. <i>Eventi e iniziative</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 luglio - Evento in collaborazione con Consolato Grecia; - 11 settembre - Iniziativa commemorativa con la presenza di diverse rappresentanze consolari e autorità; - 24 novembre - Evento presentazione "Vie Cirillo Metodiane" con la Federazione Nazionale Consoli FENCO. <p>. <i>Cooperazione internazionale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione per la pubblicazione divulgativa dei risultati del progetto "Cooperazione triangolare Italia-Niger-Senegal", a cura della Provincia di Torino (luglio 2014); - Implementazione della sezione del sito, dedicata al Coordinamento Provinciale per il Sostegno a Distanza con la pagina dedicata a iniziative ed eventi delle

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
<p>organizzazioni SAD (da giugno a dicembre: n. 35 eventi);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campagna di lancio della nuova guida al SAD on line (ottobre/novembre/dicembre 2014): realizzazione e stampa di 2.200 volantini, distribuiti negli info-point e durante iniziative pubbliche, diffusi via mail ad enti, istituzioni, attori della cooperazione internazionale, organizzazioni di volontariato, scuole e insegnanti, biblioteche ed altri soggetti per oltre 5.000 contatti; - Organizzazione della riunione del Coordinamento Provinciale Milanese SAD (3 dicembre) con la partecipazione dell'Associazione CRAL dei dipendenti provinciali per l'avvio di una collaborazione con le organizzazioni del coordinamento SAD, finalizzata alla promozione della solidarietà e della cooperazione internazionale; - Organizzazione della partecipazione di un gruppo di organizzazioni SAD alla Festa di Natale a Palazzo Isimbardi in collaborazione con l'Associazione CRAL. 		

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

1.5.1 Attivare partenariati a livello nazionale, europeo, internazionale, sviluppare le relazioni internazionali a livello istituzionale e diplomatico e partecipare a progetti/programmi finalizzati allo sviluppo locale nei territori	Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 56 2014 "Iniziative per promuovere la nuova "Guida al Sostegno a Distanza nella provincia di Milano".
--	---

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	0	0	-	0	0	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 1.6 Tutela dei cittadini e benessere degli animali**
Presidente Guido Podestà

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.6.1 Realizzare iniziative ed eventi culturali volti alla sensibilizzazione ed informazione dei cittadini / consumatori in relazione ai loro diritti e doveri in tema di sicurezza, istruzione, integrazione culturale dei cittadini, lavoro, sviluppo sociale, attivando così un'azione sinergica direttamente con il cittadino in collaborazione con i diversi attori presenti sul territorio provinciale.	.Mantenimento nella progettazione, sviluppo e rapporti di partnership in tema di diritti, tutele dei cittadini ed integrazione culturale	<p>. Nel corso del primo semestre 2014 sono state realizzate 12 iniziative in tema di diritti dei cittadini e tutela del consumatore quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) Iniziativa "Il teatro come ponte per la Comunità" - 06/12/2013 - Ospedale di Legnano; 2) Convegno "I Consultori Lombardi ed il nuovo welfare - Cosa significa diventare centri per la famiglia" in collaborazione con il Consultorio Santa Gianna Beretta Molla - 28/03/2014 - Spazio Oberdan; 3) Mostra pittorica Marcapiano "Espressioni Libere" dal 14/03 al 30/04/2014 - Spazio Espositivo Soderini; 4) Convegno "Nutrizione: prendiamoci Gusto" in collaborazione con la Fondazione italiana per l'educazione alimentare - 01/04/2014 - Palazzo Isimbardi; 5) Mostra fotografica "Non smetto di sognare -storie di strada del Guatemala " - dal 01 al 09/04/2014 Spazio del Sole e del Luna; 6) Mostra pittorica di Alberto Schiavi "La pelle dell'anima" - dal 28/04 al 10/05/2014 - Palazzo Isimbardi; 7) Mostra "Parole Dipinte" di Marzio Foresti - dal 15 al 30/05/2014 - Spazio Sole e Luna; 8) "La Costituzione Italiana e le nuove generazioni" in collaborazione con l'Istituto ICS Paolo e Larissa Pini di Milano e Presidenza del Consiglio - 19/05/2014 - Sala Consiglio - Palazzo Isimbardi; 9) Conferenza "Fitoterapia per la salute della donna" - in collaborazione con O.N.D.A. - 20/05/2014 - Spazio Oberdan; 10) Convegno "Donne e Sclerosi Multipla"- in collaborazione con O.N.D.A. - 30/05/2014 - Spazio Oberdan; 11) Mostra personale di Athos Collura " CRASH!OGNI SOGNO INFRANTO.ATTO II" - dal 10/06 al 18/07/2014 - Spazio Espositivo Soderini; 12) Mostra personale di Stefano Soddu e Marcello Leone "CONTRAPPUNTI" - dal 12 al 27/06/2014 - Spazio del Sole e della Luna. <p>. Risultati realizzati nel secondo semestre 2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> 13) Mostra "In attesa dell'Expo. Artisti a Milano" (07 - 30/10/2014 - Sala Espositiva - Spazio Soderini); 14) Corso di introduzione alla micologia "I funghi: insidie e bellezze" (25/09 - 30/10/2014 - Auditorium - Centro Congressi della Provincia di Milano); 15) "XXXVI Mostra Micologica di funghi dal vero" (11 - 12 - 13/10/2014 - Legnano c/o la sede della Famiglia Legnanese); 16) Ciclo d'incontri "Martedì sera in città aperitivi per la mente" in collaborazione con l'Associazione "Core in Care" (21/10/2014 - Spazio del Sole e della Luna - 11/11/2014 - Sala Merini Spazio Oberdan - 25/11/2014 - Spazio del Sole e della Luna);

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>17) "CiboTherapy - Nella Tradizione nasce il futuro" (16/12/2014 - Sala Affreschi - Palazzo Isimbardi); 18) Mostra collettiva "NUOVA Pittura Italiana" (25/11 - 19/12/2014 - Sala Espositiva - Spazio Soderini); 19) Spettacoli teatrali per bambini (11 - 13/12/2014 - Auditorium Enzo Tortora - Spazio Soderini); 20) Spettacolo teatrale "NIGHT4IRAQ" in collaborazione con l'Associazione AVSI (15/11/2014 - Auditorium Enzo Tortora - Spazio Soderini); 21) Mostra personale di Massimo Costantini e Friends (03/10 - 17/11/2014 - Sala Espositiva - Spazio del Sole e della Luna); 22) Mostra personale di Rino Di Terlizzi "La forma del colore" (03/12/2014 - 07/01/2015 - Sala Espositiva - Spazio del Sole e della Luna).</p>
1.6.2 Sviluppo di azioni positive su istanze motivate da cittadini, Enti e Associazioni (D.g.r. 1/12/2010 n. 9/939)	Mantenimento della rete tra le associazioni UDA per intensificare il monitoraggio del territorio	<p>. Sono state effettuate n. 11 iniziative per promuovere e sensibilizzare l'attenzione al benessere degli animali attraverso l'informazione, la formazione e la qualificazione degli operatori. . L'attività dell'ufficio animali è terminata con la conclusione del mandato amministrativo.</p>

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	2.500,00	0	0	0	0	0	0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	2.500,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 1.7 Expo, eventi, moda**
Assessore delegato **Silvia Garnero**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.7.1 Compartecipare con realtà italiane ed estere alla realizzazione di progetti sul tema EXPO 2015	.Mantenimento della progettazione e realizzazioni di iniziative a rilevanza esterna	<p>Sono state progettate e attuate iniziative in relazione ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>. Sviluppo economico e creazione di nuove figure professionali:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) EXPO 2015 - Un grande evento, motore degli eventi - Palazzo Isimbardi - 27/02/2014 2) La legalità come fattore di sviluppo economico - Palazzo Isimbardi - 25/03/2014 3) "EXPO della Conoscenza - Anteprima" - Palazzo Isimbardi - 10/10/2014. <ul style="list-style-type: none"> <i>.Promozione e organizzazione turistica:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Food tour Verso EXPO 2015 - Rho Center 30/01/2014 2) Turismo itinerante verso EXPO 2015 - Palazzo Isimbardi - 31/03/2014 <ul style="list-style-type: none"> <i>.Educazione e corretto regime alimentare:</i> <p>Mostra "Expo- Sing a world in a cup" di Elisabetta Lattanzio Illy - Palazzo Isimbardi - 04/06/2014</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>.Ecologia, ambiente e recupero delle diversità biologiche:</i> <p>Toshiba Tec Italia Imaging Sistem S.P.A. Presentazione della fotocopiatrice ecologica - Palazzo Isimbardi - 08-13/04/2014.</p>
1.7.2 Valorizzare e promuovere l'economia della città metropolitana attraverso manifestazioni di rilevanza nazionale ed internazionale	.Mantenimento nel creare iniziative con le imprese partecipanti ad eventi nazionali ed internazionali	<p>Sono state progettate e attuate iniziative in relazione ai seguenti temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>. Sostenere l'economia:</i> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fare impresa - Accesso al credito . Internazionalizzazione e reti di imprese - Palazzo Isimbardi - 29/01/2014 2) Terra: a che prezzo? - Palazzo Isimbardi - 02/04/2014 3) Days of Moscow in Milan - 29/05/2014 - Palazzo Isimbardi 4) IP for Italy - 10/06/2014 - Palazzo Isimbardi 5) Problemi e prassi delle consulenze Tecniche in materia IP - promosso da FIMI e AMCHAM - 21 novembre 2014 - Palazzo Isimbardi; 6) L'ITALIAN PATENT BOX - I profili pratici - promosso da FIMI e AMCHAM - 27/11/2014 - Palazzo Isimbardi. <ul style="list-style-type: none"> <i>.Partecipazione alle settimane della moda:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Settimana moda donna / febbraio 2014 : <ol style="list-style-type: none"> 1) Natura Donna Impresa - Palazzo Isimbardi - 21-23/02/2014 2) Contemporary mood - Spazio Tortona - 21-24/02/2014 3) Good food in good fashion - location varie - 19-24/02/2014 4) Collaborazione eventi finali Istituto Secoli - 10/05/2014 <ul style="list-style-type: none"> <i>. Settimana moda uomo / giugno 2014:</i> <ol style="list-style-type: none"> 5) BEE Fashion Talents " - 23-24/06/2014 Palazzo Isimbardi 6) Il Messico e i suoi colori interpretati dai designer italiani - 25-28/06/2014 - Palazzo Isimbardi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.7.3 sostenere e promuovere le eccellenze milanesi con particolare riferimento alla promozione di imprese start-up	Mantenimento nella progettazione e creazione di iniziative a rilevanza esterna	<p>7) NATURA DONNA IMPRESA - 4^ edizione - 21-22-23/11/2014 - Spazio Asti - Milano.</p> <ul style="list-style-type: none"> . <i>Partecipazione alla settimana del design / Salone del mobile:</i> <ul style="list-style-type: none"> - Fuori Salone di Palazzo Isimbardi 8-13/04/2014: 1) WT Award Premio internazionale dell'innovazione 2) Esposizione prodotti innovativi Well Tech 3) Esposizione Milano City of the Future - Smart City 4) Io riciclo tu ricicli - Natura Donna Impresa 5) Esposizione giovani design : Gianluca Soldi 6) Mostra Riflessi d'interno di Stefano Russo <p>Sono state realizzate le seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none"> . <i>Iniziative di carattere culturale a sostegno delle eccellenze italiane e milanesi:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1) Design - Uno stile di vita Italiano - Palazzo Isimbardi - 04/03/2014 2) Secondo premio Cramum - Epulvis Es - 13-20/05/2014 Palazzo Isimbardi 3) Creatività 3.0 - AIDE - 22-26/05/2014 - Palazzo Isimbardi 4) IN PULVEREM REVERTERIS - Visioni incerte - 4-8/11/2014 - Studio Museo Francesco Messina - Milano. 5) Collaborazione con Fondazione Francesco Pardi: Bando 3° Premio CRAMUM 2015 - Frangit Nucem - cos'è l'arte contemporanea? 04/11/2014 - 11/01/2015. . <i>Partecipazione al progetto Europeo MED KED.</i> Azioni pilota e loro successiva implementazione. Promozione e coinvolgimento delle Start up creative: <ul style="list-style-type: none"> . <i>Creative a Milano:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1) Pesce grande mangia pesce piccolo di Barbara Tarno. Palazzo Isimbardi - 8-13/04/2014 2) Mostra " Milano in quadrolibro" di Angela Florio 4-14/06/2014. Spazio Oberdan. . <i>Esposizione di Giovani imprenditori:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1) Zaini Urbani di Maibhs di Teresa Piardi - Palazzo Isimbardi 8-13/04/2014 2) Moatech di Andrea Moretti - Palazzo Isimbardi 8-13/04/2014. . <i>Promozioni di azioni a sostegno ai giovani creativi:</i> <ul style="list-style-type: none"> Mostra Risveglio - La bellezza dei processi invisibili - Palazzo Isimbardi 27-31/03/2014.
1.7.4 Valorizzare il no-profit e la solidarietà del territorio	Mantenimento nel sostenere iniziative culturali e di solidarietà tramite convegni ed esposizioni	<p>Eventi progettati e realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> . <i>A sostegno di soggetti svantaggiati:</i> <ul style="list-style-type: none"> Canto quindi suono. Evento a favore dell'Associazione CrescerCantando a cura di Fabio Concato e Paolo Cattaneo - Palazzo Isimbardi - 20/06/2014. . <i>Eventi a sostegno di associazioni no profit milanesi:</i> <ul style="list-style-type: none"> 1) Petali di Marta - presentazione del libro - Palazzo Isimbardi - 11/02/2014 2) Conferenza di presentazione Milano Restaurant week. Palazzo Isimbardi - 03/04/2014 3) IL FILO DI ARIANNA - Arte come identità culturale XI Edizione - 06/11/2014 - Palazzo Isimbardi.

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.7.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nell'ambito del Tavolo sviluppo economico e sociale: reperimento ed invio dei dati richiesti dal Coordinamento del Tavolo.

Indirizzi / Linee strategiche	Stato di attuazione
1.7.1/2/3/4 Attivazione di strumenti di politiche di condivisione sulle eccellenze milanesi con partners istituzionali e imprenditoriali.	<p>La Giunta Provinciale ha preso atto dei contenuti delle seguenti Informative di Giunta Provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> . RG. 6/2014 "Informativa di Giunta relativa alla partecipazione della Provincia di Milano alle seguenti iniziative: 1) "Fare Impresa: aspettando EXPO 2015. Accesso al credito, internazionalizzazione e reti di imprese" - 29/01/2014 - Sala Affreschi - Palazzo Isimbardi; 2) "I Petali di Marta" di Cinzia Alibrandi - 11/02/2014 - Sala Affreschi - Palazzo Isimbardi. 3) "Verso EXPO 2015: un grande evento, motore degli eventi" - 27/02/2014 Palazzo Isimbardi. 4) Mostra "Risveglio: La bellezza dei processi invisibili" - 26-31/03/2014 - Palazzo Isimbardi" . RG. 9/2014 "Informativa di Giunta relativa alla partecipazione della Provincia di Milano alla seguente iniziativa: "Natura Donna Impresa - Verso Expo 2015 - 19-24/02/2014 - Palazzo Isimbardi". . RG. 11/2014 "Informativa di Giunta relativa alla partecipazione della Provincia di Milano alle seguenti iniziative: 1) "Designers italiani verso EXPO 2015. La tua scelta d'eccellenza ogni giorno" - 4-7/03/2014 - Palazzo Isimbardi - Via Vivaio 1; 2) "TERRA: a che prezzo? Valore, consumo del suolo, accesso alla terra e governo del territorio. Strumenti per EXPO 2015" - 02/04/2014 - Palazzo Isimbardi - Via Vivaio 1. . RG. 12/2014 "Informativa di Giunta Provinciale in merito alla partecipazione della Provincia di Milano alle seguenti iniziative: 1) "Italian Patent Box - Uno strumento per rivitalizzare lo sfruttamento della proprietà industriale nel nostro Paese, aspettando EXPO 2015" - 01/04/2014 - Palazzo Isimbardi; 2) "Salone del mobile - Fuori Salone ed eventi correlati" - 08-13/04/2014 - Palazzo Isimbardi; 3) Convegno "Turismo Itinerante - Esposizione Universale EXPO Milano 2015" - promosso da Promocamp Italia - 31/03/2014 - Palazzo Isimbardi" . RG. 29/2014 "Informativa di Giunta Provinciale in merito alla partecipazione della Provincia di Milano ad ulteriori iniziative che si svolgeranno nei mesi di maggio e giugno 2014 a Palazzo Isimbardi" . RG. 43/2014 "Informativa di Giunta relativa all'organizzazione di eventi presso gli spazi di Palazzo Isimbardi" <p>Sono state inviate 6 news letters ad oltre 400 indirizzi per un totale di 2.400 invii.</p> <p>Sono state inoltre elaborate 124 pagine web del sito Moda, Eventi, EXPO.</p>
1.7.1/2/3/4 Consolidamento dell'utilizzo strumenti web tramite news letters	

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	5.892.000,00	5.874.500,00	99,7	4,00	0,0	4,00	100,0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	5.000,00	2.500,00	50,0	4,00	0,2	4,00	100,0
	Trasferimenti	15.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale</i>	20.000,00	2.500,00	12,5	4,00	0,2	4,00	100,0
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	5.872.000,00	5.872.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	5.872.000,00	5.872.000,00	100,0	0	0	0	-

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 1.8 Idroscalo**
Assessore **Marilena Ganci**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.8.1 Mantenere la gamma e gli standard qualitativi dei servizi offerti al pubblico	Mantenimento / aumento certificazioni ambientale (ISO 14001) e della qualità (ISO 9001)	Certificazione ISO 9001 (qualità) e ISO 14001 confermate.
1.8.2 Valorizzare l'Idroscalo come Parco per l'arte	Creare sinergie e collaborazioni con altre istituzioni pubbliche / private	Avviato percorso di implementazione del parco per l'arte con l'inserimento di altre opere d'arte al parco Idroscalo.
1.8.3 Confermare l'Idroscalo quale parco per gli sport	Mantenimento/aumento nel creare sinergie e collaborazioni con Enti e Federazioni sportive	Realizzate manifestazioni sportive internazionali in collaborazione con le Federazioni (Coppa del Mondo Canoa - Coppa del Mondo di Acquabike).

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.8.4 Attrarre investimenti di privati e del Terzo Settore per la realizzazione di nuove infrastrutture e l'erogazione di nuovi servizi ai cittadini, valorizzando così l'area dell'Idroscalo	Mantenimento / aumento volume degli investimenti attratti - Attivazione di procedure amministrative innovative e nuovi strumenti giuridici (diritto di superficie, finanza di progetto, concessioni pluriennali o altri strumenti idonei) finalizzati a contratti di lunga durata (da 30 ai 90 anni)	. Pubblicato un avviso pubblico e successivo reperimento di proposte da privati per la realizzazione di servizi all'interno del parco nel mese di dicembre 2014 per il 2015; . Realizzata stagione teatrale "Spettacoli ai chiari di Luna" in collaborazione con l'ass.ne teatro S. Babila; . Realizzati gli Educamp in collaborazione con CONI Lombardia
1.8.5 Individuare forme innovative per la gestione dell'Idroscalo	Proposta di modelli gestionali a seguito di uno studio di settore	La finalità si è conclusa a seguito di presentazione di lavoro finale dell'advisor e successiva presa d'atto della Giunta prov.le (delibera 10/12/2012 rep. gen. 453).
1.8.6 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso del primo semestre si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

1.8.5 Favorire azioni amministrative innovative per giungere ad una gestione più efficace del parco idroscalo. (cfr. delibera Giunta provinciale rep.gen 453/2012)	Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 126/2014 "Approvazione delle Linee guida Idroscalo 2014" e successivamente RG. 342/2014 "Approvazione Integrazione Linee Guida Idroscalo 2014".
--	---

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	720.000,00	970.000,00	134,7	505.608,50	52,1	457.599,55	90,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	465.000,00	465.000,00	100,0	0	0	0	-
	Totale Tit. II	465.000,00	465.000,00	100,0	0	0	0	-
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei beni dell'ente	250.000,00	500.000,00	200,0	501.575,81	100,3	453.566,86	90,4
	Cat. 05 - Proventi diversi	5.000,00	5.000,00	100,0	4.032,69	80,7	4.032,69	100,0
	Totale Tit. III	255.000,00	505.000,00	198,0	505.608,50	100,1	457.599,55	90,5

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	2.627.750,00	2.782.192,00	105,9	2.175.053,61	78,2	1.683.852,67	77,4
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	20.000,00	1.000,00	5,0	1.000,00	100,0	129,86	13,0
	Prestazioni di servizi	2.425.000,00	2.535.442,00	104,6	2.015.249,02	79,5	1.682.492,35	83,5
	Trasferimenti	30.000,00	0	0	0	-	0	-
	Imposte e tasse	17.750,00	17.750,00	100,0	17.750,00	100,0	1.230,46	6,9
	Totale	2.492.750,00	2.554.192,00	102,5	2.033.999,02	79,6	1.683.852,67	82,8
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	135.000,00	228.000,00	168,9	141.054,59	61,9	0	0
	Totale	135.000,00	228.000,00	168,9	141.054,59	61,9	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

Ambito di intervento 1.9 Parco Agricolo Sud Milano

Assessore Franco De Angelis

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.9.1 Attuare le previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale e curare il loro aggiornamento	Aumento degli strumenti di pianificazione del Parco	Elaborato uno studio di fattibilità per la realizzazione di interventi di compensazione ambientale da realizzarsi nel Parco Agricolo Sud Milano a seguito dell'Accordo di Programma "Polo dei distretti produttivi" in Comune di Locate di Triulzi (vedi obiettivo PEG n. 14230)
1.9.2 Valorizzare la Rete Ecologica	Mantenimento nei progetti di valorizzazione promossi / realizzati	E' stato realizzato il progetto di riqualificazione della rete ecologica del parco, i cui lavori sono stati ultimati a giugno 2014. Mentre per il progetto relativo agli interventi sul Parco dei Fontanili di Rho sono in fase di predisposizione gli atti amministrativi per l'affidamento dei lavori.
1.9.3 Modifica del regolamento del Marchio di Qualità ambientale PASM al fine di implementare i benefici ambientali dell'attività agricola nel Parco	Formulazione del nuovo regolamento	La proposta di modifica del Regolamento è stata presentata e discussa in Commissione Marchio e nel Comitato Tecnico Agricolo. La proposta modificata in seguito alla valutazione di questi organi è stata presentata al Consiglio Direttivo. Il Presidente del Parco ha deciso di rinviarne la discussione e approvazione ai nuovi organi che si dovranno insediare.

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.9.4 Attuare interventi di educazione ambientale e fruizione del territorio	Progetto di educazione ambientale con il coinvolgimento delle scuole ed eventuale condivisione con altri parchi	100% di realizzazione (Proseguita l'attività di co-progettazione didattica con gli insegnanti).
1.9.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso dell' anno si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

Indirizzi / Linee strategiche	Stato di attuazione
1.9.1 Adeguamento normativo delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, elaborazione Piani di Settore "Sistemi dei percorsi del Parco" e "Fruizione del Parco"	A seguito dell'accordo di programma "Polo dei distretti produttivi" in Comune di Locate Triulzi, è stata definita come priorità, l'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di interventi di mitigazione, compensazione ambientale e valorizzazione da realizzarsi nel Parco Agricolo Sud Milano
1.9.1 / 1.9.2 / 1.9.3 reingegnerizzazione procedimenti tecnico-amministrativi	Terminata la revisione delle procedure interne per il rispetto e il miglioramento dei tempi procedurali.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	1.433.571,00	1.540.571,00	107,5	836.849,10	54,3	746.849,32	89,2
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0	17.000,00	-	17.000,00	100,0	17.000,00	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	160.000,00	160.000,00	100,0	159.232,50	99,5	159.232,50	100,0
	Totale Tit. II	160.000,00	177.000,00	110,6	176.232,50	99,6	176.232,50	100,0

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	195.000,00	195.000,00	100,0	96.939,79	49,7	96.939,79	100,0
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	78.571,00	78.571,00	100,0	55.145,70	70,2	55.145,70	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	0	90.000,00	-	89.999,78	100,0	0	0
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>273.571,00</i>	<i>363.571,00</i>	<i>132,9</i>	<i>242.085,27</i>	<i>66,6</i>	<i>152.085,49</i>	<i>62,8</i>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.000.000,00	1.000.000,00	100,0	418.531,33	41,9	418.531,33	100,0
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>418.531,33</i>	<i>41,9</i>	<i>418.531,33</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spese correnti	V.A.	2.535.171,00	2.549.399,00	100,6	1.738.466,80	68,2	967.809,67	55,7
	Personale	920.000,00	890.000,00	96,7	889.039,58	99,9	886.485,20	99,7
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.100,00	1.600,00	76,2	395,44	24,7	395,44	100,0
	Prestazioni di servizi	219.500,00	144.178,00	65,7	140.676,53	97,6	22.420,82	15,9
	Utilizzo di beni di terzi	15.500,00	15.500,00	100,0	15.493,70	100,0	0	0
	Trasferimenti	5.500,00	20.000,00	363,6	19.640,00	98,2	2.140,00	10,9
	Imposte e tasse	70.000,00	70.000,00	100,0	66.719,95	95,3	56.368,21	84,5
	<i>Totale</i>	<i>1.232.600,00</i>	<i>1.141.278,00</i>	<i>92,6</i>	<i>1.131.965,20</i>	<i>99,2</i>	<i>967.809,67</i>	<i>85,5</i>
	Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	25.000,00	0	0	-	0	-
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	14.000,00	14.000,00	100,0	13.176,00	94,1	0	0
	Trasferimenti di capitale	1.263.571,00	1.394.121,00	110,3	593.325,60	42,6	0	0
	<i>Totale</i>	<i>1.302.571,00</i>	<i>1.408.121,00</i>	<i>108,1</i>	<i>606.501,60</i>	<i>43,1</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 1.10 Sport e tempo libero**
Assorettore delegato **Cristina Stancari**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
1.10.1 Patrocinare, sostenere e promuovere progetti ed iniziative sportive e del tempo libero, presentati da federazioni, Associazioni e Comuni anche in vista di Expo 2015	Mantenimento del numero di progetti, anche a livello internazionale, iniziative e grandi eventi sportivi e del tempo libero patrocinati / sostenuti / promossi	Realizzate le seguenti iniziative: . Trofeo internazionale di ciclocross in collaborazione con la Federazione italiana ciclocross . Giornata nazionale dello sport in collaborazione con il CONI Regionale
1.10.2 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Assicurata la partecipazione ai tavoli di lavoro indetti dall'ente in materia di Sport.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Total Entrate specifiche	Total	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	25.000,00	10.852,00	43,4	10.851,40	100,0	10.851,40	100,0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	25.000,00	10.852,00	43,4	10.851,40	100,0	10.851,40	100,0
	Totale	25.000,00	10.852,00	43,4	10.851,40	100,0	10.851,40	100,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGETTO N. 1
Programma N. 1

EXPO 2015

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Visitatori / cittadini</i> Fruire di eventi / manifestazioni sui temi: Alimentazione, Energia, Pianeta, Vita	1.1.1	<p>Con l'avvicinarsi della data di avvio dell'evento EXPO 2015, è andato aumentando l'interesse della cittadinanza sia per i temi di EXPO 2015 "Nutrire il Pianeta: energia per la vita" sia per l'organizzazione dell'evento stesso. Ciò ha coinvolto la Provincia nella realizzazione dei suoi Programmi di intervento.</p> <p><i>Programma 1 - Affari istituzionali e progetti strategici.</i> Sono state progettate e attuate iniziative in relazione ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Sviluppo economico e creazione di nuove figure professionali: a) EXPO 2015 - Un grande evento, motore degli eventi - Palazzo Isimbardi - 27 Febbraio 2014 b) La legalità come fattore di sviluppo economico - Palazzo Isimbardi - 25 Marzo 2014 c) "EXPO della Conoscenza - Anteprima" - Palazzo Isimbardi - 10 ottobre 2014. <p>. Promozione e organizzazione turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Food tour Verso EXPO 2015 - Rho Center 30 gennaio 2014 b) Turismo itinerante verso EXPO 2015 - Palazzo Isimbardi - 31 Marzo 2014 <p>. Educazione e corretto regime alimentare:</p> <p>Mostra "Expo- Sing a world in a cup" di Elisabetta Lattanzio Illy - Palazzo Isimbardi - 4 Giugno 2014</p> <p>. Ecologia, ambiente e recupero delle diversità biologiche:</p> <p>Toshiba Tec Italia Imaging Sistem S.P.A. Presentazione della fotocopiatrice ecologica - Palazzo Isimbardi - 8/13 Aprile 2014</p> <p>Per quanto riguarda le attività del <i>Programma 7 - Politiche per la sicurezza e protezione civile</i>, in un'ottica di collaborazione con gli Enti preposti e al fine di prevenire/reprimere eventuali possibili infiltrazioni malavitosse e/o azioni di violazione della normativa ambientale, la Polizia locale della Provincia di Milano ha attivamente collaborato alle azioni della Prefettura di Milano e DIA in materia.</p> <p>Per quanto riguarda le attività del <i>Programma 9 - Politiche per l'Ambiente</i>, è stata incrementata l'attività di controllo sui cantieri delle Grandi Opere presenti sul territorio provinciale, comprese quelle di Expo.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Fruire di percorsi / itinerari per la scoperta delle risorse ambientali, artistiche e culturali del territorio	1.1.2	<p>Per quanto riguarda le attività del <i>Programma 11 - Viabilità e Trasporti</i>, si è lavorato per allo scopo di ottimizzare e migliorare la rete viaria anche in relazione all'evento espositivo internazionale Expo, si sono avviati interventi di nuova viabilità di Cascina Merlata, la realizzazione della pista ciclo-pedonale Expo-Rho- Pero e la prosecuzione delle opere di realizzazione della Sp. 11 "Variante di Cassano" con la realizzazione della Tangenzialina di 2,5 Km, della Sp. 2 "Variante sud di Vimercate", Sp. 121 Pobbiano-Cavenago "Variante est di Pioltello".</p> <p>. Nell'ambito del Patto per l'Alto Milanese: durante il 2014 è stato stipulato un accordo tra il Comune di Legnano, i Comuni dell'Alto Milanese, Confartigianato Alto Milanese, Confcommercio Legnano, Confindustria Alto Milanese, Euroimpresa Legnano. Con questo accordo, si vuole cogliere l'occasione di Expo 2015 per sviluppare progetti di valorizzazione dell'Alto Milanese che migliorino l'attrattività turistica, ambientale ed economica del territorio.</p> <p>. Nell'ambito dell'Accordo quadro di sviluppo territoriale "Milano Sviluppo Rurale" sono previste iniziative per incentivare l'innovazione di prodotto, di processo e di filiera, al fine di elaborare un documento di food policy per EXPO 2015 (la cosiddetta Carta di Milano). Si pensi al progetto di filiera della birra totalmente agricola, agli accordi per distribuire la pasta, il riso e i biscotti prodotti dalle aziende del Distretto Agricolo Milanese, ai mercati agricoli a km zero, alla coltivazione di colture da biomassa per l'autosufficienza energetica. In tema di multifunzionalità, infine, si ricordano i progetti di ospitalità e fruizione degli spazi aperti, come quello alla scoperta delle ville storiche lungo il fiume Olona, e quelli per implementare le attività sociali ed educative di molte cascine (ippoterapia, laboratori per disabili, attività didattiche).</p>
<i>Imprese / Occupati / persone in cerca di occupazione</i>		
Fruire di nuove opportunità di lavoro	1.1.3	Nell'ambito della realizzazione del sito Espositivo in attuazione dell'Accordo di Programma "Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione Villaggio Expo" sono calendarizzate ed effettuate nuove opere viabilistiche e logistiche: l'Osservatorio Mercato del Lavoro ha predisposto sul portale elettronico del lavoro della Provincia di Milano, uno strumento per consentire l'acquisizione delle informazioni relative rapporti di lavoro posti in essere dalle aziende che hanno effettuato assunzioni in Provincia di Milano e dalle imprese milanesi operanti anche in altri ambiti territoriali legate all'evento Expo 2015. Nel corso degli ultimi due anni le imprese hanno comunicato di aver operato sia a Milano sia fuori provincia complessivamente 4.075 nuove assunzioni per attività che sono a vario titolo riconducibili alla preparazione dell'evento Expo 2015, con un incremento del 222,7% del 2013 rispetto al 2012.

Stato di realizzazione finanziaria del Progetto

Si rinvia allo stato di realizzazione finanziaria dei *Programmi* che attuano gli interventi.

Attuazione del Progetto: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.1.1 Collaborare / facilitare la realizzazione dei lavori e delle opere infrastrutturali correlate all'evento espositivo di cui all'Allegato 1 del dpcm 22/10/2008, nei tempi previsti	Opere presidiate rese fruibili entro il 2015	E' stata assicurata la gestione e il presidio dei seguenti Tavoli e Conferenze dei Servizi a cura dell'Area Programmazione Territoriale: . Conferenza dei Servizi permanente per l'approvazione del progetto del sito EXPO 2015 e dei manufatti inclusi nel dossier di registrazione del Grande Evento, istituita presso il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche di Lombardia e Liguria; . Tavolo direzionale per il Master Plan di AREXPO ed il presidio degli Accordi di Programma in essere che riguardano la manifestazione.
1.1.2 Promuovere progetti per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio territoriale	aumento del numero dei visitatori del territorio provinciale	Numero arrivi previsti 829.900 (Milano e Provincia)

PROGETTO N. 2
Programma N. 1

CITTA' METROPOLITANA

Presidente
Guido Podestà
Assessore delegato
Franco De Angelis

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Ente e Comuni della Provincia di Milano</i>		
Definire forme e strumenti di governance del territorio adeguati ai nuovi scenari normativi, sociali, urbanistici e produttivi che si vengono a delineare	1.2.1	<p>Successivamente all'insediamento del Consiglio Metropolitano è stato avviato il processo di elaborazione dello Statuto della Città Metropolitana, come previsto dall'art. 1 - comma 8 - della L. 56/2014.</p> <p>In data 22/12/2014, con deliberazione RG. n. 2/2014, la Conferenza Metropolitana, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposto dal Consiglio Metropolitano, Statuto pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi n. 2 del 07/01/2015.</p>

Attuazione del Progetto: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
1.2.1 Predisposizione dello Statuto e degli strumenti regolamentari	Statuto e strumenti regolamentari definiti entro il 31/12/2014.	<p>Avvio del percorso istitutivo della Città Metropolitana con l'istituzione del Tavolo Organi Istituzionali, all'interno del quale si è provveduto all'organizzazione dell'Ufficio elettorale affrontandone tutti gli aspetti sia giuridico-amministrativi che tecnico-logistici con la definizione dei seggi elettorali e la predisposizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> . bozze degli atti da adottare . tabella indice di ponderazione . vademecum . elezione, insediamento Consiglio Metropolitano . approvazione Statuto della Città metropolitana il 22/12/2014.

PROGRAMMA N. 2

**SVILUPPO ECONOMICO, FORMAZIONE
E LAVORO**

Presidente
Guido Podestà

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,
in rapporto ai bisogni dei destinatari**

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Competitività del Territorio: Indice di dotazione delle infrastrutture . 2012: La provincia di Milano mantiene la 13-esima posizione, facendo registrare un valore dell'indice pari a 150,6 (150,7 nel 2011) contro il valore medio lombardo pari a 113,1 (112,8 nel 2011) e quello nazionale uguale a 100. In particolare, la provincia eccelle: - nella dotazione di reti bancarie e servizi vari (prima in graduatoria) - nella dotazione di strutture e reti per la telefonia e la telematica (terza in graduatoria) - nella dotazione di impianti e reti energetico-ambientali (settima in graduatoria; sesta nel 2011) (Istituto Tagliacarne - Unioncamere - Atlante della competitività delle Province 2012)	
Imprese attive in provincia di Milano: in aumento . 2010: 283.097 imprese attive . 2011: 284.539 imprese attive . 2012: 284.915 imprese attive . 2013: 285.672 imprese attive . 2014: 288.430 imprese attive (Fonte: Elaborazioni Camera di Commercio di Milano su dati Infocamere - si precisa che il dato fornito è depurato delle cancellazioni d'ufficio)	2.1.1
Valore aggiunto: . 2009-2012 (-0,9%) . 2013-2016 previsione medio termine (+ 1,4%) (Fonte: Rapporto Milano Produttiva 2014 della CCIAA di Milano)	
Intercambio commerciale con l'estero: in aumento . 2013/2012: -2,5 % export; - 5,9% import . III trimestre 2014: +2,5% export; +2,1% import (Fonte: elaborazioni Servizio Studi e Supporto Strategico CCIAA di Milano su dati Istat)	
Tasso di disoccupazione in Provincia di Milano: in aumento dal 2009; in riduzione dal 2012 al 2013 . anno 2009: 5,70% . anno 2010: 5,80% (+1,75%) . anno 2011: 6,00% (+3,45%) . anno 2012: 7,80% (+30%) . anno 2013: 7,70% (-1,28%) (Fonte: Istat)	

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Tasso di disoccupazione femminile: in aumento	2.2.3
. anno 2009: 6,4% . anno 2010: 6,4% . anno 2011: 6,3% . anno 2012: 8,01% . anno 2013: 8,23%	
(Fonte: Istat)	
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni): in aumento	2.2.3
. anno 2009: 13,58% . anno 2010: 13,49% . anno 2011: 12,02% . anno 2012: 16,68% . anno 2013: 20,23% . anno 2014: 27%	
(Fonte: Istat)	
Occupati a 6/12 mesi dal conseguimento del titolo di studio (in %le):	2.2.1
. anno 2011: 21% . anno 2012: 35% . anno 2013: 17% . anno 2014: 27,5%	
(Fonte: Osservatorio provinciale del Mercato del lavoro)	
Coerenza tra titolo di studio e occupazione (in %le): in riduzione	2.2.1
. anno 2011: 100% . anno 2012: 82,9% . anno 2013: 44,5%	
(Fonte: Osservatorio provinciale del Mercato del lavoro)	
Soggetti NEET:	2.2.2
200.000 in Lombardia (11% rispetto al dato nazionale) e 76.000 a Milano (Fonte: Piano di Zona 2012/2014 Milano)	

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Imprese, cittadini</i>		
Competitività del sistema economico provinciale	2.1.1	<p>Nel particolare contesto di crisi economica e finanziaria in cui versa l'economia del Paese, la Provincia di Milano si è impegnata a realizzare un piano di intervento a sostegno dello sviluppo economico del territorio finalizzato alla promozione e al rilancio produttivo delle Pmi, delle imprese anche del comparto della biotecnologia e, in generale, a supporto della creazione di nuove attività imprenditoriali e di sostegno alle imprese.</p> <p>Si segnala la conclusione delle proposte progettuali contemplate dai Protocolli d'Intesa sottoscritti rispettivamente con l'Associazione Italiana Politiche Industriali e con il Politecnico di Milano nel mese di dicembre 2013. Per quanto riguarda le azioni previste dal Protocollo d'Intesa sottoscritto con Assobiotech nel mese di marzo 2014, avente valenza annuale, il 90% delle stesse si è concluso entro dicembre 2014 mentre restano da attuarsi nei primi mesi del 2015 i rimanenti 3 incontri con i maggiori rappresentanti del settore Biotech. I suddetti Protocolli sono finalizzati alla valorizzazione di reti tra soggetti istituzionali, associazioni di categoria e di imprese al fine di accrescere la</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>competitività sul territorio metropolitano.</p> <p>Con riferimento alla creazione di nuova imprenditorialità e occupazione nell'ambito delle imprese creative si cita:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>la partecipazione al PROGETTO ECIAP (European Creative Industries Alliance Platform)</i> con: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a n. 2 sessioni della Piattaforma europea delle industrie creative a Nantes (aprile) e Tampere (giugno) - partecipazione a n. 1 study visit a Berlino (maggio) - n. 4 eventi di presentazione raccomandazioni ECIAP a Milano (settembre e novembre), a Roma (novembre) e a Milano in occasione della Conferenza finale progetto CCAIps Regione Lombardia (dicembre) - partecipazione alla Conferenza finale ad Amsterdam (novembre) in cui è stato deciso di prorogare il progetto sino al 31/03/215. La ricaduta su Milano sarà la formulazione della proposta di un quadro strategico di policies di supporto ai settori creativi e alla loro interazione con altri settori per favorire la cosiddetta cross-innovation. La proposta sarà formulata all'interno di un workshop che si terrà al Global Entrepreneurship Congress di Milano il 19/03/2015. - <i>partecipazione al PROGETTO INCOMPASS (Regional Policy Improvement For Financially Sustainable Creative Incubator Units)</i> con: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a n. 1 study visit a Londra (febbraio) - partecipazione a n. 2 thematic seminar a Györ (maggio) e a Londra (settembre) - partecipazione alla Conferenza finale a Bruxelles (novembre) - organizzazione e realizzazione della Conferenza finale locale a Milano (novembre) . Inoltre vi è stata la partecipazione a n. 3 incontri con potenziali partner, per la progettazione di nuove iniziative, durante le giornate formative dei Programmi Central Europe, URBACT III e Interreg Europe tenutesi rispettivamente a Vienna (luglio), Roma (novembre) e Bologna (dicembre). Per quanto riguarda le iniziative di accesso al microcredito, a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica (Bando per l'accesso al credito per le micro, piccole e medie imprese del commercio, dell'artigianato, del turismo e dei servizi) e dell'individuazione del Confindi beneficiario, è stato assegnato il contributo di € 50.000,00 ai fini del sostegno dei finanziamenti concessi alle singole imprese nel periodo di riferimento (da marzo e fino a esaurimento risorse). E' stato assicurato il mantenimento di un costante rapporto tra i diversi livelli istituzionali coinvolti nella risoluzione/contrastò ai fenomeni di crisi aziendale (Ministero del Lavoro e Ministero dello Sviluppo Economico, Assessorati regionali al Lavoro e alla Formazione, all'Industria, all'Artigianato, ARIFL e Comuni interessati), realizzando altresì interventi di politica attiva per il lavoro con risorse regionali, nazionali e comunitarie. Si segnala: - la conclusione delle attività formative finalizzate alla riqualificazione dei lavoratori dell'azienda ex Jabil (n. 200 ore di formazione); - la conclusione del progetto FEG (Fondo Europeo di adeguamento alla globalizzazione) finalizzato all'attuazione di reimpegno a favore dei lavoratori delle aziende ex Jabil e Agile; - <i>vertenza azienda ex Jabil</i>: n. 50 lavoratori coinvolti - n. 2.375 ore di servizi erogati - totale importo rendicontato € 96.963,59;

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Riduzione dei tempi e dei costi di accesso ai servizi per il lavoro	2.2.6	<p>- vertenza Azienda Agile: n. 65 lavoratori coinvolti - n. 9.209 ore di servizi erogati - totale importo rendicontato € 366.372,88. E' stata validata la rendicontazione finale trasmessa a Regione Lombardia. Sono state validate n. 2.145 domande di ammissione alla CIG in deroga. Le istruttorie dell'ultimo quadriennio 2014 verranno avviate, come da disposizioni regionali, a gennaio 2015.</p> <p>Si è concluso il progetto di formazione per i dipendenti del Tribunale di Milano attuato da Afol Milano. Svolte n. 1.352 ore di formazione, coinvolti 489 lavoratori.</p>
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	2.1.2 2.2.7	<p>Nella fase di transizione alla Città Metropolitana si è partecipato ai tavoli di lavoro insediatisi in Provincia di Milano finalizzati a condividere e approfondire le opportunità e criticità delle nuove funzioni da esercitare e del conseguente processo di riassetto organizzativo. Si sono altresì avviati accordi territoriali con i comuni afferenti alla Città Metropolitana sia nell'ambito delle crisi aziendali, sia nell'ambito della promozione dello sviluppo economico in senso stretto. Tali attività sono state avviate in coerenza con un ruolo di coordinamento, di pianificazione partecipata e di governance territoriale. Si sono altresì realizzate numerose riflessioni sul contenuto della transizione in atto che ha tratto le proprie mosse da una mappatura delle attività in atto, delle risorse umane e finanziarie. Rimane da prospettare operativamente il quadro di relazioni interistituzionali delineate in sede di definizione dello Statuto del nuovo ente, nonché il potenziamento del ruolo di governance territoriale.</p>
<i>Giovani</i>		
Autonomia, adattabilità e autorealizzazione nell'acquisizione delle competenze, nell'inserimento e mantenimento occupazionale	2.2.1	<p>A conclusione del percorso formativo si rileva che a fine 2014 la percentuale di coloro che hanno trovato un'occupazione a distanza di 6 mesi dal conseguimento del titolo di studio è pari al 27,5%. Tale risultato è dovuto al fatto che sono stati considerati al 31/12/2014 solo coloro che hanno conseguito il titolo di studio a giugno 2014 (escludendo i diplomati dell'anno formativo precedente); non è possibile rilevare il dato relativo a coloro che, terminato lo stage, hanno proseguito con un contratto di lavoro all'estero (contratti di lavoro non rilevabili tramite COB-sistema comunicazione obbligatorie).</p>
<i>Persone in cerca di occupazione</i>		
Autonomia, adattabilità e autorealizzazione nell'acquisizione delle competenze, nell'inserimento e mantenimento occupazionale	2.2.2	<p>Questa azione di politica attiva del lavoro mirava alla verifica del reale stato di disoccupazione delle persone che hanno rilasciato la dichiarazione di disponibilità presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Milano a partire dal 2008. Obiettivo principale dell'azione era la individuazione di quanti lavoratori fossero ancora in cerca di occupazione e quindi potenziali utenti dei servizi di supporto alla ricerca di impiego. Si è quindi proceduto nel corso del tempo, attraverso l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, ad un riscontro documentale della condizione degli utenti attraverso l'incrocio con le comunicazioni obbligatorie di avviamento al lavoro.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
	2.2.3	Il particolare contesto di crisi economica ha prodotto in questi ultimi anni come risultato alti tassi di disoccupazione. Rispetto al piano per l'occupazione dei disabili Emergo è riscontrabile un andamento del mercato del lavoro che ha raggiunto un risultato pari al 69,85% in termini di avviamenti, considerando anche i contratti a termine, di persone inserite all'interno di percorsi a dote (monitorate n. 816 persone che hanno seguito un percorso a dote da settembre 2013 a dicembre 2014).
<i>Enti accreditati del sistema formazione e lavoro</i>		
Fare network all'interno del sistema della formazione e lavoro tra i soggetti accreditati che operano sul mercato	2.2.4	<p>Il progetto ASTRO - Azioni di Sostegno alle TRansizioni Occupazionali, originato da un protocollo di intesa tra provincia di Milano, Assolombarda e Adai-Federmanager, ha inteso sperimentare un progetto innovativo di interventi che prevedevano servizi al lavoro e attività formative per qualificare e riconvertire le competenze e le professionalità dei dirigenti in difficoltà occupazionale e agevolare il loro reinserimento nel mercato del lavoro, anche supportando iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo.</p> <p>L'azione sinergica tra gli enti promotori è stata finalizzata alla ricollocazione di 79 dirigenti disoccupati provenienti da aziende milanesi e individuati da Aldai-federmanager.</p> <p>Attraverso una rete di Agenzie per il lavoro, ASTRO ha messo a disposizione un ventaglio di servizi per l'Assessment e il Placement con l'obiettivo di favorire la collocazione occupazionale attraverso piani di intervento personalizzati.</p> <p>Il progetto si è concluso ad aprile 2014 e, su un totale di 79 partecipanti, ha ricollocato 24 persone, di cui: 5 con contratto a tempo indeterminato, 2 con contratto a tempo determinato, 9 hanno aperto Partita IVA, 3 con un contratto a progetto, 5 hanno avviato una nuova attività imprenditoriale. Il tasso di occupazione è pari al 30%, uno dei tassi più alti in genere riscontrato nei programmi di ricollocazione.</p>
	2.2.5	I risultati raggiunti sono in linea con le aspettative dichiarate in fase di programmazione. Infatti al 31/12/2014 risultano n. 8 progetti avviati/attivati nell'ambito dell'Atto negoziale sottoscritto tra la Regione Lombardia e Provincia di Milano, con la finalità di condividere le governance sulle politiche del territorio.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * Accertamenti 100</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	18.012.092,00	25.747.911,00	142,9	12.665.560,17	49,2	12.421.922,50

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato		0	11.250,00	-	11.250,00	100,0	0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	14.749.311,00	17.477.090,00	118,5	7.760.541,87	44,4	7.744.437,87	99,8
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	30.300,00	82.090,00	270,9	82.027,88	99,9	39.851,73	48,6
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.208.505,00	1.208.505,00	100,0	918.825,00	76,0	788.825,00	85,9
	<i>Totalle Tit. II</i>	<i>15.988.116,00</i>	<i>18.778.935,00</i>	<i>117,5</i>	<i>8.772.644,75</i>	<i>46,7</i>	<i>8.573.114,60</i>	<i>97,7</i>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Proventi dei servizi pubblici	15.000,00	30.000,00	200,0	9.885,93	33,0	9.885,93	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	2.008.976,00	6.938.976,00	345,4	3.883.029,49	56,0	3.838.921,97	98,9
	<i>Totalle Tit. III</i>	<i>2.023.976,00</i>	<i>6.968.976,00</i>	<i>344,3</i>	<i>3.892.915,42</i>	<i>55,9</i>	<i>3.848.807,90</i>	<i>98,9</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva								
	V.A.	33.041.634,00	37.376.082,00	113,1	23.087.956,36	61,8	15.825.980,34	68,5
	Spesa per abitante	10,4	11,8		7,3		5,0	
Spese correnti	Personale	7.082.300,00	6.663.300,00	94,1	6.536.753,18	98,1	6.535.726,87	100,0
	Prestazioni di servizi	2.501.514,00	2.272.135,00	90,8	1.072.857,32	47,2	765.021,55	71,3
	Trasferimenti	23.139.570,00	28.123.147,00	121,5	15.189.851,31	54,0	8.306.762,86	54,7
	Imposte e tasse	318.250,00	317.500,00	99,8	288.494,55	90,9	218.469,06	75,7
	<i>Totalle</i>	<i>33.041.634,00</i>	<i>37.376.082,00</i>	<i>113,1</i>	<i>23.087.956,36</i>	<i>61,8</i>	<i>15.825.980,34</i>	<i>68,5</i>
	Spesa per abitante	10,4	11,8		7,3		5,0	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati relativamente agli outcome		
<i>Finalità 2.1.1 - Mancato mantenimento nel triennio</i>	Lo scostamento relativo agli outcome "variazione del valore aggiunto" e "variazione volumi di Import e Export" è da imputare a fattori esogeni all'azione provinciale, legati all'andamento dell'economia globale. E' da segnalare tuttavia, nel III trimestre 2014, una ripresa delle esportazioni (+2,5% su base annua) e delle importazioni (+2,1%).	Attraverso Protocolli d'Intesa con associazioni di categoria e di impresa e altri soggetti pubblici/privati si è cercato di promuovere i comparti produttivi eccellenti (reti di impresa, cluster, etc) al fine di rendere la loro crescita utile per una ricaduta in termini di sviluppo e occupazione sul territorio metropolitano.
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
<i>Finalità 2.2.3 - Mancato accertamento di contributi stanziati da Regione Lombardia in materia di piano Emergo per una quota superiore al 50% rispetto alla previsione definitiva.</i>	Il mancato accertamento dell'intera quota è dipeso dal ritardo sulla rendicontazione finale, dovuto alla proroga delle attività sino a tutto dicembre 2014.	-

- Ambito di intervento 2.1 Industria, Piccole e Medie Imprese, Commercio e Artigianato**

Assessore delegato Giuseppe Marzullo

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
2.1.1 Azioni di sostegno all'economia locale che mantengano e consolidino il patrimonio produttivo	<p><i>Outcome: variazione delle imprese attive in provincia / imprese attive a livello nazionale - mantenimento nel triennio</i></p> <p><i>Outcome: variazione del valore aggiunto - mantenimento nel triennio</i></p>	<p><i>Imprese attive in provincia di Milano:</i> . Il trimestre 2014: le imprese attive sono 287.218 con aumento rispetto al II trimestre 2013 (pari allo 0,71%) . IV trimestre 2014: Imprese attive n. 288.430 (pari al 5,6% delle imprese nazionali) (Fonte: Elaborazione CCIAA di Milano su dati Infocamere)</p> <p><i>Valore aggiunto:</i> 2009-2012 (-0,9%) 2013-2016 previsione medio termine (+1,4%) (Fonte: Rapporto Milano Produttiva 2014 della CCIAA di Milano)</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	<i>Outcome:</i> variazione tendenziale dei volumi di Import e Export - mantenimento nel triennio	<i>Interscambio commerciale con l'estero:</i> . 2013/2012: -2,5 % export; -5,9% import . III trimestre 2014: +2,5 export ; + 2,1% import (Fonte: elaborazioni Servizio Studi e Supporto Strategico CCIAA di Milano su dati Istat)
2.1.2 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative in essere rispetto alla funzione.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Realizzazione di azioni ed interventi mirati a sostenere il rilancio economico e produttivo del territorio provinciale, in particolare attraverso: - l'incentivazione delle iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto economico, al sostegno di imprese in fase di start-up, durante la loro crescita e nel loro sforzo di innovazione e ammodernamento tecnologico tramite anche l'istituzione di forme di sostegno all'imprenditorialità, in particolare a quella giovanile e femminile; - la promozione dell'industria creativa in Provincia di Milano attraverso accordi di collaborazione con la Camera di Commercio di Milano e altri soggetti istituzionali; - azioni rivolte al mantenimento del tessuto produttivo del territorio provinciale attraverso il presidio istituzionale delle situazioni di crisi aziendale, assicurando livelli di protezione ai lavoratori/trici delle imprese non tutelati dal sistema ordinario degli ammortizzatori sociali; - l'incentivazione delle iniziative finalizzate alla valorizzazione delle "reti" fra soggetti istituzionali, associazioni di categoria ed imprese per accrescere la competitività anche attraverso accordi di sviluppo territoriale e servizi a domanda individuale in grado di fornire assistenza per l'avvio di esperienze imprenditoriali; - iniziative di sostegno all'accesso al credito bancario da parte delle imprese attraverso fondi di garanzia; - il proseguimento delle iniziative finanziate dall'Unione Europea attraverso la realizzazione dei progetti ECIAP (European Creative Industries Alliance Platform) e INCOMPASS (Regional Policy Improvement for Financially Sustainable Creative Incubator Units); - la gestione dell'albo provinciale della cooperazione in una logica che favorisca la crescita del settore no profit.	. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 42/2014 "Partecipazione della Provincia di Milano, in qualità di partner istituzionale, al progetto europeo "Re-fill" proposto dalla Diputaciòn de Barcelona (Spain) nell'ambito del Programma Quadro Europa Creativa per il sostegno ai settori culturali e creativi europei 2014/2020). . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 103/2014 "Prosecuzione del Progetto FARE IMPRESA DIGITALE", in collaborazione con la Camera di Commercio di Milano - anno 2014. Realizzazione di n. 5 incontri nell'ambito del ciclo di eventi <i>Meet the Media Guru</i> dedicati alla promozione dell'innovazione e diffusione delle tecnologie digitali, con la partecipazione di rinomati rappresentanti del settore dell'economia digitale. . Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 49/2014 Patecipazione della Provincia di Milano al Bando BE@CTIVE - Azioni innovative sviluppate dai giovani per i giovani, promosso da UPI - Unione Province d'Italia e finanziato da Agenzia Nazionale Giovani.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	114.276,00	177.316,00	155,2	150.728,88	85,0	54.597,21	36,2
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0	11.250,00	-	11.250,00	100,0	0	0
	Cat. 04 - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	30.300,00	82.090,00	270,9	82.027,88	99,9	39.851,73	48,6
	<i>Totale Tit. II</i>	30.300,00	93.340,00	308,1	93.277,88	99,9	39.851,73	42,7
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	83.976,00	83.976,00	100,0	57.451,00	68,4	14.745,48	25,7
	<i>Totale Tit. III</i>	83.976,00	83.976,00	100,0	57.451,00	68,4	14.745,48	25,7

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	129.276,00	531.316,00	411,0	504.728,88	95,0	29.324,05	5,8
Spese correnti	Personale	30.300,00	30.300,00	100,0	30.300,00	100,0	29.324,05	96,8
	Prestazioni di servizi	64.585,00	117.625,00	182,1	91.037,88	77,4	0	0
	Trasferimenti	34.391,00	383.391,00	1.114,8	383.391,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	129.276,00	531.316,00	411,0	504.728,88	95,0	29.324,05	5,8

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 2.2 Formazione professionale e Lavoro**
 Assessore delegato **Giuseppe Marzullo**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	<i>Outcome:</i> . Variazione in diminuzione del tasso di disoccupazione . Variazione in diminuzione del tasso di disoccupazione femminile . Variazione in diminuzione del tasso di disoccupazione giovanile	<i>Tasso di disoccupazione in Provincia di Milano:</i> 7,70% anno 2013 (-1,28% rispetto al 2012). <i>Tasso di disoccupazione femminile in Provincia di Milano:</i> 8,23% anno 2013 (+2,75% rispetto al 2012). <i>Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni) in Provincia di Milano:</i> 27% anno 2014 (+33,47% rispetto al 2013). (Fonte: Dati Istat)
2.2.1 Promuovere e monitorare le esperienze di lavoro nel corso degli studi favorendo l'avvicinamento dei percorsi formativi dei giovani alle logiche delle imprese	Mantenimento della %le occupati a 6 mesi dal conseguimento del titolo di studio professionale	A conclusione del percorso formativo risultano attivati e conclusi numero 29 tra stage e tirocini all'estero. Di questi, trascorsi 6 mesi dal conseguimento del titolo di studio, risultano aver trovato lavoro n. 8 unità, pertanto la percentuale riscontrata al 31/12/2014 risulta pari al 27% in aumento rispetto alla percentuale rilevata nel 2013 (17%).
2.2.2 Governance del programma di sostegno al rafforzamento delle competenze ed alla ricollocazione dei lavoratori iscritti ai centri per l'impiego provinciali	Mantenimento della %le che ha trovato occupazione / sul totale presi in carico	Gli esiti occupazionali sono ancora in corso di verifica.
2.2.3 Supporto ad enti / imprese / cooperative nella realizzazione di azioni / interventi finalizzati all'inserimento / mantenimento lavorativo dei disabili	Mantenimento della %le di inserimenti/mantenimenti lavorativi / sul totale doti chiuse	Al 31/12, la percentuale di successo in termini di inserimento/mantenimento lavorativo, sul numero complessivo di doti concluse risulta pari al 69,85%.
2.2.4 Realizzare attività/ progetti finalizzati a migliorare l'occupabilità ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro	Mantenimento della %le di avviati al lavoro / sul totale partecipanti al progetto	Il Progetto realizzato, al quale hanno preso parte n. 79 lavoratori disoccupati, ha prodotto come risultato al 31 dicembre 2014 una percentuale di avviamenti pari al 30%.
2.2.5 Garantire in accordo con Regione Lombardia la realizzazione di misure / interventi contenuti nell'Atto negoziale	Mantenimento del n. progetti avviati/attivati	Al 31/12 sono stati avviati n. 8 progetti

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
2.2.6 Incremento della semplificazione dei processi gestionali attraverso la digitalizzazione dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese	Aumento del numero di servizi on-line attivati (14 servizi on-line fino al 2013)	15 servizi on-line attivati (14 servizi on-line fino al 2013)
2.2.7 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto ai tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attraverso il Tavolo relativo alla funzione di coordinamento e di promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, sono stati completati il monitoraggio delle competenze e la verifica delle normative in essere. E' stata costituita l'AFOL Metropolitana e stipulato il contratto di servizio con decorrenza 01/01/2015

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
<p>Piano provinciale "Talenti al lavoro" 2012/2014 - Asse A - per un finanziamento pari a circa € 12.265.000,00 (risorse finalizzate) - atto negoziale sottoscritto il 28/02/2012:</p> <p>Obiettivo dell'Autonomia</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 - Favorire l'autonomia dei giovani: l'occupazione attraverso il lavoro occasionale accessorio 2 - Favorire il rientro in formazione o al lavoro di giovani non iscritti a scuola né occupati 3 - Favorire il rientro dei giovani in formazione o al lavoro attraverso le Bottega Scuola <p>Obiettivo dell'Autorealizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> 4 - Favorire la realizzazione dei giovani qualificandi, diplomandi e laureandi attraverso la creazione di una piattaforma di simulazione delle propensioni e dei lavori (nei Cfp, negli Istituti superiori, nelle Università) 5 - Sviluppare abilità riconoscibili attraverso attività di volontariato <p>Obiettivo dell'Adattabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> 6 - Incentivi per la mobilità europea attraverso tirocini all'estero 7 - Formazione continua dei lavoratori - Programmazione provinciale L 236/93 - skills manageriali 8a - Programmazione provinciale e gestione offerta formativa per apprendisti ex art. 49 8b - Stabilizzazione occupazionale dei giovani, dal tirocinio all'apprendistato con attenzione ai giovani con bassa scolarità (sostegno alla filiera). <p>Partecipazione a progetti finanziati da fondi europei:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto FEI - Rami e Rimettiamoci in gioco - progetti per il miglioramento dell'occupabilità dei 	<ul style="list-style-type: none"> . Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 64/2014 "Conferma, con modifiche, del Contratto di servizio con AFOL MILANO Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano nelle more della costituzione dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro" . Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 134/2014 "Partecipazione della Provincia di Milano al Programma di intervento formativo con tirocinio extracurricolare "Dote Comune" promosso da ANCI Lombardia - Regione Lombardia e approvazione dei relativi schema di Protocollo d'Intesa e Schema di Convenzione - Rinnovo adesione per l'anno 2014" . Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 152/2014 "Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Province lombarde per l'attuazione dell'accordo quadro per gli ammortizzatori in deroga 2014" . Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 155/2014 "Proroga, con modifiche, del Contratto di servizio tra la Provincia di Milano e la Società Consortile a responsabilità limitata Eurolavoro SCRL nelle more della costituzione dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro" . Il Presidente della Provincia con funzioni di Consiglio ha approvato: - RG. 11/2014 "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 di Afol Milano Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano". - RG. 12/2014 "Approvazione del Bilancio d'esercizio 2012 di Afol Milano Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della

Indirizzi / Linee strategiche***Stato di attuazione***

cittadini extra UE in stato di disoccupazione - subordinato all'approvazione da parte del Ministero dell'Interno

Provincia di Milano”
- RG. 13/2014 “Approvazione del Bilancio d'esercizio 2011 di Afol Milano Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Milano”.

2.2.5 - Semplificare l'acquisizione di certificati/ servizi tramite SINTESI

. Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 65/2014 “Approvazione Piano provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - programmazione EMERGO 2014-2016 - Masterplan 2014”

. Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 175/2014 “Approvazione Azioni di sistema nell'ambito del Piano Provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l'occupazione dei disabili - Programmazione EMERGO 2014-2016 - Annualità 2014”.

Piano provinciale per l'attuazione di interventi a valere sul fondo regionale occupazione disabili
 - Offrire azioni di sostegno all'occupazione;
 - Valorizzazione del ruolo delle cooperative sociale nel mantenimento lavorativo psichici;
 - Inserimento e sostegno disabili in cooperative B con convenzione ex art. 14 D.lgs 276/2003;
 - Sostegno all'inserimento disabili numerici;
 - Incentivi e sussidi all'occupazione;
 - Iniziative per l'accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema;
 - Potenziamento del servizio Occupazione disabili;
 - obiettivo adattabilità (match point)-atto negoziale Provincia di Milano Regione Lombardia-

1) giovani disabili inoccupati e lavoro;
Progetti complementari alle strategie contemplate nel piano di azione
 Progetto Care Giver
 - Realizzare azioni di costituzione e consolidamento della rete territoriale di servizi alla persona in ambito di assistenza familiare.
Partecipazione a progetti finanziati da fondi regionali
 - l'obiettivo e di raggiungere un accordo con la Regione Lombardia e le organizzazioni sindacali regionali CGIL, CISL e UIL, Assolavoro per la realizzazione di un progetto sperimentale integrato di politica attiva del lavoro;

Il progetto Care Giver si è concluso il 31/12/2013

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>17.897.816,00</i>	<i>25.570.595,00</i>	<i>142,9</i>	<i>12.514.831,29</i>	<i>48,9</i>	<i>12.367.325,29</i>	<i>98,8</i>

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	14.749.311,00	17.477.090,00	118,5	7.760.541,87	44,4	7.744.437,87	99,8
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.208.505,00	1.208.505,00	100,0	918.825,00	76,0	788.825,00	85,9
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>15.957.816,00</i>	<i>18.685.595,00</i>	<i>117,1</i>	<i>8.679.366,87</i>	<i>46,4</i>	<i>8.533.262,87</i>	<i>98,3</i>
	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	15.000,00	30.000,00	200,0	9.885,93	33,0	9.885,93	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Cat. 05 - Proventi diversi	1.925.000,00	6.855.000,00	356,1	3.825.578,49	55,8	3.824.176,49	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>1.940.000,00</i>	<i>6.885.000,00</i>	<i>354,9</i>	<i>3.835.464,42</i>	<i>55,7</i>	<i>3.834.062,42</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	21.399.022,00	25.609.642,00	119,7	11.546.008,00	45,1	4.846.725,14	42,0
<i>Spese correnti</i>	Prestazioni di servizi	2.181.779,00	1.995.360,00	91,5	860.137,69	43,1	643.339,80	74,8
	Trasferimenti	19.160.993,00	23.558.032,00	122,9	10.629.620,31	45,1	4.187.186,86	39,4
	Imposte e tasse	56.250,00	56.250,00	100,0	56.250,00	100,0	16.198,48	28,8
	<i>Totale</i>	<i>21.399.022,00</i>	<i>25.609.642,00</i>	<i>119,7</i>	<i>11.546.008,00</i>	<i>45,1</i>	<i>4.846.725,14</i>	<i>42,0</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 3

ISTRUZIONE ED EDILIZIA SCOLASTICA

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Strutture scolastiche provinciali: - a.s. 2011/12: 113 autonomie scolastiche a cui corrispondono 891 studenti, in media - a.s. 2012/13: 110 autonomie scolastiche a cui corrispondono 933 studenti, in media - a.s. 2013/14: 107 autonomie scolastiche a cui corrispondono 976 studenti, in media - a.s. 2014/15: 106 autonomie scolastiche a cui corrispondono 1.032 studenti, in media (Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	3.1.2
Distribuzione della popolazione residente di 15 anni e più per titolo di studio in Lombardia: . anno 2011: 1.029.500 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.040.000 con diploma; 2.711.100 con licenza media; 1.683.000 con licenza elementare; . anno 2012: 1.061.300 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.119.800 con diploma; 2.702.200 con licenza media; 1.638.300 con licenza elementare; . anno 2013: 1.100.200 con laurea breve, laurea, dottorato; 3.176.800 con diploma; 2.687.100 con licenza media; 1.609.100 con licenza elementare. (Fonte: Annuario Statistico Regionale).	
Tasso di dispersione scolastica in regione Lombardia: . 2008: 19,8% . 2009: 19,9% . 2010: 18,4% . 2011: 17,3% (Italia: 18,2%) (Fonte: Istat 2011)	

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Studenti, famiglie Domanda di un'adeguata offerta formativa e di interventi a supporto di studenti e scuole	3.1.1	E' stato approvato il piano dell'offerta formativa per l'a.s. 2015/16, che garantisce un incremento dei corsi didattici previsti, da 604 dell'anno precedente, a 610. Sono state inoltre realizzate 13 iniziative a supporto del diritto allo studio e della disabilità. Nel quinquennio sono stati autorizzati oltre 200 nuovi corsi di

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Autonomie scolastiche</i>		studio, al fine di ampliare l'offerta formativa provinciale e sono state realizzate mediamente 10 iniziative all'anno.
Definizione di un corretto dimensionamento delle autonomie scolastiche in relazione agli indirizzi didattici assegnati	3.1.2	E' stato approvato il piano di organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2015/16, che prevede un incremento del numero medio di studenti per autonomia scolastica, dai 976 dell'anno precedente, ai 1.032, per le scuole secondarie di secondo grado. Nel quinquennio sono state effettuate operazioni di aggregazione di scuole, al fine di raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche.
<i>Enti e Associazioni sportive</i>		
Disponibilità di strutture sportive in orario extra scolastico	3.1.3	La disponibilità di strutture sportive scolastiche da destinare ad altri utenti in orario extradidattico è stata incrementata (n. 49.370 ore annue rispetto alle 42.350 dell'anno precedente).
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	3.1.4 3.2.3	Si è provveduto a dare supporto tecnico ai vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana
<i>Utenti edifici scolastici</i>		
Esigenza di spazi scolastici sicuri, funzionali e confortevoli	3.2.1	Al fine di soddisfare l'esigenza degli stakeholder è stato necessario effettuare una serie di prestazioni e presidi più o meno critici da condurre con le tempistiche previste dal CSA e con le urgenze richieste dall'utenza. E' stato effettuato ed è sistematicamente in corso il monitoraggio di alcuni parametri fondamentali strettamente correlati agli standard di funzionalità del servizio; gli approfondimenti sviluppati hanno consentito anche di individuare alcuni interventi che hanno reso gli impianti più efficaci. Per le nuove acquisizioni di edifici a seguito di nuova costruzione o variazioni di superfici/volumi per ampliamenti di edifici esistenti o rilascio di stabili sono stati riparametrati i canoni per gli edifici di recente costruzione (con una riduzione percentuale del canone) che hanno performance energetiche diverse e fabbisogni di energia primaria inferiori a quelli originari. L'acquisizione dei dati e la loro successiva elaborazione ha consentito l'analisi delle riduzioni dei consumi, ottenute a seguito di interventi di riqualificazione energetica sull'involucro edilizio, che hanno determinato riduzioni sul fabbisogno totale di energia primaria richiesto dall'edificio. Questi interventi, dal punto di vista energetico, hanno modificato sensibilmente i parametri termoigrometrici iniziali degli edifici e le trasmittanze termiche degli elementi tecnici costituenti l'involucro edilizio. Gli impianti termici in gestione sono asserviti a un sistema di supervisione e controllo per monitorare in tempo reale i parametri funzionali delle apparecchiature centrali (bruciatori, pompe...), i valori della temperatura dell'acqua di mandata e di ritorno, la temperatura dei fumi, la temperatura dell'ambiente, il rendimento globale dell'impianto in caso di variazioni termoigrometriche esterne e di carico interno per attivare misure di risparmio energetico e definire l'orario ottimale di accensione e infine l'attivazione del pronto intervento in caso di guasto meccanico o elettrico.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>L'esercizio degli impianti viene garantito dagli appaltatori mediante il suddetto sistema in remoto dalle proprie sedi operative, mentre la visione dei dati può essere effettuata dai tecnici.</p> <p>Si è riscontrato che in alcuni edifici i check point, strumenti di misura delle temperature e regolazione degli impianti in sito, non erano sufficienti o correttamente collocati per poter monitorare le temperature e conseguentemente regolare il comfort degli ambienti.</p> <p>Si è proceduto pertanto ad una implementazione o ad una diversa collocazione delle sonde presso gli immobili nei quali è stata riscontrata effettiva carenza.</p> <p>E' stato inoltre riscontrato, a seguito di una analisi sui circuiti degli impianti, che per molti edifici scolastici acquisiti dalla Provincia di Milano in comodato d'uso gratuito, a seguito della L.23/96 "Norme per l'edilizia scolastica" e per alcuni stabili storici, è presente un unico circuito globale dell'impianto termico che talvolta serve anche l'abitazione del custode.</p> <p>Ciò comporta un aggravio di costi nel caso in cui si necessiti di utilizzare solo parti dell'edificio per attività in extraorario come ad esempio assemblee, consigli di istituto o attività sportive.</p> <p>Si è ritenuto opportuno valutare, singolarmente per ogni edificio, la possibilità di effettuare dei sezionamenti di impianti in diversi circuiti in relazione all'utilizzo degli spazi. In molti casi si è riusciti, senza alcun onere aggiuntivo a carico della Provincia, a realizzare queste separazioni sugli impianti di distribuzione.</p> <p>Allo scopo di monitorare la gestione del servizio calore ed antincendio sono stati effettuati sopralluoghi di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle condizioni generali di tutte le centrali termiche; - della temperatura con termometri omologati autonomamente/in contraddittorio con le società; - a seguito di riscontri o segnalazioni di anomalie; - esecuzione di rilievi termografici per determinare i tratti di alcuni circuiti che presentano eventuali anomalie e compromettono la regolare funzionalità dell'intero impianto; - sul rendimento di combustione dei generatori di calore - analitiche delle documentazioni disponibili riguardanti la sicurezza degli impianti (denunce ISPESL, antincendio, dichiarazioni di conformità) <p>Inoltre è attualmente in atto un programma di raccolta degli elaborati grafici in forma digitalizzata delle certificazioni connesse, di tutti gli interventi realizzati negli edifici in gestione.</p> <p>Le attività di monitoraggio e verifica effettuate durante i sopralluoghi, in relazione allo stato di manutenzione e ai lavori di riqualificazione eseguiti, e gli approfondimenti sviluppati hanno consentito un effettivo e misurabile risparmio per l'Ente senza pregiudicare la qualità del livello del servizio.</p>

Studenti istituti scolastici di secondo grado

Disporre di spazi adeguati alle attività didattiche	3.2.2	Sono state messe a disposizione, per l'avvio dell'a.s. 2014/15, 93 aule e 29 laboratori di nuova realizzazione o ristrutturazione. Nel quinquennio è stata garantita la fruibilità mediamente di 90/100 ambienti didattici all'anno (aula/laboratori/impianti sportivi) mediante interventi di ristrutturazione e nuova edificazione
---	-------	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>6.216.000,00</i>	<i>2.926.436,00</i>	<i>47,1</i>	<i>2.635.224,61</i>	<i>90,0</i>	<i>2.259.277,45</i>	<i>85,7</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	700.000,00 371.000,00	797.436,00 370.000,00	113,9 99,7	356.941,59 626.153,77	44,8 169,2	356.941,59 250.206,61	100,0 40,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>1.071.000,00</i>	<i>1.167.436,00</i>	<i>109,0</i>	<i>983.095,36</i>	<i>84,2</i>	<i>607.148,20</i>	<i>61,8</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei beni dell'ente Cat. 05 - Proventi diversi	860.000,00 600.000,00	1.130.000,00 629.000,00	131,4 104,8	1.182.439,34 469.689,91	104,6 74,7	1.182.439,34 469.689,91	100,0 100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>1.460.000,00</i>	<i>1.759.000,00</i>	<i>120,5</i>	<i>1.652.129,25</i>	<i>93,9</i>	<i>1.652.129,25</i>	<i>100,0</i>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	3.685.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>3.685.000,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A. Spesa per abitante	34.532.062,00 10,9	32.230.497,00 10,1	93,3	20.249.645,77 6,4	62,8	16.994.674,09 5,4	83,9
Spese correnti	Personale	3.270.000,00	3.300.000,00	100,9	3.279.308,24	99,4	3.279.308,24	100,0

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10.500,00	3.000,00	28,6	1.848,71	61,6	1.298,29	70,2
	Prestazioni di servizi	10.544.500,00	11.884.174,00	112,7	11.706.451,94	98,5	10.043.156,91	85,8
	Utilizzo di beni di terzi	3.085.000,00	2.641.716,00	85,6	2.529.875,60	95,8	1.889.765,87	74,7
	Trasferimenti	1.980.000,00	2.047.436,00	103,4	1.485.543,29	72,6	936.895,92	63,1
	Imposte e tasse	297.500,00	299.500,00	100,7	297.839,10	99,4	236.818,97	79,5
	<i>Totale</i>	<i>19.187.500,00</i>	<i>20.175.826,00</i>	<i>105,2</i>	<i>19.300.866,88</i>	<i>95,7</i>	<i>16.387.244,20</i>	<i>84,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>6,0</i>	<i>6,4</i>		<i>6,1</i>		<i>5,2</i>	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	15.110.000,00	11.900.109,00	78,8	858.996,48	7,2	517.647,48	60,3
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	102.000,00	60.000,00	58,8	0	0	0	-
	Incarichi professionali esterni	38.000,00	0	0	0	-	0	-
	Trasferimenti di capitale	94.562,00	94.562,00	100,0	89.782,41	94,9	89.782,41	100,0
	<i>Totale</i>	<i>15.344.562,00</i>	<i>12.054.671,00</i>	<i>78,6</i>	<i>948.778,89</i>	<i>7,9</i>	<i>607.429,89</i>	<i>64,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>4,8</i>	<i>3,8</i>		<i>0,3</i>		<i>0,2</i>	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
Livello di realizzazione delle fasi programmate pari a circa il 55% per le opere di Edilizia scolastica di cui all'elenco annuale previsto a PEG 2014	Il programma degli interventi di realizzazione delle opere pubbliche ha subito nel corso del 2014 rallentamenti sia in ragione del rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità, sia in ragione della difficile situazione finanziaria dell'Ente che si è delineata nel corso dell'esercizio, che ha impedito alle strutture di rispettare i livelli di programmazione.	-
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
Edilizia scolastica (Ambito 3.2) Stralciati stanziamenti per trasferimenti statali inizialmente previsti nel Bilancio di previsione 2014 per € 3.685.000	I trasferimenti statali vengono erogati a lavori eseguiti ed i vincoli del patto di Stabilità del 2014 hanno impedito lo svolgimento degli stessi secondo la programmazione originaria	-

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
<i>Istruzione (Ambito 3.1)</i> Trasporto alunni disabili: il trasferimento previsto in Entrata da Regione Lombardia per € 797.436 è stato accertato e riscosso per € 356.941 (circa il 45%). Di queste somme riscosse, solo € 106.190 è stato pagato.	La Deliberazione Regionale n. X/1952 del 13/06/2014 ha assegnato alle province le risorse in funzione del numero degli studenti disabili trasportati nell'a.s. precedente. La deliberazione regionale rinvia l'effettiva quantificazione delle risorse da assegnare alle Province successivamente all'esperimento dell'iter procedurale stabilito (avviso pubblico, raccolta delle domande, elaborazione della graduatoria) condotto secondo i criteri regionali definiti, quali l'indicatore ISEE e le fasce massime di contribuzione legate al numero dei chilometri del tragitto casa/scuola. L'approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto e la contestuale assegnazione delle risorse alle province, definite nel loro esatto ammontare, è avvenuta con Decreto Regionale n. 10373/2014.	-

▪ **Ambito di intervento 3.1 Istruzione**
Assessore delegato Marina Lazzati

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	<i>Outcome: Variazione del tasso di dispersione scolastica in Regione Lombardia</i>	<i>Tasso di dispersione scolastica in Regione Lombardia: 17,3% anno 2011, ultimo dato disponibile (Fonte: Istat). Rispetto alla stessa rilevazione effettuata nel 2008 l'indice migliora di 2,5 punti percentuali.</i>
3.1.1 Assicurare la copertura del fabbisogno di offerta formativa migliorando l'accesso e la fruizione del servizio scolastico.	Aumento del numero di corsi didattici programmati	Le attività per la programmazione dei corsi didattici sono state effettuate con la tempistica prevista sia verso gli istituti superiori che verso Regione Lombardia. In data 01/07/2014 è stata inoltrata circolare a tutti gli Istituti Scolastici di competenza al fine di raccogliere le richieste di attivazione di nuovi indirizzi di Studio. Sono state effettuate riunioni presso la Regione Lombardia per concordare modalità e contenuti per la redazione del Piano Provinciale Offerta Formativa A.S. 2015/16.
3.1.2 Raggiungere un ottimale dimensionamento delle autonomie scolastiche	Numero medio studenti per autonomia scolastica	E' stato effettuato il monitoraggio delle iscrizioni presso gli Istituti scolastici superiori di competenza (cfr. outcome).
3.1.3 Incrementare l'utilizzo delle strutture sportive	Aumento delle ore di utilizzo degli impianti sportivi	Sono state sottoscritte 3 convenzioni con enti territoriali e federazioni sportive finalizzate alla concessione in uso degli impianti sportivi in orario extra didattico.

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
3.1.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto ai tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Si è provveduto a dare supporto tecnico ai vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana.

Indirizzi / Linee strategiche	Stato di attuazione
<p>Programmazione della rete scolastica e formativa attraverso politiche condivise sul territorio e finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere attività di orientamento scolastico e di integrazione degli studenti stranieri partecipando a bandi Regionali o Ministeriali; - realizzare iniziative integrative culturali - garantire un adeguato supporto organizzativo agli studenti con disabilità anche mediante l'erogazione di finanziamenti per il servizio di trasporto scolastico; - assicurare una maggiore fruizione delle strutture sportive scolastiche attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio scolastico. 	<p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 145/2014 "Ripartizione tra i partner del rimborso erogato da Fondazione Cariplo per il Progetto "Un laboratorio per la didattica, un'opportunità per il territorio: la biblioteca scolastica".</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 216/2014 "Approvazione delle linee guida per la realizzazione da parte del CISEM delle attività da effettuarsi nell'anno 2014"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 298/2014 "Revisione normativa e gestionale del CISEM - Centro per l'innovazione e la sperimentazione educativa Milano. Indirizzi"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 74/2014 "Assegnazione di una quota integrativa di rimborso proveniente dal finanziamento straordinario di Regione Lombardia, per una somma complessiva di € 388.473,04, a favore di 25 Comuni che hanno effettuato nell'a.s. 2012/13 il servizio di trasporto di studenti con disabilità frequentanti istituti secondari di secondo grado statali, paritari e percorsi di istruzione e formazione professionale del secondo ciclo"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 176/2014 "Prosieguo delle attività della Federazione Italiana Pallavolo-Comitato provinciale di Milano per la promozione dello sport presso la palestra del Centro Scolastico di Cologno Monzese nell'ambito del progetto approvato il 16/07/2007 dalla Giunta Provinciale".</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 177/2014 "Prosieguo delle attività della Federazione Italiana Pallavolo-Comitato regionale Lombardia di Milano per la promozione dello sport presso le strutture sportive degli IISS Besta e Natta di Milano nell'ambito del progetto approvato il 16/07/2007 dalla Giunta Provinciale"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 343/2014 "Approvazione del Piano provinciale dell'offerta formativa negli Istituti secondari di secondo grado per l'a.s. 2015/16", successivamente recepito dalla Regione Lombardia con proprio decreto;</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 352/2014 "Approvazione del Piano Provinciale di organizzazione della rete scolastica per le scuole del primo ciclo e per le scuole secondarie di secondo grado - a.s. 2015/16", successivamente recepito da Regione Lombardia con proprio decreto;</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 360/2014 "Assegnazione di una quota integrativa di rimborso a 30 Comuni che hanno effettuato nell'a.s. 2013/14 il servizio di trasporto di studenti con disabilità frequentanti istituti di secondo grado statali, paritari e percorsi di istruzione e formazione professionali del secondo ciclo, per una somma complessiva di € 378.152,74."</p>

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	1.560.000,00	1.927.436,00	123,6	1.539.380,93	79,9	1.539.380,93	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	700.000,00	797.436,00	113,9	356.941,59	44,8	356.941,59	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	700.000,00	797.436,00	113,9	356.941,59	44,8	356.941,59	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei beni dell'ente	860.000,00	1.130.000,00	131,4	1.182.439,34	104,6	1.182.439,34	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	860.000,00	1.130.000,00	131,4	1.182.439,34	104,6	1.182.439,34	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	12.370.000,00	13.446.152,00	108,7	12.735.117,22	94,7	11.076.624,23	87,0
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	10.000,00	3.000,00	30,0	1.848,71	61,6	1.298,29	70,2
	Prestazioni di servizi	7.290.000,00	8.751.000,00	120,0	8.715.493,62	99,6	8.246.308,15	94,6
	Utilizzo di beni di terzi	3.085.000,00	2.641.716,00	85,6	2.529.875,60	95,8	1.889.765,87	74,7
	Trasferimenti	1.980.000,00	2.047.436,00	103,4	1.485.543,29	72,6	936.895,92	63,1
	Imposte e tasse	5.000,00	3.000,00	60,0	2.356,00	78,5	2.356,00	100,0
	<i>Totale</i>	12.370.000,00	13.446.152,00	108,7	12.735.117,22	94,7	11.076.624,23	87,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 3.2 Edilizia scolastica**
 Assessore delegato **Marina Lazzati**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
3.2.1 Mettere a disposizione degli utenti spazi adeguati alla domanda	. Aumento Mq spazi ad uso scolastico	<p>Il dato riferito al 2014 è Mq. 3.756,00</p> <p>Tra gli interventi programmati nel 2014 finalizzati ad un ampliamento degli spazi destinati ad uso scolastico si possono citare:</p> <ul style="list-style-type: none"> .la creazione di una nuova sede distaccata dell'ITI Ettore Conti in Via U.Betti a Milano con la predisposizione di nuove aule e laboratori il completamento dei lavori di nuova costruzione dell'ITI Giorgi di Milano; .l'avanzamento al 95% dei lavori per l'ampliamento del LS Cavalleri di Parabiago; . il completamento del collaudo/CRE delle opere preparatorie per la posa di unità prefabbricate ad uso scolastico presso il LS Falcone Borsellino di Arese; .l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un edificio ad uso laboratori scolastici presso l'Istituto Vespucci di Milano. .la creazione di aule e laboratori per l'ITC Piero della Francesca nel CS di San Donato M.Se. <p>Si segnala inoltre la realizzazione di tre nuovi impianti antintrusione realizzati presso: LS Russel a Garbagnate, Centro Scolastico della Zona 18 Milano, LS Falcone Borsellino ad Arese.</p> <p>Circa la riqualificazione dei sistemi e degli impianti antincendio presenti negli istituti scolastici è in corso la ricognizione impianti per la redazione del Piano di sostituzione.</p> <p>Da segnalare:</p> <ul style="list-style-type: none"> . la riprogettazione e realizzazione del nuovo Sistema Informativo, denominato "Prosienergia", piattaforma per l'ottimale governo del funzionamento degli impianti termici (con impatto sul grado di comfort termico da parte degli istituti scolastici) ,della segnalazione guasti e delle richieste di utilizzo extraorario; . la conclusione della prima parte del piano di intervento di conversione degli impianti a teleriscaldamento presso: <ul style="list-style-type: none"> - Istituto Alberghiero Carlo Porta - Liceo Scientifico Donatelli - Liceo Artistico Brera via Hajech; . la conclusione dei lavori di riqualificazione della Centrale termica dell'Istituto Tenca in Milano Bastioni di Porta Volta 16 attraverso la metanizzazione dell'impianto con la necessaria bonifica dei vecchi componenti e dell'ambiente. <p>Circa la conduzione del servizio di erogazione del calore negli edifici scolastici di competenza provinciale si segnala una riduzione consistente della spesa annua rispetto alla stagione 2013, quantificata in circa € 6.000.000 dovuta prevalentemente alla nuova modalità di gestione, manutenzione degli impianti termici e dei presidi antincendio</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		negli edifici. Risparmi ottenuti grazie alla verifica costante e continuativa dei consumi e a un inverno climaticamente favorevole. Effettuato il monitoraggio dei costi delle compresenze di altri Enti/Comuni in alcuni edifici (scolastici ed istituzionali) con successivo addebito agli stessi delle spese di competenza.
3.2.2 Garantire la copertura del fabbisogno spazi ad uso scolastico anche attraverso soluzioni funzionali ed economiche che tengano conto dei vincoli di finanza pubblica	. Aumento del numero delle aule messe a disposizione	n. 122 (n. 93 aule e n. 29 laboratori) tra cui si devono segnalare la ristrutturazione di 20 aule e 3 laboratori presso ITI Conti via Betti, e, per quanto riguarda gli edifici di nuova edificazione, la realizzazione di 35 aule e 19 laboratori presso gli ITI Giorgi e IISS Oriani.
	. Aumento del numero degli impianti sportivi messi a disposizione	Reso fruibile l'impianto sportivo presso Itis Conti di Milano.
3.2.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto ai tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Si è provveduto a dare supporto tecnico ai vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
3.2.1 Garantire il mantenimento in efficienza degli stabili scolastici anche attraverso il contributo economico di altri soggetti pubblici (Stato, Regione Lombardia, Comuni ecc.) e soggetti privati	. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 202/2014 Approvazione dello schema dell'atto di integrazione/modifica degli artt. 1 e 3 della Convenzione per il trasferimento dell'uso gratuito dell'immobile scolastico, ex sede dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Gentileschi" sito in Milano Via Betti n 56, sottoscritta in data 21/12/2001 per la restituzione da parte di Provincia di Milano al Comune di Milano di suddetto edificio.
3.2.1 Definire accordi o convenzioni con Enti o organismi (es. Ministero della Giustizia o enti dallo stesso individuati) per la realizzazione di progetti di pubblica utilità finalizzati a garantire attività di supporto alla manutenzione e gestione degli edifici scolastici	. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 351/2014 "Approvazione del Progetto Definitivo relativo ai "lavori di ripristino facciate, sostituzione serramenti, sistemazione coperture e opere interne presso IISS Benini e IISS Piero della Francesca, Via Cavour n. 1 di Melegnano". Importo di Progetto € 1.500.000,00" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 367/2014 "Approvazione dello schema di Accordo tra Provincia di Milano e l'Associazione Genitori Istituto Superiore Severi-Correnti per

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

3.2.1 Assicurare il supporto in materia scolastica a Paesi in via di sviluppo attraverso collaborazioni tecniche ed eventuali contributi di carattere finanziario, finalizzate anche a promuovere politiche di risparmio energetico	il rifacimento della sala Auditorium dell'immobile in uso all'IIS Severi-Corenti di Milano". Adesione al Piano per l'Edilizia scolastica - Decreto Legge 66/2014 Programma scuole sicure. Richiesto finanziamento per lavori di messa in sicurezza IIS Severi-Corenti, L.S. Vittorini e ITI Feltrinelli di Milano.
	Supporto assicurato con la conclusione del progetto di Cooperazione internazionale in partnership tra Provincia, O.N.G. CESES, Ministero degli Affari Esteri (MAE) e il Governo Senegalese "Energia Solare a Servizio dell'Educazione. Una centrale fotovoltaica al liceo Limamoulaye"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	4.155.000,00	499.000,00	12,0	702.653,86	140,8	326.706,70	46,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	370.000,00	370.000,00	100,0	626.153,77	169,2	250.206,61	40,0
	<i>Totale Tit. II</i>	370.000,00	370.000,00	100,0	626.153,77	169,2	250.206,61	40,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	100.000,00	129.000,00	129,0	76.500,09	59,3	76.500,09	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	100.000,00	129.000,00	129,0	76.500,09	59,3	76.500,09	100,0
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	3.685.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale Tit. IV</i>	3.685.000,00	0	0	0	-	0	-

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) *</i> 100	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	18.603.562,00	15.198.328,00	81,7	3.958.941,54	26,0	2.403.090,71	60,7
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	500,00	0	0	0	-	0	-
	Prestazioni di servizi	3.236.000,00	3.121.157,00	96,5	2.987.662,65	95,7	1.794.924,70	60,1
	Imposte e tasse	22.500,00	22.500,00	100,0	22.500,00	100,0	736,12	3,3
	<i>Totale</i>	3.259.000,00	3.143.657,00	96,5	3.010.162,65	95,8	1.795.660,82	59,7
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	15.110.000,00	11.900.109,00	78,8	858.996,48	7,2	517.647,48	60,3
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	102.000,00	60.000,00	58,8	0	0	0	-
	Incarichi professionali esterni	38.000,00	0	0	0	-	0	-
	Trasferimenti di capitale	94.562,00	94.562,00	100,0	89.782,41	94,9	89.782,41	100,0
	<i>Totale</i>	15.344.562,00	12.054.671,00	78,6	948.778,89	7,9	607.429,89	64,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 4

**CULTURA, BENI ED EVENTI CULTURALI,
POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE**

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Capacità di attrazione degli eventi/spettacoli promossi: in aumento . anno 2011: circa 112 partecipanti per evento/spettacolo (30.740 partecipanti su 275 eventi/spettacoli realizzati) . anno 2012: circa 119 partecipanti per evento/ spettacolo (49.013 partecipanti su 411 eventi/spettacoli realizzati) . anno 2013: circa 131 partecipanti per evento/spettacolo (55.265 partecipanti su 420 eventi/spettacoli realizzati) . anno 2014: 132 partecipanti per evento/spettacolo (34.800 partecipanti su 263 eventi/ spettacoli realizzati) (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	4.1.1
Capacità di attrazione degli eventi promossi dai Sistemi Bibliotecari: in aumento . anno 2011: circa 53 partecipanti per evento (20.500 partecipanti su 386 eventi) . anno 2012: circa 62 partecipanti per evento (25.600 partecipanti su 412 eventi) . anno 2013: circa 64 partecipanti per evento (26.800 partecipanti su 418 eventi) (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	4.1.3
Capacità di coinvolgimento delle associazioni rappresentative di comunità straniere (n. 150): in aumento . anno 2012: il 5% circa di associazioni coinvolte . anno 2013: il 12% di associazioni coinvolte . anno 2014: il 12% di associazioni coinvolte (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	4.1.2

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Cittadini Bisogno di sviluppo culturale e sociale	4.1.1	La realizzazione e organizzazione delle attività culturali in ambito teatrale, musicale, cinematografico e degli eventi espositivi, ha visto un confermato consenso a livello di pubblico. Questo obiettivo è stato raggiunto anche attraverso il consolidamento di nuovi strumenti di comunicazione come i social network (Facebook e

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
--	------------------------	---

<p>Twitter) per la comunicazione di tutti gli eventi culturali realizzati, nonché un'app per smartphone dedicata all'abbonamento "Invito a Teatro". La collaborazione con le realtà locali si è espressa in termini di ampliamento della visibilità degli eventi realizzati sul territorio. In ambito di valorizzazione del patrimonio culturale è proseguita l'inventariazione, catalogazione e restauro di alcuni fondi a valenza museale.</p>		
<i>Popolazione straniera</i>		
Integrazione e partecipazione	4.1.2	La proposta culturale della "Casa delle Culture del Mondo" ha confermato nel 2014 livelli consoni alle finalità della struttura, soddisfacendo i bisogni culturali delle comunità straniere che vi hanno avuto accesso e degli studenti che la frequentano stabilmente. L'attività proposta dalle associazioni culturali e dai singoli artisti è stata occasione per confermare la diffusione della conoscenza della storia e delle tradizioni reciproche e ha favorito lo scambio interculturale e il dialogo tra i diversi soggetti coinvolti.
<i>Biblioteche / Sistemi bibliotecari</i>		
Innovazione dei servizi offerti agli utenti del Sistema Bibliotecario provinciale	4.1.3	L'azione diretta esercitata dai Sistemi Bibliotecari sul territorio provinciale ha favorito la realizzazione di attività di promozione della lettura e ha reso possibile l'ampliamento dell'offerta culturale, anche attraverso il coinvolgimento attivo dell'associazionismo locale.
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	4.1.4	Partecipazione al Tavolo Sviluppo economico e sociale per la promozione culturale.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * Accertamenti 100 (c)</i>	<i>%le (c)</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le (d)</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	6.500,00	28.830,00	443,5	23.830,00	82,7	23.830,00 100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.000,00	28.830,00	480,5	23.830,00	82,7	23.830,00 100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	6.000,00	28.830,00	480,5	23.830,00	82,7	23.830,00 100,0

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Cat. 01 - Titolo III - Entrate Proventi dei servizi pubblici extratributarie								
		500,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totalle Tit. III</i>	<i>500,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	4.335.500,00	4.403.500,00	101,6	1.872.114,63	42,5	1.277.435,64	68,2
	<i>Spesa per abitante</i>	1,4	1,4		0,6		0,4	
<i>Spese correnti</i>	Personale	935.000,00	940.000,00	100,5	924.105,20	98,3	923.994,49	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.000,00	1.500,00	37,5	1.500,00	100,0	322,77	21,5
	Prestazioni di servizi	37.000,00	10.500,00	28,4	2.590,85	24,7	229,55	8,9
	Trasferimenti	491.000,00	223.830,00	45,6	223.830,00	100,0	0	0
	Imposte e tasse	78.500,00	78.500,00	100,0	70.918,86	90,3	62.888,83	88,7
	<i>Totalle</i>	<i>1.545.500,00</i>	<i>1.254.330,00</i>	<i>81,2</i>	<i>1.222.944,91</i>	<i>97,5</i>	<i>987.435,64</i>	<i>80,7</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,5	0,4		0,4		0,3	
<i>Spese in conto capitale</i>	Trasferimenti di capitale	2.790.000,00	3.149.170,00	112,9	649.169,72	20,6	290.000,00	44,7
	<i>Totalle</i>	<i>2.790.000,00</i>	<i>3.149.170,00</i>	<i>112,9</i>	<i>649.169,72</i>	<i>20,6</i>	<i>290.000,00</i>	<i>44,7</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	0,9	1,0		0,2		0,1	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
Non è stato possibile erogare il trasferimento stanziato a Bilancio 2014 per € 2.500.000 a favore del Teatro alla Scala di Milano	Mancata copertura finanziaria in quanto il trasferimento in conto capitale è finanziato con alienazioni patrimoniali non realizzate nel 2014.	-

▪ **Ambito di intervento 4.1 Cultura, beni ed eventi culturali, politiche per l'integrazione**

Assessore delegato Novo Umberto Maerna, Marzio Ferrario (Politiche per l'integrazione)

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
4.1.1 Offrire una gamma qualificata e differenziata di eventi culturali, spettacoli teatrali, musicali, rassegne cinematografiche ed eventi espositivi, che favoriscano la più ampia partecipazione e fruizione dei cittadini; valorizzare la realtà dei musei e del patrimonio provinciale ad essi collegato	Mantenimento del livello dei servizi: a) progettazione e sviluppo di forme di agevolazione e fruizione di eventi culturali; b) collaborazione a mostre ed eventi culturali organizzati sul territorio provinciale; c) divulgazione del catalogo virtuale delle attività didattica della rete museale d) produzione di schede ministeriali dei beni culturali presenti sul territorio	. Eventi: - Panis Noster, fantasia sinfonica per piano solo: 80 utenti - Attenti al Gufo - presentazione libro: 150 utenti - Perchè il fuoco non muore. La vita agra di Tina Modotti: 160 utenti - Celebrazione del Giorno del Ricordo: 195 utenti - Cinema senza barriere: 600 utenti - Festival del Cinema Israeliano: 450 utenti - Boemia andata e ritorno- presentazione libro: 50 utenti - Sguardi Altrove Film Festival: 70 proiezioni - 3.500 utenti - I consultori lombardi e il nuovo welfare: 70 utenti - ciclo di incontri Paesaggi senza confini: 5 incontri - 900 utenti - Karol Wojtyla: 90 utenti - Le parole lontane - presentazione libro: 70 utenti - Huascaran 1993 - presentazione libro: 70 utenti - Il viaggio del poeta: 120 utenti - Cori in classe: 250 utenti - Rassegna Il cinema italiano visto da Milano: 26 proiezioni - 1.350 utenti - Festival del cinema Africano, d'Asia e America Latina: 24 proiezioni - 1.600 utenti - Rassegna Trento Film Festival: 400 utenti - Rassegna Un secolo di silenzio. Il cinema degli Armeni. 250 utenti - Festival del cinema finlandese: 150 utenti - Proiezione del documentario "Solo per farti sapere che sono viva": 180 utenti - Festival di Villa Arconati: 8.000 utenti - La Milanesiana: 9.000 utenti - Rassegna Milano Film Festival: 300 utenti - Il mio Magistretti: 60 utenti - Concerto corale: 250 utenti - Poliedrica - ciclo di 4 conferenze: 250 utenti - Opera INVideo: 100 utenti - Le vite degli altri: 80 utenti - Premio Ambasciatore di terre di Puglia: 75 utenti - Rassegna Piccolo Grande cinema: 1.000 utenti - Poppiti - Spettacolo teatrale: 70 utenti - Se chanto - concerto: 70 utenti - Il ragazzo che nacque due volte - presentazione libro: 40 utenti

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<ul style="list-style-type: none"> - Invito a teatro: 4.800 tessere vendute . Spazio Oberdan: - Rito, Costume, Paradossal. Il cammino del pane: 921 utenti - Scatti di libertà: 400 utenti - Izis. Il poeta della fotografia: 7.539 utenti - Elena Mezzadra. Dipinti e incisioni: 1.140 utenti - Impronte sfiorate: 2.567 utenti - Sandro Parmeggiani. Mostra antologica 1930-1970: 1.478 utenti - Cortology. Icone che fanno cinema: 2.184 utenti - Longaretti. Mito e metafora: 967 utenti Foyer: <ul style="list-style-type: none"> - Incanti e suggestioni verdiane: 450 utenti - La riscoperta dell'immagine: 400 utenti - Premio Ricoh: 300 utenti - Sopra l'acqua dei Navigli: 500 utenti - DAMprize: 200 utenti - GranDesign Etico 2014: 150 utenti - The Bella Vita vol.1: 300 utenti - Scelgo Io!: 850 utenti - Il Castello: 730 utenti - Milano in Quadrolibro: 420 utenti - Nuove suggestioni: 260 utenti - I segreti del segno: 250 utenti - Le radici di un'anima: 100 utenti - Il Bello delle donne: 150 utenti - Radici e ali: 150 utenti - Dal blu all'alba: 200 utenti - Le porcellane Millenium di Jingdezhen: 150 utenti - mostra presepi: 200 utenti . Vari tavoli di lavoro preliminari con Comunicazione, Turismo e aggiudicatario gara portale ProvMi per verifica e lay out implementazione del sito; tavolo specialistico con conservatori musei interessati per verificare attualizzazione della proposta ed ideazione di progetti di rete su priorità regionali, nella fattispecie: - Mostra stand all'evento Mia Fair - Progetto per mostra con Trete della fotografia - Ecomuseo della Martesana - Settimana Cultura d'Impresa - Musei dell'800 - progetto Sistema Museale Metropolitano - convegni, progetti e mostre in collaborazione con il Museo di Fotografia Contemporanea - adesione alle Giornate Europee del Patrimonio (MIBACT) . Sono state prodotte n. 150 immagini identificative di beni artistici di proprietà provinciale. . E' stato implementato il programma di gestione delle schede rendendolo di rete con conseguente migrazione della banca dati da mdb a sql (SIRBEC). . Sono stati fatti incontri con i ricercatori incaricati della produzione di 130 schede ministeriali per l'avanzamento lavori.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
4.1.2 Sostenere l'integrazione attraverso il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio favorendo la realizzazione di attività culturali rivolte alle comunità straniere	Mantenimento della percentuale delle associazioni coinvolte nel sostegno agli stranieri rispetto a quelle presenti sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> . Coinvolte circa il 12% delle associazioni . Eventi realizzati: <ul style="list-style-type: none"> - "Nell'Era dell'Higgs": inaugurazione e convegno/presentazione libro - Racconto animato "Il sogno di Bilù" di Raffaella Polverini - "Dalla Russia con... colore" - "Esopo nelle valli di Tridentum" - 2° Laboratorio sulla biodiversità "Mari del mondo: i Tropici" - "Portraits of hope" di Emanuela Colombo - con proiezioni - Mostra fotografica "Caucaso" - Incontro "Emozioni e benessere, una chiave di lettura della scienza, tra arte e mistica" - Laboratorio per bambini "Il matrimonio Indiano" - Incontro su GEORGIA - Incontro su ARMENIA - "La bellezza dell'essere" - Festa di carnevale... Esopo in maschera! - Incontro su Iran - Mostra fotografica "Romania - Maramures: gioia, dolore, religione, lavoro" - "Il Tocca-cielo" - Giornata mondiale della poesia - Visita guidata alla mostra "La bellezza dell'Essere" - "Spegnilo...prima che sia lui a spegnere te!" Conferenza su prevenzione del tumore alla cute e al seno - "Words and Colours" Laboratorio per bambini in italiano e inglese (3-5 anni) - Seminario per Lettori Volontari per Nati per Leggere - Inaugurazione mostra "L'Arte di uccidere" di Lukas Houdek in collaborazione con Centro Ceco Milano - Africa & Sport: in preparazione alla Milano City Marathon - "Welfare Art" Fuorisalone (Patrocinio Expo) - Seminario e performance legata alla mostra "Welfare Art" - Ousseyenou Diop (Ouzin) "TRACCE" - "Ti racconto una storia" laboratorio per bambini (musicoterapia) - "La poesia del cambiamento" - "(Self) Portraits" a cura di A. Allegretti - "Transizioni Arte_Poesia" in collaborazione con Accademia di Brera - Inaugurazione mostra fotografica "Burkinabé" di M. Allegro - Inaugurazione "Il doppio. Omaggio a Frida Kahlo" - Conferenza "Il doppio in letteratura e nel cinema" - Conferenza "Il doppio nell'arte e in F. Kahlo" - Prima giornata europea di Educazione Visiva naturale (metodo Bates) - Inaugurazione mostra d'arte "Paesaggi sognati" di Aftab Ahmed Butt - Inaugurazione mostra fotografica "Ethiopia" di Coralie Maneri - Conferenza "A che gioco giocano le culture?" di Marco Croci - Concorso internazionale d'arte contemporanea, 4° edizione "Intuizione - Espressione" - Inaugurazione mostra fotografica "I Berberi" di Rui Pirez - Laboratorio-spettacolo per bambini "Tre chicchi in missione segreta"

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
4.1.3 Sostenere i processi di innovazione e diffondere le esperienze di eccellenza del Sistema provinciale delle Biblioteche, anche attraverso l'aggiornamento del personale dei Sistemi Bibliotecari al fine di garantire una maggiore qualità di servizi al cittadino	Mantenimento del numero partecipanti ai corsi	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione libro fotografico "Macondo. The world of Gabriel Garcia Marquez" di F. Giaccone - Laboratorio per bambini "Viaggio attraverso i suoni e i colori..." (musicoterapia) - Inaugurazione mostra fotografica "Santeros" di A. Bianchi - Esposizione Presepi artigianali - Inaugurazione mostra "Maria Anastasia de los Angeles: il viaggio" di M. Zegarra <ul style="list-style-type: none"> . Corso di letteratura in età prescolare in collaborazione con AIB (Associazione Italiana Bibliotecari) e AIP (Associazione Italiana Pediatri) rivolto a bibliotecari, insegnanti ed educatori a cui hanno partecipato 60 Utenti: - Seminario di aggiornamento rivolto ai bibliotecari di Milano e provincia: La carta delle collezioni tra dotazione comune e complementarità. - Seminario di aggiornamento rivolto ai bibliotecari di Milano e provincia: La gestione delle raccolte: buone pratiche. . Altre iniziative realizzate: . Iniziativa di lettura "Liberi di scrivere" in affiancamento al personale del sistema bibliotecario nord est Milano per aggiornamento competenze. . Presentazioni di libri e incontro con autori: - Al padre tra la carne e lo spirito, di Davide Giandrini (Biblioteca Isimbardi e Spazio Oberdan); - Alda Merini, la poetessa dei Navigli. Di Aldo Colonnello (Spazio Oberdan); - Nazario Sauro. Storia di un marinaio. Di Romano e Francesco Sauro (Spazio Oberdan); - Dario di bordo a mio padre. Di Francesca Testa (Biblioteca Isimbardi); - Gualtieri di San Lazzaro. Scritti e incontri di un editore d'arte a Parigi. di Luca Pietro Nicoletti (Biblioteca Isimbardi).
4.1.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alla richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Partecipazione al Tavolo sviluppo economico e sociale per la promozione culturale.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
4.1.1 attivazione di collaborazioni con enti ed associazioni operanti in campo culturale	La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti delle seguenti Informative di Giunta: <ul style="list-style-type: none"> . RG. 31/2014 "Informativa di Giunta relativa all'organizzazione di iniziative culturali varie e di politiche per l'integrazione organizzate presso lo Spazio Oberdan e la Casa delle Culture del Mondo"
4.1.2 organizzazione di incontri e valorizzazione attività di integrazione delle comunità straniere	<ul style="list-style-type: none"> . RG. 31/2014 "Informativa di Giunta relativa all'organizzazione di iniziative culturali varie e di politiche per l'integrazione organizzate presso lo Spazio Oberdan e la Casa delle Culture del Mondo"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
Totale Entrate specifiche	Totale	6.500,00	28.830,00	443,5	23.830,00	82,7	23.830,00	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.000,00	28.830,00	480,5	23.830,00	82,7	23.830,00	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>6.000,00</i>	<i>28.830,00</i>	<i>480,5</i>	<i>23.830,00</i>	<i>82,7</i>	<i>23.830,00</i>	<i>100,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	500,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>500,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	3.322.500,00	3.385.500,00	101,9	877.575,77	25,9	291.037,52	33,2
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	4.000,00	1.500,00	37,5	1.500,00	100,0	322,77	21,5
	Prestazioni di servizi	37.000,00	10.500,00	28,4	2.590,85	24,7	229,55	8,9
	Trasferimenti	491.000,00	223.830,00	45,6	223.830,00	100,0	0	0
	Imposte e tasse	500,00	500,00	100,0	485,20	97,0	485,20	100,0
	<i>Totale</i>	<i>532.500,00</i>	<i>236.330,00</i>	<i>44,4</i>	<i>228.406,05</i>	<i>96,6</i>	<i>1.037,52</i>	<i>0,5</i>
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	2.790.000,00	3.149.170,00	112,9	649.169,72	20,6	290.000,00	44,7
	<i>Totale</i>	<i>2.790.000,00</i>	<i>3.149.170,00</i>	<i>112,9</i>	<i>649.169,72</i>	<i>20,6</i>	<i>290.000,00</i>	<i>44,7</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 5

**POLITICHE PER IL TURISMO, I GIOVANI
E LE PARI OPPORTUNITÀ'**

Presidente
Guido Podestà

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,
in rapporto ai bisogni dei destinatari**

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Presenze di turisti a Milano e nei comuni della provincia: in aumento . anno 2010: complessivamente 11.589.855, di cui 8.420.430 a Milano e 3.169.425 nei comuni della provincia . anno 2011: complessivamente 12.521.667, di cui 9.019.968 a Milano e 3.501.699 nei comuni della provincia . anno 2012: complessivamente 12.618.565, di cui 9.163.731 a Milano e 3.454.834 nei comuni della provincia . anno 2013: complessivamente 13.573.602, di cui 9.922.368 a Milano e 3.651.234 nei comuni della provincia . anno 2014: n.d. <i>(Fonte: Osservatorio Turismo della Provincia di Milano)</i>	5.3.2
Giorni di permanenza media dei turisti a Milano e nei comuni della provincia: in aumento . anno 2010: circa 2 gg. nel territorio della provincia di Milano; . anno 2011: 2,12 gg. a Milano; 1,85 gg. nei comuni della provincia . anno 2012: 2,10 gg. a Milano; 1,84 gg. nei comuni della provincia . anno 2013: 2,19 gg. a Milano; 2,05 gg. nei comuni della provincia . anno 2014: n.d. <i>(Fonte: Osservatorio Turismo della Provincia di Milano)</i>	5.3.2
Incidenza turisti stranieri sul totale arrivi in provincia: . anno 2010: 58,48% a Milano; 41,52% nei comuni della provincia . anno 2011: 62,07% a Milano; 36,86% nei comuni della provincia . anno 2012: 62,26% a Milano; 38,99% nei comuni della provincia . anno 2013: 54,71% a Milano; 45,29% nei comuni della provincia . anno 2014: n.d. <i>(Fonte: Osservatorio Turismo della Provincia di Milano)</i>	5.3.2

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Comuni, enti, operatori del territorio, associazioni, terzo settore, popolazione giovanile</i>		
Adeguati interventi finalizzati alla formazione ed all'orientamento dei giovani anche per l'inserimento nella vita civile, sociale e professionale	5.2.2	<p>Le azioni realizzate nel 2014, pur nella costante contrazione delle risorse disponibili, hanno efficacemente favorito l'inserimento dei giovani nella vita civile e sociale, attraverso la prosecuzione delle attività programmate sul territorio, il consolidamento degli interventi esistenti e la promozione di nuovi processi in un'ottica metropolitana, generando convergenze metodologiche e di approccio ai problemi attraverso meccanismi di analisi per la creazione di un valore aggiunto su base territoriale. Si consolida la centralità degli Accordi di Partenariato e di Programma (sottoscritti con i piani di zona, le aziende speciali, le ASL, le amministrazioni locali ecc.) che hanno permesso di ampliare le reti favorendo azioni di sistema tra le istituzioni locali, il privato sociale e gli organismi rappresentativi della società civile. In particolare la partecipazione ai piani di lavoro territoriali - finanziati da Regione Lombardia - per la governance delle politiche giovanili, in stretta collaborazione con l'Osservatorio Giovani metropolitano, ha garantito il conseguimento dei processi di cittadinanza attiva sui territori coinvolti (53 comuni e 60 associazioni e cooperative sociali) e un percorso di sostenibilità nel tempo delle attività connesse, anche in vista della seconda annualità.</p> <p>Inoltre, la programmazione partecipata delle politiche giovanili locali, ha favorito la presentazione di vari progetti nell'ambito di bandi europei, nazionali e regionali. In particolare è stato avviato un percorso di partecipazione alle azioni previste nell'ambito del Programma Erasmus + 2014/2020, finalizzato allo scambio di buone prassi a livello europeo per la formazione e l'orientamento dei giovani. Sempre in un'ottica di coordinamento territoriale è stato approvato l'avvio alla costituzione del Forum Metropolitano Giovani su iniziativa condivisa con la Consulta delle Politiche Giovanili. Tale organismo raccoglierà l'adesione di giovani residenti presso i comuni dell'area metropolitana milanese e potrà essere coinvolto dalla Città Metropolitana per raccogliere i bisogni emergenti e individuare opportuni interventi di policy in tema di politiche giovanili (età giovani 16-35 anni).</p> <p>Nell'ambito del Programma Garanzia Giovani è stato costituito un tavolo di confronto a livello locale finalizzato alla sottoscrizione di convenzione pilota per l'attuazione delle misure indirizzate a processi di occupabilità di giovani Neet. Prosegue l'attività di coordinamento del Servizio Civile Volontario in convenzione con ANCI Lombardia, per la predisposizione di progetti finalizzati all'inserimento di 12 volontari presso diverse Direzioni dell'Ente.</p>
<i>Popolazione femminile e maschile, enti, aziende speciali, associazioni, cooperative e terzo settore</i>		
Adequate conoscenze in materia di pari opportunità e di idonei strumenti per prevenire ed eliminare le discriminazioni in tutti gli ambiti di vita	5.2.3	<p>Le azioni svolte nel campo delle pari opportunità hanno efficacemente risposto ai bisogni considerati, proseguendo nell'obiettivo del coordinamento delle iniziative dei Centri Anti Violenza e delle Associazioni femminili e consolidando la funzione dell'Osservatorio permanente sulla violenza di genere, così da favorire la diffusione di adeguati strumenti per prevenire ed eliminare le discriminazioni. Ne è conseguita l'elaborazione di un Rapporto, riferito ad eventi occorsi nel 2013, frutto della messa a regime della scheda di rilevazione promossa dalla Provincia di Milano e progettata in collaborazione con l'Università Milano Bicocca e alcuni enti e associazioni del privato sociale, che</p>

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
--	------------------------	---

operano nell'ambito della violenza domestica. L'analisi dei dati rilevati nel documento, che riguardano più propriamente il sommerso, risulta utile alle istituzioni per l'individuazione di strategie politiche di contrasto al fenomeno della violenza. I risultati del succitato rapporto sono stati restituiti pubblicamente in occasione del 25 novembre 2014, Giornata Internazionale contro la violenza alle donne.

L'obiettivo connesso alla conciliazione lavoro-famiglia è stato pienamente perseguito con la costruzione e lo sviluppo di un modello di rete condiviso con le realtà del territorio, anche in una dimensione Metropolitana. In tal senso la Provincia, in qualità di capofila di Alleanza territoriale ASL Milano, ha partecipato al bando di Regione Lombardia sulla Conciliazione lavoro-famiglia, per favorire l'adozione in rete di un modello di conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, adottato da MPMI Micro Piccolo e Medie Imprese e dai relativi lavoratori. Analogi percorsi sono stati attivati, in qualità di partner aderente all'Alleanza Territoriale di ASL Milano 1 (Legnano capofila).

L'Osservatorio Donna continua a rappresentare uno spazio che dialoga attraverso due interlocutori privilegiati: le donne e il territorio dal quale raccoglie informazioni per l'avvio di collaborazioni e, tramite la linea verde, fornisce alle utenti le informazioni sulle risorse esistenti. Anche lo Spazio Rosa ha proseguito la sue attività di orientamento al lavoro e nel complesso i servizi hanno registrato un ulteriore aumento delle utenti supportate.

Infine per prevenire e contrastare i fenomeni di discriminazione e violenza si sono messe in campo diverse iniziative ed attività, come ad esempio il progetto "Parità? Sì, lo voglio!" finanziato nell'ambito del bando Progettare la parità in Lombardia, per l'effettuazione di corsi per il contrasto al fenomeno della violenza alle donne e il superamento degli stereotipi di genere, indirizzati a giovani coppie e gruppi famiglia presso le parrocchie. Il gradimento riscontrato tra i beneficiari di tali corsi di formazione, ha indirizzato la scelta di proseguire nel percorso con il coinvolgimento di nuove parrocchie.

Ente, Comuni, Cittadini, Imprese

Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana

5.2.4 Nella fase di transizione alla Città Metropolitana si è partecipato ai tavoli di lavoro insediatevi in Provincia di Milano finalizzati a condividere e approfondire le opportunità e criticità delle nuove funzioni da esercitare e del conseguente processo di riassetto organizzativo. Si sono altresì avviati accordi territoriali con i comuni afferenti alla città metropolitana nell'ambito delle politiche giovanili e di genere. Tali attività sono state avviate in coerenza con un ruolo di coordinamento, di pianificazione partecipata e di governance territoriale. Si sono altresì realizzate numerose riflessioni sul contenuto della transizione in atto che ha tratto le proprie mosse da una mappatura delle attività in atto, delle risorse umane e finanziarie del settore. Rimane da prospettare operativamente il quadro di relazioni interistituzionali delineate in sede di proposizione dello statuto del nuovo ente, nonché il potenziamento del ruolo di governance territoriale per quanto di competenza.

5.3.3 Nel corso del 2014 si è data fattiva collaborazione per la transizione in materia di turismo dalla Provincia di Milano alla Città Metropolitana, partecipando a tavoli ed incontri specifici con il Comune di Milano. Nello specifico si è concluso l'accordo per il funzionamento degli IAT che dal mese di novembre sono stati trasferiti in Galleria

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		Vittorio Emanuele II dando inizio ad una più intensa e fattiva collaborazione tra i due Enti per la promozione e valorizzazione del territorio metropolitano.
<i>Turisti / Cittadini</i>		
Conoscenza dell'offerta turistica completa, tempestiva e facilmente accessibile	5.3.1	L'offerta turistica è stata veicolata attraverso le consuete modalità informative già attive da qualche anno, quali il sito internet portale del Turismo e la pagina facebook; inoltre la rivista MilanoMese è stata migliorata nella veste grafica ed editoriale e caricata sul portale della Città Metropolitana.
Qualità del soggiorno a Milano e nei comuni della provincia	5.3.2	La qualità dell'offerta ricettiva è stata garantita attraverso un'intensa azione di controllo sulle strutture ricettive, che si è concretizzata non solo con le consuete modalità operative attraverso l'azione della Polizia Provinciale, ma anche con una sperimentazione di controllo sui flussi turistici attivata con il Comune di Milano, la quale ha consentito di valutare la qualità del servizio su circa 60 strutture di Milano classificate tra le quattro e le cinque stelle.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	115.000,00	377.730,00	328,5	373.474,10	98,9	37.500,89	10,0
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</i>	<i>Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	10.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	25.000,00	329.730,00	1.318,9	329.730,00	100,0	0	0
	<i>Totale Tit. II</i>	35.000,00	329.730,00	942,1	329.730,00	100,0	0	0
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	10.000,00	23.000,00	230,0	23.744,10	103,2	23.578,39	99,3
	<i>Cat. 05 - Proventi diversi</i>	70.000,00	25.000,00	35,7	20.000,00	80,0	13.922,50	69,6
	<i>Totale Tit. III</i>	80.000,00	48.000,00	60,0	43.744,10	91,1	37.500,89	85,7

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	1.012.500,00	934.618,00	92,3	828.069,42	88,6	468.506,29	56,6
	Spesa per abitante	0,3	0,3		0,3		0,1	
Spese correnti	Personale	710.000,00	490.000,00	69,0	439.690,76	89,7	420.123,47	95,5
	Prestazioni di servizi	182.500,00	79.888,00	43,8	51.833,48	64,9	5.785,94	11,2
	Utilizzo di beni di terzi	15.500,00	15.500,00	100,0	13.043,50	84,2	9.018,08	69,1
	Trasferimenti	40.500,00	285.230,00	704,3	285.230,00	100,0	0	0
	Imposte e tasse	64.000,00	64.000,00	100,0	38.271,68	59,8	33.578,80	87,7
	Totali	1.012.500,00	934.618,00	92,3	828.069,42	88,6	468.506,29	56,6
	Spesa per abitante	0,3	0,3		0,3		0,1	

- Ambito di intervento 5.2 Politiche giovanili e Pari Opportunità

Assessore delegato Marzio Ferrario (Politiche giovanili), Cristina Stancari

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
5.2.2 Realizzazione, sviluppo, sostegno e valorizzazione di buone prassi e di azioni sperimentali, in coerenza con le linee regionali e nazionali in materia di politiche giovanili, in un'ottica di programmazione integrata e partecipata	Mantenimento del numero di enti, associazioni e soggetti del territorio che aderiscono alle reti, nonchè agli strumenti di programmazione anche nell'ambito del programma "Garanzia Giovani"	<p>Le iniziative realizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento e implementazione degli Accordi di Partenariato sulle Politiche giovanili. Sottoscritti 2 nuovi Accordi, per un totale di 11 ambiti territoriali comprendenti 103 comuni. - Progetto sul Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) approvato e finanziato da ASL Milano e il Dipartimento Dipendenze, in partenariato con AFOL Milano e Consorzio Exit - Presentazione progetto sulla mobilità giovanile e volontariato, nell'ambito del programma europeo Erasmus+ 2014/2020, in partenariato con Comune di Rho, Ciessevi e 6 soggetti europei - Prosecuzione attività del Piano territoriale per la governance delle politiche giovanili: <ul style="list-style-type: none"> . Martesana (Cernusco, Pioltello, Melzo), in partenariato con 22 soggetti tra Distretti ASL e associazioni, oltre ai 21 comuni del territorio; . Castano, Abbiategrasso, Corsico, in partenariato con 18 soggetti tra Azienda speciale e associazioni, oltre ai 32 comuni del territorio. . La Provincia detiene un ruolo di coordinamento, monitoraggio e valutazione dei risultati attesi oltre a garantire per entrambi i "Piani" territoriali una partecipazione attiva alle cabine di regia. Le azioni previste nei suddetti piani sono terminate entro la fine del 2014, ma proseguono le attività di

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>governance, con tavoli di coordinamento e cabine di regia, in preparazione del prossimo bando regionale previsto entro il primo trimestre 2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione di una modalità pilota di adesione al programma Garanzia Giovani che è stato attivato a maggio 2014 a livello nazionale con delega alla Regione Lombardia per la relativa attuazione. E' tuttora in corso la stesura di una convenzione pilota con le amministrazioni locali, Afol Est Milano e il coinvolgimento di aziende e cooperative sociali, onde favorire l'incontro domanda/offerta. - Servizio Civile Volontario: presentati 5 progetti per l'inserimento di 12 volontari presso varie Direzioni dell'Ente. Ruolo di coordinamento nella fase progettuale e di supporto informativo per la gestione delle attività relative - Approvazione dell'avvio alla costituzione del Forum Metropolitano Giovani su iniziativa condivisa con la Consulta delle Politiche Giovanili, quale organo consultivo che raccoglierà l'adesione di giovani residenti presso i comuni dell'area metropolitana milanese e potrà essere coinvolto per la raccolta dei bisogni emergenti, individuando opportuni interventi di policy in tema di politiche giovanili (età giovani 16-35 anni). - Progetto "We Go!", con ruolo di capofila e in partenariato con Confapi, Joomla e ImpactHub, ammesso e finanziato nell'ambito del Bando Be@ctive di Agenzia Nazionale Giovani ANG e Unione Province d'Italia UPI per favorire processi di inclusione tra istruzione e mondo del lavoro e di realizzazione dell'alternanza scuola/lavoro, attraverso la costituzione di una piattaforma informatica georeferenziata. - Progetto "SMART GENERATION - Il vivaio dei giovani talenti", presentato dal Comune di Legnano e in partenariato con Euroimpresa, cooperative, associazioni giovanili e istituti scolastici del territorio, nell'ambito del Programma di azione "MeetYoungCities: social innovation e partecipazione per i giovani dei comuni italiani" di Agenzia Nazionale Giovani ANG e ANCI.
5.2.3 Sostenere e promuovere, anche in un'ottica di partenariato, iniziative di diffusione ed attuazione delle pari opportunità nonché idonei strumenti per prevenire ed eliminare le discriminazioni in tutti gli ambiti di vita, per favorire la conciliazione vita - lavoro e per contrastare la	Mantenimento del numero di enti, associazioni e soggetti del territorio che aderiscono alle reti, nonchè agli strumenti di programmazione attivati / partecipati e progetti sostenuti / promossi	<p>Le iniziative effettuate sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Prosecuzione attività nell'ambito del protocollo di intesa Rete Ticino Olona per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne, rete costituita da 44 partner di cui 11 partners pubblici e 33 privati. . Consolidamento del Patto per Milano, piano di azioni concrete per contrastare il fenomeno della violenza contro le donne, rete costituita da 45 partners pubblici e 31 privati. . Consolidamento e implementazione dell'Osservatorio permanente sulla violenza di genere, in collaborazione con l'Università Bicocca e in rete con 9 centri antiviolenza (un partner pubblico insieme a 9 privati). . Approvato progetto "Conciliazione in pratica - CIP", nell'ambito del Piano territoriale sulla Conciliazione lavoro famiglia e welfare aziendale di ASL Milano, con 40 partner di cui 4 partners pubblici e 36 privati. . Approvato progetto "La conciliazione innova la piccola impresa" nell'ambito del Piano territoriale sulla Conciliazione lavoro famiglia e welfare aziendale di ASL Milano1, con 20 partner di cui 3 partners pubblici e 17 privati. . Prosecuzione delle attività connesse al progetto "Parità? Sì, lo voglio!", finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
violenza di genere		<p>bando "Progettare la parità in Lombardia - 2013".</p> <p>. Avviato percorso di realizzazione di corsi di formazione per il contrasto alla violenza di genere e il superamento degli stereotipi di genere, in continuità con quanto realizzato nell'ambito del progetto "Parità? Sì, lo voglio!".</p> <p>. Realizzazione evento pubblico di restituzione dei dati statistici elaborati dall'Osservatorio permanente sulla violenza di genere, in collaborazione con l'Università Bicocca, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza alle donne.</p>
5.2.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative in essere rispetto alla funzione, raggiunte intese rispetto all'Agenzia unica (Afol metropolitana)

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Indirizzo e sostegno delle politiche giovanili intraprese dagli attori del territorio provinciale attraverso attività di coordinamento delle azioni e di rilevazione e analisi dei bisogni, anche mediante l'attivazione e la partecipazione attiva ad accordi ed intese finalizzati alla costruzione ed allo sviluppo di azioni di sistema e di governance a livello provinciale, nonché all'ampliamento e consolidamento delle reti istituzionali tra i diversi attori, anche in coerenza con il programma "Garanzia Giovani".	<p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 115/2014 "Presa d'atto del percorso di sottoscrizione degli Accordi di Partenariato per lo sviluppo delle Politiche Giovanili in ambito distrettuale, in attuazione delle Linee di indirizzo regionali per una governance delle politiche giovanili in Lombardia, nonché approvazione dello schema di accordo di partenariato con l'Ambito Territoriale ASL MI 2 - distretto 2"</p> <p>. In attuazione degli Accordi di partenariato e programma sottoscritti si è avviato il percorso di coordinamento delle reti per la progettazione partecipata sui territori in vista del prossimo bando regionale in tema di politiche giovanili, la cui pubblicazione avverrà nel primo trimestre del 2015.</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 194/2014 "Presa d'atto dell'approvazione e del finanziamento di € 25.000,00 da parte di ASL Milano per la realizzazione del progetto "Prevenzione GAP nei e con i CFP e i CAG" presentato dalla Provincia di Milano nell'ambito del Piano Territoriale per la prevenzione ed il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico di ASL Milano. Approvazione della relativa convenzione tra ASL Milano e Provincia di Milano".</p> <p>. Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta n. 60/2014 "Partecipazione della Provincia di Milano al bando sulle politiche giovanili, di prossima pubblicazione, come da DGR 2679 del 21/11/2014 pubblicata sul Burl n. 48 del 25/11/2014 "approvazione dei criteri attuativi relativi ai piani territoriali a favore delle politiche giovanili - seconda annualità", in stretta collaborazione con l'Osservatorio Giovani.</p> <p>. Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta n. 49/2014 "Partecipazione della Provincia di Milano al bando "BE@CTIVE" - Azioni innovative sviluppate dai giovani per i giovani, promosso da UPI - Unione Province d'Italia e finanziato dall'Agenzia Nazionale Giovani".</p> <p>. Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta n. 51/2014 "Informativa in merito al percorso di costituzione del Forum Metropolitano Giovani".</p>

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

Promozione delle pari opportunità attraverso azioni di coordinamento e indirizzo delle attività dei Comuni, delle Associazioni femminili e dei Centri Anti Violenza, con una particolare attenzione alla prevenzione da realizzarsi anche tramite l'Osservatorio sulla violenza di genere, nonché agli interventi volti a migliorare la conciliazione dei tempi tra famiglia e lavoro	<ul style="list-style-type: none"> . Approvata Delibera di Giunta RG. 108/2014 "Attuazione del Piano regionale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, approvato con D.g.r. n. 4560 del 19/12/2012 e sottoscrizione dell'accordo territoriale" . Approvata Delibera di Giunta RG. 173/2014 per la "Partecipazione della Provincia di Milano ai bandi di ASL Milano e ASL Milano 1 per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del Decreto di Regione Lombardia n. 2058 del 11/03/2014. . Approvata Delibera di Giunta RG. 270/2014 "Presa d'atto della validazione dei "Piani territoriali di Conciliazione" in relazione alla partecipazione della Provincia di Milano ai bandi di ASL Milano e ASL Milano 1 per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del decreto di Regione Lombardia n. 2058 del 11/03/2014 "Modalità attuative della delibera n° 1081 del 12/12/2013 - disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare". . Approvata Delibera di Giunta RG. 362/2014 di "Concessione di un contributo all'Associazione "Diamo Voce a chi non ha voce" per la realizzazione di un percorso informativo e formativo in tema di Pari Opportunità". . Recepita Informativa di Giunta "Avvio del Progetto formativo/informativo con DDiritto A.L. Assistenza Legale, per la realizzazione di azioni sperimentali per la prevenzione della violenza di genere per il personale della Provincia di Milano ed eventuale estensione alla rete provinciale".
---	---

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	25.000,00	329.730,00	1.318,9	329.730,00	100,0	0,00	0,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	Cat. 05 - anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	25.000,00	329.730,00	1.318,9	329.730,00	100,0	0	0
	Correnti da altri enti del settore pubblico	25.000,00	329.730,00	1.318,9	329.730,00	100,0	0	0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>25.000,00</i>	<i>329.730,00</i>	<i>1.318,9</i>	<i>329.730,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spese correnti	V.A.	85.000,00	329.780,00	388,0	329.739,60	100,0	9,60	0,0
	Prestazioni di servizi	44.500,00	44.550,00	100,1	44.509,60	99,9	9,60	0,0
	Trasferimenti	40.500,00	285.230,00	704,3	285.230,00	100,0	0	0
	<i>Total</i>	85.000,00	329.780,00	388,0	329.739,60	100,0	9,60	0,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 5.3 Turismo

Assessore delegato Marilena Ganci

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
5.3.1 Garantire una costante informazione turistica, anche multilingua, consolidando i canali tradizionali e incrementando l'utilizzo delle nuove tecnologie	. mantenimento del numero di arrivi . mantenimento del numero di contatti multimediali	Per Milano e provincia si rileva un andamento in aumento del numero degli arrivi: - 2011: n. 6.136.327 - 2012: n. 6.222.077 - 2013: n. 6.299.854 - 2014: dato non disponibile al 31 dicembre rilevati: - n. 1.144.374 visitatori sito; - n. 9.998.812 pagine visitate; - n. 1.176.552 download della rivista Milano Mese.
5.3.2 Garantire che operino nel settore turistico soggetti che rispettino gli standard qualitativi e possiedano i requisiti professionali previsti dalla legge e vigilare sul mantenimento degli stessi. Prevedere un potenziamento degli operatori e favorire la possibilità per i turisti di ricorrere a forme ricettive alternative anche nella prospettiva di Expo 2015	. mantenimento della permanenza media . mantenimento della percentuale di turisti che soggiornano in strutture extralberghiere . mantenimento della percentuale abilitati alle professioni turistiche sul totale iscritti	dato non disponibile 25% alberghiera - 60% extralberghiero - 15% altro Gli esami di accompagnatore turistico e direttore tecnico sono stati espletati e sono in fase di conclusione. E' stato inoltre pubblicato il bando di Guida turistica.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
5.3.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Il risultato al 31 dicembre, è stimabile al 100% dell'impegno richiesto nel corso dell'anno, si è concretizzato in: - partecipazione e supporto ai tavoli della città metropolitana istituiti dalla Direzione Generale (Tavolo relativo al turismo e tavolo relativo alla digitalizzazione) - stesura del protocollo di intesa con il Comune di Milano relativamente alle sinergie da attivare per la gestione dello sportello IAT e relativi incontri. Si sono inoltre svolti: - ulteriori incontri con il Comune di Milano per la gestione dello sportello IAT - incontri con Regione Lombardia per le competenze relative al turismo.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
5.3.1 Mantenimento delle informazioni turistiche offerte tramite sito internet, newsletter specifiche, App per IPad e Tablet Android	Le attività previste sono state interamente portate a termine, ossia: a) mantenimento portale turistico visitamilano da gennaio a dicembre; b) mantenimento sito "stradadelleabbazie" da gennaio a dicembre. c) mantenimento della pagina Facebook visitamilano. d) creazione della nuova pagina Facebook "stradadelleabbazie". e) invio di newsletter quindicinale da gennaio a dicembre. f) acquisizione e formazione del personale per la gestione interna, in collaborazione con l'ufficio grafico, della pubblicazione Milano Mese. g) pubblicazione del Milano Mese in formato elettronico da gennaio a dicembre.
5.3.2 Sinergie con Regione Lombardia per l'aggiornamento e la semplificazione del quadro normativo relativo a requisiti professionali e standard qualitativi minimi richiesti agli operatori del settore.	. Nel corso del 2014 la Provincia di Milano ha partecipato ai tavoli tecnici indetti dalla Regione Lombardia per la stesura del nuovo progetto di legge in materia di turismo; . gli incontri cui hanno aderito anche le Associazioni di Categoria (Fiavet, Unione provinciale alberghatori, Assolombarda...), si sono conclusi con una bozza di progetto di legge che verrà probabilmente approvato dal Consiglio Regionale nel corso del 2015.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>90.000,00</i>	<i>48.000,00</i>	<i>53,3</i>	<i>43.744,10</i>	<i>91,1</i>	<i>37.500,89</i>	<i>85,7</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	10.000,00	23.000,00	230,0	23.744,10	103,2	23.578,39	99,3
	Cat. 05 - Proventi diversi	70.000,00	25.000,00	35,7	20.000,00	80,0	13.922,50	69,6
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>80.000,00</i>	<i>48.000,00</i>	<i>60,0</i>	<i>43.744,10</i>	<i>91,1</i>	<i>37.500,89</i>	<i>85,7</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	149.500,00	49.838,00	33,3	22.380,89	44,9	12.807,93	57,2
Spese correnti	Prestazioni di servizi	130.000,00	30.338,00	23,3	5.337,39	17,6	3.789,85	71,0
	Utilizzo di beni di terzi	15.500,00	15.500,00	100,0	13.043,50	84,2	9.018,08	69,1
	Imposte e tasse	4.000,00	4.000,00	100,0	4.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>149.500,00</i>	<i>49.838,00</i>	<i>33,3</i>	<i>22.380,89</i>	<i>44,9</i>	<i>12.807,93</i>	<i>57,2</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 6

POLITICHE SOCIALI

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Minori inseriti in strutture residenziali: 2.351 di cui 1.758 in comunità educative (Fonte: Relazione al Rendiconto di gestione 2012 - Provincia di Milano)	6.1.1
Minori accolti in comunità educative: 0-2 anni, 8,5%; 2-6 anni, 12,9% (Fonte: Relazione "Minori inseriti nelle strutture residenziali" giugno 2011 - Tribunale per i Minorenni - Procura della Repubblica)	
Saturazione della capacità ricettiva delle strutture del Centro di assistenza minori (CAM): in aumento con discontinuità nel 2012 . anno 2010: 90% . anno 2011: 92% . anno 2012: 84% . anno 2013: 98% . anno 2014: 95% (Fonte: Relazioni al Rendiconto della gestione - Provincia di Milano)	
Studenti disabili assistiti dalla Provincia di Milano: . anno 2010: 650 . anno 2011: 617 . anno 2012: 730 . anno 2013: 650 . anno 2014: 560 studenti disabili sensoriali + 961 studenti disabili delle scuole superiori per un totale di 1.521 studenti presi in carico. (Fonte: Relazioni al Rendiconto della gestione - Provincia di Milano)	6.2.1

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Minori e famiglie Tutela dei minori e sostegno alla famiglia	6.1.1	Nel corso del 2014 le cinque comunità del Centro Assistenza Minori (CAM) sono state accreditate dal Comune di Milano con la sottoscrizione dei relativi Patti di accreditamento con validità un anno dalla loro sottoscrizione (ottobre 2014). Tale accreditamento è il presupposto per la possibilità di utilizzo delle unità di offerta da parte del Comune di Milano. Nel corso del 2014 sono stati accolti n. 43 bambini con una

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
--	------------------------	---

saturazione del servizio pari al 95%. Sono aumentati gli ingressi di bambini nella primissima fascia di età: il 78% dei bambini accolti ha età tra 0 e 6 mesi (contro il 31% dell'anno precedente) a dimostrazione dell'area privilegiata di intervento e dell'efficacia riconosciuta da parte dei Comuni fruitori del servizio rispetto a questa delicata fascia di età. Analogamente sono aumentate le richieste di intervento e gli inserimenti di bambini che presentano una problematica di rischio evolutivo o con franco handicap o provengono da situazioni di grave incuria e maltrattamento.

Tempi di permanenza medi nell'anno sono diminuiti rispetto al 2013 (8,17 mesi contro i 12,67 del 2013). 14 i minori accompagnati al collocamento in famiglia nel corso dell'anno. Sono stati attivati canali efficaci di collaborazione con la Fondazione Rava che ha finanziato un progetto di teatro dedicato ai bambini del CAM nella fascia di età 2-6 anni tramite la cooperativa Mondo creativo andando a rinforzare e sostenere le attività psicopedagogiche già proposte dal Centro (laboratorio di narrazione, manipolazione, psicomotricità, orto), oltre che una raccolta farmaci da banco di ampio uso in comunità con il coinvolgimento delle farmacie di zona alla quale il CAM ha partecipato come 'ente beneficiario.

Il 31/12/2014 si è concluso il progetto "La casa dei papà separati di Rho", finanziato da Regione Lombardia tramite l'Asl di Milano 1. Nel corso del progetto sono stati accompagnati sino all'autonomia n. 28 padri accolti.

Enti locali, ASL e terzo settore

Sostegno alla programmazione sociale degli ambiti territoriali e dei distretti sociosanitari e consolidamento dei know-how professionali

6.1.2

Nella fase di riordino complessivo in previsione del passaggio a Città Metropolitana, trattandosi di funzione attribuita da Regione Lombardia, si è potuto proseguire con un'efficace azione di coordinamento e di programmazione sociale all'interno dell'attività dei piani di zona e degli accordi di partenariato sottoscritti a cura dell'Ente con i comuni, grazie ad un'articolazione di finanziamenti pervenuti da altri enti (Regione Lombardia, Unione Europea, ecc), consolidando, anche con azioni sperimentali su tematiche specifiche (conciliazione famiglia lavoro, amministrazione di sostegno, azioni di ricerca interno nell'area famiglia minori, nell'area disabilità e nell'area anziani), una funzione di supporto ai diversi Ambiti territoriali.

In linea con la funzione di promozione e supporto alla programmazione locale e al sistema integrato di servizi sociali e socio sanitari, le attività formative rivolte ai professionisti che lavorano nel sistema integrato, il cui numero annualmente supera le 2500 presenze, hanno raggiunto un elevato indice di efficacia, con una valutazione di punteggi massimi superiore all'88%, assumendo come parametri quelli previsti dal sistema di qualità UNI EN ISO 2008 (valutazione complessiva del singolo evento formativo, dello staff di formatori, della modalità con cui vengono trattati gli argomenti, nonché delle prove finali che rientrano nel sistema ECM-CPD). L'analisi comparata dei dati relativi alla valutazione dei percorsi formativi conferma il trend storico di posizionamento delle azioni svolte nella fascia alta e di eccellenza.

Ente, Comuni, Cittadini, Imprese

Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana

6.1.3

A seguito attivazione del tavolo "sviluppo economico sociale" è stata effettuata una mappatura dei processi e delle attività esistenti in relazione alle funzioni della Città Metropolitana previste dalla legge n. 56/2014, alle funzioni delegate da Regione Lombardia o da altra normativa. E' stato svolto un esame approfondito delle risorse umane, economiche e strumentali ed è stata elaborata una proposta organizzativa/relazione finale presentata in Commissione

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Statutaria.		
<i>Alunni / studenti con disabilità e loro famiglie</i>		
Necessità di sostegno nei percorsi di crescita ed istruzione e di supporto educativo scolastico volto all'autonomia e alla relazione	6.2.1	<p>L'obiettivo degli interventi erogati è stato di garantire l'inclusione e l'integrazione degli studenti con disabilità nel percorso scolastico. È stata assicurata una copertura totale alle richieste pervenute secondo i criteri indicati dalle Linee Guida approvate.</p> <p>A seguito dei trasferimenti economici ricevuti da parte di Regione Lombardia, a dicembre 2014, è stato possibile attivare in parte gli interventi relativi all'a.s. 2014/2015 per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole superiori. Inoltre, sono pervenuti ricorsi da parte delle famiglie per i quali il Tar ha stabilito un aumento delle ore di assistenza educativa rispetto a quelle erogate.</p> <p>Nel complesso possiamo valutare sufficiente la risposta fornita ai bisogni degli studenti con disabilità sensoriale e di aver garantito un livello sufficiente di assistenza educativa per gli studenti con disabilità frequentanti le scuole superiori.</p>
<i>Persone con disabilità e loro famiglie</i>		
Accesso alle informazioni relative ai diritti, ai servizi dedicati e sostegno dell'empowerment	6.2.2	<p>Al fine di consentire una qualificata offerta di informazione a tutela delle persone con disabilità sono state effettuate iniziative con gli Ambiti territoriali volte a condividere il modello di gestione per gli interventi di assistenza educativa ad personam.</p> <p>Sono stati inoltre realizzati n. 10 incontri con gli Ambiti territoriali per individuare le procedure da seguire per gli interventi a favore degli studenti disabili sensoriali.</p> <p>Le iniziative hanno avuto tutte la massima partecipazione da parte degli Ambiti territoriali.</p>
<i>Organizzazioni di volontariato, associazioni senza scopo di lucro e di promozione sociale, fondazioni e associazioni iscritti al Registro regionale delle persone giuridiche di diritto privato</i>		
Mantenimento dello status giuridico di soggetti iscritti ai Registri regionali; sviluppo della progettualità e messa in rete dell'esperienza all'interno di un network pubblico - privato	6.3.1	<p>L'Ufficio Terzo settore ha realizzato il 100% dei monitoraggi dovuti per legge. Su tali monitoraggi, il riscontro positivo riferito agli esiti di mantenimento requisiti, è stato pari al 90%. Al fine di agevolare e snellire le procedure, gli enti no profit sono stati sostenuti nella compilazione della scheda di mantenimento requisiti, attraverso modalità di accompagnamento consulenziale telefonico e di accoglienza diretta.</p>

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	5.012.050,00	3.746.586,00	74,8	4.421.762,23	118,0	3.288.163,02	74,4

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.835.000,00	1.879.836,00	66,3	2.607.762,08	138,7	2.590.262,08	99,3
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	90.000,00	40.000,00	44,4	0	0	0	-
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>2.925.000,00</i>	<i>1.919.836,00</i>	<i>65,6</i>	<i>2.607.762,08</i>	<i>135,8</i>	<i>2.590.262,08</i>	<i>99,3</i>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Proventi dei servizi pubblici	2.060.000,00	1.810.000,00	87,9	1.797.852,91	99,3	681.753,70	37,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	27.050,00	16.750,00	61,9	16.147,24	96,4	16.147,24	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>2.087.050,00</i>	<i>1.826.750,00</i>	<i>87,5</i>	<i>1.814.000,15</i>	<i>99,3</i>	<i>697.900,94</i>	<i>38,5</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	11.362.841,00	9.433.124,00	83,0	9.331.891,90	98,9	6.488.201,86	69,5
	<i>Spesa per abitante</i>	3,6	3,0		2,9		2,0	
<i>Spese correnti</i>	Personale	3.400.000,00	3.255.000,00	95,7	3.228.765,15	99,2	3.213.645,80	99,5
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	164.000,00	135.600,00	82,7	115.343,27	85,1	80.598,26	69,9
	Prestazioni di servizi	1.216.891,00	838.738,00	68,9	805.260,93	96,0	497.719,31	61,8
	Trasferimenti	6.296.950,00	4.918.786,00	78,1	4.918.786,00	100,0	2.482.107,74	50,5
	Imposte e tasse	285.000,00	285.000,00	100,0	263.736,55	92,5	214.130,75	81,2
	<i>Totale</i>	<i>11.362.841,00</i>	<i>9.433.124,00</i>	<i>83,0</i>	<i>9.331.891,90</i>	<i>98,9</i>	<i>6.488.201,86</i>	<i>69,5</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	3,6	3,0		2,9		2,0	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
6.1.1 Ridimensionamento del numero di comunità funzionanti nel corso dell'anno (nel secondo semestre sono passate da cinque a quattro).	<ul style="list-style-type: none"> . Carenze di risorse umane disponibili (personale in maternità o cessato o assente per malattia lunga o limitato nella funzione) rispetto al numero di unità valutate come necessarie al funzionamento della singola comunità in base alle ore di servizio da erogare (24h/24) per tutto l'anno. Richieste almeno 8 puericultrici turnanti. . Rapporto numerico educatore: bambino da rispettare secondo la normativa regionale vigente. . Prevalenza assoluta di minori della primissima infanzia e/o con problematiche psicoemotive che non hanno permesso variazioni del modello assistenziale previsto dalla comunità (dichiarato nella Carta dei servizi e in fase di accreditamento). . Impossibilità da parte dell'Ente di provvedere all'assegnazione di altre unità di personale in sostituzione delle unità mancanti a causa del divieto posto a carico delle Province di assumere personale a tempo indeterminato 	<p>Dopo un'iniziale fase di attuazione di correttivi organizzativi gestionali interni alla comunità (aumentata frequenza della turnazione effettuata dalle unità presenti per coprire il servizio, effettuazione di ore straordinarie di lavoro, differimento di riposi, collaborazione diurna tra comunità diverse), vista l'impossibilità di procedere diversamente e il carico organizzativo eccessivo del servizio che ne derivava, è stata attuata una rimodulazione del servizio valutata quale unica possibilità di intervento al fine di garantire adeguata assistenza ai bambini accolti e livelli adeguati di tutela e sicurezza.</p> <p>Questo ha comportato l'accorpamento di parte delle unità d'offerta e la conseguente ridefinizione del numero di comunità funzionanti: in tal modo è stato possibile garantire il mantenimento dei minori presenti, il rispetto degli standard e l'adeguato funzionamento del Centro nel rispetto delle esigenze di qualità e di tutela richiesti. L'accorpamento delle comunità è stato realizzato nei tempi e modi individuati come più opportuni in base alle presenze al giugno 2014 e ai progetti di dimissione dei minori accolti decretati dal Tribunale per i Minorenni</p>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
6.1.1 Mancata riscossione delle rette di minori ricoverati al CAM superiore al 50% rispetto alla previsione finale di bilancio.	Ritardo da parte del Comune di Milano - principale fruitore del servizio offerto dal Centro Assistenza Minorì -, e da parte di altri Comuni della Provincia, nel pagamento delle fatture emesse.	<p>Ripetuti solleciti informali, solleciti formali con note trasmesse nel maggio e settembre 2014 al Comune di Milano e nel maggio, luglio, settembre, ottobre 2014 agli altri Comuni (Cernusco sul Naviglio, San Giuliano Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Vigevano).</p> <p>Il Direttore del Settore Servizi Minori, Famiglie e Territorialità del Comune di Milano con nota del 30/06/2014 - PG 422752/2014, prot. prov.le 147931/14 - ha espresso il rammarico per il ritardo nel liquidare il dovuto e ha motivato il rallentamento nelle procedure di liquidazione nel ritardo nell'approvazione del bilancio consuntivo 2013 e di approvazione del bilancio di previsione 2014 dell'Ente</p>

- Ambito di intervento 6.1 Politiche sociali e per la famiglia**
Assessore delegato **Massimo Pagani**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
6.1.1 Promuovere e sostenere azioni e interventi a sostegno dei minori e delle fragilità genitoriali attraverso la rimodulazione dei servizi erogati dal Polo dell'infanzia e l'aggiornamento della carta dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> . Mantenimento del n. comunità residenziali funzionanti e accreditate . Mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi erogati . Mantenimento del n. comuni coinvolti nei servizi afferenti al "Polo dell'infanzia" 	<ul style="list-style-type: none"> . n. 5 comunità accreditate . n. 5 comunità funzionanti (n. 4 da luglio 2014 - cfr box scostamenti "criticità degli interventi") Mantenuti gli standard di qualità previsti nella Carta dei Servizi aggiornata al novembre 2014 Sono coinvolti 134 comuni della Provincia di Milano e i comuni di altre Province della Regione Lombardia afferenti all'area della Corte di Appello del Tribunale di Milano
6.1.2 Realizzare programmi e progetti innovativi rispondenti a una visione territoriale degli interventi e alla qualità delle azioni esercitate con particolare attenzione al ruolo e alla funzione della famiglia e dei suoi componenti deboli	<ul style="list-style-type: none"> . Mantenimento del n. comuni coinvolti nei piani e nei programmi . Mantenimento del n. progetti sperimentali realizzati . Mantenimento del n. progetti di formazione intervento e di percorsi formativi 	<ul style="list-style-type: none"> . Sono stati coinvolti all'interno dei piani n. 134 Comuni e sono stati realizzati 2 progetti sperimentali: Avvio della rete delle azioni connesse alla "Rete per la conciliazione famiglia lavoro anno 2014": sottoscrizione degli accordi territoriali e partecipazione all'alleanza territoriale con Asl Milano 2 . Realizzate 3 azioni sperimentali collegate al progetto WIT . Realizzate 3 azioni di formazione intervento: "Manager possibile", "Innovagiustizia - Tavolo lavoro sulla volontaria giurisdizione" e "Tavolo coordinamento area anziani" e vi sono stati 76 percorsi formativi realizzati con n. 2500 partecipanti.
6.1.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative.

Indirizzi / Linee strategiche***Stato di attuazione***

Assicurare la collaborazione ai Piani di Zona con specifico riferimento al servizio della teleassistenza agli anziani attraverso la definizione di linee guida e l'accompagnamento ad un sistema gestito da Enti Locali e Terzo Settore	Il servizio di teleassistenza agli anziani si è concluso il 31/12/2013 e non ha avuto prosecuzione per mancanza di fondi finanziari. Attualmente l'ufficio preposto è impegnato nella chiusura dei procedimenti amministrativi e nell'archiviazione definitiva delle pratiche trattate.
Orientamento, informazione e accoglienza delle famiglie, dell'utenza e dei Servizi Tutela Minori del territorio provinciale attraverso la realizzazione di un accordo interistituzionale con il Tribunale per i Minorenni e la prosecuzione delle attività del Punto Informativo nel triennio 2014/16.	Nel corso del 2014 è proseguito l'accordo interistituzionale tra la Provincia e il Tribunale per i Minorenni per garantire con l'attività del Punto Informativo l'orientamento, l'informazione e l'accoglienza dei cittadini e dei servizi Tutela Minori (vedi Delibera di Giunta Provinciale RG. 521 del 17/12/2013). Le attività in capo alla Provincia di Milano sono: la presenza di dipendenti della Provincia almeno 3 volte alla settimana, un piano di attività condivise con il Tribunale per i Minorenni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del servizio, il mantenimento di una struttura tecnica per la realizzazione di prodotti web oriented per la gestione dei dati. Il Punto informativo, sin dall'avvio dell'attività, si è dotato di un data base dove vengono registrati gli accessi dell'utenza, i contatti con i servizi, le relative richieste e la provenienza territoriale. La struttura tecnica che ha sviluppato il prodotto è messa a disposizione dalla Provincia di Milano. Nel 2014 il Servizio ha rilevato n. 5.037 accessi dei quali 1.602 dei cittadini e 3.435 richieste da parte dei Servizi del territorio di riferimento della Corte d'Appello del Tribunale per i Minorenni di Milano che comprende le Province di: Milano, Varese, Como, Lecco, Lodi, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio. Con delibera di Giunta Provinciale 353 del 04/12/2014 l'accordo interistituzionale è stato rinnovato anche per il 2015.
Prosecuzione della partecipazione al progetto interistituzionale ICAM (Istituto a custodia attenuata per detenute madri con prole 0-6 anni): partnership con Comune di Milano e PRAP (Provveditorato provinciale regionale amministrazione penitenziaria) nella ripresa del progetto finalizzato con fondi L. 285/97 "un nido in comune oltre i cancelli" a supporto della genitorialità delle detenute (biennio 2014/15).	Con deliberazione RG. 381 dell'08/10/2013 è stato prorogata per il biennio 2014/15 la messa a disposizione dell'immobile sito in viale Piceno 60 per il progetto ICAM al fine di non interrompere la collaborazione interistituzionale con <i>Prap (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria)</i> e Comune di Milano e di dare seguito al progetto. Per la realizzazione del progetto "Un nido in comune: Oltre i cancelli" finanziato nell'Ambito del IV Piano Infanzia e Adolescenza ex lege 285/97, frutto della collaborazione interistituzionale con Comune di Milano e <i>Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP)</i> con decorrenza dal 01/09/2013 al 31/12/2014, è stato valorizzato l'immobile provinciale messo a disposizione con comodato d'uso gratuito e la valorizzazione del personale impegnato nelle attività connesse.
Promuovere e sostenere azioni ed interventi finalizzati al recupero psico-affettivo e fisico del bambino in situazione di disagio e al suo tempestivo inserimento in famiglia (naturale / affidataria / adottiva) attraverso attività di tutela per i minori accolti nelle comunità del Centro Assistenza Minori (art. 1, 3, 4, 6 l.r. 3/08, l.r. 1/00 art. 4 co. 81) anche	La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 33/2014 "Rimodulazione dell'offerta all'utenza delle comunità del Centro Assistenza Minori di Via Pusiano 22" con il passaggio dal secondo semestre 2014 delle unità d'offerta da cinque a quattro al fine di mantenere gli standard di qualità previsti nella Carta dei servizi.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

attraverso azioni di supporto alla genitorialità e a sostegno della relazione, oltre a sorveglianza sanitaria ai bambini, attività di supporto psicologico, interventi pedagogici di sostegno al bambino e agli operatori che se ne prendono cura, proposte ludiche, terapeutiche, soggiorni climatici.

Promuovere, diffondere la conoscenza, sostenere (direttamente o indirettamente) progetti e servizi messi a disposizione della cittadinanza e in rete con i servizi del territorio, rivolti al sostegno della genitorialità fragile e al mantenimento dei legami nei casi in cui il genitore (madre o padre) si trovi in situazione di grave difficoltà e fragilità (progetto padri separati e madre segreta). Contribuire alla diffusione/ individuazione di modelli di intervento anche innovativi in collaborazione con il terzo settore e l'associazionismo. A Tale riguardo è stata avviata la sperimentazione a rilevanza regionale, di una nuova unità d'offerta denominata "La casa dei papà separati di Rho" (Decreto regionale del 13/06/2013) realizzata in partenariato con il Collegio Padri oblati di Rho che proseguirà con finanziamenti già decretati sino al 30/06/2014 ed eventualmente decretati successivamente a questa data. Per il progetto sono previste nel corso del 2014 azioni di sistema nell'ambito casa e lavoro.

Proseguire nell'attività di coordinamento tecnico dei servizi del territorio in riferimento a tematiche di interesse dell'area minori e famiglia quali il mantenimento del diritto di visita (attività di "Spazio neutro"), l'affido e, in ambito socio sanitario, il sostegno alla maternità responsabile: il sostegno e supporto ai servizi avverrà attraverso attività di confronto, scambio, approfondimento e documentazione, in raccordo con i servizi coinvolti

Il progetto "Padri separati" si è concluso il 31/12/2014 nell'ambito del progetto sono stati accompagnati all'autonomia 28 papà accolti. Nel corso del progetto è stato firmato un protocollo di intesa con la Coop. di servizi Ser.Coop con la finalità di attivare forme di collaborazione per la fruizione di housing sociale da parte dei padri inseriti nel progetto.

Il Servizio Madre Segreta nell'ambito del progetto "Ospedali e nascite" ha, con il gruppo di lavoro costituito dai Centri Nascite degli ospedali di Milano e Provincia, provveduto ad aggiornare il manuale "Impossibilità materna, procedure e strumenti" attualizzandolo alla luce dei cambiamenti giuridici avvenuti in merito alla materia nonché all'esperienza diretta di trattamento casi di non riconoscimento. Il manuale pubblicato nel secondo semestre del 2014 sarà divulgato agli operatori del settore in occasione di un evento previsto nel febbraio 2015. Sono stati inoltre avviate le collaborazioni per il sostegno alle madri in difficoltà con due consultori privati il CED e il CEMP.

Rispetto al coordinamento Affidi si è concluso il proseguo della ricerca "Intrecci di storia. Storia di intrecci" con l'obiettivo di verificare come i mandati delle Autorità giudiziarie e gli interventi delle Pubbliche Amministrazioni incidono sull'attuazione dell'affido familiare. La ricerca è nella fase di predisposizione della pubblicazione. Per quanto riguarda il mantenimento del diritto di visita (attività di spazio neutro) sono stati attivati due gruppi di sperimentazione di auto mutuo aiuto per genitori.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
Contribuire alla qualificazione dei servizi per la prima infanzia attraverso offerta formativa specifica e stage per studenti universitari	Si è conclusa la Scuola di Puericultura anno formativo 2013 -2014 con gli esami finali a fine settembre. Sono stati anche attivati presso le comunità del Centro Assistenza Minori n. 10 stage richiesti dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Bicocca e Cattolica per un'esperienza nel settore socio-psicopedagogico relativo al mondo dei piccolissimi (0-6 anni).
Implementazione delle azioni nell'ambito dell'accordo di collaborazione territoriale " Una rete per la conciliazione" tra Regione Lombardia, Provincia di Milano ASL Milano, ASL Milano 1, ASL Milano 2 - Ambiti territoriali del territorio provinciale, Camera di Commercio e consigliera di parità, al fine di diffondere la cultura della conciliazione e promuovere azioni sperimentali a sostegno delle responsabilità familiari attraverso interventi formativi e di accompagnamento al sistema di welfare.	Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 173/2014 "Partecipazione della Provincia di Milano ai bandi di ASL Milano e ASL Milano 1 per la presentazione di proposte progettuali in attuazione del decreto di Regione Lombardia n. 2058 del 11/03/2014 "Modalita' attuative della delibera n. 1081 del 12/12/2013 - disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare".
Promuovere azioni che favoriscono l'accesso alle opportunità di finanziamenti offerti dalla Comunità Europea, da Autorità governative e ministeriali e da altri soggetti per lo sviluppo delle attività nell'area del Welfare, con particolare attenzione alla formazione, allo sviluppo del sistema di competenze e allo scambio di buone prassi nei servizi alla persona pubblici e del privato sociale.	. Realizzati azioni progetto europeo WIT in esecuzione all'informativa di Giunta RG. 63/2013 . Realizzate le azioni previste dalla partecipazione al tavolo Innovagiustizia in esecuzione alla deliberazione di Giunta RG. 423/2013
Sostenere l'aggiornamento e la formazione in servizio di: dirigenti, quadri e operatori del sistema dei servizi sociali e socio sanitari, in un'ottica di miglioramento continuo, tenuto conto anche delle indicazioni della Comunità europea in merito allo sviluppo di azioni " Life long learning" anche attraverso collaborazioni trasnazionali.	Approvata deliberazione di Giunta RG. 442/2013 "Approvazione delle linee di indirizzo e programma annuale per la formazione degli operatori sociali e socio sanitari per l'anno 2014
Sviluppare percorsi di ricerca-formazione intervento su temi e fenomeni di particolare rilevanza sociale e di supporto al management e al miglioramento del funzionamento organizzativo del sistema di servizi e unità d'offerta con formazione e aggiornamento dei servizi e delle unità d'offerta sociali e socio sanitarie e approfondimento dei fenomeni sociali di particolare rilevanza (art. 7 - L. 328/200 e art 12 L.R. 3/2008); attraverso lo sviluppo del Piano di formazione annuale che prevede lo sviluppo di circa 100 corsi di aggiornamento in	Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 194/2014 "Presa d'atto dell'approvazione e del finanziamento di € 25.000,00 da parte di ASL Milano per la realizzazione del progetto "Prevenzione GAP nei e con i CFP e i CAG" presentato dalla Provincia di Milano nell'ambito del Piano Territoriale per la prevenzione ed il trattamento del Gioco d'Azzardo Patologico di ASL Milano. Approvazione della relativa convenzione tra ASL Milano e Provincia di Milano".

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

<p>servizio, accreditati anche dal sistema ECM_CPD (educazione continua in medicina) e di alcuni percorsi di formazione / ricerca intervento che promuovono partnership con stakeholder locali, università, centri di ricerca e formazione. (Fondi regionali)</p> <p>Osservatorio Provinciale Immigrazione per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati relativi alla popolazione immigrata (anagrafica, stture di accoglienza, permessi di soggiorno, reati) - (fondi regionali - 2010-2015)</p> <p>Promuovere la valorizzazione del patrimonio storico e bibliografico, anche attraverso intese con altri Enti e Fondazioni, nonchè attraverso il reperimento di fondi e finanziamenti: Archivio storico</p>	<p>Approvata Deliberazione di Giunta RG. 190/2014 "Presa d'atto del finanziamento di Regione Lombardia per la prosecuzione delle attività dell'Osservatorio Provinciale sull'Immigrazione della Provincia di Milano - anno 2014 (Decreto Regione Lombardia n. 3440 del 23/04/2014) - Approvazione Piano esecutivo".</p> <p>Sono stati recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 35/2014 "Informativa di Giunta in merito all'Archivio Storico dell'ex Brefotrofio della Provincia di Milano in funzione della Città Metropolitana"</p>
--	--

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Total</i>	2.157.600,00	1.897.300,00	87,9	1.844.550,15	97,2	710.950,94	38,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	35.000,00	35.000,00	100,0	35.000,00	100,0	17.500,00	50,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	40.000,00	40.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale Tit. II</i>	75.000,00	75.000,00	100,0	35.000,00	46,7	17.500,00	50,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	2.060.000,00	1.810.000,00	87,9	1.797.852,91	99,3	681.753,70	37,9
	Cat. 05 - Proventi diversi	22.600,00	12.300,00	54,4	11.697,24	95,1	11.697,24	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	2.082.600,00	1.822.300,00	87,5	1.809.550,15	99,3	693.450,94	38,3

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
		0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 6.2 Politiche per persone con disabilità
Assessore delegato Massimo Pagani

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
6.2.1 Realizzazione per gli studenti disabili, di progetti globali ed individualizzati al fine di ridurre gli svantaggi per facilitare l'apprendimento e la comunicazione nel percorso di crescita. Permettere una miglior inclusione scolastica degli studenti attuando gli opportuni interventi previsti dalla normativa in collaborazione con le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le famiglie	Aumento del n. studenti disabili assistiti	. n. 560 studenti disabili sensoriali assistiti attraverso l'assistente alla comunicazione . n. 961 studenti disabili scuole superiori assistiti attraverso l'assistenza educativa ad personam per un totale di studenti presi in carico complessivamente pari a 1.521.
6.2.2 Attivare o promuovere iniziative che favoriscano la conoscenza e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie	Mantenimento del n. iniziative o azioni attivate o promosse	n. 12 iniziative realizzate
6.2.3 Facilitare la transizione alla Città metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative.

Indirizzi / Linee strategiche***Stato di attuazione***

Sostenere economicamente le famiglie degli studenti disabili sensoriali per l'acquisizione autonoma dell'assistente alla comunicazione per progetti personalizzati finalizzati all'apprendimento, alla comunicazione ed all'inclusione scolastica oppure attraverso il pagamento parziale o totale della retta di servizi specializzati o Istituti che offrono ospitalità in regime di convitto o semiconvitto.	. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 540/2013 "Approvazione proseguimento degli interventi a dei progetti per gli studenti disabili sensoriali relativamente all'anno scolastico 2013/2014 - periodo gennaio - giugno 2014 . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 217/2014 "Approvazione degli interventi e dei progetti a favore degli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2014/2015" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 217/2014 "Approvazione degli interventi e dei progetti a favore degli studenti con disabilità per l'anno scolastico 2014/2015" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 368/2014 "Approvazione del modello di intervento per assicurare l'assistenza educativa scolastica a favore degli studenti con disabilità frequentanti gli istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2014/2015 e dello schema di protocollo d'intesa per l'erogazione del servizio"
Proseguire e/o attivazione di nuove intese con tutti gli Ambiti Territoriali della provincia e con il Comune di Milano per sostituire la modalità di erogazione diretta dei contributi alle famiglie con una modalità di erogazione dei fondi provinciali agli Ambiti, Comune di Milano e/o scuole che permetta di fornire direttamente l'educatore qualificato allo studente disabile e di formulare il progetto individualizzato coinvolgendo nella co-progettazione i servizi comunali degli Ambiti e/o le diverse organizzazioni in gioco.	Attuazione della deliberazione di Giunta RG. 483/2013 "Concessione contributi a favore dell'Istituto dei Ciechi di Milano per garantire l'integrazione degli interventi erogati dalla Provincia di Milano agli studenti disabili sensoriali e alle loro famiglie con i servizi tiflopedagogici, tifloinformatici e traduzione dei testi per il primo periodo dell'anno scolastico 2013/14"
Promuovere e sostenere progetti, azioni, interventi e servizi finalizzati al sostegno della disabilità sensoriale a favore delle famiglie, dei servizi, degli operatori e dei studenti disabili sensoriali attraverso progetti di residenzialità assistita e di accompagnamento all'autonomia attraverso interventi di supporto alla comunicazione, di consulenza tiflodidattica, di assunzione di rette per l'accoglienza in strutture educative per l'intero anno scolastico a favore di studenti impegnati nel percorso educativo, scolastico e formativo che vedono compromessa la loro capacità di comunicazione a causa di una disabilità visiva o uditiva.	
Promuovere e sostenere azioni, progetti, ricerche ed eventi pubblici a favore dell'inclusione sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie e delle Associazioni rappresentative dei loro diritti anche attraverso azioni di sensibilizzazione ed elaborazione di prodotti divulgativi destinati alla cittadinanza.	
Sostenere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità frequentanti le scuole secondarie superiori attivando l'assistenza educativa ad personam a seguito di disposizioni TAR e valorizzando le buone esperienze del territorio attivando un confronto con quanti operano sul tema per favorire la costruzione di un modello di intervento condiviso.	Approvata Deliberazione di Giunta RG. 146/2014 "Approvazione dello schema di "Protocollo di intesa per il servizio di assistenza educativa scolastica a favore di studenti con disabilità che frequentano Istituti scolastici e formativi del secondo ciclo di istruzione - Anno scolastico 2013/2014".
Sviluppare azioni e progetti volti a coniugare e divulgare innovazioni tecnologiche e metodologiche per la disabilità anche in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituti universitari e aziende private.	-

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	2.304.450,00	1.504.450,00	65,3	2.232.376,08	148,4	2.232.376,08	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	2.300.000,00	1.500.000,00	65,2	2.227.926,08	148,5	2.227.926,08	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	2.300.000,00	1.500.000,00	65,2	2.227.926,08	148,5	2.227.926,08	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	4.450,00	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	4.450,00	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0	4.450,00	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	5.940.450,00	4.809.022,00	81,0	4.809.019,60	100,0	2.559.342,10	53,2
Spese correnti	Prestazioni di servizi	236.000,00	297.572,00	126,1	297.569,60	100,0	122.234,36	41,1
	Trasferimenti	5.704.450,00	4.511.450,00	79,1	4.511.450,00	100,0	2.437.107,74	54,0
	<i>Totale</i>	5.940.450,00	4.809.022,00	81,0	4.809.019,60	100,0	2.559.342,10	53,2

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 6.3 Associazionismo e Terzo Settore**
 Assessore delegato **Massimo Pagani**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
6.3.1 Consulenza, sostegno e raccordo tra le realtà del terzo settore e valorizzazione del sistema delle fondazioni anche attraverso l'implementazione di azioni positive condivise	Mantenimento: . Procedimenti trattati con riferimento ai Registri (istanze iscrizioni, cancellazioni/dinieghi . Monitoraggio delle relazioni annuali . Monitoraggio dei questionari di autocertificazione per le persone giuridiche di diritto privato	n. 288 procedimenti di cui: . n. 59 iscrizioni Organizzazioni di volontariato . n. 89 iscrizioni Associazioni di promozione sociale . n. 31 dinieghi . n. 109 cancellazioni 100% relazioni annuali controllate L'attività di monitoraggio dei questionari da parte dei soggetti con personalità giuridica di diritto privato, è stata condotta con esiti positivi ed in assenza di situazioni particolari o problematiche rilevanti e, comunque, tali per cui non si è dovuto agire con richiesta di approfondimenti.
6.3.2 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento	Attivato il Tavolo relativo alla funzione al coordinamento e la promozione dello sviluppo economico e sociale della Città metropolitana, completati il monitoraggio delle competenze allo stato attuale e la verifica delle normative.

Indirizzi / Linee strategiche

Stato di attuazione

Promuovere azioni positive per lo sviluppo di conoscenze integrate e il consolidamento di prassi condivise tra le diverse realtà del sistema pubblico e del privato sociale	Vi è stata la partecipazione a 7 "tavoli di lavoro" con altre province sia per la revisione "scheda mantenimento requisiti di iscrizione" sia per bando regionale biennale in materia di politiche sociali. Alla fine del 2014, a conclusione delle procedure amministrative previste dai Bandi, compresa la valutazione dei progetti pervenuti, sono state pubblicate le graduatorie dei progetti finanziati.
Sostenere la progettualità delle realtà associative, per implementare le azioni innovative e favorire l'accesso a opportunità di finanziamento, sia in ambito regionale che su specifici bandi e linee di finanziamento.	Vi è stata la partecipazione incontro in Regione Lombardia con la presenza di altre province per aggiornamenti normative e discussione "casi particolari"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	344.836,00	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	500.000,00 50.000,00	344.836,00 0	69,0 0	344.836,00 0	100,0 -	344.836,00 0	100,0 -
	<i>Totale Tit. II</i>	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	344.836,00	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	0	0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	50.000,00	0	0	0	-	0	-
	Trasferimenti	500.000,00	344.836,00	69,0	344.836,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	550.000,00	344.836,00	62,7	344.836,00	100,0	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 7

**POLITICHE PER LA SICUREZZA E
PROTEZIONE CIVILE**

Presidente
Guido Podestà

**Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti,
in rapporto ai bisogni dei destinatari**

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Azioni di contrasto in materia di ciclo dei rifiuti in Provincia di Milano: 998 interventi effettuati tra cui: . 444 controlli nella fase di trasporto dei rifiuti (+6,22% sul 2012) . 128 ispezioni presso i produttori di rifiuti . 107 ispezioni presso impianti di recupero/smaltimento di rifiuti (+8,08% rispetto alle 99 ispezioni del 2012) (Report attività 2013 a cura del Settore Sicurezza Integrata-Polizia Provinciale) 899 interventi effettuati con una maggiore incidenza posta su: . 418 controlli nella fase di trasporto dei rifiuti (+14,8% rispetto ai 364 controlli del 2011) . 267 ispezioni presso i produttori di rifiuti (+47,5% rispetto alle 181 ispezioni del 2011) (Report attività 2012 a cura del Settore Sicurezza Integrata) - <i>infrazioni accertate</i> : . 2009: 8 (0,2% su base nazionale) . 2010: 84 (1,4% su base nazionale) . 2011: 92 (1,7% su base nazionale) - <i>persone denunciate</i> : . 2009: 71 . 2010: 123 . 2011: 111 - <i>sequestri effettuati</i> : . 2009: 13 . 2010: 29 . 2011: 17 (Rapporto Ecomafia-Lombardia 2010/2011/2012 a cura di Legambiente)	7.1.1
Azioni di contrasto in materia ambientale in Provincia di Milano: - <i>Controlli effettuati nei cantieri 'Grandi Opere'</i> : . 2012: 4 (2 in Area Expo; 1 su Bre.Be.Mi; 1 su TEM); . 2013: 9 (4 in Area Expo di cui 2 con Arpa per campionamenti; 3 su Bre.Be.Mi (Cassano d'Adda, Melzo e Cassina de' Pecchi); 2 su TEM (Bellinzago Lombardo e Melzo); . 2014: 11 (Svincolo SS33-SP46-A8 Baranzate il 13 e 25 novembre; Cantiere MM4 il 24 settembre; Decumano di Rho il 3 luglio; Cava Ronchetto l'11 giugno; T.E.E.M. lotto C, il 4 giugno; Expo, località Fiammetta, il 22 maggio; Expo, Mock Up area service, il 29 maggio; cantiere MM4 Forlanini - Linate, il 16 aprile; Bre.Be.Mi, duna 2, il 21 febbraio; Expo, sito destinazione finale cava, il 7 gennaio). (Relazioni al Rendiconto di Gestione)	

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
- <i>Controlli finalizzati al presidio delle 'Grandi Opere':</i>	
. 2012: n.d.	
. 2013 (agosto-dicembre): 53	
. 2014: 52	
- <i>Controlli a tutela dei corsi idrici e monitoraggio emissioni in atmosfera:</i>	
. 2012: 130	
. 2013: 126	
. 2014: 169	
- <i>Controlli a tutela dell'ambito forestale:</i>	
. 2012: 122	
. 2013: 107	
. 2014: 122	
- <i>Interventi in materia di Polizia venatoria e zoofila:</i>	
. 2012: 1.860	
. 2013: 2.798	
. 2014: 2.367	
- <i>Interventi in materia di Polizia ittica:</i>	
. 2012: 836	
. 2013: 804	
. 2014: 850	
- <i>Violazioni amministrative accertate in materia ambientale:</i>	
. 2012: 163, per un importo complessivo di € 500.000 circa	
. 2013: 137, per un importo complessivo di circa € 935.000	
. 2014: 102, per un importo complessivo di circa € 1.032.567	
- <i>Notizie di reato e informative all'Autorità Giudiziaria:</i>	
. 2012: 70	
. 2013: 60	
. 2014: 54	
- <i>Metri quadrati di aree sottoposte a sequestro:</i>	
. 2012: 72.270 mq + 15 mezzi pesanti sequestrati	
. 2013: 25.538 mq	
. 2014: 5.818 mq	
- <i>Controlli in materia di Polizia stradale:</i>	
. 2012: 4.810	
. 2013: 3.429	
. 2014: 3.501	
- <i>Infrazioni accertate mediante impianti fissi di rilevazione della velocità:</i>	
. 2012: 169.733	
. 2013: 195.568	
. 2014: 169.934	
- <i>Controlli in materia di Polizia amministrativa:</i>	
. 2012: 222	
. 2013: 222	
. 2014: 226	
<i>(Report attività a cura del Settore Sicurezza Integrata, Polizia metropolitana e Protezione civile)</i>	

Valutazioni di efficacia

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
Enti / Istituzioni / Cittadini		
Superamento dell'esposizione al rischio generalmente / comunemente percepito e contrasto / contenimento del degrado ambientale	7.1.1	Provincia di Milano si è posta, tra gli obiettivi prioritari lo svolgimento di controlli nell'ambito delle grandi opere (infrastrutture di rilevanza nazionale) in corso di realizzazione nel territorio provinciale. Tra esse si impone EXPO 2015, grande opera che costituirà l'infrastruttura destinata ad accogliere i visitatori che, nel corso del 2015, affluiranno al sito. In un'ottica di collaborazione con gli Enti preposti e al fine di prevenire/reprimere eventuali possibili infiltrazioni malavitate e/o azioni di violazione della normativa ambientale, la Polizia locale della Provincia di Milano ha attivamente collaborato alle azioni presiedute da Prefettura di Milano e DIA in materia, confermandosi quale interlocutore privilegiato per lo svolgimento di attività rilevanti in campo ambientale a supporto delle altre istituzioni territoriali.
Enti / Istituzioni / Volontariato / Cittadini / Studenti		
Una maggiore conoscenza delle risorse del territorio ed una maggiore consapevolezza delle corrette pratiche ambientali.	7.1.2	L'educazione ambientale svolta dalle Guardie ecologiche volontarie (GEV) e Guardie ecologiche onorarie (GEO) provinciali è stata promossa attraverso la realizzazione del piano formativo scolastico. Tale piano, che ha individuato diversi progetti educativi da proporre a tutte le scuole, ha permesso di omogeneizzare l'attività educativa, fino a pochi anni fa frammentaria e lasciata ad un approccio informale. I progetti proposti, partendo dalle specificità del territorio in cui si trovano le scuole coinvolte, hanno l'obiettivo di ampliare le conoscenze della flora e della fauna, di comprendere l'importanza della bio-diversità, di promuovere buone pratiche su tematiche quali il riciclaggio dei rifiuti ed il rispetto del territorio. Il contrasto al degrado ambientale è stato altresì rafforzato dall'attività svolta dalle GEV, mediante controlli congiunti con le Polizie locali, che ha riguardato principalmente le piattaforme di raccolta dei rifiuti, uno tra gli ambiti precipui di intervento.
Comuni, Enti, Associazioni, Cittadini		
Sicurezza sociale e condizione di vita in luoghi non degradati	7.2.1	Si conferma la volontà di assicurare collaborazione a livello territoriale con le Polizie locali, incrementando il trend quantitativamente in crescita di controlli congiunti svolti con le altre istituzioni operanti nella tutela del territorio (n. 139 nel 2014 contro i n. 121 effettuati nel 2013). Il ruolo della Polizia locale della Provincia di Milano quale interlocutore principale per lo sviluppo di progetti e per la realizzazione di iniziative finalizzate al contenimento dei fenomeni di disagio che, diversamente, non avrebbero ottenuto gli stessi risultati se attuati dal singolo Ente, appare ulteriormente valorizzato dall'apprezzamento riscosso e dai risultati favorevoli in termini di attività operativa.
	7.2.2	La tempistica nella gestione integrata delle procedure sanzionatorie ed in particolare nella postalizzazione dei verbali di violazione al Codice della Strada (superamento del limite di velocità) comporta l'aumento della componente di deterrente, con ricaduta in termini di maggior sicurezza stradale.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Efficienza e tempestività degli interventi gestiti dai soggetti qualificati che presidiano il territorio	7.2.3	La presenza di un sistema radio analogico obsoleto ha costituito la maggiore criticità nella capacità di pronta risposta alle esigenze di sicurezza e di tutela ambientale. E' stato quindi avviato il progetto di realizzazione di un moderno sistema radio digitale che, unitamente ad una centrale operativa interfunzionale per le emergenze, darà supporto ed impulso all'attività integrata della Polizia Provinciale, Protezione Civile e Vigilanza Volontaria.
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	7.2.4	L'analisi sviluppata all'interno del tavolo di riferimento ha supportato alcune scelte dell'Ente di reindirizzamento organizzativo di risorse e competenze.
<i>Enti, Organizzazioni di volontariato di Protezione Civile, Cittadini</i>		
Fronteggiare in modo tempestivo ed adeguato gli eventi straordinari	7.3.1	La costante verifica delle indicazioni di cui al Programma di previsione e prevenzione e del Piano di emergenza di Protezione Civile della Provincia di Milano, i protocolli operativi predisposti nonché i tavoli realizzati con tutti gli enti preposti costituiscono la base su cui definire procedure preventive di risposta ad eventuali emergenze. La realizzazione di un'esercitazione relativa al rischio idrogeologico a seguito dei lavori previsti sulla diga di Pusiano e la realizzazione di gruppi di lavoro con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nell'evento mondiale "EXPO 2015" sono stati momenti di crescita e di verifica delle competenze acquisite anche attraverso l'esercitazione svolta in area EXPO, riscontrati poi in concreto nelle azioni coordinate da Prefettura di Milano in sede di Centro Coordinamento Servizi di Prefettura.
<i>Comuni del territorio</i>		
Fronteggiare in modo tempestivo ed adeguato gli eventi straordinari	7.3.2	Il coordinamento svolto dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Milano si è dimostrato ottimo propulsore nei confronti dei Comuni del territorio, per l'aggiornamento/adeguamento dei Piani di emergenza comunali, rendendo più mirati ed efficaci gli interventi svolti in emergenza. Si richiamano le emergenze verificatesi nel periodo estivo e autunnale in particolare sulle aste del Lambro, le cui criticità sono state gestite grazie alla predisposizione del piano speditivo, realizzato attraverso l'analisi dei Piani comunali, alla realizzazione di una esercitazione in occasione dei lavori di ammodernamento della Diga di Pusiano e al continuo raccordo operativo con le diverse realtà coinvolte.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * Accertamenti 100 (c)</i>	<i>%le (c)</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le (d)</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	357.850,00	416.896,00	116,5	449.509,67	107,8	447.279,67

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0	3.000,00	-	3.381,85	112,7	3.381,85	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	16.700,00	10.700,00	64,1	40.117,78	374,9	40.117,78	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	20.000,00	20.000,00	100,0	16.654,97	83,3	16.654,97	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>36.700,00</i>	<i>33.700,00</i>	<i>91,8</i>	<i>60.154,60</i>	<i>178,5</i>	<i>60.154,60</i>	<i>100,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	266.150,00	263.880,00	99,1	263.879,25	100,0	261.649,25	99,2
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>266.150,00</i>	<i>263.880,00</i>	<i>99,1</i>	<i>263.879,25</i>	<i>100,0</i>	<i>261.649,25</i>	<i>99,2</i>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti								
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	55.000,00	119.316,00	216,9	125.475,82	105,2	125.475,82	100,0
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>55.000,00</i>	<i>119.316,00</i>	<i>216,9</i>	<i>125.475,82</i>	<i>105,2</i>	<i>125.475,82</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	4.200.512,00	4.279.948,00	101,9	4.096.982,78	95,7	3.794.131,97	92,6
	<i>Spesa per abitante</i>	1,3	1,3		1,3		1,2	
Spese correnti	Personale	3.487.962,00	3.535.792,00	101,4	3.483.361,37	98,5	3.423.260,04	98,3
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	85.000,00	50.000,00	58,8	29.221,20	58,4	3.952,34	13,5
	Prestazioni di servizi	139.200,00	137.190,00	98,6	120.690,63	88,0	64.581,89	53,5
	Utilizzo di beni di terzi	30.000,00	52.300,00	174,3	36.299,22	69,4	35.840,26	98,7
	Trasferimenti	5.000,00	3.000,00	60,0	3.000,00	100,0	0	0

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
	Imposte e tasse	290.350,00	290.350,00	100,0	280.583,97	96,6	243.940,44	86,9
	Oneri straordinari della gestione corrente	18.000,00	28.000,00	155,6	24.596,50	87,8	22.557,00	91,7
	<i>Totale</i>	<i>4.055.512,00</i>	<i>4.096.632,00</i>	<i>101,0</i>	<i>3.977.752,89</i>	<i>97,1</i>	<i>3.794.131,97</i>	<i>95,4</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>		<i>1,3</i>		<i>1,2</i>	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	0	60.316,00	-	60.315,51	100,0	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	145.000,00	123.000,00	84,8	58.914,38	47,9	0	0
	<i>Totale</i>	<i>145.000,00</i>	<i>183.316,00</i>	<i>126,4</i>	<i>119.229,89</i>	<i>65,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>		<i>0,0</i>		<i>0</i>	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
7.2.2 Riduzione nel numero di verbali notificati con successo ai trasgressori in tema di sicurezza stradale.	I ritardi e le disfunzioni registrate sono dovute alla mancata collaborazione da parte di Poste Italiane che non ha interlocuzioni dirette con l'Ente. Notevoli ritardi sono stati rilevati nel ritorno delle cartoline di notifica.	-

▪ **Ambito di intervento 7.1 Polizia Provinciale e Vigilanza volontaria**
 Assessore delegato **Stefano Bolognini**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	<i>Outcome: Infrazioni accertate, persone denunciate e sequestri effettuati</i>	<i>Contrasto violazioni in tema di ciclo dei rifiuti in Provincia di Milano: anno 2011: . 92 infrazioni accertate (incidenza 1,7% su base nazionale) . 111 persone denunciate . 17 sequestri effettuati (Rapporto Ecomafia 2012- Lombardia a cura di Legambiente)</i>
7.1.1 Tutela ambientale e presidio del territorio avverso i fenomeni di illegalità, con particolare riguardo ai reati ambientali, anche correlati alle grandi opere	<p>. Copertura alle richieste di partecipazione a controlli, da parte del Gruppo interforze per il monitoraggio delle grandi opere pubbliche, istituito dalla Prefettura, e DIA (soggetto coordinatore) in tema di infiltrazione mafiosa su grandi opere.</p> <p>. numero controlli programmati ed effettuati su impianti in procedura ordinaria(10% della totalità degli impianti)</p>	<p>Effettuati n. 11 controlli in cantieri, su richiesta della DIA (13/11 e 25/11 svincolo SS33-SP46-A8 Baranzate; 24/09 Cantiere MM4; 33/07 Decumano di Rho; 11/6 Cava Ronchetto; 4/6 cantiere T.E.E.M. lotto C; 22/5 Expo loc. Fiammetta; 29/5 Expo, Mock Up area service; 16/04 cantiere MM4 Forlanini - Linate; 21/2 Bre.Be.Mi, duna 2; 7/1 Expo, sito destinazione finale cava). Nell'anno 2013 erano stati effettuati n.9 controlli. 95 impianti controllati</p>
7.1.2 Prevenire i comportamenti illeciti attraverso: . la formazione della cittadinanza e degli studenti . il rafforzamento del presidio del territorio da parte delle GEV in materia ambientale, anche in collaborazione con le polizie locali entro il 30/05/2014	<p>Realizzazione del programma degli interventi gestiti dalle GEV relativo al piano formativo scolastico</p> <p>Aumento degli interventi congiunti realizzati dalle GEV con le polizie locali e la Polizia Provinciale.</p>	<p>Piano completamente realizzato: 26 interventi formativi richiesti e completati in scuole del territorio. 45 controlli congiunti realizzati</p>

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
7.1.1 - 7.1.2 Proseguimento dell'accordo per la vigilanza del Parco locale di interesse sovracomunale PLIS Altomilanese oltre a accordi e convenzioni con Enti Locali in materia di sicurezza urbana.	<p>. Prosegue la collaborazione da parte delle GEV con il PLIS Altomilanese, con due servizi settimanali di vigilanza svolti all'interno del Parco durante tutto il corso dell'anno, oltre a n. 2 riunioni operative svolte con i vertici del Parco e le GEV di Varese per la programmazione delle attività.</p> <p>. E' proseguito fino a maggio 2014 il progetto sicurezza urbana 2013 della Polizia locale della Provincia di Milano con il Comune di Carpiano</p>

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	7.200,00	5.930,00	82,4	40.347,78	680,4	40.117,78	99,4
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.700,00	5.700,00	100,0	40.117,78	703,8	40.117,78	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	5.700,00	5.700,00	100,0	40.117,78	703,8	40.117,78	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	1.500,00	230,00	15,3	230,00	100,0	0	0
	<i>Totale Tit. III</i>	1.500,00	230,00	15,3	230,00	100,0	0	0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	322.700,00	298.990,00	92,7	181.651,64	60,8	109.916,67	60,5
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	78.000,00	45.000,00	57,7	24.686,81	54,9	2.952,95	12,0
	Prestazioni di servizi	106.700,00	109.690,00	102,8	96.069,11	87,6	48.566,46	50,6
	Utilizzo di beni di terzi	30.000,00	52.300,00	174,3	36.299,22	69,4	35.840,26	98,7
	Oneri straordinari della gestione corrente	18.000,00	28.000,00	155,6	24.596,50	87,8	22.557,00	91,7
	<i>Totale</i>	232.700,00	234.990,00	101,0	181.651,64	77,3	109.916,67	60,5
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	90.000,00	64.000,00	71,1	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	90.000,00	64.000,00	71,1	0	0	0	-

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 7.2 Sicurezza e Prevenzione**
 Assessore delegato **Stefano Bolognini**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
7.2.1 Rafforzare il presidio del territorio da parte della Polizia Provinciale attraverso il supporto ai Comuni e in particolare alle Polizie Locali, sulle tematiche ambientali anche in prospettiva dell'istituzione del nuovo Ente di area vasta	Aumento delle attività congiunte svolte dalla Polizia Provinciale in collaborazione e a supporto delle altre forze operanti a presidio del territorio	139 servizi congiunti realizzati (121 nell'anno 2013)
7.2.2 Rafforzare il ruolo della Polizia Provinciale in tema di sicurezza stradale, con particolare riguardo alla gestione dell'attività sanzionatoria derivante dall'installazione di impianti fissi di rilevazione della velocità, agendo sulla riorganizzazione della struttura e miglioramento di alcuni processi	Miglioramento dell'efficacia e della tempistica nella gestione integrata delle procedure sanzionatorie: aumento, rispetto al 2013, della percentuale di verbali notificati rispetto al totale dei verbali postalizzati	. Nel periodo di osservazione 01/07/2013-30/06/2014 sono stati notificati 144.417 verbali rispetto ai 161.526 postalizzati (89,4%); nei 12 mesi precedenti i verbali notificati erano 225.329 su 248.775 postalizzati (90,58%). . Si vedano le criticità espresse nell'apposita sezione "Principali scostamenti/criticità intervenuti".
7.2.3 Integrazione tra le forze della Polizia Provinciale e del volontariato a presidio del territorio	Sistema radio operativo entro il 2015: rafforzamento della Centrale Operativa della Polizia Provinciale come sala operativa per la gestione integrata delle emergenze, anche mediante la disponibilità del nuovo sistema radio della sicurezza tra Polizia Locale, volontariato ecologico - ittico - venatorio e Protezione Civile	. Firmato il contratto e affidati i lavori in data 20/05/2014. . Realizzati e operativi due siti.
7.2.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Partecipazione al tavolo "Patrimonio, servizi e logistica" di Provincia di Milano.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
Totale Entrate specifiche	Total	286.650,00	286.650,00	100,0	278.304,22	97,1	278.304,22	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	20.000,00	20.000,00	100,0	16.654,97	83,3	16.654,97	100,0
	Total Tit. II	25.000,00	25.000,00	100,0	16.654,97	66,6	16.654,97	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	261.650,00	261.650,00	100,0	261.649,25	100,0	261.649,25	100,0
	Total Tit. III	261.650,00	261.650,00	100,0	261.649,25	100,0	261.649,25	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	25.000,00	25.000,00	100,0	15.949,99	63,8	15.949,99	100,0
Spese correnti	Personale	25.000,00	25.000,00	100,0	15.949,99	63,8	15.949,99	100,0
	Total	25.000,00	25.000,00	100,0	15.949,99	63,8	15.949,99	100,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 7.3 Protezione Civile**
Assessore delegato **Stefano Bolognini**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
7.3.1 Garantire un modello di integrazione delle organizzazioni e istituzioni, correlato al tema Expo 2015, concorrendo alla pianificazione e gestione delle attività inerenti la protezione civile.	Promozione e attuazione di iniziative correlate al tema Expo, finalizzate alla gestione dell'emergenza: . realizzazione di un piano di formazione per le organizzazioni di volontariato di Protezione Civile entro il 2015 . realizzazione di una esercitazione mirata in area Expo, con i soggetti coinvolti esterni preposti alla sicurezza e tutela del territorio entro il 2014	Il piano è stato predisposto (cfr.informativa di Giunta Provinciale n. 8/2014 del 18/02/2014) Esercitazione realizzata in data 20-21-22 febbraio
7.3.2 Condivisione di buone pratiche e conoscenze tecniche per favorire la cultura della prevenzione dei rischi e pianificazione delle attività finalizzate alla gestione delle emergenze, mediante il coordinamento di interventi a supporto delle amministrazioni comunali del territorio provinciale nell'adozione dei Piani di Emergenza Comunali (previsti dalla Legge).	Realizzazione di un programma biennale di supporto ai Comuni della Provincia per la redazione e l'aggiornamento dei Piani d'emergenza comunali entro il 2015.	Contattati tutti i Comuni della provincia, offerto supporto e raccolti i Piani d'emergenza; ad oggi raccolti 121 Piani aggiornati su 134 Comuni.

Indirizzi / Linee strategiche

7.3.1 "Preparazione all'emergenza" intesa come competenza consolidata di Ente, Istituzioni e del volontariato formato allo scopo di far fronte ad eventi imprevisti e catastrofici, supportata da idonee procedure operative;

Stato di attuazione

. Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 8/2014 "Programmazione dei percorsi formativo-addestrativi 2014 nell'ambito delle attività di protezione civile".
. Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 23/2014 "Piano speditivo per rischio idrogeologico idraulico del fiume Lambro a seguito dei lavori di ristrutturazione della Diga di Pusiano".

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

promuovere politiche di condivisione sulla sicurezza del territorio, mediante l'attivazione di tavoli che vedano coinvolti soggetti qualificati interni ed esterni all'Ente.

7.3.2 "Preparazione all'emergenza" intesa come competenza diffusa tra gli enti territorialmente competenti.

Per il conseguimento delle finalità espresse è previsto il coinvolgimento del Comitato provinciale di Protezione Civile.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	64.000,00	124.316,00	194,2	130.857,67	105,3	128.857,67	98,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione Totale Tit. II	0 6.000,00 6.000,00	3.000,00 0 3.000,00	- 0 50,0	3.381,85 0 3.381,85	112,7 - 112,7	3.381,85 0 3.381,85	100,0 - 100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi Totale Tit. III	3.000,00 3.000,00	2.000,00 2.000,00	66,7 66,7	2.000,00 2.000,00	100,0 100,0	0 0	0 0
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione Totale Tit. IV	55.000,00 55.000,00	119.316,00 119.316,00	216,9 216,9	125.475,82 125.475,82	105,2 105,2	125.475,82 125.475,82	100,0 100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	99.850,00	155.166,00	155,4	151.735,80	97,8	17.014,82	11,2
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	7.000,00	5.000,00	71,4	4.534,39	90,7	999,39	22,0
	Prestazioni di servizi	32.500,00	27.500,00	84,6	24.621,52	89,5	16.015,43	65,0
	Trasferimenti	5.000,00	3.000,00	60,0	3.000,00	100,0	0	0
	Imposte e tasse	350,00	350,00	100,0	350,00	100,0	0	0
	Totali	44.850,00	35.850,00	79,9	32.505,91	90,7	17.014,82	52,3
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	0	60.316,00	-	60.315,51	100,0	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	55.000,00	59.000,00	107,3	58.914,38	99,9	0	0
	Totali	55.000,00	119.316,00	216,9	119.229,89	99,9	0	0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 8

**AGRICOLTURA, PARCHI, CACCIA E
PESCA**

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Superficie agricola utilizzata (Sau). Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole (seminativi, legnose agrarie, orti, prati e pascoli). Percentuale su una superficie territoriale pari a ha 157.890: in riduzione . anno 2010: ha 69.835 pari al 44,23% . anno 2011: ha 68.648 pari al 43,48% . anno 2012: ha 67.804 pari al 42,94% . anno 2013: ha 67.338 pari al 42,64% . anno 2014: dato non disponibile (Fonte: elaborazione del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca della Provincia di Milano)	8.1.3
Superficie boschiva/sistemi verdi: ha 10.984 di estensione con 344.096 piante messe a dimora dal 2010 al 2014 (Fonte: contatore piante sul sito Internet dell'Ente).	
Superficie aree protette all'interno del territorio provinciale: in aumento . anno 2011: 84.983,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.456 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2012: 85.088,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.561 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2013: 85.341,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 8.814 Plis + 47.000 Parco Sud) . anno 2014: 85.589,85 ha (29.527,85 Enti Parco + 9.062 Plis + 47.000 Parco Sud) (Fonte: Relazioni al Rendiconto di gestione)	8.2.1
Specie invasive/nocive: contenimento della fauna selvatica e domestica inselvaticità . anno 2011: circa 54.000 esemplari abbattuti tra piccioni, nutrie, cornacchie e conigli . anno 2012: circa 75.000 esemplari abbattuti tra piccioni, nutrie, cornacchie e conigli . anno 2013: circa 61.000 esemplari abbattuti tra piccioni, nutrie, cornacchie e conigli (Fonte: elaborazione del Settore Agricoltura, Caccia e Pesca della Provincia di Milano)	8.3.1
Ripopolamento dei corsi d'acqua con fauna autoctona: in aumento . anno 2011: 230.000 capi riprodotti e immessi . anno 2012: 257.000 capi riprodotti e immessi . anno 2013: 258.000 capi riprodotti e immessi . anno 2014: 260.000 capi riprodotti e immessi (Fonte: Stato di attuazione degli obiettivi del Piano esecutivo di gestione - Peg)	8.3.2

Valutazioni di efficacia

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
Aziende Agricole		
Valorizzare la produzione agricola e migliorarne la competitività e la qualità	8.1.1	Svolgendo i controlli assegnati, così come stabilito dalle regole comunitarie, si è contribuito, in sinergia con soggetti superiori, allo sviluppo della qualità delle produzioni
Cittadini		
Migliorare la qualità dell'ambiente e pertanto la qualità della vita	8.1.2	Tramite i progetti di forestazione si sono messe a dimora n. 53.932 piante in più rispetto al 2013, contribuendo a migliorare la qualità dell'ambiente e perciò la qualità della vita dei cittadini
Enti / Comuni / Cittadini / Imprese		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	8.1.3 8.2.2 8.3.4	Si è partecipato sia ai Tavoli interni provinciali "Pianificazione" che "Sviluppo economico e sociale"
PLIS, Cittadini		
Supportare il sistema delle aree protette nella Provincia di Milano e migliorarne la fruibilità	8.2.1	Il supporto è consistito nell'assistenza tecnica fornita nei vari procedimenti di competenza provinciale. Non è stato possibile erogare contributi a sostegno delle quote di funzionamento in quanto sono stati tagliati in sede di Assestamento 2014.
Cittadini, cacciatori, pescatori, associazioni		
Fruire di luoghi idonei e vigilati per l'esercizio della caccia e pesca	8.3.1 8.3.2 8.3.3	<ul style="list-style-type: none"> . La costituzione del Comitato di Gestione dell'ambito unico e la successiva approvazione in aprile del bilancio preventivo dello stesso ha permesso di avviare la stagione venatoria senza intoppi, riscontrando la soddisfazione dei cacciatori e degli agricoltori. . La tabellazione delle zone a tutela ha permesso la riproduzione delle specie in quanto in dette zone è stata vietata la caccia. <p>La riproduzione di ittiofauna di pregio presso l'Avannotteria del Servizio Faunistico ha permesso di provvedere autonomamente a ripopolare con specie autoctone i corsi d'acqua.</p> <p>L'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento ha permesso di abilitare nuove guardie venatorie ed ittiche volontarie (GVV e GIV), esperti nel censimento e nel prelievo selettivo della fauna ungulata e nuovi cacciatori, ed ha contribuito ad accrescere la cultura di cacciatori e pescatori in particolare in tema di monitoraggio sanitario della fauna selvatica sia sotto l'aspetto amministrativo che sanitario.</p>
Accrescere la conoscenza delle normative e la cultura venatoria e piscatoria di cittadini, cacciatori, pescatori, guardie venatorie e ittiche volontarie anche in considerazione dell'attuazione del nuovo Piano faunistico-venatorio		

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	1.222.784,00	1.263.762,00	103,4	1.240.649,27	98,2	1.227.249,85	98,9
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	367.413,00	183.231,00	49,9	151.253,92	82,5	137.854,50	91,1
	<i>Totale Tit. II</i>	367.413,00	183.231,00	49,9	151.253,92	82,5	137.854,50	91,1
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	45.000,00	62.000,00	137,8	62.224,97	100,4	62.224,97	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	40.000,00	35.510,00	88,8	44.153,52	124,3	44.153,52	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	85.000,00	97.510,00	114,7	106.378,49	109,1	106.378,49	100,0
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	420.371,00	420.361,00	100,0	420.357,41	100,0	420.357,41	100,0
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	350.000,00	562.660,00	160,8	562.659,45	100,0	562.659,45	100,0
	<i>Totale Tit. IV</i>	770.371,00	983.021,00	127,6	983.016,86	100,0	983.016,86	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	5.392.384,00	4.254.224,00	78,9	4.036.665,17	94,9	2.997.527,48	74,3
	Spesa per abitante		1,7	1,3		1,3		0,9
Spese correnti	Personale	2.218.600,00	2.105.000,00	94,9	2.049.281,35	97,4	2.043.686,10	99,7
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	11.000,00	5.000,00	45,5	0	0	0	-

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Prestazioni di servizi	210.463,00	134.372,00	63,8	117.620,05	87,5	62.019,49	52,7
	Utilizzo di beni di terzi	15.000,00	15.000,00	100,0	15.000,00	100,0	13.634,46	90,9
	Trasferimenti	1.357.250,00	202.231,00	14,9	183.368,09	90,7	72.000,00	39,3
	Imposte e tasse	189.700,00	189.600,00	99,9	166.966,63	88,1	143.277,90	85,8
	<i>Totale</i>	<i>4.002.013,00</i>	<i>2.651.203,00</i>	<i>66,2</i>	<i>2.532.236,12</i>	<i>95,5</i>	<i>2.334.617,95</i>	<i>92,2</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>1,3</i>	<i>0,8</i>		<i>0,8</i>		<i>0,7</i>	
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	1.390.371,00	1.603.021,00	115,3	1.504.429,05	93,8	662.909,53	44,1
	<i>Totale</i>	<i>1.390.371,00</i>	<i>1.603.021,00</i>	<i>115,3</i>	<i>1.504.429,05</i>	<i>93,8</i>	<i>662.909,53</i>	<i>44,1</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,4</i>	<i>0,5</i>		<i>0,5</i>		<i>0,2</i>	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
Finalità 8.2.1: non è stato possibile erogare I fondi sono stati tagliati in la quota obbligatoria di contribuzione 2014.	sede di Assestamento 2014.	-

- Ambito di intervento 8.1 Agricoltura**
Assessore delegato Novo Umberto Maerna

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
8.1.1 Garantire la copertura dei controlli assegnati con riferimento a OCM, PAC, attività di assistenza tecnica agli allevamenti e riproduzione animale,misure del PSR, Direttiva Nitrati	Mantenimento della % di controlli effettuati rispetto a quelli assegnati	100% (926/926)
8.1.2 Incrementare le aree boscate attraverso progetti di forestazione (sistemi verdi, misure forestali, compensazioni forestali, PSR mis. H e mis. 221)	Aumento delle piante messe a dimora	Tramite progetti di forestazione sono state messe a dimora nel 2014 n. 52.932 piante

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
8.1.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto ai tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso dell'anno si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
8.1.1 Attuazione delle politiche agricole, delle OCM, della Pac, delle misure previste dal PSR direttiva nitrati	<ul style="list-style-type: none"> . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 95/2014 "Protocollo di intesa tra Organismo Pagatore Regionale (O.P.R.) e Provincia di Milano - anno 2014". . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 149/2014 "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole". Riconferma punteggi aggiuntivi provinciali".
8.1.2 Attivazione e sostegno a progetti di nuove forestazioni nel territorio provinciale e di riqualificazione del territorio rurale	<ul style="list-style-type: none"> . La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti dell'Informativa RG. 2/2014 "Informativa in merito all'accordo quadro di sviluppo territoriale "Milano metropoli rurale". Istituzione del comitato di coordinamento, del soggetto responsabile e del comitato tecnico" e RG. 14/2014 "Progetti presentati dalla Provincia di Milano in ambito agricolo-forestale - informativa. . E' stata approvata dal Consiglio la Deliberazione RG.19/2014 "Approvazione dello schema di protocollo di intesa "Patto per la produzione e il consumo di prodotti agricoli locali di qualità, e per la valorizzazione del territorio e dell'economia rurale nel contesto dell'Est Ticino e della regione milanese", tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Distretto Neorurale delle Tre Acque di Milano (DINAMO) Agenda 21 Comuni dell'Est Ticino" . E' stata approvata la Deliberazione di Giunta RG. 254/2014 "Approvazione del Programma Provinciale di Educazione Alimentare a/s 2014-2015. Copertura con fondi regionali finalizzati". . E' stata approvata la Deliberazione di Giunta RG. 263/2014 "Approvazione schema di bando relativo alle "Misure forestali" anno 2014 ai sensi della Legge Regionale 05/12/2008 n. 31 artt. 25, 26, 40 comma 5 lettera b), 55 comma 4 e 56" . E' stata approvata la Deliberazione di Giunta RG. 324/2014 "Adesione della Provincia di Milano all'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale " Milano Metropoli Rurale". . Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 44/2014 "Azioni tese a tutela delle coltivazioni agricole (riso) stagione venatoria 2014/2015"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>1.063.784,00</i>	<i>1.098.502,00</i>	<i>103,3</i>	<i>1.102.403,91</i>	<i>100,4</i>	<i>1.089.004,49</i>	<i>98,8</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione <i>Totale Tit. II</i>	336.413,00 336.413,00	152.231,00 152.231,00	45,3 45,3	151.253,92 151.253,92	99,4 99,4	137.854,50 137.854,50	91,1 91,1
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici Cat. 05 - Proventi diversi <i>Totale Tit. III</i>	6.500,00 7.000,00 13.500,00	17.000,00 2.750,00 19.750,00	261,5 39,3 146,3	19.683,13 4.950,00 24.633,13	115,8 180,0 124,7	19.683,13 4.950,00 24.633,13	100,0 100,0 100,0
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti <i>Totale Tit. IV</i>	363.871,00 350.000,00 713.871,00	363.861,00 562.660,00 926.521,00	100,0 160,8 129,8	363.857,41 562.659,45 926.516,86	100,0 100,0 100,0	363.857,41 562.659,45 926.516,86	100,0 100,0 100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	<i>1.100.484,00</i>	<i>1.114.022,00</i>	<i>101,2</i>	<i>1.109.011,81</i>	<i>99,6</i>	<i>111.290,91</i>	<i>10,0</i>
Spese correnti	Prestazioni di servizi	120.463,00	57.370,00	47,6	53.376,39	93,0	11.743,64	22,0
	Utilizzo di beni di terzi	15.000,00	15.000,00	100,0	15.000,00	100,0	13.634,46	90,9
	Trasferimenti	248.250,00	112.231,00	45,2	111.368,09	99,2	0	0
	Imposte e tasse	2.900,00	2.900,00	100,0	2.750,47	94,8	915,47	33,3
	<i>Totale</i>	<i>386.613,00</i>	<i>187.501,00</i>	<i>48,5</i>	<i>182.494,95</i>	<i>97,3</i>	<i>26.293,57</i>	<i>14,4</i>
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	713.871,00	926.521,00	129,8	926.516,86	100,0	84.997,34	9,2
	<i>Totale</i>	<i>713.871,00</i>	<i>926.521,00</i>	<i>129,8</i>	<i>926.516,86</i>	<i>100,0</i>	<i>84.997,34</i>	<i>9,2</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 8.2 Parchi**
Assessore delegato Novo Umberto Maerna

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
8.2.1 Favorire l'aumento della superficie delle aree protette all'interno del territorio provinciale	Aumento della superficie delle aree protette	Nel corso dell'anno ci sono stati incrementi di +248 ha dell'estensione dei PLIS passando da 8.814 ha a 9.062 ha
8.2.2 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto ai tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso dell'anno si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
8.2.1 Attivazione di strumenti volti a supportare gli enti nella gestione delle aree protette	-

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	56.500,00	56.500,00	100,0	56.500,00	100,0	56.500,00	100,0
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	56.500,00	56.500,00	100,0	56.500,00	100,0	56.500,00	100,0
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>56.500,00</i>	<i>56.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>56.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>56.500,00</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	1.664.500,00	677.500,00	40,7	577.930,99	85,3	577.930,99	100,0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	3.000,00	1.000,00	33,3	18,80	1,9	18,80	100,0
	Trasferimenti	985.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totali</i>	<i>988.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>0,1</i>	<i>18,80</i>	<i>1,9</i>	<i>18,80</i>	<i>100,0</i>
Spese in conto capitale	Trasferimenti di capitale	676.500,00	676.500,00	100,0	577.912,19	85,4	577.912,19	100,0
	<i>Totali</i>	<i>676.500,00</i>	<i>676.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>577.912,19</i>	<i>85,4</i>	<i>577.912,19</i>	<i>100,0</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- **Ambito di intervento 8.3 Caccia e Pesca**
Assessore delegato Novo Umberto Maerna

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
8.3.1 Attuazione del Piano faunistico-venatorio provinciale.	<ul style="list-style-type: none"> . Costituzione e funzionamento del Comitato di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia unico della pianura milanese. . Tabellazione delle zone a tutela entro l'apertura della stagione venatoria. 	<p>Il Comitato di Gestione dell'ambito unico è stato istituito il 17/02/2014 e, in seguito all'approvazione del relativo bilancio, è diventato operativo nel mese di aprile 2014.</p> <p>Si è provveduto a tabellare nei tempi stabiliti le zone a tutela ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Milano.</p>
8.3.2 Attuazione del Piano ittico provinciale	Incremento degli interventi di ripopolamento dei corsi d'acqua con fauna autoctona riprodotta presso il centro di produzione di Abbiategrosso	<p>Si è provveduto a ripopolare i corsi d'acqua con ittiofauna prodotta presso l'Avannotteria del Servizio Faunistico (n. 65.000 trote marmorate, n. 120.000 ciprinidi, n. 20.000 persici reali, n. 35.000 storioni).</p>
8.3.3 Garantire l'offerta di corsi di formazione/abilitazione/divulgazione	Incrementi di 1/2 nuove tipologie di corsi	<p>Sono state organizzate n. 2 nuove tipologie di corsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> . n. 1 corso in tema di monitoraggio sanitario della fauna selvatica sia sotto l'aspetto amministrativo che quello sanitario, . n. 1 corso integrativo sulla specie cervo per cacciatori di ungulati con metodi selettivi.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
8.3.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto ai tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso dell'anno si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
8.3.1 - 8.3.2 - 8.3.3 Intensificare la collaborazione con le associazioni venatorie e pescatorie, gli Ambiti Territoriali di Caccia e gli agricoltori	<ul style="list-style-type: none"> . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 20/2014 "Approvazione del Piano operativo biennale di contenimento degli impatti del Cormorano (<i>Phalacrocorax carbo sinensis</i>) sull'ittiofauna nel territorio della Provincia di Milano e conseguente recepimento del Documento tecnico interprovinciale di raccordo sul territorio lombardo 2011-2015" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 67/2014 "Erogazione di contributi per complessivi € 10.800,00 a favore di diverse Associazioni Venatorie per la collaborazione all'attuazione dei piani di controllo delle specie invasive (copertura con fondi Regionali finalizzati)." . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 110/2014 "Disposizioni generali per l'esercizio della pesca valide su tutte le acque provinciali"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * Accertamenti 100</i>	<i>%le (c)</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	102.500,00	108.760,00	106,1	81.745,36	75,2	81.745,36 100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	31.000,00	31.000,00	100,0	0	0	0 -
	<i>Totale Tit. II</i>	31.000,00	31.000,00	100,0	0	0	0 -
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	38.500,00	45.000,00	116,9	42.541,84	94,5	42.541,84 100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	33.000,00	32.760,00	99,3	39.203,52	119,7	39.203,52 100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	71.500,00	77.760,00	108,8	81.745,36	105,1	81.745,36 100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	223.800,00	172.702,00	77,2	137.818,48	79,8	123.850,67	89,9
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	11.000,00	5.000,00	45,5	0	0	0	-
	Prestazioni di servizi	87.000,00	76.002,00	87,4	64.224,86	84,5	50.257,05	78,3
	Trasferimenti	124.000,00	90.000,00	72,6	72.000,00	80,0	72.000,00	100,0
	Imposte e tasse	1.800,00	1.700,00	94,4	1.593,62	93,7	1.593,62	100,0
	<i>Totale</i>	<i>223.800,00</i>	<i>172.702,00</i>	<i>77,2</i>	<i>137.818,48</i>	<i>79,8</i>	<i>123.850,67</i>	<i>89,9</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 9

POLITICHE PER L'AMBIENTE

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Qualità dell'aria: in miglioramento . 2012: 91 giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo), superiore quindi al limite di legge (35 gg. in cui è tollerato il superamento della soglia); . 2013: 81 giorni di superamento del valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10; . 2014: nel primo semestre 2014, non è stata superata la soglia di 35 gg. oltre il valore limite di concentrazione media giornaliera di PM10 (50 microgrammi/metro cubo), grazie sia alla riduzione delle emissioni inquinanti che all'intensità delle piogge, tale da favorire la dispersione degli inquinanti. (Fonte: ARPA-Lombardia)	9.1.1
Rifiuti prodotti (tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani): in riduzione . 2009: t. 1.588.855 . 2010: t. 1.578.607 . 2011: t. 1.536.000 . 2012: t. 1.481.408 . 2013: t. 1.456.765 . 2014: n.d. (Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	9.3.1
Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (escluso il capoluogo): in aumento . 2009: %le raccolta differenziata 54,96% . 2010: %le raccolta differenziata 56,49% . 2011: %le raccolta differenziata 57,27% . 2012: %le raccolta differenziata 58,1% . 2013: %le raccolta differenziata 58,4% . 2014: n.d. (Fonte: Produzione e raccolta differenziata dei rifiuti urbani - a cura dell'Osservatorio provinciale sui rifiuti)	
Difesa del suolo: mc/anno di ghiaie e sabbie prodotte . anno 2010: mc 2.028.615 . anno 2011: mc 1.662.200 . anno 2012: mc 1.600.000 . anno 2013: >mc 2.000.000 e circa 2.000.000 mc extraPiano (cave di prestito) . anno 2014: circa mc 1.400.000 e circa 2.000.000 mc extraPiano (cave di prestito) (Fonte: elaborazione Servizio Cave della Provincia di Milano)	9.2.1

*Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche**Codice finalità***Tempi medi di rilascio della certificazione di avvenuta bonifica: in riduzione**

9.3.2

- . anno 2009: 83 gg.
- . anno 2010: 97 gg.
- . anno 2011: 72 gg.
- . anno 2012: 45 gg.
- . anno 2013: 29 gg.
- . anno 2014: 27 gg.

(Fonte: Monitoraggio dei tempi dell'attività autorizzatoria - Settore Programmazione, controllo e trasparenza)

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini / Enti / Imprese</i>		
Una migliore qualità della vita	9.1.1	E' sempre disponibile l'informazione quotidiana ai cittadini sull'andamento della concentrazione degli inquinanti tramite consultazione del sito web ambiente (valori PM10 - dati ARPA). Nel 2014 è stata possibile, a causa dei tagli al Bilancio, la realizzazione della sola "iniziativa "Adotta un albero" di primavera, tenutasi il 9 aprile; sono state coinvolte n. 83 scuole e messi a dimora n. 3.088 alberi. E' stato completato il Progetto ELENA cofinanziato dalla Banca Europea Investimenti (BEI) per la riqualificazione energetica di edifici pubblici comunali.
<i>Enti locali</i>		
Ridurre i costi energetici	9.1.2	Il Progetto europeo ELENA si è concluso il 31/12/2014. I primi due bandi hanno visto il coinvolgimento di n. 47 Comuni e il terzo il Comune di Milano.
Semplificazione amministrativa e risposte in tempi adeguati	9.1.4	E' stata informatizzata e resa disponibile on-line all'utenza la procedura per le concessioni di piccole derivazioni di acqua superficiale e sotterranea. Per la procedura Autorizzazioni Uniche Ambientali si è provveduto ad una costante implementazione del flusso; si sono tenuti incontri interni tra i vari Settori coinvolti e incontri con gli ATO provincia e comune di Milano. In data 3 dicembre è stata realizzata una giornata formativa che ha coinvolto tutti i SUAP comunali dal territorio. E' stata completata la trasmissione degli OpenData ambientali al Settore Comunicazione per la loro pubblicazione.
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	9.1.5 9.2.3 9.3.4	L'Area Ambiente ha partecipato al Gruppo di lavoro tecnico "Rete e Servizi" istituito da Regione Lombardia per le tematiche ambientali ed energetiche. All'interno dell'Ente, l'Area è stata coinvolta nel Tavolo "Ambiente e Servizi".
<i>Enti / Imprese</i>		
Disponibilità di materiale inerte necessario alle esigenze del mercato	9.2.1	Nel rispetto delle previsioni del Piano Cave ed in relazione alle esigenze di mercato, è stata assicurata la fornitura di materiale inerte consentendo alle imprese, attraverso il rilascio di nuovi provvedimenti all'esercizio dell'attività estrattiva, l'estrazione di circa 1.400.000 mc.

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
La copertura del fabbisogno di materiali inerti di cava è stata inoltre garantita attraverso il prosieguo dell'attività delle imprese titolari di autorizzazioni ancora vigenti e rilasciate negli anni precedenti. Anche per l'anno 2014 occorre segnalare la copertura del fabbisogno straordinario di inerte, tramite "cave di prestito", per la realizzazione delle opere pubbliche TEEM e Bre.Be.Mi, stimabile complessivamente in circa 2.000.000 mc (autorizzati dal CIPE e dalla Regione Lombardia e non compresi nel volume complessivo di Piano Cave).		
Enti		
Fruizione di un servizio idrico efficiente e tutela delle acque superficiali e sotterranee	9.2.2	E' disponibile on-line la procedura per le concessioni di piccole derivazioni di acqua superficiale e sotterranea. ARPA ha presentato nel mese di dicembre la relazione finale con l'elaborazione dei dati rilevati nelle due campagne di monitoraggio delle acque sotterranee nelle aree definite (Area Nord-Ovest Expo, Sito di interesse nazionale (SIN) Sesto San Giovanni e SIN Polo chimico Rodano-Pioltello).
Cittadini / Enti		
Gestione dei rifiuti con il minor impatto possibile sull'ambiente e sulle comunità locali	9.3.1	In concomitanza con l'approvazione del nuovo Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, sono state predisposte delle Linee Guida per la redazione del nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR): il documento predisposto è stato illustrato ai componenti della Commissione Consiliare Ambiente e successivamente approvato dalla Giunta Provinciale nella seduta del 29/7/2014.
Tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini	9.3.3	E' proseguita la collaborazione con la Polizia Provinciale e con ARPA (quest'ultima mediante convenzione onerosa) che, con l'effettuazione di accertamenti autonomi del personale provinciale, ha garantito anche per l'anno 2014 un efficiente controllo sulle attività di gestione rifiuti. E' stata incrementata l'attività di controllo sui cantieri delle Grandi Opere presenti sul territorio provinciale, quali Expo, BreBeMi, TEM, MM4 e MM5.
Imprese		
Rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica	9.3.2	Nel 2014 il rilascio delle certificazioni di avvenuta bonifica è avvenuto nel completo rispetto dei termini di legge (tempo medio rilevato 27 gg.)

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * Accertamenti 100 (c)</i>	<i>%le (c)</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le (d)</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>7.993.500,00</i>	<i>10.321.188,00</i>	<i>129,1</i>	<i>8.113.568,92</i>	<i>78,6</i>	<i>7.493.421,96</i>

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	980.000,00	1.084.487,00	110,7	1.084.497,22	100,0	994.497,22	91,7
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.275.000,00	3.945.000,00	120,5	3.643.888,18	92,4	3.230.202,51	88,6
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>4.255.000,00</i>	<i>5.029.487,00</i>	<i>118,2</i>	<i>4.728.385,40</i>	<i>94,0</i>	<i>4.224.699,73</i>	<i>89,3</i>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Proventi dei servizi pubblici	3.446.500,00	4.955.875,00	143,8	3.161.751,05	63,8	3.052.243,67	96,5
	Cat. 05 - Proventi diversi	292.000,00	335.826,00	115,0	223.432,47	66,5	216.478,56	96,9
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>3.738.500,00</i>	<i>5.291.701,00</i>	<i>141,5</i>	<i>3.385.183,52</i>	<i>64,0</i>	<i>3.268.722,23</i>	<i>96,6</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	7.817.311,00	6.643.451,00	85,0	5.765.373,44	86,8	4.707.617,30	81,7
	<i>Spesa per abitante</i>	2,5	2,1		1,8		1,5	
<i>Spese correnti</i>	Personale	4.222.000,00	4.167.000,00	98,7	4.095.914,88	98,3	4.067.431,79	99,3
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	2.000,00	2.000,00	100,0	500,00	25,0	122,55	24,5
	Prestazioni di servizi	2.905.811,00	1.813.251,00	62,4	1.168.428,87	64,4	193.133,56	16,5
	Trasferimenti	230.500,00	212.000,00	92,0	79.398,21	37,5	79.398,21	100,0
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	77.000,00	71.200,00	92,5	68.505,32	96,2	68.505,32	100,0
	Imposte e tasse	353.000,00	353.000,00	100,0	338.624,99	95,9	288.024,70	85,1
	Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	10.000,00	100,0	5.067,11	50,7	2.067,11	40,8
	<i>Totale</i>	<i>7.800.311,00</i>	<i>6.628.451,00</i>	<i>85,0</i>	<i>5.756.439,38</i>	<i>86,8</i>	<i>4.698.683,24</i>	<i>81,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>2,5</i>	<i>2,1</i>		<i>1,8</i>		<i>1,5</i>	

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	17.000,00	15.000,00	88,2	8.934,06	59,6	8.934,06	100,0
	<i>Totale</i>	<i>17.000,00</i>	<i>15.000,00</i>	<i>88,2</i>	<i>8.934,06</i>	<i>59,6</i>	<i>8.934,06</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>		<i>0,0</i>	

▪ **Ambito di intervento 9.1 Ambiente ed Energia**

Assessore delegato **Cristina Stancari**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
9.1.1 Migliorare i fattori ambientali che incidono sulla qualità della vita	<p>. Aumento degli alberi messi a dimora per il progetto "1 milione di alberi per l'Expo 2015"</p> <p><i>Outcome:</i> <i>Variazione del volume delle emissioni inquinanti e climalteranti.</i> <i>Outcome attesi (Progetto europeo ELENA), coinvolti 16 comuni:</i> - <i>emissioni climalteranti: meno 9.000 ton. di Co2/anno;</i> - <i>riduzione dei costi energetici: meno 12.000.000 di Euro</i></p> <p>Aumento delle informazioni aggiornate e della modulistica pubblicate sul sito web a seguito della nuova normativa (DPR 74/2013 e DGR 1118/2013)</p>	<p>La finalità ha l'obiettivo di realizzare l'incremento di alberi messi a dimora, attraverso le due iniziative annuali rivolte alle scuole "Adotta un albero". Riguardo alla serie storica: a)al 30/06/2014 + 3.088 alberi messi a dimora b)al 30/06/2013 + 4.249 alberi messi a dimora</p> <p>Risultato non disponibile</p> <p>Il sito web è stato aggiornato con la pubblicazione della recente normativa e le relative procedure operative per gli utenti.</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
9.1.2 Incentivare l'adozione di tecnologie a basso consumo e di modalità operative che consentano recuperi di efficienza nel riscaldamento degli edifici e nell'illuminazione	<i>Outcome: variazione del valore assoluto dei costi energetici per gli Enti Locali (diminuzione)</i>	Sono iniziate le attività previste dal primo bando che prevede interventi per la riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici dei 16 Comuni coinvolti.
9.1.4 . Consentire ai cittadini e alle Imprese di richiedere le autorizzazioni in materia ambientale rilasciata dalla Provincia inviando richieste on-line e garantire tempi di risposta adeguati ai servizi richiesti attraverso il coordinamento delle attività dei Settori per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (riorganizzazione trasversale dei flussi procedurali)	. Aumento del n. procedure informatizzate . Mantenimento / riduzione dei tempi medi di rilascio delle autorizzazioni . Mantenimento del n. Settori coinvolti . Migliorare la fruibilità e la consultazione dei dati ambientali	. Implementata una nuova procedura on-line "concessioni piccole derivazioni acque sotterranee e superficiali" rispetto al 2013. . Mantenimento/diminuzione dei tempi medi rilevati al 31/12/2014: . Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 dlgs 152/06): 54 gg. (al 31/12/2013: 100 gg.) . Autorizzazione alla installazione ed esercizio impianti di produzione energia elettrica con potenza = / < 300 MV termici da fonti rinnovabili (dlgs 387/03): 71 gg. (al 31/12/2013: 63 gg.); da fonti convenzionali: 104 gg. (al 31/12/2013: 127 gg.) . Autorizzazione integrata ambientale (AIA): nuovo impianto, modifiche sostanziali, rinnovi e dinieghi: 105 gg. (al 31/12/2013: 159 gg.) . Per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale è stata creata una piattaforma informatica, denominata "In linea" per le trasmissioni delle documentazioni in via telematica tra i SUAP Comunali e la Provincia (istanze, integrazioni documentali, ogni altra comunicazione). Gli utenti interessati, attraverso un codice assegnato, hanno la possibilità di verificare lo stato della propria richiesta. La procedura è costantemente verificata e il flusso viene implementato a seguito della verifica. N. 4 Settori coinvolti + il coordinamento dell'Area. Aumento degli Open Data pubblicati
9.1.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	copertura alla richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	I dati degli opendata sono aggiornati in modo sistematico, nel 2014 sono stati trasmessi al Settore Comunicazione tutti i dati ambientali per la loro pubblicazione. . Il Tavolo "Ambiente e Servizi" si è riunito in un primo incontro in data 12/06/2014. In questa sede sono state illustrate le principali attività della struttura ed evidenziate le maggiori criticità. . Il Direttore di Area ha partecipato al Gruppo di lavoro tecnico "Rete e Servizi" convocato da Regione Lombardia in diverse occasioni: 15/10/2014, 31/10/2014 e 13/11/2014.

Indirizzi / Linee strategiche***Stato di attuazione***

9.1.1 - 9.1.2 Attivazione di strumenti di politiche di condivisione sulla qualità dell'ambiente (Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale - AQST, Accordi di Programma, Protocollo d'Intesa con i Comuni provincia di Milano);	E' stata garantita la partecipata ed attiva presenza all'interno di tutti i collegi di programmazione negoziata (per quanto riguarda gli AQST seguendo le indicazioni di programmazione previste dalla DGR. n. X/1727 del 30/04/2014).
9.1.1 Cabina di Regia dei Comuni della Provincia di Milano per la definizione e condivisione di azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria.	. Con Informativa Rep. Gen. 32 del 06/06/2014, sono state sottoposte all'attenzione della Giunta Provinciale le nuove misure per il coordinamento degli adempimenti in materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali, concordate con i SUAP comunali e messe a conoscenza delle aziende. Nel documento è stata anche illustrata la riorganizzazione interna, a seguito dell'introduzione delle nuove norme in materia di Autorizzazioni Uniche Ambientali, con il fine di poter fornire agli istanti una maggiore semplificazione del procedimento e una tempistica adeguata. In data 3 dicembre è stato organizzato un incontro formativo di aggiornamento con tutti i SUAP del territorio. . L'Area ha partecipato a 2 Tavoli Aria regionali per la definizione delle nuove limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti previste dal PRIA (Piano Regionale degli Interventi sulla qualità dell'Aria). . Sono stati presentati ai Comuni i risultati di monitoraggio dell'attuazione del Regolamento Edilizio tipo comunale per la valorizzazione energetica degli edifici.
9.1.1 Certificazione di qualità dei Servizi: individuazione dell'Ente di Certificazione entro il 2014 per il Servizio Efficienza Energetica	E' stata completata la documentazione del sistema di gestione della Qualità. E' stata indetta la procedura per l'individuazione dell'Ente certificatore.
9.1.2 Attuazione del progetto europeo ELENA	. La Giunta Provinciale ha preso nota dei contenuti dell'Informativa Rep. Gen. 25 del 06/05/2014 "Energy Efficiency Milan Covenant of Mayors. Informativa in merito allo stato di avanzamento complessivo del progetto Europeo e sviluppi anno 2014". Nel documento sono state evidenziate alcune criticità con particolare riferimento al II bando. . Il progetto si è concluso il 31/12/2014 con l'attuazione degli interventi di cui al bando EPC1 e la sottoscrizione nell'ottobre 2014 del contratto normativo relativo agli edifici del Comune di Milano.
9.1.2 Contratto di servizio Provincia di Milano - Rete di Sportelli per l'energia e l'ambiente scarl	Con Deliberazione Rep. Gen. 139 del 06/05/2014 la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di Contratto quadro di servizio pluriennale (2014 - 2016) tra Provincia di Milano e Società consortile a responsabilità limitata "Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente S.c.a.r.l." e il relativo Programma attività per l'anno 2014". Il servizio è stato affidato con determinazione dirigenziale RG. 6145/2014 dell'11/06/2014.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

9.1.4 Convenzione per la collaborazione con l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) per l'espletamento delle attività ai sensi all'art. 26 della L.R. 16/1999	Prosegue la collaborazione con ARPA (approvata con Determinazione dirigenziale R.G. 10486/2013) per il supporto alle istruttorie e per controlli ambientali che interessa tutte le matrici ambientali.
--	--

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	2.823.500,00	3.290.701,00	116,5	2.278.965,81	69,3	2.276.086,21	99,9
	Cat. 01 -							
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	2.801.500,00	3.224.875,00	115,1	2.199.415,55	68,2	2.196.535,95	99,9
	Cat. 05 -							
	Proventi diversi	22.000,00	65.826,00	299,2	79.550,26	120,8	79.550,26	100,0
	Totale Tit. III	2.823.500,00	3.290.701,00	116,5	2.278.965,81	69,3	2.276.086,21	99,9

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	2.834.311,00	1.798.375,00	63,5	1.137.506,97	63,3	198.518,96	17,5
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
Spese correnti	Prestazioni di servizi	2.780.811,00	1.763.375,00	63,4	1.122.351,76	63,6	186.363,75	16,6
	Trasferimenti	27.500,00	11.000,00	40,0	5.516,00	50,1	5.516,00	100,0
	Imposte e tasse	3.000,00	3.000,00	100,0	105,07	3,5	105,07	100,0
	Oneri straordinari della gestione corrente	10.000,00	10.000,00	100,0	5.067,11	50,7	2.067,11	40,8
	Totale	2.822.311,00	1.788.375,00	63,4	1.133.039,94	63,4	194.051,93	17,1
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature							
Spese in conto capitale	tecnico-scientifiche	12.000,00	10.000,00	83,3	4.467,03	44,7	4.467,03	100,0
	Totale	12.000,00	10.000,00	83,3	4.467,03	44,7	4.467,03	100,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 9.2 Risorse naturali, idriche e Cave**
Assessore delegato Cristina Stancari

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
9.2.1 Attuare il Piano Cave attraverso una efficace e condivisa gestione del Piano nel rispetto del contesto territoriale.	Rispettare i volumi di materiale inerte estratto previsti dal Piano: % dei volumi autorizzati / volumi previsti dal Piano Cave provinciale	Nel rispetto delle previsioni del Piano Cave ed in relazione alle esigenze del mercato, è stata assicurata la fornitura del materiale inerte alle imprese: . 33,5% volumi autorizzati . 67,2% volumi approvati.
9.2.2 Tutela delle acque	Definizione dei plume di contaminazione della falda: report sull'attività di monitoraggio svolta da ARPA	ARPA ha presentato nel mese di dicembre la relazione finale con l'elaborazione dei dati rilevati nelle due campagne di monitoraggio delle acque sotterranee nelle aree definite (Area Nord-Ovest Expo, SIN Sesto San Giovanni e SIN Polo chimico Rodano-Pioltello).
9.2.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alla richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Garantita la partecipazione al Tavolo "Ambiente e Servizi".

Indirizzi / Linee strategiche

Stato di attuazione

9.2.2 Favorire l'utilizzo di risorse rinnovabili: - aggiornamento mappatura delle micro centrali idroelettriche con potenza inferiore a 3000 Kw - aggiornamento mappatura delle concessione di uso di acque sotterranee di prima falda per pompe di calore	In riferimento ad entrambe le tipologie, si è provveduto settimanalmente all'aggiornamento di ciascuna delle due mappature previste.
--	--

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * Accertamenti 100 (c)</i>	<i>%le (c)</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le (d)</i>
Totale Entrate specifiche	Totale	1.335.000,00	3.165.487,00	237,1	2.088.548,76	66,0	1.974.967,07

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione								
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	900.000,00	994.487,00	110,5	994.497,22	100,0	994.497,22	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	30.000,00	700.000,00	2.333,3	408.975,54	58,4	408.975,54	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>930.000,00</i>	<i>1.694.487,00</i>	<i>182,2</i>	<i>1.403.472,76</i>	<i>82,8</i>	<i>1.403.472,76</i>	<i>100,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie								
	Proventi dei servizi pubblici	335.000,00	1.401.000,00	418,2	615.076,00	43,9	508.448,22	82,7
	Cat. 05 - Proventi diversi	70.000,00	70.000,00	100,0	70.000,00	100,0	63.046,09	90,1
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>405.000,00</i>	<i>1.471.000,00</i>	<i>363,2</i>	<i>685.076,00</i>	<i>46,6</i>	<i>571.494,31</i>	<i>83,4</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	124.000,00	95.076,00	76,7	90.354,29	95,0	75.026,88	83,0
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	500,00	50,0	122,55	24,5
	Prestazioni di servizi	41.000,00	17.876,00	43,6	16.881,94	94,4	1.931,98	11,4
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	77.000,00	71.200,00	92,5	68.505,32	96,2	68.505,32	100,0
	<i>Totale</i>	<i>119.000,00</i>	<i>90.076,00</i>	<i>75,7</i>	<i>85.887,26</i>	<i>95,3</i>	<i>70.559,85</i>	<i>82,2</i>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	4.467,03	89,3	4.467,03	100,0
	<i>Totale</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>4.467,03</i>	<i>89,3</i>	<i>4.467,03</i>	<i>100,0</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 9.3 Rifiuti e Bonifiche**
Assessore delegato Cristina Stancari

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
9.3.1 Attuazione del Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (in attesa dell'approvazione e dell'entrata in vigore del Nuovo Piano)	<p><i>Outcome:</i> <i>Variazione in aumento della percentuale di raccolta differenziata</i></p> <p><i>Outcome:</i> <i>Variazione in diminuzione dei volumi di rifiuti prodotti</i></p>	<p><i>Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (compreso il capoluogo):</i> - anno 2014: dato non disponibile - anno 2013: 51,6% (+2,96% rispetto al 2012). (Fonte: ARPA Lombardia)</p> <p><i>Rifiuti prodotti (tonnellate/anno prodotte di rifiuti urbani):</i> - anno 2014: dato non disponibile - anno 2013: t. 1.456.765 (- t. 24.643 rispetto al 2012) (Fonte: ARPA Lombardia)</p>
9.3.2 Rilascio della certificazione di avvenuta bonifica	Mantenimento dei tempi di risposta	Sono stati rilasciati 90 atti con un tempo medio rilevato di 27 gg.. Si rileva un costante miglioramento della performance (riduzione complessiva dei tempi medi pari a - 67% rispetto al tempo medio 2009). Nessun provvedimento è stato rilasciato fuori termine.
9.3.3 <ul style="list-style-type: none"> . Controlli per la messa in esercizio degli impianti rifiuti autorizzati e sui cantieri di bonifica ai fini del rilascio della certificazione . Controlli sui cantieri "Grandi Opere" 	<ul style="list-style-type: none"> . Mantenimento del n. di controlli tecnici sugli impianti di gestione rifiuti per verifica conformità al progetto autorizzato . Mantenimento del n. di controlli tecnici sui cantieri di bonifica per la verifica della correttezza delle operazioni ai fini della certificazione Mantenimento del n. sopralluoghi 	6 controlli 246 controlli 7 sopralluoghi
9.3.4 Facilitare la transizione alla città Metropolitana	copertura alla richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Garantita la partecipazione al Tavolo "Ambiente e Servizi".

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
9.3.1 Validazione da parte della Giunta Provinciale delle linee guida provinciali per il nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti	In data 20/06/2014 Regione Lombardia ha approvato il nuovo Piano Rifiuti. Sono state approvate le linee guida per la redazione del nuovo Piano dalla Giunta Provinciale con delibera Rep. Gen. 238/2014 del 29/07/2014.
9.3.1 Redazione nuovo Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti a	. Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta n. 53/2014 del 18/11/2014 "Informativa in merito all'adeguamento del Piano

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

seguito dell'approvazione del nuovo Piano Regionale	Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR) ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/03.".
9.3.3 Controlli sui cantieri di "grandi opere" nell'ambito dei protocolli attivati con il Settore Sicurezza Integrata e ARPA	. E' stato completato l'aggiornamento cartografico delle discariche del territorio provinciale; avviato l'aggiornamento cartografico per l'individuazione delle aree non idonee e di quelle potenzialmente idonee alla localizzazione degli impianti; avviata la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione del PPGR. Sono stati effettuati n. 7 controlli in collaborazione con Polizia Provinciale e ARPA.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	590.000,00	620.000,00	105,1	511.141,71	82,4	421.141,71	82,4
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Cat. 02 - enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	80.000,00	90.000,00	112,5	90.000,00	100,0	0	0
	<i>Totale Tit. II</i>	80.000,00	90.000,00	112,5	90.000,00	100,0	0	0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	310.000,00	330.000,00	106,5	347.259,50	105,2	347.259,50	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	200.000,00	200.000,00	100,0	73.882,21	36,9	73.882,21	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	510.000,00	530.000,00	103,9	421.141,71	79,5	421.141,71	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i> (d)	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	287.000,00	233.000,00	81,2	103.077,38	44,2	78.720,04	76,4
Spese correnti	Prestazioni di servizi	84.000,00	32.000,00	38,1	29.195,17	91,2	4.837,83	16,6
	Trasferimenti	203.000,00	201.000,00	99,0	73.882,21	36,8	73.882,21	100,0
	<i>Totale</i>	287.000,00	233.000,00	81,2	103.077,38	44,2	78.720,04	76,4

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Competitività del Territorio: Indice di dotazione delle infrastrutture . 2012: La provincia di Milano mantiene la 13-esima posizione, facendo registrare un valore dell'indice pari a 150,6 (150,7 nel 2011) contro il valore medio lombardo pari a 113,1 (112,8 nel 2011) e quello nazionale uguale a 100. In particolare, la provincia eccelle: . nella dotazione di reti bancarie e servizi vari (prima in graduatoria) . nella dotazione di strutture e reti per la telefonia e la telematica (terza in graduatoria) . nella dotazione di impianti e reti energetico-ambientali (settima in graduatoria; sesta nel 2011) (Istituto Tagliacarne - Unioncamere - Atlante della competitività delle Province)	10.1.1 10.1.2
Territorio urbanizzato (consumato): in aumento dal 2008 al 2014: - <i>Situazione al 2008</i> . territorio urbanizzato: kmq. 516 pari al 32,8% del territorio provinciale. (Fonte: Relazione generale al nuovo PTCP adeguato alla LR 12/05). - <i>Situazione Luglio 2012</i> : . territorio urbanizzato: kmq. 595,56 pari al 37,8% del territorio provinciale. - <i>Situazione Dicembre 2014</i> : . territorio urbanizzato: kmq. 615,43 pari al 39,07% del territorio provinciale. (elaborazione Mosaico Informatizzato degli Strumenti Urbanistici - Misurc - dati dicembre 2014)	10.1.1
Percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo: in riduzione . anno 2009 : 0,38% . anno 2010 : 0,40% . anno 2011 : 0,33% . anno 2012 : 0,078% . anno 2013 : 0,074% . anno 2014 : 0,069% (elaborazione Banca dati pareri di compatibilità dei PGT al PTCP - dati aggiornati al 2014)	10.1.1

Valutazioni di efficacia

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<i>Comuni / Enti ed associazioni / cittadini</i>		
Un assetto territoriale sostenibile che favorisca condizioni di qualità della vita e, al contempo, di competitività al sistema economico e produttivo	10.1.1	<p>Il nuovo Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) adeguato alla LR 12/2005 è stato approvato definitivamente dal Consiglio Provinciale il 17/12/2013 con deliberazione R.G. n. 93/2013.</p> <p>Il PTCP è vigente dal 19/3/2014 a seguito della pubblicazione sul BURL - serie Avvisi e Concorsi n. 12, dell'avviso di approvazione definitiva, secondo quanto prescritto dall' art. 17, comma 10 della LR 12/2005.</p> <p>Il PTCP definisce i criteri e le norme per contenere il consumo di suolo ammesso. Le Norme di attuazione del Piano prevedono la possibilità che gli strumenti di pianificazione dei Comuni introducano nuovo consumo di suolo, per una sola volta, solo rispettando le seguenti condizioni: riuso di almeno il 40% delle aree dismesse o da recuperare; miglioramento della concentrazione degli insediamenti; attuazione di almeno l'80% delle previsioni di trasformazione. Il territorio "consumabile" è, peraltro, solo quello non sottoposto a vincoli. Il nuovo Piano riduce sensibilmente il consumo di suolo ammesso, rispetto al PTCP del 2003, in cui si consentiva un consumo di suolo ordinario del 5% rispetto all'urbanizzato, con l'aggiunta del 3-5% premiale. Il Piano è innovativo, anche perché, per la prima volta, si basa sull'effettiva urbanizzazione di ogni Comune, discostandosi radicalmente dall'assegnazione secondo l'ambito territoriale di appartenenza, risultato nella pratica impreciso ed eludibile. Significativa è, infine, l'attenzione posta dalla Provincia alla tutela e alla valorizzazione ambientale, ad esempio, con l'introduzione degli ambiti agricoli strategici e delle tre Grandi Dorsali territoriali (Dorsale Verde Nord, Est e Ovest).</p>
Assicurare modifiche dell'assetto territoriale ed economico provinciale nel rispetto dei programmi di sviluppo economico, del quadro ambientale ed attraverso il confronto con gli attori del territorio	10.1.2	Sono state conseguite, attraverso il confronto con gli attori del territorio, le condizioni operative per dar corso a processi di attuazione di programmi complessi di trasformazione dell'assetto territoriale e delle loro ricadute in termini di sviluppo economico e miglioramento dell'ambiente.
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	10.1.3	E' stato assicurato il supporto tecnico richiesto nel processo di istituzione della Città Metropolitana
<i>Giovani coppie, nuclei familiari del ceto medio, forze dell'ordine</i>		
Soddisfare il bisogno abitativo espresso dalle categorie deboli sul mercato immobiliare	10.2.1	E' stato predisposto avviso pubblico per la vendita del Compendio Immobiliare di Pioltello destinato ad housing sociale. E' in corso di approvazione da parte del Comune di Pioltello apposita Convenzione destinata alla regolamentazione dei futuri rapporti tra Comune e Operatore Economico. In particolare: destinazione d'uso, gestione degli alloggi sociali, prezzi di locazione e di vendita e termini temporali, modalità di assegnazione, agevolazioni all'operatore economico, tipologia degli alloggi realizzabili , mix abitativo (percentuali di spazi in locazione e in vendita).

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
Totale Entrate specifiche	Totale	7.000,00	7.000,00	100,0	692,16	9,9	692,16	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	2.000,00	2.000,00	100,0	692,16	34,6	692,16	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	Totale Tit. III	7.000,00	7.000,00	100,0	692,16	9,9	692,16	100,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	1.287.642,00	1.290.388,00	100,2	1.267.179,11	98,2	1.249.689,50	98,6
	Spesa per abitante	0,4	0,4		0,4		0,4	
Spese correnti	Personale	1.150.000,00	1.180.000,00	102,6	1.168.769,01	99,0	1.168.769,01	100,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	800,00	0	0	0	-	0	-
	Prestazioni di servizi	36.342,00	9.990,00	27,5	6.085,06	60,9	1.677,26	27,6
	Imposte e tasse	100.500,00	100.398,00	99,9	92.325,04	92,0	79.243,23	85,8
	Totale	1.287.642,00	1.290.388,00	100,2	1.267.179,11	98,2	1.249.689,50	98,6
	Spesa per abitante	0,4	0,4		0,4		0,4	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
10.2.1 Vendita del compendio immobiliare sito in Comune di Pioltello non realizzata entro	Sono intervenuti fattori ostativi che hanno ritardato la realizzazione del programma	Si sono adottate azioni correttive, intervenendo attraverso l'approfondimento della normativa vigente e in accordo con il Comune di Pioltello, stilando un Documento (riproducibile come modello per altri interventi di valorizzazione del

Scostamenti positivi/negativi	Cause che li hanno determinati	Azioni correttive adottate
il 2014.	riconducibili alla maggior complessità tecnica rispetto a quanto preventivato	patrimonio) di Convenzione, idoneo al proseguimento corretto ed efficace dell'iter procedurale per la vendita finalizzata alla realizzazione di housing sociale

▪ **Ambito di intervento 10.1 Pianificazione del territorio, Programmazione delle Infrastrutture e Conferenza dei sindaci**

Assessore delegato **Franco De Angelis**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
	<i>Outcome:</i> <i>Variazione della percentuale di nuovo consumo di suolo</i>	Su 78 Comuni sui quali la Provincia si è espressa nel periodo 2009/2012 in merito alla compatibilità dei PGT al PTCP, il rapporto fra <i>Indice di consumo di suolo (rapporto fra superficie comunale e superficie antropizzata)</i> e lo stesso Indice calcolato sulla base delle previsioni dei PGT, è risultato pari all'1,08 quindi in aumento.
10.1.1 Riqualificare e sviluppare il sistema urbano policentrico per prefigurare l'istituzione della città metropolitana	. Riduzione della percentuale prevista dagli strumenti urbanistici comunali di nuovo consumo di suolo.	Anno 2014: 0,069% (-0,005% rispetto al 2013) (elaborazione Banca dati pareri di compatibilità dei PGT al PTCP - dati aggiornati al 2014)
10.1.2 Assicurare la gestione e il presidio degli Accordi di Programma promossi dalla Provincia di Milano o nei quali la stessa è comunque soggetto partecipante per le deleghe dell'ambito.	Mantenimento della gestione degli: - AdP in corso di definizione; - AdP in fase di attuazione; - altri strumenti di concertazione (tavoli interistituzionali, conferenze di servizi)	Nel corso dell' anno è stata assicurata la gestione dei seguenti strumenti di programmazione negoziata. <i>Adp in corso di definizione:</i> . Ampliamento dell'insediamento produttivo Schattdecor e qualificazione ambientale aree in Comune di Rosate comprese nel Parco Agricolo Sud Milano; . Valorizzazione dell'Idroscalo 2015; . Realizzazione di un Centro di ricerca nel campo della Bio-edilizia e valorizzazione paesaggistica e ambientale in comune di Mediglia; . Atto integrativo Adp Fiera per coordinamento con Adp Expo. <i>Attuazione AdP già sottoscritti :</i> . Approvati un Atto integrativo per Adp Fiera Milano Rho-Pero; . Atto integrativo Adp Riperimetrazione riqualificazione area ex Alfa Romeo; . Realizzazione dell'evento EXPO 2015; . Atto integrativo per l'Adp Riqualificazione Cascina Merlata e realizzazione villaggio Expo: . Polo dei distretti produttivi - Locale Triulzi; . Ampliamento centro Sogemar nel comune di Vignate e riqualificazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano;

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<ul style="list-style-type: none"> . Valorizzazione del complesso immobiliare di via Adriano a Milano; . Programma integrato di intervento aree in Pogliano M.se; . Insediamenti Polifunzionali e connesso adeguamento del Sistema di Mobilità in comune di Segrate. <p><i>Partecipazione a conferenza di servizi e al tavolo infrastrutturale per Expo.</i></p>
10.1.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso dell' anno si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
10.1.1 Approvazione variante generale al PTCP in adeguamento alla L.R. 12/05	<p>Il nuovo Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) adeguato alla LR 12/2005 è stato approvato definitivamente dal Consiglio Provinciale il 17/12/2013 con deliberazione RG. n. 93/2013.</p> <p><i>Valutazioni di compatibilità con il PTCP approvate nel primo semestre 2014:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> . Deliberazione RG. 11/2014 "Comune di Grezzago. Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) del nuovo Documento di Piano e Variante Piano delle Regole e Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 bis della LR 86/83". . Deliberazione RG. 18/2014 "Comune di Santo Stefano Ticino - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio n. 2 adottato con delibera C.C. n. 32 del 19/10/2013". . Deliberazione RG. 40/2014 "Comune di Cisliano - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 55 del 18/11/2013". . Deliberazione RG. 41/2014 "Comune di Bussero - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 58 del 20/09/2013"; . Deliberazione RG. 48/2014 "Comune di Cerro Maggiore - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 della Variante parziale al PGT vigente, adottata con Delibera di CC n. 36 del 25/09/2013". . Deliberazione RG. 58/2014 "Comune di Cornaredo - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio 2013 adottato con delibera C.C. n. 48 del 29/10/2013" . Deliberazione RG. 70/2014 "Comune di Castano Primo. Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) della Variante al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 bis della LR 86/83". . Deliberazione RG. 71/2014 "Comune di Lainate - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 della Variante parziale al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera C.C. n. 113 del 19/12/2013"

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

- . Deliberazione RG. 72/2014 "Comune di Bernate Ticino. Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) della Variante al Piano di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 25 bis della LR 86/83".
- . Deliberazione RG. 91/2014 "Comune di ARLUNO - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 36 del 17/12/2013"
- . Deliberazione RG. 98/2014 "Comune di Bresso - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Piano Attuativo CRR_D di via Corridoni in Variante parziale al PGT vigente e riperimetrazione del P.A.", adottato con Delibera di CC n. 39 del 28/10/2013"
- . Deliberazione RG. 99/2014 "Comune di Bresso - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della "Variante n.2 al Piano Attuativo denominato Ex Victor-CRR12 di via Carlo Patellani n.46 in Variante parziale al PGT vigente", adottato con Delibera di CC n. 40 del 28/10/2013".
- . Deliberazione RG. 100/2014 "Comune di Bresso - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della "Variante parziale al PGT vigente per trasformazione del comparto CRR13 di via Vittorio Veneto n.90 da zona CRR a zona TCT", adottato con Delibera di CC n. 38 del 28/10/2013".
- . Deliberazione RG. 123/2014 "Comune di Grezzago - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 2 del 29/01/2014".
- . Deliberazione RG. 130/2014 "Comune di BINASCO - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 44 del 12/11/2013"
- . Deliberazione RG. 131/2014 "Comune di Garbagnate Milanese - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 62 del 30/12/2013"
- . Deliberazione RG. 141/2014 "Comune di Pozzuolo Martesana - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Nuovo Documento di Piano e variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi", adottato con delibera C.C. n. 45 del 23/12/2013".
- . Deliberazione RG. 142/2014 "Comune di Senago - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" del Piano di Governo del Territorio, adottato con delibera C.C. n. 65 del 17/12/2013"
- . Deliberazione RG. 143/2014 "Comune di Bollate - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 della Variante parziale n. 2 al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera C.C. n. 43 del 25/11/2013"
- . Deliberazione RG. 158/2014 "Comune di Melzo - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 del PII denominato tiA1 "Ex Interzuccheri - Ambito Galilei Sud" - in variante al Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 4 del 03/02/2014"
- . Deliberazione RG. 205/2014 "Comune di RHO - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del PII denominato "AREA EX DIANA DE SILVA" - in variante al Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 19 del 20/03/2014".

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

- . Deliberazione RG. 276 "Aggiornamento del parere espresso con DGP n. 266 del 02/07/2013 relativo alla procedura VIA regionale per il progetto di gestione dell'attività estrattiva di sabbia e ghiaia - ATeg16 - del Piano Cave della Provincia di Milano, con parziale recupero delle aree mediante attivazione di impianto di discarica di rifiuti inerti (operazione D1-deposito nel suolo), nei Comuni di Senago e Bollate"
- . Deliberazione RG. 296 "Comune di Bernate Ticino - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del "Documento di Piano" della Variante al Piano di Governo del Territorio adottato con delibera C.C. n. 8 del 09/04/2014"
- . Deliberazione RG. 318 Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP.
- . Deliberazione RG. 338 Comune di DRESANO - Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della Variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio, adottata con delibera C.C. n. 26 del 29/07/2014.
- . Deliberazione RG. 339 Parere VIA regionale relativo al progetto di perforazione del pozzo esplorativo denominato "Moirago 1 Dir" nel Comune di Zibido San Giacomo (MI).
- . Deliberazione RG. 346 Variante ex art. 6, comma 4, lett. a) al PTCP vigente - correzione errori materiali.
- . Deliberazione RG. 372 Comune di Settimo Milanese - Valutazione di compatibilità condizionata con il PTCP ex L.R. 12/2005 del PII denominato "Data 4 Italy" in variante al Piano di Governo del Territorio, adottato con delibera C.C. n. 15 del 09/04/2014.

10.1.2 Si richiama la delega alla Giunta Provinciale ad assumere i provvedimenti attuativi delle linee programmatiche assunte dal Consiglio Provinciale di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 53 del 26/06/2013.

Deliberazioni approvate:

- . Deliberazione RG. 21/2014 "Conferenza di Servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento. Progetto esecutivo strutture di fondazione dei manufatti EXPO CENTER e PADIGLIONE ZERO. Procedura ex articolo 14 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni".
- . Deliberazione RG. 32/2014 "Conferenza di Servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento. Progetto definitivo dei lavori di realizzazione dei Cluster tematici. Procedura ex articolo 14 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni".
- . Deliberazione RG. 39/2014 "Approvazione dell'Accordo di programma "polo dei distretti produttivi" in Comune di Locate Triulzi."
- . Deliberazione RG. 86/2014 "Conferenza di Servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento. Progetto definitivo strutture fuori terra EXPO CENTER e PADIGLIONE ZERO. Procedura ex articolo 14 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni"
- . Deliberazione RG. 87/2014 "Conferenza di Servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento. Progetto definitivo

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

del parcheggio di prossimità per bus gran turismo "Cascina Merlata". Procedura Intesa Stato-Regione ex D.P.R. 383/1994 . Deliberazione RG. 93/2014 "Adesione all'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma per la riqualificazione urbana e la riorganizzazione infrastrutturale delle aree complessivamente denominate "Cascina Merlata" poste tra via Gallarate, via Daimler, l'autostrada A4 MI-TO, via Triboniano, via Barzaghi, il piazzale Cimitero Maggiore, via Rizzo e via Jona, nell'ambito di interesse territoriale degli interventi previsti per la realizzazione dell'esposizione universale 2015" promosso dal Sindaco di Milano con nota prot. 127372 del 21/02/2014". . Deliberazione RG. 325/2014 Conferenza dei servizi per esame e del progetto definitivo della viabilità esterna al comparto del "polo dei distretti produttivi" nei Comuni di Locate Triulzi e Opera - espressione del parere della Provincia di Milano. . Deliberazione RG. 340/2014 Approvazione dello Schema di Convenzione tra Provincia di Milano e Parco delle Groane, finalizzato alla realizzazione e presa in carico delle opere di mitigazione ambientale per la realizzazione della "Viabilità in variante alla S.p. ex S.s. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - I° Stralcio" da parte del Parco delle Groane, in territorio di Parco nei comuni di Arese e Bollate, dello Schema di Convenzione tra Provincia di Milano e EXPO 2015 SpA, finalizzato al finanziamento per la progettazione e realizzazione del sottopasso ciclopedinale a soluzione dell'intersezione tra la "Viabilità in variante alla S.p. ex S.s. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - I° Stralcio" in comune di Bollate e la Via d'Acqua, e della Variazione del Quadro Economico del progetto definitivo per la realizzazione della "Viabilità in variante alla S.p. ex S.s. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - I° Stralcio, nei Comuni di Arese, Baranzate e Bollate" conseguente al finanziamento da parte di EXPO 2015 SpA ai sensi dell'approvanda predetta convenzione - (CUP J41B10000120005) - Importo complessivo del progetto € 9.153.000,00.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>692,16</i>	<i>34,6</i>	<i>692,16</i>	<i>100,0</i>
	<i>Cat. 01 -</i>							
<i>Titolo III - Entrate Proventi dei extratributarie</i>	<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>692,16</i>	<i>34,6</i>	<i>692,16</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>2.000,00</i>	<i>2.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>692,16</i>	<i>34,6</i>	<i>692,16</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	21.230,00	5.230,00	24,6	4.216,70	80,6	216,70	5,1
Spese correnti	Prestazioni di servizi	21.230,00	5.230,00	24,6	4.216,70	80,6	216,70	5,1
	Totale	21.230,00	5.230,00	24,6	4.216,70	80,6	216,70	5,1

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 10.2 Piano Casa/Edilizia/Housing sociale**

Assessore delegato Franco De Angelis

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
10.2.1 Valorizzare le aree di proprietà provinciale idonee ad interventi di housing sociale in coerenza con le politiche di valorizzazione del patrimonio (Piano di valorizzazione del patrimonio)	Mantenimento della destinazione d'uso delle aree	Raggiunto l'accordo con il Comune di Pioltello per la pubblicazione del bando di alienazione del compendio immobiliare per finalità di housing sociale. Il bando sarà pubblicato nel primo semestre del 2015.

Indirizzi / Linee strategiche

10.2.1 Valorizzazione delle aree di proprietà provinciale idonee ad interventi di housing sociale mediante la promozione di Accordi di Programma e/o convenzioni con i Comuni ed altri Enti interessati territorialmente

Stato di attuazione

. La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti dell'Informativa RG. 19/2014 "Stato di attuazione inherente gli interventi di Housing sociale nei Comuni di Pioltello e Melegnano su aree di proprietà provinciale".

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 05 - Proventi diversi	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>5.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	10.000,00	0	0	0	0	0	0
Spese correnti	Prestazioni di servizi	10.000,00	0	0	0	-	0	-
	<i>Totale</i>	<i>10.000,00</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 11

VIABILITA' E TRASPORTI

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Incidenti sulla rete stradale provinciale (compresi 84 Km di S.S.): - 2010: n. 1.985 incidenti - 2011: n. 1.909 incidenti - 2012: n. 1.988 incidenti - 2013: n. 1.803 incidenti - 2014: n. 665 incidenti (dato provvisorio aggiornato ad agosto) <i>(Fonte: Settore Sicurezza stradale)</i>	11.2.1
Estensione della rete stradale provinciale: - dato aggiornato a novembre 2014: Km. 795 <i>(Fonte: Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico)</i>	
Estensione della rete di piste ciclabili: : - 2010: 969,4 km - 2011: 977,4 km - 2012: 985,4 km - 2013: 985,4 km - 2014: 985,4 Km <i>(Fonte: Settore Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili)</i>	11.2.3
Parco autobus: - 2010: consistenza autobus n. 797 - 2011: consistenza autobus n. 641 (- 156 rispetto al 2010) - 2012: consistenza autobus n. 487 (-154 rispetto al 2011) - 2013: consistenza autobus n. 488 (+1 rispetto al 2012) - 2014: consistenza autobus n. 489 (+1 rispetto al 2013) <i>(Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)</i>	11.3.1
Livello di soddisfazione dell'utenza: - 2010: punteggio compreso tra un minimo di 6,021 del Lotto 2 e un massimo di 6,088 del Lotto 4; - 2011: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2012: punteggio compreso tra un minimo di 6 e un massimo di 7; - 2013: punteggio compreso tra un minimo di 6,47 del Lotto 2 e un massimo di 7,39 del Lotto 1; - 2014: punteggio compreso tra un minimo di 6,05 del Lotto 6 e un massimo di 8,93 del Lotto 5/B. <i>(Fonte: Settore Servizi per la mobilità e Trasporto pubblico locale)</i>	11.3.1

Valutazioni di efficacia

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<i>Cittadini, utenti rete stradale, aziende di trasporto, sistema delle imprese</i>		
Usufruire di una rete viaria a elevata capacità che permetta di ottimizzare il traffico di persone e merci in sicurezza anche in vista di EXPO 2015	11.2.1	<p>Gli interventi di manutenzione sono stati considerati prioritari nelle scelte programmatiche, in quanto finalizzati a garantire la sicurezza degli utenti ed hanno interessato i circa 800 km di rete stradale provinciale. Attività di controllo e sicurezza sono complementari e nel corso degli ultimi esercizi hanno rappresentato, nel caso di sanzioni per la violazione dei limiti di velocità, una delle risorse utilizzate per il finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Allo scopo di ottimizzare e migliorare la rete viaria anche in relazione all'evento espositivo internazionale Expo, si sono avviati interventi di nuova viabilità di Cascina Merlata i cui lavori sono stati consegnati nell'ottobre 2013 e termineranno entro il maggio 2015, la realizzazione della pista ciclo-pedonale Expo-Rho- Pero e la prosecuzione delle opere di realizzazione della Sp. 11 "Variante di Cassano" con la realizzazione della Tangenzialina di 2,5 Km, della Sp. 2 "Variante sud di Vimercate", Sp. 121 Pobbiano-Cavenago "Variante est di Pioltello".</p> <p>Si segnala inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'approvazione dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Rosate, interventi di superamento delle intersezioni semaforiche della Paullese a San Donato M.se, Ss 233 Varesina variante di Bollate 1° stralcio; - la prosecuzione della procedura di gara della Sp 415 Paullese 2 lotto.
<i>Cittadini</i>		
Usufruire di infrastrutture di trasporto che migliorino il trasporto di persone anche in vista di EXPO 2015	11.2.2	Per agire positivamente sul livello di congestione del traffico, è proseguita l'attività di promozione finalizzata alla realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto, quali la Metrotramvia Milano - Desio - Seregno, che ha visto, nell'anno 2014, l'avvio dei lavori
<i>Utenti piste ciclabili</i>		
Usufruire di forme di viabilità alternative e a minor impatto ambientale rispetto a quella veicolare	11.2.3	Sono proseguiti i lavori inerenti le opere già finanziate negli anni precedenti. Per i nuovi interventi, in alcuni casi è in corso la progettazione definitiva mentre in altri si è in fase di realizzazione dei lavori.
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	11.2.4	Ove richiesto si è fornito supporto tecnico nel processo di istituzione della Città Metropolitana
	11.3.3	Ove richiesto si è fornito supporto tecnico nel processo di istituzione della Città Metropolitana
<i>Cittadini, Sistema delle imprese, utenti dei servizi di Tpl</i>		
Usufruire di un servizio di trasporto pubblico locale su gomma efficiente e di qualità	11.3.1	Intermodalità, salvaguardia del livello dei servizi minimi, mantenimento degli standard di qualità percepiti, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma, e rinnovamento del parco autobus aziendale, sono stati finalizzati a garantire ai cittadini un servizio di trasporto pubblico quanto più possibile efficiente e di qualità. Tali obiettivi sono stati perseguiti pur nei limiti

Stakeholder e Codice Bisogni considerati finalità Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati

e con i vincoli economico-finanziari derivanti dalla legislazione nazionale (L. 56/2014) e dalla complessa fase congiunturale che attraversa il Paese. La qualità del Trasporto Pubblico Locale è stata interessata anche da interventi di efficientamento della rete, resisi necessari anche a seguito delle ridotte risorse economiche disponibili in un anno che ha visto l'avvio di una serie di azioni propedeutiche alla nascita della Città Metropolitana di Milano, che, come previsto dalla L. 56/2014, è subentrata, a far data dal 1° gennaio 2015, alla Provincia di Milano

Cittadini, imprese

Regolazione dell'attività di imprese/ditte individuali nel campo del trasporto persone e merci in modo tempestivo, facilmente accessibile e competente	11.3.2	La digitalizzazione dei processi e delle procedure, avviata dal 2012, quale importante strumento volto ad agevolare l'attività delle imprese e delle ditte individuali, operanti nel campo del trasporto delle persone e delle merci, è proseguita anche avvalendosi della collaborazione con altri Settori dell'Ente. A regime, ciò consentirà di offrire alle imprese modalità e strumenti innovativi, che, in aggiunta alle modalità consuete, sempre garantite, possano favorire un approccio semplificato, per l'espletamento delle procedure amministrative. A tale proposito, per quanto concerne 1 tipologia autorizzatoria (autorizzazione all'esercizio di attività di revisioni veicolari) è stata avviata la sperimentazione della digitalizzazione della gestione della pratica con l'utenza.
--	--------	--

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti		Riscossioni (d)	%le
					100	(c)		
Totale Entrate specifiche	Totale	261.415.524,00	262.350.885,00	100,4	27.790.239,16	10,6	22.417.149,59	80,7
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	6.000.000,00	5.048.873,00	84,1	5.048.871,58	100,0	5.039.263,11	99,8
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	82.634,00	82.634,00	100,0	82.633,10	100,0	82.633,10	100,0
	Totale Tit. II	6.082.634,00	5.131.507,00	84,4	5.131.504,68	100,0	5.121.896,21	99,8

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
	Cat. 01 - Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	13.071.500,00	14.590.500,00	111,6	14.645.996,96	100,4	14.645.996,96
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente		1.419.600,00	1.420.000,00	100,0	1.251.080,73	88,1	1.251.080,73
	Cat. 05 - Proventi diversi		1.203.702,00	1.183.702,00	98,3	790.942,98	66,8	367.624,38
	<i>Totali Tit. III</i>		<i>15.694.802,00</i>	<i>17.194.202,00</i>	<i>109,6</i>	<i>16.688.020,67</i>	<i>97,1</i>	<i>16.264.702,07</i>
	Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti							
	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali		0	0	-	750,00	-	750,00
	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato		58.935.000,00	58.935.000,00	100,0	0	0	0
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione		43.891.088,00	44.125.176,00	100,5	1.816.963,81	4,1	1.029.801,31
	Cat. 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico		34.812.000,00	34.812.000,00	100,0	1.000.000,00	2,9	0
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti		102.000.000,00	102.153.000,00	100,2	3.153.000,00	3,1	0
	<i>Totali Tit. IV</i>		<i>239.638.088,00</i>	<i>240.025.176,00</i>	<i>100,2</i>	<i>5.970.713,81</i>	<i>2,5</i>	<i>1.030.551,31</i>
								<i>17,3</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
	Spesa complessiva	V.A.	307.859.761,00	308.987.543,00	100,4	67.356.041,34	21,8	47.784.150,82
		Spesa per abitante	96,9	97,3		21,2		15,0
	Spese correnti	Personale	7.240.000,00	7.042.000,00	97,3	7.018.681,86	99,7	6.980.787,42
		Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	256.800,00	252.800,00	98,4	230.052,00	91,0	172.721,29
		Prestazioni di servizi	50.705.195,00	50.904.349,00	100,4	47.961.849,28	94,2	36.978.268,73
		Utilizzo di beni di terzi	80.000,00	53.000,00	66,3	26.000,00	49,1	0
		Trasferimenti	2.093.259,00	2.027.277,00	96,8	2.020.775,62	99,7	254.330,16
		Imposte e tasse	767.700,00	737.700,00	96,1	716.885,24	97,2	604.119,74
								84,3

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
	<i>Totale</i>	61.142.954,00	61.017.126,00	99,8	57.974.244,00	95,0	44.990.227,34	77,6
	<i>Spesa per abitante</i>	19,3	19,2		18,3		14,2	
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	240.179.857,00	240.759.182,00	100,2	7.358.589,44	3,1	2.013.260,98	27,4
	Espropri e serviti' onerose	200.000,00	200.000,00	100,0	15.186,71	7,6	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15.000,00	15.000,00	100,0	0	0	0	-
	Incarichi professionali esterni	0	220.197,00	-	220.196,19	100,0	0	0
	Trasferimenti di capitale	6.321.950,00	6.776.038,00	107,2	1.787.825,00	26,4	780.662,50	43,7
	<i>Totale</i>	246.716.807,00	247.970.417,00	100,5	9.381.797,34	3,8	2.793.923,48	29,8
	<i>Spesa per abitante</i>	77,7	78,1		3,0		0,9	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa e finanziaria)		
<i>Finalità 11.2.2 - Riqualificazione tranvia extraurbana Milano - Limbiate</i>	Il mancato conferimento da parte del Comune di Varedo e della Provincia di Monza e Brianza della propria quota di finanziamento dell'opera (per complessivi € 19.812.000), non ha consentito alla Provincia di Milano di sottoscrivere con il Ministero delle Infrastrutture l'Accordo interistituzionale per poter proseguire verso l'indizione della gara d'appalto.	-
Mancato completamento da parte degli Enti coinvolti, dell'approvazione degli accordi istituzionali propedeutici alla realizzazione dei lavori e reperimento dei finanziamenti.	Il Ministero ha sospeso pertanto l'istruttoria e il finanziamento dell'opera (previsti € 58.935.000) che, in parte, è stato destinato ad altre opere ritenute più urgenti. L'intervento in questione rimane comunque in graduatoria, ma scala di posizione tra le opere non finanziate. Sempre per la stessa opera, si rileva inoltre il mancato accertamento del trasferimento regionale in conto capitale previsto a Bilancio 2014 per € 12.770.000, dovuto al mancato completamento degli accordi istituzionali da parte degli Enti coinvolti.	

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
<p>Finalità 11.2.1 e 11.2.2: si rileva il mancato accertamento di trasferimenti stanziati in Entrata sul Bilancio provinciale 2014 finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) <i>realizzazione della variante est - primo lotto - secondo stralcio su SP 103 "Antica" di Cassano:</i> - € 16.000.000 per trasferimenti di capitale dalla Regione Lombardia; - € 10.500.000 per trasferimenti di capitale dal Comune di Segrate; - € 85.000.000 quale contributo da privati (società IBP); - € 14.000.000 da Serravalle Spa b) <i>superamento delle intersezioni semaforiche sulla Paullese a San Donato Milanese</i> € 9.000.000 di trasferimenti di capitale dalla Regione Lombardia; c) <i>realizzazione di barriere antirumore sulla Paullese</i> € 2.500.000 di contributo da Comune di Peschiera Borromeo. <p><i>Ambito 11.3 - Trasporti:</i> minori trasferimenti € 4.371.950 da Regione Lombardia per il finanziamento di progetti relativi a tecnologie per la riqualificazione della gestione delle infrastrutture e dei veicoli adibiti al TPL.</p>	<p>a) Il mancato accertamento degli stanziamenti in Entrata destinati al finanziamento dell'opera Variante est-SP 103 "Antica" di Cassano, è dipeso da una trattativa in corso mirata al trasferimento in capo a soggetti privati dell'intero onere d'intervento.</p> <p>b) e c) I due interventi sulla Paullese s'inquadrono come sottoprogetti dell'opera madre, la realizzazione del secondo lotto della Paullese, opera per la quale è in fase espletamento la gara d'appalto.</p>	-
	Il mancato accertamento dello stanziamento in Entrata è dipeso dalla mancata definizione, da parte di Regione Lombardia, del ruolo della Provincia nell'ambito delle iniziative da attuarsi in materia di trasporto pubblico.	-

▪ **Ambito di intervento 11.2 Infrastrutture, Viabilità e Mobilità ciclabile**
Assessore delegato **Franco De Angelis**

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	<i>Outcome: Variazione numero incidenti sulla rete stradale provinciale</i>	<i>Incidenti sulla rete stradale provinciale (compresi 84 Km di S.S.):</i> N. 665 incidenti (ultimo dato disponibile aggiornato ad Agosto 2014). (Fonte: Settore Sicurezza stradale)
11.2.1 Fluidificare il traffico attraverso la realizzazione di nuove opere e la riqualificazione	. Aumento del n. km nuove strade realizzate	Il livello di realizzazione delle fasi previste per le opere programmate per il 2014 per lo sviluppo infrastrutture viarie ha raggiunto il 63% circa rispetto ad una previsione di almeno il 95%. Nel 2013 la performance raggiunta è stata pari al

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
dell'esistente e garantendo la manutenzione efficace ed efficiente della rete stradale provinciale	<p>65% circa. Lavori conclusi: - S.p. ex S.s. 415 "Paullese" - 1° lotto - Sovrapasso verde all'Autostrada A4 viabilità ciclopedonale in comune di Pero</p> <p>Lavori in esecuzione per i seguenti interventi: - S.p. ex S.s. 11 "Padana Superiore" variante di Cassano - Interconnessione nord sud tra la ss 11 a Cascina Merlata - S.p. 172 "Baggio-Nerviano" variante est di Pregnana - S.p. 121 "Pobbiano-Cavenago" Variante est di Pioltello - S.p. 160 "Mirazzano Vimodrone" realizzazione opere complementari variante di Vimodrone</p> <p>Lavori in esecuzione per i seguenti interventi: - potenziamento rotatoria a Trezzo lungo la S.p. 2 "Monza-Trezzo";</p> <p>. Aumento del n. rotatorie realizzate</p> <p>. Mantenimento dei km di strade manutenuti</p>	<p>Il livello di realizzazione delle fasi previste per le opere programmate nel 2014 in materia di sicurezza stradale, ha raggiunto il 57% circa rispetto ad una previsione di almeno il 95%. Nel 2013 la performance realizzata si era attestata al 76% circa.</p> <p>Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità, si sono garantiti interventi manutentivi richiesti di varia natura sull'intera rete stradale provinciale (km. 795)</p>
11.2.2 Promuovere e concorrere alla realizzazione di infrastrutture di trasporto in collaborazione con altri enti	<p>. Metrotranvia Milano - Desio - Seregno</p> <p>. Riqualificazione tranvia extraurbana Milano - Limbiate</p>	<p>I lavori sono stati avviati</p> <p>L'intervento è sostanzialmente fermo. Il completamento, da parte degli Enti coinvolti, dell'approvazione degli accordi istituzionali propedeutici al reperimento dei finanziamenti non è stato perfezionato. Nel mese di dicembre 2014 l'Ente ha manifestato al Ministero il proprio assenso al definiziamneto dell'opera, come previsto in questo caso da legge (cfr. box "Principali scostamenti/criticità intervenuti")</p>
	<i>Outcome: Variazione km della rete di piste ciclabili</i>	<i>Variazione estensione della rete di piste ciclabili = 0:</i> 2014: l'estensione della rete di piste ciclabili è pari a 985,4 km (Fonte: Settore Sviluppo infrastrutture viarie e piste ciclabili)
11.2.3 Incrementare la rete di piste ciclabili sul territorio provinciale	. Aumento del n. km nuove piste ciclabili realizzate	Lavori in corso per la realizzazione della seguente pista ciclabile: - Milano - Fiera - Rho.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
11.2.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	. Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Vi è stata la partecipazione ai tre tavoli convocati: 03 giugno, 11 giugno, 07 luglio

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
11.2.1 - 11.2.2 Strutturazione a livello locale delle scelte strategiche di livello nazionale/regionale in tema di viabilità e trasporti, sviluppando la rete stradale provinciale e le infrastrutture di trasporto in modo coerente e integrato e garantendo la sicurezza della circolazione stradale	<p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 61/2014 "Adozione delle linee guida disposte dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 2011 e n. 287 del 07/12/2013, per i lavori finalizzati ad EXPO 2015 di cui è stazione appaltante la Provincia di Milano"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 124/2014 "Espressione del parere, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/1990 e dell'art. 19 della legge regionale 9/2001, in ordine al progetto definitivo del nodo di interscambio nella stazione di Castano Primo nell'ambito degli interventi di potenziamento della tratta ferroviaria Vanzaghello - Turbigo appartenente alla linea Novara - Seregno in concessione a Ferrovienord S.p.A"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 150/2014 "Approvazione dello schema di protocollo attuativo per la realizzazione della viabilità di collegamento tra la S.p. 119 e la S.p. 109 in comune di Lainate"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 167/2014 "Integrazione della deliberazione di Giunta Provinciale RG. 19/2014 in ordine alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza relativa a "opere di compensazione e mitigazione relative all'area di Rho, lotto 1 - nuova Via Morandi e rotaorie incroci Via De Gasperi - Via Grossi - Via Morandi - Via Ospitale. CUP J41B11000660001. Importo complessivo del progetto €. 8.000.000,00"</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 208/2014 "Approvazione del primo atto aggiuntivo al protocollo di intesa sottoscritto il 15/11/2011 per i lavori di adeguamento della S.p. ex S.s. 415 Paullese - 3° lotto: nuovo ponte sull'Adda. CUP: J91B06000240012".</p> <p>. La Giunta Provinciale ha inoltrato al Consiglio in data 23/06/2014 Deliberazione RG. 17 "Determinazioni in ordine allo schema di Statuto dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale del bacino di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia, per l'esercizio associato delle funzioni degli Enti locali in materia di programmazione, organizzazione, monitoraggio, controllo e promozione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL)."</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 229/2014 "Approvazione dello schema di protocollo attuativo per la realizzazione dell'ampliamento a 4 corsie della strada provinciale "ex S.s. 412 della Valtidone" nel tratto compreso tra Opera e lo svincolo "Pieve/Vigentina".</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 303/2014 "Conferenza di Servizi permanente per l'approvazione dei progetti del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015 e dei manufatti inclusi nel Dossier di registrazione del Grande Evento. Progetto definitivo del parcheggio provvisorio per lo stanziamento remoto delle auto in funzione e a servizio della manifestazione Expo 2015 nei Comuni di Arese e Garbagnate. Strada di collegamento</p>

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

<p>S.p. 09 - Via Trattati di Roma nei Comuni di Lainate e Garbagnate. Procedura ex art. 14 e seguenti della Legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.”</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 304/2014 “Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lombardia e Provincia di Milano sulla realizzazione della Variantina di Vaprio d'Adda lungo la S.p. ex S.s. 525 “Del Brembo” in comune di Vaprio d'Adda. CUP: J21B06000260003 - CIG 4874100A8D”</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 340/2014 “Approvazione dello Schema di Convenzione tra Provincia di Milano e Parco delle Groane, finalizzato alla realizzazione e presa in carico delle opere di mitigazione ambientale per la realizzazione della “Viabilità in variante alla S.p. ex S.s. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - I° Stralcio” da parte del Parco delle Groane, in territorio di Parco nei comuni di Arese e Bollate, dello Schema di Convenzione tra Provincia di Milano e EXPO 2015 SpA, finalizzato al finanziamento per la progettazione e realizzazione del sottopasso ciclopedinale a soluzione dell'intersezione tra la “Viabilità in variante alla S.p. ex S.s. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - I° Stralcio” in comune di Bollate e la Via d'Acqua, e della Variazione del Quadro Economico del progetto definitivo per la realizzazione della “Viabilità in variante alla S.p. ex S.s. n. 233 Varesina da Arese a Baranzate - I° Stralcio, nei Comuni di Arese, Baranzate e Bollate” conseguente al finanziamento da parte di EXPO 2015 SpA ai sensi dell'approvanda predetta convenzione - (CUP J41B10000120005) - Importo complessivo del progetto € 9.153.000,00”</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 359/2014 “Approvazione di quattro progetti esecutivi per lavori e servizi di manutenzione ordinaria delle strade provinciali e dei centri operativi afferenti gli uffici Est 1 ed Est 2 del Servizio Est nonché gli uffici Ovest 1 ed Ovest 2 del Servizio Ovest del Settore Sicurezza Stradale. Importo totale dei progetti: € 4.800.000,00 (periodo 01/04/2015 - 30/09/2016) PROGETTO ESECUTIVO EST 1 € 1.200.000,00 CUP J26G14000420003 PROGETTO ESECUTIVO EST 2 € 1.200.000,00 CUP J76G14000590003 PROGETTO ESECUTIVO OVEST 1 € 1.200.000,00 CUP J66G14000790003 PROGETTO ESECUTIVO OVEST 2 € 1.200.000,00 CUP J66G14000800003”</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 159/2014 “Approvazione dello schema di accordo tra Provincia di Milano, Comuni di Rho e di Pero, nell'ambito delle opere di compensazione relative al collegamento ciclabile tra il confine di Milano, il Polo Fieristico di Rho/Pero e l'area Expo 2015, per l'erogazione dei contributi per la realizzazione del tratto di “pista ciclabile su ponte cavalcaferrovia e relative rampe , in localita' Mazzo di Rho” e per “opere di smaltimento delle acque di piattaforma sulla S.s. 33 del Sempione”. CUP: J51B11000320003. (Spesa complessiva € 1.750.000,00)”</p> <p>. Approvata Deliberazione di Giunta RG. 166/2014“ Integrazione della deliberazione di Giunta Provinciale RG. 317/2013 in ordine alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza del collegamento ciclabile tra il confine di Milano, il Polo Fieristico di Rho-Pero e l'area Expo 2015 CUP: J5B11000320003. (Importo complessivo del progetto €. 6.500.000,00)”</p>	
--	--

11.2.3 Promozione e sviluppo della mobilità ciclabile

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	248.932.074,00	250.630.474,00	100,7	20.655.205,35	8,2	16.078.886,75	77,8
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	82.634,00	82.634,00	100,0	82.633,10	100,0	82.633,10	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	82.634,00	82.634,00	100,0	82.633,10	100,0	82.633,10	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	12.500.000,00	14.060.000,00	112,5	14.155.314,06	100,7	14.155.314,06	100,0
	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	1.419.600,00	1.420.000,00	100,0	1.251.080,73	88,1	1.251.080,73	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	1.163.702,00	1.148.702,00	98,7	763.288,65	66,4	339.970,05	44,5
	<i>Totale Tit. III</i>	15.083.302,00	16.628.702,00	110,2	16.169.683,44	97,2	15.746.364,84	97,4
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	0	0	-	750,00	-	750,00	100,0
	Cat. 02 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	58.935.000,00	58.935.000,00	100,0	0	0	0	-
	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	38.019.138,00	38.019.138,00	100,0	249.138,81	0,7	249.138,81	100,0
	Cat. 04 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	34.812.000,00	34.812.000,00	100,0	1.000.000,00	2,9	0	0
	Cat. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	102.000.000,00	102.153.000,00	100,2	3.153.000,00	3,1	0	0
	<i>Totale Tit. IV</i>	233.766.138,00	233.919.138,00	100,1	4.402.888,81	1,9	249.888,81	5,7

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	251.940.278,00	253.947.525,00	100,8	16.922.777,30	6,7	8.861.489,89	52,4
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	251.000,00	251.000,00	100,0	228.552,00	91,1	172.564,22	75,5
	Prestazioni di servizi	10.516.621,00	11.651.946,00	110,8	8.728.936,84	74,9	6.521.985,29	74,7
	Utilizzo di beni di terzi	80.000,00	53.000,00	66,3	26.000,00	49,1	0	0
	Trasferimenti	82.100,00	81.500,00	99,3	75.000,00	92,0	0	0
	Imposte e tasse	170.700,00	170.700,00	100,0	170.316,12	99,8	153.679,40	90,2
	Totale	11.100.421,00	12.208.146,00	110,0	9.228.804,96	75,6	6.848.228,91	74,2
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	240.179.857,00	240.759.182,00	100,2	7.358.589,44	3,1	2.013.260,98	27,4
	Espropri e servitù onerose	200.000,00	200.000,00	100,0	15.186,71	7,6	0	0
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	10.000,00	100,0	0	0	0	-
	Incarichi professionali esterni	0	220.197,00	-	220.196,19	100,0	0	0
	Trasferimenti di capitale	450.000,00	550.000,00	122,2	100.000,00	18,2	0	0
	Totale	240.839.857,00	241.739.379,00	100,4	7.693.972,34	3,2	2.013.260,98	26,2

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- **Ambito di intervento 11.3 Trasporti**
Assessore delegato Franco De Angelis

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
	Outcome: Variazione numero autobus ecologici	Anno 2014: 489 autobus, di cui 458 (94%) Euro 3 e sup., 31 autobus Euro 2 (6%) e 0 autobus Euro 0. Nessun autobus alimentato a metano.
11.3.1 Incrementare standards qualitativi del parco autobus e del Tpl	. Mantenimento del livello di soddisfazione utenza	Punteggio medio al 31/12: 7,30 (Lotto 3: 6,6; Lotto 1: 7,45; Lotto 5A: 7,4; Lotto 6: 6,05; Lotto 4: 7,38; Lotto 5B: 8,93)

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	. Aumento della %le nuovi autobus a metano e/o Euro 5 e/o EEV (Veicoli Ecologicamente Avanzati) sul totale	+ 4,49% (ossia n. 22 nuovi autobus finanziati sul totale parco attivo sui Lotti di 489 autobus)
11.3.2 Garantire l'esercizio dell'attività amministrativa relativa al trasporto di persone e merci in modo da soddisfare i bisogni considerati	Aumento delle pratiche con strumenti digitali	Completata l'informatizzazione della modulistica e avviata la sperimentazione per la tipologia autorizzatoria individuata (autorizzazione all'esercizio di attività di revisione veicoli).
11.3.3 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Vi è stata la partecipazione ai tre tavoli convocati: 03 giugno, 11 giugno, 07 luglio.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
11.3.1 Programmazione, organizzazione e gestione della rete del trasporto pubblico locale su gomma attraverso il coordinamento di tutti gli attori interessati, in termini di efficacia ed efficienza in relazione alle risorse finanziarie dedicate	<ul style="list-style-type: none"> . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 101/2014 "Direttive per l'indizione di una gara pubblica per l'affidamento di servizi di Trasporto Pubblico connessi ai lotti Est e Ovest nell'ambito della rete dei servizi di Trasporto Pubblico Locale Provinciale. Importo presunto a base d'asta 23.805.993,98 €/anno (Iva 10% inclusa)" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 102/2014 "Determinazioni in ordine ai contributi di esercizio da destinare per l'anno 2014 ai Comuni non capoluogo in Provincia di Milano per lo svolgimento dei servizi comunali di Trasporto Pubblico Locale. Importo di Euro 1.556.158,36" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 144/2014 "Rideterminazione del termine di scadenza del servizio di trasporto di cui al Lotto 4 (Sottorete Sud-Est) - Contratto n. 2036 di Rep. del 25/01/2007, a decorrere dal 01/07/2014, per sei mesi. Oneri a carico del Bilancio Provinciale 2014 pari ad Euro 3.057.235,50= (IVA 10% inclusa) relativi al corrispettivo contrattuale, fatti salvi gli ulteriori oneri connessi all'adeguamento contrattuale". . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 199/2014 "Determinazioni in ordine all'adeguamento contrattuale dei contratti di servizio del Trasporto Pubblico Locale di competenza provinciale per il periodo 23/03/2014 - 22/03/2017. Oneri a carico del Bilancio Provinciale pari a €, 13.628.270,76 (IVA 10%)" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 209/2014 "Parziale revoca di Deliberazioni della Giunta provinciale di Milano relative ad assegnazione di risorse regionali per il rinnovo del parco autobus di linea impiegato per i servizi di trasporto pubblico locale. Individuazione delle risorse disponibili ed approvazione di criteri per l'assegnazione a nuovi beneficiari a seguito di specifica procedura" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 214/2014 "Indirizzi sulle modalità attuative della revisione contrattuale degli appalti di TPL resisi necessari in seguito ai tagli regionali di cui alla DGR n. IX/1204/2010, nel rispetto dell'immodificabilità degli atti di gara" . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 330/2014 "Rideterminazione del termine di scadenza dei servizi di trasporto di cui ai Lotti 3 (Sottorete Nord Est), 4 (Sottorete Sud Est) e 6

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

<p>11.3.2 Avvio della semplificazione dell'iter procedurale dell'attività amministrativa/autorizzatoria connessa al trasporto di persone e merci</p>	<p>(Sottorete Ovest), fino al 31/12/2015, nelle more dell'espletamento della procedura di gara ristretta per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale connessi ai Lotti Est e Ovest, nell'ambito della rete di TPL, in attuazione della D.G.P. n. 101 del 25/03/2014. Oneri a carico del Bilancio di Previsione 2015 pari ad Euro 16.228.729,55= (IVA 10% inclusa) relativi al corrispettivo contrattuale, fatti salvi gli ulteriori oneri connessi all'adeguamento contrattuale ed alle risorse integrative previste dal Patto per il Trasporto Pubblico Locale in Lombardia". . Approvata Deliberazione di Giunta RG. 341/2014 "Parere sul progetto preliminare del potenziamento della linea ferroviaria Milano Affori - Varedo. Prima fase funzionale: terzo binario tratta Milano Affori - Cormano / Cusano Milanino in concessione a Ferrovienord S.p.A"</p> <p>Approvata Deliberazione di Giunta RG. 168/2014 "Determinazioni in ordine al rinnovo della Commissione Consultiva Provinciale per l'Autotrasporto di merci in conto proprio".</p>
---	--

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>12.483.450,00</i>	<i>11.720.411,00</i>	<i>93,9</i>	<i>7.135.033,81</i>	<i>60,9</i>	<i>6.338.262,84</i>	<i>88,8</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	6.000.000,00	5.048.873,00	84,1	5.048.871,58	100,0	5.039.263,11	99,8
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>6.000.000,00</i>	<i>5.048.873,00</i>	<i>84,1</i>	<i>5.048.871,58</i>	<i>100,0</i>	<i>5.039.263,11</i>	<i>99,8</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	571.500,00	530.500,00	92,8	490.682,90	92,5	490.682,90	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	40.000,00	35.000,00	87,5	27.654,33	79,0	27.654,33	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>611.500,00</i>	<i>565.500,00</i>	<i>92,5</i>	<i>518.337,23</i>	<i>91,7</i>	<i>518.337,23</i>	<i>100,0</i>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 03 - Trasferimenti di capitale dalla regione	5.871.950,00	6.106.038,00	104,0	1.567.825,00	25,7	780.662,50	49,8
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>5.871.950,00</i>	<i>6.106.038,00</i>	<i>104,0</i>	<i>1.567.825,00</i>	<i>25,7</i>	<i>780.662,50</i>	<i>49,8</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	48.021.183,00	47.385.118,00	98,7	42.825.485,82	90,4	31.488.749,50	73,5
Spese correnti	Prestazioni di servizi	40.138.074,00	39.208.303,00	97,7	39.191.885,20	100,0	30.453.756,84	77,7
	Trasferimenti	2.006.159,00	1.945.777,00	97,0	1.945.775,62	100,0	254.330,16	13,1
	<i>Totale</i>	<i>42.144.233,00</i>	<i>41.154.080,00</i>	<i>97,7</i>	<i>41.137.660,82</i>	<i>100,0</i>	<i>30.708.087,00</i>	<i>74,6</i>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzi							
	tecnico-scientifiche	5.000,00	5.000,00	100,0	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	5.871.950,00	6.226.038,00	106,0	1.687.825,00	27,1	780.662,50	46,3
	<i>Totale</i>	<i>5.876.950,00</i>	<i>6.231.038,00</i>	<i>106,0</i>	<i>1.687.825,00</i>	<i>27,1</i>	<i>780.662,50</i>	<i>46,3</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 12

SVILUPPO DELLE FUNZIONI DI SUPPORTO E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Principali risparmi di spesa conseguiti dalla Provincia di Milano dal 2008 al 2013 (da Relazione di fine mandato):	12.3.1
- Portierato/reception/vigilanza: spesa ridotta progressivamente nel periodo 2008/2013 da Euro 1.666.000 del 2008 a Euro 380.000 nel 2013, con una riduzione complessiva del 77,2%;	12.3.2
- Vigilanza armata (<i>presidio armato, giri ispettivi, servizi di tele allarme</i>): è stata conseguita una riduzione a regime pari a circa Euro 615.000, riducendo la spesa da € 1.214.000 nel 2008 a Euro 600.000 nel 2013, per una percentuale pari al 50,6%.	12.3.3
- Servizio di pulizia: nel periodo 2008/2013 sono stati conseguiti risparmi di spesa strutturali pari a Euro 755.000 attraverso una revisione delle prestazioni richieste;	
- Rimborso utilizzo mezzo proprio per motivi di servizio: 336.000 Euro (97,1%);	
- Spesa per telefonia fissa e mobile: 1.019.000 Euro (44%)	

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini, imprese e organizzazioni sindacali</i>		
Trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa	12.1.1	<p>In considerazione del processo di riordino degli enti di area vasta e con riferimento alle funzioni fondamentali della futura Città metropolitana previste dalla L. 56/2014, al fine di individuare una struttura organizzativa maggiormente confacente alle future funzioni e attuare percorsi di efficientamento, dato anche il permanere dei vincoli di spesa e il divieto di assunzione a tempo indeterminato per le Province, si è provveduto ad una razionalizzazione organizzativa delle strutture dell'Ente, con l'accorpamento di alcune Aree e Settori e la conseguente riallocazione di personale e risorse.</p> <p>In parallelo, anche in considerazione degli assetti via via delineatisi per la costituzione della Città Metropolitana, sono state riallocate 154 unità di personale nelle strutture dell'Ente, mediante procedure di mobilità interna.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
Inoltre, al fine di migliorare il livello di trasparenza nei confronti dei cittadini e degli stakeholders esterni, è stato pubblicato, nel sito internet alla sezione "Amministrazione trasparente", un documento di sintesi, risultato della ricognizione effettuata in merito alle funzioni ed attività attribuite a ciascuna direzione dell'Ente. Nel 2014 è stata elaborata la versione aggiornata e definitiva del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti della Provincia di Milano, adottato dal Consiglio Provinciale il 13/11/2014, unitamente alle Tabelle aggiornate dei procedimenti amministrativi dell'Ente, secondo i requisiti previsti dal D.lgs.33/13 e data ampia diffusione delle stesse.		
<i>Dipendenti provinciali</i>		
Valorizzazione delle risorse interne	12.1.2	<p>L'istituzione dell'Albo dei formatori interni, ai quali è stata affidata una parte considerevole di docenze sia in corsi finalizzati al mantenimento di competenze distintive dell'Ente che in iniziative di aggiornamento giuridico-normativo, ha consentito di valorizzare il patrimonio di conoscenze specialistiche di cui il personale provinciale è detentore.</p> <p>Anche la formazione on line è stata realizzata esclusivamente con risorse professionali interne. Ciò ha permesso, inoltre, di fare fronte alle ristrettezze economiche senza rinunciare alla formazione di base ed essenziale.</p>
Scelte e comportamenti organizzativi che promuovano le pari opportunità, il benessere della persona e un clima aziendale favorevole	12.1.3	<p>Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione delle linee portanti del Piano azioni Positive 2013 ed è stato adottato il Piano per il 2014, salvaguardando i valori ed i criteri condivisi in tema di pari opportunità, prevenzione del mobbing e delle violenza, nonché il supporto alla conciliazione casa/lavoro. In quest'ambito è stato potenziato il ricorso all'e-work, come strumento di lavoro flessibile, previsto non solo per la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, ma anche per facilitare l'attività lavorativa di dipendenti portatori di situazioni di disagio personale, contemporaneando tuttavia esigenze organizzative. In quest'ottica, il 14 maggio è stato realizzato il seminario "La città metropolitana guarda al lavoro agile", per la diffusione di nuove prospettive per la pratica del lavoro a distanza. Riguardo alla tematica della prevenzione delle violenze di genere, sono stati realizzati n. 3 sessioni formative mediante ricorso a professionalità interna, in collaborazione con il Comitato di Garanzia dell'Ente. Quest'ultimo è stato rinnovato nella sua composizione di parte datoriale il 09/10/2014, secondo criteri di continuità e salvaguardia della cultura aziendale in tema di pari opportunità e benessere organizzativo, anche in vista della città Metropolitana.</p>
Promuovere la meritocrazia nel lavoro	12.1.4	<p>La misurazione della performance in un'ottica dinamica di prestazione del dipendente, come si delinea nel ciclo di gestione della performance, richiede un monitoraggio in corso di esercizio ed il collegamento con il sistema premiante.</p> <p>Si è resa pertanto necessaria la previsione del costante monitoraggio dei parametri di valutazione della performance, della loro frequenza e modalità di comunicazione dei risultati parziali emersi nel corso del periodo di analisi, che è stato concordato con le organizzazioni sindacali.</p> <p>Ai dirigenti dell'ente è attribuita la responsabilità dell'effettiva gestione degli strumenti di monitoraggio, dell'efficace misurazione dei risultati e del feedback intermedio con periodicità semestrale.</p> <p>La valorizzazione delle performance dei tecnici e dei legali, attraverso l'adeguamento alle disposizioni della legge 114/2014 dei Regolamenti per la corresponsione dei compensi collegati alla</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>progettazione delle opere e degli onorari dell'Avvocatura, consente all'ente risparmi di spesa e sviluppo delle professionalità interne.</i>		
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	12.1.5	<p>La Provincia di Milano ha adempiuto a quanto richiesto dalla norma, inviando all'Osservatorio Regionale, appositamente istituito con compiti di impulso e coordinamento nel complesso processo di riordino delle funzioni, la mappatura dei beni e delle risorse connessi a tutte le funzioni, fondamentali e non, con i dati al 31/12/13, 08/04/14 e 30/09/14 (parte personale) e anni 2011/2012/2013 (parte finanziaria).</p> <p>Sul fronte interno, si è provveduto a partecipare ai Tavoli di lavoro sulla Città Metropolitana istituiti con decreto del Direttore Generale. Sul versante istituzionale, la Provincia di Milano ha partecipato agli incontri nei Tavoli regionali costituiti in materia di Città Metropolitana.</p> <p>Sul versante delle relazioni sindacali, è proseguito nel corso dell'anno il confronto proficuo sui temi riguardanti l'implementazione della Città Metropolitana, con riferimento alle politiche di razionalizzazione e salvaguardia della professionalità del personale, di pari passo con l'evoluzione della normativa di accompagnamento (L. 56/2014 e Legge di stabilità per il 2015).</p>
	12.2.4; 12.3.5	<p>Si è provveduto a dare supporto tecnico ai vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana</p>
<i>Imprese e cittadini</i>		
Semplificare le modalità di erogazione dei servizi per i cittadini e per le imprese	12.2.1	<p>Il Portale della Provincia di Milano è stato ampliato e completamente rivisitato nelle sezioni riguardanti l'Albo Pretorio online e Amministrazione Trasparente, in ottemperanza alle nuove normative in materia, al fine di semplificare e migliorare l'usabilità delle informazioni da parte dei cittadini. E' stato inoltre raggiunto l'obiettivo d'integrazione della Carta Regionale dei Servizi per l'accesso ai servizi erogati direttamente sul Portale in modalità online.</p> <p>Sono stati rilasciati 7 nuovi servizi online in materia di Trasporti.</p>
<i>Ente</i>		
Semplificare le modalità di erogazione dei servizi per i cittadini e per le imprese	12.2.2	<p>Sono stati conseguiti i risultati prefissati riguardo alla semplificazione dei processi gestionali attraverso la digitalizzazione di diversi procedimenti amministrativi che sono stati resi disponibili sulla intranet dell'Ente.</p>
	12.2.3	<p>L'ammodernamento delle infrastrutture sistematiche e la realizzazione di una soluzione di Disaster Recovery ha permesso di migliorare l'efficienza e la sicurezza complessiva del Sistema Informativo Provinciale.</p>
Semplificazione, economicità, razionalizzazione della gestione dei servizi ausiliari	12.3.2	<p>Per il contenimento della spesa per il servizio esternalizzato di portierato/reception, si rileva la contrazione del monte ore settimanale da 222 ore (pari all'equivalente di n. 6,2 risorse a 36 ore settimanali) del 2013 ad un monte ore settimanale di n. 217 ore (pari all'equivalente di n. 6,03 risorse a 36 ore settimanali) del 2014 (fino al 25/08/2014). Dal 26/08/2014 il servizio è garantito ed effettuato impiegando personale interno all'Ente, razionalizzando ed ottimizzando i servizi ed il personale impiegato.</p> <p>Per il servizio esternalizzato di vigilanza armata si è passati da una spesa di €. 600.000,00 del 2013 ad una spesa di €. 482.000,00 del 2014 razionalizzando e sostituendo i servizi di piantonamento fisso con adeguati servizi di tele allarme</p>

**Stakeholder e Codice
Bisogni considerati finalità** **Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi
ottenuti rispetto ai bisogni individuati**

	12.3.3	Il numero delle vetture è stato ridotto da 70 a 62, in particolare a seguito della restituzione per scadenza del contratto di noleggio di n. 7 autovetture in leasing. Un veicolo è invece stato rottamato.
	12.3.4	Si è provveduto alla riorganizzazione sia all'interno del servizio che nei confronti dei destinatari delle richieste di risarcimento, con particolare attenzione alla tempistica dei solleciti.
Fornitori, Strutture dell'Ente		
Semplificazione, trasparenza, economicità nei processi di acquisizione dei beni e servizi.	12.3.1	Si è ricorsi alle convenzioni CONSIP/ARCA laddove attive, come previsto dalla vigente normativa, o ai sistemi di e-procurement con modalità telematiche (MEPA, SINTEL) per l'acquisizione di beni e servizi al fine di perseguire la trasparenza e l'economicità delle relative procedure.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	2.371.546,00	2.513.156,00	106,0	2.441.035,04	97,1	1.547.353,88	63,4
Titolo I - Entrate tributarie	Cat. 02 - Tasse	1.500,00	1.500,00	100,0	230,00	15,3	230,00	100,0
	<i>Totale Tit. I</i>	<i>1.500,00</i>	<i>1.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>230,00</i>	<i>15,3</i>	<i>230,00</i>	<i>100,0</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	60.000,00	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	9.951,00	995,1	9.344,26	93,9	2.394,09	25,6
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>61.000,00</i>	<i>69.951,00</i>	<i>114,7</i>	<i>69.344,26</i>	<i>99,1</i>	<i>62.394,09</i>	<i>90,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	300.000,00	400.000,00	133,3	375.081,24	93,8	1.540,90	0,4
	Cat. 05 - Proventi diversi	2.009.046,00	2.041.705,00	101,6	1.996.379,54	97,8	1.483.188,89	74,3
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>2.309.046,00</i>	<i>2.441.705,00</i>	<i>105,7</i>	<i>2.371.460,78</i>	<i>97,1</i>	<i>1.484.729,79</i>	<i>62,6</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva	V.A.	26.397.013,00	25.530.560,00	96,7	25.068.241,88	98,2	21.043.695,77	83,9
	Spesa per abitante	8,3	8,0		7,9		6,6	
Spese correnti	Personale	18.251.800,00	17.814.751,00	97,6	17.524.088,14	98,4	14.716.544,13	84,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	225.640,00	246.190,00	109,1	220.237,18	89,5	189.996,14	86,3
	Prestazioni di servizi	6.485.327,00	6.035.373,00	93,1	5.947.869,56	98,6	4.941.884,53	83,1
	Utilizzo di beni di terzi	92.000,00	92.000,00	100,0	92.000,00	100,0	79.036,33	85,9
	Trasferimenti	620.246,00	620.246,00	100,0	603.758,10	97,3	503.246,00	83,4
	Imposte e tasse	682.000,00	682.000,00	100,0	670.394,70	98,3	603.094,44	90,0
	<i>Totale</i>	<i>26.357.013,00</i>	<i>25.490.560,00</i>	<i>96,7</i>	<i>25.058.347,68</i>	<i>98,3</i>	<i>21.033.801,57</i>	<i>83,9</i>
	Spesa per abitante	8,3	8,0		7,9		6,6	
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	40.000,00	40.000,00	100,0	9.894,20	24,7	9.894,20	100,0
	<i>Totale</i>	<i>40.000,00</i>	<i>40.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>9.894,20</i>	<i>24,7</i>	<i>9.894,20</i>	<i>100,0</i>
	Spesa per abitante	0,0	0,0		0,0		0,0	

La spesa di Personale indicata è riferita a fondi gestiti per tutto l'Ente (incentivi Legge Merloni, fondi per il personale in quiescenza, fondi per la contrattazione decentrata e per la retribuzione di risultato della dirigenza, ecc.).

- **Ambito di intervento 12.1 Personale**

Assessore delegato Roberto Cassago

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
12.1.1 Razionalizzazione della struttura organizzativa e dei processi di lavoro, in modo che siano maggiormente rispondenti alle funzioni ed ai compiti	Contenimento nel triennio del: . Costo annuo del lavoro / spesa corrente . Adeguamento delle dotazioni organiche interne, compatibilmente alle professionalità necessarie alla Città Metropolitana	. In riduzione nel triennio l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente: - 2014: 20,91% (Euro: 70.530.252,13/337.297.214,38); - 2013: 21,13 (Euro: 78.349.278/370.808.331,23); - 2012: 23,78% (Euro: 84.120.012,62/353.765.940,16). Nel corso del 2014, la macrostruttura è stata oggetto di una successione di interventi organizzativi: . deliberazione di Giunta Provinciale n. 116/2014, che ha determinato la riduzione di una posizione dirigenziale (soppressione del Settore Protezione Civile e Gev); . deliberazione n. 196/2014 con cui sono state assegnate al Settore Consiglio Provinciale le funzioni di supporto

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
istituzionali in relazione ai nuovi assetti legislativi ed alla trasformazione della Provincia in Città Metropolitana, valorizzando le competenze e le esperienze interne		<p>all’Ufficio Elettorale secondo il ruolo e le competenze attribuite all’Ente dalla L. 56/2014 in materia di costituzione della Città Metropolitana;</p> <p>. deliberazioni n. 218/2014 e n. 358/2014 con cui, al fine di adeguare progressivamente la macrostruttura alle funzioni fondamentali attribuite alla Città Metropolitana dalla legge, è stata ulteriormente ridefinita l’organizzazione dell’Ente, con razionalizzazione e accorpamenti di posizioni dirigenziali e successivo riassetto della microstruttura dell’Ente.</p> <p>E’ stata inoltre effettuata una cognizione delle funzioni e delle attività attribuite a ciascuna direzione, i cui contenuti sintetici, sono stati pubblicati nel sito internet alla sezione “Amministrazione trasparente”.</p> <p>Al fine di adeguare progressivamente la microstruttura in vista delle funzioni della Città Metropolitana, sono stati effettuate n. 154 mobilità di personale interno tra le varie Aree, sono stati emanati e conclusi n. 2 bandi interni per mobilità per aree in sofferenza (Ambiente, Infrastrutture e Mobilità).</p> <p>Al 23 giugno, data di scadenza del mandato elettivo, sono stati risolti n. 58 rapporti di lavoro di dipendenti a supporto degli organi istituzionali, assunti ai sensi dell’art. 90 D. Lgs. n. 267/2000 e n. 4 contratti di figure dirigenziali, stipulati ai sensi dell’art. 110 D. Lgs n. 267/2000.</p> <p>Al 31/12/2014, sono cessati invece per scadenza della prorogatio degli organi di direzione politica dell’Ente n. 4 rapporti di lavoro di dipendenti a supporto della Segreteria del Presidente della Provincia di Milano ex art. 90 del D.Lgs. n. 267/2000 e n. 1 contratto di figura dirigenziale ex art. 110 del D.Lgs. n. 267/2000.</p> <p>Sono inoltre cessati, per motivazioni diverse, n. 14 dipendenti a tempo determinato.</p> <p>A seguito dell’approvazione del D.L. 192 del 31/12/2014, sono state approvate le linee di indirizzo in relazione al personale a tempo determinato, prevedendo la modifica del termine di scadenza dei contratti al 31/12/2015.</p> <p>Infine sono state effettuate n. 16 mobilità esterne nelle altre Pubbliche Amministrazioni.</p>
12.1.2 Sostegno formativo per accompagnare l’interazione tra le funzioni e le assegnazioni interne di personale in relazione ai processi di riorganizzazione	Mantenimento dei corsi attivati con formatori interni anche on line / totale corsi attivati	Per il mantenimento delle competenze professionali, sia tecnico-specialistiche che derivanti da obbligo normativo (ad esempio sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione e legalità, sistemi informativi in uso), sono stati realizzati in house n. 47 corsi, equivalenti a n. 12.510 ore di formazione/uomo e a 8,5 ore medie pro capite. Di tali corsi 24 sono stati realizzati valorizzando le risorse interne nel ruolo di formatori e di progettisti, privilegiando la modalità formativa on-line, sia per obiettivi di acquisizione di nuove conoscenze che per il consolidamento di competenze già possedute.
12.1.3 Progettare e realizzare interventi per la circolazione delle informazioni, garantire la	. Iniziative di comunicazione interna in via telematica	E’ stato arricchito ed aggiornato il sito “La Pagina del Comitato unico di garanzia” per la promozione e la diffusione tra il personale delle iniziative formative “Le violenze di genere” (terza edizione) e “La Città Metropolitana guarda al lavoro agile” del 14/05/2014.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
parità di condizioni nel lavoro, mantenere iniziative a favore della conciliazione dei ruoli	. Azioni di supporto alla conciliazione dei tempi	Nel 2014 sono stati risolti n. 53 casi di conciliazione casa/lavoro con il rilascio di orari flessibili, compatibili con le esigenze organizzative, e risultano attivi n. 8 contratti di e-work.
12.1.4 Affinare il sistema di valutazione del personale, in applicazione della riforma Brunetta	Aumento della differenziazione nella distribuzione dell'incentivo sistema	E' stata trasmessa alle organizzazioni sindacali un bozza di accordo riguardante le modalità e i criteri di ripartizione del Fondo per la progettazione di opere o lavori pubblici, di cui all'art. 93 c. 7 bis e ss., del D. Lgs. 163/2006, come introdotto dalla legge 11/08/2014, n. 114 di conversione in legge del d.l. 90/2014, da adottare con successivo regolamento. L'accordo è indirizzato a valorizzare le professionalità interne impegnate nelle attività di progettazione, in relazione ai ruoli svolti ed alle attività compiute. L'accordo recepisce le novità normative e gli orientamenti della giurisprudenza contabile in linea con la scelta legislativa di incentivare il ricorso alla progettazione interna al fine di assicurare la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio. Il 20% del fondo è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. Alle OO.SS è stata inoltre presentata una bozza di regolamento sull'organizzazione, l'attività e la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati del Settore Avvocatura. L'art.9 del D.L. 90/2014 ha infatti disposto l'adeguamento dei regolamenti e dei contratti collettivi decentrati che devono prevedere il riparto degli onorari, nei limiti del rispettivo trattamento economico complessivo e dello stanziamento previsto per l'anno 2013, in base al rendimento individuale e secondo criteri oggettivamente misurabili che tengano conto, tra l'altro, della puntualità negli adempimenti processuali. I suddetti regolamenti e contratti devono altresì definire i criteri di assegnazione degli affari consultivi e contenziosi, secondo principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale.
12.1.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Nel corso dell'anno, a seguito dell'istituzione di Tavoli Istituzionali interni propedeutici alla costituzione della Città Metropolitana, sono stati avviati i lavori per la cognizione delle funzioni, attuali e future, secondo le norme della L. 56/2014 (cd "Legge Delrio"), delle Aree individuate dalla Direzione Generale. La norma infatti, oltre a definire le funzioni fondamentali di competenza delle Città Metropolitane, prevede un percorso di riordino, ciascuno per i propri ambiti di competenza, delle

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>funzioni statali e regionali, così come delineate dai commi 46 e seguenti della Legge Delrio.</p> <p>Primo passo è stato quello di individuare, con il gruppo di lavoro appositamente istituito, l'elenco dei beni e le risorse connesse all'esercizio delle funzioni provinciali, in attuazione dell'art. 1 c. 92 della L. 56/14 e così come richiesto dall'art. 2 del DPCM del 26/09/2014 ad oggetto "Criteri per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse con l'esercizio delle funzioni provinciali".</p> <p>Come previsto dal citato DPCM, in data 27/11/2014, la Provincia di Milano ha inviato all'Osservatorio Regionale, istituito con compiti di impulso e coordinamento nel complesso processo di riordino delle funzioni, la mappatura dei beni e delle risorse connesse a tutte le funzioni, fondamentali e non, con i dati al 31/12/2013, 08/04/2014 e 30/09/2014 (parte personale) e anni 2011/2012/2013 (parte finanziaria).</p> <p>Sul versante istituzionale, la Provincia di Milano si è resa parte attiva partecipando agli incontri nei Tavoli regionali appositamente istituiti.</p>
<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>		<i>Stato di attuazione</i>
12.1.1 Attuazione del Piano annuale del fabbisogno del personale e delle linee di adeguamento della macrostruttura, in conformità alle politiche di contenimento del costo del lavoro e della razionalizzazione delle strutture burocratiche.	<p>Approvate le seguenti Deliberazioni della Giunta Provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> . RG. 46/2014 "Riconoscimento per l'anno 2014 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs 165/01 e s.m.i.;" . RG. 56/2014 "Rideterminazione della dotazione organica dell'Ente a seguito del trasferimento del personale all'Agenzia Interregionale per il fiume Po a seguito di rinuncia della Provincia di Milano allo svolgimento delle attività di vigilanza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria e realizzazione delle opere di difesa idraulica". . RG. 116/2014 "Ulteriore razionalizzazione della macrostruttura dell'Ente attraverso la soppressione di una posizione dirigenziale e la contestuale riduzione della dotazione organica." . RG. 196/2014 "Adempimenti conseguenti all'istituzione delle Città Metropolitane in merito all'ufficio Elettorale ai sensi dell'art. 1 c. 13, c. 15 e c. 29 della l. 56/2014 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni". 	
12.1.2 Adozione del Piano della Formazione approvato Giunta Provinciale nel rispetto dei vincoli di contenimento della spesa per formazione di cui al DL 78/10 e s.m.i.	<p>Approvato Piano Operativo della Formazione 2014 con decreto dirigenziale del 19/02/2014.</p> <p>Deliberazione RG. 182/14 "Istituzione dell'elenco dei formatori interni alla Provincia di Milano; ambiti formativi, requisiti e criteri."</p> <p>Deliberazione RG. 336/14 "Progetto Empowerment Action - accompagnamento del personale della Provincia di Milano alla Città Metropolitana e valorizzazione delle conoscenze e delle competenze delle AFOL nell'ottica della trasformazione"</p>	
12.1.3 Adozione del Piano di Azioni Positive 2014 - 2015 per garantire la parità di condizioni nel lavoro, contrastare il mobbing e contribuire al benessere organizzativo (delibera della Giunta Provinciale su proposta del Comitato Unico di Garanzia).	<p>A seguito di approvazione da parte del Comitato Unico di Garanzia della proposta di Piano Azioni Positive 2014, il documento è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali il 5 giugno, che ne hanno condiviso il contenuto.</p> <p>Il Piano è stato adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione RG. 230/2014 ("Piano Azioni Positive della Provincia di Milano (2014). Linee Guida")</p>	

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

12.1.4 Monitoraggio del nuovo sistema premiante per i dipendenti e per i dirigenti mediante il riscontro della differenziazione del sistema distributivo dell'incentivo al personale.	Sottoscritto accordo sindacale in data 05/06/2014 "Monitoraggio della valutazione della performance dei dipendenti per l'anno 2014"
---	---

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti		Riscossioni (d)	%le
					(c)	%le		
Totale Entrate specifiche	Total	2.311.546,00	2.453.156,00	106,1	2.381.035,04	97,1	1.487.353,88	62,5
Titolo I - Entrate tributarie	Cat. 02 - Tasse	1.500,00	1.500,00	100,0	230,00	15,3	230,00	100,0
	Total Tit. I	1.500,00	1.500,00	100,0	230,00	15,3	230,00	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	9.951,00	995,1	9.344,26	93,9	2.394,09	25,6
	Total Tit. II	1.000,00	9.951,00	995,1	9.344,26	93,9	2.394,09	25,6
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	300.000,00	400.000,00	133,3	375.081,24	93,8	1.540,90	0,4
	Cat. 05 - Proventi diversi	2.009.046,00	2.041.705,00	101,6	1.996.379,54	97,8	1.483.188,89	74,3
	Total Tit. III	2.309.046,00	2.441.705,00	105,7	2.371.460,78	97,1	1.484.729,79	62,6

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)		Pagamenti (d)	%le
					%le	Pagamenti (d) %le		
Spesa complessiva	V.A.	14.396.471,00	13.840.157,00	96,1	13.603.183,19	98,3	10.613.075,13	78,0
Spese correnti	Personale	11.464.800,00	11.259.751,00	98,2	11.081.749,69	98,4	8.405.052,62	75,8
	Prestazioni di servizi	2.311.425,00	1.960.160,00	84,8	1.917.675,40	97,8	1.704.776,51	88,9
	Trasferimenti	620.246,00	620.246,00	100,0	603.758,10	97,3	503.246,00	83,4
	Total	14.396.471,00	13.840.157,00	96,1	13.603.183,19	98,3	10.613.075,13	78,0

La spesa di Personale indicata è riferita a fondi gestiti per tutto l'Ente (incentivi Legge Merloni, fondi per il personale in quiescenza, fondi per la contrattazione decentrata e per la retribuzione di risultato della dirigenza, ecc.). Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

▪ **Ambito di intervento 12.2 Sistema Informativo e Semplificazione amministrativa**

Assessore delegato Roberto Cassago

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
12.2.1 Semplificare e promuovere l'usabilità delle informazioni e dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese attraverso l'integrazione delle tecnologie informatiche a disposizione degli utenti	Aumento del numero servizi disponibili sul Portale	N. 9 servizi disponibili: . "Format prenotazione trasporto disabili"; . "Servizio online, registrazione e autenticazione dei cittadini con CRS"; . "Servizio di autorizzazione alla revisione dei veicoli"; . "Servizio di autorizzazione alla revisione dei veicoli per consorzio"; . "Richiesta di integrazione o sostituzione del responsabile tecnico"; . "Richiesta sostituzione temporanea del responsabile tecnico"; . "Richiesta di estensione dell'autorizzazione per la revisione di ciclomotori e motoveicoli"; . "Estensione dell'autorizzazione per l'installazione di una seconda linea di revisione"; . "Servizio online per rilascio autorizzazioni per le officine di revisione".
12.2.2 Incrementare l'efficienza e la produttività del lavoro attraverso lo sviluppo del sistema informativo	Aumento del n. applicativi integrati presenti nella intranet	N. 2 applicativi integrati: . "Gestione Minori"; . "Nuova versione autorizzazioni Ato"
12.2.3 Informatizzare i procedimenti amministrativi, eliminando la carta	Aumento del n. procedimenti amministrativi realizzati mediante documento informatico	N. 2 procedimenti amministrativi realizzati: . "Nuova versione check-list"; . "Nuova versione schede di valutazione per dipendenti, Posizioni Organizzative e Dirigenti".
12.2.4 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Avvio e conclusione del Tavolo di lavoro sulla Città Metropolitana "Informatizzazione e Digitalizzazione"

Indirizzi / Linee strategiche

Stato di attuazione

12.2.1 Ammodernamento e messa in sicurezza del sistema informativo provinciale, anche attraverso la collaborazione con Regione Lombardia su "Iniziative per la digitalizzazione dei processi e delle procedure e il miglioramento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici" D.G.R. n.IX/884 del 01/12/2010.	La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti dell'Informativa RG. 5/2014 "Informativa in merito alla realizzazione del Piano di Continuità Operativa del Sistema Informativo della Provincia di Milano".
--	---

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

12.2.2 Adeguamento del Portale provinciale e del sistema documentale alle norme in materia di trasparenza in attuazione della Direttiva n.1/2013 del Direttore Generale e del Segretario Generale	Costante adeguamento degli applicativi web che pubblicano le informazioni relative alla sezione del sito pubblico "Amministrazione trasparente" e conseguente aggiornamento e riorganizzazione delle informazioni pubblicate su Internet
---	--

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
		(a)						
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	60.000,00	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	60.000,00	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0	60.000,00	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>60.000,00</i>	<i>60.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>60.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>60.000,00</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
		(a)						
Spesa complessiva	V.A.	755.400,00	755.400,00	100,0	709.366,48	93,9	486.524,39	68,6
Spese correnti	Prestazioni di servizi	705.400,00	705.400,00	100,0	689.472,28	97,7	466.630,19	67,7
	Utilizzo di beni di terzi	10.000,00	10.000,00	100,0	10.000,00	100,0	10.000,00	100,0
	<i>Totale</i>	<i>715.400,00</i>	<i>715.400,00</i>	<i>100,0</i>	<i>699.472,28</i>	<i>97,8</i>	<i>476.630,19</i>	<i>68,1</i>
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	40.000,00	40.000,00	100,0	9.894,20	24,7	9.894,20	100,0
	<i>Totale</i>	<i>40.000,00</i>	<i>40.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>9.894,20</i>	<i>24,7</i>	<i>9.894,20</i>	<i>100,0</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 12.3 Provveditorato e Facility management**
Assessore delegato Roberto Cassago

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
12.3.1 Proseguire l'azione di miglioramento delle procedure di acquisto finalizzate a soddisfare l'effettivo fabbisogno di beni e servizi dell'Ente, avvalendosi di modalità di gestione volte a semplificare e snellire le procedure e tali da garantire migliori condizioni contrattuali. Privilegiare l'utilizzo di sistemi di e-procurement (mercato elettronico, centrale di committenza regionale, ect.) e - laddove possibile - l'applicazione dei criteri di sostenibilità.	<ul style="list-style-type: none"> Mantenimento della % di acquisti con sistemi di e-procurement rispetto al totale degli acquisti gestiti Mantenimento dei tempi medi per individuazione del contraente Tendenziale aumento nel triennio del n. procedure acquisti "sostenibili" (beni e servizi in possesso di requisiti ambientali e sociali) 	<p>Gli acquisti realizzati con sistemi di e-procurement nell'anno 2014 sono pari al 57,85% (Euro 364.378,37 / Euro 629.903,04). La riduzione delle risorse finanziarie a disposizione e conseguentemente degli acquisti ha comportato una maggior incidenza delle procedure che non possono essere acquisite con modalità telematiche determinando il piccolo decremento percentuale rispetto al 2013.</p> <p>Il sistema di indicatori di monitoraggio ha permesso di quantificare in circa 34 giorni il tempo medio per l'individuazione del contraente. Le procedure, pur variando per classi di importi (da 0 a 20.000 Euro; da 20.001 a 39.999 Euro; da 40.000 - Acquisti economici - Adesioni Consip o Centrali Acquisto) sono effettuate, anche in caso di acquisti di importi minimi o economici, comparando più offerte. Il tempo medio per gli affidamenti con comparazione delle offerte risulta essere di circa 35 giorni, quello con affidamento diretto è pari a circa 31 giorni.</p> <p>N. 2 acquisti di beni realizzati in condizioni di lavoro dignitose lungo l'intera catena di fornitura (ausili monouso ad assorbenza per i bambini del C.A.M. e carta in risme) e n. 3 acquisti verdi (buoni pasto, pc desktop e monitor).</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	. Razionalizzare il programma per l'acquisizione di beni e servizi	Nel 2014, prima in fase di esercizio provvisorio e successivamente in gestione provvisoria, si è ritenuto opportuno non procedere con il Programma per l'acquisizione di beni e servizi, ma dar luogo alla realizzazione delle sole richieste ritenute essenziali al fine di evitare che fossero arrecați danni patrimoniali gravi e certi all'Ente.
12.3.2 Revisione dei servizi ausiliari attraverso la rimodulazione dei tempi di lavoro del personale interno, la riduzione del lavoro straordinario e il contenimento nel ricorso ai servizi esterni	Mantenimento del rapporto n. commessi / n. sedi; Mantenimento ore per prestazioni straordinarie	. 2014: n. 46 commessi per 10 sedi; . 2013: n. 43 commessi per 10 sedi; . 2012: n. 50 addetti servizi ausiliari (commessi, guardie giurate, custodi) su 10 sedi. N. 5.500 ore straordinarie, in diminuzione rispetto alle 7.250 dell'anno 2013 (anche per ricorso all'accantonamento)
12.3.3 Ottimizzazione della centralizzazione del Parco auto di servizio, mediante gli strumenti consentiti dalle più recenti previsioni normative	n. autovetture (escluso le auto di rappresentanza)	. 2014: n. 54 autovetture; . 2013: n. 70 autovetture (62 di proprietà e 8 a noleggio); . 2012: n. 80 autovetture (66 di proprietà e 14 a noleggio).
12.3.4 Ottimizzare il sistema di copertura assicurativa complessiva dell'ente: monitoraggio e presidio delle polizze, con particolare riguardo alla Polizza All risks per la tutela del patrimonio mobiliare e immobiliare e alla polizza RC Auto di terzi	Recuperi da risarcimenti dei danni causati da terzi al patrimonio dell'Ente - mantenimento dello standard	Introitato circa il 95% dei risarcimenti richiesti (Euro 45.052 cifra introitata / Euro 47.221 richieste di risarcimento), con un incremento del 2% rispetto ai recuperi da risarcimento realizzati negli anni precedenti.
12.3.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Si è provveduto a dare supporto tecnico a vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
12.3.1 Approvazione del Regolamento dell'economato e degli acquisti tramite cassa economale, al fine di definire procedure di spesa secondo principi di snellezza e trasparenza.	Approvata definitivamente deliberazione a cura del Consiglio Provinciale RG. 26/2014 "Approvazione del "Regolamento per l'esercizio delle funzioni dell'Economato".

Indirizzi / Linee strategiche

12.3.3 Attuazione delle linee di indirizzo della Giunta Provinciale in merito alla razionalizzazione del parco veicolare dell'Ente ed alla centralizzazione dinamica degli automezzi nelle diverse sedi provinciali.

Stato di attuazione

La Giunta Provinciale ha recepito i contenuti dell'Informativa di Giunta RG. 30/2014 "Autorimessa Provinciale: adozione di soluzioni organizzative funzionali alle esigenze del servizio, al contenimento della spesa ed al rispetto di norme imperative in materie di orario di lavoro".

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) *</i> 100	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) *</i> 100	<i>Impegni</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Pagamenti</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	3.786.202,00	3.709.063,00	98,0	3.653.249,13	98,5	3.039.800,37	83,2
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	224.700,00	245.250,00	109,1	220.237,18	89,8	189.996,14	86,3
	Prestazioni di servizi	3.467.502,00	3.369.813,00	97,2	3.340.721,88	99,1	2.770.477,83	82,9
	Utilizzo di beni di terzi	82.000,00	82.000,00	100,0	82.000,00	100,0	69.036,33	84,2
	Imposte e tasse	12.000,00	12.000,00	100,0	10.290,07	85,8	10.290,07	100,0
	<i>Totale</i>	3.786.202,00	3.709.063,00	98,0	3.653.249,13	98,5	3.039.800,37	83,2

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 13

POLITICHE FINANZIARIE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Principali outcome - Andamento

<i>Outcome collegati ai Risultati delle Finalità strategiche</i>	<i>Codice finalità</i>
Livello di rating: in riduzione sino al 2013, poi stabile - 2011 AA-; - 2012 A-; - 2013 BBB+, con outlook negativo; - 2014 BBB+, con outlook stabile. (Fonte: giudizio emesso da Fitch Ratings)	13.1.2
Spesa corrente (impegni) per abitante: in riduzione - 2010: 402,2 milioni di Euro/3.123.205, pari a Euro/ab. 128,77; - 2011: 374,6 milioni di Euro/3.156.694 (conseguito un risparmio di spesa del 6,9%), pari a Euro/ab. 118,68; - 2012: 353,8 milioni di Euro/3.035.443 (conseguito un risparmio di spesa del 5,6%), pari a Euro/ab. 116,55; - 2013: 367,5 milioni di Euro/3.075.083, pari a 119,50/ab.; - 2014: 337,3 milioni di Euro/3.176.180, pari a 106,20/ab.	13.1.2
Patto di stabilità: Rispettato sino al 2013. Non rispettato nel 2014	13.1.2
Indebitamento locale pro-capite: in riduzione - 2010: Euro 212,97/ab.; - 2011: Euro 207,72/ab.; - 2012: Euro 204,87/ab.; - 2013: Euro 192,27/ab.; - 2014: Euro 181,75/ab.	13.1.1
Pressione tributaria pro-capite: in aumento sino al 2012, successivamente in riduzione - 2010: Euro 82,37/ab.; - 2011: Euro 93,71/ab.; - 2012: Euro 104,60/ab.; - 2013: Euro 96,86/ab.; - 2014: Euro 84,85/ab.	13.1.1 13.1.2
Principali risparmi di spesa conseguiti dalla Provincia di Milano dal 2008 al 2013 (da Relazione di fine mandato): - <i>Fitti passivi</i> : realizzato un risparmio strutturale pari a complessivi Euro 6.801.596,40 (riduzione del 99%) passando da una spesa pari a Euro 6.868.000 nel 2008 ad una spesa pari a Euro 67.000 nel 2013; - <i>Gestione del "calore"</i> : risparmio complessivo realizzato gestioni: 2010/11 - 2011/12 - 2012/13 pari a Euro 5.235.000.	13.2.2

Valutazioni di efficacia

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
Consiglio Provinciale, Giunta Provinciale, Cittadini		
Rafforzare l'equilibrio di bilancio, ridurre il peso dell'indebitamento e programmare i flussi finanziari, compatibilmente all'obiettivo del patto di stabilità.	13.1.1	<p>Il trend di diminuzione del debito è proseguito per il quarto esercizio consecutivo, passando da € 676,393 mln di fine 2013 a € 649,898 mln, per effetto del programmato ammortamento di mutui in essere (€ 26,496 mln) e della mancata contrazione di nuovi; parallelamente sono state portate a termine operazioni di investimenti urgenti mediante devoluzione di mutui pregressi per un importo pari a € 1 mln, oltre a ridefinire le coperture di precedenti spese di investimento attraverso differenti fonti di finanziamento per un importo pari a circa € 2,2 mln.</p> <p>Attraverso il comunicato del 10/10/2014 l'Agenzia Fitch Ratings ha confermato il rating di Lungo Termine della Provincia di Milano in 'BBB+', rivedendo le prospettive da "Negative" a "Stabili".</p>
	13.1.2	<p>La gestione economico finanziaria ha prodotto un risultato complessivo di amministrazione a fine 2014 in avanzo per € 25,078 mln.</p> <p>Sussiste invece un disavanzo per la gestione di competenza pari a € 24,696 mln, dovuto alla ulteriore contrazione delle entrate tributarie e dal rilevante incremento dei rimborsi al Bilancio dello Stato in applicazione dei DL 16/2014 e 66/2014 che, sommato ai rimborsi già in vigore nei precedenti esercizi, hanno determinato un totale complessivo pari ad € 111,4 mln.</p> <p>A fronte di tale situazione si è provveduto a garantire la massima riduzione possibile della spesa, per mezzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, limitando le stesse a quelle strettamente indispensabili senza le quali l'Ente sarebbe incorso in danni certi e gravi; b) analisi e manovra restrittiva sui residui passivi volta a produrre sensibili economie di spesa; c) rinegoziazione degli importi contrattuali per acquisizione beni e servizi, anche in misura superiore al 5% imposto dal DL 66/2014;
Strutture dell'Ente, Consiglio Provinciale, Revisori dei Conti, società partecipate		
Garantire le necessarie analisi e valutazioni di bilancio per la sua riconversione al nuovo modello di contabilità	13.1.3	Sono proseguite le attività propedeutiche all'introduzione della nuova contabilità, la cui entrata in vigore ha peraltro subito un rinvio all'annualità 2015. Sono stati concordate con la Software house che gestisce il sistema di contabilità le specifiche tecniche indispensabili per il collegamento fra il Bilancio di previsione 2015 ex D.P.R. 194/96 e quello da redigere ai sensi del D.lgs 118/2011.
Favorire l'implementazione del sistema di controllo interno della Provincia di Milano	13.1.4	<p>E' stato realizzato in via sperimentale il progetto del Bilancio consolidato 2012 ai sensi del principio 4 allegato al D.Lgs. 118/2011.</p> <p>E' stato implementato il sistema di monitoraggio destinato ai principali decisori dell'Ente attraverso la predisposizione e la trasmissione di n. 3 report sulla situazione degli equilibri di Bilancio e giacenze di cassa, n. 10 report sull'andamento del Patto di stabilità, n. 2 report sull'andamento economico finanziario degli organismi partecipati, n. 4 report sulla misurazione dei tempi di pagamento delle fatture e n. 3 report sul ciclo della spesa.</p>
	13.1.5	E' stato ultimato il controllo puntuale delle dichiarazioni di consumo delle società fornitrice di energia al fine di eliminare fenomeni di evasione anche totale, relativa all'addizionale sui consumi di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni. E' inoltre proseguita la collaborazione con ACI Milano per

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		contrastare le dinamiche evasive connesse all'applicazione dell'imposta Provinciale di Trascrizione, con particolare attenzione alla verifica delle richieste di esenzione. Sono stati sollecitati i Comuni e i gestori risultati in arretrato con i versamenti del tributo provinciale ambientale e concordati i piani di rateizzazione per il rientro delle somme dovute all'Ente.
<i>Enti, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	13.1.6; 13.2.5	Gli uffici finanziari hanno fornito il supporto tecnico necessario ai vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla Città Metropolitana di Milano.
<i>Amministratori - Dipendenti e Utenti esterni, soggetti istituzionali esterni (Prefettura, Caserme VV.FF., Forze dell'Ordine)</i>		
Usufruire e fornire di spazi sicuri, funzionali e confortevoli	13.2.1; 13.2.2	A seguito della difficoltosa aggiudicazione degli accordi quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di edilizia varia (uffici), nel corso del 2014 sono stati conclusi 61 interventi per complessivi € 388.000,00 (per uffici) e di € 488 mila (per caserme) ed è proseguita l'attività rivolta all'esecuzione del Piano di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, portando a termine il 100% degli interventi previsti. Particolare attenzione è stata rivolta alla mappatura delle criticità esistenti per la definizione di un nuovo piano mirato di interventi futuri. Nel quinquennio sono stati conclusi diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili di edilizia varia per oltre 2 milioni di Euro.
<i>Ente</i>		
Necessità di conseguire risparmi di gestione e miglioramenti nella logistica aziendale anche recuperando risorse finanziarie	13.2.3	Nel corso del 2014 sono state messe a punto analisi alternative per l'individuazione di nuove sedi amministrative, mediante riconversione di stabili appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente. Sono state ricostruite e sono in corso di regolarizzazione annose pendenze, caratterizzate da ingenti crediti vantati dall'Ente nei confronti di altri soggetti pubblici. E' proseguita l'attività di recupero risorse finanziarie dalla gestione del servizio di riscaldamento, sia attraverso la ricontrattazione dei corrispettivi contratti (risparmio stimabile in circa € 70.000 nella stagione 2013-2014 rispetto alla precedente, nonostante l'incremento del costo del combustibile).
Far fronte alla riduzione delle disponibilità finanziarie derivanti dalla congiuntura economica ed ai tagli agli Enti Locali	13.2.4	Nel corso del 2014 il Piano di alienazione e valorizzazione del Patrimonio immobiliare ha incontrato difficoltà di attuazione connesse ad un'avversa fase del mercato immobiliare in tema di smobilizzo; è avvenuta l'aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica per la vendita dell'immobile cielo-terra in via Hajech n. 47, per € 1.918.000,00. Accertamento della entrata di € 1.726.000,00 a titolo di saldo corrispettivo di vendita; inoltre si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'asta pubblica per la vendita dell'immobile cielo-terra in Via Procaccini n. 12 - Milano alla Società "Procaccini 12 ad un prezzo complessivo di € 1.545.000,00. Inoltre a seguito dell'indizione delle due aste pubbliche per l'alienazione dell'immobile di C.so di P.ta Vittoria, sono pervenute due manifestazioni di interesse, in dicembre, (una di queste, con una proposta di acquisto a un valore espresso condizionata a una due-diligence). Nel quinquennio, oltre agli immobili di cui sopra, sono stati venduti anche gli immobili di via Petrarca, via Pancrazi, via Lomellina, via Pacini, via Pecchio per un importo totale di € 36.014.750,00.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> <i>(a)</i>	<i>Previsione definitiva</i> <i>(b)</i>	<i>(b/a) *</i> <i>100</i>	<i>Accertamenti</i> <i>(c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> <i>(d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>401.234.891,00</i>	<i>403.201.015,00</i>	<i>100,5</i>	<i>297.754.948,23</i>	<i>73,8</i>	<i>239.716.895,52</i>	<i>80,5</i>
<i>Titolo I - Entrate tributarie</i>	<i>Cat. 01 - Imposte</i>	<i>261.300.200,00</i>	<i>261.290.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>231.339.952,94</i>	<i>88,5</i>	<i>187.488.786,51</i>	<i>81,0</i>
	<i>Cat. 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</i>	<i>38.145.561,00</i>	<i>38.145.561,00</i>	<i>100,0</i>	<i>38.167.735,53</i>	<i>100,1</i>	<i>38.167.735,53</i>	<i>100,0</i>
	<i>Totale Tit. I</i>	<i>299.445.761,00</i>	<i>299.435.561,00</i>	<i>100,0</i>	<i>269.507.688,47</i>	<i>90,0</i>	<i>225.656.522,04</i>	<i>83,7</i>
<i>Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione</i>	<i>Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	<i>1.413.365,00</i>	<i>1.412.728,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.372.135,14</i>	<i>97,1</i>	<i>1.372.135,14</i>	<i>100,0</i>
	<i>Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	<i>800.000,00</i>	<i>800.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>800.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>800.000,00</i>	<i>100,0</i>
	<i>Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	<i>11.265.000,00</i>	<i>11.477.265,00</i>	<i>101,9</i>	<i>12.889.869,54</i>	<i>112,3</i>	<i>5.208.295,71</i>	<i>40,4</i>
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>13.478.365,00</i>	<i>13.689.993,00</i>	<i>101,6</i>	<i>15.062.004,68</i>	<i>110,0</i>	<i>7.380.430,85</i>	<i>49,0</i>
	<i>Cat. 01 -</i>							
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	<i>Proventi dei servizi pubblici</i>	<i>14.000,00</i>	<i>14.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>9.199,18</i>	<i>65,7</i>	<i>9.199,18</i>	<i>100,0</i>
	<i>Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente</i>	<i>3.895.000,00</i>	<i>3.911.100,00</i>	<i>100,4</i>	<i>3.677.234,35</i>	<i>94,0</i>	<i>1.255.105,87</i>	<i>34,1</i>
	<i>Cat. 03 - Interessi su anticipazioni e crediti</i>	<i>2.988.500,00</i>	<i>4.558.000,00</i>	<i>152,5</i>	<i>4.617.500,71</i>	<i>101,3</i>	<i>1.937.843,50</i>	<i>42,0</i>
	<i>Cat. 05 - Proventi diversi</i>	<i>12.904.796,00</i>	<i>13.083.892,00</i>	<i>101,4</i>	<i>1.952.570,83</i>	<i>14,9</i>	<i>1.549.044,07</i>	<i>79,3</i>
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>19.802.296,00</i>	<i>21.566.992,00</i>	<i>108,9</i>	<i>10.256.505,07</i>	<i>47,6</i>	<i>4.751.192,62</i>	<i>46,3</i>
<i>Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti</i>	<i>Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.928.750,01</i>	<i>4,8</i>	<i>1.928.750,01</i>	<i>100,0</i>
	<i>Cat. 06 - Riscossione di crediti</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>60.000.000,00</i>	<i>60.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.928.750,01</i>	<i>3,2</i>	<i>1.928.750,01</i>	<i>100,0</i>
<i>Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti</i>	<i>Cat. 03 - Assunzione di mutui e prestiti</i>	<i>8.508.469,00</i>	<i>8.508.469,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>11,8</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>Totale Tit. V</i>	<i>8.508.469,00</i>	<i>8.508.469,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>11,8</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	<i>243.696.706,00</i>	<i>259.921.307,00</i>	<i>106,7</i>	<i>199.072.815,36</i>	<i>76,6</i>	<i>82.731.194,11</i>	<i>41,6</i>
	<i>Spesa per abitante</i>		<i>76,7</i>	<i>81,8</i>		<i>62,7</i>		<i>26,0</i>
<i>Spese correnti</i>	Personale	<i>4.111.000,00</i>	<i>3.832.000,00</i>	<i>93,2</i>	<i>3.823.062,17</i>	<i>99,8</i>	<i>3.823.062,17</i>	<i>100,0</i>
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	<i>4.000,00</i>	<i>3.000,00</i>	<i>75,0</i>	<i>1.877,19</i>	<i>62,6</i>	<i>1.543,30</i>	<i>82,2</i>
	Prestazioni di servizi	<i>29.570.425,00</i>	<i>24.808.457,00</i>	<i>83,9</i>	<i>24.634.939,29</i>	<i>99,3</i>	<i>18.734.913,96</i>	<i>76,1</i>
	Utilizzo di beni di terzi	<i>133.900,00</i>	<i>133.900,00</i>	<i>100,0</i>	<i>124.014,96</i>	<i>92,6</i>	<i>124.014,96</i>	<i>100,0</i>
	Trasferimenti	<i>100.368.069,00</i>	<i>122.797.228,00</i>	<i>122,3</i>	<i>112.255.027,61</i>	<i>91,4</i>	<i>3.731.158,59</i>	<i>3,3</i>
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	<i>25.818.000,00</i>	<i>24.990.800,00</i>	<i>96,8</i>	<i>24.638.870,60</i>	<i>98,6</i>	<i>24.567.689,91</i>	<i>99,7</i>
	Imposte e tasse	<i>177.000,00</i>	<i>176.000,00</i>	<i>99,4</i>	<i>164.237,36</i>	<i>93,3</i>	<i>141.905,59</i>	<i>86,4</i>
	Fondo svalutazione crediti	<i>4.116.000,00</i>	<i>3.293.000,00</i>	<i>80,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
	Fondo di riserva	<i>1.106.000,00</i>	<i>1.722.366,00</i>	<i>155,7</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
	<i>Totale</i>	<i>165.404.394,00</i>	<i>181.756.751,00</i>	<i>109,9</i>	<i>165.642.029,18</i>	<i>91,1</i>	<i>51.124.288,48</i>	<i>30,9</i>
	<i>Spesa per abitante</i>		<i>52,1</i>	<i>57,2</i>		<i>52,2</i>		<i>16,1</i>
<i>Spese in conto capitale</i>	Acquisizione di beni immobili	<i>4.026.112,00</i>	<i>3.936.112,00</i>	<i>97,8</i>	<i>1.079.064,81</i>	<i>27,4</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	<i>13.000,00</i>	<i>5.000,00</i>	<i>38,5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
	Trasferimenti di capitale	<i>5.027.200,00</i>	<i>6.200.289,00</i>	<i>123,3</i>	<i>1.392.116,18</i>	<i>22,5</i>	<i>647.310,61</i>	<i>46,5</i>
	Concessione di crediti e anticipazioni	<i>20.000.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
	<i>Totale</i>	<i>29.066.312,00</i>	<i>30.141.401,00</i>	<i>103,7</i>	<i>2.471.180,99</i>	<i>8,2</i>	<i>647.310,61</i>	<i>26,2</i>
	<i>Spesa per abitante</i>		<i>9,2</i>	<i>9,5</i>		<i>0,8</i>		<i>0,2</i>

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> <i>(a)</i>	<i>Previsione definitiva</i> <i>(b)</i>	<i>(b/a) *</i> <i>100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spese per rimborso di prestiti	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	34.459.000,00	33.372.155,00	96,8	16.325.726,26	48,9	16.325.726,26	100,0
	Rimborso di prestiti obbligazionari	14.447.000,00	14.334.400,00	99,2	14.317.290,85	99,9	14.317.280,68	100,0
	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	320.000,00	316.600,00	98,9	316.588,08	100,0	316.588,08	100,0
	<i>Totali</i>	<i>49.226.000,00</i>	<i>48.023.155,00</i>	<i>97,6</i>	<i>30.959.605,19</i>	<i>64,5</i>	<i>30.959.595,02</i>	<i>100,0</i>
	<i>Spesa per abitante</i>	<i>15,5</i>	<i>15,1</i>		<i>9,7</i>		<i>9,7</i>	

Principali scostamenti/criticità intervenuti e motivata dimostrazione delle cause che li hanno determinati

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione operativa)		
<i>Ambito 13.2 - Patrimonio e Demanio - Finalità 13.2.4</i> Esiti di ridotta rilevanza nei processi di attuazione del Piano di Alienazione Immobiliare	Trend del mercato immobiliare non favorevole alle operazioni di smobilizzo	<p>Predisposizione di nuove proposte di vendita con diverse modulazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> . prevedere la riduzione ponderata e progressiva (-10% come da legislazione vigente) dei valori di vendita degli stabili, anche a seguito delle aste andate deserte, per rendere di maggiore interesse l'alienazione; . prevedere una specifica riserva nel caso non pervengano offerte in aumento rispetto alla base d'asta, che consenta ai potenziali investitori di presentare anche offerte inferiori, ciò al fine di verificare l'apprezzamento reale del mercato e consentire le eventuali successive valutazioni dell'Ente, nei bandi di asta pubblica relativi ai soli beni patrimoniali con valori di alienazione significativi e con asta pubbliche andate già deserte; . maggiore incisività nelle procedure di liberazione delle unità immobiliari in presenza di contratti scaduti o in scadenza, in particolare degli stabili, utilizzati da soggetti o associazioni, procedendo a tal fine all'attivazione di procedure di liberazione degli immobili con l'ausilio dell'Avvocatura provinciale o al trasferimento dei medesimi soggetti/associazioni in immobili provinciali esclusi dalla vendita.

<i>Scostamenti positivi/negativi</i>	<i>Cause che li hanno determinati</i>	<i>Azioni correttive adottate</i>
Scostamenti rilevati rispetto ai target previsti dalle Finalità strategiche (gestione finanziaria)		
<i>Ambito 13.1 - Bilancio e programmazione finanziaria - Finalità 13.1.2</i> Riduzione delle risorse finanziarie connesse alla contrazione delle entrate tributarie ed agli incrementi dei rimborsi dovuti al Bilancio dello Stato	Riduzione compravendite automobili e dinamiche di evasione ed elusione fiscale in relazione all'imposta Provinciale di trascrizione. Riduzione dei premi assicurativi connessi alla RCA. Incremento dei rimborsi dovuti al Bilancio dello Stato in seguito all'entrata in vigore dei Decreti Legge nn. 16 e 66 del 2014.	Collaborazione con ACI Milano per recupero di gettito da Imposta Provinciale di Trascrizione, mediante contrasto alle dinamiche evasive connesse alla sua applicazione. Operazione volta alla massima riduzione possibile della spesa, per mezzo di: a) contenimento e razionalizzazione delle spese di competenza, limitando le stesse a quelle strettamente indispensabili senza le quali l'Ente sarebbe incorso in danni certi e gravi; b) analisi e manovra restrittiva sui residui passivi volta a produrre sensibili economie di spesa; c) rinegoziazione degli importi contrattuali per acquisizione beni e servizi, anche in misura superiore al 5% imposto dal DL 66/2014.

▪ **Ambito di intervento 13.1 Bilancio e Programmazione finanziaria**

Assessore delegato Maurizio Cozzi

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
13.1.1 Finanziare quote di investimento con entrate correnti e altre fonti non onerose.	Devoluzioni di mutui per il finanziamento degli investimenti - almeno € 5 mln. nel 2014.	Sul Bilancio 2014 non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui al fine di dare prosecuzione al trend di progressiva riduzione dello stock del debito in corso da alcuni anni. Sono state completate operazioni di finanziamento di investimenti mediante l'utilizzo di risparmi su mutui e prestiti pgressi per € 1 mln. Sono state ridefinite le coperture di precedenti spese di investimento attraverso differenti fonti di finanziamento per un importo pari a circa € 2,2 mln. Sono state completate le fasi di riaccertamento straordinario dei residui passivi in conto capitale per finanziare investimenti impiegando risorse inutilizzate da tempo da destinare a futuri investimenti.
13.1.2 Conseguire gli equilibri di bilancio attraverso: . controllo costante degli obiettivi di entrata e spesa;	Risultato della gestione di competenza - Mantenimento nel triennio (al netto della riduzione del fondo di riequilibrio e perequativo prevista dalla "spending	La gestione economico finanziaria del 2014 ha prodotto un avanzo di amministrazione pari ad € 25,078, rispetto ai € 21,3 mln del 2013. Per quanto riguarda la gestione di competenza, si è verificato un disavanzo pari a € 24,696. Il saldo del Patto di stabilità è stato di € -21,738 milioni a fronte di un obiettivo iniziale pari a € 72,720 mln, rettificato in € 38,288 in virtù dell'applicazione del Patto regionale verticale incentivato, con cui la Regione

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
. revisione straordinaria dei residui attivi e passivi	review" e dell'impiego di entrate una tantum rilevate nel 2013)	Lombardia concede spazi finanziari per pagamenti in conto capitale. Da ciò si evince uno scostamento negativo dell'obiettivo del patto di stabilità per un importo pari a € 60,026 mln.
Stock dei residui attivi / passivi - Progressiva riduzione nel triennio.		Per quanto riguarda lo stock residui attivi e passivi, si aggiorna la situazione al 31/12/2014 in seguito alla gestione ordinaria ed alle operazioni di riaccertamento straordinario svolte nel corso dell'anno: . Residui attivi di parte corrente: riportati dal 2013 € 121,917 mln, incassati nel 2014 € 49,142 (40,31%), da riportare al 2015 € 63,539 mln; . Residui attivi in conto capitale (alienazioni e trasferimenti): riportati dal 2013 € 377,567 mln, incassati nel 2014 € 29,437 mln (7,80%), da riportare al 2015 € 341,429. . Residui passivi di parte corrente: riportati dal 2013 € 217,964 mln, pagati nel 2014 € 146,391 mln (67,16%), da riportare nel 2015 € 54,156; . Residui passivi in conto capitale: riportati dal 2013 € 634,635 milioni, pagati nel 2014 € 63,134 mln (9,95%), da riportare al 2015 € 537,261. Nel 2014 sono stati effettuati pagamenti complessivi (residui e competenza) in conto capitale per € 68,816 milioni.
13.1.3 Riclassificazione del Bilancio secondo i nuovi modelli contabili e applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria rinforzata.	Riclassificazione del Bilancio secondo il nuovo modello del Piano dei Conti entro il 2014	Nel corso del 2014 è stato completato l'aggiornamento delle codifiche del bilancio e la riclassificazione dei capitoli di entrata e di spesa secondo le nuove codifiche introdotte dal D.Lgs. 118/2011. Sono state a tal proposito realizzate varie iniziative formative, concernenti i nuovi modelli di classificazione del Bilancio, indirizzate sia al personale dell'Area Programmazione Risorse Finanziarie e di Bilancio, sia ai dirigenti, controller e personale tecnico amministrativo delle altre Aree. Sono inoltre proseguite le attività di confronto con la software house che gestisce il sistema informativo contabile per la predisposizione delle modifiche necessarie per l'introduzione della nuova contabilità.
13.1.4 Attuazione del sistema dei controlli interni, anche in riferimento al consolidamento del bilancio provinciale con il bilancio delle società partecipate non quotate.	. Redazione del Bilancio Consolidato secondo il principio della competenza economica entro il 30/06/2014	Il Bilancio consolidato è il documento con cui viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo pubblico locale, inteso come ente e società partecipate. In base al D.lgs 118/2011 la sua redazione è diventata legge dal 2014 con riferimento all'esercizio finanziario 2013. A seguito del conferimento dell'incarico di supporto per la redazione del Bilancio Consolidato 2012 della Provincia di Milano e delle società partecipate, assegnato ad ASAM Spa nel dicembre 2013, sono proseguiti le attività di confronto tra il soggetto individuato e le strutture dell'Ente coinvolte. E' stato a tal proposito inizialmente determinato il modello di Bilancio Consolidato, con relativa definizione del perimetro di consolidamento, e portato a compimento l'attività di acquisizione dei flussi informativi relativi alle società individuate in tale perimetro. In data 13/10/2014 è stato presentato il Bilancio consolidato 2012 della Provincia di Milano.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
	. Sistematizzazione dei sistemi di monitoraggio per garantire l'attuazione dei controlli sugli Equilibri di bilancio, sul Patto di Stabilità , sul ciclo delle spese e sui tempi di pagamento, secondo gli indirizzi espressi dal Regolamento sui Controlli Interni	Relativamente alla costituzione di un sistema di monitoraggio destinato ai principali decisori dell'Ente sono stati predisposti e trasmessi n. 3 report sulla situazione degli equilibri di Bilancio e giacenze di cassa, n.10 report sull'andamento del Patto di stabilità, n. 2 report sull'andamento economico finanziario degli organismi partecipati, n. 4 report sulla misurazione dei tempi di pagamento delle fatture e n. 3 report sul ciclo della spesa.
13.1.5 Aggiornare le procedure di gestione, controllo e accertamento dei tributi provinciali (RC Auto, IPT e Tefa).	Aggiornare entro il 2014 il sistema di controllo e accertamento dei tributi locali con particolare attenzione alle ripercussioni sulla TEFA dell'entrata in vigore della nuova imposizione comunale	Richiamando il generale calo delle riscossioni tributarie registratosi nel corso dell'anno, si enunciano di seguito le principali attività svolte con riferimento a specifici tributi: . IPT: sono state effettuate verifiche di cassa presso l'ente concessionario (ACI-PRA) durante le quali sono state analizzate alcune formalità a campione. Da tali analisi è emersa la regolarità dell'operato del concessionario stesso. Inoltre sono stati esaminati casi particolari riferiti alle esenzioni per disabilità con conseguente emissione dei relativi pareri in merito. . TEFA: sono stati definiti con i soggetti debitori (Comuni o gestori) i piani di rientro per posizioni debitorie relative ad oneri pregressi, con conseguente riscossione di una buona parte delle rate concordate. In generale sono comunque stati intensificati i solleciti ai Comuni e ai gestori per il versamento del tributo provinciale. A seguito dell'approvazione dei Regolamenti comunali relativi alla TAR, sarà possibile concludere la verifica con i Comuni stessi del gettito atteso del tributo provinciale. . Addizionale sui consumi di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni: è stata ultimata l'attività di controllo delle dichiarazioni di consumo delle società fornitrice di energia al fine di eliminare fenomeni di evasione, anche totale, dell'addizionale provinciale.
13.1.6 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 2014	L'Area Programmazione risorse finanziarie e di Bilancio garantisce il supporto nel processo di accompagnamento all'istituzione della Città Metropolitana, attraverso la partecipazione al Tavolo Risorse finanziarie e partecipate ed al Tavolo istituzionale e di staff.

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
13.1.1 Finanziamento della Metrotravvia Milano - Parco Nord tramite l'acquisizione di un mutuo di € 94,0 milioni, con ammortamento a carico dello Stato.	Stipulato in data 22/09/2014 il contratto di mutuo relativo al finanziamento della Metrotravvia Milano Desio con ammortamento a carico dello Stato.
13.1.2 Verifica dei contratti in strumenti finanziari derivati stipulati dalla Provincia di Milano nel periodo tra il 2002 e il 2007.	Sono state attivate e risultano tuttora in corso di svolgimento le verifiche giuridico finanziarie relative a n.4 contratti in strumenti finanziari derivati con il supporto di analisti finanziari e di un consulente giuridico.

Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione**

13.1.4 Effettuazione analisi e verifiche di bilancio comprese quelle finalizzate all'attribuzione del rating sul nome della Provincia di Milano da parte di agenzie indipendenti.	In data 10/10/2014 è stata riscontrata la conferma del merito di credito BBB+ (outlook stabile) alla Provincia di Milano da parte dell'Agenzia di Rating Fitch: tale classificazione risulta analoga a quella riconosciuta allo Stato italiano.
13.1.2 Definizione di rapporti finanziari con altri Enti locali (comune di Milano, Provincia di Monza e della Brianza) per una corretta rilevazione delle partite di Dare e Avere.	In data 20 maggio è stata assunta una determinazione dirigenziale per assunzione impegni ed accertamenti inerenti la definizione dei rapporti di debito e credito con la Provincia di Monza e Brianza relativamente a mutui, prestiti e contratti derivati, secondo quanto stabilito tra i due Enti anche in seguito all'accordo autorizzato dalla Deliberazione di Giunta Provinciale del 10/09/2013 (cfr. RG. 334/2013).
	Approvata Deliberazione di Giunta RG. 321 "Diverso utilizzo di economie generate dal mutuo di complessivi € 43.939.886,53 contratto dalla Provincia di Milano con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. - pos. n. 4492128/00 - da destinare al finanziamento di opere approvate con deliberazione n. 10 del 29/05/2014 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano - Azienda Speciale e deliberazione n. 15 del 27/10/2014 dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza - Azienda Speciale - determinazioni in merito"

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>88.747.686,00</i>	<i>88.747.025,00</i>	<i>100,0</i>	<i>49.730.211,66</i>	<i>56,0</i>	<i>46.299.158,18</i>	<i>93,1</i>
Titolo I - Entrate tributarie	Cat. 03 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	38.135.561,00	38.135.561,00	100,0	38.135.579,25	100,0	38.135.579,25	100,0
	<i>Totale Tit. I</i>	<i>38.135.561,00</i>	<i>38.135.561,00</i>	<i>100,0</i>	<i>38.135.579,25</i>	<i>100,0</i>	<i>38.135.579,25</i>	<i>100,0</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 01 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.413.365,00	1.412.728,00	100,0	1.372.135,14	97,1	1.372.135,14	100,0
	Cat. 02 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	800.000,00	800.000,00	100,0	800.000,00	100,0	800.000,00	100,0

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	7.465.000,00	7.465.000,00	100,0	7.199.031,56	96,4	4.899.031,56	68,1
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>9.678.365,00</i>	<i>9.677.728,00</i>	<i>100,0</i>	<i>9.371.166,70</i>	<i>96,8</i>	<i>7.071.166,70</i>	<i>75,5</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	14.000,00	14.000,00	100,0	9.199,18	65,7	9.199,18	100,0
	Cat. 05 - Proventi diversi	12.411.291,00	12.411.267,00	100,0	1.214.266,53	9,8	1.083.213,05	89,2
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>12.425.291,00</i>	<i>12.425.267,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.223.465,71</i>	<i>9,8</i>	<i>1.092.412,23</i>	<i>89,3</i>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 06 - Riscossione di crediti	20.000.000,00	20.000.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>20.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-</i>
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	Cat. 03 - Assunzione di mutui e prestiti	8.508.469,00	8.508.469,00	100,0	1.000.000,00	11,8	0	0
	<i>Totale Tit. V</i>	<i>8.508.469,00</i>	<i>8.508.469,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.000.000,00</i>	<i>11,8</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
Spesa complessiva	V.A.	205.923.569,00	227.162.963,00	110,3	169.431.220,45	74,6	59.935.425,98	35,4
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	3.000,00	2.000,00	66,7	1.461,19	73,1	1.404,58	96,1
	Prestazioni di servizi	186.300,00	155.500,00	83,5	109.906,02	70,7	54.658,61	49,7
	Trasferimenti	100.138.069,00	122.567.228,00	122,4	112.128.636,27	91,5	3.704.767,25	3,3
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.818.000,00	24.990.800,00	96,8	24.638.870,60	98,6	24.567.689,91	99,7
	Imposte e tasse	3.000,00	3.000,00	100,0	0	0	0	-
	Fondo svalutazione crediti	4.116.000,00	3.293.000,00	80,0	0	0	0	-
	Fondo di riserva	1.106.000,00	1.722.366,00	155,7	0	0	0	-
Spese in conto capitale	<i>Totale</i>	<i>131.370.369,00</i>	<i>152.733.894,00</i>	<i>116,3</i>	<i>136.878.874,08</i>	<i>89,6</i>	<i>28.328.520,35</i>	<i>20,7</i>
	Acquisizione di beni immobili	287.000,00	287.000,00	100,0	287.000,00	100,0	0	0

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	13.000,00	5.000,00	38,5	0	0	0	-
	Trasferimenti di capitale	5.027.200,00	6.113.914,00	121,6	1.305.741,18	21,4	647.310,61	49,6
	Concessione di crediti e anticipazioni	20.000.000,00	20.000.000,00	100,0	0	0	0	-
	Totali	25.327.200,00	26.405.914,00	104,3	1.592.741,18	6,0	647.310,61	40,6
Spese per rimborso di prestiti	Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	34.459.000,00	33.372.155,00	96,8	16.325.726,26	48,9	16.325.726,26	100,0
	Rimborso di prestiti obbligazionari	14.447.000,00	14.334.400,00	99,2	14.317.290,85	99,9	14.317.280,68	100,0
	Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	320.000,00	316.600,00	98,9	316.588,08	100,0	316.588,08	100,0
	Totali	49.226.000,00	48.023.155,00	97,6	30.959.605,19	64,5	30.959.595,02	100,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

■ Ambito di intervento 13.2 Patrimonio e Demanio

Assessore delegato Maurizio Cozzi

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
13.2.1 Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione gli immobili strumentali alle funzioni istituzionali dell'Ente	Mq. spazi ad uso ufficio manutenuti/da manutenere (mq 65.449,23)	A seguito dell'aggiudicazione definitiva degli accordi quadro, sono stati attivati complessivamente n. 122 interventi. Di questi n. 61 in spazi ad uso ufficio per manutenzioni ordinaria e straordinaria con impegni di spesa complessivi pari a circa Euro 388 mila. Nell'ambito del Piano di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro 2014 sono stati effettuati i 39 interventi previsti a beneficio degli immobili istituzionali nella totalità della volumetria a disposizione di mq. 65.449,23 con: sostituzione di strisce antiscivolo, sgomberi materiali pericolosi ai fini antincendio ed igiene del lavoro, acquisto arredi e attrezzi. Per quanto riguarda gli spazi adibiti alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici, a seguito dell'aggiudicazione definitiva degli accordi quadro, sono stati attivati n. 122, di cui 61 in spazi ad uso Prefettura/Caserme per manutenzioni ordinaria e straordinaria con impegni di spesa netti complessivi di circa Euro 488mila. Nell'ambito del Piano di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro 2014 sono stati effettuati i 43 interventi previsti a beneficio degli immobili destinati ad

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>altri soggetti pubblici nella totalità della volumetria a disposizione pari a mq 60.468,00, con sostituzione di strisce antiscivolo, sgomberi materiali pericolosi ai fini antincendio ed igiene del lavoro, acquisto arredi e attrezzature.</p> <p>Sono stati controllati gli impianti di messa a terra presso le sedi con relativa verifica di sicurezza.</p> <p>Sono stati presentati alla Giunta ed approvati in linea tecnica i progetti definitivi per la manutenzione straordinaria di cancelli di viale Piceno; coperture di Palazzo Isimbardi ed è stato presentato ed approvato in linea tecnica il progetto definitivo di rifacimento della pavimentazione della caserma di via Copernico.</p> <p>E' stato redatto il Piano di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro 2015-2017 approvato in data 16/12/2014. dalla Giunta Provinciale con delibera RG. 383/2014.</p>
13.2.2 Garantire il mantenimento in sicurezza e buona manutenzione degli immobili strumentali alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici	Mq. spazi locati ad uso Prefettura/ caserme manutenuti/da manutenere (mq. 60.468)	<p>Per quanto riguarda gli spazi adibiti alle funzioni istituzionali di altri soggetti pubblici, a seguito dell'aggiudicazione definitiva degli accordi quadro, sono stati attivati n. 122 interventi complessivamente, di cui 61 in spazi ad uso Prefettura/Caserme per manutenzioni ordinaria e straordinaria con impegni di spesa complessivi di circa Euro 488 mila.</p> <p>Nell'ambito del Piano di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro 2014 sono stati effettuati i 43 interventi previsti a beneficio degli immobili destinati ad altri soggetti pubblici nella totalità della volumetria a disposizione pari a mq 60.468,00, con sostituzione di strisce antiscivolo, sgomberi materiali pericolosi ai fini antincendio ed igiene del lavoro, acquisto arredi e attrezzature.</p> <p>Sono stati controllati gli impianti di messa a terra presso le sedi con relativa verifica di sicurezza.</p> <p>Sono stati presentati alla Giunta ed approvati in linea tecnica i progetti definitivi per la manutenzione straordinaria di cancelli di viale Piceno; coperture di Palazzo Isimbardi ed è stato presentato ed approvato in linea tecnica il progetto definitivo di rifacimento della pavimentazione della caserma di via Copernico.</p> <p>E' stato redatto il Piano di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro 2015-2017 approvato in data 16/12/2014. dalla Giunta Provinciale con delibera RG. 383/2014.</p>
13.2.3 Garantire la riduzione delle affittanze passive ad uso istituzionale	Riduzione dei Mq. spazi ad uso uffici in locazione passiva	<p>A seguito del rilascio degli uffici di Milano in via Beltrami angolo piazza Castello, sede dell'Urp, ora trasferito presso la sede istituzionale di via Vivaio 1, gli spazi in locazione passiva si sono ridotti di 200 mq circa.</p> <p>Nel corso del 2014 sono state messe a punto analisi alternative per l'individuazione di nuove sedi amministrative, mediante riconversione di stabili appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente. Sono state ricostruite e sono in corso di regolarizzazione annose pendenze, caratterizzate da ingenti crediti vantati dall'Ente nei confronti di altri soggetti pubblici.</p> <p>E' proseguita l'attività di recupero risorse finanziarie dalla gestione del servizio di riscaldamento, sia attraverso la ricontrattazione dei corrispettivi contratti (risparmio</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
13.2.4 Definizione e realizzazione del Piano Triennale e dei Piani annuali delle alienazioni immobiliari	Valore patrimonio alienato (da €.40.000.000 a €.70.000.000 nel triennio 2014/16)	stimabile in circa € 70.000 nella stagione 2013-2014 rispetto alla precedente, nonostante l'incremento del costo del combustibile). A seguito della vendita di proprietà in via Hajech e l'aggiudicazione della vendita dell'immobile in via Procaccini il valore del patrimonio immobiliare alienato è pari a € 3.463.000,00. In data 25 febbraio è stato approvato dal Consiglio Provinciale (con deliberazione n. 62/2014) Presa d'atto dell'attuazione del Piano Annuale 2013 e Adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2014/2016.
13.2.5 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura alle richieste di supporto a tavoli, intese ecc. nel processo di accompagnamento entro il 31/12/2014	Si è provveduto a dare supporto tecnico ai vari tavoli istituiti all'interno dell'Ente nel processo di accompagnamento alla futura Città Metropolitana

<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>
13.2.1 Garantire il mantenimento in sicurezza degli stabili patrimoniali anche attraverso la realizzazione degli interventi previsti dal Piano annuale di indirizzo degli interventi in materia di sicurezza e salute sul lavoro ed alla sostituzione degli impianti antincendio obsoleti;	Approvata Deliberazione RG. 83/2014 "Adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 e dell'elenco annuale dei lavori 2014" e RG. 84/2014 "Approvazione del nuovo Manuale della Sicurezza della Provincia di Milano ai sensi del T.U. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
13.2.4 Garantire la realizzazione del Piano di Alienazione degli immobili dell'Ente attraverso l'individuazione di modalità in grado di coniugare la massimizzazione dei relativi flussi di cassa con una rapida tempistica di realizzo;	Approvata Deliberazione di Giunta Provinciale RG. 62 "Presa d'atto dell'attuazione del Piano Annuale 2013 e Adozione del Piano di Alienazione e Valorizzazione immobiliare 2014/2016". Il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare è stato approvato come allegato al Bilancio di previsione 2014 dal Presidente assunte le funzioni del Consiglio Provinciale il 26/06/2014 con delibera n. 3/2014. Recepiti i contenuti dell'Informativa di Giunta n. 60 "Informativa in merito alle attività svolte finalizzate all'attuazione del Piano di Valorizzazione e Alienazione 2014".
13.2.5 Attivare interventi di valorizzazione di aree e immobili anche attraverso accordi di programma con il Comune di Milano e Regione Lombardia mirati alla loro trasformazione urbanistica. In particolare: - aree ubicate in Milano Cimiano (via Don Calabria), Rozzano e Cinisello Balsamo nel quadro di un intervento di housing sociale; - nuovi volumi/spazi presso il complesso provinciale ubicato in via Soderini a Milano.	Bando di alienazione ex caserma di Pioltello di prossima pubblicazione: per le aree di Cimiano acquisizione completa della documentazione tecnica relativa agli usi attuali delle aree per interlocuzione con il Comune di Milano (cfr. Stato di attuazione del <i>Programma 10 - Ambito 10.2 - Piano casa, edilizia, housing sociale</i>)

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	<i>48.048.860,00</i>	<i>48.277.225,00</i>	<i>100,5</i>	<i>11.562.356,62</i>	<i>23,9</i>	<i>3.515.654,31</i>	<i>30,4</i>
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	3.800.000,00	4.012.265,00	105,6	5.690.837,98	141,8	309.264,15	5,4
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>3.800.000,00</i>	<i>4.012.265,00</i>	<i>105,6</i>	<i>5.690.837,98</i>	<i>141,8</i>	<i>309.264,15</i>	<i>5,4</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 02 - Proventi dei beni dell'ente	3.895.000,00	3.911.100,00	100,4	3.677.234,35	94,0	1.255.105,87	34,1
	Cat. 05 - Proventi diversi	353.860,00	353.860,00	100,0	265.534,28	75,0	22.534,28	8,5
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>4.248.860,00</i>	<i>4.264.960,00</i>	<i>100,4</i>	<i>3.942.768,63</i>	<i>92,4</i>	<i>1.277.640,15</i>	<i>32,4</i>
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	Cat. 01 - Alienazioni di beni Patrimoniali	40.000.000,00	40.000.000,00	100,0	1.928.750,01	4,8	1.928.750,01	100,0
	<i>Totale Tit. IV</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>40.000.000,00</i>	<i>100,0</i>	<i>1.928.750,01</i>	<i>4,8</i>	<i>1.928.750,01</i>	<i>100,0</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	<i>33.491.137,00</i>	<i>28.756.344,00</i>	<i>85,9</i>	<i>25.655.752,47</i>	<i>89,2</i>	<i>18.830.800,37</i>	<i>73,4</i>
Spese correnti	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	1.000,00	1.000,00	100,0	416,00	41,6	138,72	33,3
	Prestazioni di servizi	29.384.125,00	24.652.957,00	83,9	24.525.033,27	99,5	18.680.255,35	76,2
	Utilizzo di beni di terzi	133.900,00	133.900,00	100,0	124.014,96	92,6	124.014,96	100,0
	Trasferimenti	230.000,00	230.000,00	100,0	126.391,34	55,0	26.391,34	20,9
	Imposte e tasse	3.000,00	3.000,00	100,0	1.457,09	48,6	0	0
	<i>Totale</i>	<i>29.752.025,00</i>	<i>25.020.857,00</i>	<i>84,1</i>	<i>24.777.312,66</i>	<i>99,0</i>	<i>18.830.800,37</i>	<i>76,0</i>
Spese in conto capitale	Acquisizione di beni immobili	3.739.112,00	3.649.112,00	97,6	792.064,81	21,7	0	0
	Trasferimenti di capitale	0	86.375,00	-	86.375,00	100,0	0	0
	<i>Totale</i>	<i>3.739.112,00</i>	<i>3.735.487,00</i>	<i>99,9</i>	<i>878.439,81</i>	<i>23,5</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

PROGRAMMA N. 14

ENTE

Presidente
Guido Podestà

Valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai bisogni dei destinatari

Valutazioni di efficacia

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
<i>Cittadini</i>		
Rendicontazione sull'efficacia dell'azione condotta durante il mandato amministrativo	14.1.1	<p>L'efficacia dell'azione condotta durante il mandato amministrativo 2010 - 2014 è misurata anche dall'andamento del grado di attuazione degli indirizzi programmatici espressi nelle Relazioni previsionali e programmatiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2010: 95,8% - 2011: 97,4% - 2012: 98,7% - 2013: 96,5% - 2014: in corso di rilevazione
Controllo diffuso (inteso come accessibilità totale delle informazioni) sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche	14.1.3	<p>L'accessibilità in rete delle informazioni sull'organizzazione e sull'attività amministrativa dell'ente ha coinvolto tutte le strutture dell'Ente. Il sito Amministrazione trasparente offre l'accessibilità su buona parte degli atti amministrativi dell'ente anche in modo maggiore rispetto alla previsione di legge.</p> <p>Circa l'efficacia delle misure organizzative adottate in tema di Trasparenza, l'azione nel 2014 si è concentrata da un lato al supporto alle strutture dell'Ente affinché fossero chiare le modalità con cui assolvere correttamente gli obblighi di pubblicazione. In quest'ottica si pone l'iniziativa di raccogliere e poi rendere disponibili sulla Intranet dell'Ente la raccolta delle risposte ai <i>quesiti interni</i> sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza. Le maggiori richieste di chiarimenti pervenute hanno riguardato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'apertura dei formati di pubblicazione dei documenti; - chiarimenti sulla pubblicazione degli incarichi esterni, di atti di rettifica/modifica di altri atti già pubblicati, degli atti che prevedono la riduzione degli importi contrattuali a seguito delle riduzioni di spesa per beni e servizi previste dall'art. 8 del DL 66/2014; - gli accorgimenti da adottare per la pubblicazione dei dati relativi ai beneficiari di vantaggi economici per tutelare la privacy. <p>Dall'altro lato si è operato sulla <i>gestione dei flussi informativi</i>. L'audit annuale condotto nel 2014 sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ha messo in evidenza che il 26% delle tipologie di obblighi viene soddisfatta direttamente dal soggetto che ha emesso l'atto attraverso sistemi che si alimentano automaticamente (banche dati e software di tipo gestionale). Del restante 74%, il 66% delle tipologie di obblighi è stato assolto attraverso la pubblicazione di file in formato "aperto" e circa l'8% con file in formato "non aperto" (formati scansionati da originali cartacei).</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
	14.1.4	<p>Nel corso del 2014 non sono state presentate da parte degli utenti istanze di accesso civico. Tale circostanza può essere sintomo di completa esausività delle informazioni pubblicate oppure di non conoscenza delle potenzialità del controllo accessibile ad ogni cittadino.</p> <p>Nel periodo gennaio-novembre 2014 gli accessi (visitor sessions) alla sezione "Amministrazione Trasparente" sono stati 123.919. Essi costituiscono l'1,4% rispetto al volume complessivo dei visitatori del sito pubblico istituzionale (pari a 8.804.048 visitatori). Circa la tipologia delle informazioni maggiormente consultate, nel 60% dei casi i visitatori hanno scelto una delle seguenti sottosezioni: bilanci, personale, organizzazione, enti controllati, disposizioni generali e documenti.</p>
	14.1.5	<p><i>Il coinvolgimento degli stakeholder</i></p> <p>Le iniziative avviate nel 2014 sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> . il coinvolgimento degli stakeholders a valle del processo di erogazione dei servizi attraverso <i>la rilevazione della soddisfazione degli utenti</i> di alcuni servizi provinciali (cfr. sotto l' "Efficacia dell'azione condotta per la Finalità 14.1.2") . La "Giornata della Trasparenza" tenutasi il 19 dicembre a Palazzo Isimbardi. Convegno e tavola rotonda sulle tematiche della prevenzione della corruzione fra le quali la Trasparenza. Sono intervenuti: il Prefetto, il Segretario generale dell'Ente, il Presidente dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito, il direttore di CAP Holding, il Presidente dell'OIVP e il Presidente del collegio dei Revisori dei conti. Hanno assistito all'evento alcuni studenti di una scuola superiore. A fianco di tali iniziative è stato allestito il "percorso della trasparenza" che ha permesso ai cittadini interessati di conoscere le iniziative della Provincia e delle sue articolazioni in materia di trasparenza.
Promuovere la funzione di rappresentatività delle realtà territoriali di cui è espressione il Consiglio provinciale	14.2.1	Il Consiglio provinciale nel primo semestre ha continuato a svolgere un'attività di ascolto delle realtà locali sia economiche che sociali fino alla scadenza del mandato del 23 giugno data in cui la funzione è stata assunta dal Presidente della Provincia ai sensi del c. 14 art. 1 della L. 56/2014.
<i>Cittadini / Utenti</i>		
Fruire di migliori standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi erogati dalla Provincia	14.1.2	<p>Con l'approvazione in data 06/05/2014 dei Risultati del PEG/Piano della Performance 2013, si è concluso il terzo anno di applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance definito sulla base della "Legge Brunetta", sia in ordine alla misurazione e valutazione della performance individuale, sia in relazione alla performance organizzativa. E' ora in corso la misurazione dei Risultati 2014.</p> <p><i>Standard qualitativi dei servizi erogati: rilevazioni soddisfazione utenti dei servizi</i></p> <p>Nel corso del 2014 è stata effettuata la rilevazione sulla soddisfazione dell'utenza su alcuni servizi storicamente erogati dall'Ente (controllo elettronico velocità su strade provinciali, servizio di Informazione e accoglienza turistica e Ufficio Relazioni con il pubblico di Piazza Castello a Milano, corsi in materia cinofilo/ venatoria, servizi di difesa civica, servizi on-line in materia ambientale, iniziativa estiva Educamp all'Idroscalo per i ragazzi, servizio di rilascio autorizzazioni all'esercizio dell'attività di revisione di veicoli, sportelli di orientamento scolastico nell'ambito del Progetto Esagono). Il valore medio complessivo degli utenti soddisfatti è risultato pari a circa l'80%.</p>

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
		<p><i>Standard qualitativi dei servizi erogati: rispetto dei tempi programmati.</i></p> <p>Con riferimento alla prospettiva degli utenti finali dei servizi è emerso che su 124 opere pubbliche programmate nel 2014, la media del rapporto fra fase realizzata rispetto a quella programmata scende da oltre l'86% (dato medio dell'ultimo triennio; anno 2013: 78,5%; anno 2012: 89% circa; anno 2011: circa 91%) al 71,6%.</p> <p>Circa i tempi di rilascio dei provvedimenti di interesse per le imprese e i cittadini sono state monitorate 104 tipologie di autorizzazioni, concessioni, attestazioni, certificazioni, diffide e revoche, iscrizioni/cancellazioni ad albi e registri, licenze e nulla-osta rilascia con atti dirigenziali. Complessivamente i provvedimenti risultano 7.586, di cui l'85% conclusisi entro i tempi di legge/regolamento.</p> <p><i>Standard economici dei servizi:</i> Sono state adottate misure gestionali atte a conseguire risparmi di spesa attraverso la rinegoziazione degli importi contrattuali per acquisizione beni e servizi, anche in misura superiore al 5% imposto dal DL 66/2014.</p>
<i>Cittadini / Ente</i>		<p>Recuperare la fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni e il rispetto della cosa pubblica</p> <p>14.1.6 Il principale strumento di cui le Amministrazioni dispongono per consentire ai cittadini di verificare l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità della Pubblica Amministrazione è costituito dalla pubblicità dei dati e delle informazioni che consentano di conoscere le attività istituzionali e le modalità di gestione ed erogazione dei servizi pubblici. La trasparenza amministrativa rende quindi possibile il coinvolgimento e la partecipazione di chiunque sia interessato all'azione svolta dalle pubbliche Amministrazioni e consente a tutti i cittadini di esercitare il diritto di controllo sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche.</p> <p>Il PTPC 2013-2015 ha affidato ai dirigenti il compito di concorrere, tra l'altro, "alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti".</p> <p>Gli adempimenti richiesti nel PTPC hanno imposto un percorso condiviso di formazione, informazione e sviluppo di strategie e metodologie di lavoro, che attraverso il supporto delle professionalità presenti, ha favorito il miglioramento del livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e dell'integrità.</p> <p>Il livello di trasparenza ed adeguatezza dell'azione amministrativa, unitamente alle iniziative avviate per prevenire la corruzione all'interno dell'Ente, costituiscono un valido punto di partenza per la nascente Città Metropolitana nelle scelte strategiche che dovrà effettuare al fine di garantire il raggiungimento di adeguati standard di qualità nell'assolvimento delle proprie funzioni istituzionali.</p> <p>Al fine di favorire l'aggiornamento costante del personale e sensibilizzare i dipendenti sul tema della legalità e trasparenza sono stati organizzati, anche sulla base delle indicazioni fornite dalle strutture dell'ente attraverso i Piani di Dettaglio, corsi tematici destinati a dirigenti, titolari di posizioni organizzative e funzionari dell'Ente, intesi a fornire informazioni di supporto in particolare nei procedimenti/fasi procedurali a maggior rischio corruttivo.</p> <p>Il quadro normativo oggi risultante ha determinato, quindi, la necessità di aggiornare il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Provincia di Milano, sulla scorta delle istanze di trasparenza</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		<p>intesa come accessibilità totale rispetto all'organizzazione ed alla attività dell'Ente, per garantire da parte del cittadino un controllo collaborativo all'agire pubblico.</p> <p>Nel corso dell'anno al fine di favorire uniformità metodologica e conoscenza diffusa di norme e prassi operative è stato necessario supportare il personale dell'Ente con direttive, note illustrate e di approfondimento, oltreché momenti di confronto in appositi gruppi di lavoro tematici.</p> <p>La trasparenza non può essere percepita, come un mero riepilogo di obblighi di pubblicazione, ma come una dei più importanti strumenti per prevenire l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni. Il controllo diffuso dei cittadini è sicuramente un'arma idonea a ridurre la sistematicità del fenomeno corruttivo.</p> <p>In ossequio alle disposizioni vigenti in materia di trasparenza dell'azione amministrativa si è provveduto nel corso dell'anno ad implementare il sito web "Amministrazione Trasparente" prevedendo un'articolazione in sezioni e sottosezioni al fine di agevolare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini e ottemperare alle indicazioni che l'ANAC ha impartito con proprie deliberazioni.</p> <p>L'Ente ha previsto nel "Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità" allegato al Piano Triennale 2013/2016 di prevenzione della corruzione, apposite iniziative volte ad affermare il valore della partecipazione e della legalità. In tale ottica si è pertanto ritenuto di concludere questo percorso con la "Giornata della Trasparenza", tenutasi il giorno 19 dicembre c.a., pensata come momento di incontro e di scambio con il mondo degli stakeholder e come occasione di confronto con la cittadinanza, fruitrice dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione.</p>
<i>Organi di governo dell'Ente</i>		
Supporto agli organi di governo nell'ambito dei controlli interni	14.1.7	<p>Il PTPC della Provincia di Milano all'art. 6 individua il sistema dei controlli interni come una delle fondamentali misure per contrastare la corruzione.</p> <p>Il sistema dei controlli interni nel corso dell'anno 2014 è stato connotato da un progressivo affinamento delle metodologie e procedure seguite, alla luce sia degli esiti globali dei controlli condotti nel precedente anno sia della crescente esigenza di definire ambiti e sinergie del controllo sistematico sugli atti ad alto rischio corruttivo, introdotto nel maggio 2014, rispetto al generale controllo a campione, in vigore dagli inizi del 2013.</p> <p>Per garantire e supportare ulteriormente la puntuale osservanza del principio di tipicità degli atti amministrativi sono stati rivisti ed inseriti nell'applicativo dedicato di Lotus Notes i nuovi modelli di atti dirigenziali, integralmente riformulati avendo riguardo sia alla coerenza tra format e contenuto tipico, sia all'aggiornamento dei richiami alla normativa di riferimento.</p> <p>In riferimento alle tipologie di criticità poste in evidenza nei precedenti Report, si evidenzia un pressoché completo superamento delle stesse, grazie al puntuale e scrupoloso adeguamento, da parte delle Direzioni, alle indicazioni impartite in sede di controllo. Al fine di assicurare il superamento di talune residuali criticità, attesa la particolare rilevanza che il rispetto dei termini procedurali assume anche ai fini dell'Anticorruzione, è stato revisionato il format delle Check list dedicate per supportare ulteriormente controller e funzionari in sede di redazione degli atti: agevolando dirigenti e controller nell'automonitoraggio del rispetto delle tempistiche, oltre che, in generale del rispetto degli adempimenti imposti dal PTPC.</p>

Stakeholder e Bisogni considerati	Codice finalità	Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati
<i>Cittadini e imprese</i>		
Fruire di servizi più snelli attraverso l'Agenda digitale	14.1.8	<p>A due anni dall'entrata in vigore della stipulazione dei contratti in forma pubblica - amministrativa con modalità elettronica (ai sensi dell'art. 11 comma b D.Lgs. 163/2006) non si rilevano aggravi per le imprese dovuti al recepimento della normativa.</p> <p>I tempi di stipulazione con la nuova procedura sono stati mantenuti.</p>
<i>Ente, Comuni, Cittadini, Imprese</i>		
Avviare tempestivamente il nuovo Ente Città Metropolitana	14.2.2	<p>A seguito dell'entrata in vigore della Legge, ha avuto avvio il percorso istitutivo della Città Metropolitana di Milano, la cui realizzazione comporta inevitabilmente una profonda trasformazione degli assetti istituzionali di governo dell'area milanese. La Provincia ha effettuato una serie di adempimenti di natura tecnico-elettorale, giuridico-amministrativa nonché organizzativa al fine di garantire un adeguato supporto al complesso ed articolato processo costitutivo della Città Metropolitana.</p> <p>E' stato necessario garantire, contestualmente, anche le attività inerenti il funzionamento del Consiglio Provinciale con lo svolgimento degli adempimenti relativi. La prima fase di start - up della Città Metropolitana è stata caratterizzata da un forte presidio, da parte delle strutture provinciali, nell'analisi ed approfondimento di tutti gli aspetti e le problematiche riguardanti il conferimento e la gestione delle attività che la legge 56/2014 attribuisce alla Città Metropolitana.</p> <p>Con Decreto Dirigenziale R.G. n. 5.470 del 22/05/2014 il Direttore Generale ha istituito i Tavoli di Lavoro sulla Città Metropolitana al fine di garantire un adeguato supporto al processo costitutivo del nuovo Ente.</p> <p>A tal fine, nell'ambito dell'Area di Staff, è stato istituito il Tavolo "Organi Istituzionali", coordinato dal Direttore del Settore Consiglio Provinciale, composto dai rappresentanti dei Settori interessati.</p> <p>Il Tavolo Organi Istituzionali si è riunito con lo scopo di analizzare e fornire tutti gli elementi utili per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ufficio Elettorale.</p> <p>In particolare si è provveduto ad analizzare le competenze attribuite all'Ufficio Elettorale distinguendo le attività organizzative - amministrative da quelle strettamente tecnico- elettorali. Per quanto riguarda il primo aspetto si è proceduto ad individuare tutte le operazioni necessarie all'organizzazione e al funzionamento dell'Ufficio Elettorale proponendo possibili soluzioni con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuazione degli spazi da destinare agli uffici elettorali di sezione e all'ufficio elettorale centrale; individuazione del personale della Provincia per il supporto provvisorio all'Ufficio Elettorale e per la composizione degli uffici elettorali di sezione; acquisizioni di beni e servizi per il funzionamento dell'ufficio; supporto tecnico - informatico per la determinazione delle cifra elettorale ponderata e per il riparto dei seggi. Relativamente alle operazioni di carattere tecnico-elettorale è stato effettuato uno studio per l'individuazione e l'analisi delle attività, antecedenti e successive al voto, di competenza dell'Ufficio Centrale. <p>A tal fine sono stati condivisi, con le altre province, i percorsi normativi e procedurali allo scopo di addivenire ad una proposta contenente norme dettagliate per il funzionamento dell'Ufficio Elettorale nonché disposizioni contenenti le istruzioni per le operazioni di voto e di scrutinio degli uffici di sezione.</p>

<i>Stakeholder e Bisogni considerati</i>	<i>Codice finalità</i>	<i>Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi ottenuti rispetto ai bisogni individuati</i>
		In prima istanza si è provveduto ad analizzare la composizione dell'Ufficio Centrale in ragione delle competenze ad esso attribuite che sono sia di carattere meramente organizzativo-operativo sia di carattere strettamente elettorale.
		Per far fronte alle operazioni attribuite si è tenuto conto dei tempi stabiliti dalla normativa vigente e degli adempimenti previsti dalla legge 56/2014. Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 196 del 17/06/2014 è stata approvata l'attribuzione al Settore Consiglio Provinciale delle funzioni di supporto all'Ufficio Elettorale in merito agli adempimenti conseguenti a quanto disposto dall'art. 1, commi 13, 15 e 29, della legge 56/2014 sull'elezione degli Organi della Città Metropolitana.
		Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 218 dell' 8 luglio 2014 è stata approvata la revisione della macro struttura dell'Ente conseguente alla costituzione della Città Metropolitana ai sensi della legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
		Nell'ambito di questa revisione è stato istituito, nell'Area del Segretario Generale, il Settore Supporto e Coordinamento agli Organi Istituzionali e all'Ufficio Elettorale.
		A seguito di ciò è stato costituito l'Ufficio Elettorale e nominato il Responsabile dell'ufficio Elettorale, individuato nel Direttore del Settore Supporto e Coordinamento agli Organi Istituzionali e all'Ufficio Elettorale.
		In particolare tra le competenze svolte dall'Ufficio Elettorale nella fase antecedente al voto ricordiamo :ammissione delle liste dei candidati. Le candidature sono state presentate sulla base di liste concorrenti composte da un numero di candidati non inferiore alla metà dei consiglieri da eleggere e sottoscritte almeno dal 5%. esame candidature. Le operazioni sono state ultimate entro il giorno successivo a quello stabilito per la presentazione delle liste e in particolare l'Ufficio Elettorale ha svolto le seguenti attività: accertamento data di presentazione; verifica dei numeri dei presentatori e della regolarità dei moduli contenenti le firme; esame della composizione della lista e della posizione dei singoli candidati; riesame delle questioni controverse.
		In base a quanto stabilito dal comma 37 della legge 56/2014 l'Ufficio elettorale, terminate le operazioni di scrutinio, ha determinato:
		. la cifra elettorale ponderata di ciascuna lista; . la cifra elettorale individuale ponderata dei singoli candidati sulla base dei voti di preferenza ponderati.
		Infine ha proceduto al riparto dei seggi tra le liste e alle relative proclamazioni.
		Tutte le attività sono state pubblicate nel sito della Provincia di Milano nella sezione, appositamente dedicata, "Verso la Città Metropolitana di Milano".
		In data 08/10/2014 si è insediato il Consiglio Metropolitano con relativa convalida degli eletti. E' iniziata, quindi, l'attività di supporto agli Organi istituzionali costituiti ai sensi della legge 56/2014 da: Sindaco Metropolitano, Consiglio Metropolitano e Conferenza Metropolitana con assistenza, da parte del Settore, agli Organi insediati nelle riunioni e nelle attività inerenti l'istruttoria e la predisposizioni di atti.
		In particolare nella seduta del 29/10/2014 il Consiglio metropolitano ha approvato le modalità di funzionamento del Consiglio

**Stakeholder e Codice
Bisogni considerati finalità**

**Valutazioni di efficacia delle politiche attivate e progressi
ottenuti rispetto ai bisogni individuati**

Metropolitano in cui è prevista la costituzione di una Commissione Statutaria per l'elaborazione del testo di proposta dello Statuto e una Commissione Istruttoria avente la finalità di acquisire documentazione, informazioni ed analisi relative al bilancio della Provincia di Milano e alle dotazioni finanziarie, organizzative e strumentali della Città Metropolitana. La Commissione Statutaria si è riunita per l'elaborazione del testo di proposta di Statuto nelle sedute del 3, 6, 10, 13, 14, 17, 20, 21, 24 e 27 novembre 2014, 1 e 4 dicembre 2014.

La Commissione Statutaria ha promosso una chiamata di partecipazione pubblica per la raccolta di idee e contributi utili alla stesura dello Statuto della Città Metropolitana di Milano. A tale scopo è stata aperta una fase di raccolta di documenti e proposte scritte provenienti da istituzioni pubbliche, associazioni, organizzazioni, cittadinanza.

La Commissione Statutaria ha concluso i suoi lavori trasmettendo il testo al Consiglio Metropolitano.

Lo Statuto è stato approvato in via definitiva dalla Conferenza Metropolitana in data 22/12/2014.

Stato di realizzazione finanziaria del Programma

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

Titoli delle Entrate specifiche	Categorie	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Accertamenti (c)	%le	Riscossioni (d)	%le
Totale Entrate specifiche	Totale	356.650,00	223.650,00	62,7	208.885,11	93,4	197.339,37	94,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.500,00	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	<i>5.500,00</i>	<i>5.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>5.500,00</i>	<i>100,0</i>	<i>5.500,00</i>	<i>100,0</i>
Titolo III - Entrate extratributarie	Cat. 01 - Proventi dei servizi pubblici	300.000,00	152.000,00	50,7	139.214,10	91,6	127.668,36	91,7
	Cat. 05 - Proventi diversi	51.150,00	66.150,00	129,3	64.171,01	97,0	64.171,01	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	<i>351.150,00</i>	<i>218.150,00</i>	<i>62,1</i>	<i>203.385,11</i>	<i>93,2</i>	<i>191.839,37</i>	<i>94,3</i>

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

Tipologia	Interventi	Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)	Previsione definitiva (b)	(b/a) * 100	Impegni (c)	%le	Pagamenti (d)	%le
Spesa complessiva								
	V.A.	13.280.634,00	12.676.435,00	95,5	12.228.458,16	96,5	10.893.956,86	89,1
	<i>Spesa per abitante</i>	4,2	4,0		3,9		3,4	
Spese correnti	Personale	7.120.554,00	6.733.554,00	94,6	6.702.575,77	99,5	6.459.738,19	96,4
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	44.375,00	7.129,00	16,1	4.102,61	57,5	3.685,85	89,8
	Prestazioni di servizi	2.707.555,00	2.813.010,00	103,9	2.591.835,28	92,1	2.112.784,59	81,5
	Utilizzo di beni di terzi	320.000,00	307.215,00	96,0	303.520,91	98,8	216.181,68	71,2
	Trasferimenti	144.000,00	76.877,00	53,4	73.357,21	95,4	62.770,42	85,6
	Imposte e tasse	2.582.150,00	2.538.650,00	98,3	2.394.113,94	94,3	1.970.106,79	82,3
	Oneri straordinari della gestione corrente	355.000,00	193.000,00	54,4	156.286,63	81,0	66.023,53	42,2
	<i>Totale</i>	13.273.634,00	12.669.435,00	95,4	12.225.792,35	96,5	10.891.291,05	89,1
	<i>Spesa per abitante</i>	4,2	4,0		3,8		3,4	
Spese in conto capitale	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	7.000,00	7.000,00	100,0	2.665,81	38,1	2.665,81	100,0
	<i>Totale</i>	7.000,00	7.000,00	100,0	2.665,81	38,1	2.665,81	100,0
	<i>Spesa per abitante</i>	0,0	0,0		0,0		0,0	

▪ **Ambito di intervento 14.1 Servizi di supporto all'Ente**
Presidente Guido Podestà

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
14.1.1 Realizzare l'attuazione degli obiettivi programmatici dell'Ente	<i>Outcome: Variazione in aumento della %le di realizzazione degli obiettivi programmatici dell'Ente</i>	Dato rilevabile a consuntivo. Andamento (in media) nel triennio 2012/2014 del grado di realizzazione degli obiettivi programmatici (obiettivi di attuazione della RPP) dell'Ente: - 2012: 98,7%; - 2013: 96,5%; - 2014: in corso di rilevazione. <i>(Fonte: Referti annuali Controllo di gestione)</i>

Finalità da conseguire	Target atteso nel triennio 2014/16	Risultati realizzati nel 2014
14.1.2 Implementare azioni per il miglioramento dell'erogazione dei servizi all'utenza	. Aree di miglioramento individuate per i servizi monitorati: avvio entro il 2014	Le indagini di soddisfazione utenti concluse nel 2014 hanno evidenziato punti di debolezza dei servizi, per i quali sono state approntate, in alcuni casi, azioni di miglioramento già nel 2014 (es.: sito della Polizia provinciale dedicato alle informazioni sui verbali di infrazione ai limiti di velocità). L'individuazione delle cause derivanti dalle criticità emerse nelle indagini dovrà essere un lavoro di gruppo nel corso del prossimo anno.
14.1.3 Migliorare il modello organizzativo adottato per la gestione della trasparenza (<i>finalità prevista nel Programma triennale trasparenza e integrità 2013/16</i>)	Proposte di miglioramento definite entro il 2014	In data 23/05/2014 è stata pubblicata sul sito intranet della Programmazione controllo e trasparenza la prima edizione della raccolta delle risposte ai quesiti interni in tema di trasparenza, e, in data 24/12/2014 la seconda edizione. Il Servizio del settore PC&T dedicato alla tematica della trasparenza ha fornito supporto costante alle strutture dell'ente negli adempimenti di pubblicazioni web. In particolare è stata assicurata/implementata la gestione dei flussi informativi al sito Amministrazione Trasparente.
14.1.4 Assicurare la qualità delle informazioni pubblicate nelle dimensioni della completezza, comprensibilità, tempestività e accuratezza delle stesse (<i>finalità prevista nel Programma triennale trasparenza e integrità 2013/16</i>)	Grado di completezza delle informazioni pubblicate: 100% entro il 2015	. Sono state pubblicate in Amministrazione trasparente le attestazioni dell'OIVP che documentano il monitoraggio del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/13. . Il monitoraggio puntuale effettuato dal Servizio in base all'allegato 1 della delibera ANAC 50/13 rivela che gli adempimenti di pubblicazione risultano completi ed aggiornati nell'88% dei casi.
14.1.5 Implementare e sviluppare strumenti di coinvolgimento degli stakeholder (<i>finalità prevista nel Programma triennale trasparenza e integrità 2013/16</i>)	Grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi rilevato anche attraverso modalità interattive: avvio entro il 2014	Sono state realizzate 15 rilevazione di customer satisfaction su alcuni servizi provinciali, 5 delle quali attraverso somministrazione di questionari on-line. Per queste ultime il campione autoselezionatosi non risulta rappresentativo dell'universo di utenti a causa della scarsità delle risposte pervenute. Il valore medio complessivo degli utenti soddisfatti risulta pari a circa l'80%.
14.1.6 Sviluppare la cultura della legittimità dell'azione amministrativa	Realizzazione delle attività previste nel Piano triennale per attuare le azioni preventive per il contrasto del rischio di corruzione: 100% entro il 2016	. Con Delibera G.P. 28/01/2014 RG. n. 15/2014 è stato approvato il PTPC - Piano Triennale Prevenzione Corruzione e la relativa costituzione di un apposito Organismo tecnico, denominato "Nucleo Direzionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza", composto dagli organi di vertice della struttura amministrativa della Provincia. . E' stata attuata una seconda fase di giornate formative per i Dirigenti e dipendenti dell'Ente sul tema dell'"Anticorruzione e delle interconnessioni con obblighi e vincoli della trasparenza e tutela della privacy" in collaborazione con il Servizio Formazione.

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>. A seguito della Delibera G.P. 06/05/2014 (RG. n. 116) “controllo sistematico sugli atti “ad alto rischio” corruttivo e rimodulazione delle modalità di esercizio del controllo successivo a campione sui provvedimenti dirigenziali è stato attivato e viene effettuato dalla Segreteria Generale il controllo mensile di tutti gli atti classificati a rischio dal PTPC. Qualora si riscontrino presunti rischi ed il Dirigente non fornisca idonea giustificazione e chiarimenti, i rilevi vengono resi pubblici a norma di legge e comunicati alla competente Autorità Anticorruzione.</p> <p>Tra gli adempimenti che la legge 190/2012 assegna a livello periferico vi è l’aggiornamento da parte dell’organo di indirizzo politico del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio. E’ stato conferito al Direttore del Settore Avvocatura l’incarico di predisporre una rilettura del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che, sulla base dell’esperienza del primo anno di applicazione ed alla luce della nuova organizzazione dell’Ente. L’attività di aggiornamento ha comportato una preliminare verifica della mappatura dei procedimenti e processi, anche alla luce delle modifiche operate sull’organizzazione della macro e micro struttura, e quindi la condivisione delle schede relative alla pesatura dei procedimenti e processi precedentemente valutati a rischio.</p> <p>Per quanto riguarda la mappatura, scopo dell’aggiornamento è stata la verifica della completezza della rilevazione dei procedimenti e processi di competenza delle strutture dell’Ente. Il momento storico dell’Ente, che evolve verso la nuova realtà della Città metropolitana, pone un freno ad iniziative ulteriori anche in ragione del notevole carico di lavoro che incombe sul personale in questa fase di transizione. Ulteriori iniziative si ritiene debbano essere posticipate ad un momento di maggiore certezza e tranquillità per il personale dell’Ente.</p>
14.1.7 Implementazione del Sistema dei Controlli Interni sulla base del Regolamento approvato dal Consiglio provinciale (DL 174/2012, convertito con L. 7/12/2012, n. 213, e dal D.Lgs. 33/2013 in materia di controlli interni e trasparenza)	Aumento della regolarità delle procedure e conformità dei provvedimenti alla normativa vigente	<p>. Attivazione da parte del pool individuato dalla Giunta dei controlli mensili a campione delle varie tipologie di atti dirigenziali, in base ad estrazione casuale per percentuali predefinite.</p> <p>. E’ proseguita l’attività di aggiornamento del personale con l’effettuazione di giornate di studio e di lavoro organizzate con il Servizio Formazione.</p> <p>. Sono state impartite le Direttive 1 e 2/2014 per agevolare ed indirizzare l’attività del personale nella predisposizione degli atti, in conformità alle norme di legge e regolamentari vigenti.</p> <p>Per garantire e supportare ulteriormente la puntuale osservanza del principio di tipicità degli atti amministrativi sono stati rivisti ed inseriti nell’applicativo dedicato “Lotus Notes” i nuovi modelli di atti dirigenziali, integralmente riformulati avendo riguardo sia alla coerenza tra format e contenuto tipico, sia all’aggiornamento dei richiami alla normativa di riferimento.</p> <p>Sono stati sottoposti a controllo a campione, dal 1°</p>

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
		<p>gennaio al 31 dicembre 2014, milletrecentoquarantuno (1.341) provvedimenti su un numero complessivo di atti assunti pari a 8.794.</p> <p>Dall'avvio del controllo sistematico anticorruzione, sono stati esaminati complessivamente n. 261 atti. L'attività così sviluppata ha portato ad una significativa uniformazione degli atti all'interno della struttura, in termini di modalità riferite alle varie tipologie previste per gli atti, e quindi, ad un risultato immediato di miglioramento dell'efficienza dei servizi resi.</p>
14.1.8 Informatizzare la stipula dei contratti della Pa e assolvere, attraverso la registrazione telematica, in modo virtuale il pagamento dell'imposta di bollo	Mantenimento dei tempi di sottoscrizione dei contratti della Pa	Nel 2014 sono stati stipulati n. 49 contratti in forma pubblica amministrativa con un tempo medio di sottoscrizione di circa 27,69 giorni e con un sostanziale mantenimento dei tempi rispetto al 2013 (circa 30 giorni)
14.1.9 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura al 100% delle richieste di supporto a tavoli, intese, ecc. nel processo di accompagnamento	<p>Il Settore Programmazione controllo e trasparenza ha partecipato al Tavolo risorse finanziarie e partecipa producendo un elaborato relativo agli strumenti di programmazione negoziata.</p> <p>La Segreteria Generale ha provveduto a garantire il presidio e il necessario supporto alla struttura per le attività propedeutiche per l'attivazione della Città Metropolitana, coordinando i processi di adeguamento dei sistemi digitali ed identificativi della nuova struttura.</p>
<i>Indirizzi / Linee strategiche</i>	<i>Stato di attuazione</i>	
14.1.2 - 3 - 4 - 5 - 7 Contenere il rischio di sprechi e inefficienze attraverso un Sistema dei controlli interni efficace e l'esercizio del controllo diffuso;	<p>. Approvate: Deliberazione Giunta Provinciale RG. 15/2014 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e allegato Programma triennale per la trasparenza (PTTI) della Provincia di Milano”, RG. 105/2014 “Approvazione dello schema di Protocollo d’Intesa “Expo Milano 2015 Mafia Free” tra Ministero dell’Interno, Regione Lombardia, Comune di Milano, Società Expo 2015 e Provincia di Milano.”, RG. 138/2014 “Approvazione del controllo sistematico sugli atti “ad alto rischio” corruttivo e rimodulazione delle modalità di esercizio del controllo successivo a campione sui provvedimenti dirigenziali”</p> <p>. Con Delibera G.P RG. 266/2014 è stato approvato “schema di Protocollo di Legalita’ tra Prefettura - U.T.G. di Milano e Provincia di Milano, aggiornato con le modifiche prescritte dal Comitato di coordinamento per l’Alta Sorveglianza delle grandi opere e condivise dall’Ufficio di Gabinetto del Ministero dell’Interno, per le opere di interconnessione nord-sud tra la s.s. 11 a Cascina Merlata e l’autostrada A4 “Torino Milano” quale opera infrastrutturale connessa a EXPO 2015 ai sensi del DPCM 06/05/2013 all.ti 1-2.</p> <p>. Con Delibera G.P. RG. 297/2014 è stato approvato “L’atto aggiuntivo in materia anticorruzione allo schema del Protocollo di Legalità tra Prefettura - U.T.G. di Milano e Provincia di Milano per le opere di interconnessione nord-sud tra la S.S. 11 a Cascina Merlata e l’autostrada A4 “Torino Milano” quale opera infrastrutturale connessa a EXPO 2015 ai sensi del DPCM 06/05/2013 all.ti 1-2.</p>	

Indirizzi / Linee strategiche	Stato di attuazione
14.1.6 Monitoraggio delle riforme istituzionali attraverso l'esame delle novità legislative;	<p>. Gli adempimenti richiesti nel PTPC hanno imposto un percorso condiviso di formazione, informazione e sviluppo di strategie e metodologie di lavoro, che attraverso il supporto delle professionalità presenti, ha favorito il miglioramento del livello di trasparenza, a garanzia della legalità dell'azione amministrativa e dell'integrità.</p>
14.1.7 Semplificazione e digitalizzazione dell'attività svolta attraverso i propri processi documentali, garantendo la più ampia trasparenza e lo scambio digitale della corrispondenza;	<p>. Nel corso dell'anno al fine di favorire uniformità metodologica e conoscenza diffusa di norme e prassi operative è stato necessario supportare il personale dell'Ente con direttive (Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi, Pubblicazione dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione ex art. 31 Dlgs 33/2013, Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici - art. 18 del D.Lgs. 33/13, La segnalazione di illeciti da parte del dipendente pubblico), note illustrative e di approfondimento (Nota illustrativa delle disposizioni attualmente vigenti in materia di servizi pubblici locali e organismi partecipati alla luce dei recenti aggiornamenti normativi e degli ultimi orientamenti espressi dalla Corte Costituzionale e dalla Corte dei Conti) oltreché momenti di confronto in appositi gruppi di lavoro tematici (gruppo privacy, gruppo trasparenza, gruppo appalti, ecc.).</p> <p>. Aggiornamento periodico utenti pubblici PEC</p> <p>. Implementazione uso della PEC per i rapporti con l'utenza pubblica, di impresa e privata</p> <p>. Analisi dei processi digitali finalizzati al miglioramento ed allo snellimento dei servizi resi, con avvio di nuove proposte operative.</p>

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Riscossioni (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Totale Entrate specifiche</i>	<i>Totale</i>	356.650,00	223.650,00	62,7	208.885,11	93,4	197.339,37	94,5
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	Cat. 05 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	5.500,00	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0
	<i>Totale Tit. II</i>	5.500,00	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0
Titolo III - Entrate extratributarie	Proventi dei servizi pubblici	300.000,00	152.000,00	50,7	139.214,10	91,6	127.668,36	91,7
	Cat. 05 - Proventi diversi	51.150,00	66.150,00	129,3	64.171,01	97,0	64.171,01	100,0
	<i>Totale Tit. III</i>	351.150,00	218.150,00	62,1	203.385,11	93,2	191.839,37	94,3

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	5.064.734,00	4.633.528,00	91,5	4.366.066,66	94,2	3.265.906,92	74,8
<i>Spese correnti</i>	Personale	187.554,00	187.554,00	100,0	187.553,10	100,0	37.553,10	20,0
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	36.875,00	1.675,00	4,5	750,00	44,8	333,24	44,4
	Prestazioni di servizi	1.909.155,00	1.798.557,00	94,2	1.668.036,62	92,7	1.278.059,36	76,6
	Utilizzo di beni di terzi	320.000,00	307.215,00	96,0	303.520,91	98,8	216.181,68	71,2
	Trasferimenti	144.000,00	76.877,00	53,4	73.357,21	95,4	62.770,42	85,6
	Imposte e tasse	2.106.150,00	2.062.650,00	97,9	1.973.896,38	95,7	1.602.319,78	81,2
	Oneri straordinari della gestione corrente	355.000,00	193.000,00	54,4	156.286,63	81,0	66.023,53	42,2
	<i>Totali</i>	5.058.734,00	4.627.528,00	91,5	4.363.400,85	94,3	3.263.241,11	74,8
	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzi							
	tecnico-scientifiche	6.000,00	6.000,00	100,0	2.665,81	44,4	2.665,81	100,0
	<i>Totali</i>	6.000,00	6.000,00	100,0	2.665,81	44,4	2.665,81	100,0

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma

- Ambito di intervento 14.2 Consiglio Provinciale/Supporto agli organi istituzionali**

Presidente Guido Podestà

Attuazione del Programma: Finalità e Indirizzi

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
14.2.1 Assicurare l'attività istituzionale rivolta al territorio, l'attività di comunicazione e divulgazione dell'attività del Consiglio e della sua storia, nonché attivare la collaborazione al processo di ridefinizione del governo locale in atto per province e città metropolitana.	%le di incidenza di sedute consiliari / incontri dedicati a temi specifici rilevanti per la cittadinanza rispetto al totale delle sedute / incontri tenutisi nell'anno da parte del Consiglio e delle sue articolazioni: Mantenimento	. 23 sedute di consiglio . 160 commissioni consiliari . 12 audizioni con Associazioni e istituzioni varie 12 sedute presidente con funzioni Consiglio provinciale - 5 sedute consiglio metropolitano - 20 sedute commissioni consiglio metropolitano - 2 sedute conferenza metropolitana

<i>Finalità da conseguire</i>	<i>Target atteso nel triennio 2014/16</i>	<i>Risultati realizzati nel 2014</i>
14.2.2 Facilitare la transizione alla Città Metropolitana	Copertura delle richieste di supporto a tavoli, intese, ecc. nel processo di accompagnamento, insediamento e funzionamento degli organi della Città Metropolitana.	. Avvio del percorso istitutivo della Città Metropolitana con l'istituzione del Tavolo <i>Organi Istituzionali</i> , all'interno del quale si è provveduto all'organizzazione dell'Ufficio elettorale affrontandone tutti gli aspetti sia giuridico-amministrativi che tecnico-logistici con la definizione dei seggi elettorali e la predisposizione di: - bozze degli atti da adottare - tabella indice di ponderazione - vademecum - elezione, insediamento Consiglio Metropolitano - approvazione Statuto della Città metropolitana.

*Indirizzi / Linee strategiche**Stato di attuazione*

14.2.1 Realizzare una rappresentanza dei cittadini efficace rispetto alla raccolta delle loro istanze mediante un efficace collegamento con il territorio.	Il Consiglio Provinciale ha terminato il suo funzionamento il 23/06/2014 a seguito della L. 8 aprile 2014 n. 56. In data 28 settembre si sono svolte le elezioni del Consiglio Metropolitano e il 29 settembre è avvenuta la proclamazione dei 24 consiglieri metropolitani. Sono state istituite n. 2 Commissioni, Statutaria e Istruttoria, per l'elaborazione dello Statuto della Città metropolitana, approvato il 22 dicembre dalla Conferenza metropolitana.
14.2.1 Prosieguo della collaborazione con l'Università Cattolica finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Consiglio Provinciale	Chiusura del protocollo d'intesa con la consegna degli elaborati da parte dell'Università Cattolica.

Stato di realizzazione finanziaria - Entrate

<i>Titoli delle Entrate specifiche</i>	<i>Categorie</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014</i> (a)	<i>Previsione definitiva</i> (b)	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Accertamenti</i> (c)	<i>%le</i>	<i>Riscossioni</i> (d)	<i>%le</i>
Totale Entrate specifiche	Totale	0,00	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0

Stato di realizzazione finanziaria - Spese

<i>Tipologia</i>	<i>Interventi</i>	<i>Previsione iniziale riferita al 31/12/2014 (a)</i>	<i>Previsione definitiva (b)</i>	<i>(b/a) * 100</i>	<i>Impegni (c)</i>	<i>%le</i>	<i>Pagamenti (d)</i>	<i>%le</i>
<i>Spesa complessiva</i>	V.A.	802.900,00	1.016.907,00	126,7	926.812,36	91,1	837.738,93	90,4
<i>Spese correnti</i>	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	7.500,00	5.454,00	72,7	3.352,61	61,5	3.352,61	100,0
	Prestazioni di servizi	794.400,00	1.010.453,00	127,2	923.459,75	91,4	834.386,32	90,4
	<i>Totale</i>	801.900,00	1.015.907,00	126,7	926.812,36	91,2	837.738,93	90,4
<i>Spese in conto capitale</i>	Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-
	<i>Totale</i>	1.000,00	1.000,00	100,0	0	0	0	-

Le spese correnti non comprendono la spesa riferita al Personale e all'Irap che è stata riportata nella spesa complessiva del Programma